ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 261

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE (ENSE)

(Esercizi 2001, 2002 e 2003)

Trasmessa alla Presidenza il 23 luglio 2004

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 47/2004 del 6 luglio 2004. . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale delle sementi elette (ENSE) per gli esercizi dal 2001 al 2003. . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2001:

Relazione del Presidente . . . . . » 31
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 107
Bilancio consuntivo . . . . . » 113

Esercizio 2002:

Relazione del Commissario . . . . . » 201
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 267
Bilancio consuntivo . . . . . » 285

Esercizio 2003:

Relazione del Commissario . . . . . » 371
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 431
Bilancio consuntivo . . . . . » 446

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 47/2004

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 luglio 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 19 dicembre 1979, con il quale l'Ente nazionale delle sementi elette è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 2001 al 2003, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Vittorio Lomazzi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 2001 al 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2001 al 2003 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale delle sementi elette, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

f.to Vittorio Lomazzi — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ENSE – ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE* RELATIVA AGLI ESERCIZI DAL 2001 AL 2003

SOMMARIO

1. Premessa. – 2. L'ordinamento dell'Ente. – 3. Gli organi e la struttura dell'Ente. – 4. Il personale e il costo del lavoro. – 5. L'attività istituzionale. – 6. Bilanci preventivi e consuntivi. – 7. I risultati complessivi delle gestioni di competenza. – 8. Le entrate e le spese correnti. – 9. Le entrate e le spese in conto capitale. – 10. La gestione dei residui e l'avanzo di amministrazione. – 11. I conti economici. – 12. I conti patrimoniali. – 13. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito – a norma degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 - sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale delle Sementi Elette (ENSE), per gli esercizi dal 2001 al 2003, nonché sui più significativi fatti di gestione intervenuti sino alla data corrente.

La Corte ha riferito, da ultimo, sul controllo effettuato relativamente agli esercizi 1999 e 2000 con referto pubblicato in Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei deputati, Doc. XV n. 65.

2. L'ordinamento dell'Ente.

L'Ente Nazionale delle Sementi Elette, con sede in Milano, fu costituito, su iniziativa di alcuni istituti di credito[1], nel 1954 per promuovere la diffusione e l'uso di sementi di qualità dando inizio in Italia alla certificazione delle sementi su base volontaria. La sua personalità giuridica venne riconosciuta con il D.P.R. 12 dicembre 1955, n. 1461. L'art. 23 della legge 25 novembre 1971, n. 1096 (modificato e integrato dalla legge 20 aprile 1976, n. 195), ha riconosciuto l'Ente come soggetto pubblico, sottoponendolo alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole e forestali, in occasione del recepimento delle direttive europee sulla commercializzazione dei prodotti sementieri, che hanno reso obbligatoria la certificazione ufficiale delle sementi. L'Ente è ricompreso tra gli istituti scientifici di ricerca e sperimentazione ritenuti necessari per lo sviluppo del Paese.

In occasione della riorganizzazione della ricerca in agricoltura, disposta dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, con l'art. 12, sono state dettate disposizioni per il riordino dell'ENSE al quale è stata riconosciuta autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria. Ulteriori modifiche sono state introdotte dall'art. 14 della legge 6 luglio 2002, n. 137, contenente delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici.

L'Ente, avvalendosi di sezioni e laboratori periferici, svolge i compiti derivanti dall'applicazione delle norme che disciplinano la produzione e la commercializzazione dei prodotti sementieri ed, in particolare, quelli:

a) certificazione ufficiale dei prodotti sementieri, anche in conformità delle normative regolanti le certificazioni;
b) analisi e controlli qualitativi delle piantine di ortaggi e dei relativi materiali di moltiplicazione, su richiesta dei servizi fitosanitari regionali;

[1] Cassa di risparmio delle province lombarde, Cassa di risparmio di Bologna, Banco di Napoli e Banco di Sicilia.

c) esami tecnici per il riconoscimento varietale e brevettuale delle novità vegetali di specie agrarie e ortive, prove di controllo, anche previste dalle norme comunitarie, e per l'iscrizione nel registro nazionale delle varietà vegetali;

d) studi e ricerche di nuove varietà e messa a punto di nuove metodologie per la valutazione tecnologica e varietale delle sementi.

Il successivo art. 15 del decreto n. 454, elenca le fonti di entrata dell'Ente che sono così costituite:

a) da un contributo ordinario annuo a carico dello Stato;

b) da contributi per singoli progetti o interventi a carico del fondo integrativo speciale di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204;

c) da contributi di enti pubblici o privati;

d) dai proventi derivanti da contratti di ricerca stipulati con istituzioni pubbliche o private nazionali o internazionali;

e) da proventi derivanti da prestazioni a pagamento per conto di soggetti o enti pubblici e privati per lo svolgimento di studi e ricerche o per altre attività svolte nell'ambito dei propri compiti istituzionali;

f) dalle eventuali rendite del proprio patrimonio e da ogni altra entrata.

L'art. 16 del suddetto decreto dispone che, entro sei mesi dalla data del suo insediamento, il Consiglio di amministrazione dell'Ente deliberi lo statuto, il regolamento di amministrazione e contabilità ed il regolamento di organizzazione e funzionamento con il quale è definita anche la dotazione organica del personale deliberata, con separato atto, dall'Ente e approvata dal Ministro vigilante di concerto con il Ministro della funzione pubblica e con il Ministro dell'economia e delle finanze. Detti atti normativi sono sottoposti all'approvazione del Ministero vigilante di concerto con i suddetti Ministri, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano. Decorsi sessanta giorni senza osservazioni detti atti si considerano approvati.

Nella precedente relazione, relativa agli esercizi 1999 e 2000, si è dato atto che lo statuto e i regolamenti di cui all'art. 16 del decreto n. 454, sono stati deliberati in data 23 novembre 2001 e, quindi, entro il termine di sei mesi dall'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione avvenuto il 6 giugno dello stesso anno. In relazione alle nuove modifiche all'ordinamento dell'Ente, recate dall'art. 14 della legge 6 luglio 2002, n. 137, il Consiglio di amministrazione ha deliberato in data 21 gennaio 2004 un nuovo statuto e nuovi regolamenti unitamente alla nuova dotazione organica del personale. Il Ministero vigilante, con nota del 21 aprile 2004 n. 90312, indirizzata al Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze, inviata anche all'Ente per conoscenza, ha comunicato alle predette Amministrazioni, al fine di pervenire al necessario concerto, le osservazioni relative ai suddetti atti. Con precedente nota del 1° aprile 2004, ha

provveduto ad interrompere i termini di cui all'art. 16, secondo comma, del decreto legislativo n. 454/1999. Tali atti sono tuttora in attesa della approvazione ministeriale.

3. Gli Organi e la struttura dell'Ente.

Sono Organi dell'ENSE:

a) il Presidente, che ne ha la legale rappresentanza, sovrintende al suo funzionamento e vigila sulla esecuzione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione. E' scelto tra personalità di alta qualificazione scientifica nelle discipline oggetto delle attività di ricerca ed è nominato, su proposta del Ministro vigilante, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

b) il Consiglio di amministrazione, che esercita tutte le competenze per l'amministrazione dell'Ente che non siano espressamente riservate ad altri organi. Esso è nominato con decreto del Ministro vigilante ed è composto, oltre che dal Presidente, da otto membri, di cui due designati dal predetto Ministro, due designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, un rappresentante della categoria dei costitutori, un rappresentante per ciascuna delle due associazioni maggiormente rappresentative della categoria dei sementieri e un rappresentante della categoria dei moltiplicatori;

c) il Consiglio scientifico che è l'organo di indirizzo, di coordinamento e di controllo delle attività di ricerca dell'istituto ed è costituito dal Presidente dell'Ente e da due membri nominati dal Ministro vigilante, di cui uno designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

d) il Collegio dei revisori dei conti composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati con decreto del Ministro vigilante. il Presidente del Collegio e un membro supplente sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze. Tutti devono essere iscritti nel registro di cui all'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 e successive modificazioni.

I componenti degli Organi durano in carica quattro anni e sono rinnovabili una sola volta. I loro compensi sono determinati con decreto del Ministro vigilante di concerto con quello dell'economia e delle finanze.

Con decreto del Ministro vigilante del 22 febbraio 2001, nelle more del perfezionamento della nomina dei nuovi organi dell'Ente ai sensi del decreto n. 454, il candidato alla presidenza è stato nominato Commissario straordinario. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2001, il predetto Commissario è stato nominato Presidente dell'Ente, mentre con decreto del Ministro vigilante del 18 aprile

successivo è stato ricostituito il Consiglio di amministrazione. In data 9 maggio 2001, il suddetto Ministro ha nominato il Collegio dei revisori dei conti.

A seguito dell'entrata in vigore della legge 6 luglio 2002, n. 137, i suddetti organi, quindi anche il Collegio dei revisori dei conti, sono stati sciolti a decorrere dal 26 luglio 2002, data del decreto di scioglimento. In pari data è stato nominato un nuovo Commissario straordinario. Con ulteriore decreto del 18 novembre 2002, il Ministro vigilante, ad integrazione del precedente decreto di scioglimento, ha disposto che il Collegio dei revisori dei conti dovesse provvedere, fino alla nomina del nuovo Collegio, agli adempimenti urgenti e improrogabili attinenti l'attività di controllo.

Infine, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2002, è stato nominato l'attuale Presidente dell'Ente, mentre il decreto di nomina del nuovo Consiglio di amministrazione è intervenuto solo in data 18 luglio 2003. Da tale data è cessata la gestione commissariale. Il Collegio dei revisori dei conti è stato ricostituito con decreto in pari data, mentre il Consiglio scientifico è stato parzialmente costituito, anch'esso con decreto in pari data, con riserva di integrare la sua composizione non appena fosse pervenuta la designazione di spettanza della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province di Trento e Bolzano. Con decreto del Ministro vigilante del 3 marzo 2004 è stato nominato il componente designato dalla Conferenza permanente.

Per quanto concerne i compensi da attribuire ai componenti degli Organi, il Ministero delle politiche agricole e forestali, con nota del 25 luglio 2001, invitò l'Ente a corrispondere a titolo di acconto le seguenti somme in attesa dell'emanazione del provvedimento ministeriale:

- Presidente € 46.481,12
- Consiglieri € 7.746,85
- Presidente del Collegio dei revisori dei conti € 6.713,94
- Revisori € 5.164,57

Con successive note del Ministero vigilante del 6 agosto e 23 dicembre 2003, l'Ente è stato invitato a deliberare gli importi dei compensi da attribuire sulla base dei criteri individuati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'Ente ha quindi determinato, con delibera del 21 gennaio 2004, i nuovi importi a decorrere dalla data di costituzione degli attuali Organi nelle seguenti misure:

- Presidente € 77.000
- Consiglieri € 12.400
- Componenti del Consiglio scientifico € 8.600
- Presidente del Collegio dei revisori dei conti € 10.900
- Revisori € 9.100

Per quanto concerne la struttura, l'Ente è articolato in Unità organiche che costituiscono gli uffici e le strutture operative che attuano, in via decentrata, le iniziative gestionali di competenza per materia o per territorio. Allo stato, sono state individuate otto Unità organiche che svolgono le seguenti funzioni:

UNITA' ORGANICHE	FUNZIONI
Affari generali	Atti concernenti il funzionamento degli Organi di amministrazione e della direzione generale. Cura le pubbliche relazioni. Sviluppa attività di studio e progetti di ricerca. Coordina le prove ai fini dell'iscrizione al Registro delle varietà, nonché l'armonizzazione delle attività tecniche condotte dalle unità periferiche in specifici settori per i quali sia necessario relazionare agli organi di vigilanza. All'Unità organica fa capo il centro agricolo sperimentale di Tavazzano, struttura operativa che attua prove di pre e post controllo, prove per l'iscrizione di nuove varietà vegetali al Registro nazionale e prove colturali in generale.
Servizi amministrativi	Atti inerenti il funzionamento dell'Organo di controllo, l'organizzazione della struttura e dei servizi, il trattamento giuridico ed economico del personale autonomo e subordinato, i servizi patrimoniali, la tenuta delle scritture contabili, la gestione economale e la consulenza legale.
Sezione di Milano	Attua la funzione di controllo e certificazione sementi per i territori della Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia, provincia di Piacenza, Liguria e Sardegna. Sviluppa progetti di ricerca e attività di studio connessi alle attività istituzionali. All'Unità organica fa capo il laboratorio di Vercelli, struttura operativa che attua la funzione di controllo e certificazione con particolare riferimento all'analisi delle sementi.
Sezione di Bologna	Attua la funzione di controllo e certificazione sementi per i territori della Emilia Romagna (esclusa la provincia di Piacenza), Toscana, Umbria, Marche e Abruzzo. Sviluppa progetti di ricerca e attività di studio connessi alle attività istituzionali.
Sezione di Verona	Attua la funzione di controllo e certificazione sementi per i territori del Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia. Sviluppa l'attività di analisi in ambito fitopatologico e progetti di ricerca e attività di studio connessi alle attività istituzionali.
Sezione di Battipaglia	Attua la funzione di controllo e certificazione sementi per i territori del Lazio, Campania, Molise, Puglia, Basilicata e Calabria. Sviluppa l'attività di analisi in ambito fitopatologico e progetti di ricerca e attività di studio connessi alle attività istituzionali. L'Unità organica dispone di un centro agricolo che attua prove di pre e post controllo, prove per l'iscrizione di nuove varietà vegetali al Registro nazionale e prove colturali in generale.
Sezione di Palermo	Attua la funzione di controllo e certificazione sementi per i territori della Sicilia. L'Unità organica dispone di un centro agricolo che attua prove di pre e post controllo, prove per l'iscrizione di nuove varietà vegetali al Registro nazionale e prove colturali in generale. Sviluppa l'attività di analisi in ambito fitopatologico e progetti di ricerca e attività di studio connessi alle attività istituzionali.
Laboratorio di Tavazzano	attua la funzione di controllo e certificazione con particolare riferimento all'analisi delle sementi. E' il laboratorio centrale dell'Ente e costituisce punto di riferimento tecnico per gli altri laboratori. E' l'Unità individuata dall'Ente per l'accreditamento all'ISTA, ne applica le norme, partecipa alle iniziative dell'Associazione e sviluppa l'attività di ricerca nel campo delle analisi delle sementi, ivi comprese quelle connesse con l'impiego di metodologie di biologia molecolare.

4. Il personale e il costo del lavoro.

Il regolamento di organizzazione e funzionamento disciplina il rapporto di lavoro del personale che può essere assunto con contratto a tempo determinato o indeterminato. Per lo svolgimento dei controlli dei prodotti sementieri ai fini della certificazione, il personale deve essere preventivamente autorizzato con decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali, riveste la qualifica di pubblico ufficiale e può anche non appartenere al ruolo organico dell'Ente. L'utilizzazione di personale tecnico non dipendente è giustificata, oltre che dall'opportunità di avvalersi dell'elevata competenza professionale di tecnici particolarmente esperti, dall'esigenza di far fronte in modo tempestivo agli interventi di controllo delle sementi di cui è caratteristica la concentrazione in determinati periodi stagionali. Nei casi in cui sia necessario svolgere attività per le quali non vi sia personale dipendente di adeguata qualificazione professionale ovvero nei casi di insufficienza è prevista la possibilità di provvedere alla stipulazione di specifici contratti per prestazioni d'opera, per prestazioni occasionali o per collaborazioni coordinate e continuative. Il comparto di contrattazione collettiva è quello degli Enti e Istituzioni di ricerca e sperimentazione. E' infine utilizzato del personale contrattista costituito da operai agricoli a tempo determinato, assunto ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. n. 411/1976, per far fronte alle esigenze stagionali ed un portiere cui viene applicato lo specifico contratto nazionale di categoria.

La situazione del personale in servizio al 31 dicembre di ogni esercizio risulta dalla seguente tabella.

LIVELLI	PROFILI	ORGANICO	2001	2002	2003
	Dirigente	2	2	2	2
	Totale contratto area dirigenza	**2**	**2**	**2**	**2**
I	Dirigente di ricerca	3	0	0	0
II	Primo ricercatore	8	7	7	7
III	Ricercatore	12	9	11	12
	Tecnologi	8	3	1	1
	Totale III livello	20	12	12	13
IV	Collaboratore tecnico E.R.	7	6	6	12
	Funzionario di amministrazione	1	0	0	0
	Totale IV livello	8	6	6	12
V	Collaboratore tecnico E.R.	10	9	9	6
	Funzionario di amministrazione	0	0	1	1
	Collaboratore amministrativo	1	1	1	0
	Totale V livello	11	10	11	7
VI	Collaboratore tecnico E.R.	11	13	14	11
	Operatore tecnico	5	4	4	5
	Collaboratore amministrativo	2	1	1	1
	Totale VI livello	18	18	19	17
VII	Operatore tecnico	9	6	6	10
	Collaboratore amministrativo	2	3	3	4
	Operatore amministrativo	1	1	1	1
	Totale VII livello	12	10	10	15
VIII	Operatore tecnico	13	17	17	11
	Operatore amministrativo	1	1	1	4
	Totale VIII livello	14	18	18	15
IX	Operatore amministrativo	2	2	2	0
	Ausiliario di amministrazione	1	1	1	0
	Totale IX livello	3	3	3	0
X	Ausiliario di amministrazione	0	0	0	0
	Totale pers. CCNL Ricerca	**97**	**84**	**86**	**86**
	Operai agricoli	8	7	6	6
	Portiere	1	1	1	1
	Totale pers. art. 51 D.P.R. 511/76	**9**	**8**	**7**	**7**
	Totale generale	**108**	**94**	**95**	**95**
VIII	Operatore tecnico ex art. 15 del CCNL del 7 ottobre 1996		2		
III	Ricercatore			1	
III	Tecnologi			2	
VIII	Operatore tecnico			2	5
	Totale dip. tempo determinato[2]			**5**	**5**
	Totale complessivo	**108**	**96**	**100**	**100**

[2] Si riferisce a contratti di durata superiore ai tre mesi.

Il costo del lavoro relativo agli esercizi in esame, detratto il trattamento economico spettante al Direttore generale, è quello che risulta dalla seguente tabella.

Costo del lavoro	2001	2002	Increm. %	2003	Increm. %
Somme impegnate	3.365.837	3.764.949	+ 11,85	3.847.905	+ 2,20
Dipendenti in servizio	96	100		100	
Costo medio	35.061	37.649	+ 7,38	38.479	+ 2,20

L'incremento del costo medio del lavoro registrato nell'esercizio 2002 è conseguente alla stipulazione del nuovo CCNL del personale del comparto della ricerca avvenuta il 21 febbraio 2002, ma riferito alla tornata contrattuale 1998-2001. Sebbene parte dell'onere fosse stata imputata all'esercizio 2001, limitatamente agli oneri derivanti dalla mera applicazione dei nuovi minimi tabellari, sull'esercizio è gravata la restante spesa ed, in particolare, quella per le progressioni economiche e di livello i cui oneri hanno avuto decorrenza diversificata e risalente anche ad esercizi pregressi.

Nel triennio in esame, l'Ente si è avvalso anche dell'opera di personale tecnico non dipendente nei termini riassunti nella seguente tabella.

Tecnici controllori	2001	2002	2003
Prima classe	54	61	52
Seconda classe	30	19	14
Terza classe	66	63	46
Totale	150	143	112
Giornate di lavoro	16.724	15.173	12.372
Compensi corrisposti	1.260.225	1.212.009	1.031.062
Compenso/giornata	75,35	79,88	83,34
Allievi[3]	36	48	27

Gli oneri occorrenti sono contabilizzati nella categoria relativa alle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi. La riduzione della spesa in questione è frutto di una precisa scelta assunta dal Consiglio di amministrazione ed è coerente con la diversificazione delle tipologie contrattuali di cui l'Ente si avvale nel campo del lavoro subordinato e autonomo e delle iniziative volte alla formazione del personale di ricerca. Infatti, secondo quanto segnalato nella relazione che accompagna il rendiconto 2003, ai controllori non dipendenti, incaricati della certificazione delle sementi, si affiancano consulenti per le attività specialistiche di laboratorio, collaboratori coordinati e continuativi a cui sono state

[3] Trattasi di elementi che frequentano i corsi di formazione e tirocinio che vengono coinvolti nelle attività di controllo.

affidate attività di natura istituzionale, dipendenti addetti alle analisi per conto terzi, titolari di assegni di ricerca in attività specificamente rivolte all'innovazione tecnologica.

5. L'attività istituzionale.

L'attività svolta dall'ENSE nel triennio oggetto della presente relazione è ampiamente illustrata nelle relazioni tecniche allegate ai singoli rendiconti, ai quali si fa dunque riferimento. Nella presente sede si illustrano pertanto i dati riassuntivi degli interventi svolti nei principali settori di attività.

- **Certificazione ufficiale dei prodotti sementieri**: i quantitativi di sementi certificate di specie oggetto di cartellinatura ufficiale, espressi in tonnellate, sono le seguenti.

Gruppi di specie	2000	2001	2002	2003
Frumento duro	403.711,54	399.993,73	404.849,42	447.582,67
Frumento tenero	106.798,80	102.241,91	101.928,60	103.834,21
Riso	49.108,01	48.837,64	49.266,99	49.447,98
Foraggere	21.633,91	18.636,68	17.570,05	19.131,16
Altre specie	87.630,72	79.932,13	86.149,81	85.387,43
Totale	668.882,96	649.642,09	659.764,87	705.383,45

La seguente tabella descrive in ettari l'evoluzione delle superfici ufficialmente controllate adibite alla produzione di sementi.

Gruppi di specie	2000	2001	2002	2003
Frumento duro	138.790,46	139.386,75	157.600,62	165.172,49
Frumento tenero	23.808,53	24.426,20	26.730,77	24.424,27
Riso	12.759,66	12.834,10	12.319,29	12.407,47
Foraggere	30.055,05	24.615,55	26.442,58	25.996,18
Altre specie	20.376,69	22.433,40	24.138,24	24.827,49
Totale	225.790,39	223.696,00	247.231,50	252.827,90

La prossima tabella espone il numero dei campioni analizzati nei laboratori dell'Ente suddivisi per gruppi di specie.

Specie	2000	2001	2002	2003
Cereali	31.253	30.788	30.159	31.799
Foraggere	3.579	3.483	3.462	3.418
Industriali	556	1.158	1.108	1.296
Ortive	636	783	812	1.010
Totale	36.024	36.212	35.541	37.523

- Iniziative relative alle strutture: il programma di potenziamento delle strutture è stato attuato attraverso la realizzazione dei seguenti interventi.

Esercizio 2001

- Acquisto di apparecchiature tecniche e scientifiche per i laboratori fitopatologici e per l'ammodernamento delle apparecchiature per la determinazione della germinabilità e la purezza;
- acquisizione delle attrezzature per la diagnosi molecolare presso il laboratorio di Tavazzano;
- acquisto di macchine agricole per i centri aziendali;
- investimenti hardware e software presso la Sede e tutte le Sezioni;
- affidamento di incarico ad un professionista per il completamento e l'adeguamento dei locali del laboratorio fitopatologico presso la Sezione di Palermo.

Esercizio 2002

- Acquisto di macchine agricole per i centri aziendali;
- investimenti hardware e software presso la Sede e tutte le Sezioni;
- acquisizione delle attrezzature per la diagnosi molecolare presso il laboratorio di Tavazzano.

Esercizio 2003

- Avvio della ristrutturazione degli immobili del centro agricolo di Tavazzano;
- acquisto di macchine agricole per i centri aziendali;
- investimenti hardware e software presso la Sede e tutte le Sezioni;
- Acquisto di apparecchiature tecniche e scientifiche presso tutti i laboratori, in particolare per quelli fitopatologici di Verona, Battipaglia e Palermo.

- Aggiornamento professionale del personale: il personale dipendente usufruisce annualmente di corsi informatici di aggiornamento per la videoscrittura, l'uso di fogli elettronici, la gestione di immagini e l'amministrazione delle reti di computer. Numerose iniziative sono state dedicate all'aggiornamento tecnico per i dipendenti e i tecnici esterni presso i vari laboratori dell'Ente e in corsi tenutisi all'estero.

- Attività internazionale: l'Ente ha partecipato a numerose riunioni presso la Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite, il Comitato tecnico UPOV (Unione per la Protezione degli Ottenimenti Vegetali), la Commissione Europea, l'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), l'ESCAA (Associazione Europea delle Autorità di Certificazione delle Sementi), l'Ufficio Comunitario delle Varietà e l'ISTA (International Seed Testing Association).

- Attività di ricerca e sperimentazione: l'attività in questione mira all'approfondimento delle conoscenze su problematiche originate dall'attività di certificazione, con la messa a punto o l'attuazione di nuove metodologie per la valutazione tecno-

logica e varietale delle sementi. Tra le iniziative di rilievo le relazioni tecniche evidenziano le seguenti.

- Prove di natura descrittiva e agronomica ai fini dell'iscrizione di nuove varietà al Registro nazionale;
- partecipazione al progetto nazionale per l'accertamento delle caratteristiche qualitative del frumento in collaborazione con l'Istituto nazionale della nutrizione;
- Ring test ISTA sulle analisi di fagiolo, carota e colza;
- progetto per la caratterizzazione di specie ortive ANTE 70 per il rinnovo delle iscrizioni al Registro;
- test su nuovi prodotti per la concia delle sementi di riso;
- progetto riguardante la diffusione della veccia comune in Sicilia;
- Ring test internazionale sul post controllo delle sementi ortive;
- progetto relativo alla produzione di sementi biologiche in Sicilia.
- prova sperimentale di laboratorio e campo mirata alla verifica dell'attività di alcuni fungicidi in sementi di riso;
- prova di laboratorio e campo per la verifica e l'efficacia della concia chimica e fisica nei confronti della fusariosi del riso;
- partecipazione al "Progetto quadro OGM in agricoltura" coordinato dall'INRAN;
- attivazione del progetto "Ottimizzazione della produzione di sementi di qualità di specie cerealicole per l'agricoltura convenzionale e biologica";

- Attività di promozione e divulgazione: l'Ente dispone della rivista bimestrale "Sementi Elette", organo ufficiale destinato alla componente scientifica e di ricerca. Ha realizzato annualmente il "Concorso nazionale per produttori di sementi di riso certificate" e il "Concorso tra i produttori sardi di sementi di frumento duro certificate" e ha redatto con cadenza annuale il Rapporto sull'andamento del settore sementiero in Italia per l'Annuario INEA. Le Sezioni dell'Ente hanno svolto una costante azione a diretto contatto con ditte e agricoltori moltiplicatori per fornire consigli e assistenza tecnica.

6. I bilanci preventivi e consuntivi.

La gestione finanziaria è svolta in base ad un bilancio annuale di previsione, redatto in termini di competenza e cassa, deliberato dal consiglio di amministrazione entro il mese di ottobre dell'anno precedente. Detto documento è accompagnato dalla relazione del Presidente con la quale sono indicati gli obiettivi dell'azione da svolgere e i criteri in base ai quali sono quantificati gli stanziamenti; da una relazione tecnica del direttore generale che espone le iniziative da adottare per il raggiungimento degli obiettivi; dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti e dal quadro riassuntivo della dotazione organica del personale comprendente la consistenza numerica dello stesso alla data della formula-

zione del bilancio. Il bilancio di previsione è trasmesso, entro dieci giorni dalla data della delibera di approvazione, al Ministero delle politiche agricole e forestali e alla Corte dei conti per gli adempimenti di competenza.

Il conto consuntivo è deliberato dal Consiglio di amministrazione entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario ed è trasmesso, entro dieci giorni, al Ministero vigilante e alla Corte dei conti per gli adempimenti di competenza. Il consuntivo è composto dal rendiconto finanziario per competenza e cassa, dalla situazione amministrativa e patrimoniale e dal conto economico. Allo stesso sono allegate la relazione del Presidente, la relazione sull'attività tecnica, il prospetto della dotazione organica, corredato dall'elenco dei dipendenti in servizio ordinati per Unità organica di appartenenza, profilo e livello, l'elenco analitico delle variazioni intervenute relativamente ai residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e, infine, la relazione sul Fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale, corredato dai prospetti riepilogativi delle consistenze e delle risorse costituite a garanzia.

I bilanci preventivi degli esercizi oggetto della presente relazione sono stati approvati nei seguenti termini:

- Esercizio 2001: delibera del Commissario straordinario n. 135 del 23 ottobre 2000;
- Esercizio 2002: delibera del Consiglio di amministrazione n. 14 del 24 ottobre 2001;
- Esercizio 2003: delibere del Commissario straordinario n. 56 del 29 novembre 2002 e n. 30 del 26 febbraio 2003[4]

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con note indirizzate al Ministero vigilante, dell'8 dicembre 2000, dell'11 febbraio 2002 e del 24 marzo 2003 ha comunicato, per i tre bilanci preventivi in questione, di non avere osservazioni da formulare. Il Ministero vigilante, per l'approvazione di sua competenza, si è avvalso dell'istituto del silenzio assenso previsto dall'art. 2 del D.P.R. n. 439/1998.

I bilanci consuntivi degli esercizi oggetto della presente relazione sono stati approvati nei seguenti termini:

- Esercizio 2001: delibera del Consiglio di amministrazione n. 5 del 19 aprile 2002;
- Esercizio 2002: delibera del Commissario straordinario n. 59 dell'11 aprile 2003;

---

[4] La seconda delibera è stata emessa in ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero dell'economia e delle finanze, con nota del 20 gennaio 2003, circa il rispetto della circolare ministeriale n. 33 del 6 novembre 2002 che disponeva la riduzione del 10%, rispetto all'anno precedente, delle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi. Sempre su richiesta del predetto Dicastero, l'Ente ha istituito in bilancio un apposito capitolo denominato "Fondo per i rinnovi contrattuali" per un importo, prendendo a riferimento le retribuzioni dell'anno 2001, contenuto nei limiti del 5,66% che, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sarà a carico dell'Ente. Con nota del 2 gennaio 2003, il Ministero vigilante ha autorizzato la gestione provvisoria del bilancio preventivo 2003.

– Esercizio 2003: delibera del Consiglio di amministrazione n. 16 del 21 aprile 2004.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con note indirizzate al Ministero vigilante, del 30 luglio 2002 e del 30 giugno 2003 ha comunicato, per i primi due bilanci consuntivi in questione, di non avere osservazioni da formulare. Il Ministero vigilante, per l'approvazione di sua competenza, si è avvalso dell'istituto del silenzio assenso previsto dall'art. 2 del D.P.R. n. 439/1998.

7. I risultati complessivi delle gestioni di competenza.

I dati relativi alle voci considerate, espressi in euro, con riferimento alla competenza, risultano dalla seguente tabella.

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE	2001	2002	Differenza	2003	Differenza
Correnti	6.522.379	7.764.839	1.242.460	7.791.829	26.990
In conto capitale	427.591	369.485	- 58.106	318.169	- 51.316
Partite di giro	2.746.597	2.939.881	193.284	2.680.279	- 259.602
Totale	9.696.567	11.074.205	1.377.638	10.790.277	- 283.928
USCITE					
Correnti	6.733.905	7.056.989	323.084	7.167.040	110.051
In conto capitale	710.583	441.701	- 268.882	659.715	218.014
Partite di giro	2.746.597	2.939.881	193.284	2.680.279	- 259.602
Totale	10.191.085	10.438.571	247.486	10.507.034	68.463
Avanzo/disavanzo	- 494.518	635.634	1.130.152	283.243	- 352.391

Il risultato negativo registrato nel primo esercizio è stato ampiamente corretto dagli avanzi verificatisi nei due successivi esercizi. Costante appare infatti il maggior incremento delle entrate correnti rispetto alla crescita delle spese della medesima natura.

8. Le entrate e le spese correnti.

I dati relativi alle voci considerate, espressi in euro, con riferimento alla competenza, risultano dalle seguenti tabelle.

Entrate correnti	2001	2002	Differenza	2003	Differenza
Trasferimenti	90.359	34.606	- 55.753	223.007	188.401
Vendita beni e servizi	6.379.302	7.675.882	1.296.580	7.529.448	- 146.434
Redditi e proventi patrim.	18.703	7.973	- 10.730	8.801	828
Poste corr. e compensative	34.010	46.374	12.364	30.571	- 15.803
Entrate non classificabili	5	4	- 1	2	- 2
Totale	6.522.379	7.764.839	1.242.460	7.791.829	26.990

La voce "Trasferimenti" è relativa a contributi del Ministero vigilante per il potenziamento dei laboratori fitopatologici e per il "Progetto quadro per OGM in agricoltura". Risulta inoltre accertato un contributo della Comunità europea per i campi comparativi. La voce "Vendita beni e servizi" riguarda, in modo preponderante, il fatturato derivante dalla principale attività dell'Ente concernente il controllo e la certificazione delle sementi. Altre rilevanti entrate concernono i proventi da controlli in campo e da prove di iscrizione al Registro. I "redditi e proventi patrimoniali" sono relativi agli interessi sui prestiti ai dipendenti e sul conto corrente di tesoreria.

Spese correnti	2001	2002	Differenza	2003	Differenza
Spese per gli Organi	110.582	107.572	- 3.010	160.657	53.085
Personale in servizio	3.450.086	3.864.385	414.299	3.939.600	75.215
Acquisto beni cons. e serv.	2.855.650	2.686.007	- 169.643	2.264.543	- 421.464
Prestazioni istituzionali	15.605	8.544	- 7.061	485.400	476.856
Oneri finanziari	7.035	6.738	- 297	7.161	423
Oneri tributari	244.959	289.042	44.083	272.118	- 16.924
Poste corr. e compensative	35.800	39.372	3.572	30.516	- 8.856
Spese non classificabili	14.188	55.329	41.141	7.045	- 48.284
Totale	6.733.905	7.056.989	323.084	7.167.040	110.051

L'incremento delle "Spese per gli Organi" verificatosi nell'esercizio 2003, consegue alla nomina degli Organi ordinari che ha messo fine alla precedente gestione commissariale. Per quanto concerne le spese di personale si fa riferimento al loro esame svolto nel paragrafo 4. Le principali voci di spesa relative all'acquisto di beni di consumo e servizi, che evidenziano una costante diminuzione anche a seguito delle note disposizioni impartite dal Ministero dell'economia e delle finanze, sono quelle relative alle spese di funzionamento della Sede centrale, delle Sezioni periferiche, dei Laboratori e dei Centri agricoli, i compensi e le indennità ai tecnici controllori non dipendenti e a spese per affitti. Nell'esercizio 2003, il notevole incremento della voce "Prestazioni istituzionali" consegue all'attuazione di disposizioni statutarie, che indicano tra i compiti dell'Ente quelli demandati dallo Stato per organizzare e pagare i corrispettivi agli enti coordinati nell'espletamento delle prove ai fini dell'iscrizione al Registro delle varietà.

9. Le entrate e le spese in conto capitale.

I dati relativi alle voci considerate, espressi in euro, con riferimento alla competenza, risultano dalla seguente tabella.

Entrate in conto capitale	2001	2002	Differenza	2003	Differenza
Riscossione crediti	427.591	369.485	- 58.106	308.356	- 61.129
Trasferimenti	-	-	-	9.813	9.813
Totale entrate	427.591	369.485	- 58.106	318.169	- 51.316

Spese in conto capitale					
Acquisto beni e immobili	-	10.000	10.000	156.179	146.179
Acquisto immob. tecniche	285.720	160.423	- 125.297	140.957	- 19.466
Acquisto valori mobiliari	-	214.000	214.000	278.000	64.000
Conc. crediti e anticipazioni	62.492	47.517	- 14.975	43.030	- 4.487
TFR al personale cessato	362.371	9.761	- 352.610	41.549	31.788
Totale spese	710.583	441.701	- 268.882	659.715	218.014

La voce "Acquisto valori mobiliari" concerne l'acquisto di titoli del debito pubblico, in luogo di quelli rimborsati nel corso dell'anno, allo scopo di mantenere inalterata la garanzia dei trattamenti previsti dal fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione, di cui beneficia il personale dipendente assunto a tempo indeterminato fino al 30 settembre 1999. Nella voce "Concessione crediti e anticipazioni" sono ricompresi i prestiti al personale e le anticipazioni a valere sul fondo di previdenza.

10. La gestione dei residui e l'avanzo di amministrazione.

Nella tabella che segue sono riportati, in euro, i risultati della gestione dei residui attivi e passivi per gli esercizi considerati.

Residui attivi	2001	2002	Differenza	2003	Differenza
Residui al 1° gennaio	3.406.537	3.479.950	73.413	4.386.515	906.565
Residui annullati	34.549	12.416	- 22.133	52.951	40.535
Residui riscossi	2.578.304	2.426.515	- 151.789	3.130.793	704.278
Risultato della gestione residui	793.684	1.041.019	247.335	1.202.771	161.752
Residui dell'esercizio	2.686.266	3.345.496	659.230	2.179.308	- 1.166.188
Residui al 31 dicembre	3.479.950	4.386.515	906.565	3.382.079	- 1.004.436
Residui passivi					
Residui al 1° gennaio	2.053.295	2.748.175	694.880	2.721.328	- 26.847
Residui annullati	30.022	137.446	107.424	51.140	- 86.306
Residui pagati	1.755.154	1.915.531	160.377	1.735.250	- 180.281
Risultato della gestione residui	268.119	695.198	427.079	934.938	239.740
Residui dell'esercizio	2.480.056	2.026.130	- 453.926	1.934.178	- 91.952
Residui al 31 dicembre	2.748.175	2.721.328	- 26.847	2.869.116	147.788

Avanzo di amministrazione	2001	2002	Differenza	2003	Differenza
Fondo di cassa al 31 dicembre	276.040	103.293	- 172.747	1.536.948	1.433.655
+ Residui attivi	3.479.950	4.386.515	906.565	3.382.079	- 1.004.436
- Residui passivi	2.748.175	2.721.328	- 26.847	2.869.116	147.788
Importo al 31 dicembre	1.007.815	1.768.480	760.665	2.049.911	281.431

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2001, inferiore di € 499.045 a quello registrato nell'anno precedente, è in gran parte determinato dall'incremento dei debiti nei confronti del personale per arretrati contrattuali e dalla contestuale riduzione dei crediti per attività di certificazione conseguente all'azione di recupero che ha determinato riscossioni dei residui attivi per un importo maggiore di quello del precedente esercizio.

Nell'esercizio 2002, la riduzione della consistenza di cassa è stata determinata da riscossioni inferiori ai pagamenti, nonostante il notevole aumento del fatturato. Il forte aumento dei residui attivi, è causato principalmente dall'aumento dei crediti maturati nei confronti della Regione Lombardia tenuta a pagare i corrispettivi delle prove di Registro. In conclusione, l'aumento dell'avanzo di amministrazione è dovuto sia al saldo positivo tra entrate e uscite di competenza sia alla gestione attiva dei residui determinata, in particolare, dalla riduzione dei residui passivi.

Nell'esercizio 2003, l'ulteriore incremento dell'avanzo è stato determinato da un contenimento delle spese e da un rinvio delle iniziative di allocazione delle risorse, in attesa della nomina dei nuovi Organi e della definizione della regolamentazione interna funzionale al raggiungimento degli obiettivi posti all'Ente dal Legislatore. Infine, per effetto di quanto disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 novembre 2002, deve essere considerata quota non disponibile dell'avanzo l'importo di € 109.000, pari alla riduzione operata sulle spese per consumi intermedi e la somma di € 137.380, pari allo stanziamento del fondo per i rinnovi contrattuali ai sensi della circolare n. 33 del 6 novembre 2002 del suddetto Ministero.

11. Il conto economico

I risultati economici delle gestioni, espressi in euro, sono illustrati nel seguente prospetto.

Conto economico	2001	2002	Differenza	2003	Differenza
Entrate correnti accertate	6.522.379	7.764.839	1.242.460	7.791.829	26.990
Spese correnti impegnate	6.733.905	7.056.989	323.084	7.167.040	110.051
Saldo parte corrente (A)	**- 211.526**	**707.850**	**919.376**	**624.789**	**- 83.061**
Variazioni patrimoniali straordinarie attive	441.616	433.212	- 8.404	460.477	27.265
Spese impegnate di competenza di succ. esercizi	79.379	-	- 79.379	-	-
Spese di competenza impegnate in prec. esercizi	-	- 62.455	- 62.455	-	62.455
Ammortamenti e deperimenti	- 233.017	- 243.568	- 10.551	- 228.875	14.693
Svalutazioni e deprezzamenti	- 55.071	-	55.071	- 255.165	- 255.165
Accantonamenti per oneri presunti di competenza	- 29.434	- 47.706	- 18.272	- 333.189	- 285.483
Quota dell'esercizio del fondo indennità di anzianità	- 243.327	- 466.774	- 223.447	- 260.523	206.251
Variazioni patrimoniali straordinarie passive	- 368.725	- 91.333	277.392	- 205.736	- 114.403
Saldo part. che non danno luogo a mov.fin.(B)	**- 408.579**	**- 478.624**	**- 70.045**	**- 823.011**	**- 344.387**
Avanzo/Disavanzo economico (A + B)	**- 620.105**	**229.226**	**849.331**	**- 198.222**	**- 427.448**

Nell'esercizio 2001, il disavanzo è conseguenza dei risultati negativi registrati sia nei movimenti finanziari che in quelli non finanziari. La voce "Svalutazioni e deprezzamenti" riguarda beni scaricati dagli inventari; la voce "Accantonamenti per oneri presunti di competenza" concerne il fondo integrativo di previdenza e il fondo rischi; la voce "Variazioni patrimoniali straordinarie passive" riguarda soprattutto insussistenze di crediti connessi a rapporti di lavoro dipendenti, ossia riduzione del valore nominale dei titoli del debito pubblico, all'epoca acquisiti a garanzia del fondo integrativo di previdenza e la riduzione delle somme prestate ai beneficiari del fondo, sia per effetto di liquidazione definitiva a seguito del termine del rapporto di lavoro, sia per le restituzioni mensili a cui i dipendenti interessati sono tenuti.

Nell'esercizio 2002, le entrate non finanziarie concernono essenzialmente l'incremento di beni patrimoniali, la cancellazione di residui passivi e la riduzione degli acconti per prestazioni da eseguire. Fra le spese non finanziarie spiccano le quote dell'esercizio per l'adeguamento del fondo dell'indennità di anzianità e dei trattamenti di fine rapporto e gli ammortamenti; i minori crediti vantati nei confronti del personale dipendente sono relativi alla minore entità delle garanzie del fondo integrativo di previdenza e alle riduzioni dei prestiti in favore del personale.

Nell'esercizio 2003, il peggioramento economico deriva esclusivamente dai movimenti non finanziari. Trattasi degli oneri di ammortamento, della riduzione del valore di beni immobili e mobili per effetto della correzione di precedenti inventariazioni, di accantonamenti per l'acquisizione di beni in corso di formalizzazione, nonché quelli per rischi sui crediti derivanti dalle fatture emesse oltre agli accantonamenti dei trattamenti dovuti per la cessazione del personale e per il fondo integrativo di previdenza.

12. Il conto patrimoniale

La situazione patrimoniale delle gestioni in esame, espressa euro, è illustrata nel seguente prospetto.

Attività	2001	2002	Differenza	2003	Differenza
Disponibilità liquide	276.040	103.293	- 172.747	1.536.948	1.433.655
Residui attivi					
- Crediti verso lo Stato	254.574	49.947	- 204.627	49.948	1
- Crediti verso le Regioni	-	-	-	5.888	5.888
- Crediti verso utenti	2.875.673	4.271.925	1.396.252	3.226.095	- 1.045.830
- Interessi attivi	16.149	5.466	- 10.683	6.200	734
- Crediti diversi	333.554	59.177	- 274.377	93.948	34.771
Prestiti al personale	75.892	62.872	- 13.020	69.394	6.522
Investimenti a garanzia fondo integr. previdenza					
- Titoli del debito pubblico	775.755	726.347	- 49.408	807.810	81.463
- Disponibilità vincolate su conto Cariplo	-	131	131	1.506	1.375
- Prestiti sulle consistenze maturate del fondo	866.270	849.649	- 16.621	789.943	- 59.706
Immobili					
- Terreni	35.090	35.090	-	35.090	-
- Fabbricati	1.389.762	1.389.762	-	1.345.948	- 43.814
Immobilizzazioni tecniche	1.957.132	2.219.131	261.999	2.120.070	- 99.061
Totale attività	8.855.891	9.772.790	916.899	10.088.788	315.998
Disavanzo economico esercizi precedenti	-	-	-	-	-
Disavanzo economico dell'esercizio	620.106	-	- 620.106	198.222	198.222
Totale a pareggio	9.475.997	9.772.790	296.793	10.287.010	514.220
Passività					
Residui passivi					
- Debiti verso il personale in servizio per contr.	518.546	354.916	- 163.630	291.948	- 62.968
- Debiti verso fornitori	1.243.642	1.581.792	338.150	1.410.395	- 171.397
- Debiti diversi	985.987	784.620	- 201.367	1.166.773	382.153
- Debiti verso ditte per acconti	128.693	94.926	- 33.767	188.006	93.080
Fondo integrativo di previdenza	1.560.922	1.579.543	18.621	1.585.930	6.387
Fondo T.F.S.	1.989.578	2.446.590	457.012	2.676.238	229.648
Fondo rischi su crediti	105.452	126.812	21.360	142.943	16.131
Fondo crediti ditte soggette a proc. concorsuali	172.679	180.405	7.726	177.880	- 2.525
Fondi ammortamento	1.735.422	1.978.989	243.567	2.002.700	23.711
Totale passività	8.440.921	9.128.593	687.672	9.642.813	514.220
Patrimonio netto					
- Fondo di dotazione	34.072	34.072	-	34.072	-
- Fondo di riserva	1.526	1.526	-	-	- 1.526
- Fondo Istituti fondatori	77.896	77.896	-	-	- 77.896
- Avanzo economico esercizi precedenti	921.582	301.476	- 620.106	610.125	308.649
- Avanzo economico dell'esercizio	-	229.227	229.227	-	- 229.227
Totale a pareggio	9.475.997	9.772.790	296.793	10.287.010	514.220

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2001, rispetto a quello registrato alla fine dell'esercizio precedente, si riduce da € 1.035.076 a € 414.970, per effetto del disavanzo economico pari a € 620.106. L'appesantimento delle poste del passivo riguardano principalmente l'aumento dell'indebitamento nei confronti del personale per arretrati contrattuali e degli enti e delle aziende che hanno fornito i loro servizi in collaborazione con l'ENSE per le prove di iscrizione al Registro.

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2002, in conseguenza dell'avanzo economico conseguito, ammonta a € 644.197. L'incremento delle attività è dovuto principalmente all'aumento dei crediti derivanti da fatturazione e dalla crescita delle immobilizzazioni tecniche. L'incremento delle passività è in gran parte determinato dalle poste rettificative dell'attivo per i maggiori ammortamenti dei beni inventariati, per l'aumento del fondo di accantonamento per la liquidazione delle indennità di anzianità e dei trattamenti di fine rapporto dovuti al personale.

Il patrimonio netto alla fine dell'esercizio 2003, in conseguenza del disavanzo economico conseguito, ammonta a € 445.975. Componente preponderante dell'aumento delle attività è costituita dalle disponibilità liquide in gran parte compensata dalla riduzione dei crediti nei confronti dell'utenza. L'aumento delle passività è determinato dall'incremento dei debiti diversi per la decisione di costruire un nuovo capannone presso l'azienda agricola di Tavazzano, dai maggiori acconti versati dalle ditte sementiere sulle prestazioni richieste all'Ente e per l'aumento del fondo di accantonamento per la liquidazione delle indennità di anzianità al personale. Infine occorre segnalare che vengono conglobati in unica voce, oltre agli avanzi economici degli esercizi precedenti, il fondo di riserva ordinario ed il fondo Istituti fondatori che, in conseguenza del riordino dell'Ente non hanno più motivo di essere distintamente indicati.

13. Conclusioni.

Il presente referto è stato redatto sulla base dei documenti acquisiti come di rito, nonché dei dati e delle notizie forniti dall'Ente su specifica richiesta.

Non può, in sede conclusiva non essere considerata la difficile situazione in cui l'ENSE ha operato a causa della fase di lungo avvicendamento degli Organi a partire dal dicembre 1999, data in cui era scaduto il mandato quadriennale del Consiglio di amministrazione. Infatti, l'Ente è rimasto privo degli Organi durante il primo trimestre 2000, un commissario straordinario è stato nominato nel marzo 2000, sostituito da altro Commissario nel febbraio 2001. L'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione è avvenuto nel giugno 2001, ma lo stesso Consiglio è stato sciolto nel luglio 2002, con conseguente individuazione di un ulteriore Commissario per i successici dodici mesi fino alla nomina dell'attuale Consiglio di amministrazione, che ha preso a funzionare il 1° agosto 2003.

Ciò nonostante, l'attività concretamente svolta dall'ENSE, che garantisce allo stesso piena autonomia finanziaria, si è dispiegata nella direzione della diffusione delle sementi elette, della formazione ed aggiornamento professionale, della ricerca e sperimentazione e del controllo della produzione di materiale di riproduzione delle piante. Quest'ultimo aspetto, culminante nella "cartellinatura", riveste particolare rilievo gestionale, anche in termini di entrata e di spesa.

Tra l'altro l'Ente, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa, ha provveduto, da ultimo, alla rielaborazione e deliberazione del nuovo statuto, del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità e del nuovo regolamento di organizzazione e funzionamento, in modo da poter pienamente svolgere i compiti derivanti dall'applicazione delle norme che disciplinano la produzione e commercializzazione dei prodotti sementieri affidati all'Ente dal decreto legislativo n. 454/1999. Tali atti sono tuttora in attesa della approvazione ministeriale.

Vittorio Cimarra

ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE (ENSE)

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE delle SEMENTI ELETTE
M I L A N O

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTO CONSUNTIVO 2001

L'Amministrazione dell'ENSE, nell'anno 2001 è stata condotta, nei primi due mesi dell'esercizio, da un Commissario Straordinario, a cui erano stati affidati, con decreto ministeriale del 17 marzo 2000, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione fino alla ricostituzione degli Organi ordinari di amministrazione, come modificati ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 454/99.

In data 22 febbraio 2001 è stato nominato un nuovo Commissario Straordinario, che successivamente è stato nominato Presidente. Quindi, é stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione con decreto ministeriale del 18 aprile 2001. L'Organo di Amministrazione si è effettivamente insediato in data 6 giugno 2001.

Nel semestre di attività, il Consiglio di Amministrazione si è particolarmente impegnato nella ridefinizione della struttura e del contesto normativo in cui può esplicarsi l'attività dell'ENSE alla luce dei nuovi e maggiori compiti affidati dalle norme di riordino.

Tale intensa attività si è quindi coronata, in data 23 novembre 2001, con il definitivo varo, nel termine assegnato della norma di legge, del nuovo Statuto, del Regolamento di organizzazione e funzionamento, nonché del Regolamento di amministrazione e contabilità.

A tale impegno non è corrisposta la rapida approvazione delle norme regolamentari da parte degli Organi competenti.

L'Amministrazione dell'ENSE ha affrontato, inoltre, alcune questioni di rilevante interesse per il settore sementiero: dalle problematiche connesse al coordinamento delle prove di iscrizione al Registro delle varietà a quelle riguardanti la certificazione ed il controllo del materiale sementiero biologico, dalle attività di controllo e monitoraggio concernenti le contaminazioni di organismi geneticamente modificati alla riconfigurazione dei compiti e delle specializzazioni dei laboratori fitopatologici istituiti nelle strutture dell'ENSE.

* * * * *

Con l'esercizio 2001 si è, quindi, concluso un triennale periodo transitorio apertosi con la naturale scadenza del precedente Consiglio di Amministrazione, coinciso con l'emanazione del D.Lgs 454/99.

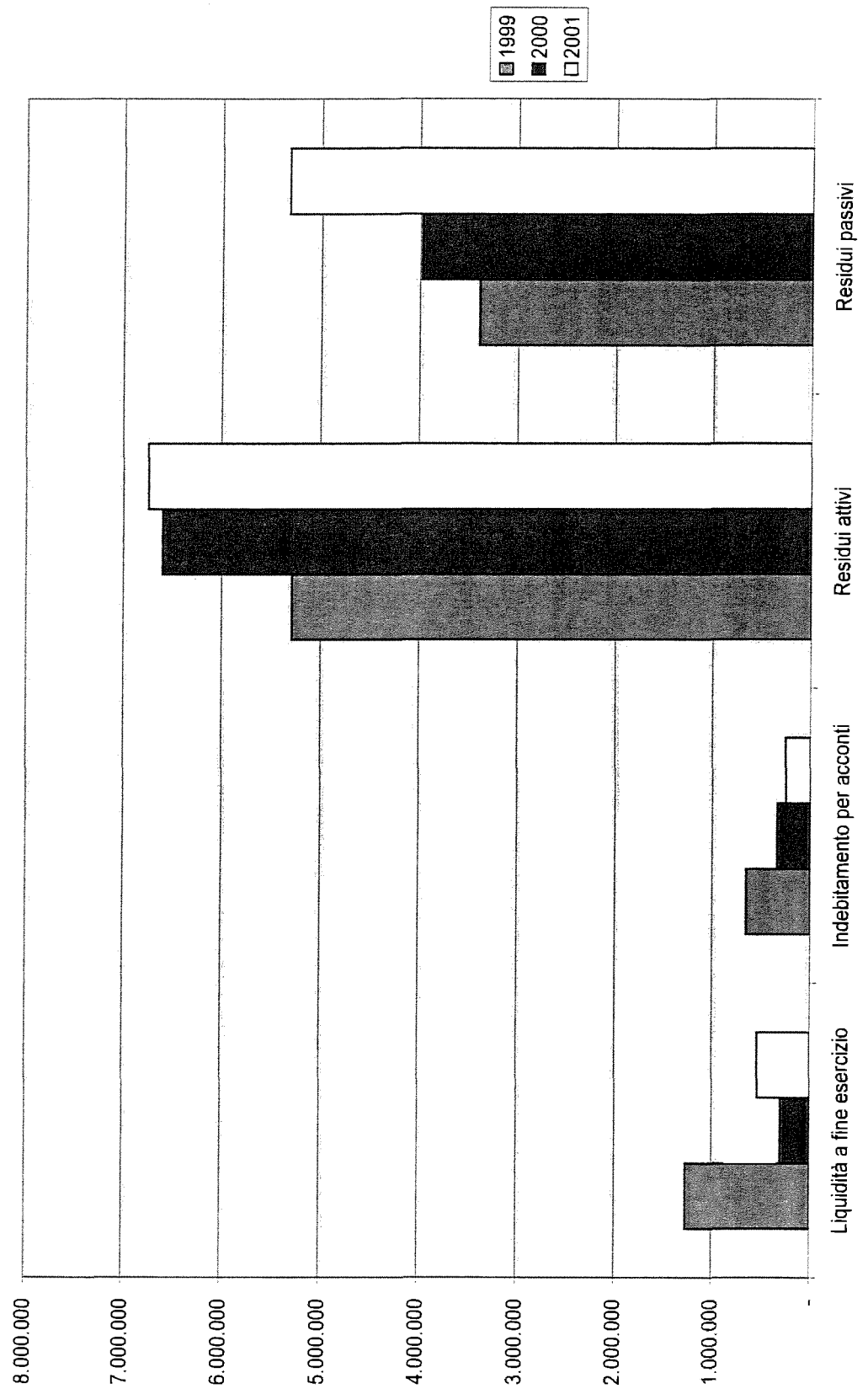
Non appare fuor di luogo, pertanto, anticipare l'illustrazione del consuntivo ragguagliando alcuni significativi dati, caratterizzanti le scritture di bilancio, con quelli relativi al biennio precedente:

	1999	2000	2001
◊ Liquidità a fine esercizio	L. 1.267.388.398	L 297.446.866	L. 534.488.554
◊ Indebitamento per acconti	L. 651.117.259	L 335.433.229	L. 249.184.470
◊ Fatture inevase relative agli esercizi precedenti	L. 446.028.917	L. 533.108.496	L. 670.943.840
◊ Fatturato certificazione	L. 12.167.092.594	L. 11.101.403.582	L. 10.483.231.662
◊ Altro fatturato	L. 1.221.946.354	L. 1.547.395.610	L. 1.868.818.858
◊ Spesa per il personale	L. 6.590.086.217	L. 6.336.305.229	L. 6.680.297.845
◊ Spese per i tecnici non dipendenti	L. 2.245.233.301	L. 2.310.617.574	L. 2.440.135.816
◊ Altre spese di funzionamento	L. 2.395.555.866	L. 2.705.424.123	L. 3.089.173.414

Da quanto sopra riportato, emerge il consolidarsi di una tendenza, evidenziatasi nel precedente esercizio, alla riduzione delle entrate che, venuto meno il sostegno, anche occasionale, da parte dello Stato, dipendono pressoché esclusivamente dalla capacità dell'Ente di produrre prestazioni di servizio e di fatturare i servizi resi.

Deve essere evidenziato in proposito che, da una disamina condotta nelle più recenti riunioni del Consiglio di Amministrazione, è risultato che le entrate di certificazione, fonte principale di entrata e, quindi, di sostegno per le iniziative assunte anche in altri settori di attività, allo stato attuale, non sono più sufficienti a coprire gli stessi costi della certificazione.

Esercizi a confronto 1999-2001



Si rende necessario, quindi, provvedere ad un riequilibrio del bilancio che deve essere ottenuto attraverso una molteplicità di iniziative, e cioè mediante l'assegnazione del contributo ordinario a carico dello Stato, previsto dalla norma di riordino e mai attribuito, attraverso una riconsiderazione delle tariffe di certificazione approvate con decreto ministeriale del 18 dicembre 1996 e non successivamente aggiornate, attraverso una rimodulazione delle attività di controllo ai fini della valutazione dell'intero processo di certificazione, responsabilizzando gli operatori sementieri interessati, e puntando sulla sola certificazione di prodotto, in via privilegiata, per le categorie più pregiate.

* * * * *

Il conto consuntivo in esame, in ottemperanza alla disciplina dettata dal DPR 696/79, si compone dei seguenti elaborati, oggetto di commento nella presente relazione:

- Rendiconto finanziario di competenza e cassa
- Elenco analitico delle variazioni intervenute nell'esercizio 2001, relativamente ai residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
- Situazione amministrativa
- Situazione patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della dotazione organica del personale, corredato dall'elenco degli addetti in servizio ordinati per Unità Organica di appartenenza, profilo e livello
- Relazione sul Fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale, corredato dai prospetti riepilogativi delle consistenze e delle risorse costituite a garanzia

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno, ai fini di un più agevole commento del rendiconto finanziario 2001, riportare il seguente prospetto comparativo sintetico:

	Conto Consuntivo 2000	Previsioni iniziali Bilancio 2001	Previsioni finali Bilancio 2001	Conto Consuntivo 2001
ENTRATE				
Entrate correnti	13.099.339.258	13.819.000.000	13.376.000.000	12.629.085.965
Entrate in conto Capitale	1.845.738.748	2.050.000.000	2.438.000.000	827.930.995
Partite di giro	5.673.681.072	5.973.000.000	6.873.000.000	5.318.153.925
Totale accertamenti di competenza	20.618.759.078	21.842.000.000	22.687.000.000	18.775.170.885
USCITE				
Uscite correnti	12.247.569.146	13.649.000.000	14.372.000.000	13.038.658.630
Uscite in conto Capitale	2.912.730.338	2.220.000.000	2.932.000.000	1.375.880.383
Partite di giro	5.673.681.072	5.973.000.000	6.873.000.000	5.318.153.925
Totali impegni di competenza	20.833.980.556	21.842.000.000	24.177.000.000	19.732.692.938

Il prospetto evidenzia un disavanzo di competenza di L. 957.522.053.=, in quanto gli accertamenti d'entrata sono risultati inferiori agli impegni di spesa.

Dalla tabella emerge, inoltre, che le previsioni delle entrate correnti, sebbene attendibili, sono risultate superiori agli accertamenti soprattutto perché la fatturazione è stata inferiore alle previsioni (con un divario del 5,4% circa) specie per quanto concerne le prestazioni di controllo alla selezione meccanica.

Inferiori al previsto le entrate in conto capitale per il non ancora pervenuto assenso alla liquidazione del fondo integrativo di previdenza e per la non ancora acquisita seconda quota del finanziamento assicurato dalla Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde per l'acquisto di apparecchiature per il laboratorio biotecnologico.

Rilevanti economie sono state realizzate riguardo alle spese correnti; rispetto alle previsioni di spese in conto capitale, a causa di difficoltà nell'individuazione delle attrezzature o strutture occorrenti, non è stato possibile attuare tutti gli investimenti previsti.

ENTRATE FINANZIARIE

Le entrate finanziarie correnti risultano pari a L. 12.629.085.965.=, sono, quindi, inferiori del 3,6% circa rispetto al precedente esercizio, allorquando erano ammontante a L. 13.099.339.258.=.

Come previsto, sono risultati contenuti gli accertamenti per trasferimenti correnti, pari a L. 174.960.000.= (erano risultati L. 329.105.704.= nell'esercizio 2000), tutti relativi a rendicontazioni formalizzate nell'anno 2001 di attività espletate, oggetto di contributi statali concessi in precedenti esercizi.

* * * * *

Il fatturato complessivo, pari a L. 12.352.050.520.= risulta inferiore del 2,3% circa a quello del precedente esercizio, in cui era risultato pari a L. 12.648.799.199.=.

Il limitato divario tra i due dati complessivi annulla le differenziazioni riscontrabili nei singoli capitoli tra l'esercizio 2001 ed il precedente e, pertanto, per quanto concerne le fonti di entrata, si rende indispensabile esaminare, comparandone l'entità con quelle acquisite nell'anno 2000, le singole risorse.

Il fatturato derivante dall'attività principale dell'ENSE, ovvero dall'attività di controllo e certificazione delle sementi è risultato pari a L. 10.483.231.662.=, con un calo del 5,6% circa rispetto all'esercizio 2000, in cui è risultato pari a L. 11.101.403.582.=.

La riduzione di oltre seicento milioni di lire è connessa esclusivamente alla riduzione (peraltro in gran parte prevista in corso d'esercizio, mediante variazione dello stanziamento del relativo capitolo) del fatturato per attività di controllo alla selezione presso gli stabilimenti sementieri. Sul capitolo 5.40, infatti, sono state accertate fatture per L. 8.248.358.245.=, mentre erano state fatturate L. 8.810.756.648.= nel 2000.

Le motivazioni di tale riduzione vanno sostanzialmente individuate nell'andamento di mercato: risultano certificati, e quindi commercializzati, circa 200.000 quintali di sementi in meno, con riduzioni significative per la barbabietola da zucchero, il girasole, il loietto, la patata, la soia e alcuni trifogli di particolare pregio commerciale e di conseguente rilievo sotto il profilo tariffario.

Meno sensibili appaiono, invece, le variazioni per quanto concerne le attività di ispezione alle colture, il fatturato delle quali è ammontato a L. 2.133.205.292.= (L. 2.160.623.226.= nel 2000), e di controllo alle specie ortive standard, il quale ha determinato accertamenti per L. 101.668.125.= (L. 130.023.708.= nel 2000).

Il fatturato non inerente alla certificazione ufficiale è aumentato a L. 1.868.818.858.= (L. 1.747.395.610.= nell'anno 2000). L'incremento è dovuto, in primo luogo, alle entrate derivanti dall'attività di coordinamento delle prove d'iscrizione al registro delle varietà, pari a L. 961.656.081.= (L. 677.211.662.= nel 2000). Tale attività, tuttavia, è in gran parte compensata da corrispondenti uscite sul capitolo 131.00, pari a L. 995.788.584.=, a favore degli enti e delle aziende coordinati, mentre una quota percentualmente esigua è trattenuta dall'Ente per le attività di servizio e di coordinamento svolte. Come in altre occasioni rilevato, non si può mancare di osservare che le spese impegnate superano (sia pure di poco) gli stessi accertamenti. Tale circostanza è da imputare al disallineamento provocato dalla macchinosità dell'attuale sistema di organizzazione delle prove: i piani di semina vengono, in genere, formalizzati dal Ministero agricolo successivamente alle date agronomiche di effettiva semina dei campioni; i corrispettivi che l'utenza versa per le prove, affluiscono allo Stato, quindi passano alle Regioni competenti, poi sono erogati all'ente coordinatore e quindi, anche a distanza di anni, giungono agli enti e alle aziende che hanno materialmente effettuato le prove sostenendo spese di manodopera, utilizzando attrezzature acquisite ad hoc, impegnando terreni non sfruttati per altre finalità; mancano, per l'incertezza del quadro istituzionale, convenzioni tra la regione erogatrice e l'ente coordinatore che diano sicurezze intorno ai rapporti di debito e credito e ai tempi di esaurimento di tutte le fasi di attività.

Sotto il profilo contabile, inoltre, tale situazione comporta un abnorme incremento di residui attivi e passivi sul quale si tornerà successivamente.

Le analisi non ufficiali di laboratorio, nonché le altre operazioni non ufficiali, hanno comportato un fatturato di L. 265.757.743.= (sono state accertate L. 237.958.843.= nel 2000), le certificazioni ISTA hanno comportato fatture per L. 430.928.650.= (L. 379.605.250.= nel 2000).

Inferiore al 2000 (quando vi erano stati accertamenti per L. 212.814.019.=) il fatturato delle attività svolte in convenzione per attività di ricerca e consulenza con enti e privati pari a L. 142.803.978.=.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale non è stato possibile accertare il previsto secondo contributo di L. 400.000.000.= da parte della Fondazione Cariplo per l'acquisizione di attrezzature occorrenti al nuovo laboratorio biotecnologico, anche per difficoltà incontrate nell'individuazione delle attrezzature necessarie e delle soluzioni strutturali inerenti la loro collocazione. Le entrate in conto capitale ammontano, pertanto, a L. 827.930.995.= di cui L. 496.280.574.= acquisite attraverso la parziale dismissione dei titoli a suo tempo acquistati a garanzia del fondo integrativo di previdenza per la quiescenza del personale.

Infatti, è stata definitivamente acquisita al bilancio dell'ENSE la differenza, rilevata al 31 dicembre 2001, tra la consistenza complessiva di quanto maturato dal personale in servizio (al netto dei prestiti al personale beneficiario del fondo) e le risorse investite in titoli di debito pubblico al fine di assicurare, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, il pagamento di quanto maturato.

USCITE FINANZIARIE

Le spese correnti sono risultate pari a L. 13.038.658.630.= e, quindi, superiori del 6,5% circa a quelle del passato esercizio in cui ammontavano a L. 12.247.569.146.=. Il rilevante incremento è da ricondurre principalmente all'aumento delle spese per il personale, ma anche le spese per gli Organi e l'acquisto di beni e servizi hanno conosciuto significativi aumenti.

Prima di una disamina analitica delle motivazioni di incremento della spesa corrente, appare opportuno evidenziare i principali raggruppamenti di cui si compone:

- ✓ Oneri per il personale dipendente L. 6.680.927.845 (51%)
- ✓ Compensi ai tecnici non dipendenti L. 2.440.135.816 (19%)
- ✓ Acquisto di beni e servizi occorrenti per il funzionamento L. 3.089.173.414 (24%)
- ✓ Altre spese correnti (spese per gli Organi, per imposte, spese compensative, ecc.) L. 828.421.555 (6%)

Dall'esposizione che precede emerge che, rispetto al precedente esercizio, nonostante l'incremento della spesa per il personale dipendente, non vi sono significative modifiche nelle principali destinazioni di spesa, salvo per quanto attiene l'incremento percentuale della spesa per il funzionamento complessivo della struttura, significativamente accresciuta per compensi dovuti a enti e aziende che svolgono le prove di iscrizione al Registro.

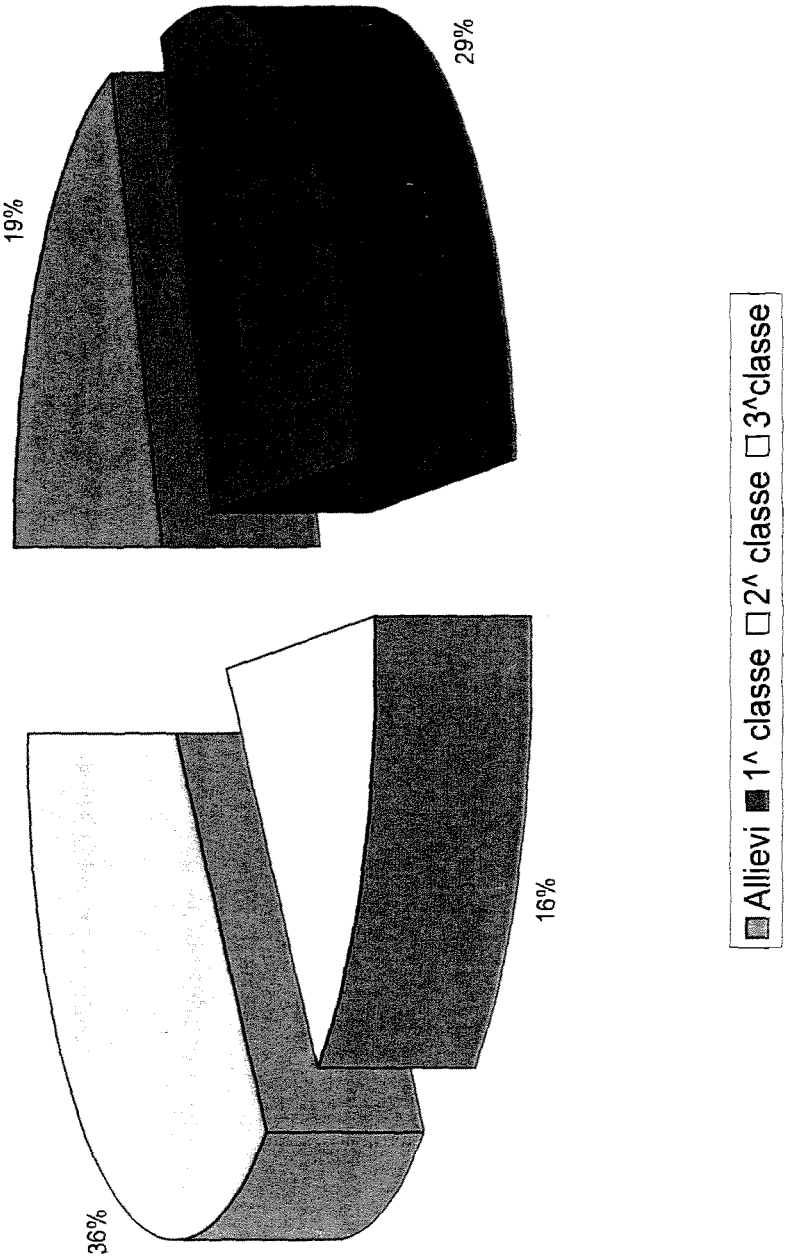
La spesa per il personale, come si è accennato, è risultata pari a L. 6.680.927.845.= con un incremento del 5,4% circa rispetto al precedente esercizio, allorquando era risultata pari a L. 6.336.305.229. La spesa per il personale rappresenta, come si è evidenziato, oltre la metà della spesa corrente e le motivazioni dell'incremento sono pertanto, molteplici.

In primo luogo, vanno citati i nuovi contratti di lavoro di gran parte del personale. Risultano, infatti, stipulati in data 5 aprile 2001 e 21 febbraio 2002 rispettivamente il contratto dei dirigenti e quello del personale tecnico ed amministrativo dell'ENSE. Il secondo dei contratti citati, in particolare, è il risultato di un lungo iter procedurale, coronato da un accordo tra ARAN e sindacati, di fatto, conclusosi nel mese di luglio del 2001. Tali contratti hanno regolato il rapporto di lavoro per il periodo 1998/2001 determinando, altresì, l'erogazione di compensi arretrati per gli anni precedenti.

In secondo luogo, va rilevato che il personale in servizio a tempo indeterminato, che risultava pari ad 85 unità alla data del 31 dicembre 2000 (sulle 108 previste dalla dotazione organica) è aumentato di 9 unità, assommando a complessive 94 unità alla data del 31 dicembre 2001.

Il rilevante aumento del 10% è stato, tuttavia, realizzato soprattutto mediante sette assunzioni formalizzate nell'ultimo mese dell'esercizio, anticipando immissioni in servizio previste per l'anno 2002 in conseguenza dell'emanazione della legge 448/2001 che, come è noto, ha stabilito per l'esercizio 2002 un generale divieto di assunzioni valevole anche per gli enti di ricerca di modeste dimensioni, in passato di fatto esentati dalle restrizioni in argomento.

Suddivisione dei tecnici controllori non dipendenti per professionalita' impiegate nell'anno 2001



Tre dipendenti sono stati assunti nell'anno con rapporto di lavoro a tempo determinato, per la realizzazione dello specifico progetto, finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, della gestione della banca dati sulle disponibilità di sementi e di altro materiale di propagazione vegetativa in agricoltura biologica e di gestione delle deroghe per l'uso di prodotti sementieri e di propagazione convenzionale.

Il personale trimestrale assunto per far fronte ad esigenze di carattere straordinario è risultato pari a 25 unità (erano state assunte 13 unità nel precedente esercizio).

L'onere complessivo sostenuto per i 21 operai agricoli avventizi assunti per esigenze stagionali e per attività straordinarie è risultato pari a L. 199.239.655.=.

Non gravano sul bilancio 2001 le spese per il servizio sostitutivo della mensa, in quanto la fornitura di buoni pasto acquisita nell'anno è stata deliberata nell'esercizio 2000.

Le spese per i tecnici non dipendenti pari a L. 2.440.135.816.= aumentano del 5,6% circa rispetto a quelle sostenute nel precedente esercizio, allorquando erano risultate L. 2.310.617.574.=. I tecnici non dipendenti, (agronomi, periti ed agrotecnici iscritti nell'elenco ministeriale) incaricati di svolgere la loro attività professionale nell'anno 2001, sono risultati complessivamente 150, di cui 54 di prima classe, 30 di seconda classe e 66 di terza classe.

E' continuata, quindi, la riduzione dei tecnici impiegati dall'Ente, che prosegue da lungo tempo. A fermare il depauperamento numerico e professionale non sono serviti i provvedimenti (effettivamente applicati dal 1° gennaio 2001) con i quali sono stati aggiornati nel 2000 i relativi compensi, allo scopo di rendere più remunerativi gli incarichi affidati e di assicurare, quindi, la continuità di prestazioni a favore dell'ENSE.

E' mancata, o è stata infruttuosa, la ricerca di giovani tecnici che potessero acquisire le nozioni e la competenza necessaria per l'effettuazione dei controlli. Ai 150 professionisti di cui si è detto, sono stati affiancati, infatti, soltanto 36 allievi impegnati in corsi di preparazione o in attività di apprendimento e tirocinio, e cioè circa la metà degli allievi coinvolti nell'esercizio 1999.

Nonostante l'aumento del costo complessivo e la riduzione dei beneficiari, si è mantenuta analoga al precedente esercizio la mole di attività svolta dai tecnici non dipendenti. L'attività si è, infatti, dispiegata su 16.724 giornate (erano risultate 16.769 nel 2000). In tali giornate i tecnici hanno percorso

complessivamente 1.607.104 chilometri (e cioè poco meno dei 1.663.441 chilometri percorsi nel 2000). Anche questo dato, come i precedenti, evidenzia il cresciuto utilizzo dei tecnici presso i laboratori dell'ENSE, oltre che nelle visite in campo e negli stabilimenti di selezione.

Le altre spese per acquisto di beni e servizi sono risultate pari a L. 3.089.173.414.=, mentre erano ammontate a L. 2.705.424.123.= nell'esercizio 2000.

Da un esame di maggior dettaglio, (come si è anticipato) é evidente che l'incremento del 14,2% circa è da ricondursi quasi esclusivamente ai maggiori impegni assunti sul capitolo sul quale gravano le spese per gli enti e le aziende coordinate ai fini delle rilevazioni occorrenti per l'iscrizione delle nuove varietà al Registro. Tali maggiori spese, come si è detto, trovano corrispondenza nelle entrate accertate sul capitolo 5.60.

Sono aumentate di oltre il 10% le imposte (L. 474.306.101.=), mentre risultano ridotte a sole L. 69.319.028.= le spese compensative di entrate correnti anche per effetto della regolarizzazione di rapporti con l'utenza e della conseguente riduzione di note di accredito ai fini della restituzione all'utenza di acconti non utilizzati.

* * * * *

Le spese in conto capitale risultano pari a L. 1.375.880.383.=.

Tuttavia, soltanto L. 553.231.381.= sono relative ad investimenti in attrezzature (di cui L. 290.536.892.= a totale carico dell'ENSE, in quanto l'acquisto della restante parte gode di un finanziamento del 95% assicurato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ovvero del finanziamento assicurato dalla Fondazione Cariplo). In relazione all'esiguità degli investimenti, assumono significativo valore le acquisizioni di due nuovi trattori presso le aziende agricole di Tavazzano (LO) e Battipaglia (SA) in relazione alla maggiore professionalità espressa da tali strutture, particolarmente impegnate nelle prove parcellari ai fini dell'iscrizione al Registro. Viene, in tal modo, superata altresì la dipendenza da contoterzisti, gravosa in caso di urgenze occasionate da eventi climatici o da fattori agrocolturali.

Le altre spese in conto capitale sono relative alla concessione di alcuni prestiti ai dipendenti e alla liquidazione di importi dovuti a personale cessato dal servizio.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

A causa dell'elevato disavanzo determinato dalla differenza tra entrate e spese di competenza, pari a L. 957.522.053.= e delle limitate variazioni verificatesi nella gestione dei residui, l'avanzo di amministrazione, che all'inizio dell'esercizio risultava pari a L. 2.917.689.186.=, si è ridotto nel 2001 a L. 1.951.401.645.=. Le liquidità a fine esercizio, pari a L. 534.488.554.= (risultavano L. 297.446.866.= al termine dell'esercizio 2000), si sono mantenute costanti durante tutto l'esercizio in modo da non richiedere il ricorso al credito bancario.

Mentre è proseguita positivamente l'azione di recupero di crediti pregressi, determinando riscossioni su residui attivi per un importo maggiore di quello del precedente esercizio (L. 4.992.292.410.= anziché L. 4.589.161.205), si sono ridotte le riscossioni sugli accertamenti di competenza; sono stati infatti riscosse L. 13.573.835.211.= (risultavano L. 14.657.805.790.= nel 2000). Va segnalato, in proposito, che (nonostante l'intervenuta riduzione del fatturato) le riscossioni di crediti per fatturazione sono lievemente aumentate rispetto all'esercizio precedente. Il divario, pertanto, è determinato dalle riscossioni di minori rimborsi di prestiti dovuti al personale (in relazione al minore onere per liquidazioni a personale dimissionario), alle minori dismissioni di titoli di debito pubblico per pagare quanto maturato sul fondo integrativo di previdenza, alle mancate riscossioni delle fatture emesse ai fini del Registro.

Il calo dei pagamenti sulle spese di competenza è dovuto, tra l'altro, al mancato pagamento delle aziende coordinate per l'esecuzione delle prove per il Registro (essendo mancato, come si è detto, l'incasso da parte della Regione competente).

Gli altri pagamenti in meno rispetto all'anno precedente riguardano (come si è accennato) il minor numero di dimissioni dal lavoro presentate nell'esercizio, rispetto a quello precedente.

All'incremento dei crediti risalenti ad esercizi precedenti a quello in esame (si passa da L. 635.022.225.= a L. 1.536.786.249.=) contribuiscono sia il fatturato delle prove di iscrizione, sia il contributo non ancora erogato dalla Fondazione CARIPLO.

L'incremento dei debiti (L. 5.321.208.832.= mentre erano L. 3.975.733.193.= nel 2000) riguarda gli arretrati contrattuali pagati nel 2002 e quanto dovuto alle aziende e agli enti coordinati ai fini dello svolgimento delle prove per il Registro.

In sintesi, si può rilevare che la riduzione dell'avanzo di amministrazione è, in gran parte, determinato dall'incremento dei debiti nei confronti del personale (per arretrati contrattuali) e dalla contestuale riduzione dei crediti per attività di certificazione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

I risultati negativi riscontrati sotto il profilo finanziario trovano conferma nella situazione patrimoniale.

Le attività aumentano lievemente da L. 16.930.897.952.= a L. 17.147.395.821. L'aumento si realizza nonostante il decremento degli investimenti a garanzia del fondo integrativo di previdenza del personale. Aumentano infatti le liquidità, i crediti, i prestiti al personale e il valore di immobili (per le ristrutturazioni) e apparecchiature.

Un incremento nettamente più marcato è evidenziato dalle passività che passano da L. 14.926.711.970.= a L. 16.343.901.927.=. L'appesantimento derivante dall'incremento delle consistenze passive è determinato essenzialmente dal notevole aumento dell'indebitamento (come si è detto) nei confronti del personale (per arretrati contrattuali) e degli enti e delle aziende che hanno collaborato alle prove per l'iscrizione al Registro. Trovano, invece, reciproca compensazione gli aumenti dei fondi di ammortamento, del fondo di accantonamento per le indennità e i trattamenti spettanti alla cessazione del servizio e del fondo rischi su crediti, da un lato, e le riduzioni di debiti nei confronti dell'utenza per acconti, della consistenza del fondo di previdenza integrativa e del fondo costituito da crediti nei confronti di ditte assoggettate a procedure concorsuali dall'altro.

Appare opportuno evidenziare che i prestiti al personale (che sono aumentati nell'anno da L. 106.975.776.= a L. 146.948.309.=) sono erogati in base alle vigenti disposizioni contrattuali: essendo remunerati in base al saggio legale di interesse comportano entrate maggiori di quelle assicurate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato sulle consistenze fruttifere detenute dall'Ente (oscillanti nel periodo dal 3,5% al 2,75%).

Quanto agli acconti, allo scopo di semplificare i rapporti con l'utenza e incentivare con altre modalità la rapida riscossione delle fatture, le richieste di anticipazioni sulle prestazioni successive sono limitati a singoli utenti in oggettive situazioni di difficoltà finanziaria.

Ciò ha determinato la riduzione dei relativi debiti nel corso dell'anno da L. 335.433.229.= a L. 249.184.470.=.

La lieve riduzione del fondo di accantonamento per crediti dovuti da ditte assoggettate a procedure concorsuali, che diminuisce da L. 351.145.955.= a L. 334.353.892.=, è riconducibile all'asseverata inesigibilità di alcuni crediti (più risalenti nel tempo). Analogamente, nel corso del 2002, dovranno essere riconsiderate le posizioni di quei consorzi agrari, travolti dal dissesto della Federconsorzi e che, nell'ultimo decennio, non soltanto non sono riusciti a pagare (anche in parte) i creditori, ma neppure hanno ripreso una normale attività imprenditoriale.

Si segnala, infine, che le aliquote di ammortamento, utilizzate per la determinazione dei relativi fondi, sono quelle indicate con il Decreto dell'allora Ministro delle Finanze in data 31 dicembre 1988, la cui applicazione alle scritture contabili degli enti pubblici non economici era stata confermata dal Ministero vigilante con circolare 16 del 29 gennaio 1990.

Per effetto dell'incremento delle passività il patrimonio netto, pari a L. 2.004.185.982.= all'inizio dell'esercizio, viene a ridursi a L. 803.493.894.= di cui L. 65.971.115.= quale fondo di dotazione, L. 153.783.145.= per fondi consolidati e L. 583.739.634.= quale residuo degli avanzi economici degli esercizi pregressi.

CONTO ECONOMICO

Anche il conto economico evidenzia l'appesantimento rilevato sotto il profilo finanziario, amministrativo e patrimoniale, determinando un disavanzo economico.

* * * * *

Il disavanzo è relativo sia ai movimenti finanziari che a quelli non finanziari.

Sotto il primo profilo, dell'esame della parte prima emerge un disavanzo finanziario di L. 409.572.665.=, sulle cui valutazioni si è concentrata l'attenzione nel commento del rendiconto finanziario.

Anche la parte seconda, concernente le componenti di entrata e di spesa che non danno luogo a movimenti finanziari, evidenzia un saldo negativo, pari a L. 791.119.423.=.

Le entrate non finanziarie, connesse a variazioni patrimoniali, registrano gli incrementi patrimoniali derivanti da crediti per prestiti o da acquisizioni di beni, le riduzioni di debiti per acconti le diminuzioni dei fondi sui quali insistono le passività derivanti dall'ammortamento dei beni o da procedure concorsuali in atto che, quindi, impediscono l'acquisizione di crediti di fatturazione.

Costituiscono, inoltre, insussistenze passive L. 58.131.366.= relative ad economie sui residui passivi.

A tale riguardo può essere evidenziato che, per effetto dei perduranti ritardi nell'emissione dei relativi bollettini di pagamento relativi ai contributi agricoli unificati è stato necessario accertare, relativamente ai residui passivi dell'anno 2000, maggiori residui passivi sul capitolo 116.00 (per L. 7.033.447.=) compensati da analogo importo, economizzato relativamente ai residui passivi dell'anno 1999.

Particolarmente determinante per l'importo delle insussistenze passive appare l'economia di L. 35.000.000.= relativa alla costruzione di un prefabbricato che potesse ampliare la superficie utile della Sezione di Palermo ai fini di una più idonea collocazione del laboratorio fitopatologico. Infatti, essendo sopravvenuti vincoli edilizi in relazione all'istituzione del Parco di Ciaculli, non è più possibile realizzare manufatti, ancorché temporanei, esterni all'immobile.

Per quanto concerne le spese non finanziarie appare opportuno evidenziare che gli ammortamenti (pari a L. 451.184.606.=) sono stati raggruppati nelle voci indicate nel prospetto allegato al DPR 696/79. I beni scaricati dagli inventari, ceduti o distrutti nell'anno, hanno raggiunto il valore di L. 106.631.399.=.

Sono esplicitati gli accantonamenti dell'esercizio per l'adeguamento del fondo su cui gravano indennità di anzianità e trattamenti di fine rapporto del personale (L. 471.147.459.=) e del fondo integrativo di previdenza (L. 29.151.476.=). L'accantonamento a fondo rischi (L. 27.840.400.=) è stato determinato in conformità alla normativa fiscale in materia nella misura dello 0,5% del totale dei crediti derivanti da fatturazione.

Le insussistenze di crediti connessi al rapporto di lavoro dipendente (L. 647.054.648.=) individuano la riduzione (per L. 396.431.694.=) del valore nominale dei titoli di debito pubblico all'epoca acquisiti a garanzia del fondo integrativo di previdenza e la contestuale riduzione (L. 250.622.954.=) delle somme prestate ai beneficiari del fondo sia per effetto di liquidazione definitiva, a seguito del termine del rapporto di lavoro, sia per le restituzioni mensili a cui i dipendenti interessati sono tenuti.

Le insussistenze attive (L. 66.896.854.=) sono determinate in parte dalla cancellazione di crediti pregressi derivanti dalla fatturazione delle prestazioni di servizio svolte dall'ENSE. Per alcune di tali fatture, mai onorate, gli Organi di Amministrazione ne hanno asseverato l'inesigibilità nel corso del 2001, procedendo alla relativa cancellazione del credito.

Limitatamente all'importo di L. 32.207.000.=, già accertato sul capitolo 5.15, trattasi di fattura per campi parcellari di patata irregolarmente emessa nel 2000 e, pertanto, rettificata e riemessa nel 2001.

Il disavanzo economico del 2001 è risultato, pertanto, pari a L. 1.200.692.088.=.

CONCLUSIONI

Il D.Lgs. 454/99 con il quale sono stati affidati all'ENSE ulteriori compiti stabiliva anche la molteplicità di risorse a cui, ai fini di condurre pienamente l'attività, potesse farsi ricorso. Alla legge non sono seguiti tempestivi provvedimenti sia sotto il profilo normativo (mediante indicazioni precise sui regolamenti da disporre o attraverso celeri approvazioni dei documenti approvati) sia sotto il profilo finanziario (mediante il previsto contributo ordinario o anche semplicemente corrispondendo i contributi concessi e rendicontati dall'Ente o intervenendo con finanziamenti ad hoc per le attività effettuate a favore dello Stato).

Nel delicato quadro contabile delineatosi nell'anno 2001, l'attenzione dello Stato nei confronti dell'Amministrazione dell'Ente appare indispensabile per rendere operativo lo sviluppo del fondamentale ingranaggio del comparto sementiero in Italia, rappresentato dall'ENSE.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ' TECNICA DELL'ENTE NAZIONALE SEMENTI ELETTE NEL 2001

PREMESSA

L'attività del 2001 ha interessato i seguenti settori per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto di riordino dell'Ente 29 ottobre 1999 n° 454:

- certificazione ufficiale dei prodotti sementieri, anche in conformità delle normative regolanti la certificazione;
- analisi e controlli qualitativi delle piantine di ortaggi e dei relativi materiali di moltiplicazione, su richiesta dei servizi fitosanitari regionali ai sensi dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1996, n° 698;
- esami tecnici per il riconoscimento varietale e brevettuale delle novità vegetali di specie agrarie e ortive, prove di controllo, anche previste dalle norme comunitarie e per l'iscrizione nel registro nazionale delle varietà vegetali;
- studi e ricerche su nuove varietà e messa a punto di nuove metodologie per la valutazione tecnologica e varietale delle sementi.

La relazione sull'attività che si va ad illustrare si articola sui seguenti punti:

1)	Principali fattori che hanno caratterizzato l'attività sementiera e dell'Ente	pag.	3
2)	Certificazione ufficiale dei prodotti sementieri	pag.	7
3)	Iniziative riguardanti le strutture	pag.	21
4)	Iniziative relative all'aggiornamento professionale del personale	pag.	21
5)	Attività internazionale	pag.	22
6)	Supporto tecnico al Ministero Vigilante	pag.	44
7)	Rapporti con gli Assessorati regionali dell'Agricoltura	pag.	45
8)	Attività di Ricerca e Sperimentazione	pag.	46
9)	Attività di promozione e divulgazione	pag.	49
10)	Conclusioni	pag.	50

1 PRINCIPALI FATTORI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ATTIVITA' SEMENTIERA E DELL'ENTE

1.1 DISPOSIZIONI NORMATIVE A LIVELLO COMUNITARIO

1.1.1 Nuova direttiva sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati

Con una direttiva congiunta del Parlamento europeo e del Consiglio, sono state adottate a livello comunitario nuove norme sull'immissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM).

La direttiva 2001/18/CE del 12 marzo 2001 sostituisce ed abroga la direttiva 90/220/CEE del Consiglio che aveva rappresentato finora, congiuntamente con la direttiva 90/219/CEE del 23 aprile 1990, l'approccio comunitario in materia di OGM.

Tra gli organismi geneticamente modificati vanno anche incluse le varietà vegetali contenenti eventi transgenici introdotti nel patrimonio genetico di una pianta con l'utilizzo di alcune tecniche di modificazione genetica.

La nuova direttiva è basata sul principio di precauzione e impone un monitoraggio anche a lungo termine degli effetti sull'emissione nell'ambiente degli OGM, prevede inoltre che venga adottata una normativa specifica sulla responsabilità ambientale che copra anche eventuali danni dovuti agli OGM.

In sede di richiesta di autorizzazione devono essere precisate anche le opportune misure di sicurezza e di intervento in caso di emergenza e precise istruzioni e condizioni per l'uso e tracciabilità. La prima autorizzazione per l'emissione in commercio sarà a tempo determinato e le autorizzazioni già concesse in base alla direttiva 90/220/CEE dovranno essere rinnovate applicando le nuove disposizioni.

Per quanto concerne l'etichettatura è previsto che siano adottate tutte le misure necessarie per garantire che in tutte le fasi dell'immissione in commercio, l'etichettatura e l'imballaggio degli OGM come tali o contenuti in prodotti immessi in commercio riporti la dicitura "*questo prodotto contiene organismi geneticamente modificati*".

Per i prodotti per i quali non possono essere escluse tracce non intenzionali e tecnicamente inevitabili di OGM autorizzati può essere fissata, secondo una procedura comunitaria, una soglia minima sotto la quale tali prodotti non devono essere etichettati come OGM.

E' previsto infine che gli Stati membri recepiscano negli ordinamenti nazionali la nuova direttiva entro il 17 ottobre 2002.

1.1.2 Commercializzazione di sementi alla rinfusa al consumatore finale

Con direttiva 2001/64/CE del Consiglio del 31 agosto 2001 le direttive sulla commercializzazione delle sementi di cereali e di foraggere sono state modificate per rendere possibile, per alcune specie, la vendita di sementi alla rinfusa direttamente al consumatore finale.

Il provvedimento riguarda i cereali, con esclusione del mais, il pisello da foraggio e il favino e viene adottato al termine di una sperimentazione comunitaria settennale cui però l'Italia non ha partecipato. Perché ciò sia possibile è necessario rispettare alcune condizioni: innanzitutto che le sementi siano state ufficialmente certificate, che i contenitori in cui vengono vendute siano chiusi, che le informazioni che normalmente vengono riportate sulle etichette ufficiali di certificazione siano riportate sui documenti accompagnatori delle sementi.

Perché divenga operativa, la direttiva dovrà essere recepita dagli Stati membri entro il 1° marzo 2002.

1.2 DISPOSIZIONI NORMATIVE A LIVELLO NAZIONALE

1.2.1 Completato il recepimento nell'ordinamento nazionale delle direttive 98/95/CE e 98/96/CE sul consolidamento del mercato interno

Con il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001 n 322 si completa il recepimento nella normativa nazionale delle direttive 98/95/CE e 98/96/CE riguardanti il consolidamento del mercato interno iniziato con il Decreto Legislativo 24 aprile 2001, n 212.

I due provvedimenti modificano in diversi punti la legge sementiera e il relativo regolamento di attuazione e vi introducono diverse novità.

Molte di queste richiedono, tuttavia, misure applicative che devono essere decise a livello comunitario e quindi a loro volta recepite nell'ordinamento nazionale.

Tra le modifiche già operative si sottolineano le seguenti:

- ✓ Una modifica fondamentale è rappresentata dal consolidamento nella normativa, di modalità di controllo delle colture porta-seme attraverso ispezioni non ufficiali effettuate da tecnici delle ditte sementiere stesse appositamente accreditati dall'ENSE, che svolgerà invece controlli per sondaggio. Queste modalità affiancheranno, su richiesta della ditta, le tradizionali procedure di ispezioni ufficiali dei tecnici ENSE.
- ✓ Le categorie di sementi foraggere ammesse alla commercializzazione vengono riconsiderate; le specie che hanno una prima e una seconda generazione vengono limitate all'erba medica, al pisello da foraggio (che in precedenza aveva anche la terza), al favino e alle diverse specie di veccia (che avevano solo la categoria sementi certificate). Tutte le altre specie vengono limitate alle "sementi certificate", anche quelle che prima avevano la seconda (come per esempio il trifoglio pratense e diverse graminacee)
- ✓ Viene ammessa la possibilità di commercializzare sementi di diverse specie di cereali in miscuglio.
- ✓ Nei miscugli di foraggere destinati alla produzione di foraggio vengono ammesse solo le specie agricole regolate dalla legge, ad esclusione delle varietà registrate per scopi non foraggeri.

- ✓ La libera commercializzazione dei prodotti sementieri viene assicurata attraverso la disposizione che ne autorizza l'immissione in commercio ogni qualvolta rispondano alle condizioni minime prescritte dalle direttive comunitarie, siano esse obbligatorie, sia esse facoltativamente applicabili dagli stati membri.

Misure applicative sono invece necessarie per molte altre disposizioni:

- ✓ Vengono regolate le modalità con le quali le varietà geneticamente modificate possano essere iscritte al registro nazionale.
- ✓ Viene introdotta una nuova definizione di commercializzazione che esclude dal campo di applicazione della normativa talune operazioni quali la fornitura di sementi a prestatori di servizi per lavori conto terzi, o per la produzione di materie prime a fini industriali, purchè non si acquisisca titolo sulle sementi fornite e sul prodotto ottenuto.
- ✓ Si prevede la possibilità di commercializzare sementi appartenenti a varietà in corso di iscrizione.
- ✓ Si definiscono le varietà da conservazione destinate alla prevenzione dell'erosione genetica per le quali potranno prevedersi particolari condizioni per l'iscrizione e la commercializzazione.
- ✓ Si dà la possibilità di commercializzare miscugli destinati alla conservazione di particolari ambienti naturali.

In occasione del recepimento vengono anche introdotte disposizioni non direttamente previste dalle direttive, soprattutto in applicazione del principio di precauzione per le sementi geneticamente modificate.

Viene, per esempio, istituita una Commissione in seno al Ministero delle Politiche Agricole che ha il compito, tra l'altro, di autorizzare la coltivazione di prodotti sementieri geneticamente modificati e di esprimersi con parere vincolante sull'iscrizione delle varietà geneticamente modificate, che una volta iscritte devono essere registrate in un apposita sezione del registro nazionale.

Viene precisato che sulle confezioni e i documenti accompagnatori di tutti i prodotti sementieri l'indicazione relativa alla presenza di varietà geneticamente modificate può essere omessa esclusivamente nel caso in cui i prodotti risultino all'analisi totalmente esenti da varietà geneticamente modificate. In tutti gli altri casi deve essere precisata la percentuale di sementi derivanti da varietà geneticamente modificate eccetto che per le frazioni inferiori all'1%, per le quali è, comunque, obbligatoria la dicitura "contiene sementi derivanti da varietà geneticamente modificate in misura inferiore all'1%".

Sempre in materia di sementi geneticamente modificate si dispone che vengano tenute separate nei locali destinati alla vendita rispetto ai prodotti convenzionali e siano adeguatamente segnalate da cartellini ben visibili che ne evidenzino la natura.

Su un aspetto completamente diverso viene definita la figura dell'agricoltore moltiplicatore di sementi e viene precisato che il produttore di sementi è l'impresa sementiera provvista di licenza ai sensi dell'articolo 2 delle legge 1096/71.

1.2.2 Nuova circolare del Ministero delle Politiche Agricole sull'impiego di sementi e altro materiale di propagazione in agricoltura biologica

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale l'attesa circolare ministeriale n. 3 del 6 agosto 2001 che raccorda le precedenti disposizioni impartite a partire dal 1998 in materia di sementi e altro materiale di propagazione in agricoltura biologica in applicazione dell'apposita regolamentazione comunitaria.

La nuova circolare specifica le disposizioni relative alla produzione di sementi, le modalità di aggiornamento della banca dati ENSE e la concessione della deroga.

Per quanto riguarda le piante porta-seme e le piante porta-marze, destinate alla produzione di materiale di propagazione biologico, la circolare chiarisce che possono essere ottenute impiegando sementi e materiale di moltiplicazione vegetativo convenzionali.

La circolare richiama inoltre che la possibilità di impiegare piantine orticole convenzionali in agricoltura biologica è scaduta a fine 1997.

Per un più tempestivo aggiornamento della banca dati ENSE viene disposto che le comunicazioni relative alla disponibilità di sementi e altro materiale di propagazione venga rinnovato mensilmente dagli interessati; in caso contrario la disponibilità verrà considerata esaurita e pertanto depennata dalla banca dati.

I tempi a disposizione dell'ENSE per dare risposta alle richieste di deroga vengono ridotti a 30 giorni (da 60 giorni) per le sementi con l'obbligo di certificazione e il materiale di propagazione e a 10 giorni (da 20 giorni) per le specie ortive.

1.2.3 Protezione transitoria a livello nazionale del basilico genovese

Con decreto ministeriale del 31 maggio 2001 il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto la protezione transitoria a livello nazionale della denominazione "Basilico genovese".

Il provvedimento viene adottato in applicazione del Regolamento comunitario n° 2081/92 sulla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Quest'ultimo prevede che, in attesa che il competente organismo comunitario decida sulla protezione, lo Stato membro interessato possa riconoscere una protezione transitoria, senza pregiudizio delle successive decisioni comunitarie.

Perché possa fregiarsi della denominazione protetta (DOP) il basilico deve essere prodotto seguendo un apposito disciplinare che regolamenta sementi impiegate e relative caratteristiche varietali, zona di produzione, modalità di coltivazione e confezionamento.

Per quanto riguarda le caratteristiche varietali, il disciplinare identifica una ben precisa tipologia, alla cui definizione, per conto del Comitato Promotore aveva contribuito anche l'ENSE, attraverso prove di caratterizzazione svolte su iniziativa della Regione Liguria.

1.2.3 Nuovi criteri per l'iscrizione al registro nazionale delle varietà di cereali a paglia

Con decreto 8 maggio 2001 sono stati approvati i nuovi criteri per l'iscrizione al registro nazionale dei cereali a paglia.

Il lavoro messo a punto in seno alla Commissione Sementi con il coordinamento dell'ENSE, specifica le modalità con le quali devono essere svolte le prove descrittive, agronomiche e le analisi di qualità di frumento, orzo, avena, segale, triticale e spelta.

Con il provvedimento vengono fissati i criteri sulla base dei quali verrà espresso il giudizio della Commissione Sementi sull'iscrizione delle varietà candidate.

Si dà inoltre una nuova possibilità, secondo condizioni prestabilite, di effettuare l'iscrizione con un solo anno di prova ufficiale e si fissano i costi che verranno riconosciuti a Centri di prova per l'applicazione del nuovo protocollo.

2 CERTIFICAZIONE UFFICIALE DEI PRODOTTI SEMENTIERI

2.1 PROFILO STATISTICO

Nel 2001 i quantitativi certificati sono stati pari a 649.641 tonnellate e hanno pertanto subito una lieve flessione rispetto all'anno precedente (–2,9%) nel corso del quale avevano raggiunto il massimo storico di 668.757 tonnellate.

La superficie controllata nel 2001 si è invece attestata su 223.696 ettari e pertanto si è registrata per il quarto anno consecutivo una flessione rispetto all'anno precedente. La diminuzione rispetto al 2000 è stata però limitata entro l'1%.

2.1.1 Quantitativi certificati

I dati complessivi, riportati in dettaglio nella *tabella n° 1*, dimostrano, come detto, che nell'annata, la riduzione registrata è inferiore all'1%, e i segni positivi specie per specie sono veramente pochi.

Il *grano duro* continua ad essere la prima specie a livello di quantitativo certificato, tuttavia anch'esso fa segnare una leggera flessione (-0,9%). Nel 2001 ha comunque rappresentato, il 61,6% dell'attività (nel 2000 la percentuale era del 60,6%).

Rispetto alla campagna precedente continua a diminuire il *frumento tenero* (- 4,2%), anche se più lentamente rispetto agli anni scorsi, per la contrazione della domanda dovuta alla riduzione della superficie destinata a questa specie.

Sempre nell'ambito dei cereali a paglia significativa, anche se rallentata rispetto all'anno precedente, la diminuzione dell'*orzo* (- 4,3%); diminuisce anche il *triticale* (-2,5%) e molto significativamente la *segale* (- 40,7%) che si è riportata sui valori consueti degli anni precedenti, dimostrando che l'aumento del 2000 era stato solo un fattore contingente. Unica specie del comparto in controtendenza è l'avena (+ 24,7%) che sembra alternarsi negli anni con la segale per le preferenze.

Il quantitativo di *riso* certificato è rimasto pressochè invariato rispetto agli anni precedenti (-0,6%).
Le esportazioni di circa 8000 tonnellate in paesi comunitari (Grecia, Portogallo, Spagna e Francia) e del bacino del Mediterraneo (Marocco) hanno completato la domanda di sementi certificate, con un significativo aumento rispetto alla precedente campagna .

Per il *mais* si è trattato di un'annata molto favorevole sotto il profilo dei quantitativi certificati (+ 16,9%) grazie soprattutto alla certificazione finale sul territorio nazionale di sementi prodotte in paesi terzi nell'ambito degli schemi OCSE.

Per quanto concerne la *barbabietola*, si è trattato di un'altra campagna molto negativa sia per quella da *zucchero* (- 34,7%) sia per quella da *foraggio* (- 43%) tant'è che in due anni il quantitativo certificato si è pressochè dimezzato.

Tra le oleaginose, è diminuita sia la *soia* (- 31,8%) sia il *girasole* (- 29,5%); pressochè costante il *colza* (+ 1,7%).

Inarrestabile la caduta della *patata* (- 27,2%) che nel giro di quattro anni si è ridotta del 75% .

Anche quest'anno, nel settore delle foraggere si è verificato, nel complesso un ulteriore aumento (+ 11,8%). In netta flessione (- 40,7%), il *loietto italico*, viene scavalcato *dall'erba medica* (+ 2,7%) come prima specie del comparto. Campagna di assestamento per la *veccia* che ha avuto una leggera flessione (- 2,9%).

Dopo essere ricomparsa nel 1997, la *veccia vellutata* ha raggiunto un discreto quantitativo di seme certificato (324 tonnellate), aumentando ancora (+ 40%) il quantitativo rispetto all'anno precedente.

In maniera più o meno consistente, tutti in calo i trifogli, tranne l'*alessandrino* (+ 6,7%) raddoppiato nell'arco di quattro anni..

Sempre fra le leguminose diminuisce la *lupinella* (- 15%), specie la cui certificazione varietale è relativamente di più recente introduzione, mentre aumenta il *favino* (+ 78%); nettamente in aumento la *sulla* (+ 67%).

Tra le graminacee, oltre al già citato loietto italico, si segnalano aumenti per *festuca arundinacea* (+ 12,1%), mentre sono in calo tutte le altre specie.

Annata di assestamento per i *miscugli* di foraggere (- 9,9%) mentre diminuisce notevolmente il quantitativo (- 43,3%)per le *specie commerciali*, certificate senza riferimento alla varietà (sulla, lupinella, erba capriola, ecc.).

2.1.2 Superficie controllata

La superficie controllata nel 2001 è stata di **223.696** ettari, con una diminuzione dello 0,93% rispetto al 2000 (*tabella n° 2*) e con uno scarto del 3,8%. Nel 2000 la superficie scartata era stata pari al 4% del totale controllato.

Per quanto riguarda i *cereali*, la superficie controllata è risultata, nel complesso, in aumento, nonostante la presenza di consistenti giacenze della campagna precedente che hanno contribuito a soddisfare un fabbisogno atteso in aumento per le semine autunnali del 2001.

Della superficie controllata, ben 139.386 ettari si riferiscono al *grano duro* (62,3%, del totale) con stima di produzione pari a 4 milioni di quintali, sebbene in talune aree del Meridione vi siano stati persistenti fenomeni di siccità. Rispetto all'anno precedente l'aumento è stato dello 0,4%, ciò ha portato la superficie al massimo storico per questa specie.

La superficie in moltiplicazione ha interessato 104 varietà (erano 88 nel 2000) di cui la prima rappresenta il 19,3% del totale controllato e le prime dieci varietà il 73% (nel 2000 erano il 69%).

La superficie per il *frumento tenero* è leggermente aumentata (+ 2,6%).

Nel settore dei cereali minori l'*orzo* è pressochè costante (- 0,6%), aumentano *segale* (+ 18,1%) e *avena* (+ 18,6%), mentre diminuisce il *triticale* (- 23,7%). Da segnalare la ricomparsa delle coltura da seme di orzo in Sicilia e l'incremento significativo dell'avena nella stessa Regione.

Pressochè costante la superficie del *riso* (+ 0,6%). Sotto il profilo varietale va osservato che il tipo indica rappresenta circa il 25% della superficie controllata. Va sottolineato, inoltre, che nell'ambito di questa tipologia la varietà Gladio ha superato per diffusione

Thaibonnet che fu la prima varietà di larga diffusione in Europa. Nell'ambito dei tipi japonica i tipi lunghi A da parboiled e lungo A da consumo interno rappresentano, come nella scorsa campagna, circa il 50% della superficie in moltiplicazione. Stabili i tipi comuni (che rappresentano circa il 16% della superficie), in ulteriore lieve crescita i tipi medi (che rappresentano circa il 9% della superficie).

Tra le oleaginose, da segnalare il significativo aumento della soia (+ 60,8%) in particolare nel Veneto e Lombardia.

Le colture di *mais da seme* hanno fatto segnare un buon aumento (+15%) a conferma di un progresso costante nell'ultimo quinquennio che ha portato alla massima estensione questa specie.

Dopo anni di forti aumenti diminuisce la *veccia comune* (– 16,4%). Tuttavia sembra crescere, soprattutto in Sicilia, l'interesse per le specie minori, come il *favino* per l'importanza che rivestono nella produzione di mangimi e nelle rotazioni previste in agricoltura biologica. Rispetto all'anno precedente la superficie controllata per questa specie è più che raddoppiata a livello nazionale (+ 117%).

Per quanto concerne l'*erba medica*, specie abituata alle alternanze, la riduzione è stata significativa (- 22,6%), anche perché le varietà hanno solo in parte rimpiazzato gli ecotipi che dal 2003, in base a un decreto ministeriale del 1996, non potranno più essere certificati e commercializzati. Per contro le rese produttive sono attese buone.

Relativamente alla b*arbabietola* si è riscontrata una leggera ripresa (+ 3%) dopo quattro anni di calo costante per quanto riguarda quella *da zucchero*, mentre continua a diminuire quella *da foraggio* (-15%). L'annata è stata peraltro considerata una delle migliori nell'ultimo periodo sotto il profilo qualitativo per le condizioni di produzione particolarmente favorevoli.

Nel caso della *patata* si è registrata una ulteriore significativa riduzione (- 35,7%). Aumenta pertanto la dipendenza da altri paesi comunitari per l'approvvigionamento di questa specie. In Fucino, in passato importante area di produzione di patata da seme, da quattro anni ormai non è più in coltivazione per i problemi creati dalla presenza di nematodi nel terreno. Tale problema ha ora iniziato a evidenziarsi anche in Sila, principale area di produzione di patate da semina in Italia.

Nella *tabella n° 3* viene riportata la distribuzione geografica delle colture da seme.

La prima Regione per superficie di colture porta-seme ufficialmente controllate è la Puglia (19,6%) seguita da Emilia Romagna (15,5%) e Sicilia (15,1%).

2.2 MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DEI CONTROLLI E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI EROGATI

2.2.1 Controlli in campo

Anche nel 2001 la sigillatura in azienda è stata effettuata sperimentalmente per sondaggio, anziché sistematicamente, su trifogli ed erba medica.

Particolarmente complesso, a livello gestionale, il controllo delle specie oggetto di aiuto comunitario per le difficoltà di acquisizione della documentazione catastale.

2.2.2 Controlli in fase di raccolta del seme

Presso la Sezione di Bologna sono stati effettuati i controlli al momento della raccolta del seme di erba medica, veccia, loietto, sulla e trifoglio. Tali controlli sono risultati molto utili per verificare con elementi oggettivi la stima di produzione effettuata al momento della visita in campo e sono stati estesi quanto più possibile, in particolar modo, per le colture di erba medica.

Tali controlli sono stati effettuati anche dalla Sezione di Battipaglia nei casi in cui le produzioni di grano duro siano state più elevate rispetto a quelle stimate al momento della visita in campo. I controlli sono stati effettuati in particolar modo in Puglia, ciò nonostante l'Ufficio di Foggia abbia operato a ranghi ridotti per carenza di personale, ma anche in Molise e Lazio per accertare la corrispondenza tra quantitativi stimati all'atto delle visite in campo e quelli dichiarati dalle ditte.

2.2.3 Tempi di analisi

Non ci sono stati particolari problemi nel rispettare i tempi complessivi di analisi di quindici giorni, con particolare riferimento ai cereali. Va detto, peraltro, che la media generale della campagna è di poco superiore a 13 giorni e che l'esito dell'82% delle analisi viene dato entro i 15 giorni, includendo anche il tempo che intercorre tra prelievo del campione e la registrazione presso il laboratorio, che è mediamente di circa tre giorni. Non sono pochi i casi in cui gli esiti dell'analisi vengono conseguiti entro dieci giorni dal prelievo del campione

2.2.4 Post controllo

Particolare attenzione è stata rivolta alla funzione di verifica del buon funzionamento del sistema di certificazione del post controllo delle sementi.

I risultati dei post controlli sono stati inviati a tutte le ditte sementiere con la richiesta di informazioni sugli esiti negativi e sulle azioni correttive previste per evitare il ripetersi di tali inconvenienti. Attraverso queste indagini è emerso che le cause prevalenti degli inquinamenti varietali accertati in sede di post controllo vengono attribuiti dalle imprese alle operazioni di raccolta e post raccolta che suggeriscono maggiore attenzione nella scelta degli agricoltori moltiplicatori.

Inoltre, in base agli esiti del post controllo sono stati identificati casi in cui l'inquinamento varietale poteva attribuirsi a problematiche ascrivibili alla selezione conservatrice.

I controlli, effettuati su incarico del Ministero, hanno messo interessato 7 varietà di frumento tenero, 5 di frumento duro, 3 di orzo, 1 di triticale e 1 di avena e hanno confermato alcune problematiche su cui i responsabili della varietà dovranno intervenire.

2.3 PROCEDURE SPERIMENTALI

2.3.1 **Ispezioni in campo**

L'esperimento sulle ispezioni non ufficiali in campo si è concluso nel 2001. Il sondaggio ufficiale è stato effettuato su almeno il 20% delle colture. Le specie interessate sono state frumento tenero e orzo.

	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
Frumento tenero											
Superfici esperimento (ettari)			4.642	6.053	5.938	4.016	5.116	5.374	2.557	1.714	2.044
Superfici totali (ettari)			26.065	26.028	32.506	34.200	28.926	28.685	25.419	23.808	24.426
Esperimento (%)			18	23	18	12	18	19	10	7,2	8,4
Orzo											
Superfici esperimento (ettari)	343	451	795	614	1.318	546	994	662	449	45	177
Superfici totali (ettari)	14.684	11.511	8.407	8.637	10.436	11.197	12.104	11.915	9.829	8.508	8.562
Esperimento (%)	2	4	10	7	12	5	8	6	4,5	0,6	2,0

Le ditte interessate all'esperimento sono state rispettivamente 4 su 86 per il frumento tenero e 2 su 79 per l'orzo.

Con DPR 9 maggio 2001 tali modalità di controllo sono state inserite stabilmente nell'ordinamento nazionale.

2.3.2 Campionamento e analisi di laboratorio

ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA AL CAMPIONAMENTO

A seguito del Decreto emanato dalla Direzione Generale delle Politiche Agricole ed Agroindustriali Nazionali in data 25 luglio 2000 che sanciva la necessaria autorizzazione, l'ENSE dava avvio alla fase applicativa dell'esperimento temporaneo comunitario recepito con D.M. 347/99 riguardante il campionamento ed il controllo delle sementi sotto sorveglianza ufficiale da parte di tecnici delle ditte sementiere. In particolare, la fase iniziale era limitata alla componente campionamento, non essendo ancora concluso l'iter di verifica dei laboratori.

Il decreto del 25 luglio 2000 autorizzava ad effettuare i campionamenti 34 tecnici appartenenti a 27 ditte, cioè tutti coloro che avevano superato il previsto esame.

Per diversi motivi, alcuni operatori, nonostante l'autorizzazione ricevuta, preferivano non dare seguito all'adesione, rinviandone l'applicazione alla campagna successiva (per impostare le nuove procedure a partire dall'inizio campagna), o non ritenendo conveniente applicare la sola componente campionamento e rimandano la piena applicazione alla conclusione dell'iter riguardante l'autorizzazione dei laboratori. Pertanto, dei 27 operatori sementieri, solo 14 decidevano di dare avvio all'applicazione pratica delle operazioni di campionamento da parte dei tecnici autorizzati sotto sorveglianza ufficiale. Di queste 14 ditte, una, dopo l'avvio, preferiva tornare alla forma di controllo ufficiale, abbandonando l'adesione all'esperimento.

In termini assoluti le specie maggiormente rappresentate nelle operazioni di campionamento sotto sorveglianza ufficiale sono i tre cereali a paglia e in particolare il frumento duro in termini di campioni prelevati e di frumento tenero come numero di ditte. Tuttavia, in riferimento al quadro generale della certificazione, le specie per le quali l'applicazione dell'esperimento ha avuto maggior importanza sono mais e barbabietola con il 20% (mais) ed il 21% (barbabietola) degli operatori aderenti e il prelievo da parte di tecnici autorizzati del 12% (mais) e del 14% (barbabietola) del totale dei lotti sottoposti a controllo ai fini della certificazione ufficiale.

Le valutazioni fatte devono considerarsi preliminari e, al fine di valutarne la significatività, necessitano per un giudizio definitivo di elaborazione statistica dei dati.

A tal fine, si può sottolineare quanto segue:

- l'attività di sorveglianza si è esplicata attraverso il campionamento in doppio del 22% del totale dei lotti coinvolti nell'esperimento; in riferimento alle singole ditte, il dato varia da oltre il 19% al 50%, mentre in riferimento ai gruppi di specie varia dal 20% per i tre cereali a paglia, al 27% per il mais, al 40% per la barbabietola;

- i casi di mancato rispetto delle tolleranze ammesse ammontano a 61 (pari al 14% del totale), di cui 26 possono essere considerati di un certo rilievo (pari al 6% del totale);
- adottando come criterio di un primo screening quelli sopra descritti, si può sottolineare che
  - per cinque ditte non emerge nulla da segnalare o, comunque solo discrepanze di lieve entità che possono essere ritenute casuali e poco significative;
  - per gli altri operatori emergono invece differenze importanti che, a seconda delle ditte, riguardano da 1 a 7 casi (in termini percentuali dal 4% al 14%);
- in riferimento a quanto sopra accennato, si può anche notare che:
  - delle cinque ditte interessate alla specie mais, tre sono comprese fra quelle per le quali non emerge nulla da segnalare o, comunque solo discrepanze di lieve entità, delle tre interessate alla barbabietola, nello stesso elenco ne sono comprese due, mentre tra le sette interessate ai cereali a paglia, solo in un caso la sorveglianza ha dato esito totalmente positivo;
  - le differenze significative riscontrate riguardano innanzitutto (21 casi su 26) la germinabilità, in secondo luogo (5 casi su 26) la presenza di semi estranei;
  - in relazione alle specie, la percentuale di casi in cui sono emerse differenze importanti variano dal 4% delle verifiche effettuate per il mais, al 5% per la barbabietola, al 6% per orzo e frumento tenero, al 7% per il frumento duro;
  - per tutte le specie ad eccezione del frumento duro il confronto negativo ha riguardato esclusivamente il potere germinativo, mentre per il frumento duro agli 11 casi riguardanti lo stesso requisito, si aggiungono i 5 in cui le differenze hanno riguardato il contenuto in semi di altre specie, in particolare di cereali diversi.

In linea generale, i risultati dell'esperimento possono essere considerati positivi per i seguenti aspetti:

- l'attività di sorveglianza è stata esplicata come previsto, senza particolari difficoltà tecniche o organizzative, raggiungendo in diversi casi percentuali di controllo maggiori rispetto a quella minima prevista del 20%;
- pur in presenza di casi in cui la sorveglianza ha evidenziato diversità nell'esito delle analisi ottenuti sui due campioni a confronto, nel complesso, il primo anno di attività ha prodotto risultati soddisfacenti.

Tuttavia, per un miglioramento della qualità dell'azione di sorveglianza e un'implementazione della sua efficacia, appare opportuno acquisire un programma di elaborazione statistica dei risultati e stabilire criteri univoci di giudizio per una approfondita disamina delle fonti d'errore e per la messa in atto di opportune azioni correttive.

2.4 POST CONTROLLO DELLE SEMENTI ORTIVE

L'attività di controllo a posteriori delle sementi ortive standard è stata realizzata in applicazione del DM 19/3/93.

Nel 2001 è proseguito il secondo ciclo di controlli con il prelievo di 1.308 (+ 32%) campioni appartenenti alle seguenti specie:

- ✓ Anguria
- ✓ Cavolo di Bruxelles
- ✓ Cavolo lanciniato
- ✓ Cavolo rapa
- ✓ Cetriolo
- ✓ Fagiolo di Spagna
- ✓ Melone
- ✓ Peperone
- ✓ Rafano
- ✓ Sedano rapa
- ✓ Valeriana
- ✓ Zucchino

L'aumento dei campioni prelevati è dovuto essenzialmente al fatto che essendo terminato il programma di caratterizzazione delle varietà ante '70, queste ultime sono state nuovamente reinserite nel programma di attività del post controllo.

Inoltre sono state ricampionate le varietà che nel 1998 erano risultate non idonee al primo controllo appartenenti alle seguenti specie:

- ✓ Bietola da coste
- ✓ Cicoria a foglia verde e rossa
- ✓ Finocchio
- ✓ Indivia riccia e scarola
- ✓ Ravanello
- ✓ Sedano
- ✓ Spinacio

Per quelle che hanno confermato gli esiti negativi, la Commissione Sementi si esprimerà circa l'applicazione del disposto normativo che prevede che, qualora sia stata ripetutamente constatata l'insufficiente rispondenza ai requisiti, il Ministero possa vietare la commercializzazione della varietà.

Le Sezioni interessate alle prove 2001 sono state:

* *Affari Generali:*	Cavolo di Bruxelles, cavolo lanciniato, cavolo rapa, fagiolo di Spagna, sedano rapa, spinacio, valeriana, zucchino
* *Battipaglia:*	Bietola da coste, cicoria verde, finocchio, indivia riccia e scarola, rafano, ravanello, sedano, melone, peperone
* *Bologna*:	Anguria, cetriolo

* *Verona*: Cicoria rossa

2.5 ATTIVITÀ DEI LABORATORI

2.5.1 **Laboratori Analisi Sementi**

L'attività dei Laboratori è sintetizzata nelle *tabelle n° 4 e 5*.

I campioni analizzati ai fini della certificazione nella campagna 2000/01 sono stati 36.212 con un lievissimo aumento rispetto alla campagna precedente.

Ai fini della certificazione, come negli anni precedenti, si è fatto ricorso, nei momenti di punta della campagna, a laboratori convenzionati (Università di Bologna). Va, comunque, considerato che il 97% delle analisi per la certificazione è stato effettuato dai laboratori dell'Ente (la percentuale era del 97,5% nel 2000).

Il maggior numero di campioni ai fini della certificazione è stato analizzato a Tavazzano (37%), seguito da Battipaglia (28%) e Vercelli (14%).

Le analisi private effettuate sono state 8.150 (+ 5,4%) di cui 2.920 (35,8%) in ambito ISTA (International Seed Testing Association). E' interessante notare che in questo contesto sono state esaminate più di 220 specie diverse e che circa il 55% delle analisi abbia interessato specie ortive.

Verifica della germinabilità e determinazione della purezza specifica rappresentano le analisi più richieste ed, a seguire, la ricerca di semi estranei, la ricerca di cuscuta nelle leguminose foraggere, il grado di umidità, la calibratura del seme, la verifica dell'energia germinativa. A queste vanno aggiunte analisi di tipo speciale (elettroforesi, analisi fitopatologiche) la cui richiesta tende a crescere nel corso degli anni.

L'attività di laboratorio è normalmente caratterizzata da una concentrazione del lavoro in determinati periodi dell'anno: generalmente nei mesi di settembre, ottobre, novembre vengono analizzati il 40% dei campioni annui ai fini della certificazione.

Presso il laboratorio di Tavazzano l'attività è stata ripartita praticamente su tutto l'anno

Per quanto riguarda le analisi private, oltre il 70% dell'attività si svolge tra ottobre e febbraio.

L'attività di laboratorio ha, inoltre, interessato a Battipaglia, Verona, Tavazzano e Vercelli le analisi fitosanitarie sia nell'ambito istituzionale (Elisa test della patata, identificazione Diaphorte e Pseudomonas sulle sementi di soia) sia su richiesta di privati o nel contesto sperimentale (analisi di natura virologica, micologica, batteriologica, citologica e nematologica).

Presso il Laboratorio di Tavazzano si sono eseguite analisi elettroforetiche per le prove comunitarie di mais, colza e girasole.

Il Laboratorio di Tavazzano è stato impegnato anche nell'ambito delle prove per l'iscrizione di nuove varietà al registro, con l'esecuzione di analisi elettroforetiche. In particolare si è giunti alla descrizione delle frazioni gliadinica e gluteninica e alla valutazione dell'omogeneità di 86 varietà di frumento duro, frumento tenero e orzo.

Sempre in sede di iscrizione sono state eseguite 77 analisi citologiche per la determinazione del grado di ploidia in foraggere graminacee (52 varietà + 18 testimoni) e foraggere leguminose (4 varietà + 3 testimoni).

E' continuata anche quest'anno in sede di iscrizione l'analisi elettroforetica delle linee classe FAO 600 6 700 ed è stata inoltre effettuata analoga analisi sui campioni della classe FAO 500 e sui campioni al primo anno di prova (186 ibridi + relative linee).

2.5.2. **Laboratorio di biologia molecolare**

All'interno dell'ENSE, da tempo appariva opportuno l'introduzione di nuove metodiche di controllo basate sull'utilizzo di marcatori molecolari e, nel marzo del 1999, il Laboratorio di Tavazzano inviava alla Direzione Generale una bozza di progetto per la riqualificazione dei locali necessaria all'ampliamento delle attività nel campo delle bioteconologie.

A fine luglio 1999 si svolgeva il primo incontro fra ENSE e rappresentanti della nascente Fondazione Parco Tecnologico Padano, interessati a reperire, in attesa di poter disporre della nuova sede di Lodi, un'Istituzione nel Lodigiano presso la quale poter avviare propri progetti di ricerca e con la quale mettere in atto forme di collaborazione di reciproco interesse. La proposta appariva subito interessante anche per l'ENSE, per le possibilità che offriva (formazione del personale, consulenza per l'acquisizione delle apparecchiature e l'avvio del laboratorio, collaborazione con ricercatori altamente qualificati in progetti di ricerca in un nuovo campo).

Nel successivo mese di ottobre, l'ENSE inviava alla Fondazione CARIPLO una richiesta di contributo per l'avvio del progetto. La richiesta veniva accolta e, per il primo anno, la cifra stanziata ammontava a £ 400.000.000; la comunicazione era datata luglio 2000.

Nel frattempo, ricercatori del Laboratorio di Tavazzano iniziavano a frequentare corsi e seminari di formazione e davano avvio ai necessari approfondimenti mirati innanzitutto alla scelta delle attrezzature più idonee, attività proseguite per tutto il 2000 e il 2001. Nella persona della responsabile del Laboratorio, era attiva anche la partecipazione alle attività del Gruppo di lavoro costituito in sede comunitaria da esperti dei Paesi Membri, nel quadro delle iniziative intraprese per la messa a punto di modifiche alle direttive inerenti le contaminazioni accidentali da OGM in sementi di varietà convenzionali.

Non appena ottenuta la certezza del contributo, veniva liberato e predisposto un locale da attrezzare a laboratorio e a dicembre 2000 venivano conclusi i primi contratti di acquisto delle apparecchiature. Ulteriori acquisti venivano effettuati nei mesi successivi.

Nel gennaio 2001 l'ENSE stipulava una convenzione con la Fondazione Parco Tecnologico Padano (FPTP) per lo sviluppo di progetti di ricerca dedicati alle biotecnologie applicate al settore dei controlli varietali sulle sementi.

1. Attrezzature

Allo stato attuale, il laboratorio è dotato di un'attrezzatura base per analisi di tipo diagnostico (PCR qualitativa), i cui principali elementi sono: 1) due termociclatori; 2) un apparato per la purificazione dell'acqua; 3) un apparato per l'acquisizione delle immagini.

Sono inoltre stati acquistati alcuni: strumenti di supporto (mulino, centrifuga e microcentrifuga, bagno termostato, bilance, cappa, autoclave, personal computer, agitatori...) e un robot per la gestione automatica delle reazioni liquide che garantisce una standardizzazione delle operazioni difficile da realizzare con l'effettuazione manuale delle stesse operazioni.

I prossimi importanti acquisti programmati sono quelli dell'attrezzatura necessaria ad analisi quantitative (PCR-Real Time) e di un sequenziatore per applicazioni nel campo dei controlli varietali (fingerprinting, utilizzo dei marcatori molecolari per la caratterizzazione varietale e per analisi di sequenze).

2. Personale

Al momento, nel laboratorio di diagnosi molecolare operano a tempo parziale due ricercatori ENSE e a tempo pieno un tecnico alle dipendenze della FPTP. Il dr. Carlo Pozzi della FPTP funge da supervisore scientifico.

A metà novembre 2001, 2 stagiste provenienti dall'Università di Piacenza, dove le stesse hanno frequentato un corso post-laurea inerente le biotecnologie in agricoltura, hanno iniziato a frequentare il laboratorio per concludere il proprio percorso formativo (durata di 2/3 mesi).

A regime sarà comunque inevitabile ricorrere all'aiuto di nuovo personale, almeno per lo svolgimento di attività di supporto e in particolare per la preparazione dei campioni (macinazione).

3. Possibili campi di interesse

- *determinazione delle contaminazioni accidentali da OGM in sementi di varietà convenzionali*, in previsione delle modifiche normative attese e del prevedibile interesse da parte di una numerosa utenza (analisi private);
- *attività di studio e future applicazioni inerenti l'utilizzo di marcatori molecolari*, a scopo descrittivo o, in generale, per la verifica delle caratteristiche varietali delle sementi (iscrizione ai registri, rilascio di brevetti, scopi legati alla certificazione, partecipazione a progetti di ricerca finanziati).

Al momento, è sul campo d'interesse di cui al primo punto che si stanno concentrando attenzione, interesse e sforzi.

4. Attività di tipo diagnostico

Come detto, è il fronte diagnostico sul quale il laboratorio si è innanzitutto attivato, ritenendolo di prioritaria importanza: è nota l'intenzione a livello comunitario di introdurre, fra i requisiti di legge previsti per le sementi, soglie di tolleranza riferite alle contaminazioni accidentali da OGM in sementi di varietà convenzionali. Inoltre, per l'attenzione generalizzata alle problematiche OGM e l'entità della domanda "di mercato", è sensato attendersi un certo interesse nei confronti di un servizio diagnostico a pagamento; non sono molti i laboratori, in particolare quelli pubblici, che offrono tali prestazioni, soprattutto per quanto riguarda le analisi di tipo quantitativo e l'ENSE, per le sue caratteristiche di ente certificatore indipendente, con ogni probabilità potrà risultare particolarmente attrattivo.

La priorità che il laboratorio si è data nel 2001è quindi quella di arrivare al più presto ad analisi di routine, mirate alla diagnosi dell'eventuale presenza di OGM nelle farine derivate dalla macinazione dei campioni di seme mediante metodi basati sulla reazione a catena della polimerasi (PCR), utilizzando sia metodi qualitativi che quantitativi.

Le determinazioni qualitative appaiono più "semplici" rispetto a quelle quantitative, innanzitutto perché, sebbene non si possa parlare ancora di "metodo ufficiale", esiste una procedura "validata" a livello europeo, messa a punto dall'Istituto JRC di ISPRA e riconosciuta dal Consiglio Superiore di Sanità. I metodi analitici disponibili possono quindi essere ritenuti affidabili.

Più complicato affrontare la diagnosi quantitativa. Ad oggi, la metodologia largamente più utilizzata a livello internazionale è quella della cosiddetta PCR-Real Time, alla quale si riconosce una grande validità. Viene infatti correntemente utilizzata per analisi sui prodotti trasformati o destinati alla trasformazione che sino ad oggi hanno rappresentato l'oggetto principale d'indagine. Per quanto riguarda una sua applicazione al settore sementiero, tuttavia, la PCR-Real Time mostra il difetto di fornire un risultato espresso in termini di percentuale di DNA e non in termini di percentuale di semi o individui, come invece è di norma richiesto quando il materiale analizzato è costituito da sementi destinate alla riproduzione.

5. Stato dell'arte

Nel 2001 il laboratorio è occupato nell'acquisizione e messa a punto di protocolli per la diagnosi molecolare, inclusa la valutazione dei metodi di estrazione del DNA per la verifica della loro efficacia, della facilità di realizzazione, dei costi e dell'adattabilità alle procedure di automazione introdotte con l'adozione del robot.

Sono stati effettuati test sui protocolli di amplificazione che utilizzano primer disegnati sui promotori di più largo uso (35S) e su terminatori (NOS), accompagnati da amplificazioni di controllo effettuate con l'utilizzo di coppie di primer per l'amplificazione di geni house keeping (geni per le zeine nel mais e per la lecitina nella soia).
Impegno collaterale, ma non per questo meno importante o oneroso è quello dell'aggiornamento, possibile solo con uno studio costante della letteratura e delle fonti ufficiali. Le procedure di amplificazione che verranno impiegate dovranno infatti consentire la detezione di diversi eventi transgenici, sia commercializzati che in fase di approvazione.

2.6 ATTIVITÀ DEI CENTRI AZIENDALI

In totale le prove parcellari effettuate dall'Ente nel 2001 presso i Centri di Battipaglia, Tavazzano e Palermo o in terreni condotti in affitto, sono state n° 12.499 con un aumento del 25,5% rispetto all'anno precedente (*tabella n° 6*) .

A Battipaglia il Centro ha ospitato prove per il post controllo sia di specie agricole, sia di ortive, per le prove di iscrizione al registro nazionale di nuove varietà di patata, barbabietola, foraggere leguminose, grano duro, oleaginose, ortive, canapa e cotone e di caratterizzazione varietale per conto di istituzioni pubbliche e private.

A Tavazzano si è operato a scopo di post controllo dei cereali autunnali, erba medica, foraggere graminacee, girasole, soia, riso e mais; sono state effettuate prove descrittive al fine dell'iscrizione al registro nazionale di nuove varietà di cereali a paglia, foraggere, riso e mais. Inoltre, sono stati istituiti campi catalogo di cereali e foraggere e campi didattici per l'addestramento dei controllori e prove di post controllo e caratterizzazione varietale di specie ortive.

A Palermo si è operato per l'iscrizione di nuove varietà di cotone per il post controllo del frumento duro, veccia e sulla.

A proposito delle prove parcellari, vanno ricordate in questa sede le prove curate su terreni di terzi:

* dalla Sezione di Milano a Vercelli per le prove di iscrizione al registro di nuove varietà di riso;
* dagli Affari Generali per il post-controllo di frumento tenero e cereali a paglia;
* dalla Sezione di Bologna per il post controllo della bietola da orto e l'iscrizione del tabacco;
* dalla Sezione di Battipaglia per la caratterizzazione del "pomodorino Campano".
* dalla Sezione di Verona per il post controllo della cicoria rossa.

3 INIZIATIVE RELATIVE ALLE STRUTTURE

E' proseguito anche nel 2001 il programma di potenziamento delle strutture attraverso la realizzazione delle seguenti iniziative:

- ✧ Acquisto di apparecchiature tecnico scientifiche per i laboratori fitopatologici e per l'ammodernamento delle apparecchiature per la determinazione della germinabilità e la purezza. In particolare presso la Sezione di Verona è ora possibile effettuare analisi virologiche e micologiche con metodi molecolari (PCR) oltre che analisi nematologiche; una nuova cella termostatica è stata acquisita presso il Laboratorio di Vercelli.
- ✧ Acquisizione delle attrezzature per la diagnosi molecolare presso il laboratorio di Tavazzano
- ✧ Acquisto di macchine agricole per i centri aziendali
- ✧ Investimenti significativi sia per l'hardware sia per il software presso la sede e tutte le Sezioni
- ✧ Presso la Sezione di Palermo è stato affidato un incarico a un professionista per il completamento e l'adeguamento dei locali del laboratorio fitopatologico.

4 INIZIATIVE RELATIVE ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE

Anche nel 2001 si è posta particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale dipendente e dei tecnici controllori esterni.

4.1 PERSONALE DIPENDENTE

4.1.1 Aggiornamento informatico

Praticamente tutto il personale dell'Ente ha partecipato a uno o più corsi informatici di aggiornamento per la videoscrittura, l'uso di fogli elettronici, la gestione di immagini e l'amministrazione delle reti di computer.

4.1.2. Aggiornamento tecnico

A livello tecnico sono stati organizzati anche nel 2001 corsi di aggiornamento a Tavazzano per i laboratoristi dell'Ente, allo scopo di armonizzare le procedure organizzative utilizzate nell'esecuzione delle analisi.

Presso il Laboratorio di Tavazzano si è svolta il 30 maggio 2001 una giornata di aggiornamento e di studio sui risultati dei ring test organizzata tra i tre laboratori ISTA italiani sulla germinabilità della cipolla, sedano e pomodoro, e la purezza fisica, ricerca semi estranei e germinabilità di erba medica.

Sempre in ambito ISTA si è partecipato al "Quality Management Work shop" organizzato a Lisbona dal 2 al 6 aprile 2001.

Numerose altre, soprattutto per il personale del laboratorio di diagnosi molecolare sono state le giornate di formazione e aggiornamento su tale nuova metodologia.

Per quanto concerne la componente varietale, sono state organizzate giornate di aggiornamento presso i Centri di Tavazzano, Battipaglia e Palermo. Gli intervenuti hanno visitato in campo le parcelle di post controllo, al fine di utilizzare gli esiti in funzione di pre-controllo per i successivi controlli alle colture. Inoltre, hanno potuto utilizzare i campi catalogo e campi didattici appositamente istituiti per studiare le tipologie di fuori tipo più frequenti o più difficili da identificare.

Diversi altri incontri con istituzioni universitarie e di ricerca sono avvenuti nel corso dell'anno.

4.1.3 Tecnici esterni

Va richiamato che nel 2001 hanno operato 184 (+ 17,2%) controllori non dipendenti (su 553 autorizzati) per complessive 16.724 (-0,3%) giornate lavorative.

Come previsto dal Regolamento per la nomina dei controllori sono stati tenuti dalle diverse Sezioni corsi teorici e pratici.

La preparazione dei tecnici non dipendenti è stata, inoltre, curata attraverso la partecipazione a giornate di aggiornamento pratico presso i Centri aziendali in concomitanza con i rilievi sulle parcelle di post controllo.

5 ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Sono molte le Organizzazioni internazionali intergovernative che si occupano, sotto diversi aspetti, del mondo delle sementi e delle varietà vegetali allo scopo di standardizzare o armonizzare i controlli per facilitare il commercio su scala mondiale.

I lavori svolti in questo ambito assumono un'importanza crescente e una sintesi delle tematiche recenti finisce per toccare un po' tutti i problemi di attualità per il settore; l'ENSE ha partecipato anche nel 2001 a diverse riunioni a carattere internazionale.

5.1 COMMISSIONE ECONOMICA PER L'EUROPA DELLE NAZIONI UNITE (ECE/ONU)

La trentunesima riunione della sezione specializzata sulla standardizzazione della patata da semina della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite si è svolta a Ginevra dal 12 al 14 marzo 2001.

La Sessione, cui hanno partecipato rappresentanti di 12 paesi e l'Unione europea, è stata presieduta dal Dr. Bianchi.

Gli argomenti trattati dalla Sezione specializzata sono stati i seguenti:

- Suddivisione in classi delle categorie di tuberi di patata da semina

E' stato approvato il principio di definire classi internazionali nell'ambito delle tre categorie (pre-base, base e certificata) di commercializzazione previste dagli schemi ECE/ONU.

Finora la suddivisione in classi era lasciata ai singoli paesi partecipanti agli schemi con la conseguenza che il commercio internazionale era ed è tuttora basato su tali classi nazionali ciascuna rispondente a differenti standard e quindi difficilmente paragonabili.

L'introduzione di classi internazionali dovrebbe costituire un punto di riferimento comune per facilitare gli scambi internazionali e migliorarne la trasparenza in termini di qualità del prodotto.

Si è deciso di introdurre due classi per ciascuna categoria mantenendo anche in riferimento al numero di generazioni in campo normalmente utilizzato nel Nord America.

- Norme relative ai tuberi di pre-base ottenuti attraverso tecniche di micro-propagazione

Il testo dello schema è stato modificato per introdurre la possibilità di commercializzare tuberi di patata da semina derivanti dalla micro-propagazione che non rispondono alle attuali disposizioni relative al calibro e alle modalità di confezionamento.

- Modalità di campionamento

Un piano di campionamento dei tuberi per le analisi virosi è stato approvato. Il piano è destinato a costituire una linea-guida per i paesi che applicano gli schemi ECE/ONU.

- Questionario sui sistemi nazionali di certificazione

Il questionario sui sistemi di certificazione adottati nei diversi paesi produttori messo a punto nelle precedenti riunioni è stato distribuito a 75 paesi nel mondo.

Le risposte al questionario verranno utilizzate per aggiornare una pubblicazione del 1985 e per acquisire informazioni sulle possibili aree di lavoro della Sezione Specializzata.

- Implicazioni sugli schemi per l'introduzione di varietà di patata geneticamente modificate

Tenuto conto che la componente varietale è una parte importante degli schemi di certificazione e in particolare di quelli ECE/ONU, l'eventuale introduzione di varietà geneticamente modificate avrebbe importanti implicazioni sull'accertamento dell'identità e della purezza varietale. L'eventuale definizione di soglie di tolleranza per la presenza accidentale di tuberi geneticamente modificati in lotti di tuberi appartenenti a varietà convenzionali potrebbe essere oggetto di considerazione da parte della Sezione Specializzata, così come l'eventuale etichettatura delle varietà geneticamente modificate.

Un gruppo di lavoro comprendente Russia, Canada e Unione europea è stato costituito per approfondire le implicazioni delle problematiche OGM sugli schemi ECE/ONU.

- Materiale illustrativo sulle malattie e i parassiti

Il delegato francese è stato incaricato di predisporre una proposta per inserire negli schemi nuove schede visuali per rappresentare la sintomatologia dei patogeni presi in considerazione dagli standard e i diversi livelli di tolleranza sui tuberi.

- Revisione della nota introduttiva degli schemi

L'Ufficio di presidenza è stato incaricato di mettere a punto una nuova introduzione degli schemi per meglio mettere in evidenza gli scopi e le implicazioni dell'applicazione degli standard da parte di un paese anche alla luce dei nuovi sviluppi nell'ambito dell'Organizzazione mondiale per il Commercio (WTO) e della Convenzione Internazionale sulla Protezione delle Piante (IPPC) in sede FAO.

In prospettiva l'obiettivo potrebbe essere quello di essere riconoscenti da WTO quale schema di riferimento nelle eventuali controversie internazionali sulla patata da semina.

- Aree di possibile interesse per la Sezione Specializzata

La Sezione Specializzata ha identificato le seguenti tematiche per la discussione nelle prossime riunioni:

- omogeneità del lotto
- metodologia di analisi sui patogeni
- Mop Top Virus
- necrosi superficiali di origine virale
- tolleranza per i marciumi sui tuberi dopo il trasporto a lunga distanza
- accreditamento delle analisi di laboratorio

- Elezione dell'Ufficio di Presidenza

Il Dr. Pier Giacomo Bianchi è stato riconfermato alla Presidenza, il Dr. Pierre Miauton (CH) alla Vice Presidenza.

- Prossima riunione

La 32ª Sessione della Sezione Specializzata si svolgerà a Ginevra dal 12 al 14 marzo 2002.

Nel corso dell'anno si sono svolte due riunioni dell'Ufficio di Presidenza della Sezione Specializzata a Changins (CH) e Milano per la preparazione della successiva riunione della Sessione per trattare in particolare la nuova introduzione degli schemi e per esaminare le prime risposte pervenute sul questionario.

5.2 COMITATO TECNICO UPOV

La 37ª Sessione del Comitato Tecnico UPOV si è tenuta a Ginevra dal 2 al 4 aprile 2001. La riunione cui hanno partecipato rappresentanti di 36 paesi è stata presieduta da Mrs. Burdenstag (Sud Africa) e ha trattato i seguenti argomenti:

1) ***Revisione della parte introduttiva dei principi direttori delle prove di differenziabilità, omogeneità , stabilità (DHS)***

Al termine di un lavoro durato alcuni anni da parte del Comitato Tecnico e dei differenti Gruppi di lavoro, è stata adottata una nuova versione della parte introduttiva dei principi direttori delle prove DHS.

La nuova introduzione sostituisce il TG/01/2 che dal 1979 rappresentava il punto di riferimento per l'esecuzione delle prove, in connessione con le diverse guideline che via via sono state approvate.

La nuova introduzione tiene conto degli sviluppi tecnici nel frattempo intercorsi e prende in considerazione gli elementi innnovativi derivanti dalla revisione del 1991 della Convenzione di Parigi sulla protezione delle novità vegetali.

Vengono stabilite, per esempio, con più precisione le caratteristiche del materiale che deve essere messo in prova e le modalità di conduzione della stessa, cosiccome i termini di cooperazione tra le autorità che svolgono le prove e tra le autorità e i costitutori di nuove varietà.

La revisione tende a chiarire la definizione di carattere utile ad accertare la DHS di una varietà, regolando anche la possibilità di ricorrere ad aspetti diversi dei caratteri morfologici fin qui utilizzati, ma allo stesso tempo ponendo condizioni al loro uso.

Viene introdotta una nuova definizione di carattere che viene classificato "qualitativo", "quantitativo" o "pseudo-qualitativo". Per ciascuna di queste tipologie viene definita la natura e l'impiego.

Viene inoltre regolato l'impiego di taluni caratteri non morfologici come la resistenza a particolari patogeni.

La funzione dei caratteri con asterisco o di quelli utilizzati per il raggruppamento, o di quelli ripresi dal questionario tecnico viene meglio codificata.

Il nuovo testo abroga la necessità di stabilire la distinguibilità in almeno una località di prova, per dare la possibilità di fare riferimento, per talune specie per le quali è plausibile, a due differenti località.

Il principio di uniformità viene più esplicitamente correlato con le modalità di propagazione della specie.

Vengono infine codificate le procedure per l'adozione o la revisione dei principi direttori di una determinata specie.

2) ***Rapporto di attività dei Gruppi di lavoro specifici***

a) *Specie agricole (WTA)*

Oltre ai principi direttori sottoposti al TC, il Gruppo si è occupato della revisione di quelli del riso e del tabacco.

Il Gruppo si è inoltre occupato del problema dell'eterogeneità che si manifesta nelle vecchie varietà all'atto dell'introduzione di un nuovo carattere tra quelli utilizzati per la differenziabilità della specie.

In particolare la problematica è stata trattata in rapporto all'eventuale impiego di caratteri molecolari.

Si è affrontato inoltre il tema della sostituzione della lista unica di varietà testimoni con più liste decise per grandi aree geografiche.

Il Gruppo ha infine intenzione di occuparsi della revisione dei principi direttori della patata a partire dalla prossima riunione.

b) *Specie orticole (TWV)*

Oltre ai principi direttori sottoposti al TC, il Gruppo si sta occupando della revisione di quello dello zucchino.

Ha inoltre studiato il problema delle analisi su campioni costituiti da miscele di più individui, delle varietà di dominio comune, del mantenimento delle collezioni di riferimento, dei problemi di nomenclatura delle specie, dei quantitativi di materiale necessario per le prove DHS, dell'eventuale ricorso a caratteri non previsti dai principi direttori.

c) Tecniche bio-molecolari (BMT)

E' stato fatto il punto sulle metodologie bio-molecolari attualmente disponibili e sull'eventuale ricorso ad esse nell'ambito delle prove DHS.

Per il mais, a parere dei più, quella dei microsatelliti è la tecnica migliore per l'esistenza di numerose combinazioni primarie e un elevato polimorfismo. Il ricorso a marcatori molecolari è anche possibile.

Per il colza il problema delle differenziabilità morfologica è più elevato rispetto al mais ed è urgente disporre di metodi di analisi indipendenti dalle condizioni meteoclimatiche, tuttavia non c'è ancora un metodo considerato più adatto allo scopo.

Per il frumento attualmente non si pongono particolari problemi di differenziabilità, ma la tecnica dei miscosatelliti è comunque possibile insieme ad altre.

Tra le tecniche emergenti, sembra essere promettente la SNP (Single Nucleotid Polimorphism).

Comunque, tutti concordano che, per il momento, non c'è necessità di ricorrere alla tecnica molecolare per distinguere le varietà, ma la priorità è quella di lavorare sulla caratterizzazione biochimica delle collezioni di riferimento, per affinare ulteriormente la metodologia ed acquisire una base di informazioni più amplia e affidabile anche in termini di ripetibilità delle analisi.

Viene pertanto ribadita l'estrema cautela con cui procedere sulla materia, allo scopo di non intaccare la solidità con cui viene attualmente riconosciuto il titolo di protezione delle nuove varietà.

3) Rapporto di attività del Comitato Legale e Amministrativo, del Comitato Consultivo e del Consiglio

a) *Comitato Legale e Amministrativo (CAJ)*

Il CAJ:

- si è occupato dei rapporti tra la convenzione UPOV e la convenzione sulla salvaguardia della biodiversità (CBD) in rapporto alle varietà di dominio comune, il cui ambito non va ristretto a quello nazionale.
- Ha affermato l'esistenza di disporre di materiale vivente affinchè una determinata varietà possa fungere da riferimento
- Ha confermato l'intenzione di pubblicare sul Data Base UPOV la descrizione delle varietà protette affinché sia possibile una consultazione in linea, magari a titolo oneroso.
- Ha istituito Gruppi di lavoro composti da esperti tecnici e esperti amministrativi per ulteriormente studiare le problematiche connesse con l'impiego di tecniche bio-molecolari.

- Ha esaminato la conformità del Regolamento Comunitario (CE) 2100/94 in rapporto alla Convenzione UPOV.

b) *Comitato Consultivo (CC)*

Il CC ha esaminato la legge di protezione delle nuove varietà di Azerbaigian (giudicandola conforme), Macedonia (giudicando che mancano importanti elementi) e Tunisia (le cui linee essenziali sono conformi, ma vanno introdotti ulteriori elementi).

Il CC ha esaminato la proposta che il russo affianchi inglese, francese, tedesco e spagnolo quale lingua ufficiale dell'Unione.

E' stata sottolineata l'importanza di coordinare l'attività UPOV con quella TRIPS in ambito WTO.

c) *Consiglio*

Il Consiglio ha approvato la proposta del CC relativo alle leggi di Azerbaigian, Macedonia e Tunisia.

4) Nuovi paesi membri

Con l'adesione di Romania, Estonia e Kirgikistan gli attuali paesi membri UPOV sono saliti a 37.

5) Principi direttori

Il CT ha approvato i seguenti nuovi o revisionati principi direttori:

- trifoglio violetto
- ravizzone
- pomodoro
- cotone
- colza
- calluna
- actinidia
- aglio
- trifoglio sotterraneo
- cicoria industriale
- kalla
- rapa da foraggio
- senape bianca
- bromo
- Amaryllis
- Guzmania
- finocchio
- carciofo
- rafano

6) Questionario sul convolgimento del breeder nelle prove DHS

A breve verrà diffuso un questionario per acquisire dai diversi Paesi membri in che misura i costitutori siano coinvolti negli accertamenti DHS.

7) ***Presidenza del CT***

Michael Camlin (UK) è stato eletto Presidente del CT e Yulia Borys (PL) Vice Presidente per il prossimo biennio.

Presso la Sezione di Battipaglia è stata organizzata dal 25 al 29 giugno 2001 una riunione del Gruppo tecnico sulle specie ortive (TWV) dell'UPOV. Nel corso della riunione sono state discusse le problematiche sulle prove di resistenza e sulle tecniche molecolari, nell'ambito della caratterizzazione varietale. Sono state inoltre discusse le nuove linee guida di pomodoro, melone, cavolo cinese, rosmarino e basilico.

5.3 COMMISSIONE EUROPEA

- A livello comunitario nel corso dell'anno si è assicurata la presenza, a supporto del Ministero delle Politiche Agricole alle riunioni del Comitato Permanente Sementi: nel corso dell'anno particolare attenzione è stata riservata alla preparazione di standard riguardanti la presenza accidentale di sementi OGM in sementi non OGM.

- Si è inoltre partecipato a diversi gruppi di lavoro per la messa a punto delle disposizioni applicative della direttiva 98/95/Ce (Dr. Pier Giacomo Bianchi) e sul campionamento e analisi delle sementi per le verifiche OGM (D.ssa Zecchinelli).

- Si è assicurata inoltre la partecipazione alle seguenti prove comparative, in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole:
  - Colza (Cambridge - UK)
  - Elettroforesi (Surgeres - F)
  - Analisi laboratorio (Lyngby - DK)
  - Graminacee (Hannover – D)

- Presso l'Azienda di Tavazzano, a cura degli Affari Generali, è stato realizzato un campo comparativo sul frumento tenero su incarico della Commissione CE con circa 150 campioni provenienti da 12 paesi comunitari.
  Nel corso della riunione di esperti tenutasi il 1° giugno, oltre alla discussione dei risultati delle prove in parcella, sono stati trattati diversi argomenti tra cui le modalità per le ispezioni non ufficiali in campo, le problematiche degli aneuploidi nei cereali, degli ibridi di frumento, caratteri utilizzati per l'iscrizione al registro, la commercializzazione di sementi alla rinfusa.

- Si è partecipato a un bando di concorso pubblico per l'assegnazione di campi comparativi da parte della Commissione CE che ha visto assegnare all'ENSE le prove mais, soia e pomodoro da realizzare nel 2002.

- Technical Assistance Information Exchange Office (TAIEX)
  L'ENSE ha collaborato con gli appositi Servizi della Commissione incaricati di prestare assistenza tecnica ai Paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea

5.4 ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OECD)

Nel corso dell'anno si sono svolte due importanti riunioni delle Autorità designate a Parigi dal 27 al 29 giugno 2001 e Changis (CH) dal 19 al 20 ottobre 2001.

5.4.1. **Riunione annuale Autorità designate OECD**

Si è svolta a Parigi dal 27 al 29 giugno 2001 la riunione annuale delle Autorità designate OECD, preceduta dalle riunioni del Gruppo di Lavoro sull'accreditamento e di quello sulle sementi geneticamente modificate (26 giugno).

Hanno partecipato rappresentanti di 39 paesi e come Osservatori: Unione Europea, ISTA, FIS.

1) **12ª Riunione del Gruppo di lavoro sull'accreditamento dei controlli**

La riunione è stata presieduta da Leopold Girsch (AUT).

Dal 2000 la possibilità di effettuare i controlli in campo attraverso ispezioni non ufficiali condotte dai tecnici delle ditte sementiere appositamente autorizzati è stata incorporata stabilmente negli schemi OECD così come è avvenuto a livello comunitario con la direttiva 98/96/CE.

E' pertanto facoltà delle Autorità designate dei paesi partecipanti ricorrere a questa procedura oppure adottare il sistema tradizionale dei controlli ufficiali.

Una forma di accreditamento dei campionamenti e delle analisi di laboratorio è stata autorizzata sempre dal 2000 su base sperimentale.

La riunione ha discusso le problematiche emerse in fase di prima applicazione delle norme.

Per quanto riguarda la componenti ispezione in campo è stato evidenziato che, secondo la norma introdotta a livello comunitario, l'ispezione non ufficiale può avvenire solo se la coltura è stata istituita con seme che sia stato sottoposto con esito positivo al post controllo, che avviene in contemporanea con la coltura porta–seme.

Una disposizione analoga negli schemi OECD non c'è ma, in genere, per una norma preesistente tutte le sementi di base devono essere sottoposte a post controllo, tranne i cereali autogami, per i quali le sementi di pre-base sono state ufficialmente certificate e a loro volta sottoposte a post controllo.

Ciò limiterebbe la possibilità di condurre ispezioni non ufficiali per le colture destinate a produrre sementi certificate a partire da sementi di base che non abbiano subito un post controllo e che sono destinate all'Unione Europea.

Il Gruppo di lavoro ha ipotizzato o di abrogare la possibilità di non fare i post controlli per le sementi di base di cereali autogami o di allineare la norma OECD a quella Europea e ha sottoposto tali ipotesi alla riunione annuale.

Per quanto concerne la componente campionamento e analisi hanno notificato di partecipare all'esperimento: Argentina, USA Francia, Danimarca, Repubblica Ceca, Austria, Nuova Zelanda, Canada, Sud Africa, Italia.

Tutti i paesi partecipanti hanno espresso un giudizio positivo sull'andamento dell'esperimento.

La Commissione CE ha riservato la propria posizione rispetto alla possibilità di inquadrare le sementi controllate nell'ambito dell'esperimento in un contesto di equivalenza.

2) **3ª Riunione del Gruppo di Lavoro sulle sementi geneticamente modificate**

La riunione è stata presieduta da Pierre Miauthon (CH).

Il Gruppo di Lavoro è stato convocato con il principale scopo di predisporre un progetto d'intesa da sottoporre alla riunione annuale delle Autorità designate per poter dare avvio a un esperimento per mettere a punto modalità di controllo sulla presenza accidentale di sementi GM in sementi non GM.

Gli aspetti tuttora controversi sono rappresentati dalle soglie di tolleranza da sperimentare. Da un lato i Paesi dell'EU sostengono la possibilità di avere una soglia multipla (0, 0,3%, 0,5%) dall'altro USA appoggiati da FIS (Federazione delle ditte sementiere) sostengono un unico livello pari a 1%. Inoltre, questi ultimi sostengono che la tolleranza debba applicarsi a tutti gli OGM, mentre l'EU sostiene che debba applicarsi solo per gli eventi autorizzati nel Paese di destinazione delle sementi.

Nonostante la prolungata discussione non si è verificato alcun avvicinamento tra le due posizioni e pertanto il Gruppo di lavoro non ha potuto che rinviare l'argomento alla riunione annuale.

3) **Riunione annuale delle Autorità designate**

La riunione è stata presieduta da Adelaide de Harries (ARG).

Gli argomenti trattati sono stati i seguenti.

a) Ammissione di nuovi Paesi agli schemi di certificazione

La Yugoslavia è stata riammessa a tutti gli schemi eccetto quello del Trifoglio sotterraneo.

La Russia è stata ammessa per le specie oleaginose e da fibra, cereali, mais e sorgo, ortive subordinatamente ad un periodo di osservazione che terminerà con la riunione annuale del 2003.

La Lettonia è stata ammessa agli schemi cereali e foraggere a condizione di modificare alcuni aspetti della normativa nazionale.

b) Ispezioni non ufficiali in campo

L'accordo sulla modifica delle modalità di post-controllo dei cereali non è stato trovato e pertanto la discussione è stata nuovamente rinviata al Gruppo accreditamento.

c) Esperimento sulla presenza accidentale di seme GM in seme non GM

La riunione ha preso atto del mancato accordo in sede di Gruppo di Lavoro e non ha individuato ulteriori margini per superare le difficoltà.

Il CDN ha a sua volta preso posizione a favore della soglia unica dell'1% sostenuta da USA.

Una riunione del Gruppo Consultivo è prevista per il 19-20 ottobre 2001 a Ginevra per elaborare un eventuale nuova ipotesi di compromesso, nell'ambito di uno studio iniziale per la convalida delle metodologie di controllo.

d) Ammissione di una specie agli schemi

Gli USA ha chiesto di inserire la specie Elitrigia repens nello schema foraggere.

In considerazione del fatto che in taluni Paesi tale specie è ritenuta un'infestante, ulteriori informazioni dovranno essere fornite nel corso della prossima riunione.

e) Certificazione delle Associazioni varietali di mais (blend)

Diversi Paesi hanno espresso interesse per la normalizzazione di questo tipo di materiale, tuttavia la discussione ha evidenziato che, allo stato attuale, l'impollinatore, contrariamente alla componente femminile non è stabile e pertanto non ha le condizioni per essere descritto.

Ulteriori informazioni saranno disponibili nella prossima riunione.

f) Certificazione dei miscugli di foraggere

Il progetto di procedura di controllo e certificazione dei miscugli di specie foraggere è osteggiato dalla Francia che la ritiene onerosa e imprecisa.

Contrari anche DK che ammette invece che possano essere commercializzati a livello regionale e la Grecia per motivi di natura agroclimatica.

Peraltro una metodologia di analisi ISTA dei miscugli non è ancora disponibile.

g) Esperimento sull'incremento del peso del lotto delle foraggere

L'esperimento è stato prorogato fino alla riunione annuale del 2003 perché ha avuto scarsa adesione.

La FIS ha chiesto che si possa discutere nella prossima riunione anche dell'incremento del peso del lotto dei cereali da 25 a 30 tonnellate.

h) Certificazione degli ibridi di colza

E' stata discussa la possibilità di aumentare il livello di maschio-sterilità della linea parentale da 98% a 99%, ma si è preferito attendere l'esito dell'esperimento comunitario sull'argomento.

i) Lista delle varietà

Gli USA hanno respinto la richiesta EU che sulla lista OECD compaia l'eventuale natura GM delle varietà registrate.

l) Ufficio di Presidenza

Michael Scheffel (CDN) è stato eletto Vice Presidente della riunione annuale.

m) Prossime riunioni

✓	Santa Cruz (Bolivia)	24 – 28 giugno 2002
✓	Parigi	giugno 2003
✓	Vienna e Budapest	2004

5.4.2. **Riunione allargata del Gruppo Consultivo OECD**

La riunione è stata convocata per proseguire la discussione sulla definizione dalle condizioni per l'avvio di un esperimento per l'accertamento della presenza accidentale di sementi geneticamente modificate in sementi non geneticamente modificate.

Alla riunione, presieduta da Pierre Miauton (CH), hanno partecipato rappresentanti di 17 paesi, nonché Commissione europea, FIS (Federazione Internazionale Sementi) e ISTA (International Seed Testing Association).

Nelle precedenti riunioni non era stato possibile trovare alcun compromesso circa la soglia di tolleranza per la presenza di sementi geneticamente modificate in sementi non geneticamente modificate. Da un lato la posizione comunitaria favorevole alla proposta del Gruppo Consultivo di iniziare l'esperimento con tre soglie (0,0, 0,5 e 1%), dall'altra Stati Uniti e Canada, appoggiati dalla FIS, favorevole a una sola soglia dell'1%.

Nel corso della riunione di Changins è stato trovato un accordo circa gli aspetti procedurali dell' esperimento, le cui modalità operative verranno messe a punto nell'ambito del "Gruppo di Lavoro sulle Biotecnologie" costituito dalla riunione annuale delle Autorità designate.

Per quanto concerne invece le soglie, gli Stati Uniti hanno ribadito la loro posizione favorevole al solo 1% e pertanto sotto questo aspetto è proseguita la situazione di stallo.

La FIS, appoggiata dagli Stati Uniti, si è anche opposta alla proposta comunitaria di indicare oltre alla eventuale percentuale di sementi geneticamente modificate presenti anche gli eventi in esse contenuti.

L'Unione europea ha respinto l'ipotesi avanzata dalla FIS e sostenuta dagli Stati Uniti di trasformare l'esperimento in una semplice raccolta di dati sulla presenza di sementi geneticamente modificate, senza alcun limite di tolleranza.

Una eventuale nuova riunione del Gruppo Consultivo è prevista prima della prossima riunione annuale delle Autorità Designate in programma dal 27 al 29 giugno 2002, per discutere una proposta di compromesso avanzata dalla Nuova Zelanda.

Nel corso della riunione sono stati ulteriormente discussi lo schema di certificazione degli ibridi di cotone per il quale un apposito Gruppo di lavoro ha avuto l'incarico di formulare una proposta definitiva per la prossima riunione annuale e le procedure di controllo dei miscugli di foraggere, su cui la Francia oppone forti resistenze di principio.

Il Segretariato ha, inoltre, informato dei recenti sviluppi dei lavori del Comitato intergovernamentale per l'applicazione del protocollo di Cartagena sulla biosicurezza e sull'eventualità che gli schemi OECD possano essere utilizzati in questo contesto.

5.5 AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

L'annuale incontro dei responsabili delle autorità di certificazione UE ed EFTA si è tenuto in Danimarca. Alla riunione hanno partecipato anche responsabili dei servizi incaricati dalla certificazione delle sementi dei paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea in rappresentanza di 8 paesi.

Scopo di questo genere di incontri è la discussione delle problematiche operative della certificazione e si tiene ogni anno in un Paese dell'Unione europea o in un Paese aderente all'Area di libero scambio (EFTA).

Gli argomenti trattati quest'anno sono stati:

- ✓ Esperimento campionamento e analisi di laboratorio
- ✓ Etichettatura di piccole confezioni di miscugli di foraggere da tappeto erboso
- ✓ Commercializzazione di sementi alla rinfusa
- ✓ Commercializzazione di tuberi di patata da semina alla rinfusa
- ✓ Utilizzo del peso stimato per i container di tuberi di patata da semina
- ✓ Campionamento di lotti di campagne di produzione precedenti
- ✓ Validità della dichiarazione di germinabilità
- ✓ Normative relative alla commercializzazione di sementi destinate alla salvaguardia delle risorse genetiche
- ✓ Definizione di commercializzazione e aspetti applicativi
- ✓ Commercializzazione di sementi "biologiche"
- ✓ Caratterizzazione morfologica e genetica nell'ambito della purezza varietale
- ✓ Possibili effetti dell'introduzione di soglie di tolleranza per la presenza di sementi ogm in sementi convenzionali sulle modalità di controllo della purezza varietale
- ✓ Informazioni sui sistemi di certificazione delle sementi nei paesi candidati all'adesione all'Unione europea

5.6 UFFICIO COMUNITARIO DELLE VARIETÀ

Nel 2001 è proseguita l'attività in collaborazione con l'Ufficio Comunitario delle Varietà di Angers (CPVO), avendo ricevuto l'incarico di effettuare a livello europeo le prove necessarie per il riconoscimento del titolo di protezione di varietà vegetali per il riso. Dal 2000 all'ENSE è stato anche affidato l'incarico di Ufficio d'esame per la Veccia di narbonne.

Come noto questo titolo consente una protezione dei diritti del costitutore su scala comunitaria, in base al regolamento comunitario n.2100 del 1994 che a sua volta fa riferimento a livello internazionale alla convenzione UPOV (Unione per la protezione degli ottenimenti vegetali).

Nel corso dell'anno si è tenuta l'annuale riunione degli Uffici di esame che operano per conto del CPVO. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

1) Riunione annuale degli uffici d'esame per conto dell'Ufficio Comunitario delle varietà (CPVO)

Si è svolta ad Angers, dal 4 al 5 dicembre 2001, presso l'Ufficio Comunitario delle varietà (CPVO) l'annuale riunione degli Uffici d'esame.

Come l'anno scorso, il CPVO ha invitato alla riunione anche i paesi candidati all'adesione all'UE che partecipano regolarmente ai lavori UPOV e i paesi EFTA.

Erano pertanto presenti rappresentanti di 13 paesi membri e 11 paesi candidati all'adesione all'Unione Europea, erano inoltre rappresentati Norvegia, Commissione UE e UPOV.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono stati i seguenti:

1) Attività del CPVO nel 2001

Tra gli aspetti salienti dell'attività dell'Ufficio sono stati messi in evidenza i seguenti:

- Le richieste di protezione al 31/10/2001 sono state 1.941.
  Si ritiene che entro fine anno si raggiungerà il numero di domande del 2000 (2014).
  I titoli di protezione riconosciuti al 30 novembre 2001 sono 8205, quelli in vigore 6748.
- Sono state approvate o revisionate le linee guida per la conduzione degli esami tecnici per frumento, mais, pomodoro, cavolfiore, lattuga, fagiolino, cavolo, porro, linee di barbabietola da zucchero. Peraltro per queste specie la Commissione ha approvato a fine

novembre una modifica delle decisioni del 1972 per adottare le linee guida del CPVO anche per la conduzione delle prove descrittive ai fini dell'iscrizione al registro di nuove varietà.

- Nel corso dell'anno è stata approvata una scala provvisoria per il triennio 2002 – 2004 delle renumerazioni destinate agli uffici d'esame per lo svolgimento delle prove tecniche.
- Nel mese di luglio si è tenuta una riunione presso il GEVES per studiare il sistema adottato in Francia per le prove tecniche sul mais per il registro e la protezione.
  Il sistema francese basato su un primo anno di prova effettuato direttamente dal costitutore e un secondo anno di prova ufficiale in due località è stato successivamente considerato idoneo per la protezione dal Consiglio di Amministrazione del CPVO a condizione che il costitutore depositi presso il GEVES un campione della varietà candidata già dal primo anno di prova.
- In cooperazione con TAIEX nel mese di luglio si è tenuto un seminario sul sistema di protezione comunitario destinato ai paesi candidati all'adesione all'EU.
- E' stato costituito un gruppo di lavoro per la messa a punto di una data base comune per la verifica delle denominazioni varietali.

2) DENOMINAZIONI VARIETALI

Sebbene le denominazioni varietali per la protezione e per la registrazione abbiano una base comma nell'articolo 63 del Regolamento 2100/94 esistono piccole differenze tra le disposizioni applicative della Commissione e del CPVO che potrebbero portare a decisioni diverse; in più a fini di registro la verifica viene fatta dai singoli stati membri mentre per la protezione la verifica viene fatta direttamente dall'ufficio.

Si conferma la necessità di lavorare con l'obiettivo di allineare i due sistemi.

3) COSTI DELLE PROVE D'ESAME

L'esercizio di verifica dei costi delle prove d'esame in corso, implicherà anche una modifica delle tariffe pagate dai costitutori. Attualmente sono allo studio due possibilità la prima è di riversare l'intero ammontare delle prove su ogni singola specie come preferirebbero ESA e CIOPORA, la seconda preferita dall'ufficio sarebbe quella di una copertura parziale dei costi e il ricorso alle tariffe annuali di mantenimento per la completa copertura. L'argomento sarà oggetto di discussione nel corso del Consiglio d'Amministrazione del CPVO previsto per marzo 2002.

4) L'ALLARGAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA

Considerato che la protezione comunitaria delle varietà è basata su un regolamento, salvo richiesta di proroga nel corso dei negoziati di adesione, che, tuttavia finora non è stata avanzata da alcun paese candidato, il diritto comunitario entrerà in vigore automaticamente al momento dell'adesione.

Le conseguenze dell'allargamento sull'attività dell'ufficio saranno molto importanti.

In generale l'estensione al territorio di 27 paesi potrebbe rendere il titolo comunitario ancor più attraente per i costitutori anche se non si prevede un sensibile aumento delle domande provenienti dai nuovi paesi membri.
Il CPVO potrà avvalersi dell'esperienza dei nuovi paesi su determinate specie per l'esecuzione degli esami tecnici.
Tra i problemi da risolvere ci sarà quello dell'incremento delle lingue ufficiali (da 11 a 21) e del funzionamento del Consiglio di Amministrazione che con le regole attuali potrebbe comprendere a 50 membri tra titolari e supplenti.
In questo settore l'Ufficio comunitario promuoverà una raccolta di informazioni completa sui sistemi in atto nei paesi candidati in relazione alle procedure per l'accertamento dei requisiti tecnici delle varietà, i protocolli tecnici, le collezioni di riferimento, la struttura e il personale disponibile allo scopo di evitare conflitti tra l'allargato diritto comunitario e i diritti nazionali preesistenti nei paesi candidati.

5) CODICE DI COMPORTAMENTO IN RELAZIONE ALLE COLLEZIONI DI RIFERIMENTO

Allo scopo di armonizzare le diverse procedure degli uffici d'esame sul mantenimento delle collezioni di riferimento il CPVO ha predisposto una bozza di codice di comportamento per assicurare l'immediata disponibilità del materiale da mettere in prova come destinare.
La bozza verrà ulteriormente modificata alla luce dei commenti e riproposta agli uffici d'esame.

6) VARIETA' GENETICAMENTE MODIFICATE

Il CPVO ha ricevuto alcune richieste di protezione per varietà geneticamente modificate. In alcuni casi il titolo è stato riconosciuto sulla base di prove nazionali. Per le prove commissionate dall'Ufficio ci sono difficoltà nei casi in cui l'esame debba essere effettuato in un paese che richiede che la varietà sia già stata oggetto di un autorizzazione in parte C della direttiva 90/220/CE.
La maggior parte dei paesi richiede un'autorizzazione di parte B per dare inizio alle prove, ma in alcuni casi la richiesta di effettuare le prove è stata respinta dall'ufficio d'esame per timore che le prove venissero compromesse, come successo in taluni casi, da persone contrarie alle varietà geneticamente modificate.
Il CPVO in questo caso intenderebbe commissionare le prove in un paese terzo disponibile.
Tra i paesi presenti, prove per l'iscrizione o la protezione di varietà geneticamente modificate si sono svolte o sono in corso nel Regno Unito, Germania, Danimarca, Bulgaria, Francia, Italia, Grecia, Belgio, Spagna, Paesi Bassi.

7) PROTOCOLLI TECNICI

Il CPVO ha in programma di mettere a punto nel 2002, attraverso appositi gruppi di lavoro, nuovi protocolli tecnici, dando priorità alle specie agricole e orticole per le quali vi è un maggior numero di richieste di protezione.

8) MATERIALE DI PROPAGAZIONE AFFETTO DA PHYTOPLASMI

Il Consiglio di Amministrazione del CPVO ha deciso di non ammettere più a partire dal 1° gennaio 2002 varietà di Poinsettia affetta da Phytoplasma alle prove per ottenere la protezione comunitaria.

9) UTILIZZO DEL QUESTIONARIO TECNICO

Il CPVO ha segnalato che molto spesso le prove effettuate dagli uffici d'esame mettono in evidenza che i questionari tecnici compilati dai costitutori al momento della presentazione della domanda non corrispondono all'effettiva descrizione della varietà. Nei casi più gravi può anche conseguire che la varietà venga respinta, in quanto le informazioni possono aver indotto ad effettuare una scelta sbagliata dei testimoni da confrontare con la varietà candidata.

10) VERIFICA DEL MANTENIMENTO DELLE VARIETA' PROTETTE

Il CPVO sta mettendo a punto una proposta di procedura per la verifica del mantenimento delle varietà per le quali è stata riconosciuta la protezione.

11) PROSSIMA RIUNIONE

E' prevista il 12 – 13 novembre 2002

5.7 CONGRESSO ISTA

Si è svolto ad Angers dal 14 al 22 giugno 2001 il Congresso triennale ISTA. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

PROPOSTE DI MODIFICA ALLA COSTITUZIONE DELL'ISTA APPROVATE

Fondamentalmente, le proposte di modifica alla Costituzione dell'Associazione coinvolgono i seguenti punti:

- Introduzione della posizione di un "Segretario generale", con maggiori poteri esecutivi, rispetto al "Segretario Tesoriere", figura abolita;
- Partecipazione allargata ai laboratori privati;
- Accreditamento dei laboratori e autorizzazione all'emissione di certificati ISTA basata su criteri differenti:
  - assicurazione di competenza tecnica, sulla base degli standard ISTA per l'accreditamento
  - autorizzazione all'emissione di certificati concordata fra ISTA e Autorità designata del Paese
- Modifica all'articolo XIV, come richiesto dall'Ufficio cantonale svizzero delle Tasse, per garantire all'Associazione esenzioni fiscali.

ELEZIONI DEL 1° VICE-PRESIDENTE E DEI MEMBRI DEL COMITATO ESECUTIVO DELL'ISTA

Presidente dell'Associazione è il Dr. Norbert Leist, già in carica per l'anticipato pensionamento del precedente Presidente.

Unico candidato alla carica di 1° Vice-Presidente era l'olandese PIETER OOSTERVELD, risultato eletto. La nomina a 2° Vice-Presidente è invece riservata all'avente diritto al voto del paese che ospiterà il prossimo congresso ISTA e quindi, nel caso specifico, alla rappresentante ungherese.

PROPOSTE DI MODIFICA ALLE NORME ISTA APPROVATE

Numerose sono le modifiche apportate alle Norme ISTA con il Congresso 2001.

ARGOMENTI DI DISCUSSIONE EMERSI NELL'AMBITO DEI COMITATI TECNICI

PURITY COMMITEE

Il lavoro del Comitato ha fondamentalmente portato alla formulazione di alcune proposte di modifica alle Norme che sono state votate ed approvate durante il meeting. Fra queste, il cambiamento delle procedure di analisi inerenti le unità seminali multiple e l'obbligo di classificare e quantificare la tipologia di materie inerti e le specie estranee quando presenti in quantità superiore all'1%. A seguito della modifica, tali indicazioni saranno obbligatorie solo se richieste dal committente.

Il Comitato ha inoltre lavorato al completamento e al perfezionamento della definizione di seme puro per alcune specie, allo sviluppo di un metodo per la soffiatura di varietà di *Poa pratensis* a seme piccolo, ad altri argomenti specifici.

Attività importanti sono state poi quelle in collaborazione con altri Comitati, fra i quali quello dedicato ai Referee test (definizione dei criteri di valutazione), la Quality Task Force (definizione di una lista minima di specie da inserire nella collezione di semi di riferimento, criteri per la gestione della collezione, apparecchiature necessarie per le analisi di purezza e RSE).

GERMINATION COMMITEE

Il comitato ha innanzitutto lavorato ad una nuova edizione del manuale dedicato alla valutazione delle plantule che dovrebbe essere disponibile a breve ed ha lavorato alla definizione degli standard minimi di controllo e calibrazione delle apparecchiature utilizzate per le prove di germinazione.

Anche questo Comitato ha dedicato numerose energie alla collaborazione con altri Comitati, fra i quali quello dedicato ai Referee test (definizione dei criteri di valutazione), la Quality Task Force, il Flower Commitee (messa a punto di Working sheet dedicato a specie da fiore).

Dopo numerosi anni di attività, il comitato ha portato al congresso la proposta, che è stata approvata, di modifica inerente la valutazione dei germogli anormali in *Zea mays* scaturita dai lavori mirati all'armonizzazione delle norme ISTA e AOSA.

Tra le altre proposte di modifica alle Norme che sono state approvate, per esempio l'inserimento di metodi di germinazione per il seme vero di patata e cambiamenti nelle modalità di calcolo ed espressione dei risultati di analisi.

Non approvata invece la proposta di ammettere fra i substrati utilizzabili per *Helianthus annuus* il Compost, a causa della difficoltà di standardizzazione. Questo substrato viene ora inserito nelle Norme ISTA analogamente al terreno di coltura (soil), per la messa in atto di analisi di verifica o di approfondimento, mentre il suo utilizzo non è consentito per le analisi effettuate per il rilascio di certificati internazionali.

SEED MOISTURE COMMITEE

Novità saliente è l'introduzione nelle Norme ISTA di una procedura per la taratura di apparecchiature elettroniche di misurazione dell'umidità (proposta accettata).

VARIETY COMMITEE

Unica proposta di modifica delle norme ISTA è l'inserimento di un metodo elettroforetico per il girasole (IEF), proposta accettata durante l'ordinary meeting.

Azioni intraprese:
Ring Test fra laboratori ISTA: risultati soddisfacenti per IEF, meno per isoenzimi (risultati disformi sia per la determinazione del numero totale di individui fuoritipo che per la determinazione degli autoimpollinanti).

Problemi legati agli OGM:

- verifica della identità e della purezza di varietà OGM;
- contaminazioni rispetto ad una soglia prefissata di varietà OGM in varietà convenzionali, ma anche da parte di eventi non autorizzati in varietà OGM;
- strategia: verifica attraverso l'espressione del gene o la presenza dello stesso;

- varietà OGM contenenti 2 o più eventi;
- costi: dipendono dal grado di precisione richiesto;
- accesso a metodi brevettati e disponibilità di primers.

VIGOR COMMITEE

Novità salienti:

- proposta di introduzione nelle Norme ISTA di capitolo dedicato ai test di vigore (proposta accettata);
- introduzione delle Norme ISTA della procedura di validazione dei metodi di analisi e via via dei singoli metodi, una volta validati;
- per la prima fase, introduzione nelle Norme ISTA degli unici metodi attualmente validati (conducibilità per il pisello da orto, invecchiamento accelerato per la soia).

Argomento che ha creato molte discussioni e aspre opposizioni, in particolare da parte della componente rappresentativa delle compagnie sementiere, per i timori connessi con le possibili conseguenze dell'elevazione a metodi internazionalmente accettati dei test di vigore (secondo il parere degli oppositori, difficoltà insite nelle analisi e conseguente problematiche di riproducibilità dei risultati; variazione del grado di vigore nel breve periodo; rischio di giudizio negativo su lotti di buona germinabilità, ma scarso vigore che potrebbero senza rischio essere destinati a semine "sicure").

TETRAZOLO COMMITEE

Azioni intraprese:
redazione di una nuova versione di un handbook dedicato all'analisi pressochè ultimata che comprende numerose specie agrarie, orticole, da fiore e di piante arboree; stretta collaborazione con altri comitati; redazione di una lista relativa alla bibliografia essenziale sul tetrazolo.

STATISTICS COMMITEE

Novità salienti:

- reso disponibile un software "facile da usare" (disponibile sul WEB dell'Associazione);
- redatto un nuovo Handbook (disponibile sul WEB dell'Associazione).

BULKING AND SAMPLING COMMITEE

Aspetti salienti dell'attività in corso:

- esperimento relativo ai pesi massimi dei lotti – l'esperimento entra in una 3a fase, che prevede la collaborazione con esperti UE;
- in corso di preparazione un nuovo Handbook relativo al campionamento.

PLANT DESEASES COMMITEE

Novità salienti:

- proposta di introduzione nelle Norme ISTA di una procedura di validazione da utilizzare per l'ufficializzazione dei metodi analitici (proposta accettata);
- studio delle modalità per l'accreditamento di qualità dei laboratori fitopatologici;

REFEREE TEST

Assumono sempre maggior importanza, essendo sancita l'importanza dei risultati ottenuti dai singoli laboratori ai fini dell'ottenimento dell'accreditamento. Di conseguenza, le performance dei laboratori vengono valutate sulla base dei risultati ottenuti nei referrr test effettuati negli ultimi anni e classificate, in base a criteri predefiniti, in diverse classi di merito; l'inserimento nelle classi inferiori viene attribuito all'esistenza di errori sistematici e, ai fini del re-accreditamento, richiederà l'adozione di azioni correttive mirate da sottoporre alla verifica degli auditor ISTA.

QUALITY ASSURANCE TASK FORCE

Azioni intraprese:

avvio di uno studio relativo alle modalità di controllo e di calibrazione di celle, camere di crescita, termostati, da cui emerge:

- necessità di sancire un grado minimo di precisione dei termometri e degli altri strumenti utilizzati per il controllo della temperatura e la loro conformità agli standard iso 386;
- necessità della sistematicità delle verifiche;
- calibrazione interna dei termometri di controllo secondo criteri standardizzati, calibrazione esterna del termometro di riferimento a scadenze prefissate; calibrazione dei data logger sia internamente che esternamente sempre secondo standard minimi prefissati;
- necessità di prevedere procedure di calibrazione;

- frequenza minima delle verifiche delle celle e altri strumenti.

INPUT PROVENIENTI DAGLI AUDITORS

- estrema precisione nella definizione dello scopo dell'accreditamento;
- chiarire modalità di accreditamento per analisi non comprese nelle Norme ISTA (es. patologia);
- stabilire modalità per la modifica dello scopo di accreditamento nel periodo che intercorre fra 2 audit (3 anni);
- stabilire standard minimi relativi alla collezione di semi (proposta: stabilire lista di specie "obbligatorie" e sottoporle a verifica);
- stabilire criteri minimi di controllo e calibrazione per le bilance (in corso di studio);
- stabilire criteri minimi di controllo per i divisori;
- necessità per ogni laboratorio di quantificare i propri scopi con precisione
- sancire l'obbligo di utilizzare schede di analisi anonime e di vietare l'uso di matite cancellabili per la loro compilazione;
- stabilire criteri per il monitoraggio dei campionatori;
- garantire massima tracciabilità di tutte le azioni (test di verifica, monitoraggio del personale; reclami ...);
- stabilire criteri per i nuovi cicli di audit previsti (es. su più giorni, verificando anche le operazioni di campionamento);
- decidere circa l'eventuale possibilità di accreditamento per la solo componente campionamento.

La task force assicurazione di qualità cessa la propria attività (il sistema è ormai routine per i laboratori).

GMO TASK FORCE

Principale scopo della Task Force: identificazione di metodi di analisi per le sementi transgeniche da inserire nelle Norme ISTA
Azioni intraprese:

- invio di un questionario ai laboratori ISTA (60 laboratori di 43 paesi) per conoscere lo stato dell'arte - 27 laboratori sono interessati a partecipare alle attività della task force; di questi, 19 sono già attivi in attività correlate (ricerca, certificazione, validazione di metodi); i campioni annualmente analizzati dai singoli laboratori variano da 20 a 10.000; lo scopo delle analisi è per lo più l'identificazione di eventuali contaminazioni accidentali (15 laboratori), mentre solo in pochi casi è la verifica della purezza varietale di cultivar GMO (6 laboratori); le specie di maggior interesse sono mais, soia, colza, cotone, barbabietola; i metodi principalmente utilizzati sono quelli basati sulla PCR, Elisa test e Bioassay;
- messa a punto di una prima bozza per la realizzazione di un protocollo di validazione del metodo PCR per il mais PR35S;
- definizione degli aspetti statistici e avvio di uno studio relativo alle problematiche presentate da lotti eterogenei;
- confronto con l'approccio al problema adottato in sede UE.

Azioni programmate (2001-2004):

- sviluppo di procedure di analisi per la determinazione delle contaminazioni da OGM con approccio performance-based ai laboratori ISTA;
- stretta collaborazione con altri comitati (campionamento, statistica) e altre Associazioni (AOSA, FIS, OECD, EU); sviluppo di procedure di validazione delle metodiche analitiche; iniziative mirate allo scambio rapido di informazioni; organizzazione di workshop formativi, organizzazione di Ring Test (inizialmente Ring test pilota su piccola scala per mais PR35S, poi Ring test allargato a scopo validazione).

6 SUPPORTO TECNICO AL MINISTERO VIGILANTE

E' proseguita la consueta collaborazione con le diverse strutture del Ministero vigilante.

Molte sono state le tematiche trattate nel corso dell'anno:

- Partecipazione continuativa alle Commissioni Sementi per l'iscrizione di nuove varietà al registro nazionale. L'ENSE ha coordinato la revisione dei criteri di iscrizione per il riso.
- Partecipazione al programma statistica nazionale per il triennio 1999 - 2001
- Dr. G. Merisio quale componente della sottocommissione per l'aggiornamento periodico dei metodi ufficiali di analisi delle Sementi in seno al MIPAF (Supplente D.ssa Zecchinelli)
- Banca dati sementi biologiche:
  Per il quarto anno, nel 2001 è stata curata, su incarico del Ministero delle Politiche Agricole, la banca dati sulle disponibilità di sementi biologiche.
  Questa attività fa riferimento al Regolamento Comunitario 2092/91/CE che consente, fino al 31 dicembre 2003, la possibilità di utilizzare sementi e altro materiale di propagazione convenzionale in agricoltura biologica, a condizione che sia dimostrato che non vi sia disponibilità di materiale a sua volta prodotto con il metodo biologico.
  Per utilizzare questa deroga gli utilizzatori devono fare richiesta all'ENSE che accerta l'eventuale disponibilità del materiale richiesto e nel caso in cui non sia effettivamente reperibile materiale biologico, autorizza l'impiego di quello convenzionale.
  Si è trattato di un'attività particolarmente impegnativa, che è stata curata dagli Affari Generali; il numero di richieste pervenute è stato 31.857 nel periodo 1 luglio 2002/30 giugno 2001.
  Nella campagna precedente le richieste di deroga erano state circa 20.000; quindi si è riscontrato un aumento di più del 50%.

Le richieste di deroga hanno interessato per il 32% i cereali, per il 26% le specie foraggere e per il 27% le specie ortive; le richieste respinte sono state circa il 12%.

In ambito banca dati hanno operato 3 unità, la cui assunzione è stata possibile grazie ad un contributo triennale del Ministero delle Politiche Agricole e all'acquisto di attrezzature informatiche appositamente dedicate. Ciò ha consentito di fornire una risposta ai richiedenti le deroghe nell'arco di 2-3 giorni, ampiamente entro i limiti previsti dalla circolare ministeriale emanata nel mese di agosto 2001 per regolare la materia (10 giorni per le ortive, 30 giorni per le specie agricole).

Per quanto concerne la produzione di sementi biologiche nella campagna 2000 – 2001 è stato segnalato alla banca dati un quantitativo di circa 5.200 tonnellate prevalentemente riferibile al frumento duro. E' da ritenersi che esista anche una consistente disponibilità di sementi biologiche che i produttori non hanno comunicato alla banca dati, tuttavia, anche considerando questa possibilità il quantitativo disponibile è risultato largamente insufficiente a soddisfare il fabbisogno.

Nel 2001, in base alle disposizioni ministeriali in vigore, i produttori erano tenuti a specificare all'atto della domanda di controllo in campo presentata all'ENSE se si trattasse di coltivazioni biologiche.

In questo ambito è stato possibile appurare che la superficie di colture da seme in agricoltura biologica ammontava a circa 5.800 ettari (circa il 2% della superficie controllata nel 2001) ascrivibili a 15 specie per le quali è prevista la certificazione varietale, con un produzione potenziale di circa 14.000 tonnellate.

Anche nel 2001 78% della superficie di colture portaseme biologiche ha interessato il frumento duro.

Circa il 55% della superficie biologica da seme è stata concentrata in Sicilia, dove anche circa il 10% della superficie da seme di veccia comune è stata coltivata con metodo biologico.

Un discorso a parte richiede il settore delle ortive per le quali, come noto, non vi è certificazione ufficiale, perciò il funzionamento della banca dati si basa quasi interamente sulla disponibilità delle ditte sementiere a comunicare i quantitativi disponibili all'ENSE che, va detto, è risultata molto più limitata rispetto a quella delle ditte interessate alle specie agricole.

La conseguenza è stata che le deroghe respinte per le ortive sono state solo il 6% di quelle richieste contro una media del 15% per i cereali, del resto l'ENSE non può che basarsi sui quantitativi segnalati alla banca dati.

- Il Dr. Bianchi e la D.ssa Zecchinelli sono stati nominati membri del Gruppo temporaneo di lavoro in seno alla Commissione interministeriale biotecnologie del Ministero della Salute con il compito di mettere a punto una metodologia per l'accertamento della presenza accidentale di sementi geneticamente modificate in sementi convenzionali e per la gestione delle colture.

7 RAPPORTI CON GLI ASSESSORATI REGIONALI DELL'AGRICOLTURA

Oltre ai consolidati rapporti con alcune Regioni, che si concretizzano con la partecipazione dell'Ente a diverse Commissioni istituite a livello locale, sono proseguiti i contatti con alcune altre Regioni:

- ✧ con la **Regione Sardegna** per il concorso grano duro
- ✧ con la **Regione Calabria** per il miglioramento della produzione di patate da seme in Sila

Rappresentanti dell'ENSE partecipano alla Commissione istituita dalla Regione Umbria per la valorizzazione delle colture da seme a livello regionale (A. Sommovigo – V. Cazzola).

Una convenzione con la Regione Lombardia per il controllo varietale e fitosanitario delle giovani piante da orto è proseguita. In questo contesto sono stati effettuati controlli su piantine di lattuga e cavolo verza al Centro di Tavazzano e pomodoro e melone a Battipaglia.

Una convenzione con la Regione Lombardia e la Regione Piemonte ha riguardato i prelievi di campioni di sementi di riso di pre-base e base per l'accertamento della presenza di Aphelencoides bessey, nematode di quarantena per il quale i servizi fitosanitari regionali hanno attivato particolari controlli.

Con la Regione Lombardia è stata anche attivata una convenzione per il controllo delle colture di mais da parte dei tecnici ENSE per accertare l'eventuale presenza di sintomi di Erwinia stewardii, per il campionamento di sementi di erba medica in fase di selezione meccanica destinata a controlli fitosanitari e tuberi di patata da semina.

In convenzione con la Regione Campania è stata effettuata una prova di orientamento varietale su patate precoci a cura della Sezione di Battipaglia.

Le Commissioni per il rilascio delle licenze sementiere di alcune Regioni (**Piemonte, Emilia Romagna, Marche, Sicilia, Basilicata, Sardegna**) hanno convocato regolarmente i nostri esperti.

Oltre a tali rapporti istituzionali, in più occasioni, è stato richiesto e fornito supporto tecnico ai diversi Assessorati in particolare con la Regione Sicilia nel settore delle sementi ortive.

Va segnalato anche che la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano ha inserito fin dal 1997 i nostri esperti nella Commissione per la revisione degli "usi provinciali" per il commercio delle sementi.

Iniziative di collaborazione sono state sviluppate anche con il Servizio fitosanitario della Regione Veneto.

8 ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

L'ENSE svolge un'attività scientifica di supporto alle attività di certificazione espletate. La ricerca e la sperimentazione mirano, infatti, all'approfondimento delle conoscenze su problematiche originate dall'attività di certificazione, con la messa a punto o l'attuazione di nuove metodologie per la valutazione tecnologica e varietale delle sementi.

Inoltre, vengono condotti studi e indagini circa l'impatto di nuove tecniche per la produzione delle sementi sulle procedure di controllo ufficiale.

Tra le iniziative di rilievo si segnala:

- Prove di natura descrittiva e agronomica ai fini dell'iscrizione di nuove varietà al Registro nazionale. In particolare, per il riso, le ortive, i cereali a paglia, le foraggere, mais, canapa, cotone e tabacco, l'ENSE ha il ruolo di coordinamento delle prove su base nazionale.
  Ogni anno circa 700 varietà vengono provate, in primo o secondo anno, per l'iscrizione al registro in Italia per verificarne le caratteristiche descrittive e, ove richiesto, agronomiche e qualitative che consentono l'immissione in commercio secondo le norme comunitarie. Le prove vengono svolte attraverso una rete di più di 20 istituzioni pubbliche che operano su tutto il territorio nazionale.
  Per quanto riguarda l'ENSE, le prove descrittive vengono condotte, secondo la specie, presso i Centri aziendali di Battipaglia, Palermo e Tavazzano.
  Le funzioni di coordinamento comportano:
  - ricevimento campioni
  - preparazione protocolli tecnici
  - preparazione campioni parcellari per tutte le località di prova
  - reperimento campioni di riferimento
  - preparazione sequenze di semina
  - predisposizione delle schede raccolta dati
  - elaborazione statistica dei risultati
  - predisposizione dei fascicoli per la Commissione Sementi
- Partecipazione al progetto nazionale per l'accertamento delle caratteristiche qualitative del frumento in collaborazione con l'Istituto Nazionale della Nutrizione. In particolare l'Ente ha contribuito alla messa a punto della rete di campionamento su base nazionale ed ha effettuato il campionamento stesso.
- Ring test ISTA sulle analisi di fagiolo, carota, colza.
- Progetto per la caratterizzazione di specie ortive ANTE 70 per il rinnovo delle iscrizioni al Registro in collaborazione con il MIPAF e AIS.

La validità dell'iscrizione al registro nazionale delle varietà di specie di piante ortive notoriamente conosciute alla data del 1° luglio 1970 è scaduta il 31 dicembre 1998.

Per dette varietà la direttiva 70/458/CEE del 29 settembre 1970 consentiva l'iscrizione senza che fosse obbligatoria l'indicazione di un responsabile ufficiale. La direttiva sopra richiamata è stata però modificata (Direttiva del Consiglio 86/155/CEE del 2 aprile 1986) introducendo l'obbligatorietà dell'indicazione del responsabile ufficiale della conservazione in purezza all'atto del rinnovo dell'iscrizione.

Per quanto sopra esposto il MIPAF decise, con circolare del 21 febbraio 1996 prot. 31651, di affidare all'ENSE il programma straordinario di rinnovo di iscrizione delle varietà di specie ortive convenzionalmente definite "Ante 70", stabilendo che occorresse procedere ad una nuova caratterizzazione delle varietà da attuarsi mediante un programma di prove in campo ed eventuali analisi di laboratorio adottando, per le descrizioni varietali, le liste dei caratteri minimi CEE del 1972 integrate dalle liste scaturite dal programma comunitario sulle cosiddette "varietà ortive ombrello".

Gli scopi del programma hanno riguardato:

- ◊ la verifica dei requisiti di stabilità, omogeneità e differenziabilità;
- ◊ la ridefinizione delle caratteristiche delle varietà secondo le nuove liste di caratteri;
- ◊ l'individuazione dei casi di scostamento della tipologia varietale originaria.

Il programma è stato realizzato nel triennio 1997/1999 e si è concluso nel corso del 2000; ha interessato 41 specie per un totale di 377 varietà e 701 candidati alla responsabilità della conservazione in purezza, tuttavia nel 2001 sono state realizzate ulteriori prove su un numero limitato di campioni che richiedevano approfondimenti o avevano denotato problemi di omogeneità.

- 🗁 Test su nuovi prodotti per la concia delle sementi di riso presso il laboratorio di Vercelli.
- 🗁 In collaborazione con l'Università di Palermo, la Sezione ha avviato un progetto riguardante la diffusione della veccia comune in Sicilia.
- 🗁 Presso la Sezione di Battipaglia ha operato il Laboratorio di fitopatologia, accreditato in base all'articolo 4 del DPR 698/96 ad effettuare i controlli fitosanitari sulle giovani piante da orto.

  L'attività del Laboratorio è rientrata nell'ambito delle prove per l'iscrizione al registro delle specie ortive per l'accertamento della resistenza a determinati patogeni su pomodoro, spinacio, fagiolo, cece e basilico e in ambito certificazione per il test Elisa della patata.

  Il Laboratorio non ha tuttavia potuto operare al massimo delle potenzialità per la necessità di procedere a nuove qualificate assunzioni di personale e sviluppare nuovi ambiti di attività, soprattutto nel settore vivaistico, considerato che la dotazione strumentale e le competenze acquisite consentono di effettuare analisi citologiche, diagnosi virologiche, micologiche e batteriologiche, prove di resistenza, analisi al microscopio ottico, nematologiche e riconoscimento di acari e insetti di interesse agrario in tutte le loro fasi del ciclo vitale.
- 🗁 Ring test internazionale sul post controllo delle sementi ortive in collaborazione con il Servizio di certificazione dei Paesi Bassi e francese a cura degli Affari Generali e della Sezione di Battipaglia.
- 🗁 Progetto relativo alla produzione di sementi biologiche in Sicilia, a cura della Sezione di Palermo, in collaborazione con l'Istituto Sperimentale di Cerealicoltura di Catania.

9 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE

Le iniziative più significative che sono state intraprese nel corso del 2000 sono le seguenti:

- Pubblicazione per il 47° anno della rivista bimestrale "***Sementi Elette***", organo ufficiale dell'Ente destinato alla componente scientifica e di ricerca. Con l'affidamento dell'incarico di coordinamento alla D.ssa Testori è stato dato anche un nuovo taglio alla rivista potenziando, compatibilmente con la cadenza bimestrale, la componente di attualità degli articoli e dedicando ciascun numero all'approfondimento di un determinato tema attraverso la pubblicazione di un editoriale, di interviste e di articoli tecnici e scientifici in argomento.
  La scelta sembrerebbe stata premiata tant'è che si è osservato un rinnovato interesse nei confronti della rivista manifestatosi attraverso la citazione di propri articoli sulla stampa specializzata e una conferma di Sementi Elette nei piani editoriali della nuova proprietà. Un ulteriore progresso potrà essere conseguito se si potesse contare su fotografie a colori.
- Realizzazione dell'annuale ***"Concorso Nazionale per produttori di sementi di riso certificate"*** in collaborazione con la Fondazione Conte Morando Bolognini e l'Ente Nazionale Risi.
- Realizzazione del ***"Sesto concorso tra i produttori sardi di sementi di frumento duro certificate"*** in collaborazione con la Regione Autonoma di Sardegna e l'ERSAT.
  Il concorso era riservato alle varietà iscritte al Registro Nazionale e ammesse alla corresponsione dell'aiuto supplementare e alle partite di seme conformi alle norme legislative vigenti e che presentavano elevate caratteristiche tecnologiche e di purezza varietale. Potevano partecipare al Concorso tutti gli agricoltori sardi che producono sementi di frumento duro sottoposte con esito positivo ai controlli ufficiali effettuati dall'Ente Nazionale Sementi Elette. Hanno partecipato circa 400 produttori, confermando l'interesse ed il successo dell'iniziativa. Il concorso ha permesso di mettere in evidenza la buona qualità del grano duro da seme prodotto in Sardegna
- Istituti Universitari e tecnici hanno visitato i Centri di Tavazzano, Battipaglia e Palermo.
- Incontri con gli operatori per la presentazione dei dati statistici della campagna **foraggere** a Bologna nel mese di novembre e del **riso** a Vercelli nel mese di dicembre.
- Incontri con la componente professionale in occasione della presentazione dei **risultati dei campi di post controllo** e delle **prove per l'iscrizione al Registro** di nuove varietà.
- Pubblicazione di articoli ed interventi sulla stampa specializzata.
- I dati sull'attività di controllo in campo e di certificazione delle sementi sono stati inseriti nel programma statistico nazionale gestito da SIAN per conto del MIPAF.
- Presentazione di relazioni a convegni specializzati: partecipazione a dibattiti, conferenze, tavole rotonde, in particolare si segnala:

- Convegno ISTA (Dr. Tamborini – D.ssa Zecchinelli*): Red rice: a main constraint in rice seed production and certification* - Angers (F) 14-22 giugno 2001
- Convegno ISTA (Dr. Tamborini – D.ssa Zecchinelli*): Aphelenchoides bessyi: a new problem for rice seed industry in Itay* - Angers (F) 14-22 giugno 2001

❋ Rapporto annuale sull'andamento del settore sementiero in Italia per l'annuario INEA

❋ Corso di formazione a cura della Sezione di Milano destinato a tecnici sementieri in Sardegna con particolare riferimento a frumento duro e foraggere leguminose

❋ Corso di formazione destinato a operatori del settore sugli aspetti tecnici e normativi per l'iscrizione al registro nazionale e la certificazione dell'aglio a cura della Sezione di Milano

❋ Relazione sulla certificazione delle sementi di riso nel corso di una giornata tecnica organizzata dall'Unione Agricoltori di Pavia, a cura della Sezione di Milano.

❋ Non va dimenticata la costante azione delle Sezioni a diretto contatto con ditte e agricoltori moltiplicatori per fornire consigli e assistenza tecnica a tutti coloro che ne hanno avuto bisogno in uno spirito di reciproca collaborazione e di rispetto dei ruoli che competono.

10) CONCLUSIONI

Da tutto quanto sopra esposto riteniamo di poter sostenere che, anche nel 2001, l'ENSE è stato in grado di far fronte a diverse iniziative, pur in un quadro di attività di certificazione che continua ad essere molto sostenuto.

I nuovi compiti nell'ambito dell'iscrizione delle varietà, gli esami tecnici per la protezione comunitaria delle varietà di riso, i controlli delle piantine di specie ortive per conto di alcune Regioni, la banca dati sementi biologiche, rappresentano un riconoscimento della fiducia che le Istituzioni internazionali e nazionali ripongono nell'ENSE affidando tali competenze

Va anche detto che nel corso dell'anno si sono introdotte importanti novità sotto il profilo normativo che delineeranno un nuovo ruolo per l'Ente di certificazione, di sorveglianza sull'attività delle imprese cui verranno delegate anche funzioni operative di controllo.

Il contributo di tutto il personale ha reso possibile lo svolgimento dell'attività in modo razionale ed efficiente.

Quantitativi di sementi certificati in Italia di specie oggetto di cartellinatura ufficiale
(tonnellate)

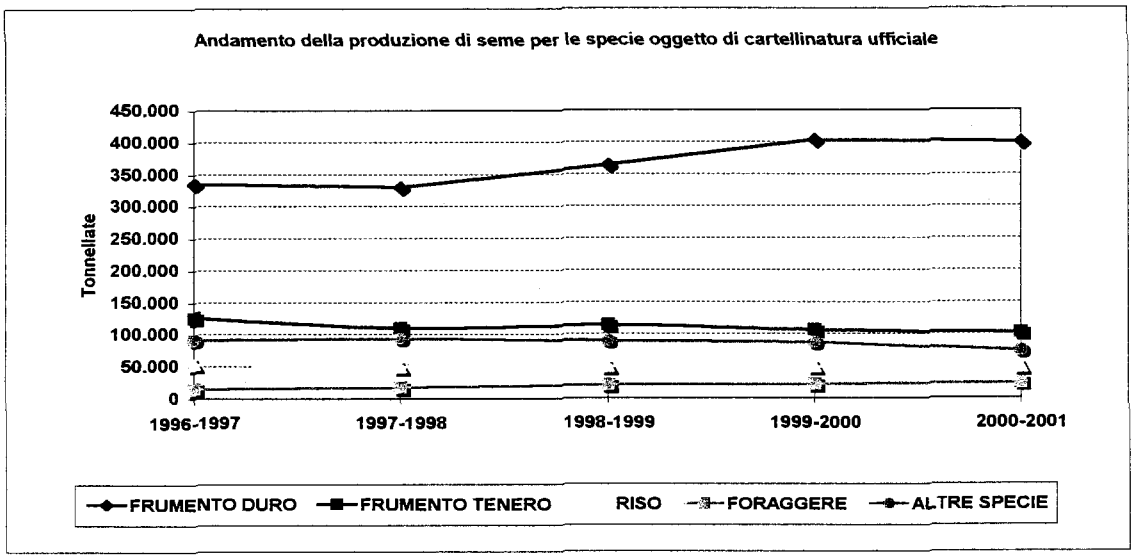
TABELLA 1

SPECIE	1996-97	1997-98	1998-99	1999-00	2000-01	Variaz. 2000-01 %
AGLIO	20.950	15.300	13.940	10.830	12.850	18,65
AGROSTIDE TENUE				0,100		-100,00
AVENA	1.394.250	1.641.665	1.965.465	1.253.675	1.563.320	24,70
BARBABIETOLA DA FORAGGIO	279.174	200.612	559.037	475.610	271.060	-43,01
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	8.790.118	10.000.397	11.251.118	7.817.006	5.101.950	-34,73
BROMO						
CANAPA DIOICA			0,406	0,592	0,610	3,04
CAVOLO DA FORAGGIO	2,624	6,102	8,416	9,611	3,820	-60,25
CECE	3,125	25,500	2,000		12,250	
CICORIA INDUSTRIALE	25,235	31,694	0,131	1,500	3,560	137,33
COLZA	595,660	542,587	382,881	206,990	210,580	1,73
COTONE					0,170	
ERBA MAZZOLINA	42,160	98,615	129,250	89,100	25,010	-71,93
ERBA MEDICA	3.246,653	3.578,636	4.935,075	4.993,201	5.129,910	2,74
FACELIA			0,600	0,120	0,780	550,00
FAVINO	292,530	470,250	344,010	342,220	609,150	78,00
FESTUCA ARUNDINACEA	41,150	56,516	40,975	95,560	107,130	12,11
FESTUCA ROSSA				2,425	0,380	-84,33
FLEOLO			3,000			
FRUMENTO DURO	335.472,634	329.922,749	364.464,556	403.711,535	399.993,370	-0,92
FRUMENTO TENERO	125.783,755	110.238,280	114.869,195	106.798,795	102.241,910	-4,27
GINESTRINO			2,225	0,275	3,800	1.281,82
GIRASOLE	474,707	659,690	760,592	1.989,205	1.402,830	-29,48
LOIETTO IBRIDO			73,000	113,230		-100,00
LOIETTO ITALICO	5.624,800	6.060,215	6.769,315	6.597,754	3.910,030	-40,74
LOIETTO PERENNE	261,800	436,025	396,950	189,065	8,590	-95,46
LUPINELLA		21,500	29,000	95,650	81,290	-15,01
MAIS	11.474,686	9.985,817	11.499,212	19.781,625	23.126,880	16,91
MISCUGLI	4.747,560	6.644,014	5.916,959	6.160,184	5.552,260	-9,87
NAVONE	2,922					
ORZO	39.857,383	40.762,300	39.324,585	33.289,555	30.723,800	-7,71
PATATA	19.476,804	12.989,620	8.919,830	6.761,785	4.919,790	-27,24
PISELLO DA FORAGGIO					31,600	
RAFANO OLEIFERO	3,503	11,654	13,591	12,289	6,150	-49,96
RAPA	29,956		24,990	10,190		-100,00
RAVANELLO					1,300	
RISO	53.549,780	49.548,888	49.435,800	49.108,010	48.837,640	-0,55
SEGALE	561,688	512,629	411,615	782,900	464,580	-40,66
SEMENTI COMMERCIALI	580,697	738,627	981,305	980,205	555,450	-43,33
SENAPE BIANCA	22,360			27,076	4,980	-81,61
SENAPE BRUNA					38,330	
SOIA	1.844,423	7.443,731	5.615,733	6.138,528	4.184,710	-31,83
SORGO	7,420	0,820		15,710	3,110	-80,20
SPELTA	54,820	61,800				
SULLA	7,520	203,615	360,900	125,418	209,700	67,20
TRIFOGLIO ALESSANDRINO	1.378,915	1.397,150	1.756,710	2.595,090	2.769,500	6,72
TRIFOGLIO BIANCO	1,230	4,861	2,943	2,992	1,300	-56,55
TRIFOGLIO IBRIDO		0,325				
TRIFOGLIO INCARNATO	668,125	768,377	1.063,585	1.397,980	847,820	-39,35
TRIFOGLIO PERSICO	325,805	265,333	328,970	207,300	183,340	-11,56
TRIFOGLIO PRATENSE	77,085	59,705	100,165	96,760	96,380	-0,39
TRITICALE	923,080	1.608,720	1.779,740	1.780,200	1.735,410	-2,52
VECCIA COMUNE	2.756,965	4.185,200	4.339,570	4.458,485	4.329,350	-2,90
VECCIA VELLUTATA	0,650	10,340	110,700	231,300	324,000	40,08
TOTALE	**620.704,702**	**601.209,859**	**638.988,040**	**668.757,631**	**649.641,730**	**-2,86**

Segue TABELLA 1

Quantitativi di sementi certificati in ITALIA di specie oggetto di cartellinatura ufficiale
(tonnellate)

	GRUPPI DI SPECIE	1996-1997	1997-1998	1998-1999	1999-2000	2000-2001
1	FRUMENTO DURO	335.472,634	329.922,749	364.464,556	403.711,54	399.993,37
2	FRUMENTO TENERO	125.783,755	110.238,280	114.869,195	106.798,80	102.241,91
3	RISO	53.549,780	49.548,888	49.435,800	49.108,01	48.837,64
4	FORAGGERE	14.725,388	17.616,663	20.786,343	21.643,64	24.188,94
5	ALTRE SPECIE	91.173,495	93.883,279	89.432,146	87.495,66	74.379,87
	TOTALE	620.705,052	601.209,859	638.988,040	668.757,64	649.641,73



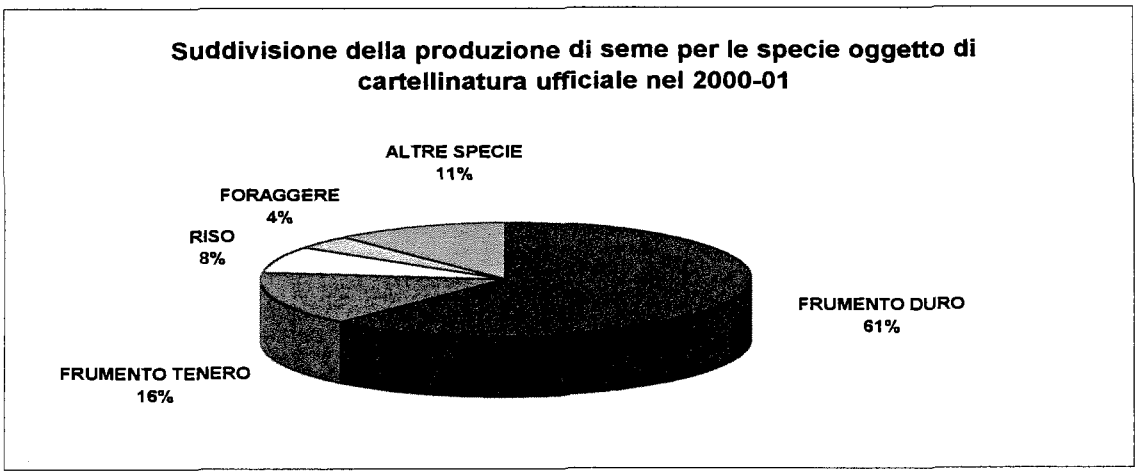


TABELLA 2

ITALIA - Superfici ufficialmente controllate per la produzione di sementi (ettari)

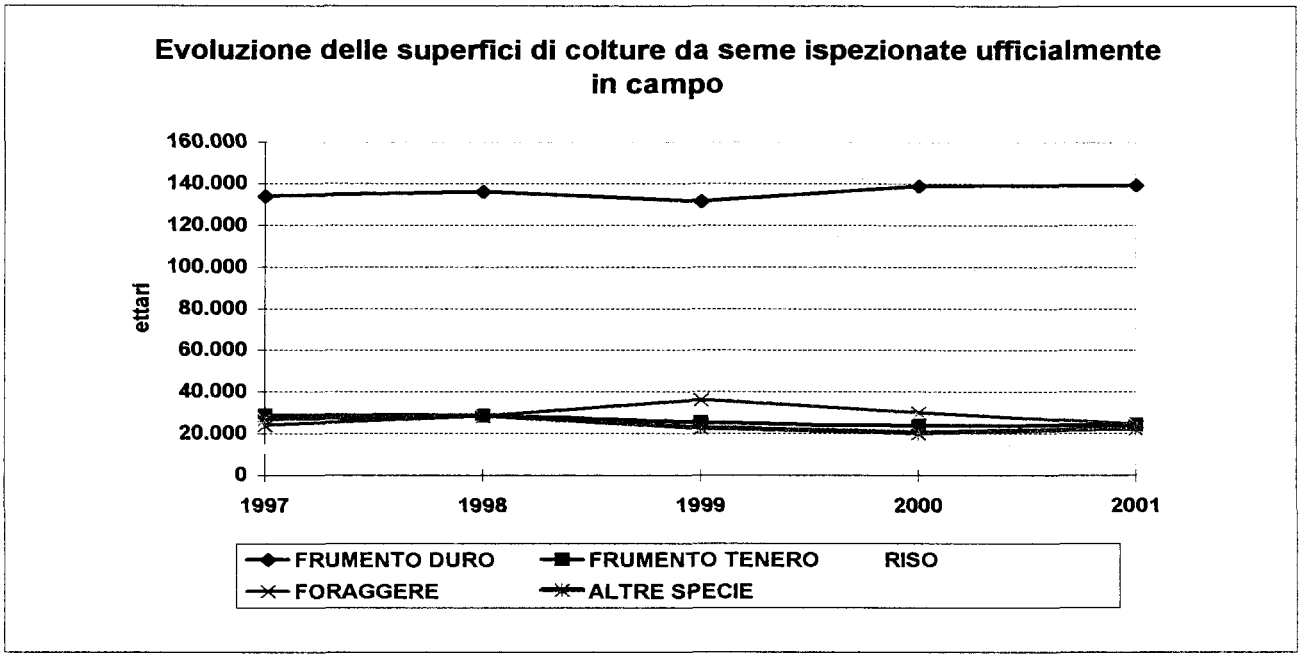
SPECIE	1996	1997	1998	1999	2000	2001	Variaz. 2001-2000 %	
AGLIO	22,40	17,80	21,28	13,50	9,35	14,13	51,12	
AGROSTIDE TENUE								
AVENA	734,06	888,95	1.074,21	588,82	668,79	793,11	18,59	
BARBABIETOLA DA FORAGGIO	193,81	145,51	274,32	256,37	202,37	172,00	-15,01	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	3.621,88	4.177,68	4.331,65	2.964,21	2.291,09	2.360,43	3,03	
BROMO								
CANAPA			0,55	3,43	6,92	3,41	-50,72	
CAROTA	1,00							
CAVOLO DA FORAGGIO	4,92	7,00	9,78	10,32	3,00	5,64	88,00	
CAVOLO VERZA	0,50							
CECE	13,50	56,60	105,00		22,50	118,50	426,67	
CICORIA INDUSTRIALE	43,20	42,60	0,30	2,25	8,10	31,90	293,83	
CIPOLLA	0,60							
COLZA	427,47	502,40	646,36	208,01	180,10	159,85	-11,24	
COTONE	0,25	0,25			0,60	0,70	16,67	
ERBA MAZZOLINA	43,62	114,91	112,30	93,48	22,47	8,00	-64,40	
ERBA MEDICA	8.383,55	9.968,24	13.172,67	15.866,20	13.169,46	10.188,38	-22,64	
FACELIA	2,78	1,70	3,00		1,00	3,00	200,00	
FAVA	3,00	2,00	2,70	2,50				
FAVINO	183,06	346,41	208,24	283,23	455,08	987,94	117,09	
FESTUCA ARUNDINACEA	46,53	77,02	47,45	101,94	105,49	124,49	18,01	
FESTUCA ROSSA					0,35	1,00	185,71	
FESTUCA PRATENSE	2,00							
FIENAROLA DEI PRATI						2,00	100,00	
FLEOLO								
FRUMENTO DURO	129.116,95	133.990,42	136.244,44	131.478,82	138.790,46	139.386,75	0,43	
FRUMENTO TENERO	34.200,44	28.647,32	28.685,31	25.419,89	23.808,53	24.426,20	2,59	
GINESTRINO	6,00	3,00	0,50	0,80	2,00		-100,00	
GIRASOLE	692,71	757,90	878,21	1.224,94	1.118,75	827,69	-26,02	
LATTUGA								
LINO DA OLIO								
LOIETTO IBRIDO			52,80	53,57				
LOIETTO ITALICO	1.644,70	3.526,11	4.176,85	4.834,31	2.063,15	2.954,87	43,22	(*)
LOIETTO PERENNE	234,98	486,73	285,65	160,98	21,49	6,40	-70,22	
LUPINELLA		37,00	21,03	185,18	204,94	123,27	-39,85	
MAIS	3.542,04	3.281,66	3.497,90	2.868,20	3.642,40	4.205,53	15,46	
NAVONE	3,50							
ORZO	11.197,60	12.053,78	11.915,99	9.829,20	8.508,02	8.561,67	0,63	
PATATA	1.392,31	1.239,17	710,61	589,12	426,68	274,40	-35,69	
PISELLO DA FORAGGIO				5,03	7,00	53,71	667,29	
PREZZEMOLO	0,50							
RAFANO OLEIFERO	6,56	12,49	7,00	7,60	15,15	18,05	19,14	
RAPA	49,20	37,50	18,00	9,00				
RAVANELLO	1,80				0,70		-100,00	
RAVIZZONE		3,00	1,50					
RISO	15.929,59	12.670,45	13.175,15	13.165,90	12.759,66	12.834,10	0,58	
SEDANO RAPA	0,20							
SEGALE	245,62	251,73	229,74	384,38	140,98	166,50	18,10	
SENAPE BIANCA				19,30	2,80	11,05	294,64	
SENAPE BRUNA	18,60				28,90	38,90	34,60	
SOIA	2.398,30	3.022,30	4.348,15	3.136,54	2.625,12	4.221,07	60,80	
SORGO	12,30			4,90		10,42	100,00	
SPELTA	24,50	18,50	14,07		11,43	11,00	-3,76	
SULLA	54,45	440,33	639,49	642,26	412,45	140,48	-65,94	
TRIFOGLIO ALESSANDRINO	2.796,80	3.684,15	3.815,72	6.332,88	6.250,26	4.298,50	-31,23	
TRIFOGLIO BIANCO	14,84	30,94	23,00	9,94	5,47	12,17	122,49	
TRIFOGLIO IBRIDO		0,70		0,30				
TRIFOGLIO INCARNATO	1.504,00	1.525,76	2.113,55	2.689,86	2.164,61	1.640,84	-24,20	
TRIFOGLIO PERSICO	603,75	912,59	607,78	605,79	466,76	287,06	-38,50	
TRIFOGLIO PRATENSE	83,32	468,79	277,55	389,23	311,97	223,23	-28,45	
TRITICALE	376,78	566,42	654,78	701,18	486,04	370,74	-23,72	
VECCIA COMUNE	1.455,63	2.353,58	2.843,17	3.941,55	4.195,38	3.508,08	-16,38	
VECCIA VELLUTATA	0,20	7,97	68,80	158,46	203,72	108,84	-46,57	
TOTALE	221.336,30	226.379,36	235.316,55	229.243,37	225.821,49	223.696,00	-0,94	

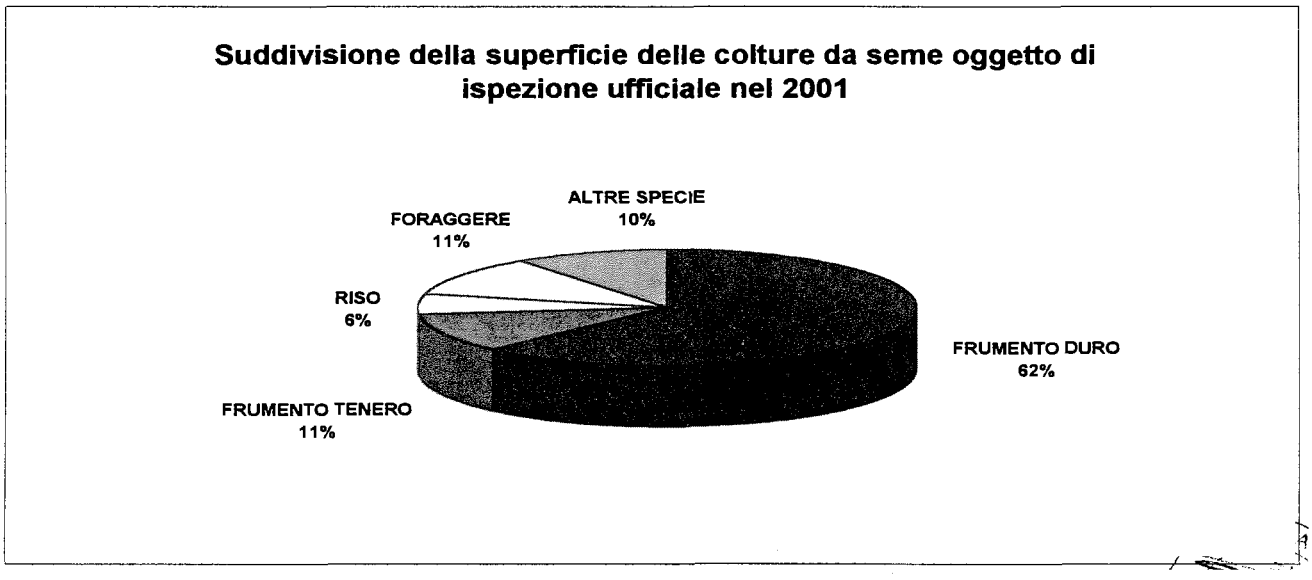
(*) Superficie controllata comprensiva di produzioni di secondo taglio 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001

Segue TABELLA 2

ITALIA - Evoluzione delle superfici ufficialmente controllate per la produzione di sementi (ettari)

	Gruppi di specie	1997	1998	1999	2000	2001
1	FRUMENTO DURO	133.990,42	136.244,44	131.478,82	138.790,46	**139.386,75**
2	FRUMENTO TENERO	28.647,32	28.685,31	25.419,89	23.808,53	**24.426,20**
3	RISO	12.670,45	13.175,15	13.165,90	12.759,66	**12.834,10**
4	FORAGGERE	23.984,23	28.466,60	36.349,96	30.066,05	**24.615,55**
5	ALTRE SPECIE	27.086,94	28.745,05	22.828,80	20.396,79	**22.433,40**
	TOTALE	**226.379,36**	**235.316,55**	**229.243,37**	**225.821,49**	**223.696,00**





ITALIA - Distribuzione geografica delle superfici ufficialmente controllate per la produzione di sementi nel 2001
(ettari)

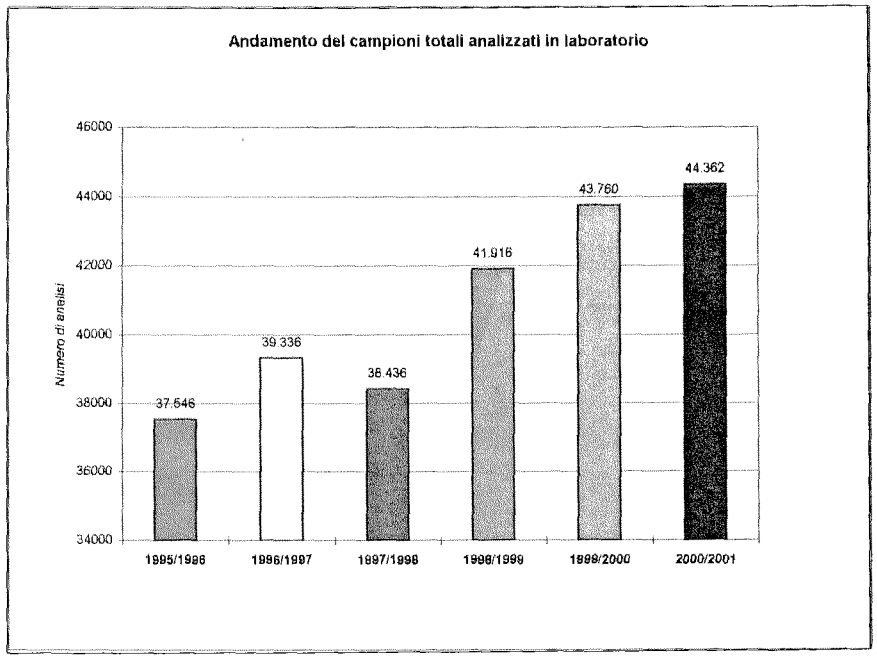
TABELLA 3

SPECIE	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LOMBARDIA	MARCHE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTINO ALTO ADIGE	UMBRIA	VENETO	Totale complessivo
AGLIO					14,13													14,13
AVENA	24,07	75,04		31,87	18,34			110,96	22,85		85,74		112,04	269,52		42,68		793,11
BARBABIETOLA DA FORAGGIO					8,31			16,95	139,53					1,80		5,41		172,00
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO					2.345,74												14,69	2.360,43
CANAPA										3,41								3,41
CAVOLO DA FORAGGIO									5,64									5,64
CECE	13,89	8,55			2,25				81,23				12,58					118,50
CICORIA INDUSTRIALE					30,00				1,90									31,90
COLZA							29,92		26,50			15,20		88,23				159,85
COTONE													0,70					0,70
ERBA MAZZOLINA	4,50				1,30												2,20	8,00
ERBA MEDICA	1.010,12			5,00	5.683,35	3,00	478,84	171,22	1.095,44	95,53	2,00	4,50	4,30	1.312,21		162,46	160,41	10.188,38
FACELIA					3,00													3,00
FAVINO	141,34	27,41		5,50	106,85		119,00		375,32		11,53		16,00	184,99				987,94
FESTUCA ARUNDINACEA					124,49													124,49
FESTUCA ROSSA					1,00													1,00
FIENAROLA DEI PRATI					2,00													2,00
FRUMENTO DURO	1.073,85	15.186,49	1.300,72	3.051,29	3.724,99		7.629,13	148,49	17.654,66	142,11	43.239,76	6.179,82	29.737,27	9.464,31		619,36	34,48	139.386,73
FRUMENTO TENERO	75,85			47,56	12.346,25	189,54	321,79	2.104,87	487,78	3.722,83			81,67	381,20		1.431,04	3.235,82	24.426,20
GIRASOLE					737,06				87,23				0,40			3,00		827,69
LOIETTO ITALICO	10,42				2.903,98			5,36	3,00								32,11	2.954,87
LOIETTO PERENNE					4,50												1,90	6,40
LUPINELLA	122,77				0,50													123,27
MAIS					628,29			2.941,83	25,00					4,50		4,00	601,91	4.205,53
ORZO	178,96	293,95		59,73	2.716,16	68,50	801,47	760,84	781,33	670,50	201,04	18,80	463,75	185,77		658,52	702,25	8.561,67
PATATA	1,53		138,50		51,55			6,56							44,70		31,56	274,40
PISELLO DA FORAGGIO					5,02				24,19								24,50	53,71
RAFANO OLEIFERO					13,05				5,00									18,05
RISO					724,42			3.246,82		6.451,35		1.306,49		197,14			907,90	12.834,12
SEGALE					106,90			7,90									51,70	166,50
SENAPE BIANCA					6,05				5,00									11,05
SENAPE BRUNA					38,90													38,90
SOIA					2.062,50	571,00		439,93	11,00	210,27				14,00			912,37	4.221,07
SORGO IBRIDO					10,42													10,42
SPELTA														11,00				11,00
SULLA	68,97													71,51				140,48
TRIFOGLIO ALESSANDRINO	362,43	23,75		819,42	40,51		148,26		54,91		132,79	6,50	63,51	2.646,42				4.298,50
TRIFOGLIO BIANCO										11,62							0,55	12,17
TRIFOGLIO INCARNATO	45,97	26,56			7,00		1.256,34						261,51	43,46				1.640,84
TRIFOGLIO PERSICO	128,77				20,67		75,90				18,90			42,82				287,06
TRIFOGLIO PRATENSE	66,78				55,45		98,00						3,00					223,23
TRITICALE							134,70	79,42	24,41	118,71		5,50	8,00					370,74
VECCIA COMUNE	149,74	95,44		27,36	30,22						118,14		3.002,02	79,51			5,65	3.508,08
VECCIA VELLUTATA	92,94												15,90					108,84
Totale	3.572,90	15.737,19	1.439,22	4.047,73	34.575,15	832,04	11.093,35	10.041,25	21.111,92	11.426,33	43.809,90	7.536,81	33.782,65	14.998,39	44,70	2.926,47	6.720,00	223.696,00
(%) su Totale Nazionale	**1,6**	**7,0**	**0,6**	**1,8**	**15,5**	**0,4**	**5,0**	**4,5**	**9,4**	**5,1**	**19,6**	**3,4**	**15,1**	**6,7**	**0,0**	**1,3**	**3,0**	**100,0**

TABELLA 4

CAMPIONI TOTALI ANALIZZATI SUDDIVISI PER LABORATORIO

		1995/1996			1996/1997			1997/1998			1998/1999			1999/2000			2000/2001		
		ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*
1	Tavazzano	9.260	4.250	13.510	8.912	4.145	13.057	10.431	3.432	13.863	10.799	4.132	14.931	11.738	5.636	17.374	10.198	6.122	16.320
2	Verona	5.599	455	6.054	5.685	610	6.295	4.630	360	4.990	5.967	329	6.296	5.240	453	5.693	4.081	300	4.381
3	Vercelli	3.185	1.076	4.261	3.676	1.240	4.916	3.571	1.045	4.616	4.061	1.176	5.237	4.396	1.044	5.440	5.238	1.002	6.240
4	Battipaglia	10.059	120	10.179	11.251	132	11.383	9.782	201	9.983	10.919	92	11.011	10.085	110	10.195	12.376	170	12.546
5	Palermo	1.844	171	2.015	2.593	574	3.167	3.159	878	4.037	3.142	835	3.977	3.479	493	3.972	3.200	556	3.756
6	Laborat convenzionati (Bologna - Pisa)	1.527		1.527	518		518	947		947	464		464	1.086		1.086	1.119		1.119
	TOTALE	**31.474**	**6.072**	**37.546**	**32.635**	**6.701**	**39.336**	**32.520**	**5.916**	**38.436**	**35.352**	**6.564**	**41.916**	**36.024**	**7.736**	**43.760**	**36.212**	**8.150**	**44.362**



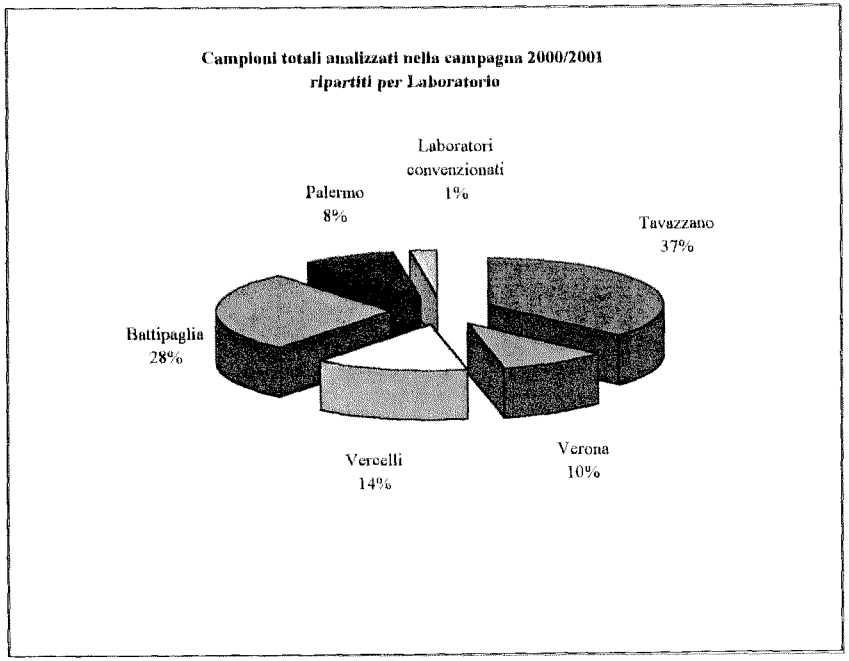
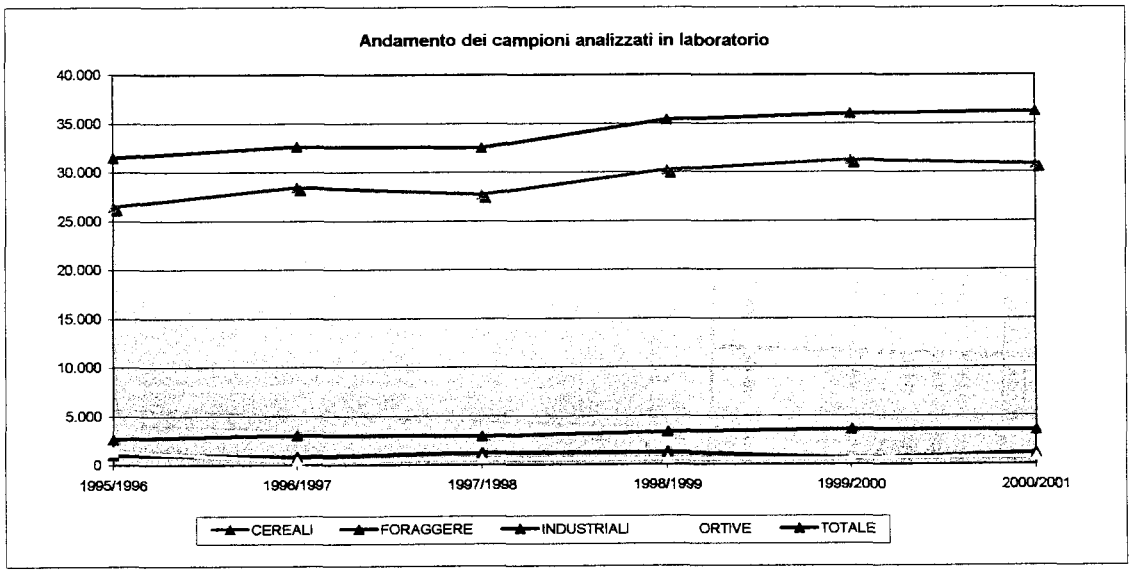


TABELLA N° 5

CAMPIONI ENSE ANALIZZATI NEI LABORATORI E SUDDIVISI PER GRUPPI DI SPECIE

	SPECIE	1995/1996	1996/1997	1997/1998	1998/1999	1999/2000	2000/2001
1	CEREALI	26.438	28.441	27.739	30.217	31.253	30.788
2	FORAGGERE	2.614	3.024	2.924	3.312	3.579	3.483
3	INDUSTRIALI	1.041	796	1.215	1.264	556	1.158
4	ORTIVE	1.381	374	642	559	636	783
	TOTALE	**31.474**	**32.635**	**32.520**	**35.352**	**36.024**	**36.212**



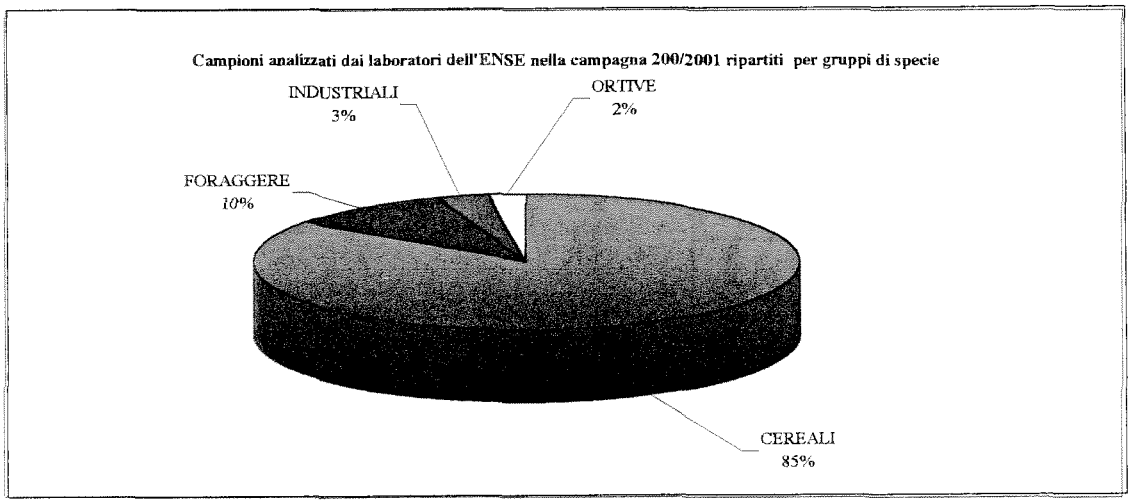
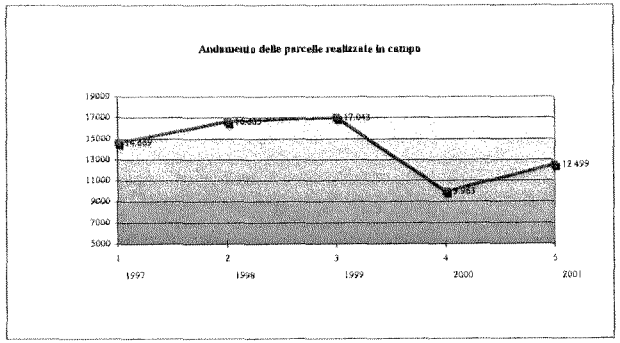
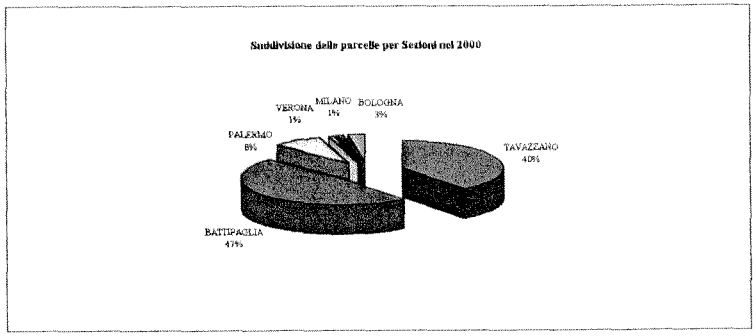


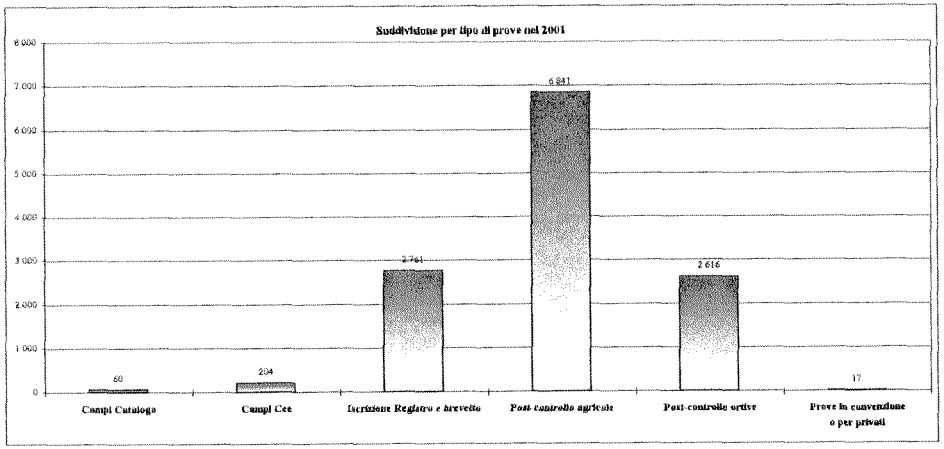
TABELLA 6

PARCELLE REALIZZATE NELLE PROVE DI CAMPO

	AFF.GENERALI-TAVAZZANO					BATTIPAGLIA					PALERMO					VERONA			MILANO					BOLOGNA				TOTALE				
TIPO DI PROVE	1997	1998	1999	2000	2001	1997	1998	1999	2000	2001	1997	1998	1999	2000	2001	1997	1998	2001	1997	1998	1999	2000	2001	1997	1998	2000	2001	1997	1998	1999	2000	2001
Campi Catalogo	673	651	190	190		223					50							6	57					138			54	1.141	651	190	190	60
Campi Cee		30	259	15	204				24							86												86	30	259	39	204
Iscrizione Registro e brevetto	375	488	453	818	1.485	738	1.479	888	992	1.066		3	16	6	12		76		128	128	112	112	144				54	1.241	2.174	1.469	1.928	2.761
Post-controllo agricole	2.938	3.073	3.135	2.800	2.442	7.248	7.239	9.156	3.328	3.408	950	1.046	1.193	725	991													11.136	11.358	13.484	6.853	6.841
Post-controllo ortive	369	1.078	703	260	810	319	1.020	938	418	1.473	88	26					140	98						289	128	79	235	1.065	2.392	1.641	757	2.616
Prove in convenzione o per privati				30	4				166	13																		0	0	0	196	17
Totale complessivo	4.355	5.320	4.740	4.113	4.945	8.528	9.738	10.982	4.928	5.960	1.088	1.075	1.209	731	1.003	86	216	104	185	128	112	112	144	427	128	79	343	14.669	16.605	17.043	9.963	12.499







RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 66

Il giorno 18 aprile 2002 alle ore 8,30 nella sede amministrativa dell'ENSE, sita in Milano, via F. Wittgens n. 4, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti i Signori:

Dr. Francesco Oliva	Presidente
Dr. Ferdinando Spirito	Componente
Dr. Roberto Scacchi	Componente

BILANCIO CONSUNTIVO 2001

La redazione del bilancio in esame risulta effettuata nel rispetto delle norme vigenti (legge 20 marzo 1975 e DPR 18 dicembre 1979 n. 696).

Il bilancio è composto dai seguenti fondamentali elaborati:

- Rendiconto finanziario
- Situazione Amministrativa
- Situazione Patrimoniale
- Conto Economico

oltre ad altri diversi documenti previsti dalle disposizioni, a completamento della rendicontazione.

RENDICONTO FINANZIARIO

Dalle risultanze finali del conto consuntivo emerge che la gestione finanziaria dell'anno 2001 si è chiusa con un disavanzo di competenza di L. 957.522.053, così costituito:

ENTRATE

Entrate correnti

Titolo II	entrate derivanti da trasferimenti correnti	L.	174.960.000
Titolo III	altre entrate	L.	12.454.125.965
		L.	12.629.085.965

Le entrate di parte corrente risultano inferiori sia a quelle dell'anno precedente che alle previsioni dell'esercizio in esame. Tale riduzione è dovuta essenzialmente alla minore fatturazione dell'attività di controllo alla selezione meccanica.

Entrate in c/capitale			
Titolo IV	entrate per alienazione di beni patrimoniali e per riscossione di crediti	L.	827.930.995
Titolo V	entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	L.	=
Partite di giro			
Titolo VII	Entrate per partite di giro	L.	5.318.153.925
TOTALE ENTRATE		**L.**	**18.775.170.885**

Le entrate in conto capitale passano da L. 1.845.738.748 a L. 827.930.995 nell'esercizio in esame, con un visibile decremento dovuto in parte alla mancata concessione del contributo da parte della Fondazione CARIPLO, che nell'esercizio precedente ammontava a L. 400.000.000, ed in parte ai minori rimborsi di prestiti correlati al minor numero di dipendenti collocati in quiescenza.

USCITE

Il consuntivo 2001 ha registrato le seguenti spese:

Titolo I	uscite correnti	L.	13.038.658.630
Titolo II	uscite in c/capitale	L.	1.375.880.383
Titolo III	uscite per partite di giro	L.	5.318.153.925
TOTALE USCITE		**L.**	**19.732.692.938**

L'aumento del 6,5% delle spese correnti, rispetto a quelle dell'anno precedente, è attribuibile sia alle spese per il personale che a quelle per l'acquisto di beni e servizi. L'aumento delle spese per il personale è dovuto essenzialmente all'erogazione di arretrati in applicazione del CCNL relativi al periodo 1° gennaio 1998 – 31 dicembre 2001; quelle, invece, per i servizi sono collegate agli oneri dovuti agli Enti coordinati dall'ENSE nell'ambito delle prove di iscrizione a Registro varietale.

Nelle spese in conto capitale si riscontra un notevole decremento rispetto all'anno precedente, dovuto per la gran parte ai minori collocamenti in quiescenza.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'avanzo d'amministrazione è così costituito:

Consistenza di cassa all'inizio del 2001		L. 297.446.866
RISCOSSIONI		
• in c/competenza	L. 15.573.835.211	
• in c/residui	L. 2.992.292.410	L. 18.566.127.621 -
PAGAMENTI		
• in c/competenza	L. 14.930.634.167	
• in c/residui	L. 3.398.451.766	L. 18.329.085.933 -
• consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2001		L. **534.488.554** +
RESIDUI ATTIVI		
• degli esercizi precedenti	L. 1.536.786.249	
• dell'esercizio	L. 5.201.335.674	L. 6.7 38.121.923 +
RESIDUI PASSIVI		
• degli esercizi precedenti	L. 519.150.061	
• dell'esercizio	L.4.802.058.771	L. 5.321.208.832 -
• avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2001		**L. 1.951.401.645 +**

Il ridotto avanzo di amministrazione, rispetto a quello dell'anno precedente, è dovuto all'incremento dei debiti nei confronti del personale per l'erogazione degli arretrati contrattuali e alla contestuale riduzione dei crediti per attività di certificazione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

I dati negativi riscontrati nel rendiconto finanziario e nella situazione amministrativa trovano conferma nel risultato della situazione patrimoniale. Sotto il profilo delle attività si riscontra un moderato aumento che deriva, sostanzialmente, dall'incremento delle liquidità a fine esercizio. Viceversa, sotto il profilo delle passività si riscontra un consistente incremento in particolare derivante dall'aumento dei residui passivi. In sostanza, la

situazione patrimoniale evidenzia una riduzione del patrimonio netto dell'Ente.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude con le seguenti risultanze:

• Entrate finanziarie correnti e partite che non danno luogo a movimenti finanziari	L. 13.637.873.384
• Spese finanziarie correnti e partite che non hanno dato luogo a movimenti finanziari	L. 14.838.565.472
DISAVANZO ECONOMICO	L.. 1.200.692.088

Il disavanzo economico è conseguenza sia del disavanzo finanziario di L. 409.572.665, sia del disavanzo dei movimenti non finanziari pari a L. 791.119.423.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio esprime il proprio parere favorevole al conto consuntivo del 2001.

RIACCERTAMENTO RESIDUI ANNI PRECEDENTI

Sulle variazioni dei residui attivi, e passivi, degli anni precedenti al 2001, il Collegio rileva quanto segue.

I residui attivi sono diminuiti complessive L. 66.896.854

Tale diminuzione è riconducibile essenzialmente all diminuzione di crediti in quanto già accertati come crediti inesigibili, nonché alla rettifica di una fattura irregolarmente emessa.

I residui passivi sono diminuiti di L. 58.131.366.

Tale riduzione è dovuta in parte allo stanziamento non utilizzato per il mancato realizzo del prefabbricato presso la Sezione di Palermo e in parte ad altre economie di spesa.

Tutto ciò premesso il Collegio esprime parere favorevole ai sensi dell'articolo 39 del DPR 18 dicembre 1979, n. 696.

La riunione termina alle ore 13,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dr. Francesco Oliva

Dr. Ferdinando Spirito

Dr. Roberto Scacchi

BILANCIO CONSUNTIVO

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

						GESTIONE COMPETENZA					
FONDO CASSA INIZIALE		297.446.866									
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2.917.689.186	Previsioni			Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni		
CAPITOLO			Variazioni								
Codice	Descrizione		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	Tit. 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Cat. 01	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro									
101100	Cap. 000010	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
			0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 02	Quote di partecipazione all'onere di specifiche gestioni									
102200	Cap. 000020	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
			0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Tit. 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Cat. 03	Trasferimenti da parte dello Stato									
203010	Cap. 000100	CONTRIBUTI MIPAF PER POTENZIAMENTO LABORATORIFITOPATOLOGICI									
			70.000.000	150.000.000	0	220.000.000	0	174.960.000	174.960.000	0	45.040.000
		TOTALE CATEGORIA	70.000.000	150.000.000	0	220.000.000	0	174.960.000	174.960.000	0	45.040.000
	Cat. 04	Trasferimenti da parte delle Regioni									
204030	Cap. 000120	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI									
			0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 05	Trasferimenti da parte di Comuni e Province									
205050	Cap. 000130	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
			0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
317.964.406	0	317.964.406	317.964.406	0	0	300.000.000	0	0	300.000.000	492.924.406
317.964.406	0	317.964.406	317.964.406	0	0	300.000.000	0	0	300.000.000	492.924.406
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 06 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato									
206010	Cap. 000200 CONTRIBUTI DALLA COMMISSIONE DELLA COMUNITA' PER CAMPI COMPARATIVI									
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO	70.000.000	150.000.000	0	220.000.000	0	174.960.000	174.960.000	0	45.040.000
	Tit. 3 ALTRE ENTRATE									
	Cat. 07 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
307010	Cap. 000400 RICAVI DALLE VENDITE DEI PRODOTTI DEI CENTRI AGRICOLI AZIENDALI									
		15.000.000	5.000.000	0	20.000.000	12.043.220	0	12.043.220	0	7.956.780
307020	Cap. 000500 ALTRI PROVENTI DI CERTIFICAZIONE									
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
307030	Cap. 000510 PROVENTI PER ANALISI, CAMPIONAMENTO E SIGILLATURA NON UFFICIALI									
		300.000.000	0	0	300.000.000	165.435.919	100.321.824	265.757.743	0	34.242.257
307035	Cap. 000515 PROVENTI DA CONVENZIONI DI CONSULENZA E RICERCA									
		100.000.000	100.000.000	0	200.000.000	8.804.600	133.999.378	142.803.978	0	57.196.022
307040	Cap. 000520 PROVENTI INRAN PER ACCERTAMENTO QUALITATIVO CEREALI									
		15.000.000	0	0	15.000.000	0	6.422.000	6.422.000	0	8.578.000
307050	Cap. 000530 PROVENTI DELLA CAMPAGNA DI CONTROLLO IN CAMPO									
		2.250.000.000	0	0	2.250.000.000	1.837.297.630	295.907.662	2.133.205.292	0	116.794.708
307060	Cap. 000540 PROVENTI DELLA CAMPAGNA DI CONTROLLO ALLA SELEZIONE MECCANICA									

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
317.964.406	0	317.964.406	317.964.406	0	0	300.000.000	0	0	300.000.000	492.924.406
5.165.345	5.165.345	0	5.165.345	0	0	20.000.000	17.208.565	0	2.791.435	0
16.578.945	5.983.837	459.059	6.442.896	0	10.136.049	10.000.000	5.983.837	0	4.016.163	459.059
132.324.484	121.076.545	8.616.827	129.693.372	0	2.631.112	360.000.000	286.512.464	0	73.487.536	108.938.651
174.060.723	54.055.433	87.798.290	141.853.723	0	32.207.000	150.000.000	62.860.033	0	87.139.967	221.797.668
5.720.000	5.720.000	0	5.720.000	0	0	10.000.000	5.720.000	0	4.280.000	6.422.000
506.482.157	479.690.186	24.652.230	504.342.416	0	2.139.741	2.300.000.000	2.316.987.816	16.987.816	0	320.559.892

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
		9.000.000.000	0	400.000.000	8.600.000.000	5.874.962.923	2.373.395.322	8.248.358.245	0	351.641.755
307070	Cap. 000550 PROVENTI DEL CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DELLE SPECIE ORTIVE	130.000.000	0	0	130.000.000	61.802.850	39.865.275	101.668.125	0	28.331.875
307075	Cap. 000560 PROVENTI DA CONVENZIONI PER PROVE DI ISCRIZIONE AL REGISTRO	1.400.000.000	0	400.000.000	1.000.000.000	0	961.656.081	961.656.081	0	38.343.919
307077	Cap. 000580 PROVENTI DA PRESTAZIONI ISTA	410.000.000	90.000.000	0	500.000.000	390.444.527	40.484.123	430.928.650	0	69.071.350
307080	Cap. 000600 REALIZZI DI CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO	5.000.000	0	0	5.000.000	2.730.333	200.000	2.930.333	0	2.069.667
307090	Cap. 000700 CONVENZIONI CON LA COMMISSIONE EUROPEA	5.000.000	30.000.000	0	35.000.000	7.745.080	38.531.773	46.276.853	11.276.853	0
	TOTALE CATEGORIA	13.630.000.000	225.000.000	800.000.000	13.055.000.000	8.361.267.082	1.990.783.438	12.352.050.520	11.276.853	714.226.333
	Cat. 08 Redditi e proventi patrimoniali									
308020	Cap. 000800 INTERESSI ATTIVI DI CONTO CORRENTE	3.000.000	0	0	3.000.000	30.987	266.148	297.135	0	2.702.865
308030	Cap. 000810 INTERESSI SU PRESTITI AI DIPENDENTI	5.000.000	0	0	5.000.000	4.353.030	0	4.353.030	0	646.970
308040	Cap. 000820 INTERESSI SUL CONTO CORRENTE DI TESORERIA	20.000.000	5.000.000	0	25.000.000	0	31.001.840	31.001.840	6.001.840	0
308050	Cap. 000830 INTERESSI MORATORI SUI PROVENTI DELLA ATTIVITA' ISTITUZIONALE	0	2.000.000	0	2.000.000	561.495	0	561.495	0	1.438.505

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	Totale residui attivi al termine dell'esercizio
3.538.524.769	1.200.802.216	330.504.365	3.531.306.581	0	7.218.188	9.600.000.000	9.075.765.139	0	524.234.861	2.701.899.687
69.515.427	41.079.588	18.895.153	59.974.741	0	9.540.686	130.000.000	102.882.438	0	27.117.562	58.760.428
187.146.664	0	187.146.664	187.146.664	0	0	250.000.000	0	0	250.000.000	1.148.802.745
154.538.410	153.284.778	1.253.632	154.538.410	0	0	540.000.000	543.729.305	3.729.305	0	41.737.755
10.000	10.000	0	10.000	0	0	5.000.000	2.740.333	0	2.259.667	200.000
13.989.551	2.371.931	11.617.620	13.989.551	0	0	15.000.000	10.117.011	0	4.882.989	50.149.393
4.804.056.475	4.069.239.859	670.943.840	4.740.183.699	0	63.872.776	13.390.000.000	12.430.506.941	20.717.121	980.210.180	4.661.727.278
402.583	402.583	0	402.583	0	0	1.000.000	431.570	0	2.566.430	266.148
0	0	0	0	0	0	5.000.000	4.353.030	0	646.970	0
21.642.350	21.642.350	0	21.642.350	0	0	21.642.350	21.642.350	0	0	31.001.840
0	0	0	0	0	0	2.000.000	561.495	0	1.438.505	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO		Iniziali	Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	TOTALE CATEGORIA	26.000.000	7.000.000	0	35.000.000	4.945.512	31.267.988	36.213.500	6.001.840	4.788.340
Cat. 09 Poste correttive e compensative di spese correnti										
309010 Cap. 000900 RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI		70.000.000	0	30.000.000	40.000.000	35.372.802	6.336.557	41.709.359	1.709.359	0
309020 Cap. 001000 RECUPERO SPESE MISSIONI ALL'ESTERO		20.000.000	5.000.000	0	25.000.000	24.143.191	0	24.143.191	0	856.809
	TOTALE CATEGORIA	90.000.000	5.000.000	30.000.000	65.000.000	59.515.993	6.336.557	65.852.550	1.709.359	856.809
Cat. 10 Entrate non classificabili in altre voci										
310010 Cap. 001200 ENTRATE NON CLASSIFICABILI		1.000.000	0	0	1.000.000	9.395	0	9.395	0	990.605
	TOTALE CATEGORIA	1.000.000	0	0	1.000.000	9.395	0	9.395	0	990.605
	TOTALE TITOLO	13.749.000.000	237.000.000	830.000.000	13.156.000.000	8.425.737.982	4.028.387.983	12.454.125.965	16.988.052	720.862.087
Tit. 4 ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E PER RISCOSSIONE DI CREDITI										
Cat. 11 Alienazione di immobili e diritti reali										
411010 Cap. 001620 ALIENAZIONE DI IMMOBILI		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cat. 12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche										
412010 Cap. 001700 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	Totale residui attivi al termine dell'esercizio
22.044.933	22.044.933	0	22.044.933	0	0	31.642.350	26.990.445	0	4.651.905	31.267.988
18.683.000	4.994.000	13.689.000	18.683.000	0	0	40.000.000	40.366.802	366.802	0	20.025.557
1.093.567	1.093.567	0	1.093.567	0	0	25.000.000	25.236.758	236.758	0	0
19.776.567	6.087.567	13.689.000	19.776.567	0	0	65.000.000	65.603.560	603.560	0	20.025.557
0	0	0	0	0	0	1.000.000	9.395	0	990.605	0
0	0	0	0	0	0	1.000.000	9.395	0	990.605	0
4.845.877.975	4.097.372.359	684.632.840	4.782.005.199	0	63.872.776	13.487.642.350	12.523.110.341	21.320.681	985.852.690	4.713.020.823
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONTO CONSUNTIVO - E R T R A T E

Codice	Descrizione	GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
	CAPITOLO		Variazioni							
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	Cat. 14 Riscossione di crediti									
414000	Cap. 002000 RIMBORSO DI PRESTITI SUL FONDO DI PREVIDENZA	220.000.000	85.000.000	0	305.000.000	301.622.954	0	301.622.954	0	3.377.046
414010	Cap. 002010 RIMBORSO DI ALTRI PRESTITI DAI DIPENDENTI	30.000.000	3.000.000	0	33.000.000	30.027.467	0	30.027.467	0	2.972.533
414020	Cap. 002020 RISCATTI AGLI EFFETTI DELLA LIQUIDAZIONE DELL'INDENNITA' DI ANZIANITA'	0	0	0	0	0	0	0	0	0
414030	Cap. 002025 DISMISSIONE TITOLI PER LIQUIDAZIONE DEL FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA	1.400.000.000	300.000.000	0	1.700.000.000	496.280.574	0	496.280.574	0	1.203.719.426
	TOTALE CATEGORIA	1.650.000.000	388.000.000	0	2.038.000.000	827.930.995	0	827.930.995	0	1.210.069.005
	TOTALE TITOLO	1.650.000.000	388.000.000	0	2.038.000.000	827.930.995	0	827.930.995	0	1.210.069.005
	Tit. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	Cat. 15 Trasferimenti da parte dello Stato									
515010	Cap. 002030 TRASFERIMENTI DALLO STATO PER INVESTIMENTI E RICERCA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 16 Trasferimenti dalle Regioni									
516010	Cap. 002040 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 17 Trasferimenti da Comuni e Province									

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	Totale residui attivi al termine dell'esercizio
0	0	0	0	0	0	105.000.000	101.622.954	0	3.377.046	0
0	0	0	0	0	0	33.000.000	30.027.467	0	2.972.533	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	1.700.000.000	496.280.574	0	1.203.719.426	0
0	0	0	0	0	0	2.038.000.000	827.930.995	0	1.210.069.005	0
0	0	0	0	0	0	2.038.000.000	827.930.995	0	1.210.069.005	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
Codice	Descrizione	iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
517010	Cap. 002050 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE									
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 18 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato									
518060	Cap. 002060 CONTRIBUTO PER LABORATORIO DI BIOTECNOLOGIE VEGETALI									
		400.000.000	0	0	400.000.000	0	0	0	0	400.000.000
	TOTALE CATEGORIA	400.000.000	0	0	400.000.000	0	0	0	0	400.000.000
	TOTALE TITOLO	400.000.000	0	0	400.000.000	0	0	0	0	400.000.000
	Tit. 6 ACCENSIONE DI PRESTITI									
	Cat. 19 Assunzione di mutui									
619070	Cap. 002070 ASSUNZIONE DI MUTUI									
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20 Assunzione di altri debiti finanziari									
620080	Cap. 002080 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI									
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 21 Emissione di obbligazioni									
621090	Cap. 002090 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI									
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
400.000.000	0	400.000.000	400.000.000	0	0	0	0	0	0	400.000.000
400.000.000	0	400.000.000	400.000.000	0	0	0	0	0	0	400.000.000
400.000.000	0	400.000.000	400.000.000	0	0	0	0	0	0	400.000.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Iniziali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	TOTALE TITOLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Tit. 7 PARTITE DI GIRO									
	Cat. 22 Entrate aventi natura di partite di giro									
722010	Cap. 002100 RITENUTE ERARIALI PER IRPEF	1.800.000.000	0	0	1.800.000.000	1.575.981.100	773.231	1.576.754.331	0	223.245.669
722020	Cap. 002200 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI (ESCLUSI I LAVORATORI AGRICOLI) A CARICO DIPENDENT	420.000.000	0	0	420.000.000	389.817.921	0	389.817.921	0	30.182.079
722030	Cap. 002300 PARTITE IN CONTO SOSPESI	500.000.000	0	0	500.000.000	123.408.610	47.631.130	171.039.740	0	328.960.260
722040	Cap. 002400 CONTRIBUTI AGRICOLI A CARICO DIPENDENTI	40.000.000	0	0	40.000.000	32.235.703	952.432	33.188.135	0	6.811.865
722050	Cap. 002500 RITENUTE PER QUOTE DI ADESIONE AI SINDACATI	13.000.000	0	0	13.000.000	8.390.250	0	8.390.250	0	4.609.750
722060	Cap. 002600 SOMME RENDICONTATE O RIMBORSATE DAI CASSIERI	250.000.000	0	0	250.000.000	33.716.897	76.973.978	110.690.875	0	139.309.125
722070	Cap. 002700 ENTRATE PER I.V.A. SULLE FATTURE EMESSE	2.750.000.000	0	0	2.750.000.000	1.596.841.945	871.656.920	2.468.498.865	0	281.501.135
722080	Cap. 002800 SOMME PROVENIENTI DAL CONTO CORRENTE POSTALE E DEPOSITATE SUL CONTO CORRENTE DI CASSA	200.000.000	150.000.000	0	350.000.000	16.514.292	0	16.514.292	0	333.485.708
722090	Cap. 002900 SOMME PROVENIENTI DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA E VERSATE SUL CONTO CORRENTE CARIPLO	0	750.000.000	0	750.000.000	543.259.516	0	543.259.516	0	206.740.484

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
677	0	0	0	0	677	1.800.000.000	1.575.981.100	0	224.018.900	773.231
0	0	0	0	0	0	420.000.000	389.817.921	0	30.182.079	0
66.258.500	56.258.500	10.000.000	66.258.500	0	0	500.000.000	179.667.110	0	320.332.890	57.631.130
1.792.004	1.792.004	0	1.792.004	0	0	40.000.000	34.027.707	0	5.972.293	952.432
0	0	0	0	0	0	13.000.000	8.390.250	0	4.609.750	0
45.658.523	45.658.523	0	45.658.523	0	0	250.000.000	79.375.420	0	170.624.580	76.973.978
918.423.428	791.211.024	124.189.003	915.400.027	0	3.023.401	2.750.000.000	2.388.052.969	0	361.947.031	995.845.923
0	0	0	0	0	0	350.000.000	16.514.292	0	333.485.708	0
0	0	0	0	0	0	750.000.000	543.259.516	0	206.740.484	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Iniziali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	TOTALE CATEGORIA	5.973.000.000	900.000.000	0	6.873.000.000	4.320.166.234	997.987.691	5.318.153.925	0	1.554.846.075
	TOTALE TITOLO	5.973.000.000	900.000.000	0	6.873.000.000	4.320.166.234	997.987.691	5.318.153.925	0	1.554.846.075
TOTALE 2001		21.842.000.000	1.675.000.000	830.000.000	22.687.000.000	13.573.835.211	5.201.335.674	18.775.170.885	16.988.052	3.930.817.167
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2.917.689.186			2.917.689.186			2.917.689.186		
CONSUNTIVO ENTRATA 2001		24.759.689.186	1.675.000.000	830.000.000	25.604.689.186	13.573.835.211	5.201.335.674	21.692.860.071	16.988.052	3.930.817.167

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze riapetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
1.032.133.132	894.920.051	134.189.003	1.029.109.054	0	3.024.078	6.873.000.000	5.215.086.285	0	1.657.913.715	1.132.176.694
1.032.133.132	894.920.051	134.189.003	1.029.109.054	0	1.024.078	6.873.000.000	5.215.086.285	0	1.657.913.715	1.132.176.694
6.595.975.513	4.992.292.410	1.536.786.249	6.529.078.659	0	66.896.854	22.698.642.350	18.566.127.621	21.320.681	4.153.835.410	6.738.121.923
			FONDO CASSA INIZIALE			297.446.866	297.446.866			
			CONSUNTIVO ENTRATA 2001			22.996.089.216	18.863.574.487	21.320.681	4.153.835.410	

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
	CAPITOLO		Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
	Tit. 1 SPESE CORRENTI									
	Cat. 01 Spese per gli Organi dell'Ente									
101010	Cap. 010100 INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA AL PRESIDENTE	130.000.000	0	0	130.000.000	83.168.785	15.391.774	98.560.559	0	31.439.441
101020	Cap. 010200 INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI ED AI VICE PRESIDENTI	20.000.000	50.000.000	0	70.000.000	38.915.166	16.931.100	55.846.266	0	14.153.734
101030	Cap. 010300 INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA AI REVISORI DEI CONTI	20.000.000	20.000.000	0	40.000.000	16.426.058	11.511.839	27.937.897	0	12.062.103
101040	Cap. 010400 DIARIE E RIMBORSI PER MISSIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	35.000.000	0	0	35.000.000	24.058.449	7.713.998	31.772.447	0	3.227.553
	TOTALE CATEGORIA	205.000.000	70.000.000	0	275.000.000	162.568.458	51.548.711	214.117.169	0	60.882.831
	Cat. 02 Oneri per il personale in attivit_ di servizio									
102010	Cap. 010600 STIPENDI AL PERSONALE ORDINARIO E STRAORDINARIO	3.660.000.000	206.000.000	0	3.866.000.000	3.401.073.205	362.495.555	3.763.568.760	0	102.431.240
102015	Cap. 010601 STIPENDI AL PERSONALE ASSUNTO PER SPECIFICI PROGETTI	60.000.000	50.000.000	35.000.000	75.000.000	52.948.189	7.757.162	60.705.351	0	14.294.649
102016	Cap. 010602 STIPENDI AL DIRETTORE GENERALE	170.000.000	20.000.000	0	190.000.000	163.758.840	0	163.758.840	0	26.241.160
102020	Cap. 010700 SALARI AL PERSONALE AGRICOLO E ALLA PORTIERA	480.000.000	180.000.000	100.000.000	560.000.000	401.020.146	11.663.684	412.683.830	0	147.316.170
102030	Cap. 010800 COMPENSI ACCESSORI	520.000.000	150.000.000	100.000.000	570.000.000	419.567.690	146.567.531	566.135.221	0	3.864.779

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
67.844.338	67.844.338	0	67.844.338	0	0	160.000.000	151.013.123	0	8.986.877	15.391.774
0	0	0	0	0	0	45.000.000	38.915.166	0	6.084.834	16.931.100
8.212.620	8.212.620	0	8.212.620	0	0	40.000.000	24.638.678	0	15.361.322	11.511.839
2.291.319	2.291.319	0	2.291.319	0	0	35.000.000	26.349.768	0	8.650.232	7.713.998
78.348.277	78.348.277	0	78.348.277	0	0	280.000.000	240.916.735	0	39.083.265	51.548.711
0	0	0	0	0	0	3.710.000.000	3.401.073.205	0	308.926.795	362.495.555
0	0	0	0	0	0	70.000.000	52.948.189	0	17.051.811	7.757.162
0	0	0	0	0	0	190.000.000	163.758.840	0	26.241.160	0
21.640.334	21.640.334	0	21.640.334	0	0	560.000.0001	422.660.480	0	137.339.520	11.663.684
62.595.381	62.595.381	0	62.595.381	0	0	490.000.000	482.163.071	0	7.836.929	146.567.531

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
102350	Cap. 010801 COMPENSI PER ONERI ACCESSORI RICERCATORI - DIRIGENTI	130.000.000	40.000.000	0	170.000.000	96.112.965	49.462.007	145.574.972	0	24.425.028
102040	Cap. 010900 COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE AGRICOLO	30.000.000	0	10.000.000	20.000.000	9.425.171	0	9.425.171	0	10.574.829
102050	Cap. 011000 DIARIE E RIMBORSI PER MISSIONI ITALIA	300.000.000	30.000.000	0	330.000.000	250.200.488	18.299.958	268.500.446	0	61.499.554
102060	Cap. 011100 DIARIE E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	90.000.000	10.000.000	0	100.000.000	98.901.544	0	98.901.544	0	1.098.456
102080	Cap. 011300 ONERI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE	1.150.000.000	0	0	1.150.000.000	853.193.779	97.716.714	950.910.493	0	199.089.507
102090	Cap. 011400 ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE	20.000.000	0	0	20.000.000	15.243.000	0	15.243.000	0	4.757.000
102100	Cap. 011500 INIZIATIVE E CORSI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	30.000.000	0	0	30.000.000	5.297.047	9.700.000	14.997.047	0	15.002.953
102110	Cap. 011600 CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI	150.000.000	0	0	150.000.000	28.893.170	121.000.000	149.893.170	0	106.830
102120	Cap. 011700 SPESE PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA	180.000.000	0	180.000.000	0	0	0	0	0	0
102130	Cap. 011800 ONERI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE	60.000.000	0	0	60.000.000	13.359.000	46.641.000	60.000.000	0	0
	TOTALE CATEGORIA	7.030.000.000	686.000.000	425.000.000	7.291.000.000	5.808.994.234	871.303.611	6.680.297.845	0	610.702.155

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	Totale residui passivi al termine dell'esercizio
13.776.483	13.776.483	0	13.776.483	0	0	130.000.000	109.889.448	0	20.110.552	49.462.007
326.400	326.400	0	326.400	0	0	20.000.000	9.751.571	0	10.248.429	0
16.585.476	16.585.476	0	16.585.476	0	0	300.000.000	266.785.964	0	33.214.036	18.299.958
0	0	0	0	0	0	100.000.000	98.901.544	0	1.098.456	0
119.079.129	119.079.129	0	119.079.129	0	0	1.150.000.000	972.272.908	0	177.727.092	97.716.714
0	0	0	0	0	0	20.000.000	15.243.000	0	4.757.000	0
382.500	382.500	0	382.500	0	0	30.000.000	5.679.547	0	24.320.453	9.700.000
107.264.104	103.647.060	3.617.044	107.264.104	0	0	150.000.000	132.540.230	0	17.459.770	124.617.044
222.552.683	107.101.554	115.437.968	222.539.522	0	13.161	180.000.000	107.101.554	0	72.898.446	115.437.968
26.126.171	12.439.650	13.686.521	26.126.171	0	0	65.000.000	25.798.650	0	39.201.350	60.327.521
590.128.661	457.573.967	132.741.533	590.315.500	0	13.161	7.165.000.000	6.266.568.201	0	898.431.799	1.004.045.144

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Codice	Descrizione	GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
	CAPITOLO	Variazioni								
		iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
	Cat. 03 Oneri per il personale in quiescenza									
103000	Cap. 011830 PENSIONI A CARICO DELL'ENTE									
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 04 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio									
104010	Cap. 011900 PREMI ASSICURATIVI									
		85.000.000	0	0	85.000.000	59.071.473	0	59.071.473	0	25.928.527
104030	Cap. 012000 SPESE PER L'ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI DI FREQUENTE CONSULTAZIONE E PER USO UFFICIO									
		11.000.000	0	0	11.000.000	7.955.180	293.000	8.248.180	0	2.751.820
104040	Cap. 012100 CORRISPETTIVI PER PRESTAZIONI E PER INCARICHI PROFESSIONALI									
		35.000.000	5.000.000	0	40.000.000	14.280.500	13.405.300	27.685.800	0	12.314.200
104060	Cap. 012200 COMPENSI AI COMMISSARI ED ALTRE SPESE DEI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE									
		5.000.000	10.000.000	0	15.000.000	11.800.865	2.704.897	14.505.762	0	494.238
104070	Cap. 012300 SPESE DI RAPPRESENTANZA									
		4.000.000	0	0	4.000.000	298.146	0	298.146	0	3.701.854
104120	Cap. 012600 SPESE GENERALI DI GESTIONE CENTRO AGRICOLO PALERMO									
		20.000.000	0	0	20.000.000	2.269.293	1.288.746	3.558.039	0	16.441.961
104140	Cap. 012700 SPESE GENERALI DI GESTIONE CENTRO AGRICOLO BATTIPAGLIA									
		80.000.000	0	0	80.000.000	8.819.335	6.153.917	14.973.252	0	65.026.748
104160	Cap. 012800 SPESE GENERALI DI GESTIONE CENTRO AGRICOLO DI TAVAZZANO									
		50.000.000	10.000.000	0	60.000.000	30.332.735	9.211.485	39.544.220	0	20.455.780

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	65.000.000	59.071.473	0	5.928.527	0
439.783	439.783	0	439.783	0	0	11.000.000	8.394.963	0	2.605.037	293.000
41.260.600	26.283.760	12.940.000	39.223.760	0	2.036.840	45.000.000	40.564.260	0	4.435.740	26.145.000
2.880	0	0	0	0	2.880	15.000.000	11.800.865	0	3.199.135	2.704.897
0	0	0	0	0	0	4.000.000	298.146	0	3.701.854	0
359.000	359.000	0	359.000	0	0	20.000.000	2.628.293	0	17.371.707	1.288.746
3.811.713	3.811.713	0	3.811.713	0	0	50.000.000	12.631.048	0	37.368.952	6.153.917
11.816.290	11.816.290	0	11.816.290	0	0	60.000.000	42.149.025	0	17.850.975	9.211.485

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
104180	Cap. 012900 MATERIALI, MANUTENZIONE E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICI DIREZIONE	70.000.000	30.000.000	0	100.000.000	65.140.992	34.471.240	99.612.232	0	387.768
104190	Cap. 012901 MATERIALI, MANUTENZIONE E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE MILANO	30.000.000	0	0	30.000.000	21.448.325	4.315.254	25.763.579	0	4.236.421
104200	Cap. 012902 MATERIALI, MANUTENZIONE E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE BOLOGNA	50.000.000	5.000.000	0	55.000.000	27.461.505	17.510.603	44.972.108	0	10.027.892
104210	Cap. 012903 MATERIALI, MANUTENZIONE E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE VERONA	30.000.000	0	0	30.000.000	13.965.707	15.094.814	29.060.521	0	939.479
104220	Cap. 012904 MATERIALI, MANUTENZIONE E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE BATTIPAGLIA	50.000.000	8.000.000	0	58.000.000	28.153.478	8.281.123	36.434.601	0	21.565.399
104240	Cap. 012906 MATERIALI, MANUTENZIONE E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE PALERMO	25.000.000	0	0	25.000.000	10.551.664	2.622.599	13.174.263	0	11.825.737
104250	Cap. 013000 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO TAVAZZANO	100.000.000	20.000.000	0	120.000.000	52.922.339	56.470.247	109.392.586	0	10.607.414
104260	Cap. 013001 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO VERCELLI	10.000.000	0	0	10.000.000	2.811.950	21.620	2.833.570	0	7.166.430
104270	Cap. 013002 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO BATTIPAGLIA	20.000.000	15.000.000	0	35.000.000	23.702.100	4.326.092	28.028.192	0	6.971.808
104280	Cap. 013003 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO PALERMO	8.000.000	0	0	8.000.000	725.636	490.348	1.215.984	0	6.784.016

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	Totale residui passivi al termine dell'esercizio
18.560.964	17.328.964	1.232.000	18.560.964	0	0	90.000.000	82.469.956	0	7.530.044	35.703.240
4.328.096	4.328.096	0	4.328.096	0	0	30.000.000	25.776.421	0	4.223.579	4.315.254
23.735.275	23.735.275	0	23.735.275	0	0	55.000.000	51.196.780	0	3.803.220	17.510.603
14.837.153	14.837.153	0	14.837.153	0	0	30.000.000	28.802.860	0	1.197.140	15.094.814
15.361.621	15.361.621	0	15.361.621	0	0	68.000.000	43.515.099	0	24.484.901	8.281.123
3.091.308	3.091.308	0	3.091.308	0	0	25.000.000	13.642.972	0	11.357.028	2.622.599
47.074.841	34.081.541	0	34.081.541	0	12.993.300	120.000.000	87.003.880	0	32.996.120	56.470.247
1.422.190	1.422.190	0	1.422.190	0	0	10.000.000	4.234.140	0	5.765.860	21.620
6.239.750	6.239.750	0	6.239.750	0	0	30.000.000	29.941.850	0	58.150	4.326.092
1.398.758	1.398.758	0	1.398.758	0	0	8.000.000	2.124.394	0	5.875.606	490.348

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO		Variazioni								
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
104290	Cap. 013004 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO VERONA	20.000.000	20.000.000	0	40.000.000	18.469.950	18.058.561	36.528.511	0	3.471.489
104300	Cap. 013005 MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO FITOPATOLOGICO BATTIPAGLIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
104310	Cap. 013006 MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO FITOPATOLOGICO VERONA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
104320	Cap. 013100 SPESE PER CONVENZIONI PER PROVE DI ISCRIZIONE AL REGISTRO VARIETALE	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	0	995.788.584	995.788.584	0	4.211.416
104340	Cap. 013200 SPESE DIVERSE PER PROVE COLTURALI EFFETTUATE SU CAMPI DI PROPRIETA' DI TERZI	20.000.000	37.000.000	0	57.000.000	2.960.000	51.700.000	54.660.000	0	2.340.000
104380	Cap. 013400 COMPENSI INDENNITA' E RIMBORSI AI TECNICI CONTROLLORI NON DIPENDENTI	2.400.000.000	95.000.000	30.000.000	2.465.000.000	1.890.125.388	550.010.428	2.440.135.816	0	24.864.184
104420	Cap. 013500 SPESE PER L'ACQUISTO DI CARTELLINI, ETICHETTE ED ALTRI MATERIALI PER LA CERTIFICAZIONE	400.000.000	20.000.000	0	420.000.000	157.974.840	231.178.445	389.153.285	0	30.846.715
104500	Cap. 013700 COMPENSI A LABORATORI UNIVERSITARI PER LE ANALISI DELLE SEMENTI ESEGUITE PER CONTO DELL'EN	50.000.000	0	10.000.000	40.000.000	14.608.980	15.086.989	29.695.969	0	10.304.031
104540	Cap. 013800 SPESE PER LA RIVISTA "SEMENTI ELETTE" ED ALTRE PUBBLICAZIONI TECNICHE CURATE DALL'E.N.S.E.	70.000.000	0	0	70.000.000	57.541.323	430.000	57.971.323	0	12.028.677
104600	Cap. 013820 SPESE POSTALI	80.000.000	0	0	80.000.000	51.895.550	4.334.450	56.230.000	0	23.770.000
104660	Cap. 013830 SPESE TELEFONICHE E TELEFAX									

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	
7.455.162	7.455.162	0	7.455.162	0	0	35.000.000	25.925.112	0	9.074.888	18.058.561
1.407.000	1.407.000	0	1.407.000	0	0	1.407.000	1.407.000	0	0	0
79.250	79.250	0	79.250	0	0	79.250	79.250	0	0	0
309.368.880	123.016.666	186.352.214	309.368.880	0	0	400.000.000	123.016.666	0	276.983.334	1.182.140.798
8.604.666	8.604.666	0	8.604.666	0	0	57.000.000	11.564.666	0	45.435.334	51.700.000
431.579.651	427.799.123	0	427.799.123	0	3.780.528	2.378.000.000	2.317.924.511	0	60.075.489	550.010.428
200.837.943	200.837.943	0	200.837.943	0	0	540.000.000	358.812.783	0	181.187.217	231.178.445
14.103.700	14.103.700	0	14.103.700	0	0	49.000.000	28.712.680	0	20.287.320	15.086.989
7.386.000	7.386.000	0	7.386.000	0	0	66.000.000	64.927.323	0	1.072.677	430.000
842.600	842.600	0	842.600	0	0	60.000.000	52.738.150	0	7.261.850	4.334.450

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
		150.000.000	0	0	150.000.000	88.290.398	445.720	88.736.118	0	61.263.882
104700	Cap. 013840 SPESE PER ENERGIA ELETTRICA	100.000.000	0	0	100.000.000	75.891.849	8.739.891	84.631.740	0	15.368.260
104740	Cap. 013880 SPESE PER AFFITTI	360.000.000	0	0	360.000.000	346.983.970	0	346.983.970	0	13.016.030
104780	Cap. 013860 ONERI CONDOMINIALI E RISCALDAMENTO UFFICI	160.000.000	0	20.000.000	140.000.000	54.430.269	10.730.545	65.160.814	0	74.839.186
104820	Cap. 013870 SPESE PER PULIZIE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI	200.000.000	30.000.000	0	230.000.000	123.470.828	76.171.631	199.642.459	0	30.357.541
104825	Cap. 013894 SPESE PER SPEDIZIONI MEDIANTE CORRIERE	150.000.000	0	0	150.000.000	63.593.133	62.025.000	125.618.133	0	24.381.867
	TOTALE CATEGORIA	5.843.000.000	305.000.000	60.000.000	6.088.000.000	3.327.947.701	2.201.361.529	5.529.309.230	0	558.690.770
	Cat. 05 Spese per prestazioni istituzionali									
105010	Cap. 013900 PREMI DA CORRISPONDERE A PRODUTTORI DI SEMENTI PARTECIPANTI A CONCORSI	8.000.000	0	0	8.000.000	7.483.600	0	7.483.600	0	516.400
105020	Cap. 014000 SPESE PER ORGANIZZAZIONE CAMPI COMPARATIVI COMUNITARI	4.000.000	0	0	4.000.000	1.368.365	0	1.368.365	0	2.631.635
105030	Cap. 014100 SPESE PER ORGANIZZAZIONE CONVEGNI, ADESIONI A MOSTRE ED AD ALTRE INIZIATIVE ISTITUZIONALI	10.000.000	13.000.000	0	23.000.000	20.683.135	680.000	21.363.135	0	1.636.865
	TOTALE CATEGORIA	22.000.000	13.000.000	0	35.000.000	29.535.100	680.000	30.215.100	0	4.784.900

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	Totale residui passivi al termine dell'esercizio
1.031.885	1.031.885	0	1.031.885	0	0	120.000.000	91.322.283	0	28.677.717	445.720
15.755.424	15.755.424	0	15.755.424	0	0	100.000.000	91.647.273	0	8.352.727	8.719.891
0	0	0	0	0	0	350.000.000	346.983.970	0	3.016.030	0
36.139.546	30.299.546	5.840.000	36.139.546	0	0	130.000.000	84.729.815	0	45.270.185	16.570.545
45.144.467	44.664.467	300.000	44.964.467	0	180.000	211.000.000	168.135.295	0	42.864.705	76.471.631
49.628.000	49.628.000	0	49.628.000	0	0	150.000.000	113.221.133	0	36.778.867	62.025.000
1.325.104.396	1.099.446.634	206.664.214	1.306.110.848	0	18.991.548	5.383.486.250	4.427.394.335	0	956.091.915	2.408.025.742
0	0	0	0	0	0	8.000.000	7.483.600	0	516.400	0
0	0	0	0	0	0	4.000.000	1.368.365	0	2.631.635	0
1.464.000	864.000	600.000	1.464.000	0	0	23.000.000	21.547.135	0	1.452.865	1.280.000
1.464.000	864.000	600.000	1.464.000	0	0	35.000.000	30.399.100	0	4.600.900	1.280.000

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
	CAPITOLO		Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
	Cat. 06 Trasferimenti passivi									
106010	Cap. 014200 ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 07 Oneri finanziari									
107010	Cap. 014300 SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	7.000.000	10.000.000	0	17.000.000	12.444.138	1.177.145	13.621.283	0	3.378.717
107020	Cap. 014310 INTERESSI PASSIVI	1.000.000	0	0	1.000.000	0	0	0	0	1.000.000
	TOTALE CATEGORIA	8.000.000	10.000.000	0	18.000.000	12.444.138	1.177.145	13.621.283	0	4.378.717
	Cat. 08 Oneri tributari									
108010	Cap. 014400 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	400.000.000	124.000.000	0	524.000.000	419.598.408	54.707.693	474.306.101	0	49.691.899
	TOTALE CATEGORIA	400.000.000	124.000.000	0	524.000.000	419.598.408	54.707.691	474.306.101	0	49.691.899
	Cat. 09 Poste correttive e compensative di entrate correnti									
109010	Cap. 014500 RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	100.000.000	0	0	100.000.000	67.627.028	1.692.000	69.319.028	0	30.680.972
	TOTALE CATEGORIA	100.000.000	0	0	100.000.000	67.627.028	1.692.000	69.319.028	0	30.680.972
	Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci									
110010	Cap. 014600 FONDO DI RISERVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4.094.306	4.094.306	0	4.094.306	0	0	20.000.000	16.538.444	0	3.461.556	1.177.145
0	0	0	0	0	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0
4.094.306	4.094.306	0	4.094.306	0	0	21.000.000	16.538.444	0	4.461.556	1.177.145
51.100.659	51.100.659	0	53.100.659	0	0	490.000.000	472.699.067	0	17.300.933	54.707.692
51.100.659	53.100.659	0	53.100.659	0	0	490.000.000	472.699.067	0	17.300.933	54.707.693
24.913.114	24.913.114	0	24.913.114	0	0	100.000.000	92.540.142	0	7.459.858	1.692.000
24.913.114	24.913.114	0	24.913.114	0	0	100.000.000	92.540.142	0	7.459.858	1.692.000
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
	CAPITOLO		Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
110020	Cap. 014700 SPESE DI REALIZZO ENTRATE	1.000.000	0	0	1.000.000	17.544	542	18.086	0	981.514
110030	Cap. 015100 FONDO PREVIDENZA MATURATO NELL'ESERCIZIO DAL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	10.000.000	0	0	10.000.000	2.088.359	0	2.088.359	0	7.911.641
110040	Cap. 015110 TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO MATURATO NELL'ESERCIZIO DAL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	30.000.000	0	0	30.000.000	7.231.852	18.134.576	25.166.429	0	4.621.571
	TOTALE CATEGORIA	41.000.000	0	0	41.000.000	9.317.756	18.135.118	27.472.874	0	11.527.126
	TOTALE TITOLO	13.649.000.000	1.208.000.000	485.000.000	14.372.000.000	9.838.052.821	3.200.605.807	13.038.658.610	0	1.333.141.170
	Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Cat. 11 Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari									
211010	Cap. 015200 ACQUISIZIONI E MIGLIORAMENTI AGLI IMMOBILI	90.000.000	0	0	90.000.000	0	0	0	0	90.000.000
211015	Cap. 015201 ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI PER LABORATORI FITOPATOLOGICI	10.000.000	0	0	10.000.000	0	0	0	0	10.000.000
	TOTALE CATEGORIA	100.000.000	0	0	100.000.000	0	0	0	0	100.000.000
	Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
212010	Cap. 015300 ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI	20.000.000	0	0	20.000.000	5.420.702	4.308.000	9.728.702	0	10.271.298
212020	Cap. 015400 ACQUISTO MACCHINE, APPARECCHI SCIENTIFICI ED ATTREZZATURE TECNICHE	50.000.000	70.000.000	0	120.000.000	26.560.000	89.948.000	116.508.000	0	1.492.000

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	
0	0	0	0	0	0	1.000.000	17.544	0	982.456	542
0	0	0	0	0	0	10.000.000	2.088.159	0	7.911.641	0
19.219.161	18.282.788	936.373	19.219.161	0	0	30.000.000	25.514.641	0	4.485.359	19.070.949
19.219.161	18.282.788	936.373	19.219.161	0	0	41.000.000	27.620.544	0	13.379.456	19.071.491
2.096.572.574	1.716.623.745	340.942.120	2.077.565.865	0	19.006.709	13.515.486.250	11.574.676.568	0	1.940.809.682	3.541.547.927
139.545.000	96.545.000	43.000.000	139.545.000	0	0	99.000.000	96.545.000	0	2.455.000	42.000.000
35.000.000	0	0	0	0	35.000.000	0	0	0	0	0
174.545.000	96.545.000	43.000.000	139.545.000	0	35.000.000	99.000.000	96.545.000	0	2.455.000	43.000.000
3.938.000	248.000	0	248.000	0	3.690.000	10.000.000	5.668.702	0	4.331.298	4.308.000
73.782.000	73.782.000	0	73.782.000	0	0	106.000.000	100.342.000	0	5.658.000	89.948.000

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

GESTIONE COMPETENZA

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE										
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
212025	Cap. 015401 ACQUISTO APPARECCHI PER LABORATORI FITOPATOLOGICI	100.000.000	16.000.000	0	116.000.000	0	100.753.436	100.753.436	0	15.246.564
212010	Cap. 015500 ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE	120.000.000	0	0	120.000.000	82.850.000	0	82.850.000	0	37.150.000
212040	Cap. 015600 ACQUISTO DI MACCHINE ELETTRONICHE E DI UFFICIO	60.000.000	25.000.000	0	85.000.000	40.017.000	41.079.190	81.096.190	0	3.903.810
212042	Cap. 015601 ACQUISTO DI PROCEDURE INFORMATICHE	10.000.000	21.000.000	0	31.000.000	354.000	0	354.000	0	30.646.000
212045	Cap. 015602 COMPUTER PER LA BANCA DATI SEMENTI BIOLOGICHE	0	26.000.000	0	26.000.000	6.120.000	6.424.320	12.544.320	0	13.455.680
212050	Cap. 015700 MOBILI ATTREZZATURE E MACCHINE PER IL LABORATORIO DI BIOTECNOLOGIE VEGETALI	400.000.000	0	0	400.000.000	21.172.583	126.224.150	149.396.733	0	250.603.267
	TOTALE CATEGORIA	760.000.000	160.000.000	0	920.000.000	184.494.285	168.717.096	551.231.181	0	166.768.619
	Cat. 12 Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari									
213010	Cap. 015800 ACQUISTO TITOLI A COPERTURA DEL FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA PER LA QUIESCENZA	210.000.000	0	0	210.000.000	0	0	0	0	210.000.000
	TOTALE CATEGORIA	210.000.000	0	0	210.000.000	0	0	0	0	210.000.000
	Cat. 14 Concessioni di crediti ed anticipazioni									
214020	Cap. 015900 CONCESSIONE DI PRESTITI SUL FONDO DI PREVIDENZA	100.000.000	0	0	100.000.000	51.000.000	0	51.000.000	0	49.000.000
214010	Cap. 015910 CONCESSIONE DI ALTRI PRESTITI AI DIPENDENTI									

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
120.287.250	0	120.287.250	120.287.250	0	0	80.000.000	0	0	80.000.000	221.040.686
14.940.000	14.940.000	0	14.940.000	0	0	98.000.000	97.790.000	0	210.000	0
51.211.250	51.211.250	0	51.211.250	0	0	120.000.000	91.228.250	0	28.771.750	41.079.190
5.500.000	5.500.000	0	5.500.000	0	0	18.000.000	5.854.000	0	12.146.000	0
0	0	0	0	0	0	16.000.000	6.120.000	0	9.880.000	6.424.120
132.140.200	124.302.750	7.401.154	131.705.904	0	434.296	280.000.000	147.475.131	0	132.524.667	133.627.304
401.798.700	269.984.000	127.690.404	397.674.404	0	4.124.296	728.000.000	454.478.285	0	273.521.715	496.427.500
0	0	0	0	0	0	210.000.000	0	0	210.000.000	0
0	0	0	0	0	0	210.000.000	0	0	210.000.000	0
0	0	0	0	0	0	60.000.000	51.000.000	0	9.000.000	0

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
	CAPITOLO		Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
		50.000.000	20.000.000	0	70.000.000	70.000.000	0	70.000.000	0	0
	TOTALE CATEGORIA	150.000.000	20.000.000	0	170.000.000	121.000.000	0	121.000.000	0	49.000.000
	Cat. 15 Indennit_ di anzianit_ e similari al personale cessato dal servizio									
215010	Cap. 016000 INDENNITA' DI ANZIANITA' O T.F.R. (GIA' ACCANTONATI)	100.000.000	332.000.000	0	432.000.000	94.776.291	272.820.021	167.596.114	0	64.403.886
215020	Cap. 016100 FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO (GIA' ACCANTONATO)	200.000.000	200.000.000	0	400.000.000	114.052.688	0	114.052.668	0	65.947.112
	TOTALE CATEGORIA	300.000.000	532.000.000	0	832.000.000	428.828.981	272.820.021	701.649.002	0	130.350.998
	TOTALE TITOLO	1.520.000.000	712.000.000	0	2.232.000.000	734.321.266	641.557.117	1.375.880.383	0	856.119.617
	Tit. 3 ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI									
	Cat. 20 Estinzione debiti diversi									
120010	Cap. 016110 LIQUIDAZIONE FONDO DI PREVIDENZA	700.000.000	0	0	700.000.000	0	0	0	0	700.000.000
	TOTALE CATEGORIA	700.000.000	0	0	700.000.000	0	0	0	0	700.000.000
	TOTALE TITOLO	700.000.000	0	0	700.000.000	0	0	0	0	700.000.000
	Tit. 4 PARTITE DI GIRO									
	Cat. 21 Spese aventi natura di partite di giro									
421010	Cap. 016200 RITENUTE ERARIALI	1.800.000.000	0	0	1.800.000.000	1.191.144.418	183.609.893	1.376.754.131	0	223.245.869
421020	Cap. 016300 RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI (ESCLUSI I LAVORATORI AGRICOLI) A CARICO DIPENDENT	420.000.000	0	0	420.000.000	347.343.849	42.474.072	389.817.921	0	30.182.079

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termina dell'esercizio
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	70.000.000	70.000.000	0	0	0
0	0	0	0	0	0	130.000.000	121.000.000	0	9.000.000	0
294.983.468	288.963.931	6.019.537	294.981.468	0	0	400.000.000	383.740.224	0	16.259.776	278.839.558
0	0	0	0	0	0	140.000.000	134.052.688	0	5.947.312	0
294.981.468	288.963.931	6.019.537	294.981.468	0	0	740.000.000	717.792.912	0	22.207.088	278.839.558
871.327.166	655.492.931	176.709.941	832.202.872	0	39.124.296	1.907.000.000	1.389.816.197	0	517.183.803	818.267.058
0	0	0	0	0	0	700.000.000	0	0	700.000.000	0
0	0	0	0	0	0	700.000.000	0	0	700.000.000	0
0	0	0	0	0	0	700.000.000	0	0	700.000.000	0
180.828.000	180.828.000	0	180.828.000	0	0	1.800.000.000	1.571.972.418	0	226.027.582	181.609.893
50.514.920	50.514.920	0	50.514.920	0	0	420.000.000	397.858.769	0	22.141.231	42.474.072

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO		Iniziali	Variazioni In aumento	Variazioni In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
421030	Cap. 016400 PARTITE IN CONTO SOSPESI	500.000.000	0	0	500.000.000	113.497.576	57.542.164	171.039.740	0	328.960.260
421040	Cap. 016500 CONTRIBUTI AGRICOLI A CARICO DIPENDENTI	40.000.000	0	0	40.000.000	8.295.830	24.752.205	33.188.135	0	6.811.865
421050	Cap. 016600 RITENUTE PER QUOTE DI ADESIONE AI SINDACATI	13.000.000	0	0	13.000.000	6.926.551	1.463.699	8.390.250	0	4.609.750
421060	Cap. 016700 SOMME SOMMINISTRATE AI CASSIERI	250.000.000	0	0	250.000.000	110.677.294	13.581	110.690.875	0	139.309.125
421070	Cap. 016800 USCITE PER I.V.A.	2.750.000.000	0	0	2.750.000.000	2.264.912.274	203.586.491	2.468.498.865	0	281.501.135
421080	Cap. 016900 SOMME VERSATE DAL CONTO CORRENTE POSTALE AL CONTO CORRENTE DI CASSA	200.000.000	150.000.000	0	350.000.000	0	16.514.292	16.514.292	0	333.485.708
421090	Cap. 017000 GIROFONDI TESORERIA	0	750.000.000	0	750.000.000	113.360.166	429.899.350	543.259.516	0	206.740.484
	TOTALE CATEGORIA	5.971.000.000	900.000.000	0	6.873.000.000	4.358.258.078	959.895.847	5.318.153.925	0	1.554.846.075
	TOTALE TITOLO	5.971.000.000	900.000.000	0	6.873.000.000	4.358.258.078	959.895.847	5.318.153.925	0	1.554.846.075
TOTALE 2001		21.842.000.000	2.820.000.000	485.000.000	24.177.000.000	14.930.634.167	4.802.058.771	19.732.692.938	0	4.444.307.062
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0			0		
CONSUNTIVO USCITA 2001		21.842.000.000	2.820.000.000	485.000.000	24.177.000.000	14.930.634.167	4.802.058.771	19.732.692.938	0	4.444.307.062

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
					Variazioni			Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
75.176.040	75.106.040	70.000	75.176.040	0	0	500.000.000	188.603.616	0	111.396.384	57.612.164
24.113.940	24.113.940	0	24.113.940	0	0	40.000.000	32.509.770	0	7.490.230	24.792.305
1.216.218	1.216.218	0	1.216.218	0	0	13.000.000	8.142.769	0	4.857.231	1.461.899
592	592	0	592	0	0	250.000.000	110.677.886	0	139.322.114	13.581
160.762.042	159.133.681	1.428.000	160.761.661	0	361	2.750.000.000	2.624.246.055	0	125.751.945	205.014.491
315.221.699	315.221.699	0	315.221.699	0	0	350.000.000	315.221.699	0	34.778.301	16.514.292
0	0	0	0	0	0	750.000.000	113.160.166	0	636.839.834	429.899.350
1.007.831.451	1.006.315.090	1.498.000	1.007.813.090	0	361	6.871.000.000	5.364.593.168	0	1.508.406.832	961.391.847
1.007.831.451	1.006.315.090	1.498.000	1.007.813.090	0	361	6.871.000.000	5.364.593.168	0	1.508.406.832	961.391.847
3.975.731.193	3.398.451.766	519.150.061	3.917.601.827	0	58.111.366	22.995.486.250	18.329.085.933	0	4.666.400.317	5.321.208.832
						22.995.486.250	18.329.085.933	0	4.666.400.317	

ENTE NAZIONALE delle SEMENTI ELETTE
M I L A N O

CONTO CONSUNTIVO 2001

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2001		L. 297.446.866.= +
RISCOSSIONI:		
in c/competenza	L. 13.573.835.211.= +	
in c/residui	L. 4.992.292.410.= +	L. 18.566.127.621.= +
PAGAMENTI:		
in c/competenza	L. 14.930.634.167.= +	
in c/residui	L. 3.398.451.766.= +	L. 18.329.085.933.= -
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001		L. 534.488.554.= +
RESIDUI ATTIVI:		
degli esercizi precedenti	L. 1.536.786.249.= +	
dell'esercizio	L. 5.201.335.674.= +	L. 6.738.121.923.= +
RESIDUI PASSIVI:		
degli esercizi precedenti	L. 519.150.061.= +	
dell'esercizio	L. 4.802.058.771.= +	L. 5.321.208.832.= -
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001		L. 1.951.401.645.= +

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione al 31/12/2000		L. 2.917.689.186.= +
Entrate di competenza 2001	L. 18.775.170.885.= +	
Uscite di competenza 2001	L. 19.732.692.938.= -	
Disavanzo di competenza 2001		L. 957.522.053.= -
Totale gestione di competenza 2001		L. 1.960.167.133.= +
Gestione dei residui attivi (passiva)		L. 66.896.854.= -
Gestione dei residui passivi (attiva)		L. 58.131.366.= +
TORNA L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2001		L. 1.951.401.645.= +

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE SEMENTI ELETTE

Milano

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2001

N° CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/01	CONSISTENZE al 31/12/01	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Disponibilità liquide				
10	Tesoreria Provinciale dello Stato mediante c/c 44/9 CARIPLO	282.367.515	517.974.262	235.606.747	0
15	Amministrazione Postale c/c 37753209	15.079.351	16.514.292	1.434.941	0
		297.446.866	534.488.554	237.041.688	0
	Residui Attivi				
20	Crediti verso lo Stato	317.964.406	492.924.406	174.960.000	0
30	Crediti verso le Regioni	0	0	0	0
40	Crediti verso la Commiss. Europea	0	0	0	0
50	Crediti verso utenti	5.742.025.323	5.568.080.067	0	-173.945.256
60	Interessi attivi	22.044.933	31.267.988	9.223.055	0
70	Residui attivi diversi	513.940.851	645.849.462	131.908.611	0
		6.595.975.513	6.738.121.923	316.091.666	-173.945.256

N° CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/01	CONSISTENZE al 31/12/01	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Debiti di tesoreria				
10	Anticipazioni del cassiere sul c/c 5000/9	0	0	0	0
		0	0	0	0
	Residui Passivi				
20	Debiti verso gli Organi dell'Ente	78.348.277	51.548.711	0	-26.799.566
25	Debiti verso il personale in servizio e per contributi previdenziali ed assicurativi	590.328.661	1.004.045.144	413.716.483	0
30	Debiti verso fornitori	1.325.104.396	2.408.025.743	1.082.921.347	0
35	Debiti per prestazioni istituzionali	1.464.000	1.280.000	0	-184.000
40	Debiti per spese bancarie e interessi passivi	4.094.306	1.177.145	0	-2.917.161
45	Debiti per oneri tributari diretti	53.100.659	54.707.693	1.607.034	0
50	Debiti per oneri dovuti al personale per la cessazione dal servizio	294.983.468	297.910.507	2.927.039	
55	Acquisizione e miglioramenti immobili	174.545.000	43.000.000	0	-131.545.000
60	Debiti per l'acquisizione immobiliz-zazioni tecniche	401.798.700	496.427.500	94.628.800	
70	Debiti diversi	1.051.965.726	963.086.389		-88.879.337
		3.975.733.193	5.321.208.832	1.595.800.703	-250.325.064

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2001

N° CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/01	CONSISTENZE al 31/12/01	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Crediti bancari e Finanziari				
80	Prestiti al personale ex art. 59/509	106.975.776	146.948.309	39.972.533	0
		106.975.776	146.948.309	39.972.533	0
	Rimanenze attive d'esercizio				
90	Risconti attivi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	Investimenti mobiliari a garanzia del f.do integrativo di previdenza				
100	Titoli di debito pubblico	1.898.502.819	1.502.071.125	0	-396.431.694
105	Disponibilità vincolate su c/c 12229 CARIPLO	0	0	0	0
106	Prestiti gravanti sulle consitenze maturate dai dipendenti aderenti al fondo integrativo di previdenza	1.927.954.908	1.677.331.954	0	-250.622.954
		3.826.457.727	3.179.403.079	0	-647.054.648
	Investimenti mobiliari				
110	Altri titoli di credito	0	0	0	0
		0	0	0	0

N° CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/01	CONSISTENZE al 31/12/01	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Debiti bancari e Finanziari				
80	Debiti verso ditte per acconti	335.433.229	249.184.470	0	-86.248.759
		335.433.229	249.184.470	0	-86.248.759
	Rimanenze passive d'esercizio				
90	Risconti passivi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	Fondo di accantonamento per la previdenza integrativa del personale				
100	Consistenza fondo integrativo di previdenza	3.327.267.804	3.022.366.592	0	-304.901.212
105	Fondo svalutazione titoli (art. 2426 cc)	0	0	0	0
		3.327.267.804	3.022.366.592	0	-304.901.212
	Fondi di accantonamento vari				
110	Fondo liquidazione indennità anzianità personale e altri trattamenti di fine servizio	3.748.808.310	3.852.359.455	103.551.145	0
113	Fondo rischi su crediti (art. 71 dpr 917/86)	176.343.827	204.184.227	27.840.400	0
114	Fondo di accantonamento per crediti da ditte soggette a procedure concorsuali (art. 66 dpr 917/86)	351.145.955	334.353.892	0	-16.792.063
		4.276.298.092	4.390.897.574	131.391.545	-16.792.063

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2001

N° CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/01	CONSISTENZE al 31/12/01	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Immobili				
120	Terreni	67.943.126	67.943.126	0	0
121	Fabbricati	2.594.409.260	2.690.954.260	96.545.000	0
122	Diritti reali	0	0	0	0
		2.662.352.386	2.758.897.386	96.545.000	0
	Immobilizzazioni Tecniche				
130	Automezzi	69.962.820	69.962.820	0	0
140	Macchine agricole	205.056.329	297.850.420	92.794.091	
150	Impianti ed attrezzature agricole	23.031.708	23.031.708	0	0
160	Impianti ed apparecchiature di laboratorio	1.611.188.820	1.848.637.820	237.449.000	
170	Mobili	331.589.554	330.565.726		-1.023.828
180	Macchine ordinarie d'ufficio	845.900	845.900	0	0
190	Macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio	1.021.671.459	1.037.364.082	15.692.623	0
200	Programmi informatici	178.343.094	181.278.094	2.935.000	0
		3.441.689.684	3.789.536.570	348.870.714	-1.023.828

N° CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/01	CONSISTENZE al 31/12/01	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Poste rettificative dell'attivo				
120	Fondo ammortamento: fabbricati	754.254.000	831.603.863	77.349.863	0
130	Fondo ammortamento: automezzi	69.962.820	69.962.820	0	0
140	Fondo ammortamento: macchine agricole	133.236.593	147.049.089	13.812.496	
150	Fondo ammortamento: impianti ed attrezzature agricole	23.031.708	23.031.708	0	0
160	Fondo ammortamento: impianti ed apparecchiature di laboratorio	929.167.393	1.092.646.791	163.479.398	0
170	Fondo ammortamento:mobili	221.965.157	245.424.566	23.459.409	0
180	Fondo ammortamento: macchine ordinarie di ufficio	845.900	845.900	0	0
190	Fondo ammortamento: macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio	753.047.951	798.474.748	45.426.797	0
200	Fondo ammortamento: programmi informatici	126.468.130	151.204.974	24.736.844	
		3.011.979.652	3.360.244.459	348.264.807	0

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2001

N° CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/01	CONSISTENZE al 31/12/01	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Altri costi pluriennali				
201	Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione	0	0	0	0
202	Costi pluriennali diversi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	16.930.897.952	17.147.395.821	1.038.521.601	822.023.732
	Deficit patrimoniale				
210	Disavanzo economico esercizi precedenti	0	0	0	0
220	Disavanzo economico dell'esercizio	0	1.200.692.088	1.200.692.088	0
		0	1.200.692.088	1.200.692.088	0
	TOTALE A PAREGGIO	16.930.897.952	18.348.087.909	2.239.213.689	822.023.732
	Conti d'ordine				
230	Valori di terzi depositati a cauzione a garanzia, ecc.	0	0	0	0
		0	0	0	0

N° CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/01	CONSISTENZE al 31/12/01	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	TOTALE PASSIVITA'	14.926.711.970	16.343.901.927	2.075.457.055	658.267.098
	Patrimonio netto				
201	Fondo di dotazione	65.971.115	65.971.115	0	0
202	Fondo di riserva ordinario	2.955.053	2.955.053	0	0
203	Fondo istituti fondatori	150.828.092	150.828.092	0	0
210	Avanzo economico esercizi precedenti	835.113.617	1.784.431.722	949.318.105	0
220	Avanzo economico dell'esercizio	949.318.105	0	0	949.318.105
		2.004.185.982	2.004.185.982	949.318.105	949.318.105
	TOTALE A PAREGGIO	16.930.897.952	18.348.087.909	3.024.775.160	1.607.585.203
	Conti d'ordine				
230	Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	0	0	0	0
		0	0	0	0

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2001

PARTE PRIMA

Entrate e spese finanziarie correnti

			Importo
TITOLO I			
ENTRATE CONTRIBUTIVE			
Cat. 1a	Aliquote contributive, ecc.	L.	-
Cat. 2a	Quote partecipazione iscritti ecc	L.	-
TITOLO II			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			
Cat. 3a	Trasferimenti dello Stato	L.	174.960.000
Cat. 4a	Trasferimenti dalle regioni	L.	-
Cat. 5a	Trasferimenti da comuni e provincie	L.	-
Cat. 6a	Trasferimenti da altri enti	L.	-
TITOLO III			
ALTRE ENTRATE			
Cat. 7a	Entrate derivanti dalla vendita, ecc.	L.	12.352.050.520

			Importo
TITOLO I			
SPESE CORRENTI			
Cat. 1a	Spese per gli organi dell'Ente	L.	214.117.169
Cat. 2a	Oneri per il personale in attività di servizio	L.	6.680.297.845
Cat. 3a	Oneri per il personale in quiescienza	L.	-
Cat. 4a	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	L.	5.529.309.230
Cat. 5a	Spese per prestazioni istituzionali	L.	30.215.100
Cat. 6a	Trasferimenti passivi	L.	-
Cat. 7a	Oneri finanziari	L.	13.621.283

Cat. 8a	Redditi e proventi patrimoniali	L.	36.213.500
Cat. 9a	Poste correttive e compensative ecc	L.	65.852.550
Cat. 10a	Entrate non classificabili	L.	9.395
	TOTALE PARTE PRIMA	L.	12.629.085.965

Cat. 8a	Oneri tributari	L.	474.306.101
Cat. 9a	Poste correttive e compensative di entrate correnti	L.	69.319.028
Cat. 10a	Spese non classificabili in altre voci	L.	27.472.874
	TOTALE PARTE PRIMA	L.	13.038.658.630

PARTE SECONDA

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	Importo
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:	
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	L. -
Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc)	L. -
Redditi e proventi patrimoniali	
Vendite di prodotti e di materiali diversi	L. -
Vendite di pubblicazioni	L. -
Prestazioni di particolari servizi	L. -
Ricavi pluriennali	L. -
	L. -
B) Produzioni e movimenti interni:	
Prodotti in natura ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	L. -
	L. -

	Importo
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
Rimanenze iniziali di prodotti	L. -
Materie prime e materiali di consumo viveri	L. -
Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	L. -
Spese diverse di amministrazione	L. -
Spese per trasferimenti	L. -
Oneri finanziari	L. -
Spese diverse	L. -
Costi pluriennali	L. -
	L. -
B) Produzioni e movimenti interni:	
Oneri in natura	
	L. -
	L. -

C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura)

	L.	-
	L.	-

D) Ammortamenti e deperimenti:

Immobili	L.	77.349.863
Impianti, attrezzature e macchinari	L.	327.598.999
Automezzi, mobili e macchine	L.	46.235.744
	L.	451.184.606

E) Svalutazioni e deprezzamenti:

Svalutazione crediti	L.	-
Svalutazione titoli	L.	-
Deprezzamento immobili, impianti,	L.	106.631.399
macchine	L.	-
Eliminazione impianti ed altre im-		
mobilizzazioni non ammortizzati	L.	-
	L.	106.631.399

C) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni in natura)

	L.	-
	L.	-

D) Variazioni patrimoniali straordinarie:

Sopravvenienze attive	L.	-
Sopravvenienze di crediti connessi ai rapporti di lavoro dipendente	L.	39.972.533
Sopravvenienze di beni	L.	551.023.285
Insussistenze passive	L.	58.131.366
Insussistenze di debiti nei confronti dell'utenza	L.	86.248.759
Insussistenze di accantonamenti nei confronti di ditte insolventi	L.	16.792.063
Insussistenze del fondo ammortamento	L.	102.919.799
	L.	855.087.805

E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi

	L.	153.699.614
	L.	153.699.614

F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:		
Imposte e tasse da regolare	L.	-
Altri oneri da definire	L.	-
Accantonamenti per il fondo integrativo di previdenza	L.	29.151.476
Accantonamenti a fondo rischi	L.	27.840.400
	L.	56.991.876
G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	L.	471.147.459
	L.	471.147.459
H) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
Sopravvenienze passive	L.	-
Insussistenze attive	L.	66.896.854
Insussistenze di crediti connessi a rapporto di lavoro dipendente	L.	647.054.648
	L.	713.951.502
I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L.	-
	L.	-
	L.	-
TOTALE PARTE SECONDA	L.	1.799.906.842
TOTALE GENERALE	L.	14.838.565.472
Avanzo economico	L.	-
TOTALE A PAREGGIO	L.	14.838.565.472

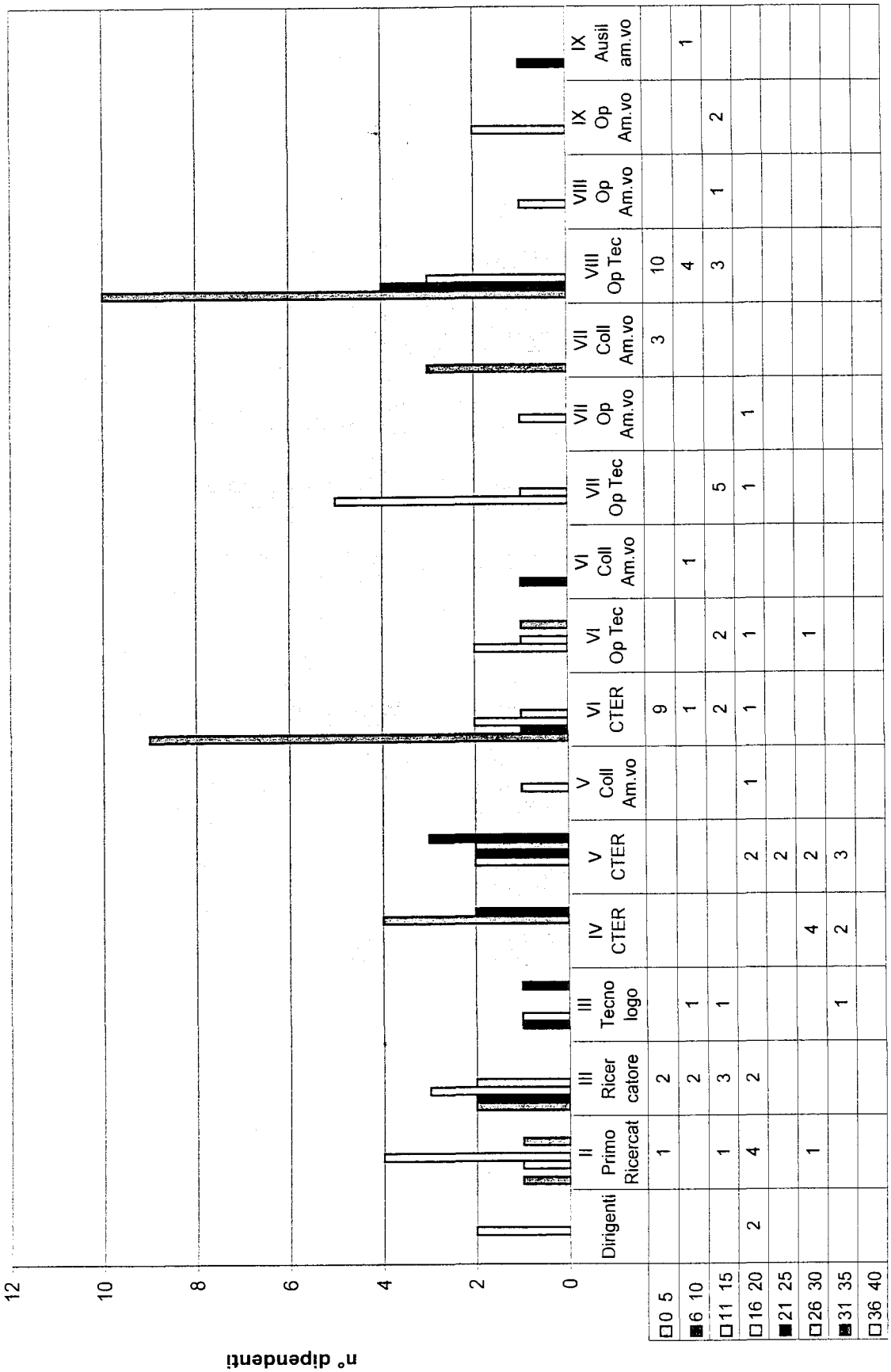
TOTALE PARTE SECONDA	L.	1.008.787.419
TOTALE GENERALE	L.	13.637.873.384
Disavanzo economico	L.	1.200.692.088
TOTALE A PAREGGIO	L.	14.838.565.472

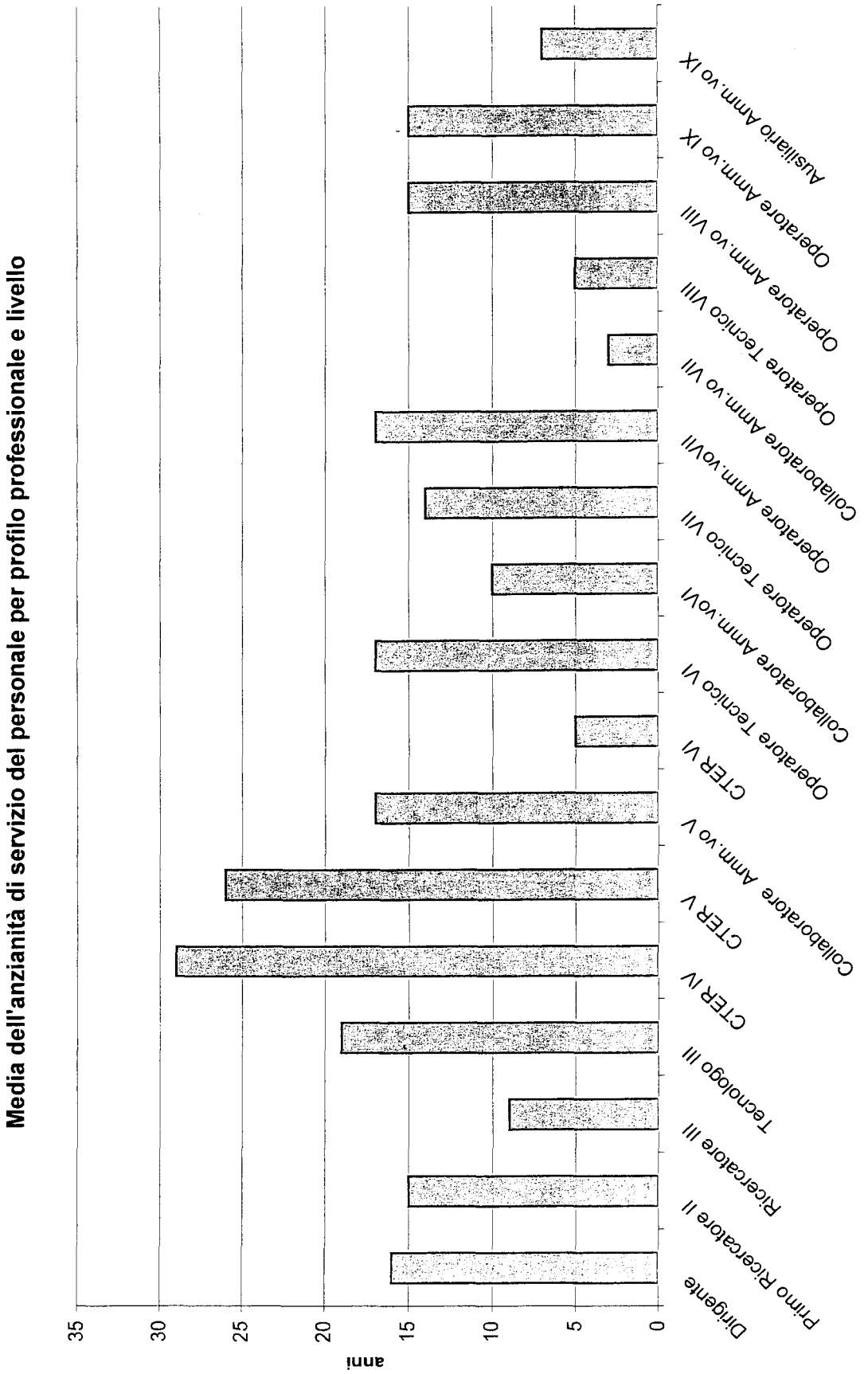
DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE AL 31/12/2001

Approvata dal Ministero per le Politiche Agricole il 04/05/99

LIVELLI	PROFILI	UNITA' ORGANICHE																TOTALE ORGANICO	TOTALE IN SERVIZIO
		Affari Generali		Servizi Amministrativi		Sezione di Milano		Sezione di Bologna		Sezione di Verona		Sezione di Battipaglia		Sezione di Palermo		Laboratorio di Tavazzano			
		O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S
	Dirigente	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
TOTALE CONTRATTO AREA I^ DIRIGENZA		**0**	**0**	**2**	**2**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2**	**2**
I°	Dirigente di Ricerca	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	3	0
II°	Primo Ricercatore	3	2	0	0	1	1	1	2	0	0	1	0	1	0	1	2	8	7
III°	Ricercatore	1	1	0	0	3	2	3	2	2	1	1	0	1	2	1	1	12	9
	Tecnologo	0	0	0	0	3	1	0	0	1	0	3	1	0	0	1	1	8	3
	TOTALE III° LIVELLO	1	1	0	0	6	3	3	2	3	1	4	1	1	2	2	2	20	12
IV°	Collaboratore Tecnico E.R.	0	0	0	0	1	1	0	0	2	1	2	2	1	1	1	1	7	6
	Funzionario di Amministrazione	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
	TOTALE IV° LIVELLO	0	0	1	0	1	1	0	0	2	1	2	2	1	1	1	1	8	6
V°	Collaboratore Tecnico E.R.	2	2	0	0	0	0	2	2	0	0	2	1	1	1	3	3	10	9
	Funzionario di Amministrazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Collaboratore Amministrativo	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	TOTALE V° LIVELLO	2	2	1	1	0	0	2	2	0	0	2	1	1	1	3	3	11	10
VI°	Collaboratore Tecnico E.R.	1	2	0	0	1	0	2	0	3	4	2	3	0	0	2	4	11	13
	Operatore Tecnico	0	0	0	0	1	1	1	1	0	0	1	1	0	0	2	1	5	4
	Collaboratore Amministrativo	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1
	TOTALE VI° LIVELLO	1	2	2	1	2	1	3	1	3	4	3	4	0	0	4	5	18	18
VII°	Operatore Tecnico	1	1	0	0	2	2	1	1	1	0	2	1	1	0	1	1	9	6
	Collaboratore Amministrativo	0	0	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3
	Operatore Amministrativo	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	TOTALE VII° LIVELLO	1	1	3	4	2	2	1	1	1	0	2	1	1	0	1	1	12	10
VIII°	Operatore Tecnico	3	4	0	0	0	0	3	3	2	3	1	1	2	3	2	3	13	17
	Operatore Amministrativo	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	TOTALE VIII° LIVELLO	3	4	1	1	0	0	3	3	2	3	1	1	2	3	2	3	14	18
IX°	Operatore Amministrativo	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
	Ausiliario di Amministrazione	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	TOTALE IX° LIVELLO	0	0	3	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3
X°	Ausiliario di Amministrazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT. PERSONALE C.C.N.L. ENTI RICERCA		**12**	**12**	**11**	**9**	**13**	**9**	**13**	**11**	**11**	**9**	**15**	**10**	**7**	**7**	**15**	**17**	**97**	**84**
	Operai Agricoli	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	4	3	1	1	0	0	8	7
	Portiere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
TOT. DIPENDENTI EX ART. 51 DPR 411/76		**3**	**3**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**4**	**3**	**1**	**1**	**1**	**1**	**9**	**8**
TOTALE GENERALE		**15**	**15**	**13**	**11**	**13**	**9**	**13**	**11**	**11**	**9**	**19**	**13**	**8**	**8**	**16**	**18**	**108**	**94**
	Dipendenti ex art. 15 C.C.N.L. 7/10/96																		
VIII°	Operatore Tecnico		2		0		0		0		0		0		0		0		2
TOTALE COMPLESSIVO		**15**	**17**	**13**	**11**	**13**	**9**	**13**	**11**	**11**	**9**	**19**	**13**	**8**	**8**	**16**	**18**	**108**	**96**

O=Organico S=Personale in servizio


n° dipendenti
12
10
8
6
4
2
0
Dirigenti
II Primo Ricercat
III Ricercatore
III Tecnologo
IV CTER
V CTER
V Coll Am.vo
VI CTER
VI Op Tec
VI Coll Am.vo
VII Op Tec
VII Op Am.vo
VII Coll Am.vo
VIII Op Tec
VIII Op Am.vo
IX Op Am.vo
IX Ausil am.vo
0 5
6 10
11 15
16 20
21 25
26 30
31 35
36 40


Media dell'anzianità di servizio del personale per profilo professionale e livello
anni
0
5
10
15
20
25
30
35
Dirigente
Primo Ricercatore II
Ricercatore III
Tecnologo III
CTER IV
CTER V
Collaboratore Amm.vo V
CTER VI
Operatore Tecnico VI
Collaboratore Amm.vo VI
Operatore Tecnico VII
Operatore Amm.vo VII
Collaboratore Amm.vo VII
Operatore Tecnico VIII
Operatore Amm.vo VIII
Operatore Amm.vo IX
Ausiliario Amm.vo IX

ELENCO DEL PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
AFFARI GENERALI					
	DR.FRATTINI LUCIANO	100	01/12/1975	II / 5°	PRIMO RICERCATORE
	DR.BIANCHI PIERGIACOMO	284	04/03/1985	II / 4°	PRIMO RICERCATORE (Incarico di dirigenza dal 01/07/00 al 30/06/2002)
	DR. CORSI GIOVANNI	474	01/10/2001	III / 1°	RICERCATORE
	SIG.A VAGHI MARIAROSA	116	21/11/1977	V	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Part-time 26 ore sett.dal 01/06/98 al 31/05/2004)
	P.A. PEZZETTI SILVIO *	289	04/03/1985	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. DONNIACUO ANTONELLA	461	04/06/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A MERVINI MARINELLA	335	14/09/1987	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A ROSSI FRANCA	367	01/11/1990	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 30 ore sett. dal 01/09/01 al 31/08/2004)
	SIG.A STELLARI ANNAMARIA	374	01/05/1991	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 30 ore sett. dal 01/09/01 al 31/08/2004)
	SIG.A IMPALLOMENI CONCETTINA	388	01/04/1996	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A PEPE IOLE	475	01/10/2001	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 22 ore sett. dal 01/10/01)
	SIG.A CESARI LUCIA *		01/01/1976	AREA 1 PAR. 178	SALARIATO AGRICOLO
	SIG. PEDERZOLI FRANCESCO *		31/12/2000	AREA 1 PAR. 178	SALARIATO AGRICOLO
	SIG.A SALAMONE MARIA *		07/01/2000	AREA 1 PAR. 172	SALARIATO AGRICOLO

* Sede di servizio Centro Agricolo di Tavazzano

UNITA'ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
SERVIZI AMMINISTRATIVI					
	DR. DI MONTE ANTONIO	295	01/04/1985		DIRIGENTE
	D.SSA VILLA CARMEN	306	01/09/1985		DIRIGENTE
	RAG. SANNA CATERINA	262	01/03/1984	V	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	P.AZ. CODISPOTI ANNA	372	02/04/1991	VI	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A GALLOTTA MARA	391	01/11/1996	VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG. CECERE ROBERTO	412	01/08/1998	VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	RAG. CAVALLO FRANCESCO	440	01/09/2000	VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A BERTONI EMMA	254	01/01/1984	VII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A SANVITO PAOLA	311	10/03/1986	VIII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A ANGELINI GIOVANNA	313	14/04/1986	IX	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE (Part-time 27,5 ore sett. dal 01/11/98 al 31/10/2004)
	SIG.A ZANACCA VALERIA	323	10/12/1986	IX	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG. ANDREANI LUIGI *	381	01/03/1994	IX	AUSILIARIO DI AMMINISTRAZIONE

* Distaccato presso la Sezione di Milano

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
SEZIONE MILANO					
	DR. TAMBORINI LUIGI	293	18/03/1985	II / 3°	PRIMO RICERCATORE (Incarico di dirigenza dal 01/07/2000 al 30/06/2002)
	DR. GOLINELLI FABRIZIO	296	02/05/1985	III / 5°	RICERCATORE
	D.SSA PELAZZA NORA *	358	01/10/1989	III / 3°	RICERCATORE
	P.A. BONFANTI LUCIANO	18	01/05/1967	III / 7°	TECNOLOGO
	GEOM. GRASSI GAUDENZIO *	87	11/02/1974	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A GAUDENZI SARA**	463	01/06/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A FRANCHINI MARIANGELA	286	04/03/1985	VI	OPERATORE TECNICO
	SIG.A GRIONI IVANA	305	01/08/1985	VII	OPERATORE TECNICO (Part-time 25 ore sett. dal 10/12/2000 al 30/11/2003)
	SIG.A CONTE GIOVANNA	359	01/12/1989	VII	OPERATORE TECNICO

* Sede di servizio. laboratorio di Vercelli.

** Distaccata presso il Laboratorio di Tavazzano

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
SEZIONE DI BOLOGNA					
	D.SSA SOMMOVIGO ALESSANDRA	330	15/06/1987	II / 3°	PRIMO RICERCATORE (Incarico di dirigenza dal 01/07/2000 al 30/06/2002)
	D.SSA BRAVI ROMANA	288	04/03/1985	III / 5°	RICERCATORE
	D.SSA FRUSCIANTE ELISABETTA	371	31/12/1990	III / 1°	RICERCATORE
	DR. VACCARELLA MAURO*	405	01/11/1997	III / 1°	RICERCATORE
	SIG. CECOLI GIUSEPPE	43	01/07/1969	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	RAG.A MEZZINI FRANCESCA	68	02/05/1972	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A FUSARI MARIA LAURA**	462	01/06/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. POLENGHI GIANDOMENICO***	485	01/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. SERAFINI LUCIANO	94	07/07/1975	VI	OPERATORE TECNICO
	SIG.A STALLI CATERINA	338	19/10/1987	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A LENZI SABRINA	368	31/12/1990	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 20 ore sett. dal 01/01/2000 al 31/12/2003)
	SIG. IANNONE ANTONIO	436	01/07/2000	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A TOMASICCHIO ROSA	488	24/12/2001	VIII	OPERATORE TECNICO

* Distaccato presso la Sezione di Palermo
** Distaccata presso il Laboratorio di Tavazzano
***Distaccato presso l'Unitè Organica Affari Generali

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
SEZIONE VERONA					
	DR. GIOLO MAURIZIO	361	31/12/1989	III / 3°	RICERCATORE
	P.A. CESTARO OSCAR	69	02/05/1972	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	AGR. RIGO RENATO	291	04/03/1985	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. BALDIN CRISTINA	370	31/12/1990	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A DALLA MONTA' ANTONELLA	482	01/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. VISENTIN ENRICO	483	01/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A LEDRO BARBARA	373	02/04/1991	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A GELMINI LORETTA	382	31/12/1994	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A FIORINI LAURA	458	01/06/2001	VIII	OPERATORE TECNICO

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
SEZIONE BATTIPAGLIA					
	DR. CAZZOLA VALERIO *	290	04/03/1985	II / 3°	PRIMO RICERCATORE
	DR CERRATO DOMENICO	377	01/12/1991	III / 3°	TECNOLOGO (Incarico di dirigenza dal 01/07/2000 al 30/06/2002)
	P.A.BALISTRERI VITTORIO	82	01/05/1973	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A BIANCHI MAURIZIO	84	16/07/1973	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Valorizzazione professionale dal 01/01/1996)
	SIG.A LA MANNA ANTONIETTA	104	01/07/1976	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. DE ANGELIS BERARDINO	379	01/11/1997	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. MONDILLO ANTONIO	427	01/09/1999	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. TROTTA NIKITA	490	31/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A VILLANI ANNAMARIA	316	01/07/1986	VI	OPERATORE TECNICO
	SIG. DI BENEDETTO COSIMO	364	01/04/1990	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A BARRA LILIANA	491	31/12/2001	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG. CERRONE GERARDO		01/01/1976	AREA 1 PAR. 173	SALARIATO AGRICOLO
	SIG. RUSSO LORENZO		01/01/1981	AREA 1 PAR. 173	SALARIATO AGRICOLO
	SIG. CONZA GENNARO		01/01/1996	AREA 1 PAR. 173	SALARIATO AGRICOLO

* Distaccato presso la Sezione di Bologna. Incarico di dirigenza per la Sezione di Verona dal 01/01/01 al 30/06/02

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
SEZIONE DI PALERMO					
	D.SSA PERRI ELENA *	428	01/10/1999	II / 1°	PRIMO RICERCATORE
	D.SSA MICELI CLAUDIA	444	01/10/2000	III / 1°	RICERCATORE
	P.A. BONGIOVANNI LUIGI	32	02/05/1969	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. LO PRESTI MAURIZIO	263	01/03/1984	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. BATTAGLIA VINCENZO	384	01/10/1995	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A CALANDRA GIOVANNA	397	01/07/1997	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A PARISIO DOMINIQUE	431	01/01/2000	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG. SANGIORGI ANTONINO		01/02/1998	AREA 2 PAR. 145	SALARIATO AGRICOLO

* Distaccata presso il Laboratorio di Tavazzano

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
LABORAT. TAVAZZANO					
	D.SSA ZECCHINELLI RITA	285	04/03/1985	II / 3°	PRIMO RICERCATORE (Incarico di dirigenza dal 01/07/2000 al 30/06/2002)
	D.SSA DELOGU CHIARA	376	01/12/1991	III / 3°	RICERCATORE
	DR. FERRARI FABIO VINCENZO	349	31/12/1988	III / 4°	TECNOLOGO
	P.A. LEANDRI MARIO	46	01/08/1969	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A ORSINI CESARINA	48	03/11/1969	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A BARBIERI GIOVANNA M.	56	19/10/1970	V	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Part- time 30 ore sett. dal 01/01/99 al 31/12/2001)
	SIG.A RESPIGHI GABRIELLA	71	19/06/1972	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. MAZZOLA PAOLA	326	01/02/1987	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Part-time 22,5 ore sett. dal 01/09/98 al 31/08/2004)
	SIG. AMATO TOMASO	375	01/10/1991	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A SPELTA ROSSELLA	369	31/12/1990	VI	OPERATORE TECNICO
	SIG.A MALLOZZA ELISABETTA	324	12/01/1987	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.RIVA FABIO	366	01/05/1990	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A CREMONA ROBERTA	432	01/04/2000	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A FENOCCHI FRANCESCA	484	01/12/2001	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 19 ore sett. dal 01/12/2001)
	SIG.A ROSSI VALENTINA	23	01/09/1968	A	PORTIERA

ELENCO DEL PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO SUPERIORE A TRE MESI

	NOMINATIVO	MATRICOLA	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO	SEDE DI SERVIZIO	DAL	AL
	DR. MERISIO GIUSEPPE	72		DIRETTORE GENERALE	MILANO	01/08/1999	31/12/2006

	NOMINATIVO	MATRICOLA	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO	SEDE DI SERVIZIO	DAL	AL
(ART 15 4° COMMA CCNL 7/10/96)							
	GANCI LILIANA	454	VIII	OPERATORE TECNICO	MILANO	17/04/2001	16/04/2002
	BILGINI VINCENZO	465	VIII	OPERATORE TECNICO	MILANO	18/06/2001	17/06/2002

DISTINTA DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2000		INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
1.00	2.03.01.0	Contributi Ministero Politiche Agricole e Forestali					
		.(00) 317.964.406	317.964.406	0	317.964.406	317.964.406	0
4.00	3.07.01.0	Ricavi dalle vendite dei prodotti dei centri agricoli aziendali					
		.(00) 5.165.345	5.165.345	5.165.345	0	5.165.345	0
5.00	3.07.02.0	Proventi per certificazione sementi commerciali					
		.(85) 5.604.230		0	0	0	-5.604.230
		.(86) 2.688.810		0	0	0	-2.688.810
		.(88) 399.840		0	0	0	-399.840
		.(89) 999.449		0	0	0	-999.449
		.(90) 146.320		0	0	0	-146.320
		.(91) 297.400		0	0	0	-297.400
		.(94) 423.050		0	423.050	423.050	0
		.(95) 82.108		58.708	23.400	82.108	0
		.(97) 4.275		0	4.275	4.275	0
		.(99) 5.933.463	16.578.945	5.925.129	8.334	5.933.463	0
5.10	3.07.03.0	Proventi per analisi per conto di terzi					
		.(91) 147.800		0	147.800	147.800	0
		.(92) 194.400		0	194.400	194.400	0
		.(94) 2.789.515		283.831	2.505.684	2.789.515	0
		.(95) 1.665.766		1.042.131	623.635	1.665.766	0
		.(96) 4.501.937		1.798.263	928.562	2.726.825	-1.775.112
		.(97) 1.417.233		0	561.233	561.233	-856.000
		.(98) 1.068.787		533.250	535.537	1.068.787	0
		.(99) 7.632.922		7.502.900	130.022	7.632.922	0
		.(00) 112.906.124	132.324.484	109.916.170	2.989.954	112.906.124	0
5.15	3.07.03.5	Proventi da convenzioni di consulenza e ricerca					
		.(99) 22.384.170		0	22.384.170	22.384.170	0
		.(00) 151.676.553	174.060.723	54.055.433	65.414.120	119.469.553	-32.207.000
5.20	3.07.04.0	Proventi I.N.R.A.N.					
		.(00) 5.720.000	5.720.000	5.720.000	0	5.720.000	0
5.30	3.07.05.0	Proventi per controlli in campo					

DISTINTA DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2000		INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
		.(90) 2.319.274		0	2.319.274	2.319.274	0
		.(91) 6.071.010		0	5.401.110	5.401.110	-669.900
		.(92) 1.090.695		0	1.090.695	1.090.695	0
		.(93) 65.783		0	65.783	65.783	0
		.(94) 527.526		0	527.526	527.526	0
		.(95) 1.660.629		342.280	727.824	1.070.104	-590.525
		.(96) 9.436.692		1.977.430	6.579.946	8.557.376	-879.316
		.(97) 1.997.321		101.675	1.895.646	1.997.321	0
		.(98) 526.690		0	526.690	526.690	0
		.(99) 16.705.288		13.363.104	3.342.184	16.705.288	0
		.(00) 466.081.249	506.482.157	463.905.697	2.175.552	466.081.249	0
5.40	3.07.06.0	Proventi per controlli alla selezione meccanica					
		.(90) 4.554.395		0	4.554.395	4.554.395	0
		.(91) 231.950.924		197.558	228.097.770	228.295.328	-3.655.596
		.(92) 117.423			117.423	117.423	0
		.(93) 7.937.642		0	7.937.642	7.937.642	0
		.(94) 1.618.666		0	1.618.666	1.618.666	0
		.(95) 1.470.228		0	1.470.228	1.470.228	0
		.(96) 9.533.484		917.384	5.053.508	5.970.892	-3.562.592
		.(97) 28.522.402		7.423.462	21.098.940	28.522.402	0
		.(98) 4.238.148		1.469.821	2.768.327	4.238.148	0
		.(99) 107.947.757		74.535.465	33.412.292	107.947.757	0
		.(00) 3.140.633.700	3.538.524.769	3.116.258.526	24.375.174	3.140.633.700	0
5.50	3.07.07.0	Controllo e certificazione di specie ortive					
		.(94) 8.444.184		257.710	2.445.359	2.703.069	-5.741.115
		.(95) 3.988.258		2.697.223	826.859	3.524.082	-464.176
		.(96) 3.240.310		1.490.130	836.520	2.326.650	-913.660
		.(97) 7.427.037		3.742.315	2.137.127	5.879.442	-1.547.595
		.(98) 3.812.260		1.896.130	1.848.990	3.745.120	-67.140
		.(99) 4.624.315		319.350	4.162.075	4.481.425	-142.890
		.(00) 37.979.063	69.515.427	30.676.730	6.638.223	37.314.953	-664.110
5.60	3.07.07.5	Convenzioni per prove di iscrizione					
		.(00) 187.146.664	187.146.664	0	187.146.664	187.146.664	0
5.80	3.07.07.7	Proventi per prestazioni ISTA					
		.(98) 473.100		12.768	460.332	473.100	0
		.(99) 4.425.580		4.425.580	0	4.425.580	0
		.(00) 149.639.730	154.538.410	148.846.430	793.300	149.639.730	0
6.00	3.07.08.0	Realizzi di cessioni di materiali fuori uso					

DISTINTA DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2000			INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
		.(00)	10.000	10.000	10.000	0	10.000	0
7.00	3.07.09.0	Convenzioni con Commissione Europea						
		.(00)	13.989.551	13.989.551	2.371.931	11.617.620	13.989.551	0
8.00	3.08.02.0	Interressi attivi di conto corrente						
		.(00)	402.583	402.583	402.583	0	402.583	0
8.20	3.08.04.0	Interessi su conto corrente di Tesoreria						
		.(00)	21.642.350	21.642.350	21.642.350	0	21.642.350	0
9.00	3.09.01.0	Recuperi e rimborsi diversi						
		.(99)	13.682.000		0	13.682.000	13.682.000	0
		.(00)	5.001.000	18.683.000	4.994.000	7.000	5.001.000	0
10.00	3.09.02.0	Recupero spese missioni all'estero						
		.(00)	1.093.567	1.093.567	1.093.567	0	1.093.567	0
20.60	5.18.06.0	Contributo per laboratorio di biotecnologie vegetali						
		.(00)	400.000.000	400.000.000	0	400.000.000	400.000.000	0
21.00	7.22.01.0	Ritenute erariale						
		.(00)	677	677	0	0	0	-677
23.00	7.22.03.0	Partite in conto sospesi						
		.(00)	66.258.500	66.258.500	56.258.500	10.000.000	66.258.500	0
24.00	7.22..04.0	Contributi agricoli unificati						
		.(00)	1.792.004	1.792.004	1.792.004	0	1.792.004	0
26.00	7.22.06.0	Somme rendicontate dai cassieri						
		.(00)	45.658.523	45.658.523	45.658.523	0	45.658.523	0
27.00	7.22.07.0	Entrate per I.V.A.						
		.(90)	1.333.799		0	1.305.998	1.305.998	-27.801
		.(91)	45.308.773		37.537	44.392.883	44.430.420	-878.353
		.(92)	266.482		0	266.482	266.482	0
		.(93)	1.520.652		0	1.520.652	1.520.652	0
		.(94)	807.552		51.635	630.409	682.044	-125.508
		.(95)	1.438.912		569.541	675.497	1.245.038	-193.874
		.(96)	5.073.923		1.174.821	2.545.736	3.720.557	-1.353.366
		.(97)	2.722.947		821.758	1.607.143	2.428.901	-294.046
		.(98)	2.023.801		781.520	1.228.853	2.010.373	-13.428
		.(99)	27.734.888		15.605.128	12.101.182	27.706.310	-28.578

DISTINTA DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2000		INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
	(00)	830.191.699	918.423.428	772.169.084	57.914.168	830.083.252	-108.447
	TOTALE GENERALE		6.595.975.513	4.992.292.410	1.536.786.249	6.529.078.659	-66.896.854

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2000		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU'O MENO
101.00	1.01.01.0	Indennità e gettoni di presenza al Presidente					
		.(00)	67.844.338	67.844.338	0	67.844.338	0
103.00	1.01.03.0	Compensi ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti					
		.(00)	8.212.620	8.212.620	0	8.212.620	0
104.00	1.01.04.0	Indennita' e rimborsi per missioni degli Organi					
		.(00)	2.291.319	2.291.319	0	2.291.319	0
107.00	1.02.02.0	Salari al personale agricolo					
		.(00)	21.640.334	21.640.334	0	21.640.334	0
108.00	1.02.03.0	Compensi per lavoro straordinario e fondo miglioramento efficienza					
		.(00)	62.595.381	62.595.381	0	62.595.381	0
108.01	1.02.35.0	Compensi per oneri accessori Ricercatori Dirigenti					
		.(00)	13.776.483	13.776.483	0	13.776.483	0
109.00	1.02.04.0	Compensi accessori al personale agricolo .(00)	326.400	326.400	0	326.400	0
110.00	1.02.05.0	Indennità e rimborsi per missione del personale in Italia					
		.(00)	16.585.476	16.585.476	0	16.585.476	0
113.00	1.02.08.0	Oneri previdenziali					
		.(00)	119.079.129	119.079.129	0	119.079.129	0
115.00	1.02.1.00	Corsi per il personale					
		.(99) 142.500		142.500	0	142.500	0
		.(00) 240.000	382.500	240.000	0	240.000	0
116.00	1.02.11.0	Contributi Agricoli Unificati					
		.(99) 15.764.104		5.113.613	3.617.044	8.730.657	-7.033.447
		.(00) 91.500.000	107.264.104	98.533.447	0	98.533.447	7.033.447
117.00	1.02.12.0	Spese per il servizio mensa					
		.(99) 54.792.683		54.779.522	0	54.779.522	-13.161
		.(00) 167.760.000	222.552.683	52.322.032	115.437.968	167.760.000	0

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2000		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU'O MENO
118.00	1.02.13.0	Oneri di natura assistenziale e sociale					
		.(99) 3.778.810		2.438.230	1.340.580	3.778.810	0
		.(00) 22.347.361	26.126.171	10.001.420	12.345.941	22.347.361	0
120.00	1.04.03.0	Acquisto di pubblicazioni					
		.(00) 439.783	439.783	439.783	0	439.783	0
121.00	1.04.04.0	Corrispettivi per prestazioni professionali					
		.(97) 10.000.000		10.000.000	0	10.000.000	0
		.(99) 7.869.600		3.832.760	2.000.000	5.832.760	-2.036.840
		.(00) 23.391.000	41.260.600	12.451.000	10.940.000	23.391.000	0
122.00	1.04.06	Compensi ai commissari concorsi personale					
		.(00) 2.880	2.880	0	0	0	-2.880
126.00	1.04.12.0	Spese per la gestione del centro agricolo di Palermo					
		.(00)	359.000	359.000	0	359.000	0
127.00	1.04.14.0	Spese per la gestione del centro agricolo di Battipaglia					
		.(00)	3.811.713	3.811.713	0	3.811.713	0
128.00	1.04.16.0	Spese di gestione del Centro Agricolo di Tavazzano					
		.(00)	11.816.290	11.816.290	0	11.816.290	0
129.00	1.04.18.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento della Direzione					
		.(00)	18.560.964	17.328.964	1.232.000	18.560.964	0
129.01	1.04.19.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell' ufficio di certificazione di Milano					
		.(00)	4.328.096	4.328.096	0	4.328.096	0
129.02	1.04.20.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di certificazione di Bologna					
		.(00)	23.735.275	23.735.275	0	23.735.275	0
129.03	1.04.21.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento					

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2000		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU'O MENO
		dell'ufficio di certificazione di Verona					
		.(00)	14.837.153	14.837.153	0	14.837.153	0
129.04	1.04.22.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di certificazione di Battipaglia					
		.(00)	15.361.621	15.361.621	0	15.361.621	0
129.06	1.04.24.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di certificazione di Palermo					
		.(00)	3.091.308	3.091.308	0	3.091.308	0
130.00	1.04.25.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti Laboratorio di Tavazzano					
		.(00) 47.074.841	47.074.841	34.081.541	0	34.081.541	-12.993.300
130.01	1.04.26.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Vercelli					
		.(00)	1.422.190	1.422.190	0	1.422.190	0
130.02	1.04.27.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Battipaglia					
		.(00)	6.239.750	6.239.750	0	6.239.750	0
130.03	1.04.28.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Palermo					
		.(00)	1.398.758	1.398.758	0	1.398.758	0
130.04	1.04.29.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Verona					
		.(00)	7.455.162	7.455.162	0	7.455.162	0
130.05	1.0430.0	Materiale di consumo per Lab. Fitop. Battipaglia					
		.(00)	1.407.000	1.407.000	0	1.407.000	0
130.06	1.04.31.0	Materiale di consumo per Lab. Fitop. Verona					
		.(00)	79.250	79.250	0	79.250	0
131.00	1.04.320	Spese per convenzioni per prove di iscrizione al Registro Varietale					
		.(99) 5.016.666		5.016.666	0	5.016.666	0

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2000		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU'O MENO
		.(00) 304.352.214	309.368.880	118.000.000	186.352.214	304.352.214	0
132.00	1.04.34.0	Spese diverse per prove colturali effettuate su campi di proprietà di terzi					
		.(00) 8.604.666	8.604.666	8.604.666	0	8.604.666	0
134.00	1.04.38.0	Compensi ai tecnici controllori non dipendenti					
		.(00) 431.579.651	431.579.651	427.799.123	0	427.799.123	-3.780.528
135.00	1.04.42.0	Spese per l'acquisto di cartellini, etichette ed altri materiali per la certificazione					
		.(00)	200.837.943	200.837.943		200.837.943	0
137.00	1.04.50.0	Compensi a laboratori universitari convenzionati					
		.00)	14.103.700	14.103.700	0	14.103.700	0
138.00	1.04.54.0	Spese per "Sementi Elette"					
		.(00)	7.386.000	7.386.000	0	7.386.000	0
138.20	1.04.60.0	Spese postali					
		.(00)	842.600	842.600	0	842.600	0
138.30	1.04.66.0	Spese telefoniche e telefax					
		.(00)	3.031.885	3.031.885	0	3.031.885	0
138.40	1.04.70.0	Spese per energia elettrica					
		.(00)	15.755.424	15.755.424	0	15.755.424	0
138.60	1.04.78.0	Oneri condominiali e riscaldamento					
		.(00)	36.139.546	30.299.546	5.840.000	36.139.546	0
138.70	1.04.82.0	Spese per pulizia e manutenzione					
		.(00)	45.144.467	44.664.467	300.000	44.964.467	-180.000
138.94	1.04.82.5	Spese per spedizione cartellini					
		.(00)	49.628.000	49.628.000	0	49.628.000	0
141.00	1.05.03.0	Spese per organizzazione convegni e altre iniziative istituzionali					
		.(00)	1.464.000	864.000	600.000	1.464.000	0

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2000		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU'O MENO
143.00	1.07.01.0	Spese per commissioni bancarie					
		.(00)	4.094.306	4.094.306	0	4.094.306	0
144.00	1.08.01.0	Imposte e tasse					
		.(00)	53.100.659	53.100.659	0	53.100.659	0
145.00	1.09.01.0.	Restituzioni e rimborsi diversi					
		.(00)	24.913.114	24.913.114	0	24.913.114	0
151.10	1.10.04.0	Fondo di anzianità - parte corrente -					
		.(00)	19.219.161	18.282.788	936.373	19.219.161	0
152.00	2.11.01.0	Acquisizione e miglioramenti di immobili					
		.(98) 25.320.000		25.320.000	0	25.320.000	0
		.(99) 10.000.000		0	10.000.000	10.000.000	0
		.(00) 104.225.000	139.545.000	71.225.000	33.000.000	104.225.000	0
152.01	2.11.01.5	Acquisizione e ristrutturazione immobili laboratori piantine					
		.(99)	35.000.000	0	0	0	-35.000.000
153.00	2.12.01.0	Acquisto mobili					
		.(99) 3.690.000		0	0	0	-3.690.000
		.(00) 248.000	3.938.000	248.000	0	248.000	0
154.00	2.12.02.0	Acquisto macchine, apparecchi scientifici ed attrezzature tecniche					
		.(00) 73.782.000	73.782.000	73.782.000	0	73.782.000	0
154.01	2.12.02.5	Acquisto apparecchiature per laborat. piantine					0
		.(99)	120.287.250	0	120.287.250	120.287.250	0
155.00	2.12.03.0	Acquisto macchine agricole					
		.(00)	14.940.000	14.940.000	0	14.940.000	0
156.00	2.12.04.0	Macchine elettroniche					
		.(00)	51.211.250	51.211.250	0	51.211.250	0
156.01	2.12.04.2	Acquisto di procedure informatiche					
		.(97) 2.000.000		2.000.000	0	2.000.000	0
		.(00) 3.500.000	5.500.000	3.500.000	0	3.500.000	0

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2000		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU'O MENO
157.00	2.12.05.0	Mobili e attrezzature per laboratorio biotecnologie vegetali					
		.(00)	132.140.200	124.302.750	7.403.154	131.705.904	-434.296
160.00	2.15.01.0	Indennità Anzianità o T.F.R.					
		.(00)	294.983.468	288.963.931	6.019.537	294.983.468	0
162.00	4.21.01.0	Ritenute erariali					
		.(00)	180.828.000	180.828.000	0	180.828.000	0
163.00	4.21.02.0	Ritenute previdenziali					
		.(00)	50.514.920	50.514.920	0	50.514.920	0
164.00	4.21.03.0	Partite in conto sospesi					
		.(00)	75.176.040	75.106.040	70.000	75.176.040	0
165.00	4.21.04.0	Ritenute per contributi agricoli					
		.(99) 908.387		908.387	0	908.387	0
		.(00) 23.205.553	24.113.940	23.205.553	0	23.205.553	0
166.00	4.21.05.0	Trattenute sindacali					
		.(00)	1.216.218	1.216.218	0	1.216.218	0
167.00	4.21.06.0	Somme somministrate ai cassieri					0
		.(00)	592	592	0	592	0
168.00	4.21.07.0	Uscite per I.V.A.					
		.(99) 443.730		443.730	0	443.730	
		.(00) 360.318.312	360.762.042	358.889.951	1.428.000	360.317.951	-361
169.00	4.21.08.0	Somme versate dal conto corrente postale					
		.(00)	315.221.699	315.221.699	0	315.221.699	0
		TOTALE GENERALE	3.975.733.193	3.398.451.766	519.150.061	3.917.601.827	-58.131.366

ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE

Conto Consuntivo 2001

Fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale.

Costituzione

Il personale dell'Ente Nazionale delle Sementi Elette, per effetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati quando l'ENSE non era ancora costituito in ente di diritto pubblico, ha conseguito il diritto all'iscrizione al fondo integrativo di previdenza. Tale fondo è stato attivato presso l'ENSE a seguito di decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione, in data 16 marzo 1962. In tale data veniva, infatti, assicurata la decorrenza del fondo secondo le disposizioni contrattuali allora in vigore.

In data 1° aprile 1978 è stato emanato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri , di concerto con i Ministri del Tesoro e dell'Agricoltura, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 247, con il quale l'ENSE è stato dichiarato necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese e, pertanto, confermato ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 marzo 1975 n. 70 di riordino degli Enti parastatali.

Regolamentazione

Per effetto della richiamata normativa, il fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale dell'Ente Nazionale delle Sementi Elette è stato conservato in base all'articolo 14, secondo comma, della legge 20 marzo 1975 n° 70 che dispone: " *I fondi integrativi di previdenza previsti dai regolamenti di taluni enti sono conservati limitatamente al personale in servizio o già cessato dal servizio alla data di entrata in vigore della presente legge*".

Infatti, in funzione di tale disposizione di legge, il "Regolamento del Personale dell'Ente ", definitivamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 1981 ed approvato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 8 febbraio 1982, stabilisce all'articolo 62, secondo comma, quanto segue: " *Il personale in servizio alla data del 1 aprile 1978 conserva il diritto al trattamento integrativo di previdenza, ai sensi del secondo comma del predetto articolo 14 della legge 70/1975, secondo le disposizioni in vigore alla predetta data*".

Dette disposizioni , precisate all'allora Ministero dell'Agricoltura e Foreste con lettera del 26 settembre 1980 e, quindi, al Ministero del Tesoro (vedasi nota del Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 3 ottobre 1980), sono le stesse codificate nell'articolo 22 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro dei dipendenti dei Consorzi Agrari, stipulato in data 8 novembre 1976 e nell'articolo 10 del Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti dei Consorzi Agrari, stipulato in data 10 gennaio 1974, come modificato dall'articolo 7 del CCNL del 25 ottobre 1978.

Contribuzioni a favore del fondo

Il richiamato articolo 22 recita: "*I lavoratori hanno diritto ad un trattamento di previdenza realizzato con i seguenti contributi:*

a) 5% a carico del Consorzio

b) 2,50% a carico del lavoratore.

Le percentuali suddette saranno applicate sui minimi previsti negli accordi integrativi depurati dei 103 punti di contingenza maturati al 31 gennaio 1975 e conglobati nei minimi in base al presente contratto nonché sugli aumenti periodici e sullo scatto di laurea individualmente spettanti.

Sono soggette alle contribuzioni di cui sopra le dodici mensilità annue e la tredicesima mensilità di Natale.

Per i lavoratori retribuiti in tutto o in parte a provvigione il contributo, tanto per la parte a carico del Consorzio tanto per quella a carico del dipendente, sarà calcolato sulla retribuzione, formata dagli elementi di cui sopra, che i singoli avrebbero percepito se fossero stati retribuiti in misura fissa.

Per i lavoratori assunti con prefissione di termine, il trattamento di previdenza viene riconosciuto dopo trascorsi i primi sei mesi del rapporto.

Sui fondi di previdenza i consorzi agrari riconosceranno, in relazione all'effettiva disponibilità delle somme, un interesse dell' 1,50% in più del tasso ufficiale di sconto, salvo un minimo garantito del 5,50% netto. Gli importi relativi agli interessi verranno capitalizzati alla fine di ogni anno.

Il Consorzio provvederà all'amministrazione dei fondi, d'intesa, per quanto concerne i prestiti, con le rappresentanze sindacali aziendali.

I contributi di previdenza a carico dei lavoratori saranno dai Consorzi trattenuti sulle retribuzioni e costituiranno un conto intestato ai lavoratori stessi e denominato "conto personale".

I contributi a carico dei Consorzi costituiranno un conto intestato al lavoratore denominato "conto aziendale".

L'articolo 10, applicabile a quanti alla data di inquadramento erano dirigenti, recita:

"*Il dirigente ha diritto ad un trattamento previdenziale realizzato mediante contribuzioni mensili dell'8% a carico del consorzio e del 5% a carico del dirigente, da computare sulla retribuzione lorda mensile effettivamente percepita sulla tredicesima mensilità".*

Prestazioni erogate dal fondo

L'articolo 22 del Contratto Collettivo Nazionale dei dipendenti dei Consorzi Agrari enumera, quindi le prestazioni assicurate dal fondo: *"All'atto della risoluzione del rapporto i Consorzi provvederanno a liquidare al lavoratore interessato l'importo dei conti personale ed aziendale con i relativi interessi maturati, decurtato dell'eventuale residuo debito contratto dall'interessato.*

Ove si verificasse la morte del lavoratore, l'importo dei conti di cui sopra verrà liquidato agli aventi diritto in conformità delle norme di legge sulle successioni.

Le somme accreditate nei conti aziendali e personali non possono essere dai beneficiari cedute o alienate o vincolate sotto qualsiasi forma e per nessun motivo o titolo, nel senso che eventuali cessioni, alienazioni o vincoli non saranno accettati né riconosciuti dai Consorzi i quali pagheranno i dovuti importi esclusivamente al lavoratore o agli eredi in caso di morte.

Sui fondi individuali di previdenza (conto personale e conto aziendale) saranno concessi prestiti in caso di bisogni personali o di famiglia, di malattia, ovvero per acquisto o costruzione di immobili per uso abitazione del lavoratore.

Sui prestiti non sarà dovuto interesse, restando fermo che, salvo casi particolari, non potrà essere concesso un nuovo prestito se non sia decorso un periodo di almeno dodici mesi da un prestito precedente.

La restituzione delle somme concesse avrà luogo mediante trattenuta in rate sulle retribuzioni mensili. Le rate non potranno superare il quinto della retribuzione.

I Consorzi registreranno gli importi delle somme restituite in modo da estinguere prima l'ammontare del prestito sul conto aziendale e successivamente quello sul conto personale.

E' sempre in facoltà dell'interessato di eseguire versamenti a parziale o totale restituzione e, in tal caso, potrà chiedere al Consorzio la riduzione proporzionale della quota mensile trattenuta sulla retribuzione.

Al verificarsi della liquidazione del conto personale e del conto aziendale, viene detratta, in quanto consentito dalla legge, dalla somma iscritta al nome del lavoratore, ogni ragione di credito che il Consorzio potesse avere verso di esso.

Entro il 31 marzo di ogni anno sarà inviata a ciascun lavoratore una comunicazione nella quale sarà indicata la consistenza del conto aziendale, del conto personale e del conto anticipazioni, al 31 dicembre dell'anno precedente".

L'integrazione di cui al CCNL del 25 ottobre 1978 (articolo 7) replica le norme già presenti nel contratto dei dipendenti, specificando in particolare:"*Sui fondi di previdenza i consorzi agrari riconosceranno, in relazione all'effettiva disponibilità delle somme, un interesse*

dell'1,50% in più del tasso ufficiale di sconto, salvo un minimo garantito del 5,5% netto. Gli importi relativi agli interessi verranno capitalizzati alla fine di ogni anno."

Le contribuzioni dovute dal dirigente ai sensi della legge 4 aprile 1952, n. 218, e successive modifiche, saranno mensilmente trattenute dal consorzio sul trattamento retributivo".

Le norme contrattuali sopra riportate sono integrate dalla Regolamentazione del Fondo di previdenza dei Dipendenti dei Consorzi Agrari approvate con il contratto del 23 novembre 1957 e modificate con gli accordi del 30 luglio 1958 e 17 aprile 1968, nonché dall'accordo del 27 novembre 1974 che sancisce, tra l'altro, all'articolo 4, la conferma dell'interesse dell'1,50% in più rispetto al tasso ufficiale di sconto e la capitalizzazione degli stessi a fine anno, fermo restando il tasso d'interesse minimo garantito del 5,5% annuo, stabilito fin dal contratto del 1957.

All'articolo 6, si conferma che al dipendente viene effettuata una trattenuta nella misura stabilita dal CCNL. che alimenta il cosiddetto conto aziendale.

L'articolo 7 chiarisce che, all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro, i conti personale e aziendale con i relativi interessi maturati, decurtato il residuo debito per prestito contratto dal dipendente, sono liquidati al prestatore di lavoro.

Norme specifiche concernenti la concessione di prestiti ai beneficiari del fondo

L'articolo 9 conferma le possibilità di concedere prestiti sui conti individuali (personali e aziendali) in caso di bisogni personali o di famiglia, di malattia, ovvero per l'acquisto o costruzione della casa di abitazione del lavoratore.

Di regola non possono essere concessi ulteriori prestiti prima che siano trascorsi dodici mesi da un prestito precedente.

A tale riguardo deve evidenziarsi che l'articolo 20 del Regolamento per il funzionamento delle casse di previdenza dispone:

"Sul fondo individuale di previdenza (Conto personale e Conto aziendale) potranno essere concessi prestiti nei casi e con le modalità di cui appresso:

a) per urgenti e documentati bisogni personali o di famiglia: sino al 25% del conto personale e del conto aziendale;

b) per malattia di comprovata gravità ed altri motivi di analogo rilievo: sino al 50% degli elementi di cui alla lettere precedente; tale prestito potrà essere concesso anche in casi di malattia di comprovata gravità del coniuge, dei figli e dei genitori del partecipante;

c) per acquisto o costruzione di immobili per uso abitazione del partecipante, nonché per dar modo al partecipante di far fronte a pagamenti relativi ad acquisto di alloggio, per uso proprio, già avvenuto, anche senza intervento di prestiti della Cassa: fino alla concorrenza dell'ammontare delle disponibilità del conto personale e del conto aziendale;

d) per costruzione di alloggi tramite cooperative edilizie sovvenzionate dallo Stato o da Enti pubblici e per assegnazione di alloggi INA-Casa, in ambedue i casi per uso abitazione del partecipante: sino alla concorrenza dell'ammontare delle disponibilità del Conto personale e del Conto aziendale; in tali casi può essere concesso un ulteriore prestito per dar modo al partecipante di esercitare la facoltà di riscatto, quando vi siano nuovamente fondi iscritti al suo nome.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre nei casi di cui alle lettere a), b), c) e d), potrà concedere prestiti ai partecipanti che abbiano esposizione debitoria nei confronti del Consorzio, soltanto se avrà preventivamente avuto dal richiedente l'autorizzazione ad estinguere il debito verso il Consorzio stesso mediante utilizzo di parte della somma concessa.

(...Omissis...)

La misura delle rate verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione della Cassa in modo che il prestito venga estinto in un periodo di tempo non superiore ai:

- *cinque anni per il caso di cui alla lettera a);*
- *dieci anni per il caso di cui alla lettera b);*
- *venticinque anni per i casi di cui alle lettere c) e d)"*

Infine, l'articolo 10 dispone che al lavoratore sia indicata entro il 31 marzo di ogni anno la consistenza del conto aziendale, del conto personale e del conto anticipazioni.

Estensione del fondo alla generalità dei dipendenti

Riformato il sistema previdenziale con legge 23 ottobre 1992 n. 421, il decreto legislativo 21 aprile 1993 n. 124 ha disposto all'articolo 18, nono comma: *"I dipendenti degli enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 assunti successivamente alla data di entrata in vigore della legge medesima , possono chiedere di essere iscritti al fondo integrativo costituito presso l'ente di appartenenza, con facoltà di riscatto dei periodi pregressi (....) "*:

A seguito dei quesiti elevati in data 14 giugno 1993, relativamente ai quali il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in data 7 febbraio 1994, e il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, in data 23 novembre 1994, hanno confermato l'applicabilità all'ENSE della norma del D.Lgs. 124/93 il Consiglio di Amministrazione, con delibera 21/94 del 23 settembre 1994, ha disposto l'estensione del fondo al personale assunto dopo il primo aprile 1978. Pertanto, con delibera 40/95 del 5 maggio 1995, il Consiglio di Amministrazione dell'ENSE ha disposto:

1) *di iscrivere al fondo integrativo costituito presso l'ENSE alle condizioni in atto per il personale assunto precedentemente al 1° aprile 1978, i dipendenti che ne facciano richiesta con facoltà di riscatto dei periodi pregressi secondo quanto disposto dall'articolo 18, punto 9, del decreto legislativo 21 aprile 1993 n° 124;*
2) *di attivare, a decorrere dal corrente mese di maggio, trattenute finanziarie del 2,5% dello stipendio lordo a carico dei dipendenti, contabilizzando contestualmente accantonamenti non finanziari a carico dell'ENSE del 5%;*
3) *di accantonare per il periodo aprile 1993 - aprile 1995 per quanti abbiano avanzato o avanzino richiesta di riscatto, gli importi maturati col criterio di cui al punto 2, da recuperare, per la parte a carico del dipendente, mediante trattenute mensili di un ulteriore 2,5% dello stipendio lordo fino a totale estinzione del debito;*
4) *di consentire ai dipendenti che ne abbiano avanzato o ne avanzino richiesta di riscattare, dalla data di assunzione e a loro totale carico, gli importi che sarebbero stati accantonati dall'ENSE e da essi stessi, versando il 7,5% degli stipendi lordi ricevuti".*

Infine, l'articolo 53 del CCNL del Personale degli Enti ed Istituzioni di ricerca e sperimentazione, stipulato in data 7 ottobre 1996, ha disposto:

"*La vigente disciplina dei trattamenti di previdenza integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, comunque denominati, riservati al personale degli Enti, resta in vigore fino alla concreta attuazione, nell'ambito del comparto, dei Fondi di previdenza complementare previsti dal Decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modificazioni ed integrazioni.*

Le parti si impegnano ad incontrarsi, non appena sarà definito il quadro complessivo di riferimento della disciplina del trattamento di fine rapporto prevista dall'articolo 2, commi 5 e seguenti, della Legge 335/1995, per esaminare le problematiche connesse all'attivazione di forme di previdenza complementare su base volontaria, anche attraverso l'istituzione di appositi fondi così come previsto dall'articolo 4 del D. Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

In sede di attuazione di quanto previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo, saranno previste opportune forme di raccordo tra i fondi integrativi di previdenza complementare di cui venga prevista la costituzione, in modo da consentire ai dipendenti iscritti ai predetti fondi integrativi aziendali che ne facciano richiesta, in presenza delle necessarie condizioni tecniche-finanziarie, il passaggio ai nuovi fondi complementari, previo apporto delle relative riserve tecniche accantonate".

Analoga norma contrattuale é stata stipulata, in data 5 marzo 1998, nel CCNL dell'Area della dirigenza e delle relative specifiche tipologie professionali.

Inquadramento nelle forme pensionistiche complementari

In esito a specifico quesito dell'ENSE in data 11 agosto 1997, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con nota del 28 novembre 1997, ha richiesto che fosse inviata alla Commissione un'apposita comunicazione secondo le modalità indicate nell'articolo 12 del Decreto del Ministro del Lavoro n. 211/97.

Trasmessa la documentazione richiesta con nota del 18 dicembre 1997, la Commissione di Vigilanza ha attribuito al fondo attivato presso l'ENSE il codice identificativo 16100.

Soppressione dei fondi per la previdenza integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria per i dipendenti degli enti parastatali.

La legge 17 maggio 1999 n. 144, contenente disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 1999, ha disciplinato materie in tema di occupazione, investimenti e previdenza.

A tale ultimo riguardo, ha provveduto al riordino degli enti pubblici di previdenza e assistenza, intervenendo anche con disposizioni in materia di previdenza integrativa degli enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

L'articolo 64 della legge citata, tenendo presente in particolare la situazione dei fondi integrativi esistenti presso gli enti previdenziali, volti ad assicurare una quota aggiuntiva di pensione (di importo uguale alla differenza tra la retribuzione corrisposta in modo continuativo, goduta all'atto della cessazione di servizio, e la pensione erogata dall'INPS) e a garantire il pensionamento anticipato con oneri a carico del fondo, ha determinato la riduzione delle prestazioni a carico di tali fondi, già avviata con la normativa antecedente.

Detto articolo, infatti, stabilisce l'introduzione, con accordo contrattuale, della previdenza complementare conforme al D.Lgs 21 aprile 1993 n. 124 e la soppressione, dal primo ottobre 1999, dei fondi per la previdenza integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria per i dipendenti degli enti parastatali, con contestuale cessazione delle corrispondenti aliquote contributive previste per il funzionamento dei fondi medesimi.

Come emerge dall'esame della norma, il Parlamento ha avuto particolarmente presente, nel legiferare, la situazione dei fondi di natura pensionistica, spesso in situazione critica sotto il profilo finanziario, ignorando i fondi a capitalizzazione che corrispondono il capitale maturato, anziché una rendita, a cessazione del rapporto di lavoro.

Sulla base della norma in argomento, in data 2 giugno 1999, ARAN e Organizzazioni Sindacali hanno siglato un accordo quadro nazionale per l'adeguamento delle norme contrattuali in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare che stabilisce,

tra l'altro, che, per gli enti pubblici non economici e per gli enti di ricerca e sperimentazione, la contrattazione di comparto darà attuazione alle norme dell'Accordo quadro, tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 64 della legge 17 maggio 1999.

Esclusione dal novero delle forme pensionistiche complementari

Per effetto della soppressione del Fondo, ai sensi dell'articolo 64 della legge 17 maggio 1999, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha comunicato, in data 26 luglio 2000, di aver ritenuto di non dover dare seguito alla richiesta dell'Ente, precedentemente accolta.

L'orientamento alla liquidazione del fondo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENSE ha analizzato le conseguenze delle innovazioni normative nella seduta del 18 ottobre 1999, constatando che la disciplina introdotta dalla norma per il periodo successivo al primo ottobre 1999 regola i fondi che erogano trattamenti pensionistici, mentre non viene prescritto alcunché per i fondi che erogano prestazioni in unica soluzione, come nel caso del fondo conservato presso l'ENSE.

In relazione a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che non vi fossero ostacoli normativi alla liquidazione, ai dipendenti destinatari del fondo, delle consistenze ivi maturate. Ciò anche in considerazione della circostanza che tale liquidazione era espressamente prevista dall'articolo 46, terzo comma, del DPR 509/79 per i fondi aggiuntivi del trattamento di quiescenza, per i quali fosse cessata la contribuzione.

Nell'assumere tale orientamento, il Consiglio di Amministrazione non ha mancato di osservare che, stante l'esistente rilevante garanzia in titoli di debito pubblico delle risorse del fondo, la gestione ordinaria dell'Ente avrebbe potuto beneficiare della liquidazione, mentre, in assenza di ulteriori contribuzioni da parte dei dipendenti, il mantenimento del fondo potrebbe determinare, oltre all'onere amministrativo di gestione, un tendenziale aggravio per la gestione corrente.

E' stato, pertanto, richiesto al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali l'assenso alla liquidazione del fondo allo scopo di rendere esecutivo l'orientamento assunto.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con nota in data 17 febbraio 2000, ha segnalato che la materia in argomento non rientra nell'ambito delle proprie competenze e ha, pertanto, richiesto l'avviso del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

In assenza di valutazioni di sorta da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, previa sollecitazione dell'ENSE, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha ulteriormente richiesto l'avviso di competenza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 31 maggio 2000 e 23 novembre 2000, non ricevendone, fino ad oggi, riscontro.

In data 18 marzo 2002 il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2002, ha segnalato, concordando con quanto rappresentato dal Ministero del Tesoro, che lo smobilizzo dei titoli al fine della liquidazione del fondo rimane subordinato alle definitive determinazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali interessato con nota del 17 febbraio 2001.

Attuale disciplina del rapporto tra ENSE e destinatari del fondo soppresso

In assenza di utili indicazioni in materia, l'Ente a partire dal mese di ottobre 1999, non ha effettuato ulteriori trattenute mensili ai dipendenti destinatari del fondo, né ha contabilizzato a favore del fondo la quota a proprio carico.

Le consistenze maturate al 30 settembre 1999 sono state, quindi, rivalutate dello 0,638104%, pari all'indice di incremento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato dall'ISTAT negli ultimi tre mesi dell'anno 1999. Le consistenze al 31 dicembre 1999 sono, quindi, state rivalutate, nel 2000, nella misura del 2,717391% e nel 2001 nella misura del 2,292769% rilevate dal medesimo Istituto di Statistica.

Nulla essendo stato previsto dalle normative successive, gli Organi di Amministrazione hanno continuato ad erogare prestiti ai destinatari del fondo che, facendone richiesta, ne avessero i requisiti previsti dalla regolamentazione, continuando ad acquisire al bilancio le relative quote di restituzione.

Infine, non è stato trattenuto il contributo di solidarietà pari al 2% sulle prestazioni integrative erogate alla cessazione del rapporto di lavoro, in relazione alla natura non pensionistica di tali prestazioni.

Aspetti Finanziari

Fino alla data del 30 settembre 1999, le risorse acquisite attraverso trattenute mensili al personale, costituivano una fonte di finanziamento per l'ENSE che, allo scopo di preservare la funzione di finanziamento della gestione corrente, aveva ricevuto con note del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 110675 dell'11 aprile 1995 e prot. n. 112204 del 29 novembre 1996 l'autorizzazione ad investire le somme relative all'ammontare del fondo risultante, a quel momento, a carico del personale, prima, e le somme corrispondenti alla rimanente consistenza del conto vincolato presso la Tesoreria Unica, poi.

Infatti, con nota prot. n. 194333 del 5 novembre 1996 del Ragioniere Generale dello Stato, si è convenuto sull'accoglimento della richiesta dell'ENSE di investimento in titoli di debito pubblico in quanto *"trattasi di fattispecie prevista dall'articolo 6 del DM 22/11/85 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui i titoli e i depositi concernenti accantonamenti per i fondi di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale dipendente dagli enti ed organismi pubblici, previsti e disciplinati da particolari disposizioni, non vanno considerati come disponibilità ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il sistema di Tesoreria unica"*.

Dalla data di soppressione, come si è detto, non sono più state effettuate trattenute al personale, né l'Ente ha contribuito ad incrementare le singole consistenze.

Le risorse a garanzia del fondo, possono, pertanto, essere incrementate esclusivamente da rate mensili con cui sono restituiti i prestiti da parte dei dipendenti e dagli interessi maturati sui titoli di debito pubblico.

Gestione contabile nel 2001

La consistenza complessiva dei trattamenti previsti dal fondo é passata da L. 3.327.267.804.= (al 1° gennaio 2001) a L. 3.022.366.592.= (al 31 dicembre 2001), essenzialmente per effetto della cessazione del rapporto di lavoro di alcuni beneficiari.

Le risorse finanziarie, accantonate a garanzia dei trattamenti maturati dagli aventi diritto, alla data del 31 dicembre 2001 risultavano immobilizzate in titoli di debito pubblico a breve e medio termine, aventi scadenza compresa tra l'anno 2002 e l'anno 2006, e in disponibilità liquide derivanti da interessi non reinvestiti per L. 87.635.804.=. Il valore nominale dei titoli ammontava a L. 1.502.071.125.=, anche se l'effettivo valore di mercato, alla data del 31 dicembre 2001, risultava superiore a quello nominale. Nella valorizzazione di tali risorse, non è, sorta, pertanto, l'esigenza di tener conto di alcuna svalutazione del valore nominale rispetto all'effettivo valore.

Allo scopo di acquisire definitivamente al bilancio dell'ENSE l'attivo asseverato all'inizio dell'esercizio, si è reso necessario procedere ad una parziale dismissione dei titoli (per il controvalore di 250.000,00.= euro, ovvero L. 484.067.500.=).

Le restituzioni mensili di prestiti da parte del personale in servizio e quelle, in unica soluzione, a carico del personale cessato, si sono equivalse con le liquidazioni dovute al personale cessato. Nonostante alcuni ulteriori prestiti, la relativa consistenza è passata da L. 1.927.954.908.= (al 1° gennaio 2001) a L. 1.677.331.954.= (al 31 dicembre 2001).

Per effetto di quanto sopra è derivato, alla data del 31 dicembre 2001, un saldo attivo pari a L. 157.036.487.=, da acquisire al bilancio dell'ENSE nel successivo esercizio.

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO 2001

Fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale

RAPPRESENTAZIONE CONTABILE

➢Consistenza del fondo integrativo di previdenza per la quiescenza del personale **- L. 3.022.366.592.=**

Valore nominale dei titoli di debito pubblico in deposito amministrato n. 9255921 al 31 dicembre 2000:

a) BTP 36749 1/2/2006 acquistati in data 14/6/96 e parzialmente venduti (139.000,00 euro) in data 28/10/99	(443,12 EURO)	L.	858.000.=
b) CCT 36713 1/4/2002 acquistati in data14/6/96	(134.278,56 EURO)	L.	259.999.547.=
c) BTP 36768 1/7/2006 acquistati in data 17/10/96 e parzialmente venduti (12.000,00 euro) in data 28/10/99	(911,40 EURO)	L.	1.764.716.=
d) CCT 36775 1/9/2003 acquistati in data 22/1/97 e parzialmente venduti in data 3/12/99 e 22/12/99 (572.000,00 euro) in data 8/5/2000 (48.000,00 euro) in data 11/5/2000 (146.000,00 euro) in data 30/11/2000 (126.000,00 euro) in data 13/12/2001 (250.000,00 euro)	(378.962,92 EURO)	L.	733.774.533.=

e) CCT 36773 1/7/2003				
acquistati in data 5/3/97 e parzialmente venduti (36.000,00 euro) in data 9/11/99	(28.556,98 EURO)	L.	55.294.024.=	
acquistati in data 4/2/98	(12.911,42 EURO)	L.	24.999.995.=	
acquistati in data 15/1/99	(7.000,00 EURO)	L.	13.553.890.=	
f) CCT 110123 1/3/2004				
acquistati in data 29/4/1997	(5.164,56 EURO)	L.	9.999.982.=	
acquistati in data 3/3/98 e parzialmente venduti in data 27/3/2000 (6.000,00 euro)	(40.481,04 EURO)	L.	78.382.223.=	
acquistati in data 22/5/98 e parzialmente venduti in data 27/3/2000 (51.000,00 euro)	(645,60 EURO)	L.	1.250.056.=	
acquistati in data 17/9/98	(5.164,56 EURO)	L.	9.999.982.=	
acquistati in data 19/4/99	(45.000,00 EURO)	L.	87.132.150.=	
g) CCT 36746 1/2/2003				
acquistati in data 11/9/1997	(56.810,16 EURO)	L.	109.999.809.=	
acquistati in data 28/11/1997	(5.164,56 EURO)	L.	9.999.982.=	
acquistati in data 6/8/99	(9.000,00 EURO)	L.	17.426.430.=	
Saldo del c/c 12229 Cariplo	(45.260,12 EURO)	L.	87.635.804.=	
Svalutazione titoli al 31/12/2001		L.	=	
Risorse finanziarie del fondo	(775.755,00 EURO)	L.	1.502.071.123.=	
Consistenza al 31/12/2001 dei prestiti ai dipendenti sul fondo integrativo di previdenza		L.	1.677.331.954.=	
➢Investimenti a garanzia del fondo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale				**+ L. 3.179.403.077.=**
➢Attivo del fondo				**+ L. 157.036.485.=**

NOMINATIVO	Consistenza al 31/12/2000	Rivalutazione ISTAT sulla consistenza attiva (2,292769)	A dedurre interessi sulla consistenza passiva	TOTALE	Liquidazioni in occasione della cessazione del rapporto di lavoro	Consistenza complessiva al 31/12/2001	PRESTITI AL PERSONALE			
							Consistenza al 31/12/00	Prestiti erogati successivamente al 31/12/00	Rimborsi prestiti riscossi successivamente al 31/12/00	Consistenza al 31/12/01
Merisio	2.303.922	52.824	-	2.356.746		**2.356.746**	-	-	-	-
Bianchi	43.626.903	1.000.264	-	44.627.167		**44.627.167**	-	-	-	-
Vaghi	116.183.129	2.663.811	1.993.221	116.853.719		**116.853.719**	88.638.649	-	3.699.312	84.939.337
Mervini	16.449.711	377.154	298.278	16.528.587		**16.528.587**	13.264.456	-	553.596	12.710.860
Rossi	14.986.016	343.595	259.999	15.069.612		**15.069.612**	11.757.714	-	907.176	10.850.538
Stellari	18.532.356	424.904	339.541	18.617.719		**18.617.719**	15.099.424	-	630.180	14.469.244
Frattini	192.819.405	4.420.904	2.173.461	195.066.848		**195.066.848**	85.845.212	20.000.000	6.396.456	99.448.756
Impallomeni	8.324.434	190.860	152.647	8.362.647		**8.362.647**	6.788.221	-	283.308	6.504.913
Valoti	9.129.313	72.455		9.201.768	9.201.768		-			
Papini	191.577.406	3.378.789	1.535.511	193.420.684	193.420.684	-	90.680.000	-	90.680.000	-
Pezzetti	20.493.639	469.872	-	20.963.511		**20.963.511**	-	-	-	-
Di Monte	39.203.203	898.839	648.729	39.453.313		**39.453.313**	28.900.580	-	1.316.016	27.584.564
Villa	20.503.421	470.096	395.310	20.578.207		**20.578.207**	17.750.000	-	1.104.000	16.646.000
Bertoni	16.753.557	384.120	280.086	16.857.591		**16.857.591**	12.768.656		1.200.000	11.568.656
Sanna	20.418.576	468.151	323.824	20.562.903		**20.562.903**	14.400.000	-	600.000	13.800.000
Angelini	14.500.366	332.460	268.820	14.564.006		**14.564.006**	11.954.464	-	498.924	11.455.540
Zanacca	14.980.047	343.458	274.108	15.049.397		**15.049.397**	12.189.611	-	508.740	11.680.871
Sanvito	15.558.386	356.718	-	15.915.104		**15.915.104**	-	-	-	-
Codispoti	15.586.408	357.360	283.515	15.660.253		**15.660.253**	12.604.143		517.980	12.086.163
Andreani	13.129.811	301.036	229.772	13.201.075		**13.201.075**	10.363.458	-	742.332	9.621.126
Gallotta	7.487.149	171.663	137.779	7.521.033		**7.521.033**	6.125.184		251.724	5.873.460
Cecere	2.932.832	67.243	-	3.000.075		**3.000.075**	-	-	-	-
Bonfanti	263.564.050	6.042.915	2.442.222	267.164.743		**267.164.743**	110.769.228	-	9.230.772	101.538.456
Tamborini	32.116.500	736.357	551.665	32.301.192		**32.301.192**	24.532.584	-	1.023.864	23.508.720
Golinelli	22.096.586	506.624	380.628	22.222.582		**22.222.582**	16.926.533	-	706.428	16.220.105
Franchini	16.435.083	376.818	258.628	16.553.273		**16.553.273**	11.501.200	-	480.000	11.021.200
Grioni	6.315.804	144.807	64.657	6.395.954		**6.395.954**	2.875.300	-	120.000	2.755.300
Conte	15.514.298	355.707	276.582	15.593.423		**15.593.423**	12.299.731	-	513.600	11.786.131
Grassi	163.172.403	3.741.166	-	166.913.569		**166.913.569**	-	-	-	-
Pelazza	27.473.255	629.898	-	28.103.153		**28.103.153**	-	-	-	-
Capriolo	7.536.659	93.045	24.517	7.605.187	7.605.187	-	6.072.098	-	6.072.098	-
Cazzola	32.050.640	734.847	539.898	32.245.589		**32.245.589**	24.104.285	-	1.208.316	22.895.969
Sommovigo	31.783.407	728.720	543.650	31.968.477		**31.968.477**	24.175.351	-	1.007.304	23.168.047
Bravi	31.886.800	731.091	543.591	32.074.300		**32.074.300**	24.173.959	-	1.009.824	23.164.135
Cecoli	68.443.176	1.569.244	1.158.930	68.853.490		**68.853.490**	52.155.177	-	3.491.868	48.663.309
Mezzini	107.776.670	2.471.070	1.862.773	108.384.967		**108.384.967**	83.587.398		5.085.360	78.502.038
Serafini	63.116.212	1.447.109	926.483	63.636.838		**63.636.838**	41.122.444	-	1.793.256	39.329.188
Stalli	16.535.046	379.110	299.756	16.614.400		**16.614.400**	13.330.390	-	556.776	12.773.614
Lenzi	15.509.223	355.591	293.906	15.570.908		**15.570.908**	13.061.791		527.592	12.534.199

NOMINATIVO	Consistenza al 31/12/2000	Rivalutazione ISTAT sulla consistenza attiva (2,292769)	A dedurre interessi sulla consistenza passiva	TOTALE	Liquidazioni in occasione della cessazione del rapporto di lavoro	Consistenza complessiva al 31/12/2001	PRESTITI AL PERSONALE			
							Consistenza al 31/12/00	Prestiti erogati successivamente al 31/12/00	Rimborsi prestiti riscossi successivamente al 31/12/00	Consistenza al 31/12/01
Vaccarella	5.276.159	120.970	112.160	5.284.969		**5.284.969**	4.974.141		178.620	4.795.521
Cestaro	132.472.244	3.037.283	2.174.776	133.334.751		**133.334.751**	97.503.883	-	5.755.020	91.748.863
Lanza	125.809.310	554.715	450.617	125.913.408	125.913.408	**-**	102.200.000	-	102.200.000	-
Rigo	17.980.415	412.249	324.448	18.068.216		**18.068.216**	14.428.206	-	602.160	13.826.046
Giolo	28.064.853	643.462	474.292	28.234.023		**28.234.023**	21.151.127	-	1.009.080	20.142.047
Baldin	16.449.438	377.148	297.209	16.529.377		**16.529.377**	13.216.888	-	551.604	12.665.284
Ledro	10.748.664	246.442	196.583	10.798.523		**10.798.523**	8.742.043	-	364.848	8.377.195
Gelmini	11.448.425	262.486	209.197	11.501.714		**11.501.714**	9.302.996	-	388.260	8.914.736
Balistreri	84.626.163	1.940.282	1.461.755	85.104.690		**85.104.690**	66.604.286		6.187.308	60.416.978
Bianchi	113.453.249	2.601.221	1.955.111	114.099.359		**114.099.359**	88.373.000	-	6.732.000	81.641.000
La Manna	95.183.813	2.182.345	1.641.022	95.725.136		**95.725.136**	73.324.061	-	3.800.724	69.523.337
Villani	17.472.069	400.594	227.789	17.644.874		**17.644.874**	-	15.000.000	454.544	14.545.456
Di Benedetto	15.728.102	360.609	287.682	15.801.029		**15.801.029**	12.789.398		525.600	12.263.798
Frusciante	18.066.003	414.212	325.994	18.154.221		**18.154.221**	14.456.721	-	603.360	13.853.361
Cerrato	27.562.084	631.935	-	28.194.019		**28.194.019**	-	-	-	-
De Angelis	5.067.133	116.178	-	5.183.311		**5.183.311**	-	-	-	-
Bongiovanni	135.592.786	3.108.829	825.304	137.876.311		**137.876.311**	28.808.000	-	2.892.000	25.916.000
Lo Presti	20.693.680	474.458	237.471	20.930.667		**20.930.667**	10.559.996	-	440.004	10.119.992
Battaglia	9.780.361	224.241	179.214	9.825.388		**9.825.388**	7.969.391	-	332.064	7.637.327
Calandra	5.325.153	122.093	98.033	5.349.213		**5.349.213**	4.359.403	-	181.644	4.177.759
Zecchinelli	32.623.612	747.984	527.441	32.844.155		**32.844.155**	23.455.829	-	980.004	22.475.825
Ferrari	30.463.312	698.453	119.032	31.042.733		**31.042.733**	5.874.633	-	1.483.200	4.391.433
Leandri	137.472.436	3.151.925	2.063.543	138.560.818		**138.560.818**	93.072.217	-	6.666.672	86.405.545
Orsini	125.708.125	2.882.197	2.122.789	126.467.533		**126.467.533**	94.666.567	-	4.517.496	90.149.071
Barbieri	153.616.657	3.522.075	1.857.563	155.281.169		**155.281.169**	83.279.899	-	4.911.120	78.368.779
Respighi	106.261.505	2.436.331	1.819.046	106.878.790		**106.878.790**	80.962.352	-	3.526.512	77.435.840
Mallozza E.	16.080.198	368.682	292.861	16.156.019		**16.156.019**	13.020.889		537.816	12.483.073
Riva	15.659.541	359.037	258.628	15.759.950		**15.759.950**	11.501.200	-	480.000	11.021.200
Mazzola	17.339.324	397.551	305.308	17.431.567		**17.431.567**	13.574.352		560.772	13.013.580
Spelta	16.768.723	384.468	302.491	16.850.700		**16.850.700**	13.449.064		555.528	12.893.536
Amato	15.658.684	359.017	258.628	15.759.073		**15.759.073**	11.501.200	-	480.000	11.021.200
Delogu	26.009.781	596.344	318.203	26.287.922		**26.287.922**	5.015.925	16.000.000	1.008.192	20.007.733
TOTALE	**3.327.267.804**	**72.726.512**	**41.486.677**	**3.358.507.639**	**336.141.047**	**3.022.366.592**	**1.927.954.908**	**51.000.000**	**301.622.954**	**1.677.331.954**

Cap. 151.00/00		***Cap. 159.00/00***	***Cap. 20.00/00***
L. 2.088.359			
Cap. 161.00/00			
L. 334.052.688			

FONDO DI PREVIDENZA A CAPITALIZZAZIONE PER LA QUIESCENZA DEL PERSONALE:
SVILUPPO DELLE QUOTE CONTO PERSONALE RELATIVE AL
PERSONALE IN SERVIZIO NEL 2001

NOMINATIVO	ANNI 1958/75	ANNO 1976	ANNO 1977	ANNO 1978	ANNO 1979	ANNO 1980	ANNO 1981	ANNO 1982	ANNO 1983	ANNO 1984	ANNO 1985	ANNO 1986	ANNO 1987	ANNO 1988	ANNO 1989	ANNO 1990	ANNO 1991	ANNO 1992	ANNO 1993	ANNO 1994	ANNO 1995	ANNO 1996	ANNO 1997	ANNO 1998	ANNO 1999	TOTALE
MERISIO																									737.600	737.600
BIANCHI P.G.																					2.345.592	3.431.376	2.221.381	2.417.367	1.438.469	11.854.185
VAGHI M.			12.633	121.882	174.796	232.676	258.710	296.124	364.194	420.593	480.106	486.581	585.225	648.978	658.592	557.180	935.955	974.807	767.566	769578	770.523	793.623	635.977	655.385	533.255	12.134.939
MERVINI M.																					903.458	1.358.026	910.824	817.038	586.584	4.575.930
ROSSI F.																					845.514	1.259.498	920.351	697.467	420.471	4.143.301
STELLARI A.																					845.514	1.009.144	1.293.710	1.237.696	895.158	5.281.222
IMPALLOMENI C.																						475.424	705.849	754.949	540.657	2.476.879
FRATTINI L.	8.663	114.254	140.325	158.848	215.900	316.372	328.382	367.951	446.085	630.208	725.074	749.907	861.750	1.166.282	1.248.860	1.330.479	1.973.397	1.715.609	1.730.466	1.808.925	1.846.222	1.921.522	1.927.068	2.667.954	1.565.793	25.966.296
PEZZETTI S.																					1.097.588	1.652.714	1.067.126	1.014.793	736.704	5.568.925
DI MONTE A.																					1.630.242	2.414.302	2.440.750	3.119.149	1.538.430	11.142.873
VILLA C.																					1.199.670	1.810.388	1.165.660	1.149.691	847.539	6.172.948
BERTONI E.																					1.780.413	697.486	779.011	835.511	599.364	4.691.785
SANNA C.																					2.077.013	834.000	934.720	1.023.256	742.563	5.611.552
ANGELINI G.																					824.202	1.226.714	859.223	702.183	399.834	4.012.156
ZANACCA V.																					808.746	1.221.956	886.510	729.378	521.829	4.168.419
SANVITO P.																					824.616	1.227.312	893.337	732.056	548.235	4.225.556
CODISPOTI A.																					862.454	1.260.460	748.916	805.416	629.066	4.306.312
ANDREANI L.																					830.568	865.805	693.825	740.025	529.200	3.659.423
GALLOTTA M.																						119.269	748.916	805.416	578.538	2.252.139
CECERE R.																									924.212	924.212
BONFANTI L.	680.309	133.586	165.219	180.116	273.345	400.904	398.074	430.084	478.260	686.634	736.368	788.756	973.250	1.217.918	1.297.815	1.315.312	1.939.257	1.636.635	1.663.786	1.698.118	1.719.263	1.746.906	1.770.600	2.645.649	1.437.291	26.413.455
TAMBORINI L.																					1.770.840	2.557.880	1.674.979	1.835.475	1.094.283	8.933.457
FRANCHINI M.																					926.982	1.232.680	924.229	828.062	659.738	4.571.691
GRIONI I.																								1.147.750	823.680	1.971.430
CONTE G.																					845.514	1.259.498	920.353	754.949	589.332	4.369.646
GRASSI G.	146.806	102.808	127.877	147.272	202.466	282.570	304.940	332.924	385.727	477.545	526.160	532.320	619.425	708.164	758.187	886.527	1.103.310	1.136.884	860.477	872.460	923.911	985.664	1.099.789	1.196.825	865.755	15.586.793
PELAZZA N.																					1.246.666	2.269.014	1.466.555	1.586.914	936.675	7.505.824
CAZZOLA V.																					1.770.840	2.557.880	1.674.979	1.835.475	1.063.512	8.902.686
SOMMOVIGO A.																					1.696.618	2.600.870	1.576.883	1.868.493	1.102.175	8.845.039
BRAVI R.																					1.770.840	2.557.880	1.674.979	1.786.118	1.063.512	8.853.329
CECOLI G.	350.153	100.307	129.137	145.232	200.929	274.666	298.212	330.746	386.962	483.427	542.862	559.848	645.325	722.412	705.879	798.594	1.124.237	1.165.622	881.550	883.682	884.702	910.402	1.010.302	1.085.502	779.886	15.400.576
MEZZINI F.	206.992	93.838	122.148	141.099	194.869	257.556	279.677	318.108	386.160	435.363	504.375	510.277	612.900	686.862	750.385	846.943	1.087.037	1.137.840	869.850	871.982	873.002	898.702	998.602	1.073.802	771.786	14.930.155
SERAFINI L.	34.297	82.771	19.189	107.177	178.911	236.298	265.281	303.674	364.684	437.158	475.861	478.069	551.275	604.228	615.406	740.392	986.944	1.088.321	787.066	789.078	794.979	822.327	912.902	977.352	700.686	13.354.326
STALLI C.																					902.086	1.357.064	909.757	829.885	601.245	4.600.037
LENZI S.																					845.514	1.259.498	878.475	768.285	555.660	4.307.432
VACCARELLA M.																							137.904	883.024	635.382	1.656.310
CESTARO O.	304.264	117.015	144.440	164.933	221.619	294.577	313.877	347.549	408.227	518.140	555.249	568.232	675.900	717.324	812.533	952.331	1.315.498	1.279.315	974.461	976.857	978.042	1.007.842	1.121.967	1.219.003	881.109	16.870.304

FONDO DI PREVIDENZA A CAPITALIZZAZIONE PER LA QUIESCENZA DEL PERSONALE:
SVILUPPO DELLE QUOTE CONTO PERSONALE RELATIVE AL
PERSONALE IN SERVIZIO NEL 2001

NOMINATIVO	ANNI 1958/75	ANNO 1976	ANNO 1977	ANNO 1978	ANNO 1979	ANNO 1980	ANNO 1981	ANNO 1982	ANNO 1983	ANNO 1984	ANNO 1985	ANNO 1986	ANNO 1987	ANNO 1988	ANNO 1989	ANNO 1990	ANNO 1991	ANNO 1992	ANNO 1993	ANNO 1994	ANNO 1995	ANNO 1996	ANNO 1997	ANNO 1998	ANNO 1999	TOTALE
RIGO R.																					1.004.634	1.497.338	1.021.866	903.694	561.443	4.988.975
GOLINELLI F.																					885.420	1.278.940	1.318.608	1.779.967	1.063.512	6.326.447
GIOLO M.																					1.551.150	2.254.782	1.497.469	1.572.772	919.170	7.795.343
BALDIN C.																					976.014	1.455.998	591.529	896.360	650.385	4.570.286
LEDRO B.																					422.757	629.749	705.849	768.285	555.660	3.082.300
GELMINI L.																					610.649	629.749	705.849	754.949	540.657	3.241.853
BALISTRERI V.	224.623	110.841	139.759	157.658	217.161	294.665	309.603	345.749	397.427	497.399	538.704	559.946	632.425	716.763	807.166	955.214	1.249.992	1.279.374	947.902	963.782	964.964	994.764	1.108.889	1.205.925	872.055	16.492.750
BIANCHI M.	207.321	110.644	138.690	158.115	215.963	293.983	309.603	343.949	397.427	525.706	558.917	571.888	637.250	741.395	798.980	943.758	1.279.073	1.319.725	956.976	972.856	974.038	1.003.838	1.117.963	1.254.991	923.328	16.756.377
LA MANNA A.		24.284	105.370	123.652	180.252	240.287	262.068	306.449	362.327	424.160	501.995	508.069	620.825	681.571	789.324	897.973	1.122.598	1.211.704	841.835	843.975	845.000	873.984	834.473	612.125	527.598	13.741.898
VILLANI A.																					919.782	1.369.674	996.782	822.862	641.144	4.750.244
DI BENEDETTO C.																					751.568	1.259.498	1.014.297	754.949	574.329	4.354.641
FRUSCIANTE E.																					976.014	1.455.998	1.064.698	883.024	692.950	5.072.684
CERRATO D.																					1.465.676	2.162.296	1.414.432	1.552.516	897.273	7.492.193
DE ANGELIS B.																							171.931	754.949	624.857	1.551.737
BONGIOVANNI L.	504.458	122.306	152.586	168.940	261.210	382.602	379.615	380.770	416.327	508.198	570.914	557.834	665.225	747.223	789.062	932.461	1.285.198	1.276.184	979.817	982.205	983.385	1.013.185	1.127.310	1.224.346	884.808	17.296.169
LO PRESTI M.																					2.077.013	834.000	934.720	1.023.256	742.563	5.611.552
BATTAGLIA V.																					187.892	629.749	705.849	768.285	555.660	2.847.435
CALANDRA G.																							356.674	754.949	540.657	1.652.280
ZECCHINELLI R.																					1.770.840	2.557.880	1.674.979	1.959.851	1.315.959	9.279.509
FERRARI F.																					1.565.382	2.339.182	1.602.590	1.819.060	1.037.157	8.363.371
LEANDRI M.	518.005	127.673	157.319	173.862	257.397	384.261	388.162	383.433	420.827	491.819	557.768	555.517	646.900	736.157	782.382	926.147	1.278.909	1.281.373	975.800	978.196	979.381	1.009.181	1.123.306	1.207.006	867.033	17.207.814
ORSINI C.	295.200	101.627	128.795	147.171	203.060	281.848	297.369	331.349	385.727	465.482	470.426	372.948	579.475	674.937	702.375	816.656	1.098.593	1.138.048	880.250	882.382	883.402	909.102	1.009.002	1.087.536	783.987	14.926.747
BARBIERI G.	295.644	99.773	128.651	141.209	193.175	193.013	278.556	312.235	383.589	356.777	431.036	512.451	569.900	685.312	708.795	825.959	1.095.272	1.148.401	876.350	878.482	879.502	905.202	958.104	1.080.302	646.875	14.584.565
RESPIGHI G.	198.645	94.961	123.601	140.472	197.057	265.213	198.428	307.646	385.119	432.901	509148	508.170	598.300	677.094	691.509	808.433	1.105.250	1.135.229	861.198	871.548	872.573	898.273	998.173	1.083.369	781.485	14.743.795
MALLOZZA E.																					910.930	1.345.561	764.412	820.912	589.266	4.431.081
RIVA F.																					845.514	1.474.000	705.849	754.949	540.657	4.320.969
MAZZOLA P.																					1.911.494	741.519	832.094	780.998	402.966	4.669.071
SPELTA R.																					895.626	1.334.782	975.611	805.416	629.066	4.640.501
AMATO T.																					845.514	1.259.498	920.351	768.285	555.660	4.349.308
DE LOGU C.																					1.465.676	1.882.434	1.336.785	1.540.668	897.273	7.122.836
	3.975.380	1.536.688	1.935.739	2.377.638	3.388.110	4.631.491	4.870.557	5.438.740	6.369.069	7.791.510	8.684.963	8.820.813	10.475.350	12.132.620	12.917.250	14.534.359	19.980.520	19.925.071	15.855.350	16.044.106	66.863.924	83.603.282	68.176.853	75.223.849	51.690.641	527.243.873

ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE (ENSE)

ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

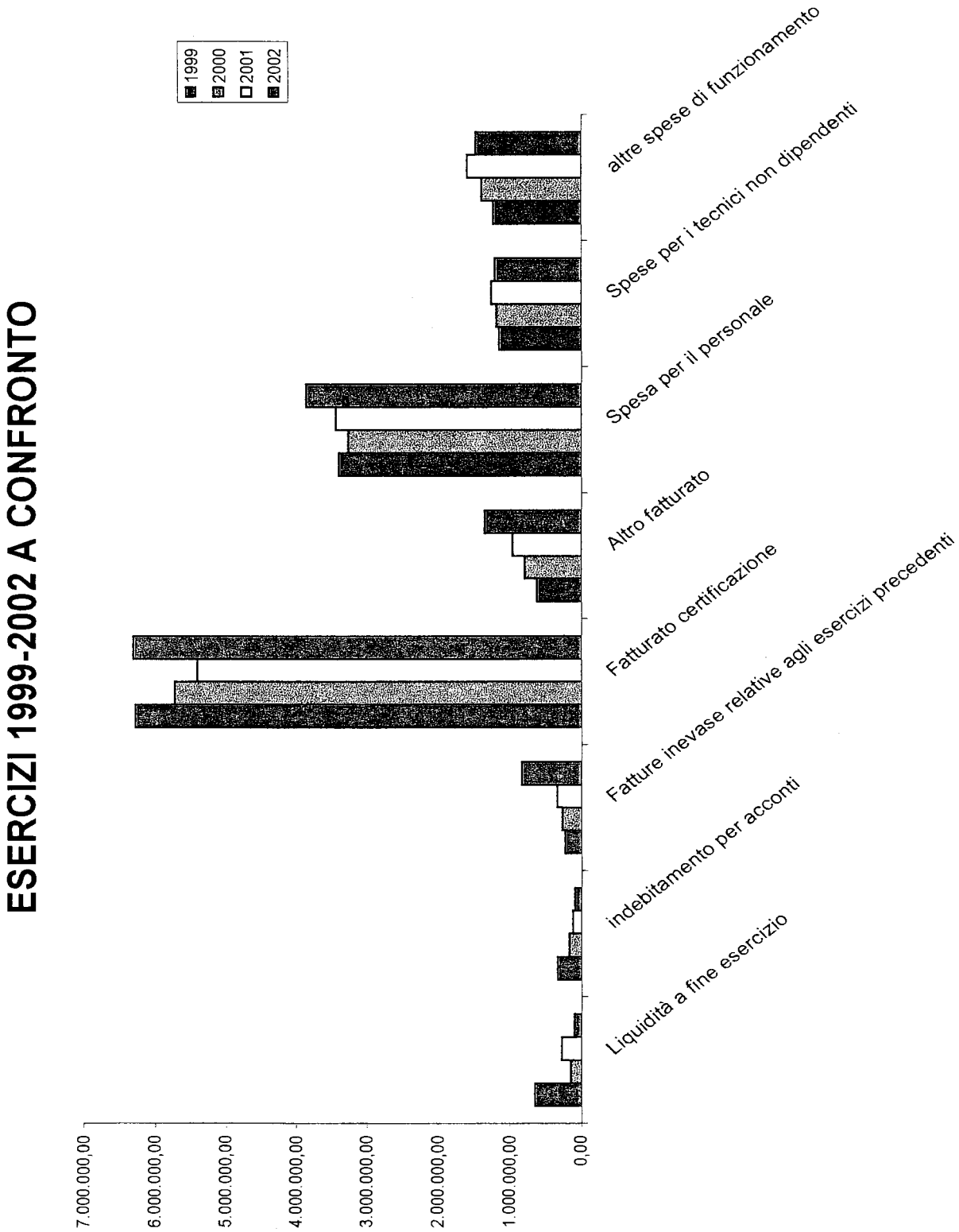
RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

Essendo continuata nell'esercizio in corso la fase di diuturna transizione che caratterizza l'amministrazione dell'ENSE dal 1999, allorquando l'emanazione della norma di riordino coincise con il termine del mandato del precedente Consiglio di Amministrazione, appare opportuno anticipare alcuni dati consuntivi mettendoli in relazione con quelli del triennio precedente.

	1999	2000	2001	2002
◊ Liquidità a fine esercizio	€ 654.551,48	€ 153.618,49	€ 276.040,30	€ 103.292,60
◊ Indebitamento per acconti	€ 336.274,00	€ 173.236,81	€ 128.693,04	€ 94.926,19
◊ Fatture inevase relative agli esercizi precedenti	€ 230.354,71	€ 275.327,56	€ 346.513,58	€ 838.691,66
◊ Fatturato certificazione	€ 6.283.778,91	€ 5.733.396,47	€ 5.414.137,32	€ 6.317.074,13
◊ Altro fatturato	€ 631.082,62	€ 799.163,14	€ 965.164,39	€ 1.358.808,47
◊ Spesa per il personale	€ 3.403.495,49	€ 3.272.428,55	€ 3.450.085,91	€ 3.864.385,08
◊ Spese per i tecnici non dipendenti	€ 1.159.566,23	€ 1.193.334,39	€ 1.260.224,98	€ 1.212.009,28
◊ Altre spese di funzionamento	€ 1.237.201,35	€ 1.397.234,95	€ 1.595.424,92	€ 1.473.997,44

* * * * *


ESERCIZI 1999-2002 A CONFRONTO
1999
2000
2001
2002
altre spese di funzionamento
Spese per i tecnici non dipendenti
Spesa per il personale
Altro fatturato
Fatturato certificazione
Fatture inevase relative agli esercizi precedenti
indebitamento per acconti
Liquidità a fine esercizio
7.000.000,00
6.000.000,00
5.000.000,00
4.000.000,00
3.000.000,00
2.000.000,00
1.000.000,00
0,00

Il conto consuntivo in esame, in ottemperanza alla disciplina dettata dal DPR 696/79, si compone dei seguenti elaborati, oggetto di commento nella presente relazione:

- Rendiconto finanziario di competenza e cassa
- Elenco analitico delle variazioni intervenute nell'esercizio 2002, relativamente ai residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
- Situazione amministrativa
- Situazione patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della dotazione organica del personale, corredato dall'elenco degli addetti in servizio ordinati per Unità Organica di appartenenza, profilo e livello
- Relazione sul Fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale, corredato dai prospetti riepilogativi delle consistenze e delle risorse costituite a garanzia

* * * * *

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno, ai fini di un agevole commento del rendiconto finanziario 2002, riportare il seguente prospetto comparativo sintetico, espresso in euro:

	Conto Consuntivo 2001	Previsioni iniziali Bilancio 2002	Previsioni finali Bilancio 2002	Conto Consuntivo 2002
ENTRATE				
Entrate correnti	6.522.378,58	7.281.990,00	7.337.290,00	7.764.839,31
Entrate in conto Capitale	427.590,67	862.470,00	1.062.470,00	369.484,66
Partite di giro	2.746.597,28	3.552.100,00	3.712.100,00	2.939.881,40
Totale accertamenti di competenza	9.696.566,53	11.696.560,00	12.111.860,00	11.074.205,37
USCITE				
Uscite correnti	6.733.905,20	7.721.510,00	7.712.250.00	7.056.988,90
Uscite in conto Capitale	710.582,92	1.138.480,00	1.491.880,00	441.700,72
Partite di giro	2.746.597,28	3.552.100,00	3.712.100,00	2.939.881,40
Totali impegni di competenza	10.191.085,40	12.412.090,00	12.916.230,00	10.438.571,02

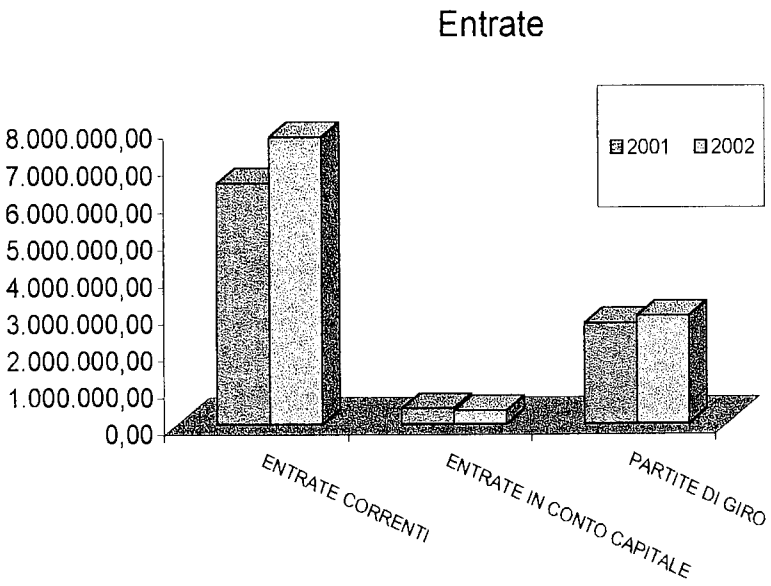
Il prospetto evidenzia un avanzo di competenza di € 635.634,35 in quanto gli accertamenti d'entrata sono risultati superiori agli impegni di spesa.

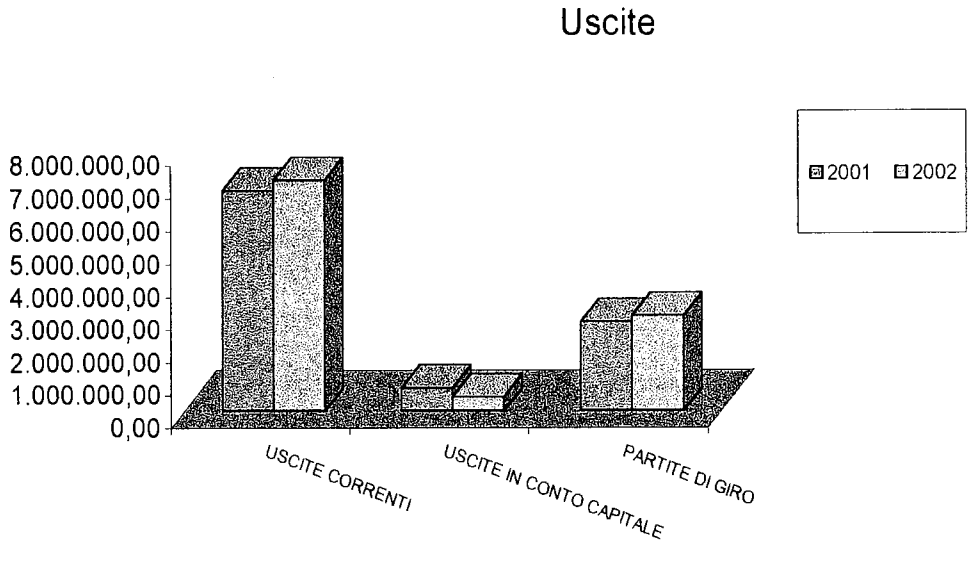
Dalla tabella emerge, inoltre, che le previsioni delle entrate correnti, sono risultate inferiori agli accertamenti. Infatti la fatturazione delle attività di controllo nelle fasi di lavorazione delle sementi è stata superiore alle previsioni.

Al positivo incremento delle entrate correnti non ha fatto riscontro un arresto delle spese correnti, che risultano aumentate del 4,8% circa rispetto all'esercizio precedente nonostante le riduzioni delle previsioni per acquisto di beni e servizi operata con l'ultimo provvedimento di variazione del bilancio, assunto in conformità con le disposizioni governative varate nell'ultimo mese dall'esercizio.

Ancora più limitate delle già ridotte spese dell'esercizio precedente sono risultate le spese per investimenti, anche a causa delle vicissitudini istituzionali che privano l'Ente, ormai da più anni, di un orientamento di carattere strategico nel campo della ricerca e della innovazione tecnologica.

RAFFRONTO TRA I CONSUNTIVI 2001 E 2002





ENTRATE FINANZIARIE

Le entrate finanziarie correnti , pari a € 7.764.839,31, sono maggiori del 19% circa rispetto a quelle accertate nel precedente esercizio, risultate pari a € 6.522.378,58

Le entrate accertate per trasferimenti correnti dallo Stato o da altre istituzioni pubbliche sono, come previsto, limitate e assommano a € 34.606,35. L'unico modesto accertamento per contributo statale è relativo alla quota parte di fondi concessi in precedenti esercizi, in quanto le relative attività sono state rendicontate nell'esercizio 2002 ad ultimazione delle acquisizioni previste nel relativo decreto.

* * * * *

Il fatturato complessivo ammonta a € 7.675.882,60. Si tratta di importo ragguardevole, ove confrontato con quello del precedente esercizio, allorquando era risultato pari a € 6.522.378,58.

L'aumento del fatturato appare, dunque, l'elemento chiave del bilancio 2002, perché ne caratterizza le entrate, permettendo i positivi risultati consuntivi che ne emergono.

Dal dato aggregato possono distinguersi il fatturato per le attività di controllo ai fini della certificazione, il fatturato per le attività di natura non obbligatoria e quello per le attività concernenti le iscrizioni di varietà al Registro.

Sotto il primo aspetto si evidenziano accertamenti per € 6.317.074,13 con un aumento del 16,7% circa rispetto al precedente esercizio allorquando erano risultati pari a € 5.414.137,32.

L'aumento in argomento, che recupera la riduzione del 5,6% circa registrata nel precedente esercizio, è dovuto anche all'aumento del fatturato per ispezioni alle colture, pari a € 1.186.762,82 (era pari a € 1.101.708,59 nel 2001) per effetto dell'aumento di circa 24.000 ettari di superficie controllata (passata da 139.386 a 157.600 ettari), con significativi incrementi delle superfici di frumento duro e tenero, orzo, veccia, mais ed erba medica e a quello per certificazione di ortive della categoria standard, pari a € 57.925,83 (€ 52.507,20 nel 2001).

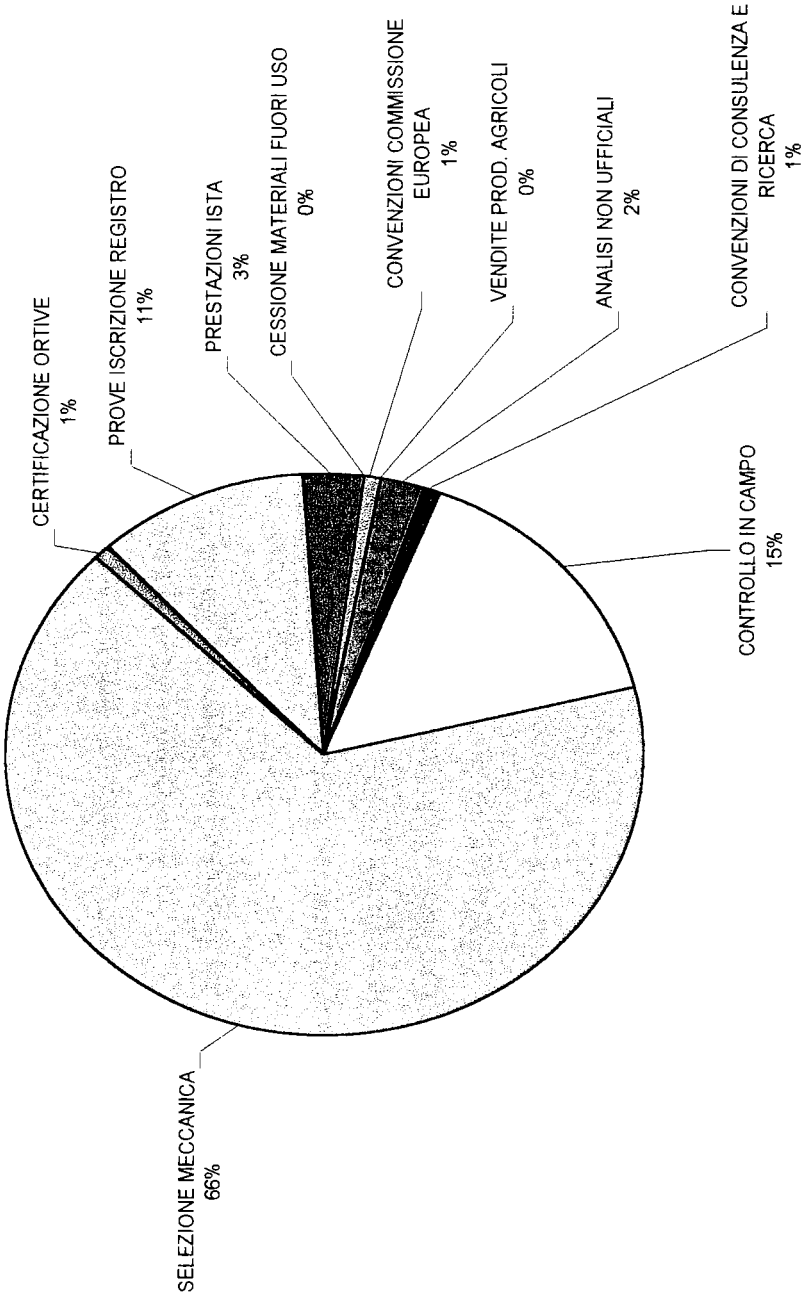
Il fatturato per controlli alle fasi di lavorazione delle sementi (selezione) è risultato pari a € 5.072.385,48 (€ 4.259.921,52 nel 2001 allorquando era stato registrato un calo di quasi trecentomila euro rispetto all'anno precedente).

L'aumento del 19% circa è dovuto al positivo andamento del mercato ed in particolare alle significative richieste di frumento duro certificato che nella campagna 2001-2002 hanno uguagliato e superato la punta verificata nella campagna 1999/2000 e si apprestano (secondo i dati provvisori della campagna 2002/2003) a superare la misura di 440.000 tonnellate di semente.

Analoga positiva tendenza si riscontra per specie significative sotto il profilo tariffario come il mais.

I dati provvisori della campagna 2002-2003, ancorché disallineati rispetto all'esercizio finanziario, appaiono tuttavia particolarmente utili per identificare le tendenze di mercato e le motivazioni delle rilevazioni finanziarie che sono effettuate nell'ambito dell'anno solare e non della campagna agraria.

COMPOSIZIONE DEL FATTURATO



Il fatturato per prestazioni non inerenti alla certificazione ufficiale è risultato pari a € 507.327,88. Gli stessi capitoli nell'esercizio 2001 hanno determinato accertamenti per € 460.776.28. L'aumento è da imputare principalmente all'incremento della fatturazione per analisi non ufficiali passata da € 137.252,42 del 2001 a € 157.243,69.

A tale dato ha concorso anche l'adeguamento tariffario che, per tali prestazioni, è regolarmente disposto dagli Organi di Amministrazione che provvedono all'adeguamento dei costi effettivamente sostenuti e alle tariffe praticate da altri operatori.

Per le attività connesse all'esecuzione e al coordinamento delle prove per il Registro sono state emesse fatture per € 583.365,29 (€ 496.653,92 nel 2001) . A tale proposito, si può evidenziare che gli accertamenti del 2002 sono pienamente rappresentativi delle attività eseguite e delle rendicontazioni presentate alla Regione Lombardia, competente per le liquidazioni dei corrispettivi stabiliti nei piani di semina.

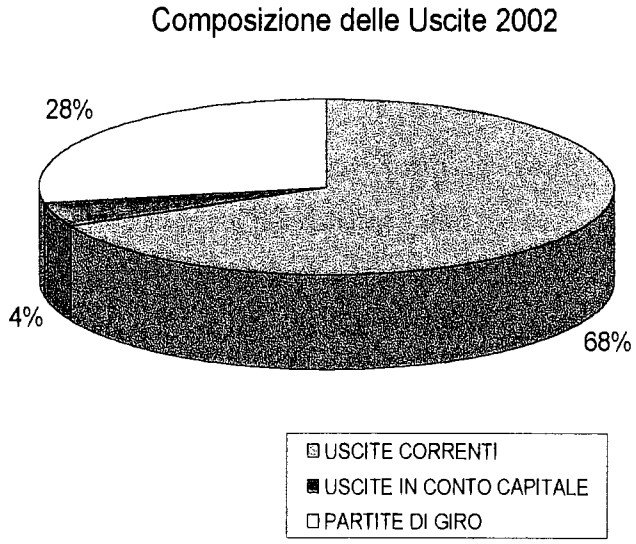
* * * * *

Quanto alle entrate in conto capitale ,gli accertamenti relativi sono riferibili esclusivamente a riscossioni di crediti, sia per rimborsi di prestiti da parte di dipendenti, sia soprattutto per dismissione di titoli, all'epoca acquisiti a garanzia del fondo integrativo di previdenza. Tali ultimi accertamenti, pari a 292.327,21, dovuti a titoli di debito pubblico in scadenza, o alla dismissione di CCT, sono stati compensati da parziali acquisti per € 214.000,00.

In tal modo sono stati definitivamente acquisiti al bilancio dell'Ente € 78.327,21, vale a dire l'intero attivo del fondo alla data del 31/12/2001, come risulta dal precedente conto consuntivo.

USCITE FINANZIARIE

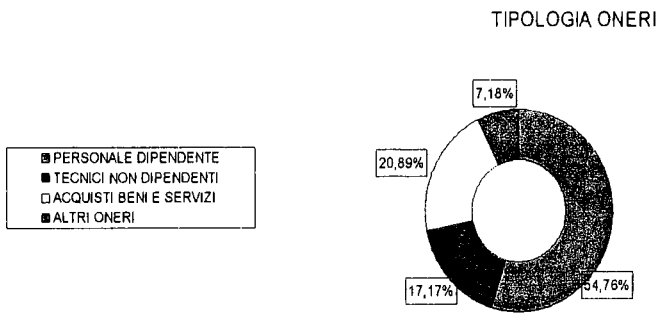
Le spese correnti sono risultate pari a € 7.056.988,90. Vi è stato pertanto un incremento del 4,8% circa rispetto all'onere di € 6.733.950,20 sostenuto nel 2001. Tale incremento trova spiegazione soprattutto nel significativo aumento delle spese per il personale, seguito all'entrata in vigore del CCNL stipulato in data 21/02/2002.



L'aumento delle spese per il personale, infatti, ha determinato l'aumento delle spese correnti anche se, per effetto degli interventi governativi, l'Ente ha dovuto drasticamente ridimensionare le previsioni di spesa per acquisti di beni e servizi.

* * * * *

Prima di esaminare analiticamente gli oneri sostenuti dall'Ente può essere utile evidenziare la tipologia:

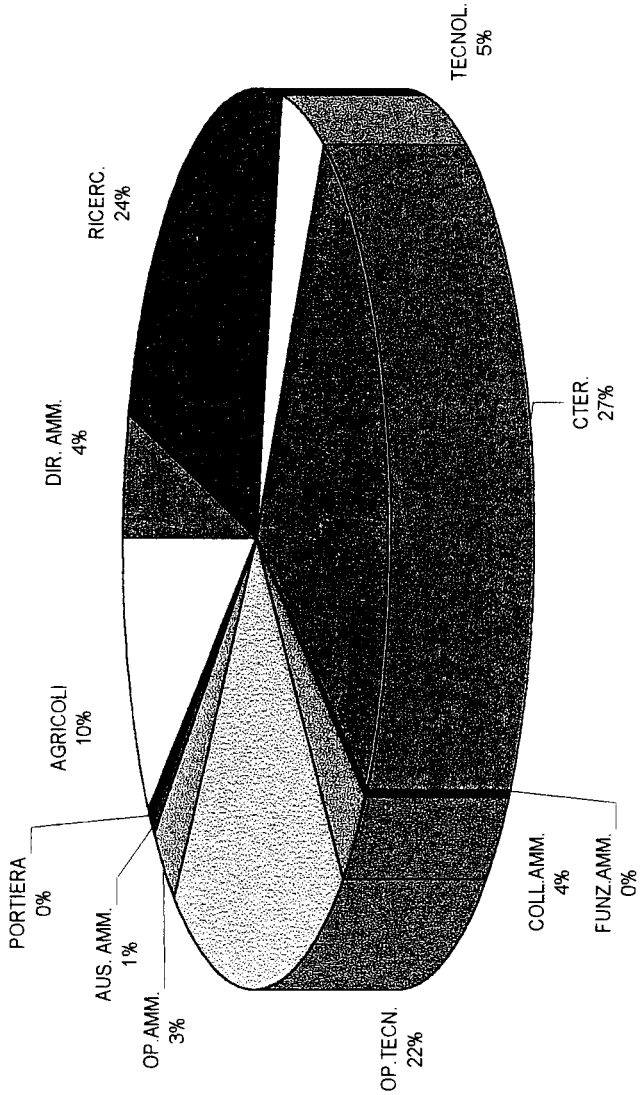


- **Oneri per il personale dipendente** € **3.864.385,08 (54.76%)**
- **Compensi a tecnici non dipendenti** € **1.212.009,28 (17,17%)**
- **Acquisti di beni e servizi** € **1.473.997,44 (20,89%)**
- **Altri oneri correnti (spese per gli Organi, per imposte, per spese compensative, ecc.)** € **506,597,10 (7,18 %)**

La suddivisione evidenziata mette in condizione di segnalare le modificazioni di destinazione della spesa rispetto ai precedenti esercizi, allorquando la spesa per il personale risultava limitata al 51% dell'intera spesa corrente, mentre assumevano un maggior rilievo le spese per i controllori non dipendenti (19%) e per gli altri beni e servizi occorrenti per l'ordinario funzionamento della struttura (24%).

* * * * *

Composizione spesa per il personale



La spesa per il personale, come si è accennato, oltre ad essere la voce preponderante delle spese correnti, è significativamente aumentata passando da € 3.450.411,28, nell'anno 2001, a € 3.864.385,08.

La motivazione principale dell'aumento della spesa per il personale va ricercata nella stipulazione del CCNL del personale del comparto ricerca stipulato in data 21/02/2002, ma riferito alla tornata contrattuale 1998-2001.

Sebbene parte dell'onere fosse stata imputata all'esercizio 2001, limitatamente agli oneri derivanti dalla mera applicazione dei nuovi minimi tabellari, sull'esercizio è gravata la restante spesa, ed in particolare quella per le progressioni economiche e di livello i cui oneri hanno decorrenza contrattuale diversificata e risalente anche ad esercizi precedenti .

E', altresì, aumentato il numero delle unità in servizio a tempo indeterminato. Infatti, è stato possibile assumere un funzionario amministrativo e riammettere in servizio un CTER che ne aveva fatto richiesta, malgrado la vigente normativa abbia impedito ulteriori assunzioni a tempo indeterminato per le quali l'Ente aveva deliberato le autorizzazioni relative, espletando le procedure selettive previste dalle norme in vigore.

Nell'anno sono, inoltre, stati assunti tre dipendenti (un ricercatore e due tecnologi) a tempo determinato, con contratti di durata da sei mesi ad un anno, sia per sopperire ad esigenze straordinarie manifestatesi per carenza di altro personale (o per difficoltà nell'attuazione di programmate assunzioni a tempo indeterminato) sia per portare a termine il progetto di istituzione di un laboratorio fitopatologico presso la Sezione di Palermo.

In aggiunta a tale personale, si è provveduto ad assumere 13 (erano risultati 25 nel 2001) operatori con rapporto di lavoro trimestrale per l'esecuzione di mansioni stagionali connesse a specifici picchi di attività. Infine, sono stati assunti nell'anno 23 operai agricoli a tempo determinato (21 nel 2001) di cui 6 presso la Sezione di Battipaglia e 17 presso il centro agricolo di Tavazzano per complessive 2261 giornate lavorative (anche per l'incremento delle attività conseguente alle prove per iscrizione al Registro) che hanno determinato un onere aggiuntivo di € 136.443,49 (€ 102.898,69 nel 2001) parzialmente compensato dalle economie rese possibili dalla cessazione di un operaio agricolo in servizio a tempo indeterminato e dalla mancata assunzione (per effetto del vigente divieto di assunzione) di un altro operaio agricolo di cui da tempo era stata autorizzata l'assunzione, come previsto dalle dotazione organica dell'Ente.

* * * * *

Le spese per i tecnici non dipendenti sono ammontate a € 1.212.009,28, con un decremento del 3,8% circa rispetto all'esercizio precedente in cui erano risultate pari a € 1.260.224,98. Si sono quindi, riportate sui valori raggiunti nell'esercizio 2000.

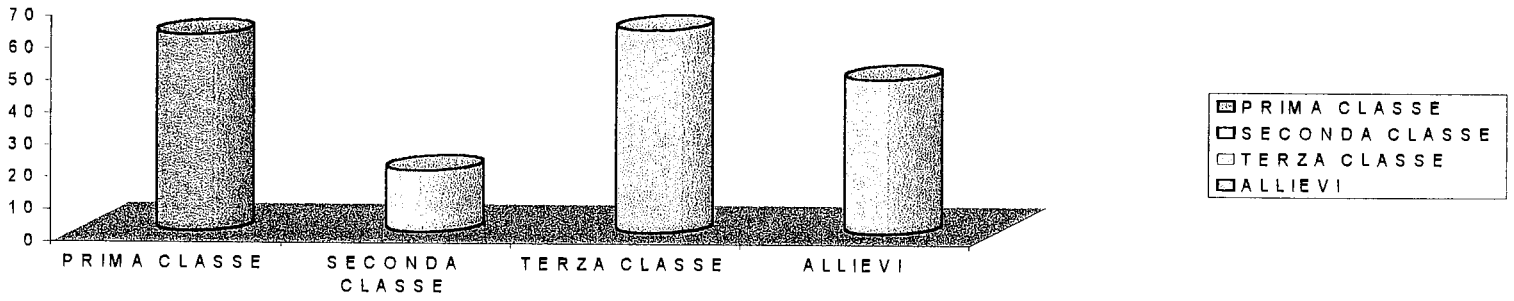
La spesa per i tecnici non dipendenti è compresa nella categoria delle spese per acquisto di beni e servizi occorrenti per il funzionamento delle strutture dell'Ente. Infatti, trattasi di particolari professionisti (agronomi o periti agrari o agrotecnici preventivamente iscritti in apposito elenco ministeriale) che, in conformità a quanto richiesto dalla legge che disciplina l'attività sementiera (legge 1096/1971), sono chiamati a svolgere, anche

saltuariamente, attività di controllo ai fini della certificazione nelle fasi della produzione, della manipolazione, della conservazione, del confezionamento e della commercializzazione dei prodotti sementieri.

Prestano, senza rapporto di subordinazione o parasubordinazione, un servizio all'Ente; ma non può essere ignorato che tale servizio è in diretta relazione con l'attività istituzionale svolta dall'Ente. Un'eventuale riduzione del ricorso ai tecnici non dipendenti al fine di onorare le disposizioni governative sulle spese per consumi intermedi, stante il divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato (e la riduzione delle assunzioni a tempo determinato),non può che tradursi nel blocco, ancorché parziale, dell'attività istituzionale di certificazione, oppure (ciò che è anche più grave) nella inefficacia dei controlli e, quindi, nella violazione, di fatto, delle disposizioni nazionali e comunitarie che ne dispongono l'obbligatorietà.

Quanto sopra per evidenziare che la riduzione operata nella spesa destinata a tecnici non dipendenti, fortemente voluta dal disciolto Consiglio di Amministrazione può essere ottenuta esclusivamente attraverso l'introduzione di iniziative che incentivino (tramite riduzioni tariffarie o normative che amplino le specifiche responsabilità) le ditte sementiere a operare su più elevati piani qualitativi, favorendo l'ampliamento dei controlli dell'ENSE sulle procedure e sulle attività degli operatori sementieri più che tramite controlli su campioni di ogni prodotto.

I tecnici impiegati nel 2002 sono risultati 143 di cui 61 di prima classe, 19 di seconda classe e 63 di terza classe. A tali controllori, si aggiungono 48 allievi impiegati in corsi di preparazione o in attività di apprendimento e tirocinio.



Dai numeri evidenziati emerge la riduzione dell'apporto dei tecnici non dipendenti .Decresce con continuità il numero dei professionisti impiegati (nel 2001 erano risultati 150) e la stabilizzazione delle caratteristiche professionali che ci contraddistinguono per effetto del rilievo del numero di tecnici di seconda classe e di terza classe e dal ridotto numero di allievi.

L'attività, nel 2002, si è dispiegata su 15173 giornate (erano risultate 16724 nel 2001). In tali giornate risultano percorsi complessivamente 1.611.036 chilometri, ovvero tanti quanti erano stati percorsi nell'anno precedente (1.607.104), sintomo di un numero di controlli a colture o aziende da parte dei tecnici non dipendenti, analogo a quello del precedente esercizio.

Le altre spese per acquisto di beni e servizi sono risultate pari a € 1.473.997,44 (€ 1.595.424,92 nel 2001) in relazione al contenimento disposto con il richiamato provvedimento governativo emanato con D.M. del Ministro dell'economia e finanze assunto in data 29/11/2002 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 2/12/2002. E' di tutta evidenza che il provvedimento è intervenuto al termine dell'esercizio, influendo soltanto in maniera formale sul consuntivo.

Per adempiere alle prescrizioni non si è potuto fare altro che assumere una variazione al bilancio preventivo per l'esercizio in esame con la quale, in sostanza, si è preso atto delle economie realizzate e si sono rinviate all'esercizio successivo spese che, di regola, si sarebbero dovute imputare all'esercizio 2002.

In quanto sopra descritto vi sono le motivazioni della riduzione del 7,6% circa che emerge dalle risultanze contabili. Le spese per prove di iscrizione al registro varietale sono risultate pari a euro 378.507,66. Ad esse, tuttavia, avrebbero dovuto aggiungersi gli oneri per l'iscrizione di nuove varietà di mais per complessivi € 190.846,75.

* * * * *

Le spese in conto capitale risultano pari a € 441.700,72. Si tratta di un importo modesto, laddove si tenga conto che sono stati impegnati esclusivamente € 10.000,00 per la ristrutturazione degli immobili di proprietà, € 108.303,39 per acquisto di beni di consumo durevoli, tra i quali spiccano le spese per macchine agricole sostenute nella misura di € 35.047,00 per attrezzature per analisi finalizzate alla determinazione quantitativa della presenza di organismi geneticamente modificati nelle sementi per € 52.139,51, in attuazione del programma di ricerca all'epoca finanziato da una fondazione privata, e cioè dalla Fondazione CARIPLO.

* * * * *

Le altre spese in conto capitale sono state sostenute per il Trattamento di fine rapporto dell'operaio agricolo cessato dal servizio, per prestiti ai dipendenti in conformità alle disposizioni vigenti e per acquisto di Buoni ordinari del Tesoro. Tali acquisti sono stati disposti sia allo scopo di reinvestire risorse derivanti da titoli venuti a scadenza, sia per disporre di titoli a breve scadenza che consentissero, in caso di occasionali carenze di cassa (verificatesi nel corso dell'esercizio), di evitare il ricorso all'oneroso credito bancario.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come è intuibile, non può che risentire del consuntivo finanziario. Le difficoltà nell'acquisizione di liquidità sufficiente alle esigenze di spesa, che si sono manifestate specialmente nella seconda metà dell'esercizio, si riflettono nella consistenza della cassa al termine dall'anno, pari a € 103.292,60. Infatti, la consistenza risulta inferiore a quella dell'anno precedente per effetto di riscossioni inferiori ai pagamenti, nonostante il notevole aumento del fatturato.

Va precisato, in proposito che è proseguita, con risultati soddisfacenti, l'azione di recupero di crediti pregressi di fatturazione nei confronti delle ditte sementiere e le riscossioni in conto residui sono ammontate a € 2.426.515,00 (erano state pari a € 2.578.303,86 nel 2001)

Non sono stati riscossi, invece, i crediti maturati nei confronti della Regione Lombardia, tenuta a pagare i corrispettivi delle prove del Registro, ma che non ha potuto provvedere a causa dell'assenza del D.M. che eroga le relative risorse. Così, ai crediti già vantati a fine 2001, pari a circa euro 600.000,00 si sono aggiunti ulteriori crediti dell'anno per oltre euro 800.000,00.

I riflessi positivi dell'incremento del fatturato si ravvisano particolarmente con riguardo all'aumento dei residui attivi dell'esercizio che risultano pari a € 3.345.496,41, mentre erano stati rilevati nella misura di € 2.686.265,69 al 31/12/2001.

Non presenta variazioni di rilievo l'entità dei residui passivi. I maggiori residui passivi per debiti nei confronti di istituzioni ed enti che hanno collaborato con l'ENSE per l'effettuazione delle prove del Registro e che non sono stati pagati per l'assenza dei correlativi finanziamenti hanno trovato parziale compensazione nella riduzione dei debiti nei confronti del personale dipendente per quanto dallo stesso maturato negli anni immediatamente precedenti per effetto delle disposizioni contrattuali.

L'avanzo di amministrazione a fine esercizio assomma, pertanto ,a € 1.768.479,29, con un incremento del 75% circa rispetto al precedente esercizio, dovuto sia al positivo saldo tra entrate ed uscite di competenza, pari a € 635.634,35, sia alla gestione attiva dei residui determinata, in particolare, dalla riduzione di residui passivi per € 137.446,44 (di cui € 106.441,44 per modifiche intervenute, per cause non dipendenti dalla volontà degli Organi di Amministrazione, nei piani di investimento in attrezzature scientifiche e tecnologiche a causa di incompatibilità con le norme in materia di costruzioni di manufatti per le celle climatiche di Tavazzano e di riduzioni di finanziamento ministeriale nel caso delle attrezzature occorrenti per le analisi fitopatologiche).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31/12/2002 evidenzia un incremento del patrimonio netto, la cui entità complessiva risulta pari a € 644.196,42.

Le attività ammontano a € 9.772.789,79 (erano pari a euro 8.855.890,86 al 01/01/2002) .

L'incremento delle attività è riconducibile (oltre che all'aumento dei crediti derivanti da fatturazione) all'incremento di valore del patrimonio immobiliare, relativamente al quale una lieve flessione si evidenzia per gli investimenti (mediante acquisto di titoli o erogazioni di prestiti) effettuati a garanzia del fondo integrativo di previdenza, di cui è beneficiario il personale assunto prima del 30/09/1999.

Le passività risultano pari a € 9.128.593,37 (erano euro 8.440.920,89 al 01/01/2002).

L'incremento è in gran parte determinato dalle poste rettificative dell'attivo per i maggiori ammortamenti dei beni inventariati e, soprattutto, per l'aumento del fondo di accantonamento per la liquidazione delle indennità di anzianità e dei trattamenti di fine rapporto dovuti al personale in occasione del rapporto di lavoro.

I prestiti al personale (€ 62.872,28 al termine dell'esercizio) sono erogati in base alle vigenti disposizioni contrattuali: essendo remunerati in base al saggio legale di interesse (ovvero al 3%) comportano entrate maggiori di quelle assicurate dalla Tesoreria Provinciale dello Stato sulle consistenze fruttifere detenute dall'Ente (ovvero 2,75%).

Quanto agli acconti, allo scopo di semplificare i rapporti con l'utenza e l'attività amministrativa relativa, le richieste di anticipazioni sulle prestazioni richieste sono limitate a singoli utenti in oggettive difficoltà finanziarie. Ciò ha determinato l'ulteriore riduzione dei relativi debiti che, al termine dell'esercizio, risultano pari a € 94.926,12.

Il fondo di accantonamento per crediti dovuti da ditte assoggettate a procedure concorsuali, malgrado la positiva conclusione delle vicende riguardanti alcuni consorzi agrari che hanno interamente saldato vecchie pendenze, risulta incrementato di € 7.725,92 a causa del fallimento di alcune ditte sementiere.

Si segnala, infine, che le aliquote di ammortamento, utilizzate per la determinazione dei relativi fondi, sono quelle indicate con il Decreto dell'allora Ministro delle Finanze, in data 31 dicembre 1988, la cui applicazione alle scritture contabili degli enti pubblici non economici era stata confermata dal Ministero vigilante con circolare 16 del 29 gennaio 1990.

CONTO ECONOMICO

Anche il conto economico evidenzia il miglioramento rilevato sotto il profilo finanziario, amministrativo e patrimoniale, determinandosi un avanzo economico.

Tale avanzo è frutto della compensazione tra movimento finanziari e non finanziari.

Sotto il primo profilo, dall'esame della parte prima emerge un avanzo finanziario di € 707.850,41, sulle cui valutazioni si è concentrata l'attenzione nel commento del rendiconto finanziario.

La parte seconda, concernente le componenti di entrata e di spesa che non danno luogo a movimenti finanziari, evidenzia un saldo negativo, pari a € 478.612,86.

Le entrate non finanziarie concernono essenzialmente l'incremento dei beni patrimoniali (€261.998,96) ed insussistenze di debiti di natura finanziaria (cancellazione di residui passivi per € 137.446,85) o nei confronti dell'utenza (riduzione degli acconti per prestazioni da eseguire)per € 33.766,85.

Fra le spese non finanziarie spiccano le quote dell'esercizio per l'adeguamento del fondo per la liquidazione dell'indennità di anzianità e dei trattamenti di fine rapporto (pari a € 466.774,13) e gli ammortamenti (€ 243.567,56) raggruppati nel prospetto secondo quanto illustrato nel relativo allegato al D.P.R. 696/79 .

I minori crediti vantati nei confronti del personale dipendente in relazione al rapporto di lavoro in atto, pari a € 78.917,39, sono relativi per € 65.897,20 alla minore entità delle garanzie (prestiti e titoli) del fondo integrativo di previdenza e per € 13.020,19 alle riduzioni dei prestiti in favore del personale in ottemperanza di obblighi di natura contrattuale.

Le altre voci del conto economico non presentano significative differenziazioni per natura, o entità, con quanto evidenziato anche nei bilanci degli esercizi precedenti.

Il risultato economico dell'esercizio si compendia, quindi, in un avanzo di € 229.226,45.

CONCLUSIONI

Anche l'esercizio 2002 presenta uno spettro operativo ampio e diversificato in una pluralità di settori, evidenziando un'attività gestionale conforme alle disposizioni vigenti ed in grado di ottenere risultati economicamente validi.

Manca ,tuttavia, il completamento del disegno configurato dal legislatore da più anni, ma ancora privo della definitiva finalizzazione.

Soltanto allora, nella completezza del quadro normativo, nella pienezza dei poteri degli organi statutari, nella continuità di afflusso assicurata dall'ancora mancante contributo ordinario, potrà definitivamente chiudersi la precedente ultraventennale fase di attività incentrata eminentemente sulla fase della certificazione obbligatoria del materiale sementiero, al fine di ramificare iniziative e attività in tutti i settori in cui il D.L.gs 454/99 articola i compiti affidati all'Ente nell'interesse dell'agricoltura nazionale.

1 PRINCIPALI FATTORI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ATTIVITA' SEMENTIERA E DELL'ENTE

1.1 DISPOSIZIONI NORMATIVE A LIVELLO COMUNITARIO

1.1.1 Nuove disposizioni comunitarie sull'iscrizione ai registri nazionali di varieta' di specie agrarie e ortive

Con direttiva 2002/8/CE del 6 febbraio 2002 la Commissione ha modificato le direttive del 1972 che stabiliscono le condizioni minime per l'esame delle varietà di specie agrarie e ortive ai fini dell'iscrizione nei registri nazionali.

Con questo provvedimento la Commissione ha inteso allineare le prove descrittive effettuate ai fini della registrazione delle varietà con quelle condotte ai fini del riconoscimento del titolo di protezione comunitaria delle novità vegetali dall'Ufficio Comunitario delle Varietà di Angers (CPVO).

Per il momento la direttiva riguarda pomodoro, porro, fagiolo, cavolo cappuccio bianco, cavolfiore, lattuga, frumento tenero, mais, cioè le specie per le quali il Consiglio di Amministrazione del CPVO ha adottato linee guida comunitarie basate su quelle UPOV (Unione per la Protezione degli Ottenimenti Vegetali). Vale la pena sottolineare che tali linee guida prevedono che le prove descrittive possano essere svolte anche ricorrendo a due cicli di crescita indipendenti e ciò aumenta la flessibilità nell'organizzazione delle prove. Per quanto riguarda i caratteri utilizzati ai fini della descrizione delle varietà, il loro numero viene notevolmente aumentato; vengono anche introdotti, a scopo di differenziazione delle varietà, in generale per le specie ortive, caratteri basati sulla resistenza a determinate malattie.

La direttiva deve essere recepita negli ordinamenti nazionali entro il 31 marzo 2002.

La Commissione ha in progetto di procedere analogamente via via che il CPVO adotterà nuove linee guida.

Un nuovo pacchetto di linee guida riguardanti frumento duro, orzo, patata, indivia, melone, cavolo di Bruxelles, peperone, cavolo broccolo, cetriolo, asparago, ravanello, spinacio, valerianella, carota è stato in effetti approvato dal CPVO il 27 marzo 2002 e potrà pertanto essere preso in considerazione dalla Commissione per un nuovo provvedimento.

1.1.2 Modifica delle norme di equivalenza comunitaria delle sementi provenienti da paesi terzi

Con decisione n. 2002/276/CE del 12 aprile 2002 la Commissione ha modificato talune condizioni relative alle condizioni per l'importazione nella Comunità europea di sementi provenienti da paesi terzi, previste dalla direttiva del Consiglio 95/514/CE.

Il procedimento si è reso necessario a seguito della decisione 98/320/CE che ha dato l'avvio a un esperimento comunitario sul campionamento e le analisi di laboratorio che consente, a determinate condizioni, la commercializzazione di sementi controllate da laboratori

non ufficiali.

Poiché tale esperimento è stato attivato anche a livello OECD nei paesi che godono dell'equivalenza comunitaria era necessario prevedere che, alle medesime condizioni, potessero rispondere anche le sementi provenienti da paesi terzi.

Un ulteriore dispositivo ha ammesso anche per il Canada la possibilità, finora prevista solo per gli Stati Uniti d'America, che le sementi siano accompagnate da un certificato AOSA (American Organization of Seed Analists) anziché ISTA (International Seed Testing Association).

Con lo stesso provvedimento, la Commissione ha esteso l'equivalenza delle sementi prodotte in Croazia, cui già era riconosciuta quella del mais, a tutte le specie di cereali, foraggere, oleaginose e da fibra e barbabietola, interessate dalle direttive comunitarie.

Analogo provvedimento è stato adottato nei confronti dell'Uruguay per quanto riguarda cereali e oleaginose e da fibra, che si aggiungono a mais e foraggere, già ammesse in precedenza.

1.1.3 Esperimento temporaneo comunitario sull'aumento del peso del lotto delle sementi di specie foraggere

Con Decisione n° 2002/454/CE del 12 giugno 2002 la Commissione europea ha autorizzato l'inizio di una nuova fase sperimentale per accertare se il peso del lotto delle sementi graminacee foraggere commercializzate nell'Unione europea possa essere aumentato.

L'esperimento che riguarda la categoria sementi certificate di ogni generazione, durerà fino al 1° giugno 2003.

Il peso attualmente previsto è di 10 tonnellate, sperimentalmente si potrà arrivare a 25 t a condizione che, per ciascun lotto, sia effettuato un test per accertarne, secondo le norme ISTA, l'omogeneità che potrebbe risultare compromessa a causa dell'aumento delle dimensioni.

Su tale aspetto in effetti l'ISTA ha attirato l'attenzione, in una prima fase sperimentale condotta negli anni scorsi, evidenziando come l'affidabilità dei risultati di analisi di un lotto sia strettamente collegata al grado di omogeneità.

Alla prima fase sperimentale l'Italia non aveva aderito e per la verità il grado di partecipazione a livello generale, includendo anche paesi OCSE che ha in corso un analogo esperimento, è stato piuttosto basso.

Va tuttavia precisato che il materiale eventualmente certificato secondo le condizioni previste dall'esperimento è in libera commercializzazione a livello comunitario.

1.1.4 Consolidamento delle direttive comunitarie sulla commercializzazione delle sementi

Con l'approvazione di cinque direttive, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato il nuovo testo delle direttive comunitarie sulla commercializzazione delle sementi, coordinando in un unico provvedimento il testo iniziale con gli emendamenti approvati nel corso degli

anni.

La direttiva 2002/53/CE, relativa al catalogo comune delle varietà di specie di piante agricole sostituisce la direttiva 70/457/CEE ; la 2002/54/CE, relativa alla commercializzazione delle sementi di barbabietola sostituisce la 66/400/CE; la 2002/55/CE, relativa alla commercializzazione delle sementi di ortaggi sostituisce la 70/458/CEE; la 2002/56/CE, relativa ai tuberi di patata da semina sostituisce la 66/403/CEE; la 2002/57/CE, relativa alle oleaginose e da fibra sostituisce la 69/208/CEE.

Le direttive sono state approvate in data 13 giugno 2002 e pubblicate sulla gazzetta ufficiale L 193 del 20 luglio 2002. Per ora restano invariate le direttive relative alle specie foraggere (66/401/CEE) e ai cereali (66/402/CEE).

1.1.5 Ibridi e associazioni varietali di specie oleaginose nelle direttive comuniatarie sulla commercializzazione delle sementi

La direttiva 2002/68/CE del Consiglio del 19 luglio 2002 ha introdotto nel campo di applicazione delle direttive sementiere gli ibridi di specie oleaginose e da fibra in aggiunta a quelli di girasole già regolamentati.

Il provvedimento prevede inoltre la possibilità di commercializzare associazioni varietali di specie oleaginose e da fibra, cioè una miscela meccanica di sementi appartenenti a un ibrido maschio-sterile con quelle di uno o più impollinatori in proporzione determinata. Per questo tipo di sementi viene prevista un'etichetta blu barrata diagonalmente di verde.

Infine l'esperimento sulle associazioni varietali di colza avviato con decisione 95/232/CE per stabilire le condizioni tecniche per la loro commercializzazione è stato prorogato al 30 giugno 2003. La direttiva 2002/68/CE, che modifica la 2002/57/CE deve essere recepita dagli Stati Membri entro il 30 giugno 2003.

1.2 DISPOSIZIONI NORMATIVE A LIVELLO NAZIONALE

1.2.1 Controlli sulla presenza accidentale di sementi OGM in sementi non OGM

Con circolare 4 febbraio 2002, il Ministero ha disposto controlli per accertare l'assenza di sementi geneticamente modificate in lotti di sementi convenzionali di mais e soia per la campagna di semina primavera 2002.

I controlli sono stati affidati a diverse Istituzioni tra cui l'ENSE che ha provveduto ad effettuare circa 100 analisi, i cui esiti sono stati segnalati alla Direzione Generale della Qualità del Ministero delle Politiche Agricole, incaricato del coordinamento dell'attività e, in caso di esito positivo alle Autorità competenti.

L'incarico di effettuare controlli era stato affidato anche in seguito alle disposizioni ministeriali impartite all'ENSE di condurre un'attività di monitoraggio di mercato finalizzato a determinare le quantità di sementi di mais e soia disponibili o acquisibili sul mercato nazionale per la semina 2002 con soglie di tolleranza zero di presenza di OGM.

Il monitoraggio è stato effettuato acquisendo gli elementi informativi sulla base di dichiarazioni delle ditte sementiere operanti sul mercato nazionale e ha messo in evidenza che sull'8% e sul 15% delle sementi rispettivamente di soia e mais avrebbero potuto garantire l'assenza di OGM nelle sementi convenzionali.

1.2.2 Prorogato l'esperimento sul campionamento e le analisi delle sementi sotto controllo ufficiale

Con decreto Ministeriale 11 ottobre 2002 è stata prorogata al 31 luglio 2004 la scadenza dell'esperimento sul campionamento e sulle analisi sotto sorveglianza ufficiale previsto dalla decisione comunitaria 98/320/CE. Il provvedimento è stato adottato in conseguenza di un'analoga decisione comunitaria adottata ad aprile 2002. L'esperimento interessa in Italia frumento, orzo, mais, barbabietola e ha avuto una discreta adesione da parte delle ditte sementiere.

1.2.3 Modificate le condizioni per l'iscrizione al registro nazionale delle varieta'

Con decreto Ministeriale 11 ottobre 2002 è stato modificato un decreto del 1974 che stabiliva l'elenco dei caratteri e le modalità per l'esecuzione delle prove descrittive e agronomiche necessarie per l'iscrizione delle varietà al registro nazionale. Il provvedimento si è reso necessario per recepire la direttiva comunitaria 2002/8/CE che ha modificato le direttive del 1972 sull'argomento.

In pratica per un primo gruppo di specie tra cui frumento, mais orzo e talune ortive, la Commissione ha previsto di adottare anche per l'iscrizione al registro le linee guida adottate dall'Ufficio Comunitario delle Varietà, passando da liste minime di caratteri a liste esaustive armonizzate a livello comunitario. Le linee guida prevedono anche la possibilità a determinate condizioni di effettuare un solo anno di prova ufficiale.

Il provvedimento verrà reso operativo dall'approvazione dei criteri per l'iscrizione per l'iscrizione.

Il decreto 21 ottobre 2002 prevede quelli per il riso che si aggiunge a quello dei cereali a paglia approvati nel 2001.

1.2.4 Uso delle indicazioni geografiche nelle denominazioni varietali

Il Ministero delle Politiche Agricole ha diffuso una circolare datata 25 novembre 2002, con la quale conferma l'opportunità di non utilizzare nomi geografici quali denominazioni varietali, allo scopo di non interferire con le norme relative alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazione d'origine dei prodotti agricoli e alimentari. Il Ministero dà inoltre informazione di aver avviato in sede comunitaria le procedure affinché anche nelle norme che regolano la produzione e la certificazione delle sementi vengano introdotti divieti e limiti all'utilizzazione delle denominazioni geografiche.

1.2.5 Modificate le disposizioni relative alla produzione di sementi appartenenti a varieta' iscritte al catalogo comunitario

Con circolare datata 12 dicembre 2002, il Ministero ha modificato le disposizioni impartite con circolare 19 settembre 1995, relativamente alle condizioni per l'ammissione al controllo delle varietà non iscritte al catalogo nazionale ma iscritte sul catalogo comunitario.

La circolare del 1995 prevedeva che, in aggiunta alle condizioni previste dalle disposizioni tecnico applicative valide per le varietà iscritte al catalogo nazionale, in questo caso si dovesse presentare all'atto del controllo l'autorizzazione del costitutore o del suo avente causa, la descrizione ufficiale della varietà e un campione di seme di riferimento della varietà prelevato sotto controllo del Servizio di certificazione del Paese di origine.

Con la circolare 2002, il Ministero precisa che l'autorizzazione del costitutore deve essere fornita esclusivamente per la produzione di sementi di base.

2 CERTIFICAZIONE UFFICIALE DEI PRODOTTI SEMENTIERI

2.1 PROFILO STATISTICO

Nel 2002 i quantitativi certificati sono stati pari a 659.765 tonnellate e pertanto c'è stato un leggero aumento rispetto all'anno precedente (+1,6%).

La superficie controllata nel 2002 si è invece attestata sul massimo storico di 247.213 ettari (+10,5%), facendo registrare una significativa inversione di tendenza dopo quattro anni di progressiva flessione.

2.1.1 Quantitativi certificati

I dati complessivi, riportati in dettaglio nella *tabella n° 1*, dimostrano, come detto, che nell'annata, l'aumento registrato è pari all'1,6% nel complesso.

Il *grano duro* continua ad essere la prima specie a livello di quantitativo certificato, facendo segnare un ulteriore leggero aumento (+ 1,2%) che porta il quantitativo al massimo mai registrato (404.849 tonnellate). Nel 2002 il grano duro ha rappresentato, il 61,4% dell'attività (61,6% nel 2001)

Rispetto alla campagna precedente continua a diminuire, anche se più lentamente rispetto agli anni scorsi, il *frumento tenero* (- 0,3%), per la contrazione della domanda dovuta alla riduzione della superficie destinata a questa specie.

Sempre nell'ambito dei cereali a paglia continua la diminuzione dell'*orzo* (- 5,8%) e, ancor più sensibilmente, del *triticale* (-25,7%). Per contro aumentano *segale* (+ 18,8%) e *avena* (+ 13,8%).

Il quantitativo di *riso* certificato è rimasto pressochè invariato rispetto agli anni precedenti (+ 0,9%).

Le esportazioni di circa 8000 tonnellate in paesi comunitari (Grecia, Portogallo, Spagna e Francia) e del bacino del Mediterraneo (Marocco e Turchia) hanno completato la domanda di sementi certificate, confermando i livelli della precedente campagna .

Per il *mais* si è trattato ancora di un'annata molto favorevole sotto il profilo dei quantitativi certificati (+ 10,9%) grazie, soprattutto, alla certificazione finale sul territorio nazionale di sementi prodotte in paesi terzi nell'ambito degli schemi OCSE, ma anche per il forte progresso della superficie nazionale delle colture porta-seme.

La *barbabietola* ha interrotto, per quest'anno la tendenza negativa, almeno quella da *zucchero* (+ 13,8%), mentre per quella da *foraggio* (- 7,3%) la diminuzione non accenna a interrompersi.

Tra le oleaginose, l'annata è stata positiva solo per la *soia* (+ 26,6%), mentre il *girasole* (- 18,5%) ha perso molto terreno e il *colza* (- 86,1%) è pressochè scomparso.

Inarrestabile la caduta della *patata* (- 38,5%) che nel giro di cinque anni si è ridotta del 77% .

Annata totalmente negativa per le foraggere, per le quali si è verificato, nel complesso una netta riduzione (- 27,4%) dopo almeno tre anni di costante ascesa. Però dopo un anno di forte flessione, il *loietto italico* torna a crescere (+ 24,1%) e supera nuovamente come prima specie foraggera *l'erba medica* che invece quest'anno è diminuita (- 14,9%). Si assesta ulteriormente la *veccia* (- 6,6%).

Sempre fra le leguminose, annata totalmente negativa per *lupinella* (- 94,5%) e *sulla* (- 59,9%), specie la cui certificazione varietale è relativamente di più recente introduzione, mentre continua a progredire il *favino* (+ 43,1%).

Tra le graminacee, a parte il già citato *loietto italico*, si segnalano aumenti solo per *Festuca arundinacea* (+ 41,8%), mentre sono in calo tutte le altre specie.

Annata nettamente positiva, invece, per i *miscugli* di foraggere (+ 76,5%) e in minor misura (+ 24,5%) per le *specie commerciali* certificate senza riferimento alla varietà (sulla, lupinella, erba capriola, ecc.).

2.1.2 Superficie controllata

La superficie controllata nel 2002 è stata di **247.231** ettari, con un aumento del 10,5% rispetto al 2001 (*tabella n° 2*) e con uno scarto del 4,9%. Nel 2001 la superficie scartata era stata pari al 3,8% del totale controllato.

Della superficie controllata, ben 157.600 ettari si riferiscono al *grano duro* (63,8%, del totale) con stima di produzione superiore a 400.000 tonnellate. Rispetto all'anno precedente, l'aumento è stato del 13%, ciò ha portato la superficie a un ulteriore massimo storico per questa specie.

La superficie in moltiplicazione ha interessato 115 varietà (erano 104 nel 2001), di cui la prima ha rappresentato il 18,4% del totale controllato e le prime dieci varietà il 70,5% (nel 2001 erano il 73%).

Anche per il *frumento tenero* la superficie è tornata a crescere dopo anni di costante flessione (+ 9,4%).

Nel settore dei cereali minori, per l'*orzo,* tornato sopra 10.000 ettari (+ 19,2%), la superficie è tornata a crescere dopo anni di progressiva flessione; più che duplicata la *segale* (+ 125,5%) e netto aumento anche per *avena* (+ 36,2%) e *triticale* (+ 94,7%).

Per il *riso* si è verificata una lieve flessione rispetto all'anno precedente (- 4,0%). Sotto il profilo varietale va osservato che il tipo indica rappresenta circa il 25% della superficie controllata. Va sottolineato, peraltro, che Gladio, una varietà appartenente a questa tipologia, è in assoluto la prima varietà per diffusione.

Nell'ambito dei tipi japonica, i tipi lunghi A da parboiled e lungo A da consumo interno rappresentano, come nella scorsa campagna, circa 50% della superficie in moltiplicazione. In lieve aumento i tipi comuni (che rappresentano circa 17% della superficie), in lieve diminuzione i tipi medi (che rappresentano circa 8% della superficie).

Tra le oleaginose, da segnalare il netto calo della *soia* (- 36,4%) nonostante l'aumento della domanda di prodotto nazionale..

Le colture di *mais da seme* hanno fatto segnare un ulteriore aumento (+ 14,3%) a conferma di un progresso costante nell'ultimo quinquennio che ha portato alla massima estensione questa specie.

Torna ad aumentare la *veccia comune* (+ 18,2%). Cresce, soprattutto in Sicilia, l'interesse per le specie minori, come il *favino* per l'importanza che rivestono nella produzione di mangimi e nelle rotazioni previste in agricoltura biologica. Rispetto all'anno precedente la superficie controllata per questa specie è ulteriormente aumentata anche a livello nazionale (+ 67,5%).

Risultati alterni per i *trifogli*: annata totalmente negativa per *pratense* (- 94,3%) e *persico* (- 50,7%), positiva per *incarnato* (+ 6,8%), *alessandrino* (+ 12,6%) e *bianco* (+ 28,2%)

Per quanto concerne l'*erba medica*, c'è stato un piccolo aumento (+ 4%); va notato peraltro che ancora 16% della superficie è rappresentato da ecotipi che dal 2003, in base a un decreto ministeriale del 1996, non potranno più essere certificati e commercializzati.

Relativamente alla b*arbabietola* l'annata è stata favorevole a quella *da foraggio* (+ 22,7%), mentre perde ancora terreno quella *da*

zucchero (- 5,6%) che si è quasi dimezzata nell'arco di quattro anni.

Non ha invece ulteriormente perso terreno la *patata* (+ 3,8%), anche se ormai del tutto marginalizzata.

Nella *tabella n° 3* viene riportata la distribuzione geografica delle colture da seme.

La prima Regione per superficie di colture porta-seme ufficialmente controllate è la Puglia (18,9%) seguita da Sicilia (14,7%) e Emilia Romagna (14,2%).

2.2 MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DEI CONTROLLI E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI EROGATI

2.2.1 Controlli in campo

Anche nel 2002 la sigillatura in azienda è stata effettuata sperimentalmente per sondaggio, anziché sistematicamente, su trifogli ed erba medica.

Particolarmente complesso, a livello gestionale, il controllo delle specie oggetto di aiuto comunitario per le difficoltà di acquisizione della documentazione catastale.

2.2.2 Controlli in fase di raccolta del seme

Presso la Sezione di Bologna sono stati effettuati i controlli al momento della raccolta del seme di erba medica, veccia, loietto, sulla e trifoglio. Tali controlli sono risultati molto utili per verificare con elementi oggettivi la stima di produzione effettuata al momento della visita in campo e sono stati estesi quanto più possibile, in particolar modo, per le colture di erba medica.

2.2.3 Tempi di analisi

Non ci sono stati particolari problemi nel rispettare i tempi complessivi di analisi di quindici giorni, con particolare riferimento ai cereali. Va detto, peraltro, che la media generale della campagna è di poco superiore a 13 giorni e che l'esito dell'82% delle analisi viene dato entro i 15 giorni, includendo anche il tempo che intercorre tra prelievo del campione e la registrazione presso il laboratorio, che è mediamente di circa tre giorni. Non sono pochi i casi in cui gli esiti dell'analisi vengono conseguiti entro dieci giorni dal prelievo del campione.

2.2.4 Post controllo

Particolare attenzione è stata rivolta alla funzione di verifica del buon funzionamento del sistema di certificazione del post controllo delle sementi.

I risultati dei post controlli sono stati inviati a tutte le ditte sementiere con la richiesta di informazioni sugli esiti negativi e sulle azioni correttive previste per evitare il ripetersi di tali inconvenienti. Attraverso queste indagini è emerso che le cause prevalenti degli inquinamenti varietali accertati in sede di post controllo vengono attribuiti dalle imprese alle operazioni di raccolta e post raccolta che suggeriscono maggiore attenzione nella scelta degli agricoltori moltiplicatori.

Inoltre, in base agli esiti del post controllo sono stati identificati casi in cui l'inquinamento varietale poteva attribuirsi a problematiche ascrivibili alla selezione conservatrice.

I controlli, effettuati su incarico del Ministero, hanno messo interessato 3 varietà di frumento tenero, 3 di frumento duro, 2 di orzo, 1 segale e hanno confermato alcune problematiche su cui i responsabili della varietà dovranno intervenire.

2.3 PROCEDURE SPERIMENTALI

2.3.1 Campionamento e analisi di laboratorio

E' proseguita nella campagna 2001/2002 l'applicazione dell'esperimento di campionamento e controllo (analisi) di cui alla Decisione 98/320/CE, recepita in Italia dal D.M. 347/99 e innanzitutto presso il Laboratorio Analisi Sementi di Tavazzano venivano tenuti nuovi corsi di formazione ed effettuati nuovi esami.

Da un punto di vista delle attività pratiche, dopo l'applicazione della componente campionamento già attivata nella campagna precedente, sono state avviate anche le analisi da parte dei laboratori e degli analisti autorizzati, sotto la sorveglianza ufficiale dell'ENSE.

Dopo il decreto del 25 luglio 2000 che autorizzava ad effettuare i campionamenti 34 tecnici appartenenti a 27 ditte, il decreto del 27 giugno 2001 autorizzava 18 analisti di 14 ditte ad effettuare le analisi di laboratorio sulle sementi delle specie appartenenti al gruppo Frumento tenero, Frumento duro, Orzo (5 analisti), al Mais (2 analisti), alla Barbabietola (6 analisti) e di specie appartenenti a più gruppi (5 analisti).
Un successivo decreto del 20 luglio 2001 riportava ulteriori nominativi di tecnici autorizzati ai fini del campionamento (14 tecnici, 9 ditte).

Ricevuta la necessaria autorizzazione, 10 operatori sementieri hanno attivato i propri laboratori, effettuando in proprio le analisi sui campioni da loro stessi prelevati ai fini della certificazione ufficiale. Altre 7 ditte hanno proseguito o dato avvio all'applicazione pratica delle sole operazioni di campionamento da parte di propri tecnici autorizzati.

Da un punto di vista quantitativo, l'importanza in Italia dell'esperimento di campionamento e controllo sotto sorveglianza ufficiale può essere riassunta come segue.

	Campionamento			Analisi		
Specie	N° campioni (Tecnici autorizzati)	N° campioni sorveglianza (prel. ENSE)	*% campioni di sorveglianza*	N° campioni (Analisti autorizzati)	N° campioni sorveglianza (analisi ENSE)	*% campioni di sorveglianza*
Frumento tenero	1.434	256	*18%*	470	120	*26%*
Frumento duro	2.205	460	*21%*	1.022	276	*27%*
Orzo	213	54	*25%*	57	17	*30%*
Mais	1.437	274	*19%*	1.199	303	*25%*
Barbabietola	25	4	*16%*	25	10	*40%*
Totale	**5.314**	**1.048**	***20%***	**2.773**	**726**	***26%***

In termini assoluti le specie maggiormente rappresentate nelle operazioni di campionamento ed analisi sotto sorveglianza ufficiale sono il frumento duro ed il mais.

Si può inoltre sottolineare quanto segue:

- l'attività di sorveglianza al prelievo di campioni si è esplicata attraverso il campionamento in doppio del 20% del totale dei lotti coinvolti nell'esperimento; in riferimento alle singole specie, il dato varia dal 16% al 25%, mentre in riferimento alle ditte interessate la percentuale di campioni prelevati in doppio è superiore per le ditte aderenti all'esperimento per la sola componente campionamento (media del 21%) che in quelle che hanno effettuato anche le analisi di laboratorio (media del 18%); il DM 347/99 prevede peraltro un minimo del 20% nel primo caso e del 5% nel secondo;
- l'attività di sorveglianza alle analisi si è esplicata attraverso verifiche da parte dei laboratori ENSE sul 26% dei campioni analizzati dai laboratori privati (dal 25% per il mais al 40% per la bietola); in riferimento alle ditte, la percentuale è stata sempre superiore al minimo previsto (pari al 20%), variando dal 23% a oltre il 40% a seconda del volume di attività dei singoli laboratori;
- in riferimento all'applicazione della Decisione comunitaria recepita dal DM 347/99, ancora da ricordare l'organizzazione di una prova comparativa comunitaria (la cui realizzazione è stata affidata all'austriaca AGES), con risultati che paiono confortanti.

L'attività di sorveglianza è stata esplicata come previsto, senza particolari difficoltà tecniche o organizzative, raggiungendo in diversi casi percentuali di controllo maggiori rispetto a quelle minime previste.

Il confronto sui risultati ottenuti dai laboratori privati e da quelli ENSE evidenzia situazioni differenziate da ditta a ditta, ma anche da

specie a specie, mostrando problematiche più importanti nelle analisi di laboratorio sui cereali a paglia e risultati più soddisfacenti per mais e barbabietola.

2.4 POST CONTROLLO DELLE SEMENTI ORTIVE

L'attività di controllo a posteriori delle sementi ortive standard è stata realizzata in applicazione del DM 19/3/93.
Nel 2002 si è iniziato un terzo ciclo di controlli con il prelievo di 1.622 (+ 24%) campioni appartenenti alle seguenti specie:

- ✓ Asparago
- ✓ Carota
- ✓ Fagiolo nano da sgranare
- ✓ Lattuga
- ✓ Pomodoro
- ✓ Porro

Inoltre sono state ricampionate le varietà che nel 1999 erano risultate non idonee al primo controllo appartenenti alle seguenti specie:

- ✓ Cardo
- ✓ Cavolo cinese
- ✓ Fagiolo da sgranare rampicante
- ✓ Fagiolo mangiatutto
- ✓ Fava
- ✓ Porro
- ✓ Rapa
- ✓ Zucca

Per quelle che hanno confermato gli esiti negativi, la Commissione Sementi si esprimerà circa l'applicazione del disposto normativo che prevede che, qualora sia stata ripetutamente constatata l'insufficiente rispondenza ai requisiti, il Ministero possa vietare la commercializzazione della varietà.

L'applicazione di tale dispositivo diventa ormai non più prorogabile
Le Sezioni interessate alle prove 2002 sono state:

* *Affari Generali:*	Cavolo cinese, Fagiolo mangiatutto, Lattuga (primaverile)
* *Battipaglia:*	Fagiolo da sgranare, fava, Lattuga (autunnale), Pomodoro
* *Bologna*:	Asparago, Cavolo, Porro
* *Verona*:	Carota

2.5 ATTIVITÀ DEI LABORATORI

2.5.1 Laboratori Analisi Sementi

L'attività dei Laboratori è sintetizzata nelle *tabelle n° 4 e 5.*

I campioni analizzati ai fini della certificazione nella campagna 2001/02 sono stati 35.541, circa 700 in meno rispetto all'anno precedente (- 2%). Come visto, nella campagna considerata un certo numero di operatori sementieri, all'uopo autorizzati, hanno provveduto ad effettuare in proprio le analisi di laboratorio (per le specie e le categorie previste dal DM 347/99). Nonostante l'avvio della componente analisi dell'esperimento comunitario, tuttavia, la flessione registrata è comunque molto limitata, anche perché le attività dei laboratori rimangono comunque gravate di tutte le analisi di sorveglianza.

Ai fini della certificazione e nei momenti di punta della campagna, come negli anni precedenti, si è fatto ricorso ad un laboratorio convenzionato (LaRAS dell'Università di Bologna) che ha provveduto ad analizzare il 1% circa dei campioni prelevati dai tecnici ENSE ai fini della certificazione. Nell'anno precedente, tale percentuale era stata leggermente superiore e l'autosufficienza dei laboratori ENSE tra il 2001 e il 2002 è aumentata dal 97% al 99%.

In generale, il maggior numero di campioni è stato analizzato a Tavazzano (37%), seguito da Battipaglia (24%), Vercelli (15%), Verona (13%), Palermo (10%) e LaRAS (1%).

Le specie vegetali le cui sementi sono state analizzate dai laboratori ENSE ai fini della certificazione ufficiale sono state 83, fra le quali 9 specie di cereali, 9 specie oleaginose o da fibra, 42 specie foraggere. Dal punto di vista della loro importanza, il gruppo più rappresentato è sicuramente quello dei cereali (30.159 campioni) e fra questi il frumento duro con circa 18.000 campioni.

Per le analisi private, le specie interessate sono state invece 260, con una netta prevalenza di ortive e floreali (183), seguite dalle foraggere (48), dai cereali (13) e da altri gruppi meno rappresentati. Tra i campioni pervenuti ai laboratori ENSE per analisi private, si possono ricordare quelli appartenenti a cipolla (306), cicoria (223), fagiolo (381), lattuga (315), pomodoro (641). Se nel loro totale i campioni di specie da orto e da fiore pervenuti sono stati 4.334, delle altre specie, da citare almeno il riso (898 campioni privati analizzati per lo più da parte del laboratorio di Vercelli), il frumento duro (415) e il mais (32).

Le attività di tipo "privato" - che comprendono le analisi effettuate per il rilascio di certificati internazionali ISTA (da parte del solo Laboratorio di Tavazzano) e le altre messe in atto dietro richiesta a pagamento – assumono significato diverso per i diversi laboratori e subiscono un leggero calo rispetto all'anno precedente (- 8%), ma rappresentano pur sempre una realtà importante (7.503 campioni).

Tra le analisi private, 1.775 (24%) sono quelle effettuate in ambito ISTA (International Seed Testing Association). E' interessante notare che in questo contesto sono state esaminate più di 220 specie diverse e che circa il 55% delle analisi abbia interessato specie ortive.

Verifica della germinabilità e determinazione della purezza specifica rappresentano le analisi più richieste ed, a seguire, la ricerca di semi estranei, la ricerca di cuscuta nelle leguminose foraggere, il grado di umidità, la calibratura del seme, la verifica dell'energia germinativa. A queste vanno aggiunte analisi di tipo speciale (elettroforesi, analisi fitopatologiche,) la cui richiesta tende a crescere nel corso degli anni. Da ultimo, si sono aggiunte anche alcuni analisi mirate a verificare la presenza accidentale di OGM in sementi convenzionali.

Anche per l'anno considerato, l'attività di laboratorio è stata caratterizzata, come di norma, da una concentrazione del lavoro; nei mesi settembre, ottobre e novembre, durante i quali perviene la maggior parte dei campioni di cereali a paglia, sono stati analizzati circa il 50% dei campioni totali. È questo il periodo di massima attività ai fini della certificazione. Per quanto riguarda il flusso di campioni privati, si è registra un primo picco di attività tra ottobre e novembre ed un secondo fra gennaio e febbraio, nell'epoca in cui molti operatori e rivenditori di

sementi da orto effettuano inventario e verifica del prodotto a magazzino.

Presso il laboratorio di Tavazzano l'attività è stata ripartita praticamente su tutto l'anno.

L'attività di laboratorio ha, inoltre, interessato a Battipaglia, Verona, Tavazzano e Vercelli le analisi fitosanitarie sia nell'ambito istituzionale (Elisa test della patata, identificazione Diaphorte e Pseudomonas sulle sementi di soia) sia su richiesta di privati o nel contesto sperimentale (analisi di natura virologica, micologica, batteriologica, citologica e nematologica).

Il Laboratorio di Tavazzano è stato impegnato anche nell'ambito delle prove per l'iscrizione di nuove varietà al registro, con l'esecuzione di analisi di vario tipo. In primo luogo, sono state effettuate analisi elettroforetiche per la descrizione delle frazioni gliadinica e gluteninica e per la valutazione dell'omogeneità delle varietà di frumento duro, frumento tenero e orzo in corso di iscrizione. Inoltre, sono stati verificati tramite elettroforesi isoenzimatica gli ibridi di mais in corso di iscrizione e le rispettive linee parentali (classi 500-600-700). È stato inoltre saggiato il numero di cromosomi delle nuove varietà di specie foraggere e di barbaietola per le quali le schede descrittive elencano il grado di ploidia tra i caratteri da verificare. In applicazione a specifici protocolli, per determinate specie sono state realizzate prove ad hoc (es. forma dei grani di amido in *Pisum*).

2.5.2 Laboratorio di biologia molecolare

Negli ultimi mesi del 2001, presso il Laboratorio Analisi Sementi di Tavazzano il nuovo reparto dedicato alla biologia molecolare ha concluso la fase di collaudo iniziata nei due anni precedenti, dando avvio alla propria attività. Per l'anno 2001, il nuovo reparto aveva già visto la collaborazione fra ENSE e Fondazione Parco Tecnologico Padano, legati da apposita convenzione, rinnovata per il 2002.

Con questo nuovo laboratorio, l'E.N.S.E., Ente pubblico non economico cui è delegata in Italia la certificazione ufficiale dei prodotti sementieri, si è attrezzato per affrontare le nuove problematiche legate allo sviluppo di varietà transgeniche e, in modo prioritario, l'attività del laboratorio di biologia molecolare dell'E.N.S.E. si è rivolta alle analisi di tipo diagnostico, mirate alla verifica delle eventuali contaminazioni da parte di organismi geneticamente modificati in partite di sementi appartenenti a varietà convenzionali.

Nel corso dei primi mesi del 2002, da quando il laboratorio ha dato avvio alle attività di routine su sementi di mais e soia, sono stati analizzati una quindicina di campioni "privati" (richieste a pagamento) e un centinaio di campioni, nell'ambito dei compiti derivati dalla nota ministeriale del 4 febbraio 2002.

Nel corso dello stesso anno, è stata ulteriormente incrementata la dotazione di apparecchiature del reparto, in particolare con l'importante acquisto dell'attrezzatura necessaria all'effettuazione di analisi quantitative (ABI PRISM 7000 sequence detection system).

Per quanto riguarda il personale, nel laboratorio di diagnosi molecolare hanno operato a tempo parziale due ricercatori ENSE e a tempo pieno un tecnico alle dipendenze della FPTP. Il dr. Carlo Pozzi della FPTP ha ricoperto anche nel 2002 il ruolo di supervisore scientifico.

A partire da metà novembre 2001, si è avvicendato nel laboratorio altro personale, presente a vario titolo (stagista proveniente dall'Università di Piacenza, consulente dell'Ente per la messa a punto di specifici protocolli, tecnici controllori che già collaboravano con altri

reparti del Laboratorio) e con funzioni diverse.

Grazie alla tipologia del lavoro svolto e in particolare all'elevato livello di specializzazione (analisi solo sulla matrice sementi), il nuovo reparto ha suscitato l'attenzione di diversi soggetti: è stato motivo di interessamento da parte di giornali, è stato oggetto di numerose visite da parte di ricercatori e tecnici di altri laboratori o istituzioni, lezioni specialistiche in materia di diagnostica OGM in sementi sono state tenute da ricercatori ENSE ai partecipanti a corsi di specializzazione in materie biotecnologiche.

Il Laboratorio di Tavazzano, grazie al nuovo reparto, è entrato nella rete europea di Laboratori OGM (ENGL – European Network of GMO Laboratories) che raggruppa i laboratori incaricati dalle Autorità dei controlli OGM. Le attività del network, iniziate già nel corso degli anni precedenti, hanno trovato un momento di particolare importanza nella cerimonia del 4 dicembre 2002 a Bruxelles con la quale nasceva ufficialmente l'ENGL. Tutti i laboratori aderenti hanno sottoscritto un accordo fra Comunità Europea e ENGL i cui termini riguardano i compiti, l'organizzazione del network e il ruolo che lo stesso può svolgere a supporto dei lavori della Commissione, in particolare nella disamina delle notifiche inviate ai fini dell'autorizzazione degli eventi OGM all'interno dell'Unione Europea. All'interno del network, ruolo centrale è affidato al JRC (Joint Research Centre), Istituto della Commissione Europea. In particolare è coinvolto il settore "GMO-Food and Environment", diretto da Guy Van den Eede, dell'Istituto per la salute e la Protezione del Consumatore (IHCP) con sede a Ispra, in provincia di Varese che, presiedendo il network, ne coordina le attività. I membri Italiani dell'ENGL sono tre: il laboratorio di chimica dei cereali dell'Istituto Superiore di Sanità, il Dipartimento di Virologia e Biotecnologie con sede a Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana e il Laboratorio Analisi Sementi dell'ENSE a Tavazzano. Mentre quest'ultimo è particolarmente coinvolto per le problematiche del settore sementiero, il campo di interesse dei primi due laboratori riguarda innanzitutto alimenti e mangimi.

2.6 ATTIVITÀ DEI CENTRI AZIENDALI

In totale le prove parcellari effettuate dall'Ente nel 2002 presso i Centri di Battipaglia, Tavazzano e Palermo o in terreni condotti in affitto, sono state n° 10.424 con una diminuzione del 16,6% rispetto all'anno precedente (*tabella n° 6*) .

A Battipaglia il Centro ha ospitato prove per il post controllo sia di specie agricole, sia di ortive, per le prove di iscrizione al registro nazionale di nuove varietà di patata, barbabietola, foraggere leguminose, grano duro, oleaginose, ortive, canapa e cotone e di caratterizzazione varietale per conto di istituzioni pubbliche e private.

A Tavazzano si è operato a scopo di post controllo dei cereali autunnali, erba medica, foraggere graminacee, girasole, soia, riso e mais; sono state effettuate prove descrittive al fine dell'iscrizione al registro nazionale di nuove varietà di cereali a paglia, foraggere, riso e mais. Inoltre, sono stati istituiti campi catalogo di cereali e foraggere e campi didattici per l'addestramento dei controllori e prove di post controllo e caratterizzazione varietale di specie ortive.

A Palermo si è operato per il post controllo del frumento duro, veccia e sulla.

A proposito delle prove parcellari, vanno ricordate in questa sede le prove curate su terreni di terzi:

* dalla Sezione di Milano a Vercelli per le prove di iscrizione al registro di nuove varietà di riso;
* dagli Affari Generali per il post-controllo di frumento tenero e cereali a paglia;
* dalla Sezione di Bologna per il post controllo dell'anguria e del cetriolo e l'iscrizione del tabacco;
* dalla Sezione di Verona per il post controllo della carota.

3 INIZIATIVE RELATIVE ALLE STRUTTURE

E' proseguito anche nel 2002 il programma di potenziamento delle strutture attraverso la realizzazione delle seguenti iniziative:

- ✧ Acquisto di macchine agricole per i centri aziendali
- ✧ Investimenti significativi sia per l'hardware sia per il software presso la sede e tutte le Sezioni
- ✧ Acquisto di apparecchiature per la diagnosi molecolare presso il Laboratorio di Tavazzano

4 INIZIATIVE RELATIVE ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE

Anche nel 2002 si è posta particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale dipendente e dei tecnici controllori esterni.

4.1 PERSONALE DIPENDENTE

4.1.1 Aggiornamento informatico

Praticamente tutto il personale dell'Ente ha partecipato a uno o più corsi informatici di aggiornamento per la videoscrittura, l'uso di fogli elettronici, la gestione di immagini e l'amministrazione delle reti di computer.

4.1.2. Aggiornamento tecnico

A livello tecnico sono stati organizzati anche nel 2002 corsi di aggiornamento a Tavazzano per i laboratoristi dell'Ente, allo scopo di armonizzare le procedure organizzative utilizzate nell'esecuzione delle analisi.

Il personale del Laboratorio di Tavazzano ha partecipato in particolare a:

- Workshop ISTA Tetrazolo (Karlsruhe, Germania, 29 lugio-2 agosto 2002): 2 partecipanti
- Visita formativa presso l'Istituto Sperimentale della patologia vegetale di Roma (22/26 luglio 2002): 1 partecipante

Per quanto concerne la componente varietale, sono state organizzate giornate di aggiornamento presso i Centri di Tavazzano, Battipaglia e Palermo. Gli intervenuti hanno visitato in campo le parcelle di post controllo, al fine di utilizzare gli esiti in funzione di pre-controllo per i successivi controlli alle colture. Inoltre, hanno potuto utilizzare i campi catalogo e campi didattici appositamente istituiti per studiare le tipologie di fuori tipo più frequenti o più difficili da identificare.

Diversi altri incontri con istituzioni universitarie e di ricerca sono avvenuti nel corso dell'anno.

4.1.3 Tecnici esterni

Va richiamato che nel 2002 hanno operato 143 (- 4,7%) controllori non dipendenti (su 593 autorizzati) per complessive 15.173 giornate lavorative (- 9,3 %).

Come previsto dal Regolamento per la nomina dei controllori sono stati tenuti dalle diverse Sezioni corsi teorici e pratici.

La preparazione dei tecnici non dipendenti è stata, inoltre, curata attraverso la partecipazione a giornate di aggiornamento pratico presso i Centri aziendali in concomitanza con i rilievi sulle parcelle di post controllo e la formazione di 48 allievi controllori.

5 ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Sono molte le Organizzazioni internazionali intergovernative che si occupano, sotto diversi aspetti, del mondo delle sementi e delle varietà vegetali allo scopo di standardizzare o armonizzare i controlli per facilitare il commercio su scala mondiale.

I lavori svolti in questo ambito assumono un'importanza crescente e una sintesi delle tematiche recenti finisce per toccare un po' tutti i problemi di attualità per il settore; l'ENSE ha partecipato anche nel 2002 a diverse riunioni a carattere internazionale.

5.1 COMMISSIONE ECONOMICA PER L'EUROPA DELLE NAZIONI UNITE (ECE/ONU)

La trentaduesima riunione della sezione specializzata sulla standardizzazione della patata da semina della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (ECE/ONU) si è svolta a Ginevra dal 4 al 6 marzo 2002 e vi hanno partecipato rappresentanti di 12 paesi. La riunione è stata presieduta dal Dr. Pier Giacomo Bianchi.

Gli argomenti trattati dalla Sezione specializzata sono stati i seguenti:

- Classi internazionali per la patata da semina
  Per ciascuna delle categoria pre-base, base e certificata sono state introdotte due classi di commercializzazione internazionale e ne sono state definite le caratteristiche per quanto riguarda le virosi nella discendenza diretta e la presenza di gamba nera in campo. Ciascuna classe potrà inoltre essere identificata in aggiunta e su base volontaria dal numero di generazioni in campo.

- Requisiti concernenti i tuberi di pre-base derivati da colture meristematiche
  Con l'introduzione di classi internazionale sono stati adottate anche emendamenti consequenziali negli standard per definire più specificamente i requisiti dei tuberi di patata da semina di pre-base derivanti da colture meristematiche.

- Nuova introduzione agli standard
  E' proseguita la messa a punto della nuova introduzione agli standard per meglio evidenziare scopi e obiettivi

- Questionario sugli schemi di certificazione nazionali
  E' stata messa a punto una pubblicazione sugli schemi di certificazione delle patate da semina a livello nazionale sulla base di un questionario diffuso nel 2001 a 75 paesi interessati alla produzione della patata.
  Scopo della pubblicazione è di promuovere l'applicazione degli standard e individuare eventuali aree di attività per la Sezione specializzata.

- Potenziamento del concetto di varietà
  Si è iniziata una discussione per rinforzare il concetto varietà già presente negli standard.
  Ciò è considerata una priorità affinché lo schema di certificazione dia le più ampie garanzie in rapporto alla purezza e all'identità, soprattutto in un nuovo contesto di micropropagazione e di problematiche OGM.

Sono stati identificati punti critici nella definizione di un'Autorità designata, il riferimento a un registro varietale e l'applicazione di un'etichetta ECE-ONU.

- Tolleranza per le virosi in campo
  E' stata concordata, nel principio, la definizione di soglia di tolleranza per le virosi in campo, in aggiunta agli standard già previsti per la progenie diretta.

- Controlli sui tuberi di pre-base
  Verrà messa a punto una lista di patogeni la cui assenza dovrà essere accertata sugli stock iniziali di tuberi di patata da semina destinati alla successiva propagazione.

- Scale visive sulla presenza di malattie superficiali
  E' stata messa a punto una proposta di revisione delle scale di copertura della superficie dei tuberi affetti da rizoctonia e scabbia per rappresentare i diversi livelli di presenza dei sintomi.

- Lista dei patogeni interessanti la patata da semina
  Verrà elaborata una lista dei patogeni che possono interessare la patata da semina unitamente al loro status nell'ambito degli schemi ECE-ONU e alle possibili metodologie di analisi.

- Problematiche OGM
  Si è iniziata una riflessione sull'impatto delle problematiche OGM sugli schemi ECE-ONU in rapporto alla presenza accidentale e all'etichettatura.

- Tolleranza di marciumi
  E' stata identificata la problematica relativa alla possibilità di stabilire standard specifici per regolare la presenza di sintomi di malattie evolutive sul prodotto a destinazione dopo un eventuale trasporto.

- Elezione dell'Ufficio di Presidenza
  Il Dr. Pier Giacomo Bianchi è stato riconfermato alla Presidenza, il Dr. Pierre Miauton (CH) alla Vice Presidenza.

- Prossima riunione
  La 33ª Sessione della Sezione Specializzata si svolgerà a Ginevra dal 26 al 28 marzo 2003.

Nel corso dell'anno si sono tenute anche tre riunioni dell'ufficio di Presidenza in Francia (8-10 luglio), Canada (30 settembre – 4 ottobre) e Ginevra (21-22 novembre) per la messa a punto della documentazione e la preparazione delle riunione annuali.

5.2 COMITATO TECNICO UPOV

La 38ª Sessione del Comitato Tecnico UPOV si è tenuta a Ginevra dal 15 al 17 aprile 2002. La riunione cui hanno partecipato rappresentanti di 39 paesi , l'Unione Europea e diverse organizzazioni professionali internazionali del settore è stata presieduta da Mr. Camlin (Regno Unito) e ha trattato i seguenti argomenti:

- Modifiche alla nuova introduzione generale alle linee guida
  Nel 2001 era atsta adottata una nuova introduzione generale alle linee-guida.
  Ora viene approvato un emendamento che consente di non utilizzare nella prova di differenziabilità varietà di pubblico dominio che si differenzino dalla varietà candidata su base documentale in maniera sufficientemente affidabile.

- Nuovi membri UPOV
  Con l'adesione della Repubblica di Corea il numero di membri UPOV è salito a 50.

- Elaborazione di linee guida
  Le linee guida generali devono essere integrate da documenti tecnici specifici che trattano singoli aspetti delle modalità per la conduzione delle prove distinguibilità, omogeneità, stabilità.
  In particolare è stata attribuita priorità alla definizione delle "modalità e procedure per l'adozione di linee guida", "gestione delle collezioni di riferimento", "determinazione della distinguibilità" e "determinazione dell'uniformità".
  In particolare il primo documento è stato approvato definitivamente e prevede una struttura standardizzata delle linee guida della terminologia e delle procedure per l'adozione e la revisione delle linee guida.

- Pubblicazione delle descrizioni varietali
  I Gruppi di lavoro specifici discuteranno le modalità con le quali procedere alla pubblicazione delle descrizioni delle varietà protette.

- Utilizzo di tecniche molecolari
  L'apposito gruppo di lavoro sulle tecniche molecolari ha sviluppato tre possibili impieghi delle tecniche molecolari in ambito DUS:

- ✓ Impegno di marcatori molecolari per prevedere l'espressione di una caratteristica fenotipica
- ✓ Definizione di distanze minime per i caratteri molecolari in rapporto ai caratteri convenzionali nell'ambito delle collezioni di riferimento
- ✓ Sviluppo di un nuovo sistema basato su caratteri biochimici.

Il Comitato Tecnico ha ribadito che, alla luce delle attuali esperienze, l'espressione fenotipica di un carattere deve essere alla base della determinazione DUS di una varietà e che le prime due opzioni non indeboliscono il sistema di protezione mentre la terza opzione è per ora prematura.
Il CT ha tuttavia invitato il Gruppo "tecniche molecolari" a proseguire i lavori su colza, rosa, frumento e iniziare a lavorare su canna da zucchero, patata, funghi e soia.

- Nuove linee guida

Sono state approvate le seguenti nuove linee guida (o revisioni di linee già approvate)

- ✓ Canna da zucchero
- ✓ Celosia
- ✓ Colza
- ✓ Erba Mazzolina
- ✓ Eustoma
- ✓ Favino
- ✓ Festuca pratense
- ✓ Impatiens
- ✓ Lavanda
- ✓ Melanzana
- ✓ Navone
- ✓ Pentas
- ✓ Pruno
- ✓ Sedano
- ✓ Sedano rapa
- ✓ Tabacco
- ✓ Timo
- ✓ Zucchino

5.3 COMMISSIONE EUROPEA

A livello comunitario nel corso dell'anno si è assicurata la presenza, a supporto del Ministero delle Politiche Agricole alle riunioni del Comitato Permanente Sementi: nel corso dell'anno particolare attenzione è stata riservata alla preparazione di standard riguardanti la presenza accidentale di sementi OGM in sementi non OGM.

Si è, inoltre, partecipato a supporto del Ministero al Comitato Agricoltura biologica per trattare l'argomento delle sementi biologiche.

Si è inoltre partecipato a diversi gruppi di lavoro per la messa a punto delle disposizioni applicative della direttiva 98/95/Ce per l'adesione dei nuovi paesi dall'Unione Europea (Dr. Pier Giacomo Bianchi) e per la definizione dei protocolli di campionamento ed

analisi OGM nelle sementi (Dr. Pier Giacomo Bianchi – D.ssa Rita Zecchinelli)

- Si è assicurata inoltre la partecipazione alle seguenti prove comparative, in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole:
  - Analisi laboratorio (Vienna - AUT)
  - Graminacee (Emmelood – NL)
  - Frumento tenero (Merelbere – B9
  - Patata (Lisbona – P)
  - Colza (Cambridge – UK)
  - Girasole (Madrid – E)

- Presso l'Azienda di Tavazzano, a cura degli Affari Generali, è stato realizzato un campo comparativo su mais e soia su incarico della Commissione CE.

- Technical Assistance Information Exchange Office (TAIEX)
  L'ENSE ha collaborato con gli appositi Servizi della Commissione incaricati di prestare assistenza tecnica ai Paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea

5.4 ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OECD)

Nel corso dell'anno si sono svolte due riunioni a Santa Cruz de la Sierra (Bolivia) e Parigi.

5.4.1 Riunione annuale autorità designate OECD

Si è svolta a Santa Cruz de la Sierra dal 25 al 28 giugno 2002 la riunione annuale delle Autorità designate OECD, preceduta dalle riunioni del Gruppo di lavoro sull'accreditamento e da quello sulla varietà geneticamente modificate (24 giugno).

Hanno partecipato rappresentanti di 34 Paesi e come osservatori, Commissione Europea, Ufficio Comunitario delle Varietà, AOSCA (American Organisation of Seed Certification Agencies) FAO, ICRISAT (International Crops Research Institute for Seed Arid Tropics) ISF (International Seed Federation), ISTA e UPOV.

1) 13^ riunione del Gruppo di Lavoro sull'accreditamento dei controlli

La riunione è stata presieduta da Mike Scheffel (CDN).

Nel corso della riunione è avvenuto uno scambio di informazioni sulle ispezioni non ufficiali in campo, introdotte stabilmente negli schemi di certificazione OECD nel 2000, che non ha messo in evidenza specifiche problematiche. IL Gruppo di Lavoro ha proposto pertanto di abolire il questionario utilizzato nel corso dell'esperimento per monitorarne l'andamento.

Per quanto riguarda l'esperimento sull'accreditamento delle analisi, Germania e Sud Africa hanno comunicato la loro adesione e l'UE ha informato della proroga dell'esperimento al 31 luglio 2004.

Viene evidenziato che i certificati ISTA emessi da laboratori di imprese private vengono presi in considerazione ai fini della certificazione OECD solo se vi è un'autorizzazione in tal senso dall'Autorità designata del Paese.

2) 4^ riunione del Gruppo di Lavoro sulle sementi geneticamente modificate

Il Gruppo di lavoro ha esaminato la proposta del Segretariato OECD per avviare un esperimento che consentisse di trattare la problematica della presenza accidentale di sementi geneticamente modificate in sementi convenzionali sulla base di tre soglie di riferimento pari a zero, 0,5% e 1%, ferme restando le norme di carattere nazionale del Paese importatore in materia di OGM.

L'approccio del Segretariato ha trovato, nel principio, l'appoggio dei Paesi dell'Unione Europea mentre Argentina, Canada e Stati Uniti d'America hanno respinto la proposta ritenendo che le sementi geneticamente modificate non debbano essere assoggettate a specifici controlli.

Il Gruppo di lavoro ha rimandato la problematica alla riunione delle autorità designate, non essendo stato possibile sottomettere alcune nuova proposta.

3) Riunione annuale della Autoritò designate

La riunione è stata presieduta da Adelaide de Harries (ARG).

Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

a) *Ammissione di nuovi Paesi agli schemi di certificazione*

Il Consiglio OECD ha ammesso stabilmente agli schemi Lettonia, Yugoslavia , Russia e Messico.

b) *Accreditamento dei controlli OECD*

Il rapporto del gruppo di lavoro sull'accreditamento è stato approvato

L'esperimento sulle analisi di laboratorio proseguirà fino alla riunione delle autorità designate del 2004.

c) *Sementi geneticamente modificate*

La riunione annuale ha preso atto che non c'è accordo sulla prosecuzione della discussione sull'esperimento per accertare la presenza accidentale di sementi geneticamente modificate in sementi convenzionali.

La proposta del Segretariato viene pertanto respinta e viene dato mandato di riprendere la discussione su nuove basi in un'apposita

riunione del Gruppo OGM da tenersi a Parigi in ottobre 2002.

d) *Ibridi interspecifici di cotone*

Gli schemi verranno modificati allo scopo di prevedere esplicitamente la possibilità di certificare gli ibridi interspecifici di cotone.

e) *Associazioni varietali e ibridi di colza*

L'esperimento sulla certificazione delle associazioni varietali e degli ibridi di colza è stato prorogato al 2003.

f) *Associazioni varietali mais (blend)*

E' stata discussa la proposta USA di ammettere alla certificazione le associazioni meccaniche di ibridi maschiosterili e impollinanti costituiti da linee sintetiche.

Dalla discussione è emerso interesse per tale tipo di materiale, tuttavia è stata messa in evidenza la disomogeneità delle linee sintetiche che non avrebbero caratteristiche di omogeneità e stabilità tali da consentire all'Autorità di certificazione di fornire sufficienti garanzie sull'identità varietale.

La Segreteria metterà a punto una modifica degli schemi per ammettere, nel principio, la certificazione di tale materiale, fermo restando che la certificazione comporterà che l'impollinante ione abbia i requisiti necessari.

g) *Miscugli di specie foraggere*

Viene trovato l'accordo per introdurre negli schemi i miscugli di specie foraggere destinati a uso non foraggero. Permane invece la riserva CE su quelli ad uso foraggero.

h) *Sementi biologiche*

E' stata avviata una prima riflessione sulla possibilità che in sede OECD venga preso in considerazione la certificazione delle sementi biologiche.

i) *Certificazione di varietà in corso di iscrizione*

Il Segretariato predisporrà un documento per regolamentare la possibile certificazione di varietà in corso di iscrizione.

l) *Esperimento per incrementare il peso del lotto delle foraggere*

L'esperimento per valutare la possibilità di incrementare il peso del lotto di talune specie foraggere da 10 a 25 tonnellate non viene ulteriormente prorogato. Una decisione verrà comunque adottate nel 2003 sulla base dell'esito della sperimentazione ISTA sull'argomento.

m) *Prossima riunione*

E' stato messo a punto il seguente programma:

2003 (8-12 settembre) Parigi

2004 Vienna – Budapest

2005 Parigi

2006 Brasile

2007 Parigi

5.4.2 Quinta Riunione del Gruppo di Lavoro OECD sulle sementi geneticamente modificate

Si è svolta a Parigi il 28 e 29 ottobre 2002 la quinta riunione del Gruppo di lavoro OECD sulle sementi geneticamente modificate.

Hanno partecipato rappresentanti di 18 Paesi, come osservatori erano inoltre presenti Commissione Europea, FAO (Food and Agriculture Organisation), ISTA (International Seed Testing Association), ISF (International Seed Federation).

La riunione è stata presieduta da Mike Scheffel (CDN).

Il Gruppo di lavoro era stato istituito nella riunione annuale delle Autorità designate OECD del 2000, allo scopo di mettere a punto una proposta per affrontare la problematica della commercializzazione di varietà geneticamente modificate e la presenza accidentale di sementi GM in lotti di sementi non GM.

In precedenza, il Gruppo di lavoro aveva tentato di mettere a punto un protocollo sperimentale che consentisse ai Paesi membri, ferme restando le norme di carattere nazionale del paese importatore, di commercializzare nell'ambito degli schemi di certificazione OECD sementi nelle quali l'eventuale presenza accidentale non superasse soglie di zero, 0,5% o 1%. Su tale forma di compromesso non è stato trovato alcun accordo, principalmente per la posizione degli Stati Uniti d'America che erano orientati ad ammettere una sola soglia pari all'1%, senza distinzione alcuna tra eventi autorizzati ed eventi non autorizzati.

Nella riunione annuale 2002 le Autorità designate non hanno potuto far altro che prendere atto che la soluzione dell'esperimento non trovava sufficiente consenso e pertanto hanno dato mandato al Gruppo di predisporre su altre basi un documento di consenso che potesse essere discusso alla successiva riunione 2003.

A tale scopo, il Segretariato OECD ha messo a punto un documento (AGR/CA/S(2002)27) discusso nella riunione di Parigi.

Tale proposta si basa sull'idea che l'etichetta OECD possa essere utilizzata anche per indicare il rispetto di norme nazionali o regionali relative alla presenza accidentale di sementi GM in sementi non GM come quelle EU, USDA (United States Department of Agriculture) o AOSCA (American Organisation Seed Certification Agencies). Nel contempo tali norme sarebbero oggetto di notifica al Segretariato OECD, allo scopo di assicurare trasparenza e informazione reciproca attraverso l'OECD sui diversi sistemi applicati.

La riunione ha discusso nuovamente anche l'ipotesi di identificare sull'elenco delle varietà ammesse alla certificazione OECD quelle GM, sulla base di una proposta austriaca. Da parte europea viene peraltro ricordato che il Protocollo di Cartaghena, non ancora in vigore, prevede che i LMO (Living Modified Organism) siano identificati in quanto tali nel commercio internazionale e che l'informazione è strettamente necessaria anche dal punto di vista tecnico per procedere correttamente alla certificazione delle sementi. Inoltre viene sottolineato che l'identificazione del prodotto è un elemento irrinunciabile della tracciabilità, cui in Europa si attribuisce massima importanza.

Gli Stati Uniti respingono la proposta, in considerazione del fatto che attualmente in sede OECD non c'è accordo sulla definizione di OGM e che riterrebbero eventualmente più appropriato indicare l'effetto della modifica genetica piuttosto che l'evento stesso (resistente all'erbicida, ecc.).

La discussione sull'argomento viene nuovamente aggiornata.

Per quanto riguarda il documento AGR(2002)27 diffuso pochi giorni prima della riunione, la Commissione ha lamentato l'impossibilità di coordinare la posizione degli Stati membri. Gli Stati Uniti si sono detti non contrari a raccogliere informazioni sotto l'egida dell'OECD, ma ritengono prematuro adottare un sistema di etichettatura. Su queste basi non è emerso alcun margine di consenso e il Gruppo ha convenuto sulla necessità di riferire al Comitato Agricoltura per avere indicazioni sui successivi sviluppi. In ogni caso la prossima riunione delle Autorità designate è prevista dal 8 al 12 Settembre 2003.

5.5 AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

L'annuale incontro dei responsabili delle autorità di certificazione UE ed EFTA si è tenuto in Grecia. Alla riunione hanno partecipato anche responsabili dei servizi incaricati dalla certificazione delle sementi dei paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea in rappresentanza di 6 paesi, nonché la Svizzera.

Scopo di questo genere di incontri è la discussione delle problematiche operative della certificazione e si tiene ogni anno in un Paese dell'Unione europea o in un Paese aderente all'Area di libero scambio (EFTA).

Gli argomenti trattati quest'anno sono stati:

- ✓ Problematiche relative alla ricartellinatura
- ✓ Sigillatura delle sementi in container
- ✓ Preparazione e rilascio dei cartellini ufficiali
- ✓ Sorveglianza dei laboratori accreditati
- ✓ Controlli non ufficiali in campo
- ✓ Presenza accidentale di sementi OGM in sementi non OGM
- ✓ Applicazione delle direttive catalogo nei paesi candidati
- ✓ Problematiche relative al passaggio dai cataloghi nazionali a quelli comunitari
- ✓ Applicazione delle norme relative alle denominazioni varietali
- ✓ Requisiti di commercializzazione delle sementi biologiche
- ✓ Varietà da conservazione
- ✓ Problematiche relative alla commercializzazione di sementi in piccole confezioni

- ✓ Applicazione delle norme EPPO per la patata da semina
- ✓ Identità e purezza varietale delle sementi ortive
- ✓ Tariffe per il controllo e la certificazione delle sementi

5.6 UFFICIO COMUNITARIO DELLE VARIETÀ

Nel 2002 è proseguita l'attività in collaborazione con l'Ufficio Comunitario delle Varietà di Angers (CPVO), avendo ricevuto l'incarico di effettuare a livello europeo le prove necessarie per il riconoscimento del titolo di protezione di varietà vegetali per il riso. Dal 2000 all'ENSE è stato anche affidato l'incarico di Ufficio d'esame per la Veccia di narbonne.

Come noto questo titolo consente una protezione dei diritti del costitutore su scala comunitaria, in base al regolamento comunitario n.2100 del 1994 che a sua volta fa riferimento a livello internazionale alla convenzione UPOV (Unione per la protezione degli ottenimenti vegetali).

1) Riunione annuale degli uffici d'esame per conto dell'Ufficio Comunitario delle varietà (CPVO)

Si è svolta ad Angers, dal 12 al 13 dicembre 2002, la riunione annuale degli Uffici d'esame (UO) che operano per conto dell'Ufficio Comunitario delle varietà (CPVO)

Come l'anno scorso, il CPVO ha invitato alla riunione anche i paesi candidati all'adesione all'UE che partecipano regolarmente ai lavori UPOV e i paesi EFTA.

Erano pertanto presenti rappresentanti di 8 paesi membri e 11 paesi candidati all'adesione all'Unione Europea, erano inoltre rappresentati Svizzera, Commissione UE, UPOV, CIOPORA (Comunità Internazionale Costitutori Piante Ornamentali e fruttifere riprodotte asessualmente) e ESA (European Seed Association).

Gli argomenti all'ordine del giorno sono stati i seguenti:

1) Attività del CPVO nel 2002

Nel corso del 2002 è stato raggiunto il numero di 15.600 domande di protezione (60% ornamentali, 29% specie agricole) a partire dal 1995, anno d'inizio dell'attività del CPVO. A fine ottobre le domande presentate nel 2002 erano 1.691 (66% ornamentali); nel 2001 erano state 2.158 (massimo storico annuo) e ci si aspetta un ulteriore piccolo aumento.

Il maggior numero di domande dal 1995 è pervenuto dai Paesi Bassi (5.528); dall'Italia sono state presentate 401 domande.

I titoli riconosciuti nel 2002 sono stati 1.512; quelli in vigore al 21 ottobre 2002 erano 7.888.

I fatti salienti di cui si è occupato il CPVO nel corso dell'anno sono stati:

- l'approvazione di 26 protocolli tecnici per la conduzione delle prove e lo studio di altri 46.
- Nessun UO ha dato disponibilità ad effettuare prove su varietà GM.
- Sono state stabilite per ciascuna specie date limite per la presentazione della domanda di protezione .
- E' stato avviato il primo bando per finanziare progetti di ricerca in tema di metodologie per l'identificazione varietale e la conservazione delle collezioni di riferimento.
- E' stato avviato il progetto per l'istituzione di una nuova banca dati dell'Ufficio.
- Il CPVO ha cooperato con TAIEX per l'organizzazione di visite di studio nei paesi candidati all'adesione all'EU.

2) Denominazioni varietali

Sebbene le denominazioni varietali per la protezione e per la registrazione abbiano una base comune nell'articolo 63 del Regolamento 2100/94 esistono piccole differenze tra le disposizioni applicative della Commissione e del CPVO che potrebbero portare a decisioni diverse; in più a fini di registro la verifica viene fatta dai singoli stati membri, mentre per la protezione la verifica viene fatta direttamente dall'ufficio.

Un apposito gruppo sta lavorando per

- Modificare le attuali linee guida sulle denominazioni allo scopo di chiarire taluni dubbi interpretativi attualmente esistenti e possibilmente definire positivamente un codice
- Sviluppare un database centralizzato per la verifica delle denominazioni
- Collezionare una bibliografia sulle opinioni del CPVO in tema di denominazioni.

3) Costi delle prove d'esame

Sulla base della verifica dei costi delle prove d'esame i rimborsi agli uffici d'esame sono stati modificati.

La conseguente modifica delle tariffe dovute dai costitutori è prevista a breve termine attraverso un atto della Commissione CE.

4) Protocolli tecnici

I protocolli tecnici finora approvati sono i seguenti: orzo, frumento duro, mais, patata, parentali di barbabietola, frumento tenero, segale e girasole per quanto riguarda le specie agricole e asparago, cavolo di Bruxelles, cavolo, carota, cavolfiore, valeriana, cetriolo, indivia, fagiolo, porro, lattuga, melone, peperone, ravanello, spinacio, cavolo broccolo, pomodoro, tra le specie orticole.

5) Data limite per la presentazione delle domande di protezione

E' stata messa a punto una sintesi delle date limite per la presentazione delle domande di protezione e per la presentazione dei campioni

di sementi o materiale di propagazione che verrà pubblicato sul sito e sul bollettino dell'ufficio.

6) Mantenimento delle collezioni di riferimento
E' proseguito il lavoro di messa a punto di un codice di comportamento per gli uffici di esame per il mantenimento delle collezioni di riferimento, cui il CPVO attribuisce fondamentale importanza per il corretto funzionamento del sistema.

7) Requisito di novità delle linee parentali di ibridi
Il CPVO ha ribadito la propria posizione sul fatto che l'inserimento di una linea parentale di un ibrido in una collezione di riferimento non fa perdere il requisito di novità all'ibrido che ne deriva.

8) Uso di caratteri addizionali nelle prove DUS
E' stata avviata una riflessione sull'impiego di caratteri aggiuntivi rispetto a quelli previsti nelle linee guida CPVO o UPOV allo scopo di armonizzare i criteri con i quali gli Uffici d'esame ricorrono a tali caratteri.

9) Verifica del mantenimento delle varietà protette
E' proseguita la messa a punto di una procedura per la verifica del mantenimento delle varietà protette. In particolare deve essere deciso in quale circostanza deve essere attivato il controllo e chi ne sostiene i costi.

10) Prossima riunione
E' prevista il 18 – 19 novembre 2003

5.7 ASSEMBLEA STRAORDINARIA ISTA

Storicamente, l'ISTA (International Seed Testing Association) programma il proprio convegno ogni 3 anni; con l'occasione viene anche indetta l'assemblea ordinaria, organo deputato alla votazione di nuove direttive da adottare in seno all'Associazione e in particolare degli emendamenti, modifiche o aggiunte, da apportare ai metodi di campionamento ed analisi ed agli altri aspetti contemplati dalle Norme ISTA. e noto, da un punto di vista tecnico-scientifico queste rappresentano un punto focale per i laboratori di analisi delle sementi di tutti i Paesi aderenti all'ISTA (circa 70) ed in generale per il settore sementiero, data la loro applicazione per il rilascio dei certificati internazionali

di norma richiesti per l'esportazione dei prodotti sementieri.

Nel grande Congresso svoltosi nel 2001 in Francia, fu presa l'importante decisione di organizzare negli anni compresi fra due successivi incontri ordinari assemblee dell'Associazione di tipo straordinario; il momento particolare per la vita dell'Associazione e la dinamica notevolissima nell'evoluzione di problematiche particolarmente "spinose" per il settore (un argomento per tutti, quello legato agli OGM) richiedono infatti momenti di confronto più frequenti e decisioni più rapide di quanto consentito dagli incontri triennali. D'altra parte, la scadenza annuale impone un calendario preciso e stringato per l'iter delle proposte da sottoporre alla votazione dell'Assemblea e soprattutto per quelle che riguardano le modifiche alle Norme, alla cui approvazione deve seguire, sempre entro breve tempo, la stampa dell'edizione aggiornata. Anche di questo si è parlato nella prima assemblea straordinaria che si è tenuta quest'anno. Dal 3 al 6 luglio 2002, nella città boliviana di Santa Cruz, in un clima anch'esso straordinario per le temperature insolitamente basse, si sono dati appuntamento una novantina di partecipanti, di circa 40 Paesi.

Sono stati molti e importanti gli argomenti trattati durante l'incontro. Le righe che seguono accennano a quelli che appaiono di particolare interesse.

Di natura tecnica, alcune materie di discussione, quali quelle legate ai progressi della "OGM Task Force", di cui è chairman l'italiano Enrico Noli del LaRAS di Bologna. Per quanto riguarda la problematica **OGM**, è chiaro che l'ISTA, Associazione che nel proprio simbolo ha incluso il motto "Uniformity in Seed Testing", si sente coinvolta nello studio e nell'approfondimento degli aspetti di natura analitica che riguardano in particolare le sementi. L'ISTA ritiene innanzitutto di voler essere competente sia per quel che riguarda la verifica della purezza delle varietà geneticamente modificate, sia per l'identificazione e la quantificazione di semi OGM in lotti convenzionali. La situazione attuale rende prioritaria la necessità di definire metodi analitici affidabili in particolare proprio per la rilevazione, l'identificazione e la quantificazione di semi OGM in lotti non-OGM. Tuttavia, la complessità delle metodiche analitiche disponibili, la rapida evoluzione che caratterizza il settore e le diverse situazioni in cui operano i laboratori interessati rendono difficile stabilire le metodologie da adottare. Lo scopo finale di garantire anche per questo tipo di analisi la necessaria uniformità e di stilare un capitolo delle Norme ISTA appositamente ad esse dedicato non verrà pertanto perseguito con criteri "tradizionali", ma attraverso un approccio diverso, "performance based approach": anziché fissare i metodi di laboratorio da includere nelle Norme, verranno stabiliti i criteri con i quali giudicare i risultati di analisi e in particolare il livello di riproducibilità garantito dal metodo prescelto. Il rispetto di questi criteri giustifica quindi l'utilizzo del metodo ed è essenziale per il rilascio di un certificato ISTA.

Importante iniziativa della Task Force OGM è stata l'organizzazione di un primo Proficiency Test, cui stanno partecipando una quarantina di laboratori di vari Paesi. Oggetto di questa prima prova campioni di sementi di mais, ma è già allo studio l'organizzazione di un secondo Proficiency Test dedicato alle analisi su soia.

La strada intrapresa dall'ISTA nel campo delle analisi OGM non è in realtà del tutto nuova. La possibilità di passare da un sistema di adozione di specifici metodi di analisi ad uno in cui vengono fissati i criteri di performance che il metodo prescelto dal laboratorio deve rispettare viene discusso anche all'interno del **Plant Desease Committee**, il Comitato Tecnico che si interessa degli aspetti fitosanitari e in particolare delle analisi di laboratorio mirate alla verifica dei patogeni trasmissibili per seme. Tra le attività del PDC, Comitato particolarmente

attivo, da sottolineare la finalizzazione dell'iter di validazione di un buon numero di metodi analitici, ciascuno destinato ad una specifica associazione ospite/patogeno.

Argomento di grande interesse per tutti i laboratori accreditati all'ISTA é l'organizzazione e la gestione dei risultati dei Referee Test che, per le attuali modalità di accreditamento, assumono il nuovo significato di **Proficiency Test**. Come noto, tra le iniziative portate avanti dall'ISTA a vantaggio dei propri associati figura l'organizzazione di Referee Test, cui partecipano sino a 150 laboratori. Queste prove comportano la distribuzione di campioni di sementi dalle caratteristiche note all'organizzazione, ma non ai partecipanti, l'analisi da parte di questi ultimi, il confronto dei risultati ottenuti dai diversi laboratori e il giudizio su quelli raggiunti da ciascuno. Da quando l'accreditamento dei laboratori all'ISTA è basato sull'esistenza di un idoneo sistema di assicurazione della qualità, i Referee Test sono apparsi subito come un ottimo strumento per la verifica della performance degli stessi laboratori. Hanno pertanto assunto un significato più ampio che però richiede aggiustamenti nella loro impostazione. Durante l'incontro di Santa Cruz, è stata pertanto illustrata l'ipotesi allo studio per la nuova organizzazione di queste importanti iniziative, da oggi definite Proficiency Test, che innanzitutto prevede l'obbligatorietà della partecipazione solo qualora riguardino specie e tipi di analisi rientranti nello scopo dell'accreditamento all'ISTA del singolo laboratorio. Altri aspetti importanti sono quelli legati ai criteri di giudizio della performance, basati sull'analisi dei risultati ottenuti in ciascun "round" di una serie definita, allo scopo di rendere quanto più possibile oggettivo e trasparente il giudizio.

Trattando di argomenti legati all'**accreditamento** dei laboratori ISTA, l'incontro in Bolivia è stato anche occasione per un bilancio a qualche anno dall'inizio dell'iniziativa. Come noto, la possibilità di rilasciare certificati internazionali ISTA non è solo legata alla specifica autorizzazione da parte dell'Autorità designata del Paese, un tempo sufficiente e oggi non più anche se comunque necessaria, ma si basa su una forma di accreditamento di qualità del laboratorio. Alla data attuale, degli 80 laboratori accreditati o re-accreditati, 86% sono laboratori pubblici, 6% sono privati, 8% appartengono ad operatori del settore.
Sempre al riguardo, è almeno da citare l'adozione di nuovi standard di accreditamento il cui rispetto da parte dei laboratori diverrà obbligatorio con il luglio del 2003. Sono anche da ricordare le relazioni in corso con altri organismi di accreditamento, per stabilire eventuali forme di cooperazione.

Durante gli spazi ad essi dedicati, come di tradizione, tutti i diversi **Comitati Tecnici** hanno avuto modo di presentare il lavoro svolto e, in qualche caso, di avanzare proposte di cambiamento alle Norme che sono state poi sottoposte a votazione. Di carattere diverso, ma di importanza non secondaria, la discussione incentrata sulle modalità di funzionamento degli stessi Comitati Tecnici e, in particolare, sulla necessità di incrementarne l'efficienza. Per molti laboratori pubblici, cresce infatti la difficoltà di destinare proprio personale al lavoro volontario e non remunerato nell'ambito dell'Associazione.

Sono stati discussi animatamente anche argomenti di natura non prettamente tecnica e in primo luogo quello legato al "**diritto di voto**" in seno all'Associazione e quello, comunque collegato, delle **relazioni fra ISTA e governi**. La discussione su questi temi scaturisce dalla considerazione del crescente coinvolgimento degli operatori nelle attività dell'Associazione, anche a seguito dell'accreditamento dei laboratori privati e delle compagnie sementiere, per quanto al momento in via sperimentale. D'altro canto, forme di "disinvestimento" da parte delle Autorità pubbliche appaiono come tendenza generalizzata. Risulta così spontaneo pensare alla partecipazione dei soggetti privati anche nelle

istanze decisionali. L'attuale sistema di voto, che si basa sul principio "un paese un voto", non è però conciliabile con l'ipotesi di allargamento del diritto e un cambiamento di questo sistema deve essere meditato attentamente, per le ripercussione che potrebbe avere, quale, ad esempio, quella di privilegiare in qualche modo determinati paesi rispetto ad altri, o anche, tra i laboratori, una certa tipologia rispetto alle altre (pubblici, privati, di ditte sementiere).

In chiusura, si è tenuta l'**Assemblea** dell'Associazione. Aperta dal presidente, il Prof. Norbert Leist, ha visto la presenza di 26 Paesi con diritto di voto, forse meno che in altre occasioni: la distanza del luogo ha infatti scoraggiato molti membri ISTA, in particolare dei Paesi europei.

Le proposte di modifica alle Norme sottoposte a votazione hanno riguardato un po' tutti i capitoli, ma particolarmente quello relativo al campionamento e alle analisi dello stato sanitario.

I dettagli delle modifiche proposte sono reperibili sul sito internet dell'Associazione (www.seedtest.org), molto ricco di notizie ed informazioni per chi è interessato alle attività dell'ISTA e in generale alle tematiche dell'analisi sulle sementi.

6 SUPPORTO TECNICO AL MINISTERO VIGILANTE

E' proseguita la consueta collaborazione con le diverse strutture del Ministero vigilante.

Molte sono state le tematiche trattate nel corso dell'anno:

- Partecipazione continuativa alle Commissioni Sementi per l'iscrizione di nuove varietà al registro nazionale. L'ENSE ha coordinato la revisione dei criteri di iscrizione per riso, foraggere, mais e patata.
- Partecipazione al Gruppo di lavoro incaricato dalla Commissione Interministeriale Biotecnologie (CIB) per la definizione dei protocolli di campionamento ed analisi OGM nelle sementi (Dr. Bianchi, D.ssa Zecchinelli)
- Partecipazione al programma statistica nazionale per il triennio 2000-2002
- Dr. G. Merisio quale componente della sottocommissione per l'aggiornamento periodico dei metodi ufficiali di analisi delle Sementi in seno al MIPAF (Supplente D.ssa Zecchinelli)
- Banca dati sementi biologiche:

  Per il quinto anno, nel 2002 è stata curata, su incarico del Ministero delle Politiche Agricole, la banca dati sulle disponibilità di sementi biologiche.

  Questa attività fa riferimento al Regolamento Comunitario 2092/91/CE che consente, fino al 31 dicembre 2003, la possibilità di utilizzare sementi e altro materiale di propagazione convenzionale in agricoltura biologica, a condizione che sia dimostrato che non vi sia

disponibilità di materiale a sua volta prodotto con il metodo biologico.
Per utilizzare questa deroga gli utilizzatori devono fare richiesta all'ENSE che accerta l'eventuale disponibilità del materiale richiesto e nel caso in cui non sia effettivamente reperibile materiale biologico, autorizza l'impiego di quello convenzionale.
Si è trattato di un'attività particolarmente impegnativa, che è stata curata dagli Affari Generali; il numero di richieste pervenute è stato 52.278 nel periodo 1 luglio 2001/30 giugno 2002.
Nella campagna precedente le richieste di deroga erano state circa 31.800; quindi si è riscontrato un aumento di più del 64%.
Le richieste di deroga hanno interessato per il 29% i cereali, per il 32% le specie foraggere e per il 27% le specie ortive; le richieste respinte sono state circa il 15% (12% nel 2000/2001).
In ambito banca dati hanno operato 3 unità, la cui assunzione è stata possibile grazie ad un contributo triennale del Ministero delle Politiche Agricole e all'acquisto di attrezzature informatiche appositamente dedicate. Ciò ha consentito di fornire una risposta ai richiedenti le deroghe nell'arco di 2-3 giorni, ampiamente entro i limiti previsti dalla circolare ministeriale emanata nel mese di agosto 2001 per regolare la materia (10 giorni per le ortive, 30 giorni per le specie agricole).
Per quanto concerne la produzione di sementi biologiche nella campagna 2001 – 2002 è stato segnalato alla banca dati un quantitativo di circa 10.900 tonnellate prevalentemente riferibile al frumento duro. E' da ritenersi che esista anche una consistente disponibilità di sementi biologiche che i produttori non hanno comunicato alla banca dati, tuttavia, anche considerando questa possibilità il quantitativo disponibile è risultato largamente insufficiente a soddisfare il fabbisogno, per quanto rispetto all'anno precedente l'aumento sia stato consistente (+ 63%).
Dal 2001, in base alle disposizioni ministeriali in vigore, i produttori erano tenuti a specificare all'atto della domanda di controllo in campo presentata all'ENSE se si trattasse di coltivazioni biologiche.
In questo ambito è stato possibile anche nel 2002 appurare che la superficie di colture da seme in agricoltura biologica ammontava a circa 10.592 ettari (+ 82%) (circa il 4,7% della superficie controllata nel 2002 era pari al 2% nell'anno precedente) ascrivibili a 18 specie (erano 15 nel 2001) per le quali è prevista la certificazione varietale.
Nel 2002 66% della superficie di colture portaseme biologiche ha interessato il frumento duro (era 78% nel 2001). Nel complesso quindi la gamma delle specie disponibili va aumentantdo.
Circa 39% della superficie biologica da seme è stata realizzata in Sicilia, seguita dall'Emilia Romagna (12,4%) e Marche (12%).
Un discorso a parte richiede il settore delle ortive per le quali, come noto, non vi è certificazione ufficiale, perciò il funzionamento della banca dati si basa quasi interamente sulla disponibilità delle ditte sementiere a comunicare i quantitativi disponibili all'ENSE che, va detto, è risultata molto più limitata rispetto a quella delle ditte interessate alle specie agricole.
La conseguenza è stata che le deroghe respinte per le ortive sono state solo 10% (6% nel 2001) di quelle richieste contro una media di 23% (15% nel 2001) per i cereali, del resto l'ENSE non può che basarsi sui quantitativi segnalati alla banca dati.
Dalla banca dati emerge anche un dato importante per la programmazione della produzione, in quanto per le principali specie sono disponibili i dati delle varietà richieste in agricoltura biologica.

7 RAPPORTI CON GLI ASSESSORATI REGIONALI DELL'AGRICOLTURA

Oltre ai consolidati rapporti con alcune Regioni, che si concretizzano con la partecipazione dell'Ente a diverse Commissioni istituite a livello locale, sono proseguiti i contatti con alcune altre Regioni:

✧ con la Regione Sardegna per il concorso grano duro

Rappresentanti dell'ENSE partecipano alla Commissione istituita dalla Regione Umbria per la valorizzazione delle colture da seme a livello regionale (A. Sommovigo – V. Cazzola).

Una convenzione con la Regione Lombardia per il controllo varietale e fitosanitario delle giovani piante da orto è proseguita. In questo contesto sono stati effettuati controlli su piantine di pomodoro, anguria, lattuga al Centro di Tavazzano.

Una convenzione con la Regione Lombardia e la Regione Piemonte ha riguardato i prelievi di campioni di sementi di riso di pre-base e base per l'accertamento della presenza di Aphelencoides bessey, nematode di quarantena per il quale i servizi fitosanitari regionali hanno attivato particolari controlli.

Con la Regione Lombardia è stata anche attivata una convenzione per il controllo delle colture di mais da parte dei tecnici ENSE per accertare l'eventuale presenza di sintomi di Erwinia stewardii, per il campionamento di sementi di erba medica in fase di selezione meccanica destinata a controlli fitosanitari e tuberi di patata da semina.

Le Commissioni per il rilascio delle licenze sementiere di alcune Regioni (Piemonte, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Sicilia, Basilicata, Sardegna) hanno convocato regolarmente i nostri esperti.

Oltre a tali rapporti istituzionali, in più occasioni, è stato richiesto e fornito supporto tecnico ai diversi Assessorati in particolare con la Regione Sicilia nel settore delle sementi ortive.

Si è tenuto un corso rivolto ai tecnici dei SRF a cura della Sezione di Milano e de Laboratorio di Tavazzano su: "Campionamento di sementi destinate ai controlli fitosanitari" con la partecipazione di circa 25 ispettori provenienti da 5 regioni.

Va segnalato anche che la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano ha inserito fin dal 1997 i nostri esperti nella Commissione per la revisione degli "usi provinciali" per il commercio delle sementi.

Iniziative di collaborazione sono state sviluppate anche con il Servizio fitosanitario della Regione Veneto.

8 ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

L'ENSE svolge un'attività scientifica di supporto alle attività di certificazione espletate. La ricerca e la sperimentazione mirano, infatti, all'approfondimento delle conoscenze su problematiche originate dall'attività di certificazione, con la messa a punto o l'attuazione di

nuove metodologie per la valutazione tecnologica e varietale delle sementi.

Inoltre, vengono condotti studi e indagini circa l'impatto di nuove tecniche per la produzione delle sementi sulle procedure di controllo ufficiale.

Tra le iniziative di rilievo si segnala:

- Prove di natura descrittiva e agronomica ai fini dell'iscrizione di nuove varietà al Registro nazionale. In particolare, per il riso, le ortive, i cereali a paglia, le foraggere, mais, canapa, cotone e tabacco, l'ENSE ha il ruolo di coordinamento delle prove su base nazionale.
  Ogni anno circa 700 varietà vengono provate, in primo o secondo anno, per l'iscrizione al registro in Italia per verificarne le caratteristiche descrittive e, ove richiesto, agronomiche e qualitative che consentono l'immissione in commercio secondo le norme comunitarie. Le prove vengono svolte attraverso una rete di più di 20 istituzioni pubbliche che operano su tutto il territorio nazionale.
  Per quanto riguarda l'ENSE, le prove descrittive vengono condotte, secondo la specie, presso i Centri aziendali di Battipaglia, Palermo e Tavazzano.
  Le funzioni di coordinamento comportano:
  - ricevimento campioni
  - preparazione protocolli tecnici
  - preparazione campioni parcellari per tutte le località di prova
  - reperimento campioni di riferimento
  - preparazione sequenze di semina
  - predisposizione delle schede raccolta dati
  - elaborazione statistica dei risultati
  - predisposizione dei fascicoli per la Commissione Sementi

- Partecipazione al progetto nazionale per l'accertamento delle caratteristiche qualitative del frumento in collaborazione con l'Istituto Nazionale della Nutrizione. In particolare l'Ente ha contribuito alla messa a punto della rete di campionamento su base nazionale ed ha effettuato il campionamento stesso.

- Progetto per la caratterizzazione di specie ortive ANTE '70 per il rinnovo delle iscrizioni al Registro in collaborazione con il MIPAF e AIS

- Prova sperimentale di laboratorio e campo mirata alla verifica dell'attività di alcuni fungicidi su Fusarium moniliforme Sh. in sementi di riso (prodotti in fase di registrazione e prodotto sperimentali) a cura della Sezione di Milano.

- Prova di laboratorio e campo in collaborazione con la Facoltà di Agraria di Torino – DI.VA.P.R.A. – Patologia Vegetale per la verifica dell'efficacia della concia chimica e fisica (termoterapia) nei confronti della fusariosi del riso a cura della Sezione di Milano

- In collaborazione con l'Università di Palermo, la Sezione ha avviato un progetto riguardante la diffusione della veccia comune in Sicilia.

- Presso le Sezioni di Battipaglia e Verona hanno operato i Laboratori di fitopatologia, accreditati in base all'articolo 4 del DPR 698/96 ad effettuare i controlli fitosanitari sulle giovani piante da orto.

9 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE

Le iniziative più significative che sono state intraprese nel corso del 2002 sono le seguenti:

- Pubblicazione per il 48° anno della rivista bimestrale "***Sementi Elette***", organo ufficiale dell'Ente destinato alla componente scientifica e di ricerca.
- Realizzazione dell'annuale ***"Concorso Nazionale per produttori di sementi di riso certificate"*** in collaborazione con la Fondazione Conte Morando Bolognini e l'Ente Nazionale Risi.
- Realizzazione del "***Settimo concorso tra i produttori sardi di sementi di frumento duro certificate***" in collaborazione con la Regione Autonoma di Sardegna e l'ERSAT.
  Il concorso era riservato alle varietà iscritte al Registro Nazionale e ammesse alla corresponsione dell'aiuto supplementare e alle partite di seme conformi alle norme legislative vigenti e che presentavano elevate caratteristiche tecnologiche e di purezza varietale. Potevano partecipare al Concorso tutti gli agricoltori sardi che producono sementi di frumento duro sottoposte con esito positivo ai controlli ufficiali effettuati dall'Ente Nazionale Sementi Elette. Hanno partecipato circa 570 produttori, confermando l'interesse ed il successo dell'iniziativa. Il concorso ha permesso di mettere in evidenza la buona qualità del grano duro da seme prodotto in Sardegna
- Istituti Universitari e tecnici hanno visitato i Centri di Tavazzano, Battipaglia e Palermo.
- Incontri con gli operatori per la presentazione dei dati statistici della campagna **foraggere** a Bologna nel mese di novembre e del **riso** a Vercelli nel mese di dicembre.
- Incontri con la componente professionale in occasione della presentazione delle **prove per l'iscrizione al Registro** di nuove varietà.
- Pubblicazione di articoli ed interventi sulla stampa specializzata.
- I dati sull'attività di controllo in campo e di certificazione delle sementi sono stati inseriti nel programma statistico nazionale gestito da SIAN per conto del MIPAF.

- Presentazione di relazioni a convegni specializzati: partecipazione a dibattiti, conferenze, tavole rotonde, in particolare si segnala: "Le sementi per l'agricoltura biologica" nell'ambito della giornata di studio "Le sementi per l'Agricoltura italiana di oggi" – Accademia dei Georgofili, Firenze 28 novembre 2002 (Dr. P.G. Bianchi)
- Rapporto annuale sull'andamento del settore sementiero in Italia per l'annuario INEA
- Non va dimenticata la costante azione delle Sezioni a diretto contatto con ditte e agricoltori moltiplicatori per fornire consigli e assistenza tecnica a tutti coloro che ne hanno avuto bisogno in uno spirito di reciproca collaborazione e di rispetto dei ruoli che competono.

10) CONCLUSIONI

Da tutto quanto sopra esposto riteniamo di poter sostenere che, anche nel 2002, l'ENSE è stato in grado di far fronte a diverse iniziative, pur in un quadro di attività di certificazione che continua ad essere molto sostenuto.

I compiti nell'ambito dell'iscrizione delle varietà, gli esami tecnici per la protezione comunitaria delle varietà di riso, i controlli delle piantine di specie ortive per conto di alcune Regioni, la banca dati sementi biologiche, rappresentano un riconoscimento della fiducia che le Istituzioni internazionali e nazionali ripongono nell'ENSE affidando tali competenze.

Il contributo di tutto il personale ha reso possibile lo svolgimento dell'attività in modo razionale ed efficiente in particolare per un'attività impegnativa, pressante e delicata come quella connessa con la problematica delle sementi geneticamente modificate.

TABELLA 1

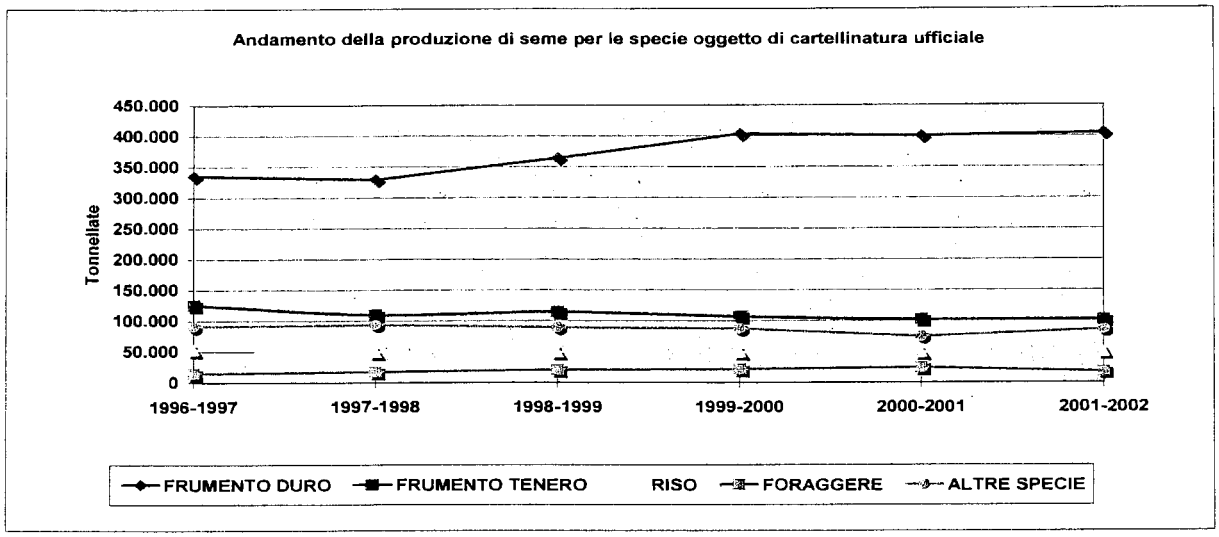
Quantitativi di sementi certificati in Italia di specie oggetto di cartellinatura ufficiale (tonnellate)

SPECIE	1997-98	1998-99	1999-2000	2000-2001	2001-2002	01-02
						%
AGLIO	15,30	13,94	10,83	12,85	11,65	-9,34
AGROSTIDE TENUE	0,00	0,00	0,10	-		
AVENA	1.641,67	1.965,47	1.253,68	1.563,32	1.778,25	13,75
BARBABIETOLA DA FORAGGIO	200,61	559,04	475,61	271,06	251,26	-7,30
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	10.000,40	11.251,12	7.817,01	5.101,95	7.474,65	46,51
BROMO	0,00	0,00	0,00	-		
CANAPA DIOICA	0,00	0,41	0,59	0,61	1,06	73,77
CAVOLO DA FORAGGIO	6,10	8,42	9,61	3,82	10,61	177,75
CECE	25,50	2,00	0,00	12,25	1,66	-86,45
CICORIA INDUSTRIALE	31,69	0,13	1,50	3,56	26,66	648,88
COLZA	542,59	381,16	206,99	210,58	29,25	-86,11
COTONE	0,00	0,00	0,00	0,17		-100,00
ERBA MAZZOLINA	98,62	129,25	89,10	25,01	4,93	-80,29
ERBA MEDICA	3.578,64	4.935,08	4.993,20	5.129,91	4.367,40	-14,86
FACELIA	0,00	0,60	0,12	0,78	0,03	-96,15
FAVINO	470,25	343,01	342,22	609,15	871,55	43,08
FESTUCA ARUNDINACEA	56,52	40,98	95,56	107,13	151,95	41,84
FESTUCA ROSSA	0,00	0,00	2,43	0,38	0,72	89,47
FLEOLO	0,00	3,00	0,00	-		
FRUMENTO DURO	329.922,75	364.464,56	403.711,54	399.993,73	404.849,42	1,21
FRUMENTO TENERO	110.238,28	114.869,20	106.798,80	102.241,91	101.928,60	-0,31
GINESTRINO	0,00	2,23	0,28	3,80	10,73	182,37
GIRASOLE	659,69	760,59	1.989,21	1.402,83	1.143,58	-18,48
LOIETTO IBRIDO	0,00	73,00	113,23	-		
LOIETTO ITALICO	6.060,22	6.769,32	6.597,75	3.910,03	4.852,93	24,11
LOIETTO PERENNE	436,03	396,95	189,07	8,59	30,44	254,37
LUPINELLA	21,50	29,00	95,65	81,29	4,51	-94,45
MAIS	9.985,82	11.499,21	19.781,62	23.126,88	25.628,03	10,81
MISCUGLI	6.644,01	5.916,96	6.402,84	5.552,26	9.801,65	76,53
NAVONE	0,00	0,00	0,00	-		
ORZO	40.762,30	39.324,59	33.289,56	30.723,80	28.934,67	-5,82
PATATA	12.989,62	8.919,83	6.761,79	4.919,79	3.025,84	-38,50
PISELLO DA FORAGGIO	0,00	0,00	0,00	31,60	108,80	244,30
RAFANO OLEIFERO	11,65	13,59	12,29	6,15	28,05	356,10
RAPA	0,00	24,99	10,19	-		
RAVANELLO	0,00	0,00	0,00	1,30		-100,00
RISO	49.548,89	49.435,80	49.108,01	48.837,64	49.266,99	0,88
SEGALE	512,63	411,62	782,90	464,58	551,84	18,78
SEMENTI COMMERCIALI	738,63	980,21	862,88	555,45	691,26	24,45
SENAPE BIANCA	0,00	0,00	27,08	4,98	8,79	76,51
SENAPE BRUNA	0,00	0,00	0,00	38,33	41,00	6,97
SOIA	7.443,73	5.615,73	6.138,53	4.184,71	5.296,39	26,57
SORGO	0,82	0,00	15,71	3,11	15,22	389,39
SPELTA	61,80	0,00	0,00	-		
SULLA	203,62	360,90	125,42	209,70	84,11	-59,89
TRIFOGLIO ALESSANDRINO	1.397,15	1.756,71	2.595,09	2.769,50	1.702,44	-38,53
TRIFOGLIO BIANCO	4,86	2,94	2,99	1,30	20,76	1.496,92
TRIFOGLIO IBRIDO	0,33	0,00	0,00	-		
TRIFOGLIO INCARNATO	768,38	1.063,59	1.397,98	847,82	1.017,97	20,07
TRIFOGLIO PERSICO	265,33	328,97	207,30	183,34	103,05	-43,79
TRIFOGLIO PRATENSE	59,71	100,17	96,76	96,38	133,25	38,25
TRITICALE	1.608,72	1.779,74	1.780,20	1.735,41	1.288,89	-25,73
VECCIA COMUNE	4.185,20	4.339,57	4.458,49	4.329,35	4.044,03	-6,59
VECCIA VELLUTATA	10,34	110,70	231,30	324,00	170,00	-47,53
TOTALE	**601.209,86**	**638.984,22**	**668.882,96**	**649.642,09**	**659.764,87**	1,56

Segue TABELLA 1

Quantitativi di sementi certificati in ITALIA di specie oggetto di cartellinatura ufficiale
(tonnellate)

	GRUPPI DI SPECIE	1996-1997	1997-1998	1998-1999	1999-2000	2000-2001	2001-2002
1	FRUMENTO DURO	335.472,634	329.922,749	364.464,556	403.711,54	399.993,37	404.849,42
2	FRUMENTO TENERO	125.783,755	110.238,280	114.869,195	106.798,80	102.241,91	101.928,60
3	RISO	53.549,780	49.548,888	49.435,800	49.108,01	48.837,64	49.266,99
4	FORAGGERE	14.725,388	17.616,663	20.786,343	21.643,64	24.188,94	17.570,05
5	ALTRE SPECIE	91.173,495	93.883,279	89.432,146	87.495,66	74.379,87	86.149,81
	TOTALE	620.705,052	601.209,859	638.988,040	668.757,64	649.641,73	659.764,87



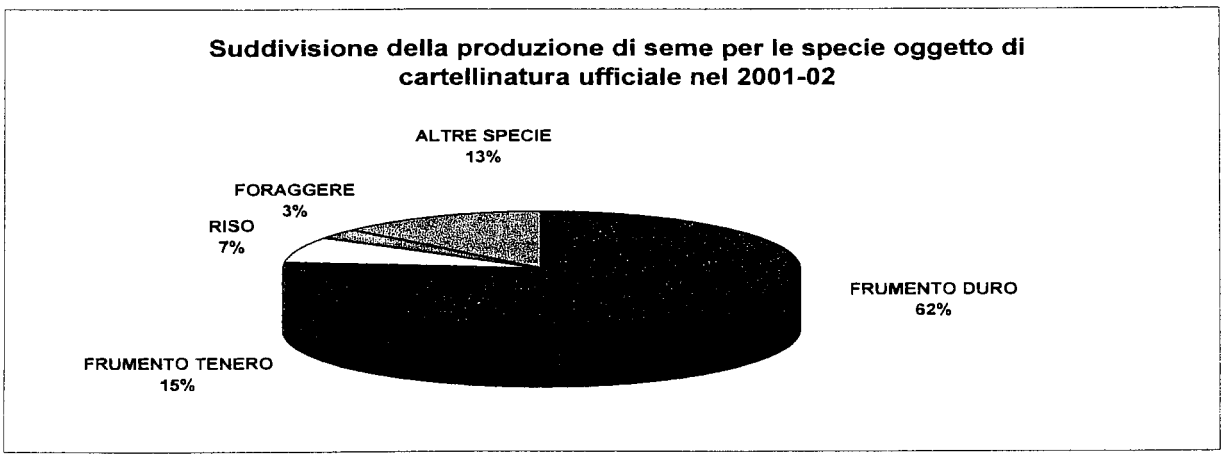


TABELLA 4

Sementi certificate in ITALIA - Superfici ufficialmente controllate per la produzione di sementi (ettari)

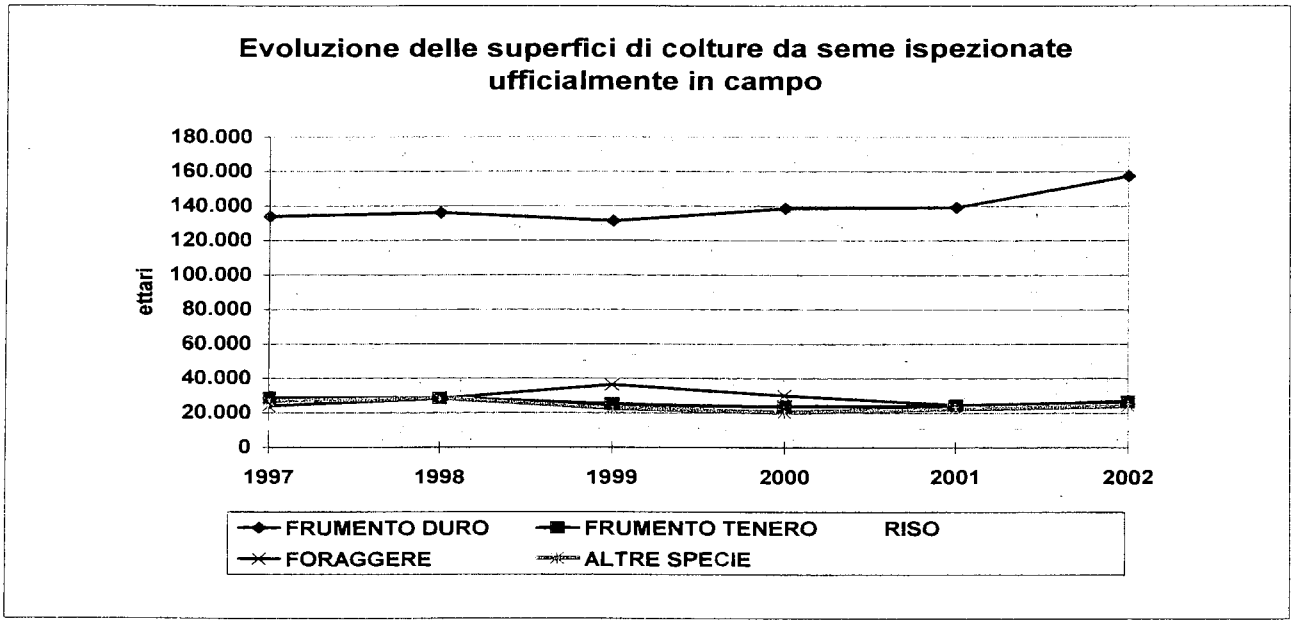
SPECIE	1998	1999	2000	2001	2002	Variaz. 2002-2001 %	
AGLIO	21,28	13,50	9,35	14,13	9,14	-35,31	
AGROSTIDE TENUE							
AVENA	1.074,21	588,82	668,79	793,11	1.079,95	36,17	
BARBABIETOLA DA FORAGGIO	274,32	256,37	202,37	172,00	210,97	22,66	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	4.331,65	2.964,21	2.291,09	2.360,43	2.228,42	-5,59	
BROMO							
CANAPA	0,55	3,43	6,92	3,41	8,23	141,35	
CAROTA							
CAVOLO DA FORAGGIO	9,78	10,32	3,00	5,64	2,70	-52,13	
CAVOLO VERZA							
CECE	105,00		22,50	118,50	330,51	178,91	
CICORIA INDUSTRIALE	0,30	2,25	8,10	31,90	100,00	213,48	
CIPOLLA							
COLZA	646,36	208,01	180,10	159,85	31,79	-80,11	
COTONE			0,60	0,70		-100,00	
ERBA MAZZOLINA	112,30	93,48	22,47	8,00	33,57	319,63	
ERBA MEDICA	13.172,67	15.866,20	13.169,46	10.188,38	10.597,70	4,02	
FACELIA	3,00		1,00	3,00	9,00	200,00	
FAVA	2,70	2,50					
FAVINO	208,24	283,23	455,08	987,94	1.672,61	69,30	
FESTUCA ARUNDINACEA	47,45	101,94	105,49	124,49	127,44	2,37	
FESTUCA ROSSA			0,35	1,00	4,50	350,00	
FESTUCA PRATENSE							
FIENAROLA DEI PRATI				2,00	1,50	-25,00	
FLEOLO							
FRUMENTO DURO	136.244,44	131.478,82	138.790,46	139.386,75	157.600,62	13,07	
FRUMENTO TENERO	28.685,31	25.419,89	23.808,53	24.426,20	26.730,77	9,43	
GINESTRINO	0,50	0,80	2,00		1,18	100,00	
GIRASOLE	878,21	1.224,94	1.087,65	827,69	702,56	-15,12	
LATTUGA							
LINO DA OLIO							
LOIETTO IBRIDO	52,80	53,57					
LOIETTO ITALICO	4.176,85	4.834,31	2.063,15	2.954,87	2.687,65	-9,04	(*)
LOIETTO PERENNE	285,65	160,98	21,49	6,40	22,20	246,88	
LUPINELLA	21,03	185,18	204,94	123,27	96,37	-21,82	
LUPINO BIANCO					2,96	100,00	
MAIS	3.497,90	2.868,20	3.642,40	4.205,53	4.808,34	14,33	
NAVONE							
ORZO	11.915,99	9.829,20	8.508,02	8.561,67	10.203,50	19,18	
PATATA	710,61	589,12	426,68	274,40	284,71	3,76	
PISELLO DA FORAGGIO		5,03	7,00	53,71	257,66	379,72	
PREZZEMOLO							
RAFANO OLEIFERO	7,00	7,60	15,15	18,05	33,50	85,60	
RAPA	18,00	9,00					
RAVANELLO			0,70				
RAVIZZONE	1,50				4,50	100,00	
RISO	13.175,15	13.165,90	12.759,66	12.834,10	12.319,29	-4,01	
SEDANO RAPA							
SEGALE	229,74	384,38	140,98	166,50	375,49	125,52	
SENAPE BIANCA		19,30	2,80	11,05	16,00	44,80	
SENAPE BRUNA			28,90	38,90		-100,00	
SOIA	4.348,15	3.136,54	2.625,12	4.221,07	2.687,67	-36,33	
SORGO		4,90		10,42	13,00	24,76	
SPELTA	14,07		11,43	11,00	10,00	-9,09	
SULLA	639,49	642,26	412,45	140,48	229,63	63,46	
TRIFOGLIO ALESSANDRINO	3.815,72	6.332,88	6.250,26	4.298,50	4.840,82	12,62	
TRIFOGLIO BIANCO	23,00	9,94	5,47	12,17	15,60	28,18	
TRIFOGLIO IBRIDO		0,30					
TRIFOGLIO INCARNATO	2.113,55	2.689,86	2.164,61	1.640,84	1.752,34	6,80	
TRIFOGLIO PERSICO	607,78	605,79	466,76	287,06	141,40	-50,74	
TRIFOGLIO PRATENSE	277,55	389,23	311,97	223,23	12,68	-94,32	
TRITICALE	654,78	701,18	486,04	370,74	721,64	94,65	
VECCIA COMUNE	2.843,17	3.941,55	4.195,38	3.508,08	4.146,38	18,20	
VECCIA VELLUTATA	68,80	158,46	203,72	108,84	65,01	-40,27	
TOTALE	**235.316,55**	**229.243,37**	**225.790,39**	**223.696,00**	**247.231,50**	**10,52**	

(*) Superficie controllata comprensiva di produzioni di secondo taglio 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002

Segue TABELLA 2

ITALIA - Evoluzione delle superfici ufficialmente controllate per la produzione di sementi (ettari)

	Gruppi di specie	1997	1998	1999	2000	2001	2002
1	FRUMENTO DURO	133.990,42	136.244,44	131.478,82	138.790,46	139.386,75	**157.600,62**
2	FRUMENTO TENERO	28.647,32	28.685,31	25.419,89	23.808,53	24.426,20	**26.730,77**
3	RISO	12.670,45	13.175,15	13.165,90	12.759,66	12.834,10	**12.319,29**
4	FORAGGERE	23.984,23	28.466,60	36.349,96	30.066,05	24.615,55	**26.442,58**
5	ALTRE SPECIE	27.086,94	28.745,05	22.828,80	20.396,79	22.433,40	**24.138,24**
	TOTALE	**226.379,36**	**235.316,55**	**229.243,37**	**225.821,49**	**223.696,00**	**247.231,50**



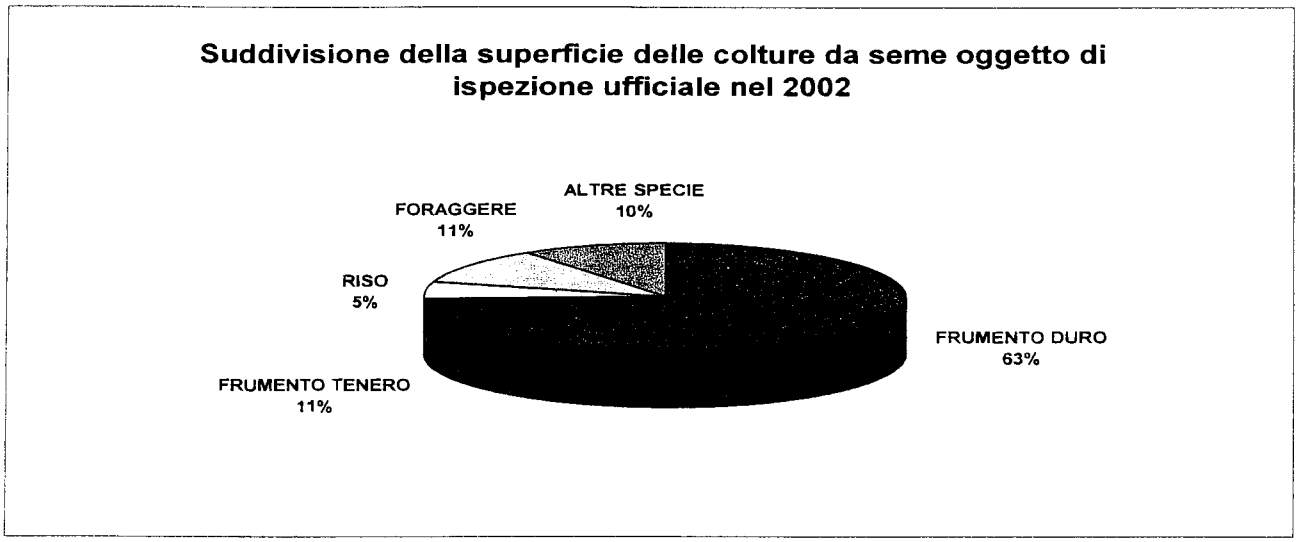


TABELLA 3

Suddivisione geografica delle superfici ufficialmente controllate per la produzione di sementi nel 2002
(ettari)

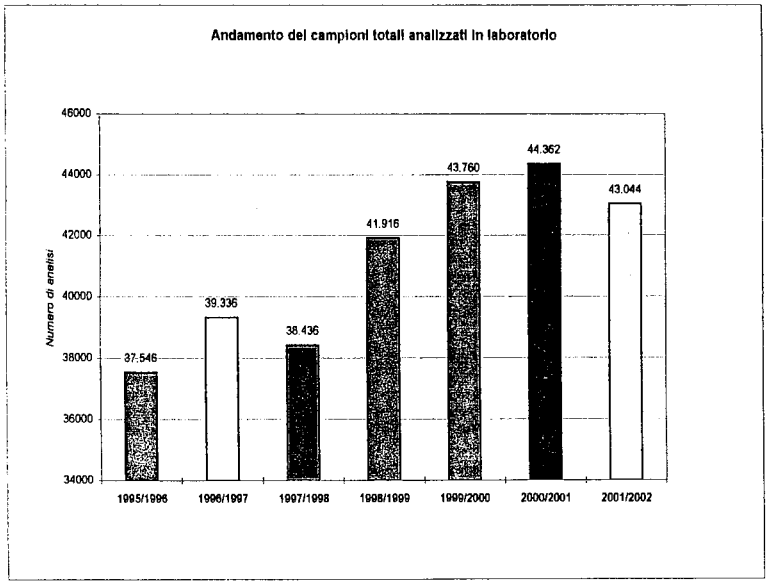
SPECIE	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIULI	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTINO	UMBRIA	VENETO	Totale complessivo
AGLIO					9,14														9,14
AVENA		53,03		16,4	33,33				98,95	36,74	12,23	63,09	34,28	227,09	474,76		30,05		1.079,95
BARBABIETOLA DA FORAGGIO					32,59				19,57	149,54					1,91		7,36		210,97
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO					2191,13					19,66								17,63	2.228,42
CANAPA											7,48				0,5			0,25	8,23
CAVOLO DA FORAGGIO										2,7									2,70
CECE	18,76	31			18,59		13,62			196,43		10,06	0,95	36,5	4,6				330,51
CICORIA INDUSTRIALE					100														100,00
COLZA					4,9					3					23,89				31,79
ERBA MAZZOLINA					28,97													4,6	33,57
ERBA MEDICA	871,01			5	8438,71	8,9	196,08		196,49	1066,23	95,98	2	2,8	12,46	1450,77		135,2	116,07	10.597,70
FACELIA					9														9,00
FAVINO	124,21			3,74	198,71		102,08			699,88		5,05		138,13	397,81		3		1.672,61
FESTUCA ARUNDINACEA					124,84													2,6	127,44
FESTUCA ROSSA					4,5														4,50
FIENAROLA DEI PRATI					1,5														1,50
FRUMENTO DURO	842,86	19003,35	1103,38	3678,52	4627,19		8318,26		134,73	19180,86	127,24	46408,97	8377,89	31433,03	13104,51		1103,9	155,93	157.600,62
FRUMENTO TENERO	12,82			14,88	11790,6	222	237,58		2874,97	417,84	4825,81			53,64	310,46		1304	4666,17	26.730,77
GINESTRINO					1,18														1,18
GIRASOLE					664,86					33,7				0,3			3,7		702,56
LOIETTO ITALICO	22,25				2569,7				6	3,5								86,2	2.687,65
LOIETTO PERENNE					21													1,2	22,20
LUPINELLA	95,47				0,6							0,3							96,37
LUPINO BIANCO				2,96															2,96
MAIS					632,28				3341,86		12						45	777,2	4.808,34
ORZO	193,87	431,33		84,43	2907,95	215,6	880,84	2	975,81	1095,71	683,94	168,53	25	535,98	326,1		596,5	1079,91	10.203,50
PATATA	3		139,7		38,6				6,91						0,5	34,36		61,64	284,71
PISELLO DA FORAGGIO					118,76					101,26	28,64						9		257,66
RAFANO OLEIFERO					23,5					10									33,50
RAVIZZONE					4,5														4,50
RISO					781,22				3247,14		6432,66		1043,96		134,39			679,92	12.319,29
SEGALE					226,39				93,24									55,86	375,49
SENAPE BIANCA					12					4									16,00
SOIA					1353,99	441,9			113,3		70		5,6					702,88	2.687,67
SORGO IBRIDO					13														13,00
SPELTA															10				10,00
SULLA	29			15,46										57	126,07		2,1		229,63
TRIFOGLIO ALESSANDRINO	562,1	33,33		958,08	37,16		150,45			87,25		119,63	3,5	46,14	2843,18				4.840,82
TRIFOGLIO BIANCO											15,05							0,55	15,60
TRIFOGLIO INCARNATO	30	8,64			5,2		1364,15							275,69	68,66				1.752,34
TRIFOGLIO PERSICO	51,04			21,5			37,51					1			30,35				141,40
TRIFOGLIO PRATENSE														12,68					12,68
TRITICALE							235,53		241,6	15,08	140,15		1,5	7,22				80,56	721,64
VECCIA COMUNE	217,36	167,28		4	75,51		4,5		10	4,94		45,82	8,03	3563,22	45,72				4.146,38
VECCIA VELLUTATA	65,01																		65,01
Totale	3.138,76	19.727,96	1.243,08	4.804,97	35.101,10	888,40	11.540,60	2,00	11.360,57	23.128,32	12.451,18	46.824,45	9.503,51	36.399,08	19.354,18	34,36	3.239,81	8.489,17	247.231,50
(%) su Totale Nazionale	1,3	8,0	0,5	1,9	14,2	0,4	4,7	0,0	4,6	9,4	5,0	18,9	3,8	14,7	7,8	0,0	1,3	3,4	100,0

SEMENTI ELETTE

TABELLA 4

CAMPIONI TOTALI ANALIZZATI SUDDIVISI PER LABORATORIO

		1995/1996			1996/1997			1997/1998			1998/1999			1999/2000			2000/2001			2001/2002		
		ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*
1	Tavazzano	9.260	4.250	13.510	8.912	4.145	13.057	10.431	3.432	13.863	10.799	4.132	14.931	11.738	5.636	17.374	10.198	6.122	16.320	9.910	6.050	15.960
2	Verona	5.599	455	6.054	5.685	610	6.295	4.630	360	4.990	5.967	329	6.296	5.240	453	5.693	4.081	300	4.381	5.258	215	5.473
3	Vercelli	3.185	1.076	4.261	3.676	1.240	4.916	3.571	1.045	4.616	4.061	1.176	5.237	4.396	1.044	5.440	5.238	1.002	6.240	5.732	886	6.618
4	Battipaglia	10.059	120	10.179	11.251	132	11.383	9.782	201	9.983	10.919	92	11.011	10.085	110	10.195	12.376	170	12.546	10.193	93	10.286
5	Palermo	1.844	171	2.015	2.593	574	3.167	3.159	878	4.037	3.142	835	3.977	3.479	493	3.972	3.200	556	3.756	3.886	259	4.145
6	Lab.convenzionati (Bologna - Pisa)	1.527		1.527	518		518	947		947	464		464	1.086		1.086	1.119		1.119	562		562
	TOTALE	**31.474**	**6.072**	**37.546**	**32.635**	**6.701**	**39.336**	**32.520**	**5.916**	**38.436**	**35.352**	**6.564**	**41.916**	**36.024**	**7.736**	**43.760**	**36.212**	**8.150**	**44.362**	**35.541**	**7.503**	**43.044**



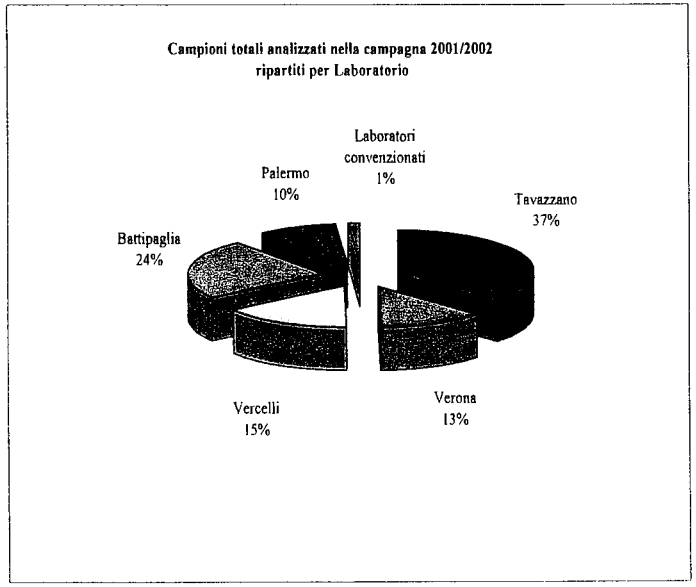
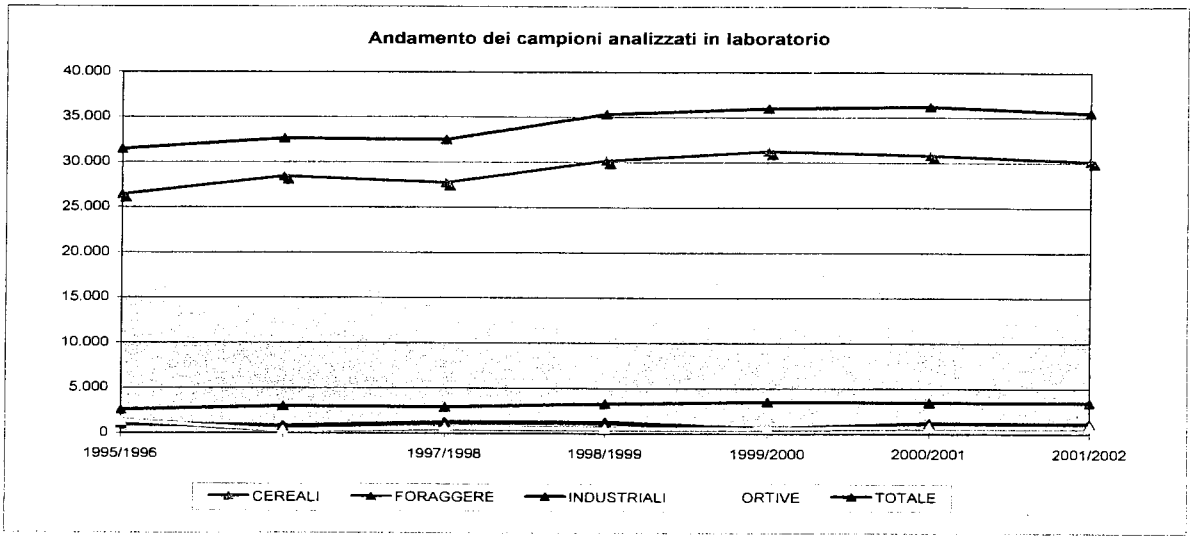


TABELLA N° 5

CAMPIONI ENSE ANALIZZATI NEI LABORATORI E SUDDIVISI PER GRUPPI DI SPECIE

	SPECIE	1995/1996		1997/1998	1998/1999	1999/2000	2000/2001	2001/2002
1	CEREALI	26.438	28.441	27.739	30.217	31.253	30.788	30.159
2	FORAGGERE	2.614	3.024	2.924	3.312	3.579	3.483	3.462
3	INDUSTRIALI	1.041	796	1.215	1.264	556	1.158	1.108
4	ORTIVE	1.381	374	642	559	636	783	812
	TOTALE	**31.474**	**32.635**	**32.520**	**35.352**	**36.024**	**36.212**	**35.541**



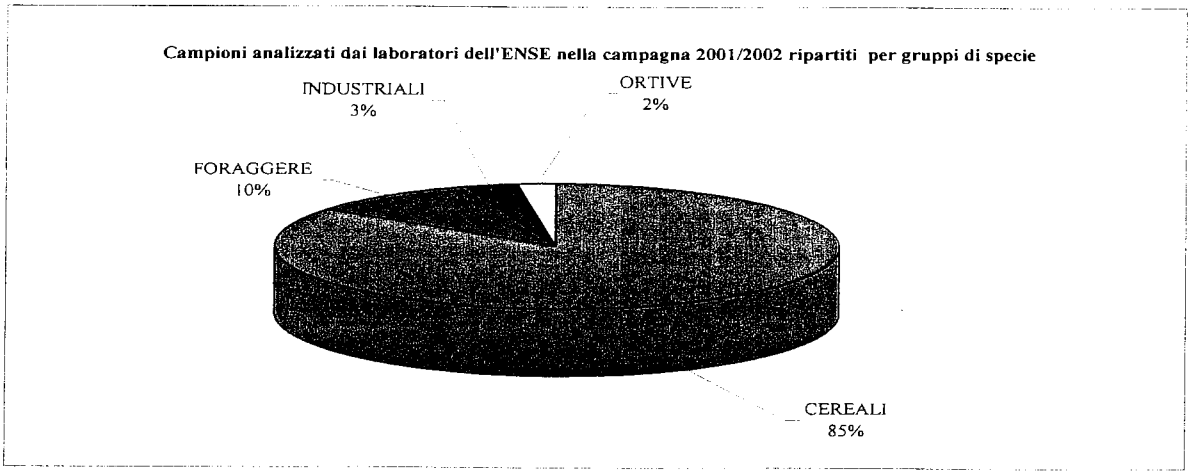
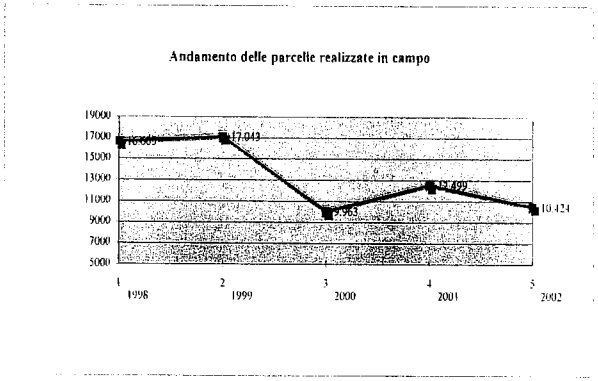
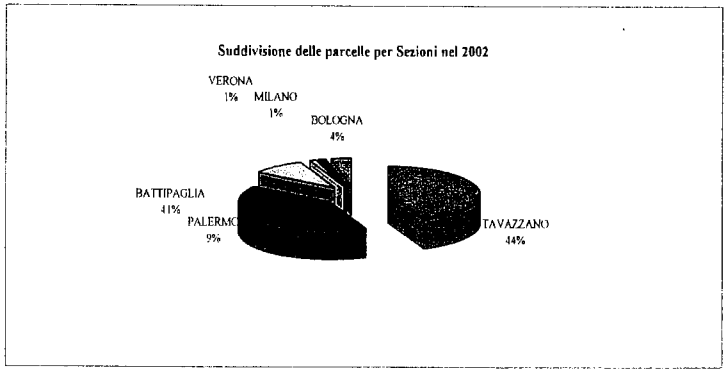


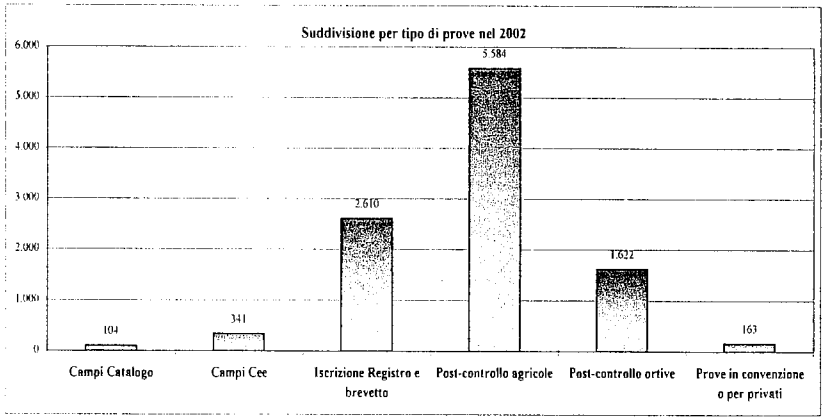
TABELLA 6

PARCELLE REALIZZATE NELLE PROVE DI CAMPO

	AFF.GENERALI-TAVAZZANO					BATTIPAGLIA					PALERMO					VERONA			MILANO					BOLOGNA				TOTALE				
TIPO DI PROVE	1998	1999	2000	2001	2002	1998	1999	2000	2001	2002	1998	1999	2000	2001	2002	1998	2001	2002	1998	1999	2000	2001	2002	1998	2000	2001	2002	1998	1999	2000	2001	2002
Campi Catalogo	651	190	190												36		6									54	68	651	190	190	60	104
Campi Cee	30	259	15	204	201			24		140																		30	259	39	204	341
Iscrizione Registro e brevet	488	453	818	1.485	1.198	1.479	888	992	1.066	1.190	3	16	6	12		76			128	112	112	144	128			54	94	2.174	1.469	1.928	2.761	2.610
Post-controllo agricole	3.073	3.135	2.800	2.442	2.540	7.239	9.156	3.328	3.408	2.105	1.046	1.193	725	991	939													11.358	13.484	6.853	6.841	5.584
Post-controllo ortive	1.078	703	260	810	475	1.020	938	418	1.473	800	26					140	98	129										2.392	1.641	757	2.616	1.622
Prove in convenzione o per privati			30	4	143			166	13	16																	4	0	0	196	17	163
Totale complessivo	5.320	4.740	4.113	4.945	4.557	9.738	10.982	4.928	5.960	4.251	1.075	1.209	731	1.003	975	216	104	129	128	112	112	144	128	128	79	343	384	16.605	17.043	9.963	12.499	10.424







PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 76

Il giorno 26 marzo 2003 alle ore 9,00 nella sede amministrativa dell'ENSE, sita in Milano, via F. Wittgens n. 4, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti i Signori:

Dr. Francesco Oliva Presidente

Dr. Ferdinando Spirito Componente

Assente giustificato il Dr. Roberto Scacchi, componente.

Il Collegio, quindi, prende in esame gli argomenti all'ordine del giorno:

1) esame del Conto Consuntivo 2002;
2) prima variazione al bilancio preventivo 2003;
3) adempimenti concernenti l'accordo integrativo con le OO.SS del personale;
4) cancellazione di beni dall'inventario;
5) cancellazione di residui attivi.

1) CONTO CONSUNTIVO 2002

La redazione del bilancio in esame risulta effettuata nel rispetto delle norme vigenti (legge 20 marzo 1975 e DPR 18 dicembre 1979 n. 696).

Il Conto Consuntivo è composto dai seguenti fondamentali elaborati:

- Rendiconto finanziario
- Situazione Amministrativa
- Situazione Patrimoniale
- Conto Economico

oltre ad altri diversi documenti previsti dalle disposizioni a completamento della rendicontazione.

RENDICONTO FINANZIARIO

Dalle risultanze finali del conto consuntivo emerge che la gestione finanziaria dell'anno 2002 si è chiusa con un avanzo di competenza di 635.634,35 euro, così costituito:

ENTRATE

Entrate correnti

Titolo II entrate derivanti da trasferimenti

	correnti	€	34.606,35
Titolo III	altre entrate	€	7.730.232,96
	Totale	€	7.764.839,31

Le entrate di parte corrente risultano superiori sia a quelle dell'anno 2001 che alle previsioni dell'esercizio in esame. Tale incremento è dovuto essenzialmente alla maggiore fatturazione dell'attività di controllo alla selezione meccanica, rispetto alla quale si è registrata una differenza in più rispetto alla previsione pari a 632.385,48 euro.

Entrate in c/capitale

Titolo IV	entrate per alienazione di beni patrimoniali e per riscossione di crediti	€	369.484,66

Partite di giro

Titolo VII	Entrate per partite di giro	€	2.939.881,40
TOTALE ENTRATE		€	**11.074.205,37**

USCITE

Il consuntivo 2002 ha registrato le seguenti spese:

Titolo I	uscite correnti	€	7.056.988,90
Titolo II	uscite in c/capitale	€	441.700,72
Titolo III	uscite per partite di giro	€	2.939.881,40
TOTALE USCITE		€	**10.438.571,02**

Il contenimento delle spese correnti, rispetto a quelle previste, è attribuibile anche alla circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che ha imposto il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi. Tuttavia tale limitazione ha comportato difficoltà operative nell'ultima parte dell'esercizio e il rinvio di alcune spese all'esercizio successivo.

Nelle spese in conto capitale si evidenzia una drastica riduzione delle spese di investimento.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'avanzo d'amministrazione è così costituito:

Consistenza di cassa all'inizio del 2002	€	276.040,30 +

RISCOSSIONI

• in c/competenza	€ 7.728.708,96 +	
• in c/residui	€ 2.426.515,00 +	€ 10.155.223,96 +

PAGAMENTI

• in c/competenza	€ 8.412.441,04 +	
• in c/residui	€ 1.915.530,62 +	€ 10.327.971,66 -
• consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2002		€ 103.292,60 +

RESIDUI ATTIVI

• degli esercizi precedenti	€ 1.041.018,20 +	
• dell'esercizio	€ 3.345.496,41 +	€ 4.386.514,61 +

RESIDUI PASSIVI

• degli esercizi precedenti	€ 695.197,94 +	
• dell'esercizio	€ 2.026.129,98 +	€ 2.721.327,92 -
• avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2002		**€ 1.768.479,29 +**

L'incremento dell'avanzo di amministrazione, rispetto a quello dell'anno precedente, è dovuto all'incremento dei crediti legati alla fatturazione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

I dati positivi riscontrati nel rendiconto finanziario e nella situazione amministrativa trovano conferma nel risultato della situazione patrimoniale. Sotto il profilo delle attività si riscontra un aumento che deriva, sostanzialmente, dall'aumento dei residui attivi come già sottolineato.

Sotto il profilo delle passività, si riscontra un modesto incremento derivante dall'aumento del fondo di accantonamento per indennità di anzianità, ed altri trattamenti di fine servizio riservati al personale, nonché dell'aumento dei fondi di ammortamento.

Si registra, pertanto, un aumento del patrimonio netto dell'Ente.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude con le seguenti risultanze:

• Entrate finanziarie correnti e partite che non danno luogo a movimenti finanziari	€ 8.198.051,56 +
• Spese finanziarie correnti e partite che non hanno dato luogo a movimenti finanziari	€ 7.968.825,11 -
AVANZO ECONOMICO	€ 229.226,45 +

L'avanzo economico è conseguenza dell'avanzo finanziario di 767.850,41 euro, parzialmente compensato dal disavanzo dei movimenti non finanziari pari a 478.623,96.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio non avendo particolari osservazioni da formulare, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo del 2002.

2) PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2003

In relazione alla proposta di prima variazione al bilancio presentata dal Commissario Straordinario, il Collegio prende in esame le modifiche ivi indicate tenendo conto che, con delibera commissariale n. 30 del 26 febbraio 2003, l'Ente ha riformulato il Bilancio di previsione 2003 in base a quanto segnalato dal Ministero dell'Economia e Finanze con nota del 20 gennaio 2003.

Per sopraggiunte nuove esigenze, l'Ente ha ritenuto opportuno apportare alcune ulteriori variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa, prelevando dal presunto avanzo di amministrazione l'importo di 503.744,68 euro, peraltro inferiore a quanto accertato nel consuntivo 2002, a cui vanno aggiunti ad altri 10.000,00 euro dovuti a un contributo regionale per attività di ricerca.

Tali importi sono stati distribuiti su vari capitoli in base alle esigenze gestionali.

Tra i capitoli ai quali sono affluite somme di maggiore consistenza vi è il capitolo 134.00 per compensi ai controllori non dipendenti. Tale aumento, pari a 330.000,00 euro, indispensabile per assicurare la continuità dell'attività di controllo ai fini della certificazione delle sementi, è reso possibile dalla riduzione di 360.000,00 euro delle spese per prove di iscrizione al Registro, di cui al capitolo131.00, per la parte relativa a trasferimenti a favore di istituti che svolgono le prove in collaborazione con l'ENSE nel numero e con le modalità stabilite dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Conseguentemente viene istituito il capitolo 141.20 per collaborazioni alle prove per il Registro su cui gravano le spese di natura istituzionale per un importo di 435.000,00 euro.

Le altre variazioni, sulle quali non vi sono segnalazioni particolari da rilevare, sono effettuate per importi più limitati.

Tutto ciò premesso il Collegio ritiene di esprimere parere favorevole all'approvazione del primo provvedimento di variazione al bilancio preventivo 2003.

3) ADEMPIMENTI CONCERNENTI GLI ACCORDI SINDACALI RELATIVI AGLI ARTICOLI 53 – 54 – 64 CCNL 21 FEBBRAIO 2002

a) Progressioni economiche nel livello

Il Collegio, in data odierna prende atto che il 5 marzo 2003 si sono conclusi gli accordi sindacali relativi agli articoli 53, 54 e 64 del CCNL del Comparto Ricerca stipulati in data 21 febbraio 2002, nonché l'accordo sui criteri per la distribuzione al personale della produttività collettiva ed individuale dal IV al IX livello.

Il Collegio letti gli articoli 53, comma 7, e 54 del CCNL (secondo biennio), ritiene esatto il calcolo per stabilire le fonti del finanziamento derivante dallo 0,5% del monte salari 1999 per i livelli dal IV al IX livello (L. 2.487.025.633 x 0,5% = L. 12.435.128, pari a 6.422,21 euro).

Detto ultimo ammontare di 6.422,21 euro non copre totalmente (per 480,24 euro) la somma necessaria per l'attivazione delle procedure selettive per i dipendenti ammessi prioritariamente.

Euro 480,24, come convenuto tra le parti sindacali e l'ENSE, saranno attinti dal fondo per il trattamento accessorio, non comportando alcun onere finanziario aggiuntivo per l'Ente.

b) Progressione di livello nei profili: articolo 54, comma 3 del CCNL del 21 febbraio 2002.

Il Collegio prende atto che nella riunione del 27 gennaio 2003 è stato concordato ed accettato dalle parti (sindacati ed ENSE) che le risorse a disposizione sono esattamente quelle previste dal comma 3 dell'articolo 54 pari al 2% del monte salari 1999 (L. 2.487.025.634 x 2% = L. 49.740.512 pari a 25.688,83 euro).

L'ENSE, sempre in accordo con i sindacati, ha convenuto di attribuire il livello superiore, dopo aver stabilito le graduatorie (tre), fino all'esaurimento delle risorse disponibili pari ad 25.688,83 euro.

Per il personale inserito inizialmente in graduatoria ma non rientrante nel beneficio del passaggio di livello previsto dall'articolo 54, l'ENSE si impegna ad attribuire i posti individuati subordinatamente al reperimento delle risorse necessarie.

c) Opportunita' di sviluppo professionale: articolo 64 commi 1 e 5 del CCNL del 21 febbraio 2002

Il Collegio prende atto che, nell'ultima riunione del 27 gennaio 2003, le parti sindacati/ENSE sono pervenute ad un accordo per l'assunzione di un primo ricercatore mediante procedura selettiva riservata al personale in servizio con contratto a tempo indeterminato, dell'Ente inquadrato al III livello. Il bando potrà essere sarà emanato entro il corrente mese di marzo.

Le risorse stabilite dal comma 5, articolo 64 da destinare alla copertura finanziaria sono pari al 2% della massa salariale dei ricercatori anno 1999, pari a 14.639,61 euro. (L. 1.417.311.850 x 2% = L. 28.346.237). L'articolo 8, comma 3, del citato CCNL (secondo biennio) prevede che le risorse di cui all'articolo 64, comma 5, qualora non siano interamente utilizzate, andranno ad incrementare l'indennità di valorizzazione professionale dei ricercatori e dei tecnologi.

L'ENSE si impegna a non superare il finanziamento sopra evidenziato.

d) Accordo del 5 marzo 2003 riguardante i criteri per la distribuzione della produttivita' individuale e collettiva

Il Collegio prende atto che con detti accordi si è stabilito il nuovo criterio per la distribuzione del compenso incentivante per i dipendenti dal IV al IX livello.

Gli accordi raggiunti risultano compatibili con le risorse a disposizione del bilancio dell'Ente.

4) CANCELLAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI DALL'INVENTARIO

Il Collegio prende atto che in occasione del trasloco dell'ENSE nei nuovi uffici, si rende necessario la cancellazione dall'inventario dell'Ente di alcuni beni strumentali e, precisamente:

1. macchine elettromeccaniche ed elettroniche di ufficio, per un totale di 5.721,04 euro, interamente ammortizzati come da elenco:

Numero inventario	Anno	Descrizione	Valore	Ubicazione	Valore Ammortizzato
30000263	1995	Personal computer assemblato Intel	1.394,43	U.O. Servizi Amministrativi	1.394,43
30000302	1995	Stampante Epson Stylus Color	645,31	U.O. Servizi Amministrativi	645,31
30000472	1998	Personal computer Olivetti modulo M.200 EDT	1.444,01	U.O. Servizi Amministrativi	1.444,01
30000473	1998	Personal computer Olivetti modulo M.200 EDT	1.444,01	U.O. Servizi Amministrativi	1.444,01
30000476	1998	Stampante Epson LQ 2170	793,28	U.O. Servizi Amministrativi	793,28
		TOTALE	**5.721,04**		**5.721,04**

2. macchine manuali di ufficio per 436,27 euro, interamente ammortizzati. L'ENSE, data la vetustà ed l'obsoloscenza di detti beni strumentali, ritiene di rottamarli offrendoli alla Croce Rossa Italiana secondo la procedura in vigore per la dismissione di beni strumentali;
3. macchine di ufficio elettroniche per 45.434,43 euro, ammortizzate per 39.299,96 euro, come da elenco:

Registro: *Macchine ufficio elettroniche*

Numero inventario	Fattura di cessione	Descrizione	Valore	Ubicazione	Valore Ammortizzato
81		Affrancatrice postale 400 ET	1.302,92	Sezione di Bologna	1.302,92
138	12573/02	Stampante 324 L	768,23	Sezione di Bologna	768,23
264	4867/02	Personal computer Olivetti 486	1659,38	Servizi Amministrativi	1659,38
284	3955/01	Personal computer 486 assemblato	1.708,54	Affari Generali	1.708,54
285	2572/02	Personal computer 486 assemblato	1.708,54	Servizi Amministrativi	1.708,54
292	16/02	Stampante Epson Stylus Color	700,63	Affari Generali	700,63
294	3955/01	Stampante Epson EPL 9000	2.224,79	Affari Generali	2.224,79

297	265/02	Fax L500	2.092,43	Affari Generali	2.092,43
337	138/02	Stampante Epson Stylus	722,14	Servizi Amministrativi	722,14
316		Affrancatrice postale	1.007,09	Sezione Battipaglia	1.007,09
328	1447/02	Personal computer Olivetti M24 New P 75	1.352,08	Servizi Amministrativi	1.352,08
394	2905/02	Stampante AT&T 1150	2.711,40	Sezione Bologna	2.711,40
401	2752/02	Fotostampatrice 5327	6.208,84	Sezione Palermo	6.208,84
405	17/02	Personal computer Olivetti M24 P133	1.186,82	Vercelli	1.186,82
407	3937/01	Personal computer Olivetti M24 P133	1.186,82	Laboratorio Tavazzano	1.186,82
417	2571/02	Personal computer Olivetti M24 P133	1.412,31	Affari Generali	1.412,31
419	2571/02	Personal computer Olivetti M24 P133	1.186,82	Affari Generali	1.186,82
428		Affrancatrice cinque valori	955,45	Sezione Verona	955,45
429		Affrancatrice cinque valori	955,45	Laboratorio Tavazzano	955,45
434	2571/02	Personal computer Olivetti M24 XS P166	1.394,43	Affari Generali	1.394,43
455	16/02	Stampante HP Deskjet 890C	412,13	Affari Generali	412,13
459	4391/02	Stampante HP Laserjet 4000N	1.846,85	Servizi Amministrativi	1.846,85
470	4137/02	Personal computer Olivetti Modulo M-200E DT	1.444,01	Servizi Amministrativi	1.444,01
544		Affrancatrice postale Neopost EFM7/	1.363,45	Servizi Amministrativi	1.090,76
590	2574/02	Stampante HP Deskjet 950C	247,90	Affari Generali	148,74
519	3408/01	Personal computer Deskpro + monitor	1.575,93	Affari Generali	1.575,93
520	3408/01	Personal computer Deskpro + monitor	1.575,93	Affari Generali	1.575,93
609	3409/01	Stampante Epson LQ 580	458,61	Servizi Amministrativi	275,16
550	2574/02	Stampante HP 2500CM + interfaccia	1.766,28	Affari Generali	1413,04

Registro: Macchine Agricole

Numero inventario	**Fattura di cessione**	**Descrizione**	**Valore**	**Ubicazione**	**Valore Ammortizzato**
30	1456/02	Aratro MVF 12/A	2.298,23	Centro Agricolo Tavazzano	1654,72

Per quanto attiene alle su indicate apparecchiature, le stesse sono state ritirate per la rottamazione dalla ditta fornitrice delle nuove;

4. relativamente alla correzione della consistenza attiva per fabbricati, registrata erroneamente nel 1995 e 1996, per 49.993,20 euro, di cui ammortizzati euro 11.381,05, il Collegio prende atto che il bene immobile ristrutturato non era di proprietà dell'Ente. Pertanto, detto ammontare di 11.381,05 euro determinerà una sopravvenienza attiva nel Conto Consuntivo 2003.

5. CANCELLAZIONE DI RESIDUI ATTIVI DI MINIMO IMPORTO DOVUTI DA DIPENDENTI CESSATI

Il Collegio prende atto che l'Ente, in seguito all'aumento dallo 0,5% allo 0,9% dell'addizionale Regionale (D.Lgs 18 febbraio 2000 n. 56) ha variato correttamente l'addizionale. Per un errore nel programma software è stato applicato lo 0,5% su compensi a dipendenti e l'ulteriore aliquota è stata recuperata successivamente.

Poiché alcuni dipendenti cessati non hanno onorato il debito, l'ENSE ha formulato reiterate richieste ad alcuni ex dipendenti per la restituzione dello 0,4% in meno trattenuto sulla loro busta paga, senza riuscire a recuperare 124,29 euro.

La difficoltà di recupero è tale che si rende opportuno portarli in diminuzione dai residui attivi.

La riunione termina il giorno 27 marzo alle ore 12,00

Letto, approvato e sottoscritto.

Dr. Francesco Oliva

Dr. Ferdinando Spirito

STRALCIO DAL LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE

✓✓*✓*✓*✓*✓*✓*✓*

DELIBERE COMMISSARIALI

Delibera Commissariale n. 59/2003

CONTO CONSUNTIVO 2002

Il Commissario Straordinario,

visto l'articolo 30 della legge 20 marzo 1975 n. 70, che dispone la trasmissione del conto consuntivo agli Organi vigilanti sottoponendo gli enti interessati al controllo della Corte dei Conti;

visti gli articoli 32 e seguenti del DPR 18 dicembre 1979 n. 696, che disciplina articolazione del conto consuntivo e gli adempimenti ad esso relativi;

visto l'articolo 39 del DPR 18 dicembre 1979 n. 696 concernente il riaccertamento dei residui, in cui si stabilisce che le variazioni dei residui attivi e passivi debbano formare oggetto di delibera dell'Organo di Amministrazione;

visto l'articolo 52 del DPR 18 dicembre 1979, che dispone che il Consiglio di Amministrazione, nella fase di approvazione deliberi l'eventuale inesigibilità dei crediti;

esaminato il conto consuntivo composto da:

- Relazione illustrativa
- Relazione sull'attività tecnica
- Rendiconto finanziario di competenza e cassa
- Situazione amministrativa
- Situazione patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della dotazione organica corredato dall'elenco degli addetti in servizio al 31 dicembre 2002, ordinati per Unità Organica di appartenenza, profilo e livello
- Elenco analitico delle variazioni intervenute nell'esercizio 2002, relativamente ai residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
- Relazione sul Fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale, corredato dai prospetti riepilogativi delle consistenze e delle risorse costituite a garanzia;

preso atto che i documenti di cui sopra sono depositati in copia, firmata dal

Commissario Straordinario, agli atti dell'Ente;

preso atto che il Conto Consuntivo 2002 chiude con un avanzo di amministrazione di 1.768.479,29 euro e con un avanzo di cassa di 103.292,60;

visto il verbale redatto nei giorni 26 e 27 marzo 2003 dal Collegio dei Revisori dei Conti, che di seguito si trascrive:

"La redazione del bilancio in esame risulta effettuata nel rispetto delle norme vigenti (legge 20 marzo 1975 e DPR 18 dicembre 1979 n. 696).

Il Conto Consuntivo è composto dai seguenti fondamentali elaborati:

- *Rendiconto finanziario*
- *Situazione Amministrativa*
- *Situazione Patrimoniale*
- *Conto Economico*

oltre ad altri diversi documenti previsti dalle disposizioni a completamento della rendicontazione.

RENDICONTO FINANZIARIO

Dalle risultanze finali del conto consuntivo emerge che la gestione finanziaria dell'anno 2002 si è chiusa con un avanzo di competenza di 635.634,35 euro, così costituito:

ENTRATE

Entrate correnti

Titolo II	*entrate derivanti da trasferimenti correnti*	*€*	*34.606,35*
Titolo III	*altre entrate*	*€*	*7.730.232,96*
	Totale	*€*	*7.764.839,31*

Le entrate di parte corrente risultano superiori sia a quelle dell'anno 2001 che alle previsioni dell'esercizio in esame. Tale incremento è dovuto essenzialmente alla maggiore fatturazione dell'attività di controllo alla selezione meccanica, rispetto alla quale si è registrata una differenza in più rispetto alla previsione pari a 632.385,48 euro.

Entrate in c/capitale

Titolo IV	*entrate per alienazione di beni patrimoniali e per riscossione di crediti*	*€*	*369.484,66*

Partite di giro

Titolo VII	*Entrate per partite di giro*	*€ 2.939.881,40*
TOTALE ENTRATE		***€ 11.074.205,37***

==========

USCITE

Il consuntivo 2002 ha registrato le seguenti spese:

Titolo I	*uscite correnti*	*€ 7.056.988,90*
Titolo II	***uscite in c/capitale***	***€ 441.700,72***
Titolo III	*uscite per partite di giro*	*€ 2.939.881,40*
TOTALE USCITE		***€ 10.438.571,02***

==========

Il contenimento delle spese correnti, rispetto a quelle previste, è attribuibile anche alla circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che ha imposto il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi. Tuttavia tale limitazione ha comportato difficoltà operative nell'ultima parte dell'esercizio e il rinvio di alcune spese all'esercizio successivo.

Nelle spese in conto capitale si evidenzia una drastica riduzione delle spese di investimento.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'avanzo d'amministrazione è così costituito:

Consistenza di cassa all'inizio del 2002		*€ 276.040,30 +*
RISCOSSIONI		
• *in c/competenza*	*€ 7.728.708,96 +*	
• *in c/residui*	*€ 2.426.515,00 +*	*€ 10.155.223,96 +*
PAGAMENTI		
• *in c/competenza*	*€ 8.412.441,04 +*	
• *in c/residui*	*€ 1.915.530,62 +*	*€ 10.327.971,66 -*
• *consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2002*		*€ 103.292,60 +*
RESIDUI ATTIVI		
• *degli esercizi precedenti*	*€ 1.041.018,20 +*	
• *dell'esercizio*	*€ 3.345.496,41 +*	*€ 4.386.514,61 +*

RESIDUI PASSIVI

- *degli esercizi precedenti* € 695.197,94 +
- *dell'esercizio* € 2.026.129,98 + € 2.721.327,92 -
- *avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 2002* **€ 1.768.479,29 +**

L'incremento dell'avanzo di amministrazione, rispetto a quello dell'anno precedente, è dovuto all'incremento dei crediti legati alla fatturazione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

I dati positivi riscontrati nel rendiconto finanziario e nella situazione amministrativa trovano conferma nel risultato della situazione patrimoniale. Sotto il profilo delle attività si riscontra un aumento che deriva, sostanzialmente, dall'aumento dei residui attivi come già sottolineato.

Sotto il profilo delle passività, si riscontra un modesto incremento derivante dall'aumento del fondo di accantonamento per indennità di anzianità, ed altri trattamenti di fine servizio riservati al personale, nonché dell'aumento dei fondi di ammortamento.

Si registra, pertanto, un aumento del patrimonio netto dell'Ente.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude con le seguenti risultanze:

- *Entrate finanziarie correnti e partite che non danno luogo a movimenti finanziari* € 8.198.051,56 +
- *Spese finanziarie correnti e partite che non hanno dato luogo a movimenti finanziari* € 7.968.825,11 -

AVANZO ECONOMICO € 229.226,45 +

L'avanzo economico è conseguenza dell'avanzo finanziario di 707.850,41 euro, parzialmente compensato dal disavanzo dei movimenti non finanziari pari a 478.623,96.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio non avendo particolari osservazioni da formulare, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo del 2002."

preso atto del parere favorevole del Direttore Generale;

d e l i b e r a

1. di approvare il Conto Consuntivo dell'Ente Nazionale delle Sementi Elette per l'anno 2002, come sopra costituito e quale risulta dai prospetti agli atti;

2. di approvare le seguenti variazioni dei residui intervenute nell'esercizio 2002:

		VARIAZIONI IN PIÙ'	VARIAZIONI IN MENO
A) RESIDUI ATTIVI			
Cat. III – Trasferimenti da parte dello Stato			
Cap. 1.00	Contributi MIPAF per potenziamento attività	=	21,95
Cat. VII – Entrate derivanti da vendite di beni e servizi			
Cap. 5.00	Altri proventi di certificazione	=	220,70
Cap. 5.10	Proventi per analisi, campionamento e sigillature non ufficiali	=	389,72
Cap. 5.30	Proventi dalla campagna di controllo in campo	=	216,30
Cap. 5.40	Proventi da controlli alla selezione meccanica	=	2.440,21
Cap. 7.00	Convenzioni con la Commissione Europea	=	8.400,00
Cat. IX - Poste correttive e compensative di spese correnti			
Cap. 9.00	Recuperi e rimborsi diversi	=	134,24
Cat. XXII – Partite di giro			
Cap. 21.00	Ritenute erariali per IRPEF	=	5,18
Cap. 27.00	Entrate per IVA	=	588,04
		=	12.416,34

		VARIAZIONI IN PIÙ'	VARIAZIONI IN MENO
B) RESIDUI PASSIVI			
Cat. I – Spese per gli Organi dell'Ente			
Cap. 101.00	Indennità al Presidente	=	180,77
Cap. 102.00	Indennità ai Consiglieri	=	976,10
Cap. 103.00	Compensi ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti	=	2.038,44
Cat. II – Oneri per il personale in attività di servizio		=	
Cap. 106.00	Stipendi al personale ordinario	=	2.148,09
Cap. 106.01	Stipendi al personale assunto per specifici progetti	=	1.576,65
Cap. 108.00	Compensi accessori al personale del comparto	=	12.499,83
Cap. 108.01	Compensi per oneri accessori ai ricercatori	=	742,32
Cap. 115.00	Iniziative e corsi per la formazione del personale	=	18.86
Cap. 116.00	Contributi agricoli unificati	=	1.868,05
Cap. 117.00	Spese per il servizio sostitutivo di mensa	=	124,53
Cat. IV – Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi			
Cap. 121.00	Corrispettivi per prestazioni professionali	=	3.175,21
Cap. 129.00	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento della Direzione	=	49,52
Cap. 129.03	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di Verona	=	0,46

		VARIAZIONI IN PIÙ'	VARIAZIONI IN MENO
Cap. 129.06	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di Palermo	=	92,97
Cap. 130.00	Materiale di consumo e manutenzione impianti Laboratorio di Tavazzano	=	634,83
Cap. 130.04	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Verona	=	564,44
Cap.131.00	Spese per convenzioni per prove di iscrizione al Registro varietale	=	161,37
Cap. 132.00	Spese per prove colturali effettuate su campi di terzi	=	4.142,10
Cat. VIII – Oneri tributarii			
Cap. 144.00	Imposte, tasse e tributi vari	=	10,32
Cat. XII – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche			
Cap. 154.00	Acquisto macchine, apparecchi scientifici e attrezzature tecniche	=	43.898,84
Cap. 154.01	Acquisto apparecchiature per laboratori fitopatologici	=	62.123,18
Cap. 156.00	Macchine elettroniche e di ufficio	=	165,25
Cap. 157.00	Mobili e attrezzature per il laboratorio di biotecnologie vegetali	=	254,17
Cat. XXI – Partite di giro			
Cap. 168.00	Uscite per IVA	=	0,14
		=	137.446,44

d e l i b e r a

altresì, di autorizzare lo stralcio della delibera di cui sopra per l'inoltro, ai sensi dell'articolo 32 del DPR 18 dicembre 1979 n. 696, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze , nonché alla Corte dei Conti - Sezione Controllo sugli Enti Pubblici.

d e l i b e r a

altresì, lo stralcio della presente delibera ai fini della pubblicazione all'albo delle Sezioni ai sensi dell'art. 34 della legge 20 marzo 1975 n. 70.

Il Commissario Straordinario

(F.to Prof. Felice Scala)

Milano, 11/04/2003

>◇◇◇

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

FONDO CASSA INIZIALE	276.040,30	GESTIONE COMPETENZA								
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.007.814,84	Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	Tit. 1 ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Cat. 01 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro									
101100	Cap. 000010 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 02 Quote di partecipazione all'onere di specifiche gestioni									
102200	Cap. 000020 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Tit. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Cat. 03 Trasferimenti da parte dello Stato									
203010	Cap. 000100 CONTRIBUTI MIPAF PER POTENZIAMENTO ATTIVITA'	77.470,00	0	0	77.470,00	0	24.121,54	24.121,54	0	53.348,46
	TOTALE CATEGORIA	77.470,00	0	0	77.470,00	0	24.121,54	24.121,54	0	53.348,46
	Cat. 04 Trasferimenti da parte delle Regioni									
204010	Cap. 000120 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 05 Trasferimenti da parte di Comuni e Province									
205050	Cap. 000130 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni					Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA							
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni
		Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 06 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato									
206010	Cap. 000200 CONTRIBUTI DALLA COMMISSIONE DELLA COMUNITA' PER CAMPI COMPARATIVI	0	10.500,00	0	10.500,00	10.484,81	0	10.484,81	0	15,19
	TOTALE CATEGORIA	0	10.500,00	0	10.500,00	10.484,81	0	10.484,81	0	15,19
	TOTALE TITOLO	77.470,00	10.500,00	0	87.970,00	10.484,81	24.121,54	34.606,35	0	53.363,65
	Tit. 3 ALTRE ENTRATE									
	Cat. 07 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
307010	Cap. 000400 RICAVI DALLE VENDITE DEI PRODOTTI AGRICOLI	10.330,00	0	0	10.330,00	8.477,89	1.955,68	10.433,57	103,57	0
307020	Cap. 000500 ALTRI PROVENTI DI CERTIFICAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
307030	Cap. 000510 PROVENTI PER ANALISI, CAMPIONAMENTO E SIGILLATURA NON UFFICIALI	154.940,00	0	0	154.940,00	105.837,80	51.405,89	157.243,69	2.303,69	0
307035	Cap. 000515 PROVENTI DA CONVENZIONI DI CONSULENZA E RICERCA	103.290,00	0	0	103.290,00	18.924,56	41.910,23	60.834,79	0	42.455,21
307040	Cap. 000520 PROVENTI INRAN PER ACCERTAMENTO QUALITATIVO CEREALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
307050	Cap. 000530 PROVENTI DA CONTROLLO IN CAMPO	1.162.000,00	10.000,00	0	1.172.000,00	1.129.675,60	57.087,22	1.186.762,82	14.762,82	0
307060	Cap. 000540 PROVENTI DA CONTROLLI ALLA SELEZIONE MECCANICA									

GESTIONE RESIDUI ATTIVI							GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	Totale residui attivi al termine dell'esercizio
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	10.500,00	10.484,81	0	15,19	0
0	0	0	0	0	0	10.500,00	10.484,81	0	15,19	0
254.574,21	228.727,25	25.825,01	254.552,26	0	21,95	217.080,00	239.212,06	22.147,25	15,19	49.946,55
0	0	0	0	0	0	10.310,00	8.477,89	0	1.852,11	1.955,68
237,09	4,30	12,09	16,39	0	220,70	237,09	4,30	0	232,79	12,09
56.262,09	53.156,24	2.716,23	55.872,17	0	389,72	175.550,00	158.993,94	0	16.556,06	54.122,12
114.548,94	46.122,68	68.426,26	114.548,94	0	0	154.930,00	65.047,24	0	89.882,76	110.336,49
3.116,69	3.316,69	0	3.316,69	0	0	3.316,69	1.116,69	0	0	0
165.555,17	153.809,33	11.529,74	165.339,07	0	216,30	1.207.850,00	1.283.484,91	75.634,93	0	68.616,96

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Iniziali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in più'	in meno
		4.440.000,00	0	0	4.440.000,00	3.378.699,39	1.693.686,09	5.072.385,48	632.385,48	0
307070	Cap. 000550 PROVENTI DEL CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DELLE SPECIE ORTIVE	67.140,00	0	0	67.140,00	45.318,91	12.606,92	57.925,83	0	9.214,17
307075	Cap. 000560 PROVENTI DA PROVE DI ISCRIZIONE AL REGISTRO	929.620,00	0	0	929.620,00	0	838.177,73	838.177,73	0	91.442,27
307077	Cap. 000580 PROVENTI DA PRESTAZIONI ISTA	258.230,00	0	0	258.230,00	189.649,19	30.885,00	220.534,19	0	37.695,81
307080	Cap. 000600 REALIZZI DI CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO	2.580,00	500,00	0	3.080,00	2.697,30	172,00	2.869,30	0	210,70
307090	Cap. 000700 CONVENZIONI CON LA COMMISSIONE EUROPEA	30.990,00	19.000,00	0	49.990,00	47.665,00	21.050,00	68.715,00	18.725,00	0
	TOTALE CATEGORIA	7.159.120,00	29.500,00	0	7.188.620,00	4.926.945,84	2.748.936,76	7.675.882,60	668.280,56	181.017,96
	Cat. 08 Redditi e proventi patrimoniali									
308020	Cap. 000800 INTERESSI ATTIVI DI CONTO CORRENTE	1.550,00	0	0	1.550,00	8,75	1,10	9,85	0	1.540,15
308030	Cap. 000810 INTERESSI SU PRESTITI AI DIPENDENTI	2.580,00	300,00	0	2.880,00	2.463,52	0	2.463,52	0	416,48
308040	Cap. 000820 INTERESSI SUL CONTO CORRENTE DI TESORERIA	10.320,00	0	0	10.320,00	0	5.465,02	5.465,02	0	4.854,98
308050	Cap. 000830 INTERESSI MORATORI SUI PROVENTI DELLA ATTIVITA' ISTITUZIONALE	500,00	0	0	500,00	34,37	0	34,37	0	465,63

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
1.396.447,65	1.213.406,97	160.600,47	1.394.007,44	0	2.440,21	4.640.000,00	4.612.106,16	0	27.893,64	1.854.286,56
10.347,18	10.360,52	10.986,66	30.347,18	0	0	67.140,00	64.679,43	0	2.460,57	23.591,58
593.307,09	9.941,80	583.365,29	593.307,09	0	0	831.540,00	9.941,80	0	821.598,20	1.421.543,02
21.555,79	20.500,87	1.054,92	21.555,79	0	0	258.230,00	210.150,26	0	48.079,74	11.939,92
103,29	103,29	0	103,29	0	0	3.080,00	2.800,59	0	279,41	172,00
25.900,00	17.500,00	0	17.500,00	0	8.400,00	48.275,00	65.165,00	16.890,00	0	21.050,00
2.407.581,18	1.557.222,59	818.691,68	2.395.914,25	0	11.666,93	7.402.478,78	6.484.168,43	92.524,93	1.010.815,28	3.587.628,42
137,46	137,46	0	137,46	0	0	1.550,00	146,21	0	1.403,79	1,10
0	0	0	0	0	0	2.880,00	2.463,52	0	416,48	0
16.011,11	16.011,11	0	16.011,11	0	0	16.011,11	16.011,11	0	0	5.465,02
0	0	0	0	0	0	500,00	34,37	0	465,63	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Iniziali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	TOTALE CATEGORIA	14.950,00	300,00	0	15.250,00	2.506,64	5.466,12	7.972,76	0	7.277,24
	Cat. 09 Poste correttive e compensative di spese correnti									
309010	Cap. 000900 RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	19.620,00	15.000,00	0	34.620,00	33.483,07	5.056,68	38.539,75	3.919,75	0
309020	Cap. 001000 RIMBORSO SPESE MISSIONI PER CONTO DI TERZI	10.330,00	0	0	10.330,00	7.833,91	0	7.833,91	0	2.496,09
	TOTALE CATEGORIA	29.950,00	15.000,00	0	44.950,00	41.316,98	5.056,68	46.373,66	3.919,75	2.496,09
	Cat. 10 Entrate non classificabili in altre voci									
310010	Cap. 001200 ENTRATE NON CLASSIFICABILI	500,00	0	0	500,00	3,94	0	3,94	0	496,06
	TOTALE CATEGORIA	500,00	0	0	500,00	3,94	0	3,94	0	496,06
	TOTALE TITOLO	7.204.520,00	44.800,00	0	7.249.320,00	4.970.773,40	2.759.459,56	7.730.232,96	672.200,31	191.287,35
	Tit. 4 ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E PER RISCOSSIONE DI CREDITI									
	Cat. 11 Alienazione di immobili e diritti reali									
411010	Cap. 001620 ALIENAZIONE DI IMMOBILI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche									
412010	Cap. 001700 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
16.148,57	16.148,57	0	16.148,57	0	0	20.941,11	18.655,21	0	2.285,90	5.466,12
10.342,11	3.138,32	7.069,77	10.208,09	0	134,24	40.820,00	36.821,39	0	4.198,61	12.126,45
0	0	0	0	0	0	10.330,00	7.833,91	0	2.496,09	0
10.342,11	3.138,32	7.069,77	10.208,09	0	134,24	51.150,00	44.655,30	0	6.694,70	12.126,45
0	0	0	0	0	0	500,00	3,94	0	496,06	0
0	0	0	0	0	0	500,00	3,94	0	496,06	0
2.434.072,08	1.576.509,48	845.761,43	2.422.270,91	0	11.801,17	7.475.069,89	6.547.282,88	92.524,93	1.020.311,94	3.605.220,99
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	Cat. 14 Riscossione di crediti									
414000	Cap. 002000 RIMBORSO DI PRESTITI SUL FONDO DI PREVIDENZA	61.970,00	0	7.000,00	54.970,00	55.357,50	0	55.357,50	387,50	0
414010	Cap. 002010 RIMBORSO DI ALTRI PRESTITI DAI DIPENDENTI	25.820,00	0	3.000,00	22.820,00	21.799,95	0	21.799,95	0	1.020,05
414030	Cap. 002025 DISMISSIONE TITOLI PER LIQUIDAZIONE DEL FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA	774.680,00	210.000,00	0	984.680,00	292.327,21	0	292.327,21	0	692.352,79
	TOTALE CATEGORIA	862.470,00	210.000,00	10.000,00	1.062.470,00	369.484,66	0	369.484,66	387,50	693.372,84
	TOTALE TITOLO	862.470,00	210.000,00	10.000,00	1.062.470,00	369.484,66	0	369.484,66	387,50	693.372,84
	Tit. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	Cat. 15 Trasferimenti da parte dello Stato									
515010	Cap. 002030 TRASFERIMENTI DALLO STATO PER INVESTIMENTI E RICERCA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 16 Trasferimenti dalle Regioni									
516010	Cap. 002040 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 17 Trasferimenti da Comuni e Province									
517010	Cap. 002050 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	54.970,00	55.357,50	387,50	0	0
0	0	0	0	0	0	22.820,00	21.799,95	0	1.020,05	0
0	0	0	0	0	0	984.680,00	292.327,21	0	692.352,79	0
0	0	0	0	0	0	1.062.470,00	369.484,66	387,50	693.372,84	0
0	0	0	0	0	0	1.062.470,00	369.484,66	387,50	693.372,84	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaete da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 18 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato									
518060	Cap. 002060 CONTRIBUTO PER LABORATORIO DI BIOTECNOLOGIE VEGETALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Tit. 6 ACCENSIONE DI PRESTITI									
	Cat. 19 Assunzione di mutui									
619070	Cap. 002070 ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20 Assunzione di altri debiti finanziari									
620080	Cap. 002080 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 21 Emissione di obbligazioni									
621090	Cap. 002090 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Tit. 7 PARTITE DI GIRO									

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
206.582,76	206.582,76	0	206.582,76	0	0	206.580,00	206.582,76	2,76	0	0
206.582,76	206.582,76	0	206.582,76	0	0	206.580,00	206.582,76	2,76	0	0
206.582,76	206.582,76	0	206.582,76	0	0	206.580,00	206.582,76	2,76	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

GESTIONE COMPETENZA

CAPITOLO		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
		Iniziali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
Codice	Descrizione									
	Cat. 22 Entrate aventi natura di partite di giro									
722010	Cap. 002100 RITENUTE ERARIALI PER IRPEF	929.600,00	0	0	929.600,00	889.054,95	277,00	889.331,95	0	40.268,05
722020	Cap. 002200 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (ESCLUSI I LAVORATORI AGRICOLI) A CARICO DIPENDENTI	216.900,00	40.000,00	0	256.900,00	252.426,40	0	252.426,40	0	4.473,60
722030	Cap. 002300 PARTITE IN CONTO SOSPESI	258.200,00	0	0	255.200,00	25.739,72	23.049,04	48.788,76	0	209.411,24
722040	Cap. 002400 CONTRIBUTI AGRICOLI A CARICO DIPENDENTI	20.700,00	0	0	20.700,00	21.108,28	366,50	21.474,78	774,78	0
722050	Cap. 002500 TRATTENUTE PER QUOTE DI ADESIONE AI SINDACATI	6.700,00	0	0	6.700,00	4.839,70	0	4.839,70	0	1.860,30
722060	Cap. 002600 SOMME RENDICONTATE DAI CASSIERI	130.000,00	0	0	130.000,00	25.940,46	22.300,49	48.240,95	0	81.759,05
722070	Cap. 002700 ENTRATE PER I.V.A. SULLE FATTURE EMESSE	1.430.000,00	0	0	1.430.000,00	886.606,10	515.922,28	1.402.528,38	0	27.471,62
722080	Cap. 002800 SOMME PROVENIENTI DAL CONTO CORRENTE POSTALE E DEPOSITATE SUL CONTO CORRENTE DI CASSA	180.000,00	0	0	180.000,00	8.941,05	0	8.941,05	0	171.058,95
722090	Cap. 001900 GIROFONDI TESORERIA/CONTO CORRENTE DI CASSA	380.000,00	120.000,00	0	500.000,00	263.309,43	0	263.309,43	0	236.690,57
	TOTALE CATEGORIA	3.552.100,00	160.000,00	0	3.712.100,00	2.377.966,09	561.915,31	2.939.881,40	774,78	772.993,38
	TOTALE TITOLO	3.552.100,00	160.000,00	0	3.712.100,00	2.377.966,09	561.915,31	2.939.881,40	774,78	772.993,38

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
399,34	269,87	124,29	394,16	0	5,18	929.600,00	889.324,82	0	40.275,18	401,29
0	0	0	0	0	0	256.900,00	252.426,40	0	4.473,60	0
29.763,99	24.599,42	5.164,57	29.763,99	0	0	258.200,00	50.339,14	0	207.860,86	28.213,61
491,89	491,89	0	491,89	0	0	20.700,00	21.600,17	900,17	0	166,50
0	0	0	0	0	0	6.700,00	4.839,70	0	1.860,30	0
39.753,75	39.753,75	0	39.753,75	0	0	130.000,00	65.694,21	0	64.305,79	22.300,49
514.311,52	349.580,58	164.142,90	513.723,48	0	588,04	1.430.000,00	1.236.186,68	0	193.813,32	680.065,18
0	0	0	0	0	0	180.000,00	8.941,05	0	171.058,95	0
0	0	0	0	0	0	500.000,00	263.309,43	0	236.690,57	0
584.720,49	414.695,51	169.431,76	584.127,27	0	593,22	3.712.100,00	2.792.661,60	900,17	920.338,57	731.347,07
584.720,49	414.695,51	169.431,76	584.127,27	0	593,22	3.712.100,00	2.792.661,60	900,17	920.338,57	731.347,07

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	TOTALE 2002	11.696.560,00	425.300,00	10.000,00	12.111.860,00	7.728.708,96	3.345.496,41	11.074.205,37	673.362,59	1.711.017,22
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.007.814,84			1.007.814,84			1.007.814,84		
	CONSUNTIVO ENTRATA 2002	12.704.374,84	425.300,00	10.000,00	13.119.674,84	7.728.708,96	3.345.496,41	12.082.020,21	673.362,59	1.711.017,22

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
3.479.949,54	2.426.515,00	1.041.018,20	3.467.533,20	0	12.416,34	12.671.299,89	10.155.223,96	115.962,61	2.634.038,54	4.386.514,61
			FONDO CASSA INIZIALE			276.040,30	276.040,30			
			CONSUNTIVO ENTRATA 2002			12.949.340,19	10.431.264,26	115.962,61	2.634.038,54	

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
	Tit. 1 SPESE CORRENTI									
	Cat. 01 Spese per gli Organi dell'Ente									
101010	Cap. 010100 INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA AL PRESIDENTE	67.140,00	0	18.000,00	49.240,00	44.448,25	957,27	45.405,52	0	3.734,48
101020	Cap. 010200 INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI	30.990,00	19.000,00	8.000,00	41.990,00	28.598,67	0	28.598,67	0	13.391,33
101030	Cap. 010300 INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA AI REVISORI DEI CONTI	20.660,00	0	0	20.660,00	8.176,93	10.023,01	18.199,94	0	2.460,06
101040	Cap. 010400 DIARIE E RIMBORSI PER MISSIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	18.080,00	0	0	16.080,00	13.901,24	1.466,92	15.368,16	0	2.711,84
	TOTALE CATEGORIA	136.870,00	19.000,00	26.000,00	129.870,00	95.125,09	12.447,20	107.572,29	0	22.297,71
	Cat. 02 Oneri per il personale in attivit_ di servizio									
102009	Cap. 010500 STIPENDI AI RICERCATORI	1.187.850,00	0	480.000,00	707.850,00	680.390,54	8.670,22	689.060,76	0	18.789,24
102010	Cap. 010600 STIPENDI AL PERSONALE ORDINARIO E STRAORDINARIO	800.510,00	446.490,00	0	1.247.000,00	1.217.931,40	15.590,00	1.233.521,40	0	13.478,60
102015	Cap. 010601 STIPENDI AL PERSONALE ASSUNTO PER SPECIFICI PROGETTI	52.650,00	0	6.000,00	45.650,00	36.213,18	0	36.213,18	0	9.436,82
102016	Cap. 010602 STIPENDI AL DIRETTORE GENERALE	98.130,00	2.600,00	0	100.730,00	99.435,54	0	99.435,54	0	1.294,46
102017	Cap. 010603 STIPENDI E COMPENSI ACCESSORI AI DIRIGENTI	72.300,00	42.000,00	0	114.300,00	114.066,36	0	114.066,36	0	233,64

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	Totale residui passivi al termine dell'esercizio
7.949,19	7.768,42	0	7.768,42	0	280,77	56.000,00	52.216,67	0	3.783,33	957,27
8.744,18	7.768,08	0	7.768,08	0	976,10	37.885,00	36.366,75	0	1.518,25	0
5.945,37	3.906,93	0	3.906,93	0	2.038,44	17.660,00	12.083,86	0	5.576,14	10.023,01
3.983,94	3.983,94	0	3.983,94	0	0	21.080,00	17.885,18	0	3.194,82	1.466,92
26.622,68	23.427,37	0	23.427,37	0	3.195,31	132.625,00	118.552,46	0	14.072,54	12.447,20
0	0	0	0	0	0	707.850,00	680.390,54	0	27.459,46	8.670,22
187.211,13	185.065,24	0	185.065,24	0	2.148,09	1.422.000,00	1.402.996,64	0	19.003,36	15.890,00
4.006,24	2.429,59	0	2.429,59	0	1.576,66	45.650,00	38.642,77	0	7.007,23	0
0	0	0	0	0	0	100.730,00	99.435,54	0	1.294,46	0
0	0	0	0	0	0	114.300,00	114.066,36	0	233,64	0

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

GESTIONE COMPETENZA

CAPITOLO		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
102020	Cap. 010700 SALARI AL PERSONALE AGRICOLO E ALLA PORTIERA	206.580,00	88.640,00	0	295.220,00	245.333,23	4.222,32	249.555,55	0	45.664,45
102030	Cap. 010800 COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DEL COMPARTO	330.500,00	27.000,00	6.000,00	353.500,00	267.209,72	79.613,29	346.823,01	0	6.676,99
102350	Cap. 010801 COMPENSI ACCESSORI AI RICERCATORI	77.400,00	8.000,00	10.500,00	54.900,00	46.634,48	6.755,33	53.389,81	0	1.510,19
102040	Cap. 010900 COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE AGRICOLO E PORTIERA	18.080,00	0	10.000,00	8.080,00	6.700,90	0	6.700,90	0	1.379,10
102050	Cap. 011000 DIARIE E RIMBORSI PER MISSIONI NAZIONALI	180.760,00	0	0	180.760,00	156.203,85	10.406,83	166.610,68	0	14.149,32
102060	Cap. 011100 DIARIE E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	52.640,00	23.000,00	0	74.640,00	67.000,00	5.380,88	72.380,88	0	2.259,12
102080	Cap. 011300 ONERI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE	593.930,00	35.000,00	0	628.930,00	543.509,89	78.907,71	622.417,60	0	6.512,40
102090	Cap. 011400 ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE	10.330,00	0	0	10.330,00	9.812,07	0	9.812,07	0	517,93
102100	Cap. 011500 INIZIATIVE E CORSI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	15.490,00	15.000,00	0	30.490,00	9.555,02	2.366,00	11.921,02	0	18.568,98
102110	Cap. 011600 CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI	77.470,00	7.000,00	0	84.470,00	31.133,84	53.322,48	84.456,32	0	13,68
102120	Cap. 011700 SPESE PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA									

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
6.023,79	6.023,79	0	6.023,79	0	0	271.580,00	251.357,02	0	20.222,98	4.222,32
75.695,81	63.195,98	0	63.195,98	0	12.499,83	355.000,00	330.405,70	0	24.594,30	79.613,29
25.544,99	20.122,86	4.679,81	24.802,67	0	742,32	70.470,00	66.757,34	0	3.712,66	11.435,24
0	0	0	0	0	0	8.080,00	6.700,90	0	1.379,10	0
9.451,13	9.451,13	0	9.451,13	0	0	180.760,00	165.654,98	0	15.105,02	10.406,53
0	0	0	0	0	0	67.000,00	67.000,00	0	0	5.360,88
50.466,47	50.466,47	0	50.466,47	0	0	598.930,00	593.976,36	0	4.953,64	78.907,71
0	0	0	0	0	0	10.330,00	9.812,07	0	517,93	0
5.009,63	4.990,77	0	4.990,77	0	18,66	17.490,00	14.545,79	0	2.944,21	2.366,00
64.359,33	52.990,62	10.500,66	62.491,28	0	1.868,05	84.470,00	83.124,46	0	1.345,54	63.823,14

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
		92.960,00	0	0	92.960,00	147,53	35.852,47	36.000,00	0	56.960,00
102130	Cap. 012800 ONERI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE	32.020,00	0	0	32.020,00	72,08	31.947,92	32.020,00	0	0
	TOTALE CATEGORIA	3.897.600,00	694.730,00	532.500,00	4.059.830,00	3.531.349,63	333.035,45	3.864.385,08	0	195.444,92
	Cat. 03 Oneri per il personale in quiescenza									
103000	Cap. 011830 PENSIONI A CARICO DELL'ENTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 04 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio									
104010	Cap. 011900 PREMI ASSICURATIVI	41.320,00	0	8.000,00	33.320,00	31.336,98	0	31.336,98	0	1.983,02
104030	Cap. 012000 ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI DI FREQUENTE CONSULTAZIONE	5.160,00	0	0	5.160,00	4.203,85	0	4.203,85	0	956,15
104040	Cap. 012100 CORRISPETTIVI PER INCARICHI PROFESSIONALI	15.490,00	55.000,00	0	70.490,00	17.361,82	47.697,63	65.059,45	0	5.430,55
104060	Cap. 012200 COMPENSI AI COMMISSARI DEI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	5.160,00	1.000,00	0	6.160,00	5.180,76	406,00	5.586,76	0	573,24
104070	Cap. 012300 SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.000,00	0	0	1.000,00	815,87	0	815,87	0	184,13
104120	Cap. 012600 SPESE GENERALI DI GESTIONE CENTRO AGRICOLO PALERMO	10.330,00	0	0	10.330,00	783,10	286,44	1.069,54	0	9.260,46

GESTIONE RESIDUI PASSIVI							GESTIONE DI CASSA				
					Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
59.618,73	57.567,35	1.926,85	59.494,20	0	124,53	72.960,00	57.714,88	0	15.245,12	37.779,32
31.156,56	26.383,76	4.772,80	31.156,56	0	0	53.990,00	26.455,84	0	27.534,16	36.720,72
518.546,01	477.687,56	21.880,12	499.567,68	0	18.978,33	4.181.590,00	4.009.037,19	0	172.552,81	354.915,57
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	33.320,00	31.336,98	0	1.983,02	0
151,32	151,32	0	151,32	0	0	5.160,00	4.355,17	0	804,83	0
13.606,21	4.780,96	5.650,04	10.431,00	0	3.175,21	47.000,00	22.142,78	0	24.857,22	53.347,67
1.396,96	1.396,96	0	1.396,96	0	0	7.160,00	6.577,72	0	582,28	406,00
0	0	0	0	0	0	1.000,00	815,87	0	184,13	0
665,59	665,59	0	665,59	0	0	10.330,00	1.448,69	0	8.881,31	266,44

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
		Iniziali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
104140	Cap. 012700 SPESE GENERALI DI GESTIONE CENTRO AGRICOLO BATTIPAGLIA	36.150,00	0	0	36.150,00	6.081,19	3.129,69	9.210,88	0	26.939,12
104160	Cap. 012800 SPESE GENERALI DI GESTIONE CENTRO AGRICOLO DI TAVAZZANO	30.990,00	0	0	30.990,00	14.326,12	2.700,94	17.027,06	0	13.962,94
104180	Cap. 012900 MATERIALI, MANUTENZIONI E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICI DIREZIONE	46.480,00	15.000,00	0	61.480,00	39.968,53	8.979,49	48.948,02	0	12.531,98
104190	Cap. 012901 MATERIALI, MANUTENZIONI E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE MILANO	15.490,00	0	0	15.490,00	10.144,96	363,09	10.508,05	0	4.981,95
104200	Cap. 012902 MATERIALI, MANUTENZIONI E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE BOLOGNA	28.400,00	0	0	28.400,00	12.022,59	4.041,00	16.063,59	0	12.336,41
104210	Cap. 012903 MATERIALI, MANUTENZIONI E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE VERONA	15.490,00	0	0	15.490,00	6.319,28	2.545,77	8.865,05	0	6.624,95
104220	Cap. 012904 MATERIALI, MANUTENZIONI E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE BATTIPAGLIA	30.990,00	0	0	30.990,00	8.432,95	4.472,62	12.905,56	0	18.084,44
104240	Cap. 012906 MATERIALI, MANUTENZIONI E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE PALERMO	12.910,00	0	0	12.910,00	6.162,42	816,80	6.979,22	0	5.930,78
104250	Cap. 013000 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO TAVAZZANO	61.980,00	30.000,00	0	91.980,00	67.197,23	23.275,19	90.472,42	0	1.507,58
104260	Cap. 013001 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO VERCELLI	5.160,00	0	0	5.160,00	1.520,79	259,46	1.780,25	0	3.379,75
104270	Cap. 013002 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO BATTIPAGLIA									

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	
3.178,24	3.178,24	0	3.178,24	0	0	14.310,00	9.259,43	0	5.050,57	3.129,69
4.757,32	4.757,32	0	4.757,32	0	0	25.650,00	19.083,44	0	6.566,56	2.700,94
18.439,19	18.389,67	0	18.389,67	0	49,52	61.480,00	58.358,20	0	3.121,80	8.979,49
2.228,67	2.228,67	0	2.228,67	0	0	13.490,00	12.373,63	0	1.116,37	163,09
9.043,47	9.043,47	0	9.043,47	0	0	25.820,00	21.066,06	0	4.753,94	4.041,00
7.795,82	7.795,36	0	7.795,36	0	0,46	17.490,00	14.114,64	0	3.375,36	2.545,77
4.276,86	4.276,86	0	4.276,86	0	0	17.990,00	12.709,81	0	5.280,19	4.472,61
1.354,46	1.261,49	0	1.261,49	0	92,97	10.910,00	7.421,91	0	3.488,09	816,80
29.164,45	28.529,62	0	28.529,62	0	634,83	96.980,00	95.726,85	0	1.253,15	23.275,19
11,17	11,17	0	11,17	0	0	5.160,00	1.531,96	0	3.628,04	259,46

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
		Variazioni								
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
		18.080,00	0	0	18.080,00	2.461,09	4.453,75	6.914,84	0	11.165,16
104280	Cap. 013003 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO PALERMO	4.130,00	0	0	4.130,00	547,99	77,46	625,45	0	3.504,55
104290	Cap. 013004 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO VERONA	25.500,00	5.000,00	0	30.500,00	11.090,54	6.336,73	17.427,27	0	13.072,73
104320	Cap. 013200 CONVENZIONI PER PROVE DI ISCRIZIONE AL REGISTRO VARIETALE	516.450,00	0	80.000,00	436.450,00	5.134,82	373.372,84	378.507,66	0	57.942,34
104340	Cap. 013200 SPESE DIVERSE PER PROVE COLTURALI EFFETTUATE SU CAMPI DI PROPRIETA' DI TERZI	25.820,00	0	0	25.820,00	1.790,16	22.393,40	24.183,76	0	1.636,24
104380	Cap. 013400 COMPENSI INDENNITA' E RIMBORSI AI TECNICI CONTROLLORI NON DIPENDENTI	1.291.000,00	0	15.000,00	1.276.000,00	891.907,54	320.101,74	1.212.009,28	0	63.990,72
104420	Cap. 013500 ACQUISTO DI CARTELLINI, ETICHETTE ED ALTRI MATERIALI PER LA CERTIFICAZIONE	206.580,00	10.000,00	0	216.580,00	119.231,30	59.684,12	178.915,42	0	37.664,58
104500	Cap. 013700 COMPENSI A LABORATORI UNIVERSITARI PER LE ANALISI DELLE SEMENTI ESEGUITE PER CONTO DELL'EN	20.660,00	0	0	20.660,00	0	8.492,58	8.492,58	0	12.167,42
104540	Cap. 013800 SPESE PER LA RIVISTA 'SEMENTI ELETTE' ED ALTRE PUBBLICAZIONI TECNICHE CURATE DALL'E.N.S.E.	61.970,00	0	0	61.970,00	37.850,47	133,33	37.983,80	0	23.986,20
104600	Cap. 013820 SPESE POSTALI	41.310,00	0	8.000,00	33.310,00	25.104,31	1.178,19	26.282,50	0	7.027,50
104660	Cap. 013830 SPESE TELEFONICHE E TELEFAX	51.640,00	0	0	51.640,00	32.955,65	5.738,18	38.693,83	0	12.946,17

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	Totale residui passivi al termine dell'esercizio
2.234,22	2.234,22	0	2.234,22	0	0	11.080,00	4.695,31	0	6.384,69	4.453,75
253,25	253,25	0	253,25	0	0	4.130,00	801,24	0	3.328,76	77,46
9.326,46	8.762,02	0	8.762,02	0	564,44	25.500,00	19.852,56	0	5.647,44	6.336,73
610.524,76	10.160,03	600.203,36	610.363,39	0	161,37	300.750,00	15.294,85	0	285.455,15	973.576,20
26.700,82	21.009,35	1.549,37	22.558,73	0	4.142,10	25.820,00	22.789,71	0	1.020,29	23.942,77
284.056,68	284.056,68	0	284.056,68	0	0	1.287.000,00	1.175.964,22	0	111.035,78	320.101,74
119.393,70	119.393,70	0	119.393,70	0	0	300.580,00	238.625,00	0	61.955,00	59.684,12
7.791,78	7.791,78	0	7.791,78	0	0	20.660,00	7.791,78	0	12.868,22	8.492,58
222,07	222,07	0	222,07	0	0	41.970,00	38.072,54	0	3.897,46	133,33
2.238,57	2.238,57	0	2.238,57	0	0	33.310,00	27.342,88	0	5.967,12	1.278,19
230,19	230,19	0	230,19	0	0	41.640,00	33.185,84	0	8.454,16	5.738,38

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
104700	Cap. 013840 SPESE PER ENERGIA ELETTRICA	51.650,00	0	3.000,00	48.650,00	34.320,65	2.980,55	37.301,20	0	11.348,80
104740	Cap. 013850 SPESE PER AFFITTI	206.580,00	20.000,00	40.000,00	186.580,00	182.490,71	0	182.490,71	0	4.089,29
104780	Cap. 013860 ONERI CONDOMINIALI E RISCALDAMENTO UFFICI	77.470,00	0	25.000,00	52.470,00	44.545,58	4.588,06	49.133,64	0	3.336,36
104820	Cap. 013870 SPESE PER PULIZIE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI	92.970,00	5.000,00	0	97.970,00	56.428,83	19.854,99	76.283,82	0	21.686,18
104825	Cap. 013894 SPESE PER SPEDIZIONI MEDIANTE CORRIERE	77.470,00	3.000,00	0	80.470,00	34.054,45	45.873,96	79.928,41	0	541,59
	TOTALE CATEGORIA	3.121.780,00	144.000,00	179.000,00	3.086.780,00	1.711.772,73	974.233,99	2.686.006,72	0	400.773,28
	Cat. 05 Spese per prestazioni istituzionali									
105010	Cap. 023900 PREMI DA CORRISPONDERE A PRODUTTORI DI SEMENTI PARTECIPANTI A CONCORSI	4.130,00	0	0	4.130,00	3.450,71	0	3.450,71	0	679,29
105020	Cap. 014000 SPESE PER ORGANIZZAZIONE CAMPI COMPARATIVI COMUNITARI	3.600,00	0	0	3.600,00	396,50	0	396,50	0	3.203,50
105030	Cap. 014100 SPESE PER ORGANIZZAZIONE CONVEGNI, ADESIONI A MOSTRE ED AD ALTRE INIZIATIVE ISTITUZIONALI	7.740,00	0	0	7.740,00	4.387,51	309,87	4.697,38	0	3.042,62
	TOTALE CATEGORIA	15.470,00	0	0	15.470,00	8.234,72	309,87	8.544,59	0	6.925,41
	Cat. 06 Trasferimenti passivi									
106010	Cap. 014200 ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI									

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	Totale residui passivi al termine dell'esercizio
4.513,78	4.513,78	0	4.513,78	0	0	48.650,00	38.834,43	0	9.815,57	2.980,55
0	0	0	0	0	0	186.580,00	182.490,71	0	4.089,29	0
8.557,97	8.557,97	0	8.557,97	0	0	60.000,00	53.103,55	0	6.896,45	4.588,06
39.494,30	39.339,36	154,94	39.494,30	0	0	102.470,00	95.768,29	0	6.701,81	20.009,93
32.033,24	32.033,24	0	32.033,24	0	0	92.470,00	66.087,69	0	25.382,31	45.873,96
1.243.641,52	627.262,91	607.557,71	1.234.820,62	0	8.820,90	2.974.860,00	2.339.035,64	0	635.824,36	1.581.791,70
0	0	0	0	0	0	4.130,00	3.450,71	0	679,29	0
0	0	0	0	0	0	3.600,00	396,50	0	3.203,50	0
661,06	41,32	619,74	661,06	0	0	7.740,00	4.428,83	0	3.311,17	929,61
661,06	41,32	619,74	661,06	0	0	15.470,00	8.276,04	0	7.293,96	929,61

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Iniziali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 07 Oneri finanziari									
107010	Cap. 014300 SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	10.330,00	0	0	10.330,00	6.028,06	710,08	6.738,14	0	3.591,86
107020	Cap. 014310 INTERESSI PASSIVI	0	3.000,00	0	3.000,00	0	0	0	0	3.000,00
	TOTALE CATEGORIA	10.330,00	3.000,00	0	13.330,00	6.028,06	710,08	6.738,14	0	6.591,86
	Cat. 08 Oneri tributari									
108010	Cap. 014400 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	273.000,00	22.000,00	0	295.000,00	256.248,07	32.793,58	289.041,65	0	5.958,35
	TOTALE CATEGORIA	273.000,00	22.000,00	0	295.000,00	256.248,07	32.793,58	289.041,65	0	5.958,35
	Cat. 09 Poste correttive e compensative di entrate correnti									
109010	Cap. 014500 RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	25.820,00	15.000,00	0	40.820,00	39.371,64	0	39.371,64	0	1.448,36
	TOTALE CATEGORIA	25.820,00	25.000,00	0	40.820,00	39.371,64	0	39.371,64	0	1.448,36
	Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci									
110010	Cap. 014600 FONDO DI RISERVA	219.490,00	0	219.490,00	0	0	0	0	0	0
110020	Cap. 014700 SPESE DI REALIZZO ENTRATE	500,00	0	0	500,00	13,99	0	13,99	0	486,01

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	Totale residui passivi al termine dell'esercizio
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
607,94	607,94	0	607,94	0	0	10.330,00	6.636,00	0	3.694,00	710,08
0	0	0	0	0	0	1.000,00	0	0	3.000,00	0
607,94	607,94	0	607,94	0	0	11.330,00	6.636,00	0	6.694,00	710,08
28.254,15	26.243,83	0	28.243,83	0	10,32	286.000,00	284.491,90	0	1.508,10	32.793,58
28.254,15	28.243,83	0	28.243,83	0	10,32	286.000,00	284.491,90	0	1.508,10	32.793,58
873,85	873,85	0	873,85	0	0	40.820,00	40.245,49	0	574,51	0
873,85	873,85	0	873,85	0	0	40.820,00	40.245,49	0	574,51	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0,28	0,28	0	0,28	0	0	500,00	14,27	0	485,73	0

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

Codice	Descrizione	GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
	CAPITOLO		Variazioni							
		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
110030	Cap. 015100 FONDO PREVIDENZA MATURATO NELL'ESERCIZIO DAL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	5.160,00	0	0	5.160,00	0	0	0	0	5.160,00
110040	Cap. 015120 TRATTAMENTI DI FINE SERVIZIO MATURATI NELL'ESERCIZIO DAL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	15.490,00	50.000,00	0	65.490,00	46.116,80	9.198,00	55.314,80	0	10.175,20
	TOTALE CATEGORIA	240.640,00	50.000,00	219.490,00	71.150,00	46.130,79	9.198,00	55.328,79	0	15.821,21
	TOTALE TITOLO	7.721.510,00	947.730,00	956.990,00	7.712.250,00	5.694.260,73	1.362.728,17	7.056.988,90	0	655.261,10
	Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Cat. 11 Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari									
211010	Cap. 015200 ACQUISIZIONI E MIGLIORAMENTI DI IMMOBILI	31.000,00	130.000,00	0	161.000,00	0	10.000,00	10.000,00	0	151.000,00
211015	Cap. 015201 ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI PER LABORATORI FITOPATOLOGICI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	31.000,00	130.000,00	0	161.000,00	0	10.000,00	10.000,00	0	151.000,00
	Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
212010	Cap. 015300 ACQUISTO DI MOBILI ED ARREDI	7.740,00	3.000,00	0	10.740,00	4.018,67	0	4.018,67	0	6.721,33
212020	Cap. 015400 ACQUISTO MACCHINE, APPARECCHI SCIENTIFICI ED ATTREZZATURE TECNICHE	36.150,00	36.000,00	0	72.150,00	2.984,18	18.775,00	21.759,18	0	50.390,82
212025	Cap. 015401 ACQUISTO APPARECCHI PER LABORATORI FITOPATOLOGICI	15.500,00	0	0	15.500,00	0	0	0	0	15.500,00
212030	Cap. 015500 ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE									

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	5.160,00	0	0	5.160,00	0
9.849,31	8.856,76	992,55	9.849,31	0	0	61.490,00	54.973,56	0	6.516,44	10.190,55
9.849,69	8.857,04	992,55	9.849,59	0	0	67.150,00	54.987,83	0	12.162,17	10.190,55
1.829.056,80	1.167.001,82	631.050,12	1.798.051,94	0	31.004,86	7.711.845,00	6.861.262,55	0	850.582,45	1.993.778,29
22.207,65	0	22.207,65	22.207,65	0	0	12.200,00	0	0	12.200,00	32.207,65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22.207,65	0	22.207,65	22.207,65	0	0	12.200,00	0	0	12.200,00	32.207,65
2.224,90	2.224,90	0	2.224,90	0	0	9.160,00	6.243,57	0	2.916,43	0
46.454,27	2.555,43	0	2.555,43	0	43.898,84	8.500,00	5.539,61	0	2.960,39	18.776,00
114.157,99	52.034,81	0	52.034,81	0	62.123,18	53.100,00	52.034,81	0	1.265,19	0

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
		10.300,00	38.000,00	0	48.300,00	17.047,00	18.000,00	35.047,00	0	13.253,00
212040	Cap. 015600 ACQUISTO DI MACCHINE ELETTRONICHE E DI UFFICIO	20.600,00	15.000,00	0	35.600,00	21.233,68	8.830,90	30.064,58	0	5.535,42
212042	Cap. 015601 ACQUISTO DI PROCEDURE INFORMATICHE	5.100,00	12.900,00	0	18.000,00	14.633,96	2.760,00	17.393,96	0	606,04
212045	Cap. 015602 ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA BANCA DATI SEMENTI BIOLOGICHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
212050	Cap. 015700 ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE PER IL LABORATORIO DI BIOTECNOLOGIE VEGETALI	154.900,00	0	102.500,00	52.400,00	52.139,51	0	52.139,51	0	260,49
	TOTALE CATEGORIA	250.290,00	104.900,00	102.500,00	252.690,00	112.057,00	48.365,90	160.422,90	0	92.267,10
	Cat. 13 Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari									
213010	Cap. 015800 ACQUISTO TITOLI A COPERTURA DEL FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA PER LA QUIESCENZA	56.810,00	210.000,00	0	266.810,00	214.000,00	0	214.000,00	0	52.810,00
	TOTALE CATEGORIA	56.810,00	210.000,00	0	266.810,00	214.000,00	0	214.000,00	0	52.810,00
	Cat. 14 Concessioni di crediti ed anticipazioni									
214020	Cap. 015900 CONCESSIONE DI PRESTITI SUL FONDO DI PREVIDENZA	51.000,00	0	0	51.000,00	38.736,71	0	38.736,71	0	12.263,29
214030	Cap. 015910 CONCESSIONE DI ALTRI PRESTITI AI DIPENDENTI	5.100,00	11.000,00	0	16.100,00	8.779,76	0	8.779,76	0	7.320,24
	TOTALE CATEGORIA	56.100,00	11.000,00	0	67.100,00	47.516,47	0	47.516,47	0	19.583,53

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	18.100,00	17.047,00	0	1.053,00	18.000,00
21.215,62	21.050,37	0	21.050,37	0	165,25	51.600,00	42.284,05	0	9.315,95	8.830,90
0	0	0	0	0	0	15.100,00	14.633,96	0	466,04	2.760,00
3.317,88	3.317,88	0	3.317,88	0	0	3.317,88	3.317,88	0	0	0
69.012,74	68.758,57	0	68.758,57	0	254,17	121.000,00	120.898,08	0	101,92	0
256.383,40	149.942,96	0	149.942,96	0	106.440,44	280.077,88	261.998,96	0	18.078,92	48.365,90
0	0	0	0	0	0	266.810,00	214.000,00	0	52.810,00	0
0	0	0	0	0	0	266.810,00	214.000,00	0	52.810,00	0
0	0	0	0	0	0	52.000,00	38.736,71	0	12.263,29	0
0	0	0	0	0	0	16.100,00	8.779,76	0	7.320,24	0
0	0	0	0	0	0	67.100,00	47.516,47	0	19.583,53	0

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

CAPITOLO		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
	Cat. 15 Indennit… di anzianit… e simulari al personale cessato dal servizio									
215010	Cap. 016000 INDENNITA' DI ANZIANITA' O T.F.R. (GIA' ACCANTONATI)	20.600,00	0	0	20.600,00	3.260,95	6.500,40	9.761,35	0	10.838,65
215020	Cap. 016100 FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA (GIA' ACCANTONATO)	51.000,00	0	0	51.000,00	0	0	0	0	51.000,00
	TOTALE CATEGORIA	71.600,00	0	0	71.600,00	3.260,95	6.500,40	9.761,35	0	61.838,65
	TOTALE TITOLO	465.800,00	455.900,00	102.500,00	819.200,00	376.834,42	64.866,30	441.700,72	0	377.499,28
	Tit. 3 ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI									
	Cat. 20 Estinzione debiti diversi									
320010	Cap. 016110 LIQUIDAZIONE FONDO DI PREVIDENZA	672.680,00	0	0	672.680,00	0	0	0	0	672.680,00
	TOTALE CATEGORIA	672.680,00	0	0	672.680,00	0	0	0	0	672.680,00
	TOTALE TITOLO	672.680,00	0	0	672.680,00	0	0	0	0	672.680,00
	Tit. 4 PARTITE DI GIRO									
	Cat. 21 Spese aventi natura di partite di giro									
421010	Cap. 016200 RITENUTE ERARIALI	929.600,00	0	0	929.600,00	801.846,02	87.485,93	889.331,95	0	40.268,05
421020	Cap. 016300 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (ESCLUSI I LAVORATORI AGRICOLI) A CARICO DIPENDENTI	216.900,00	40.000,00	0	256.900,00	219.899,92	32.526,48	252.426,40	0	4.473,60
421030	Cap. 016400 PARTITE IN CONTO SOSPESI	258.200,00	0	0	258.200,00	20.586,44	28.202,32	48.788,76	0	209.411,24

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	Totale residui passivi al termine dell'esercizio
144.008,61	131.993,17	12.015,44	144.008,61	0	0	254.870,00	135.254,12	0	29.615,88	18.515,84
0	0	0	0	0	0	51.000,00	0	0	51.000,00	0
144.008,62	131.993,17	12.015,44	144.008,61	0	0	205.870,00	135.254,12	0	70.615,88	18.515,84
422.599,66	281.935,23	34.223,09	116.158,22	0	106.441,44	832.057,88	658.769,55	0	173.288,33	99.089,19
0	0	0	0	0	0	672.680,00	0	0	672.680,00	0
0	0	0	0	0	0	672.680,00	0	0	672.680,00	0
0	0	0	0	0	0	672.680,00	0	0	672.680,00	0
94.826,60	94.826,60	0	94.826,60	0	0	929.600,00	896.672,62	0	32.927,38	87.485,93
21.936,03	21.936,03	0	21.936,03	0	0	256.900,00	241.835,95	0	15.064,05	12.526,48
29.754,19	29.718,04	36,15	29.754,19	0	0	258.200,00	50.304,48	0	207.895,52	28.238,47

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

GESTIONE COMPETENZA

CAPITOLO		Previsioni	Variazioni			Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
421040	Cap. 016500 CONTRIBUTI AGRICOLI A CARICO DIPENDENTI	20.700,00	0	0	20.700,00	6.510,93	14.963,85	21.474,78	774,78	0
421050	Cap. 016600 VERSAMENTI DI QUOTE DI ADESIONE AI SINDACATI	6.700,00	0	0	6.700,00	4.251,76	587,94	4.839,70	0	1.860,30
421060	Cap. 016700 SOMME SOMMINISTRATE AI CASSIERI	130.000,00	0	0	130.000,00	48.239,85	1,10	48.240,95	0	81.759,05
421070	Cap. 016800 USCITE PER I.V.A.	1.430.000,00	0	0	1.430.000,00	1.231.407,29	169.121,09	1.402.528,38	0	27.471,62
421080	Cap. 016900 SOMME VERSATE DAL CONTO CORRENTE POSTALE AL CONTO CORRENTE DI CASSA	180.000,00	0	0	180.000,00	6.603,68	2.337,37	8.941,05	0	171.058,95
421090	Cap. 017000 GIROFONDI CONTO CORRENTE DI CASSA/TESORERIA	380.000,00	120.000,00	0	500.000,00	0	263.309,43	263.309,43	0	236.690,57
	TOTALE CATEGORIA	3.552.100,00	160.000,00	0	3.712.100,00	2.341.345,89	598.535,51	2.939.881,40	774,78	772.993,38
	TOTALE TITOLO	3.552.100,00	160.000,00	0	3.712.100,00	2.341.345,89	598.535,51	2.939.881,40	774,78	772.993,38
	TOTALE 2002	12.412.090,00	1.563.630,00	1.059.490,00	12.916.230,00	8.412.441,04	2.026.129,95	10.438.571,02	774,78	2.478.433,76
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0			0		
	CONSUNTIVO USCITA 2002	12.412.090,00	1.563.630,00	1.059.490,00	12.916.230,00	8.412.441,04	2.026.129,98	10.438.571,02	774,78	2.478.433,76

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze riepetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
12.804,15	12.594,39	209,76	12.804,15	0	0	20.700,00	19.105,32	0	1.594,68	15.173,61
755,93	755,93	0	755,93	0	0	6.700,00	5.007,69	0	1.692,31	587,94
7,02	7,02	0	7,02	0	0	130.000,00	48.246,87	0	81.753,13	1,10
105.881,21	76.202,25	29.678,62	105.881,07	0	0,14	1.430.000,00	1.309.609,54	0	120.390,46	198.799,91
8.528,92	8.528,92	0	8.528,92	0	0	180.000,00	15.132,60	0	164.867,40	2.337,37
222.024,49	222.024,49	0	222.024,49	0	0	500.000,00	222.024,49	0	277.975,51	263.309,43
496.518,54	466.593,67	29.924,73	496.518,40	0	0,14	3.712.100,00	2.807.939,56	0	904.160,44	628.460,24
496.518,54	466.593,67	29.924,73	496.518,40	0	0,14	3.712.100,00	2.807.939,56	0	904.160,44	628.460,24
2.748.175,00	1.915.530,62	695.197,94	2.610.728,56	0	137.446,44	12.928.682,88	10.327.971,66	0	2.600.711,22	2.721.327,92
						12.928.682,88	10.327.971,66	0	2.600.711,22	

ENTE NAZIONALE delle SEMENTI ELETTE
M I L A N O

CONTO CONSUNTIVO 2002

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2002		€ 276.040,30 +
RISCOSSIONI:		
in c/competenza	€ 7.728.708,96 +	
in c/residui	€ 2.426.515,00 +	€ 10.155.223,96 +
PAGAMENTI:		
in c/competenza	€ 8.412.441,04 +	
in c/residui	€ 1.915.530,62 +	€ 10.327.971,66 -
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2002		€ 103.292,60 +
RESIDUI ATTIVI:		
degli esercizi precedenti	€ 1.041.018,20 +	
dell'esercizio	€ 3.345.496,41 +	€ 4.386.514,61 +
RESIDUI PASSIVI:		
degli esercizi precedenti	€ 695.197,94 +	
dell'esercizio	€ 2.026.129,98 +	€ 2.721.327,92 -
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2002		€ 1.768.479,29 +

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione al 31/12/2001		€ 1.007.814,84 +
Entrate di competenza 2002	€ 11.074.205,37 +	
Uscite di competenza 2002	€ 10.438.571,02 -	
Avanzo di competenza 2002		€ 635.634,35 +
Totale gestione di competenza 2002		€ 1.643.449,19 +
Gestione dei residui attivi (passiva)		€ 12.416,34 -
Gestione dei residui passivi (attiva)		€ 137.446,44 +
TORNA L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2002		€ 1.768.479,29 +

ENTE NAZIONALE SEMENTI ELETTE

Milano

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2002

N° CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/02	CONSISTENZE al 31/12/02	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Disponibilità liquide				
10	Tesoreria Provinciale dello Stato mediante c/c 44/9 CARIPLO	267.511,38	100.955,23	0	-166.556,15
15	Amministrazione Postale c/c 37753209	8.528,92	2.337,37	0	-6.191,55
		276.040,30	103.292,60	0	-172.747,70
	Residui Attivi				
20	Crediti verso lo Stato	254.574,21	49.946,55	0	-204.627,66
30	Crediti verso le Regioni	0	0	0	0
40	Crediti verso la Commiss. Europea	0	0	0	0
50	Crediti verso utenti	2.875.673,36	4.271.924,95	1.396.251,59	0
60	Interessi attivi	16.148,57	5.466,12	0	-10.682,45
70	Residui attivi diversi	333.553,41	59.176,99	0	-274.376,42
		3.479.949,55	4.386.514,61	1.396.251,59	-489.686,53

N° CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/02	CONSISTENZE al 31/12/02	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Debiti di tesoreria				
10	Anticipazioni del cassiere sul c/c 5000/9	0	0	0	0
		0	0	0	0
	Residui Passivi				
20	Debiti verso gli Organi dell'Ente	26.622,69	12.447,20	0	-14.175,49
25	Debiti verso il personale in servizio e per contributi previdenziali ed assicurativi	518.546,04	354.915,57	0	-163.630,47
30	Debiti verso fornitori	1.243.641,51	1.581.791,70	338.150,19	0
35	Debiti per prestazioni istituzionali	661,06	929,61	268,55	0
40	Debiti per spese bancarie e interessi passivi	607,94	710,08	102,14	0
45	Debiti per oneri tributari diretti	28.254,16	32.793,58	4.539,42	0
50	Debiti per oneri dovuti al personale per la cessazione dal servizio	153.857,94	28.706,39	0	-125.151,55
55	Acquisizione e miglioramenti immobili	22.207,65	32.207,65	10.000,00	0
60	Debiti per l'acquisizione immobilizzazioni tecniche	256.383,41	48.365,90	0	-208.017,51
70	Debiti diversi	497.392,61	628.460,24	131.067,63	0
		2.748.175,01	2.721.327,92	484.127,93	-510.975,02

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2002

N° CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/02	CONSISTENZE al 31/12/02	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Crediti bancari e Finanziari				
80	Prestiti al personale ex art. 59/509	75.892,47	62.872,28	0	-13.020,19
		75.892,47	62.872,28	0	-13.020,19
	Rimanenze attive d'esercizio				
90	Risconti attivi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	Investimenti mobiliari a garanzia del f.do integrativo di previdenza				
100	Titoli di debito pubblico	775.754,99	726.347,45	0	-49.407,54
105	Disponibilità vincolate su c/c 12229 CARIPLO	0	131,13	131,13	0
106	Prestiti gravanti sulle consitenze maturate dai dipendenti aderenti al fondo integrativo di previdenza	866.269,66	849.648,87	0	-16.620,79
		1.642.024,65	1.576.127,45	131,13	-66.028,33
	Investimenti mobiliari				
110	Altri titoli di credito	0	0	0	0
		0	0	0	0

N° CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/02	CONSISTENZE al 31/12/02	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Debiti bancari e Finanziari				
80	Debiti verso ditte per acconti	128.693,04	94.926,19	0	-33.766,85
		128.693,04	94.926,19	0	-33.766,85
	Rimanenze passive d'esercizio				
90	Risconti passivi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	Fondo di accantonamento per la previdenza integrativa del personale				
100	Consistenza fondo integrativo di previdenza	1.560.922,08	1.579.542,62	18.620,54	0
105	Fondo svalutazione titoli (art. 2426 cc)	0	0	0	0
		1.560.922,08	1.579.542,62	18.620,54	0
	Fondi di accantonamento vari				
110	Fondo liquidazione indennità anzianità personale e altri trattamenti di fine servizio	1.989.577,62	2.446.590,40	457.012,78	0
113	Fondo rischi su crediti (art. 71 dpr 917/86)	105.452,35	126.811,97	21.359,62	0
114	Fondo di accantonamento per crediti da ditte soggette a procedure concorsuali (art. 66 dpr 917/86)	172.679,37	180.405,29	7.725,92	0
		2.267.709,34	2.753.807,66	486.098,32	0

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2002

N° CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/02	CONSISTENZE al 31/12/02	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Immobili				
120	Terreni	35.089,70	35.089,70	0	0
121	Fabbricati	1.389.761,89	1.389.761,89	0	0
122	Diritti reali	0	0	0	0
		1.424.851,59	1.424.851,59	0	0
	Immobilizzazioni Tecniche				
130	Automezzi	36.132,78	36.132,78	0	0
140	Macchine agricole	153.826,90	170.873,90	17.047,00	0
150	Impianti ed attrezzature agricole	11.894,88	11.894,88	0	0
160	Impianti ed apparecchiature di laboratorio	954.741,76	1.133.214,26	178.472,50	0
170	Mobili	170.722,95	176.966,52	6.243,57	0
180	Macchine ordinarie d'ufficio	436,87	436,87	0	0
190	Macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio	535.753,84	581.355,77	45.601,93	0
200	Programmi informatici	93.622,32	108.256,28	14.633,96	0
		1.957.132,30	2.219.131,26	261.998,96	0

N° CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/02	CONSISTENZE al 31/12/02	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Poste rettificative dell'attivo				
120	Fondo ammortamento: fabbricati	429.487,55	472.925,73	43.438,18	0
130	Fondo ammortamento: automezzi	36.132,78	36.132,78	0	0
140	Fondo ammortamento: macchine agricole	75.944,52	86.219,29	10.274,77	0
150	Fondo ammortamento: impianti ed attrezzature agricole	11.894,88	11.894,88	0	0
160	Fondo ammortamento: impianti ed apparecchiature di laboratorio	564.304,97	668.470,95	104.165,98	0
170	Fondo ammortamento:mobili	126.751,21	140.752,97	14.001,76	0
180	Fondo ammortamento: macchine ordinarie di ufficio	436,87	436,87	0	0
190	Fondo ammortamento: macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio	412.377,79	473.452,28	61.074,49	0
200	Fondo ammortamento: programmi informatici	78.090,85	88.703,23	10.612,38	0
		1.735.421,42	1.978.988,98	243.567,56	0

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2002

N° CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/02	CONSISTENZE al 31/12/02	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Altri costi pluriennali				
201	Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione	0	0	0	0
202	Costi pluriennali diversi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	TOTALE ATTIVITA'	8.855.890,86	9.772.789,79	1.658.381,68	741.482,75
	Deficit patrimoniale				
210	Disavanzo economico esercizi precedenti	0	0	0	0
220	Disavanzo economico dell'esercizio	620.105,71	0	0	-620.105,71
		620.105,71	0	0	-620.105,71
	TOTALE A PAREGGIO	9.475.996,57	9.772.789,79	1.658.381,68	1.361.588,46
	Conti d'ordine				
230	Valori di terzi depositati a cauzione a garanzia, ecc.	0	0	0	0
		0	0	0	0

N° CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/02	CONSISTENZE al 31/12/02	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	TOTALE PASSIVITA'	8.440.920,89	9.128.593,37	1.232.414,35	544.741,87
	Patrimonio netto				
201	Fondo di dotazione	34.071,24	34.071,24	0	0
202	Fondo di riserva ordinario	1.526,16	1.526,16	0	0
203	Fondo istituti fondatori	77.896,21	77.896,21	0	0
210	Avanzo economico esercizi precedenti	921.582,07	301.476,36	0	-620.105,71
220	Avanzo economico dell'esercizio	0	229.226,45	229.226,45	
		1.035.075,68	644.196,42	229.226,45	-620.105,71
	TOTALE A PAREGGIO	9.475.996,57	9.772.789,79	1.461.640,80	1.164.847,58
	Conti d'ordine				
230	Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	0	0	0	0
		0	0	0	0

Server-Archivi-excel-bilancio-patrimoniale 2002

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2002

PARTE PRIMA

Entrate e spese finanziarie correnti

		Importo				Importo	
TITOLO I							
ENTRATE CONTRIBUTIVE							
Cat. 1a	Aliquote contributive, ecc.	Euro	0	1a	Spese per gli organi dell'Ente	Euro	107.572,29
Cat. 2a	Quote partecipazione iscritti ecc	Euro	0	2a	Oneri per il personale in attività di servizio	Euro	3.864.385,08
TITOLO II				3a	Oneri per il personale in quiescenza	Euro	0
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				4a	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	Euro	2.686.006,72
Cat. 3a	Trasferimenti dello Stato	Euro	24.121,54	5a	Spese per prestazioni istituzionali	Euro	8.544,59
Cat. 4a	Trasferimenti dalle regioni	Euro	0	6a	Trasferimenti passivi	Euro	0
Cat. 5a	Trasferimenti da comuni e provincie	Euro	0	7a	Oneri finanziari	Euro	6.738,14
Cat. 6a	Trasferimenti da altri enti	Euro	10.484,81	8a	Oneri tributari	Euro	289.041,65
TITOLO III				9a	Poste correttive e compensative di entrate correnti	Euro	39.371,64
ALTRE ENTRATE							
Cat. 7a	Entrate derivanti dalla vendita, ecc.	Euro	7.675.882,60	10a	Spese non classificabili in altre voci	Euro	55.328,79
Cat. 8a	Redditi e proventi patrimoniali	Euro	7.972,76				
Cat. 9a	Poste correttive e compensative ecc	Euro	46.373,66				
Cat. 10a	Entrate non classificabili	Euro	3,94				
	TOTALE PARTE PRIMA	Euro	7.764.839,31		TOTALE PARTE PRIMA	Euro	7.056.988,90

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2002

PARTE SECONDA

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

	Importo	
A) Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		
Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	Euro	0
Trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc)	Euro	0
Redditi e proventi patrimoniali		
Vendite di prodotti e di materiali diversi	Euro	0
Vendite di pubblicazioni	Euro	0
Prestazioni di particolari servizi	Euro	0
Ricavi pluriennali	Euro	0
	Euro	0
B) Produzioni e movimenti interni:		
Prodotti in natura ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	Euro	0
	Euro	0
C) Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni in natura)	Euro	0
	Euro	0
D) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
Sopravvenienze attive	Euro	0
Sopravvenienze di crediti connessi ai rapporti di lavoro dipendente	Euro	0
Soppravvenienze di beni	Euro	261.998,96
Insussistenze passive	Euro	137.446,44
Insussistenze di debiti nei confronti dell'utenza	Euro	33.766,85
Insusistenze di accantonamenti nei confronti di ditte insolventi	Euro	0
Insussistenze del fondo di ammortamento	Euro	0
	Euro	433.212,25

	Importo	
A) Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:		
Rimanenze iniziali di prodotti	Euro	0
Materie prime e materiali di consumo viveri	Euro	0
Risconti iniziali di spese per locazioni ed utenze	Euro	0
Spese diverse di amministrazione	Euro	0
Spese per trasferimenti	Euro	0
Oneri finanziari	Euro	0
Spese diverse	Euro	62.454,71
Costi pluriennali	Euro	0
	Euro	62.454,71
B) Produzioni e movimenti interni		
Oneri in natura	Euro	0
	Euro	0
C) Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura)	Euro	0
	Euro	0
D) Ammortamenti e deperimenti:		
Immobili	Euro	43.438,18
Impianti attrezzature e macchinari	Euro	114.440,75
Automezzi, mobili e macchine	Euro	85.688,63
	Euro	243.567,56

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2002

E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	Euro	0
	Euro	0

E) Svalutazioni e deprezzamenti:		
Svalutazione crediti	Euro	0
Svalutazione titoli	Euro	0
Deprezzamento immobili, impianti, macchine	Euro	0
	Euro	0
Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	Euro	0
	Euro	0

F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:		
Imposte e tasse da regolare	Euro	0
Altri oneri da definire	Euro	0
Accantonamenti per il fondo integrativo di previdenza	Euro	18.620,54
Accantonamenti a fondo rischi	Euro	21.359,62
Accantonamenti per ditte fallite	Euro	7.725,92
	Euro	47.706,08

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità anzianità e TFR del personale	Euro	466.774,13
	Euro	466.774,13

H) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
Sopravvenienze passive	Euro	0
Insussistenze attive	Euro	12.416,34
Insussistenze di crediti connessi ai rapporti di lavoro dipendente	Euro	78.917,39
	Euro	91.333,73

I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	Euro	0
	Euro	0

TOTALE PARTE SECONDA	Euro	433.212,25
TOTALE GENERALE	Euro	8.198.051,56
Disavanzo economico	Euro	0
TOTALE A PAREGGIO	Euro	8.198.051,56

TOTALE PARTE SECONDA	Euro	911.836,21
TOTALE GENERALE	Euro	7.968.825,11
Avanzo economico	Euro	229.226,45
TOTALE A PAREGGIO	Euro	8.198.051,56

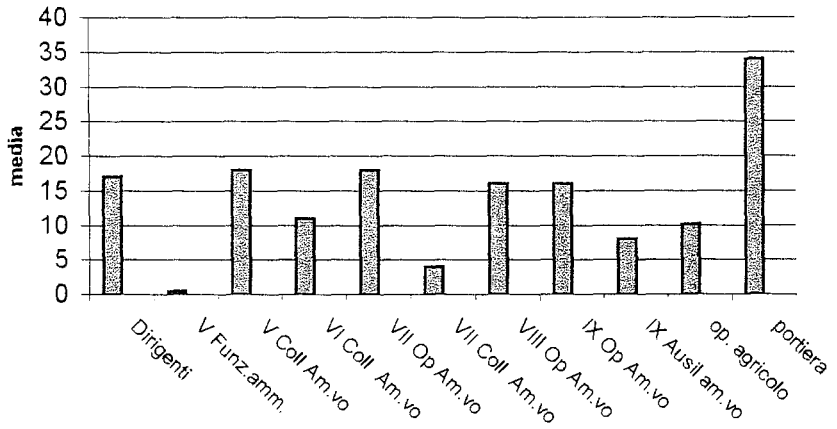
DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE AL 31/12/2002

Approvata dal Ministero per le Politiche Agricole il 04/05/99

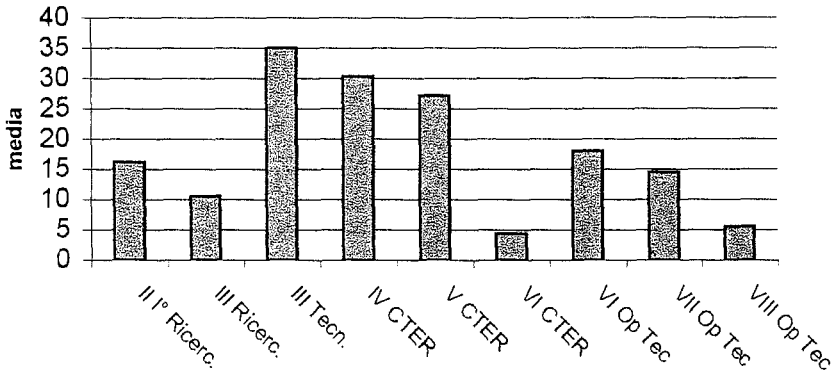
LIVELLI	PROFILI	UNITA' ORGANICHE																TOTALE ORGANICO	TOTALE IN SERVIZIO
		Affari Generali		Servizi Amministrativi		Sezione di Milano		Sezione di Bologna		Sezione di Verona		Sezione di Battipaglia		Sezione di Palermo		Laboratorio di Tavazzano			
		O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S
	Dirigente	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
TOTALE CONTRATTO AREA I^ DIRIGENZA		**0**	**0**	**2**	**2**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2**	**2**
I°	Dirigente di Ricerca	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	3	0
II°	Primo Ricercatore	3	2	0	0	1	1	1	2	0	0	1	0	1	0	1	2	8	7
III°	Ricercatore	1	1	0	0	3	2	3	2	2	1	1	1	1	2	1	2	12	11
	Tecnologo	0	0	0	0	3	1	0	0	1	0	3	0	0	0	1	0	8	1
	TOTALE III° LIVELLO	1	1	0	0	6	3	3	2	3	1	4	1	1	2	2	2	20	12
IV°	Collaboratore Tecnico E.R.	0	0	0	0	1	1	0	0	2	1	2	2	1	1	1	1	7	6
	Funzionario di Amministrazione	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
	TOTALE IV° LIVELLO	0	0	1	0	1	1	0	0	2	1	2	2	1	1	1	1	8	6
V°	Collaboratore Tecnico E.R.	2	2	0	0	0	0	2	2	0	0	2	1	1	1	3	3	10	9
	Funzionario di Amministrazione	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	Collaboratore Amministrativo	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	TOTALE V° LIVELLO	2	2	1	2	0	0	2	2	0	0	2	1	1	1	3	3	11	11
VI°	Collaboratore Tecnico E.R.	1	2	0	0	1	0	2	1	3	4	2	3	0	0	2	4	11	14
	Operatore Tecnico	0	0	0	0	1	1	1	1	0	0	1	1	0	0	2	1	5	4
	Collaboratore Amministrativo	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1
	TOTALE VI° LIVELLO	1	2	2	1	2	1	3	2	3	4	3	4	0	0	4	5	18	19
VII°	Operatore Tecnico	1	1	0	0	2	2	1	1	1	0	2	1	1	0	1	1	9	6
	Collaboratore Amministrativo	0	0	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	3
	Operatore Amministrativo	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	TOTALE VII° LIVELLO	1	1	3	4	2	2	1	1	1	0	2	1	1	0	1	1	12	10
VIII°	Operatore Tecnico	3	4	0	0	0	0	3	3	2	3	1	1	2	3	2	3	13	17
	Operatore Amministrativo	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	TOTALE VIII° LIVELLO	3	4	1	1	0	0	3	3	2	3	1	1	2	3	2	3	14	18
IX°	Operatore Amministrativo	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
	Ausiliario di Amministrazione	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	TOTALE IX° LIVELLO	0	0	3	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3
X°	Ausiliario di Amministrazione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOT. PERSONALE C.C.N.L. ENTI RICERCA		**12**	**12**	**11**	**10**	**13**	**9**	**13**	**12**	**11**	**9**	**15**	**10**	**7**	**7**	**15**	**17**	**97**	**86**
	Operai Agricoli	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	1	1	0	0	8	6
	Portiere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
TOT. DIPENDENTI EX ART. 51 DPR 411/76		**3**	**3**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**4**	**2**	**1**	**1**	**1**	**1**	**9**	**7**
TOTALE GENERALE		**15**	**15**	**13**	**12**	**13**	**9**	**13**	**12**	**11**	**9**	**19**	**12**	**8**	**8**	**16**	**18**	**108**	**95**
III°	Ricercatore		0		0		0		0		0		1		0		0		1
III°	Tecnologo		0		0		0		0		0		0		1		1		2
VIII°	Operatore Tecnico		2		0		0		0		0		0		0		0		2
TOT. DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO SUPERIORE A TRE MESI			2		0		0		0		0		1		1		1		5
TOTALE COMPLESSIVO		**15**	**17**	**13**	**12**	**13**	**9**	**13**	**12**	**11**	**9**	**19**	**13**	**8**	**9**	**16**	**19**	**108**	**100**

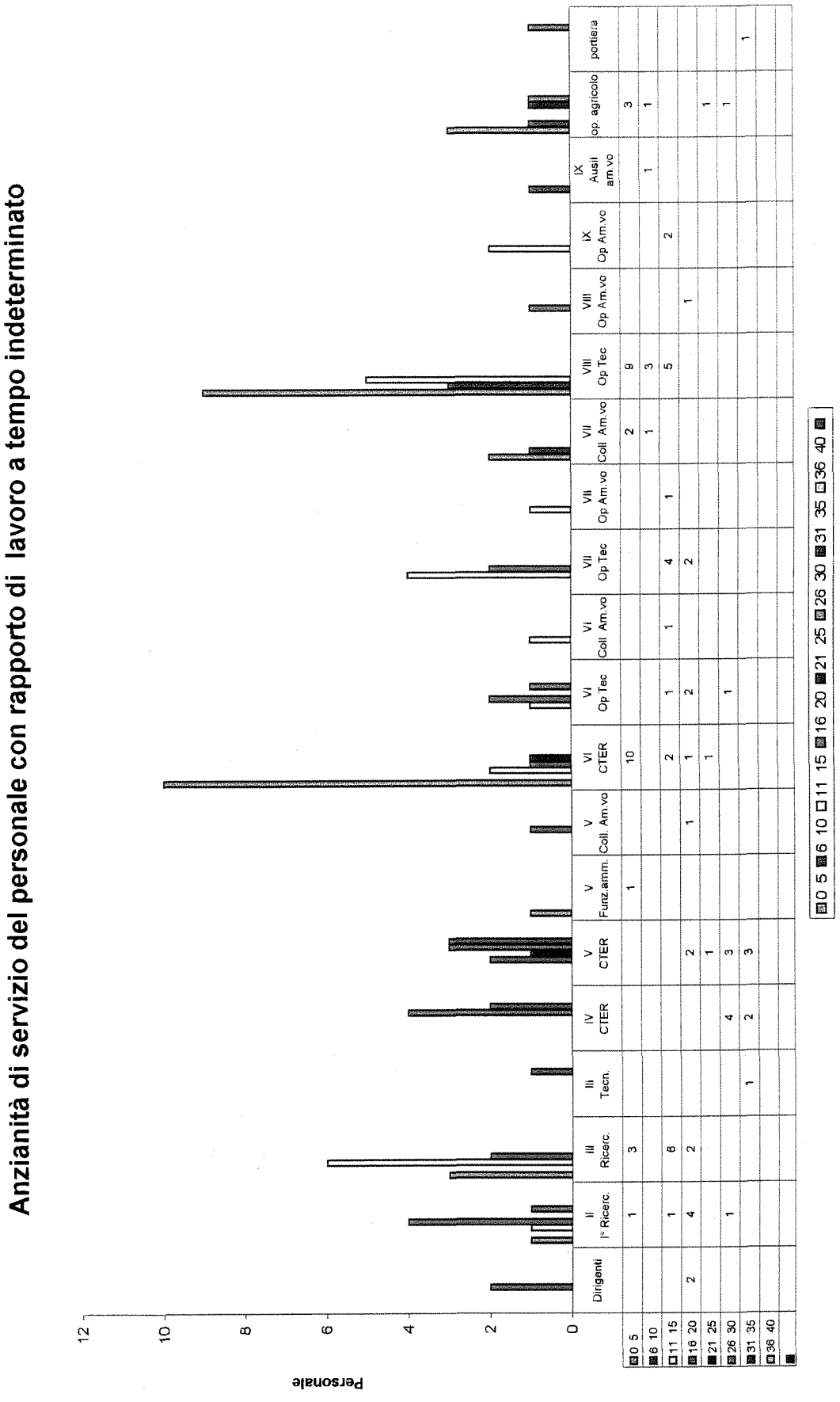
ANZIANITA' MEDIA DEL PERSONALE IN SERVIZIO

Personale amministrativo e di supporto



Personale addetto all' attivita' di certificazione




Anzianità di servizio del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato
Personale
0
2
4
6
8
10
12
Dirigenti
II I° Ricerc.
III Ricerc.
III Tecn.
IV CTER
V CTER
V Funz.amm.
V Coll. Am.vo
VI CTER
VI Op Tec
VI Coll Am.vo
VII Op Tec
VII Op Am.vo
VII Coll Am.vo
VIII Op Tec
VIII Op Am.vo
IX Op Am.vo
IX Ausil am.vo
op. agricolo
portiera
0 5
6 10
11 15
16 20
21 25
26 30
31 35
36 40

ELENCO DEL PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
Affari Generali					
	DR.FRATTINI LUCIANO	100	01/12/1975	II / 6^	PRIMO RICERCATORE
	DR.BIANCHI PIERGIACOMO	284	04/03/1985	II / 4^	PRIMO RICERCATORE (Incarico di dirigenza dal 03/07/2002 al 30/06/2004)
	DR. CORSI GIOVANNI	474	01/10/2001	III / 1^	RICERCATORE
	SIG.A VAGHI MARIAROSA	116	21/11/1977	V	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Part-time 26 ore sett.dal 01/06/98 al 31/05/2004)
	P.A. PEZZETTI SILVIO *	289	04/03/1985	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. DONNIACUO ANTONELLA	461	04/06/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A MERVINI MARINELLA	335	14/09/1987	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A ROSSI FRANCA	367	01/11/1990	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 30 ore sett. dal 01/09/01 al 31/08/2004)
	SIG.A STELLARI ANNAMARIA	374	01/05/1991	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 30 ore sett. dal 01/09/01 al 31/08/2004)
	SIG.A IMPALLOMENI CONCETTINA	388	01/04/1996	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A PEPE IOLE	475	01/10/2001	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 22 ore sett. dal 01/10/01)
	SIG.A CESARI LUCIA *		01/01/1976	AREA 1 PAR. 178	OPERAIO AGRICOLO
	SIG. PEDERZOLI FRANCESCO *		31/12/2000	AREA 1 PAR. 178	OPERAIO AGRICOLO
	SIG.A SALAMONE MARIA *		07/01/2000	AREA 1 PAR. 172	OPERAIO AGRICOLO

* Sede di servizio Centro Agricolo di Tavazzano

UNITA'ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
Servizi Amministrativi					
	DR. DI MONTE ANTONIO	295	01/04/1985	2^ fascia	DIRIGENTE
	D.SSA VILLA CARMEN	306	01/09/1985	2^ fascia	DIRIGENTE
	DR. COLLETTI PASQUALE	501	01/09/2002	V	FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE
	RAG. SANNA CATERINA	262	01/03/1984	V	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	P.AZ. CODISPOTI ANNA	372	02/04/1991	VI	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A GALLOTTA MARA	391	01/11/1996	VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG. CECERE ROBERTO	412	01/08/1998	VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	RAG. CAVALLO FRANCESCO	440	01/09/2000	VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A BERTONI EMMA	254	01/01/1984	VII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A SANVITO PAOLA	311	10/03/1986	VIII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A ANGELINI GIOVANNA	313	14/04/1986	IX	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE (Part-time 27,5 ore sett. dal 01/11/98 al 31/10/2004)
	SIG.A ZANACCA VALERIA	323	10/12/1986	IX	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG. ANDREANI LUIGI *	381	01/03/1994	IX	AUSILIARIO DI AMMINISTRAZIONE

* Distaccato presso la Sezione di Milano

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
Sezione di Milano					
	DR. TAMBORINI LUIGI	293	18/03/1985	II / 4^	PRIMO RICERCATORE (Incarico di dirigenza dal 03/07/2002 al 30/06/2004)
	DR. GOLINELLI FABRIZIO	296	02/05/1985	III / 5^	RICERCATORE
	D.SSA PELAZZA NORA *	358	01/10/1989	III / 3^	RICERCATORE
	P.A. BONFANTI LUCIANO	18	01/05/1967	III / 7^	TECNOLOGO
	GEOM. GRASSI GAUDENZIO *	87	11/02/1974	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A GAUDENZI SARA **	463	01/06/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A FRANCHINI MARIANGELA	286	04/03/1985	VI	OPERATORE TECNICO
	SIG.A GRIONI IVANA	305	01/08/1985	VII	OPERATORE TECNICO (Part-time 25 ore sett. dal 10/12/2000 al 30/11/2003)
	SIG.A CONTE GIOVANNA	359	01/12/1989	VII	OPERATORE TECNICO

* Sede di servizio: laboratorio di Vercelli.

** Distaccata presso il Laboratorio di Tavazzano

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
Sezione di Bologna					
	D.SSA SOMMOVIGO ALESSANDRA	330	15/06/1987	II / 3^	PRIMO RICERCATORE (Incarico di dirigenza dal 03/07/2002 al 30/06/2004)
	D.SSA BRAVI ROMANA *	288	04/03/1985	III / 5^	RICERCATORE
	D.SSA FRUSCIANTE ELISABETTA	371	31/12/1990	III / 1^	RICERCATORE
	DR. VACCARELLA MAURO **	405	01/11/1997	III / 1^	RICERCATORE
	SIG. CECOLI GIUSEPPE	43	01/07/1969	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	RAG.A MEZZINI FRANCESCA	68	02/05/1972	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A FUSARI MARIA LAURA ***	462	01/06/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A.POLENGHI GIANDOMENICO ****	485	01/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. MONTANARI MASSIMO	489	27/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Riammesso in servizio in data 30/12/2002. Assente dal servizio dal 29/12/2001 al 29/12/2002)
	SIG. SERAFINI LUCIANO	94	07/07/1975	VI	OPERATORE TECNICO
	SIG.A STALLI CATERINA	338	19/10/1987	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A LENZI SABRINA	368	31/12/1990	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 25 ore sett. dal 01/09/2002 al 31/12/2003)
	SIG. IANNONE ANTONIO	436	01/07/2000	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A TOMASICCHIO ROSA	488	24/12/2001	VIII	OPERATORE TECNICO

* Incarico di dirigenza per la Sezione di Battipaglia dal 03/07/2002 al 30/06/2004
** Distaccato presso la Sezione di Palermo
*** Distaccata presso il Laboratorio di Tavazzano
**** Distaccato presso l'Unità Organica Affari Generali

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
Sezione di Verona					
	DR. GIOLO MAURIZIO	361	31/12/1989	III / 4^	RICERCATORE
	P.A. CESTARO OSCAR	69	02/05/1972	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	AGR. RIGO RENATO	291	04/03/1985	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. BALDIN CRISTINA	370	31/12/1990	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Part-time 20 ore sett. dal 01/09/2002 al 31/08/2005)
	SIG.A DALLA MONTA' ANTONELLA	482	01/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. VISENTIN ENRICO	483	01/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A LEDRO BARBARA	373	01/04/1991	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 25 ore sett. dal 01/06/2001 al 31/05/2004)
	SIG.A GELMINI LORETTA	382	31/12/1994	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A FIORINI LAURA	458	01/06/2001	VIII	OPERATORE TECNICO

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
Sezione di Battipaglia					
	DR. CAZZOLA VALERIO *	290	04/03/1985	II / 4^	PRIMO RICERCATORE
	DR.CERRATO DOMENICO	377	01/12/1991	III / 3^	RICERCATORE
	P.A.BALISTRERI VITTORIO	82	01/05/1973	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A.BIANCHI MAURIZIO	84	16/07/1973	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Valorizzazione professionale dal 01/01/1996)
	SIG.A LA MANNA ANTONIETTA	104	01/07/1976	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. DE ANGELIS BERARDINO	379	01/11/1997	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. MONDILLO ANTONIO	427	01/09/1999	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. TROTTA NIKITA	490	31/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A VILLANI ANNAMARIA	316	01/07/1986	VI	OPERATORE TECNICO
	SIG. DI BENEDETTO COSIMO	364	01/04/1990	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A BARRA LILIANA	491	31/12/2001	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG. RUSSO LORENZO		01/01/1981	AREA 1 PAR. 173	OPERAIO AGRICOLO
	SIG. CONZA GENNARO		01/01/1996	AREA 1 PAR. 173	OPERAIO AGRICOLO

* Distaccato presso la Sezione di Bologna. Incarico di dirigenza per la Sezione di Verona dal 03/07/2002 al 30/06/2004

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
Sezione di Palermo					
	D.SSA PERRI ELENA *	428	01/10/1999	II / 1^	PRIMO RICERCATORE
	D.SSA MICELI CLAUDIA	444	01/10/2000	III / 1^	RICERCATORE
	P.A. BONGIOVANNI LUIGI	32	02/05/1969	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. LO PRESTI MAURIZIO	263	01/03/1984	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. BATTAGLIA VINCENZO	384	01/10/1995	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A CALANDRA GIOVANNA	397	01/07/1997	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A PARISIO DOMINIQUE	431	01/01/2000	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG. SANGIORGI ANTONINO		01/02/1998	AREA 2 PAR. 145	OPERAIO AGRICOLO

* Distaccata presso il Laboratorio di Tavazzano

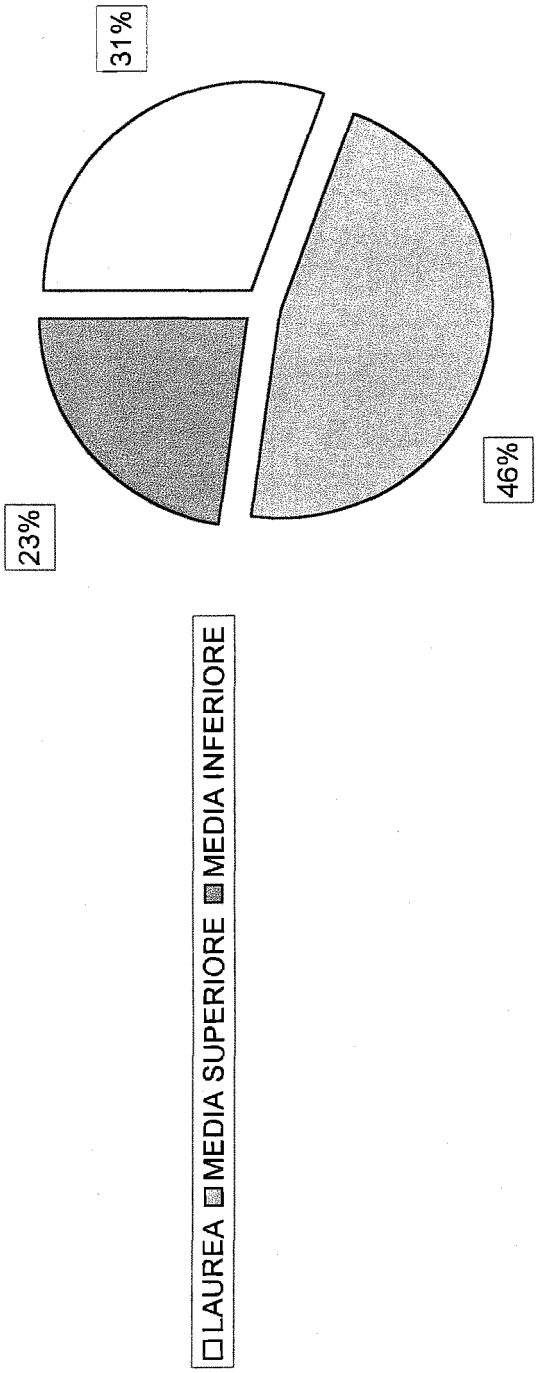
UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO
Laboratorio di Tavazzano					
	D.SSA ZECCHINELLI RITA	285	04/03/1985	II / 4^	PRIMO RICERCATORE (Incarico di dirigenza dal 03/07/2002 al 30/06/2004)
	DR. FERRARI FABIO VINCENZO	349	31/12/1988	III / 4^	RICERCATORE
	D.SSA DELOGU CHIARA	376	01/12/1991	III / 3^	RICERCATORE
	P.A. LEANDRI MARIO	46	01/08/1969	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A ORSINI CESARINA	48	03/11/1969	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A BARBIERI GIOVANNA M.	56	19/10/1970	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A RESPIGHI GABRIELLA	71	19/06/1972	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	P.A. MAZZOLA PAOLA	326	01/02/1987	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Part-time 22,5 ore sett. dal 01/09/98 al 31/08/2004)
	SIG. AMATO TOMASO	375	01/10/1991	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A SPELTA ROSSELLA	369	31/12/1990	VI	OPERATORE TECNICO
	SIG.A MALLOZZA ELISABETTA	324	12/01/1987	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.RIVA FABIO	366	01/05/1990	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A CREMONA ROBERTA	432	01/04/2000	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A FENOCCHI FRANCESCA	484	01/12/2001	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 19 ore sett. dal 01/12/2001)
	SIG.A ROSSI VALENTINA	23	01/09/1968	A	PORTIERA

ELENCO DEL PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO SUPERIORE A TRE MESI

	NOMINATIVO	MATRICOLA	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO	SEDE DI SERVIZIO	DAL	AL
	DR. MERISIO GIUSEPPE	72		DIRETTORE GENERALE	MILANO	01/08/1999	08/08/2007

	NOMINATIVO	MATRICOLA	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO	SEDE DI SERVIZIO	DAL	AL
	D.SSA SIGILLO LOREDANA	508	III	RICERCATORE	BATTIPAGLIA	30/12/2002	29/12/2003
	D.SSA LOSI VANNA	506	III	TECNOLOGO	TAVAZZANO	01/11/2002	30/04/2003
	DR. CAMPANELLA VITO	507	III	TECNOLOGO	PALERMO	01/12/2002	31/07/2003
	SIG.A GANCI LILIANA	454	VIII	OPERATORE TECNICO	MILANO	17/04/2001	16/04/2004
	SIG. BILGINI VINCENZO	465	VIII	OPERATORE TECNICO	MILANO	18/06/2001	17/06/2004

TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI DAL PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2002



DISTINTA DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2002		INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
1.00	2.03.01.0	Contributi Ministero Politiche Agricole e Forestali					
		.(00) 164.214,91		138.367.95	25.825,01	164.192,96	-21,95
		.(01) 90.359,30	254.574,21	90.359,30	0,00	90.359,30	0,00
5.00	3.07.02.0	Proventi per certificazione sementi commerciali					
		.(94) 218,49		0,00	0,00	0,00	-218,49
		.(95) 12,09		0,00	12,09	12,09	0,00
		.(97) 2,21		0,00	0,00	0,00	-2,21
		.(99) 4,30	237,09	4,30	0,00	4,30	0,00
5.10	3.07.03.0	Proventi per analisi per conto di terzi					
		.(91) 76,33		0,00	76,33	76,33	0,00
		.(92) 100,40		0,00	100,40	100,40	0,00
		.(94) 1.294,07		1.052.80	11,17	1.063,97	-230,10
		.(95) 322,08		190,37	115,53	305,90	-16,18
		.(96) 479,55		209,75	269,80	479,55	0,00
		.(97) 289,85		0,00	289,85	289,85	0,00
		.(98) 276,58		54,27	222,31	276,58	0,00
		.(99) 67,15		12,91	31,58	44,49	-22,66
		.(00) 1.544,19		319,11	1.141,37	1.460,48	-83,71
		.(01) 51.811,89	56.262,09	51.316,93	457,89	51.774,82	-37,07
5.15	3.07.03.5	Proventi da convenzioni di consulenza e ricerca					
		.(99) 11.560,46		0,00	11.560,46	11.560,46	0,00
		.(00) 33.783,57		2.205,27	31.578,30	33.783,57	0,00
		.(01) 69.204,91	114.548,94	43.917,41	25.287,50	69.204,91	0,00
5.20	3.07.04.0	Proventi I.N.R.A.N.					
		.(01) 3.316,69	3.316,69	3.316,69	0,00	3.316,69	0,00
5.30	3.07.05.0	Proventi per controlli in campo					
		.(90) 1.197,81		139,19	1.058,62	1.197,81	0,00
		.(91) 2.789,43		564,24	2.225,19	2.789,43	0,00
		.(92) 563,30		0,00	563,30	563,30	0,00
		.(93) 33,97		0,00	33,97	33,97	0,00
		.(94) 272,45		29,94	145,76	175,70	-96,75
		.(95) 375,90		217.20	158,70	375,90	0,00
		.(96) 3.398,27		23,77	3.374,50	3.398,27	0,00
		.(97) 979,03		33,04	945,99	979,03	0,00

DISTINTA DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2002		INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
		.(98) 272,01		0,00	272,01	272,01	0,00
		.(99) 1.726,08		0,00	1.717,35	1.717,35	-8,73
		.(00) 1.123,58		35,56	984,46	1.020,02	-103,56
		.(01) 152.823,54	165.555,37	152.766,39	49,89	152.816,28	-7,26
5.40	3.07.06.0	Proventi per controlli alla selezione meccanica					
		.(90) 2.352,15		0,00	2.352,15	2.352,15	0,00
		.(91) 117.802,66		10.815,73	106.986,93	117.802,66	0,00
		.(92) 60,64		0,00	60,64	60,64	0,00
		.(93) 4.099,45		0,00	3.074,33	3.074,33	-1.025,12
		.(94) 835,97		0,00	87,15	87,15	-748,82
		.(95) 759,31		0,00	759,31	759,31	0,00
		.(96) 2.609,92		0,00	2.609,92	2.609,92	0,00
		.(97) 10.896,70		0,00	10.896,70	10.896,70	0,00
		.(98) 1.429,72		54,27	1.375,45	1.429,72	0,00
		.(99) 17.256,01		2,94	17.253,07	17.256,01	0,00
		.(00) 12.588,75		983,06	10.939,42	11.922,48	-666,27
		.(01) 1.225.756,37	1.396.447,65	1.221.550,97	4.205,40	1.225.756,37	0,00
5.50	3.07.07.0	Controllo e certificazione di specie ortive					
		.(94) 1.262,93		0,00	1.262,93	1.262,93	0,00
		.(95) 427,03		0,00	427,03	427,03	0,00
		.(96) 432,04		0,00	432,04	432,04	0,00
		.(97) 1.103,75		91,14	1.012,61	1.103,75	0,00
		.(98) 954,91		188,69	766,22	954,91	0,00
		.(99) 2.149,53		134,56	2.014,97	2.149,53	0,00
		.(00) 3.428,30		54,27	3.374,03	3.428,30	0,00
		.(01) 20.588,69	30.347,18	18.891,86	1.696,83	20.588,69	0,00
5.60	3.07.07.5	Convenzioni per prove di iscrizione					
		.(00) 96.653,18		0,00	96.653,18	96.653,18	0,00
		.(01) 496.653,91	593.307,09	9.941,80	486.712,11	496.653,91	0,00
5.80	3.07.07.7	Proventi per prestazioni ISTA					
		.(98) 237,75		0,00	237,75	237,75	0,00
		.(00) 409,71		0,00	409,71	409,71	0,00
		.(01) 20.908,33	21.555,79	20.500,87	407,46	20.908,33	0,00
6.00	3.07.08.0	Realizzi di cessioni di materiali fuori uso					
		.(01) 103,29	103,29	103,29	0,00	103,29	0,00
7.00	3.07.09.0	Convenzioni con Commissione Europea					
		.(00) 6.000,00		0,00	0,00	0,00	-6.000,00

DISTINTA DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2002			INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
		.(01)	19.900,00	25.900,00	17.500,00	0,00	17.500,00	-2.400,00
8.00	3.08.02.0	Interressi attivi di conto corrente						
		.(01)	137,46	137,46	137,46	0,00	137,46	0,00
8.20	3.08.04.0	Interessi su conto corrente di Tesoreria						
		.(01)	16.011,11	16.011,11	16.011,11	0,00	16.011,11	0,00
9.00	3.09.01.0	Recuperi e rimborsi diversi						
		.(99)	7.066,16		0,00	7.066,16	7.066,16	0,00
		.(00)	3,61		0,00	3,61	3,61	0,00
		.(01)	3.272,56	10.342,33	3.138,32	0,00	3.138,32	-134,24
20.60	5.18.06.0	Contributo per laboratorio di biotecnologie vegetali						
		.(00)	206.582,76	206.582,76	206.582,76		206.582,76	0,00
21.00	7.22.01.0	Ritenute erariali						
		.(01)	399,34	399,34	269,87	124,29	394,16	-5,18
23.00	7.22.03.0	Partite in conto sospesi						
		.(00)	5.164,57			5.164,57	5.164,57	0,00
		.(01)	24.599,42	29.763,99	24.599,42	0,00	24.599,42	0,00
24.00	7.22..04.0	Contributi agricoli unificati						
		.(01)	491,89	491,89	491,89	0,00	491,89	0,00
26.00	7.22.06.0	Somme rendicontate dai cassieri						
		.(01)	39.753,75	39.753,75	39.753,75	0,00	39.753,75	0,00
27.00	7.22.07.0	Entrate per I.V.A.						
		.(90)	674,50		26,45	648,05	674,50	0,00
		.(91)	22.927,02		2.162,20	20.764,82	22.927,02	0,00
		.(92)	137,64		0,00	137,64	137,64	0,00
		.(93)	785,35		0,00	590,58	590,58	-194,77
		.(94)	325,58		5,69	117,72	123,41	-202,17
		.(95)	348,87		77,43	268,36	345,79	-3,08
		.(96)	1.314,77		44,38	1.270,36	1.314,74	-0,03
		.(97)	830,02		23,92	804,09	828,01	-2,01
		.(98)	634,65		59,45	575,20	634,65	0,00
		.(99)	6.249,73		30,92	6.212,49	6.243,41	-6,32
		.(00)	29.910,17		722,89	29.016,55	29.739,44	-170,73
		.(01)	450.173,22	514.311,52	346.427,25	103.737,04	450.164,29	-8,93
		TOTALE GENERALE		3.479.949,54	2.426.515,00	1.041.018,20	3.467.533,20	-12.416,34

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2002		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU'O MENO
101.00	1.01.01.0	Indennità e gettoni di presenza al Presidente .(01)	7.949,19	7.768,42	0,00	7.768,42	-180,77
102.00	1.01.02.0	Indennita' e gettoni di presenza ai Consiglieri .(01)	8.744,18	7.768,08	0,00	7.768,08	-976,10
103.00	1.01.03.0	Compensi ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti .(01)	5.945,37	3.906,93	0,00	3.906,93	-2.038,44
104.00	1.01.04.0	Indennita' e rimborsi per missioni degli Organi .(01)	3.983,94	3.983,94	0,00	3.983,94	0,00
106.00	1.02.01.0	Stipendi al personale ordinario e straordinario .(01)	187.213,33	185.065,24	0,00	185.065,24	-2.148,09
106.01	1.02.01.5	Stipendi al personale assunto per specifici progetti .(01)	4.006,24	2.429,59	0,00	2.429,59	-1.576,65
107.00	1.02.02.0	Salari al personale agricolo .(01)	6.023,79	6.023,79	0,00	6.023,79	0,00
108.00	1.02.03.0	Compensi accessori al personale del comparto .(01)	75.695,81	63.195,98	0,00	63.195,98	-12.499,83
108.01	1.02.35.0	Compensi accessori ai Ricercatori .(01)	25.544,99	20.122,86	4.679,81	24.802,67	-742,32
110.00	1.02.05.0	Diarie e rimborsi per missioni nazionali .(01)	9.451,13	9.451,13	0,00	9.451,13	0,00
113.00	1.02.08.0	Oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente .(01)	50.466,47	50.466,47	0,00	50.466,47	0,00
115.00	1.02.1.00	Iniziative e corsi per la formazione del personale .(01)	5.009,63	4.990,77	0,00	4.990,77	-18,86
116.00	1.02.11.0	Contributi Agricoli Unificati .(99) 1.868,05 .(01) 62.491,28	64.359,33	0,00 51.990,62	0,00 10.500,66	0,00 62.491,28	-1.868,05 0,00

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2002		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU'O MENO
117.00	1.02.12.0	Spese per il servizio sostitutivo di mensa					
		.(00) 59.618,73	59.618,73	57.567,35	1.926,85	59.494,20	-124,53
118.00	1.02.13.0	Oneri di natura assistenziale e sociale					
		.(99) 692,35		692,35	0,00	692,35	0,00
		.(00) 6.376,15		6.376,15	0,00	6.376,15	0,00
		.(01) 24.088,06	31.156,56	19.315,26	4.772,80	24.088,06	0,00
120.00	1.04.03.0	Acquisto di pubblicazioni di frequente consultazione					
		.(01)	151,32	151,32	0,00	151,32	0,00
121.00	1.04.04.0	Corrispettivi per incarichi professionali					
		.(99) 1.032,92		0,00	0,00	0,00	-1.032,92
		.(00) 5.650,04		0,00	5.650,04	5.650,04	0,00
		.(01) 6.923,25	13.606,21	4.780,96	0,00	4.780,96	-2.142,29
122.00	1.04.06	Compensi ai commissari dei concorsi di assunzione del personale					
		.(01)	1.396,96	1.396,96	0,00	1.396,96	0,00
126.00	1.04.12.0	Spese di gestione del centro agricolo di Palermo					
		.(01)	665,59	665,59	0,00	665,59	0,00
127.00	1.04.14.0	Spese di gestione del centro agricolo di Battipaglia					
		.(01)	3.178,24	3.178,24	0,00	3.178,24	0,00
128.00	1.04.16.0	Spese di gestione del Centro Agricolo di Tavazzano					
		.(01)	4.757,32	4.757,32	0,00	4.757,32	0,00
129.00	1.04.18.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento della Direzione					
		.(00) 636,28		636,28	0,00	636,28	0,00
		.(01) 17.802,91	18.439,19	17.753,39	0,00	17.753,39	-49,52
129.01	1.04.19.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell' ufficio di certificazione di Milano					
		.(01)	2.228,67	2.228,67	0,00	2.228,67	0,00
129.02	1.04.20.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di certificazione di Bologna					

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2002		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU'O MENO
		.(01)	9.043,47	9.043,47	0,00	9.043,47	0,00
129.03	1.04.21.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di certificazione di Verona					
		.(01)	7.795,82	7.795,36	0,00	7.795,36	-0,46
129.04	1.04.22.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di certificazione di Battipaglia					
		.(01)	4.276,86	4.276,86	0,00	4.276,86	0,00
129.06	1.04.24.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di certificazione di Palermo					
		.(01)	1.354,46	1.261,49	0,00	1.261,49	-92,97
130.00	1.04.25.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti Laboratorio di Tavazzano					
		.(01)	29.164,45	28.529,62	0,00	28.529,62	-634,83
130.01	1.04.26.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Vercelli					
		.(01)	11,17	11,17	0,00	11,17	0,00
130.02	1.04.27.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Battipaglia					
		.(01)	2.234,22	2.234,22	0,00	2.234,22	0,00
130.03	1.04.28.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Palermo					
		.(01)	253,25	253,25	0,00	253,25	0,00
130.04	1.04.29.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Verona					
		.(01)	9.326,46	8.762,02	0,00	8.762,02	-564,44
131.00	1.04.320	Convenzioni per prove di iscrizione al Registro Varietale					
		.(00) 96.242,88		2.408,41	93.834,47	96.242,88	0,00
		.(01) 514.281,88	610.524,76	7.751,62	506.368,89	514.120,51	-161,37
132.00	1.04.34.0	Spese diverse per prove colturali effettuate					

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2002		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU'O MENO
		su campi di proprietà di terzi					
		.(01)	26.700,82	21.009,35	1.549,37	22.558,72	-4.142,10
134.00	1.04.38.0	Compensi, indennità e rimborsi ai tecnici controllori non dipendenti					
		.(01)	284.056,68	284.056,68	0,00	284.056,68	0,00
135.00	1.04.42.0	Acquisto di cartellini, etichette ed altri materiali per la certificazione					
		.(01)	119.393,70	119.393,70	0,00	119.393,70	0,00
137.00	1.04.50.0	Compensi a laboratori universitari convenzionati per analisi eseguite per conto dell'Ente					
		.(01)	7.791,78	7.791,78	0,00	7.791,78	0,00
138.00	1.04.54.0	Spese per "Sementi Elette" ed altre pubblicazioni curate dall'Ense					
		.(01)	222,07	222,07	0,00	222,07	0,00
138.20	1.04.60.0	Spese postali					
		.(01)	2.238,57	2.238,57	0,00	2.238,57	0,00
138.30	1.04.66.0	Spese telefoniche e telefax					
		.(01)	230,19	230,19	0,00	230,19	0,00
138.40	1.04.70.0	Spese per energia elettrica					
		.(01)	4.513,78	4.513,78	0,00	4.513,78	0,00
138.60	1.04.78.0	Oneri condominiali e riscaldamento					
		.(00)	3.016,11	3.016,11	0,00	3.016,11	0,00
		.(01)	5.541,86	5.541,86	0,00	5.541,86	0,00
			8.557,97				
138.70	1.04.82.0	Spese per pulizia e manutenzione ordinaria dei locali					
		.(00)	154,94	0,00	154,94	154,94	0,00
		.(01)	39.339,36	39.339,36	0,00	39.339,36	0,00
			39.494,30				
138.94	1.04.82.5	Spese per spedizioni mediante corriere					
		.(01)	32.033,24	32.033,24	0,00	32.033,24	0,00
141.00	1.05.03.0	Spese per organizzazione convegni e adesione ad altre iniziative istituzionali					
		.(00)	309,87	0,00	309,87	309,87	0,00
		.(01)	351,19	41,32	309,87	351,19	0,00
			661,06				

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2002		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU'O MENO
143.00	1.07.01.0	Spese per commissioni bancarie					
		.(01)	607,94	607,94	0,00	607,94	0,00
144.00	1.08.01.0	Imposte, tasse e tributi vari					
		.(01)	28.254,15	28.243,83	0,00	28.243,83	-10,32
145.00	1.09.01.0.	Restituzioni e rimborsi diversi					
		.(01)	873,85	873,85	0,00	873,85	0,00
147.00	1.10.02.0	Spese di realizzo entrate					
		.(01)	0,28	0,28	0,00	0,28	0,00
151.10	1.10.04.0	Trattamenti di fine servizio maturati nell'esercizio					
		.(00) 483,60		0,00	483,60	483,60	0,00
		.(01) 9.365,71	9.849,31	8.856,76	508,95	9.365,71	0,00
152.00	2.11.01.0	Acquisizione e miglioramenti di immobili					
		.(99) 5.164,57		0,00	5.164,57	5.164,57	0,00
		.(00) 17.043,08	22.207,65	0,00	17.043,08	17.043,08	0,00
153.00	2.12.01.0	Acquisto mobili e arredi					
		.(01)	2.224,90	2.224,90	0,00	2.224,90	0,00
154.00	2.12.02.0	Acquisto macchine, apparecchi scientifici ed attrezzature tecniche					
		.(01)	46.454,27	2.555,43	0,00	2.555,43	-43.898,84
154.01	2.12.02.5	Acquisto apparecchi per laboratori fitopatologici					
		.(99) 62.123,18		0,00	0,00	0,00	-62.123,18
		.(01) 52.034,81	114.157,99	52.034,81	0,00	52.034,81	0,00
156.00	2.12.04.0	Macchine elettroniche					
		.(01)	21.215,62	21.050,37	0,00	21.050,37	-165,25
156.02	2.12.04.5	Acquisto attrezzature per banca dati sementi biologiche					
		.(01)	3.317,88	3.317,88	0,00	3.317,88	0,00
157.00	2.12.05.0	Mobili e attrezzature per laboratorio biotecnologie vegetali					
		.(00) 3.823,41		3.823,41	0,00	3.823,41	0,00

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2002		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU'O MENO
		.(01) 65.189,33	69.012,74	64.935,16	0,00	64.935,16	-254,17
160.00	2.15.01.0	Indennità Anzianità o T.F.R. già accantonati					
		.(00) 3.108,83		0,00	3.108,83	3.108,83	0,00
		.(01) 140.899,78	144.008,61	131.993,17	8.906,61	140.899,78	0,00
162.00	4.21.01.0	Ritenute erariali					
		.(01)	94.826,60	94.826,60	0,00	94.826,60	0,00
163.00	4.21.02.0	Ritenute previdenziali a carico dipendenti					
		.(01)	21.936,03	21.936,03	0,00	21.936,03	0,00
164.00	4.21.03.0	Partite in conto sospesi					
		.(00) 36,15			36,15	36,15	0,00
		.(01) 29.718,04	29.754,19	29.718,04	0,00	29.718,04	0,00
165.00	4.21.04.0	Ritenute per contributi agricoli a carico dipendenti					
		.(01)	12.804,15	12.594,39	209,76	12.804,15	0,00
166.00	4.21.05.0	Trattenute sindacali					
		.(01)	755,93	755,93	0,00	755,93	0,00
167.00	4.21.06.0	Somme somministrate ai cassieri					
		.(01)	7,02	7,02	0,00	7,02	0,00
168.00	4.21.07.0	Uscite per I.V.A.					
		.(00) 737,50			737,50	737,50	0,00
		.(01) 105.143,71	105.881,21	76.202,25	28.941,32	105.143,57	-0,14
169.00	4.21.08.0	Somme versate dal conto corrente postale al conto corrente di cassa					
		.(01)	8.528,92	8.528,92	0,00	8.528,92	0,00
170.00	4.21.09.0	Girofondi conto corrente di cassa/tesoreria					
		.(01)	222.024,49	222.024,49	0,00	222.024,49	0,00
		TOTALE GENERALE	2.748.175,00	1.915.530,62	695.197,94	2.610.728,56	-137.446,44

ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE

Conto Consuntivo 2002

Fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale.

Costituzione

Il personale dell'Ente Nazionale delle Sementi Elette, per effetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati quando l'ENSE non era ancora costituito in ente di diritto pubblico, ha conseguito il diritto all'iscrizione al fondo integrativo di previdenza. Tale fondo è stato attivato presso l'ENSE a seguito di decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione, in data 16 marzo 1962. In tale data veniva, infatti, assicurata la decorrenza del fondo secondo le disposizioni contrattuali allora in vigore.

In data 1° aprile 1978 è stato emanato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri , di concerto con i Ministri del Tesoro e dell'Agricoltura, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 247, con il quale l'ENSE è stato dichiarato necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese e, pertanto, confermato ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 marzo 1975 n. 70 di riordino degli Enti parastatali.

Regolamentazione

Per effetto della richiamata normativa, il fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale dell'Ente Nazionale delle Sementi Elette è stato conservato in base all'articolo 14, secondo comma, della legge 20 marzo 1975 n° 70 che dispone: " *I fondi integrativi di previdenza previsti dai regolamenti di taluni enti sono conservati limitatamente al personale in servizio o già cessato dal servizio alla data di entrata in vigore della presente legge".*

Infatti, in funzione di tale disposizione di legge, il "Regolamento del Personale dell'Ente ", definitivamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 1981 ed approvato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 8 febbraio 1982, stabilisce

all'articolo 62, secondo comma, quanto segue: " *Il personale in servizio alla data del 1 aprile 1978 conserva il diritto al trattamento integrativo di previdenza, ai sensi del secondo comma del predetto articolo 14 della legge 70/1975, secondo le disposizioni in vigore alla predetta data*".

Dette disposizioni , precisate all'allora Ministero dell'Agricoltura e Foreste con lettera del 26 settembre 1980 e, quindi, al Ministero del Tesoro (vedasi nota del Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 3 ottobre 1980), sono le stesse codificate nell'articolo 22 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro dei dipendenti dei Consorzi Agrari, stipulato in data 8 novembre 1976 e nell'articolo 10 del Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti dei Consorzi Agrari, stipulato in data 10 gennaio 1974, come modificato dall'articolo 7 del CCNL del 25 ottobre 1978.

Contribuzioni a favore del fondo

Il richiamato articolo 22 recita: "*I lavoratori hanno diritto ad un trattamento di previdenza realizzato con i seguenti contributi:*

a) 5% a carico del Consorzio

b) 2,50% a carico del lavoratore.

Le percentuali suddette saranno applicate sui minimi previsti negli accordi integrativi depurati dei 103 punti di contingenza maturati al 31 gennaio 1975 e conglobati nei minimi in base al presente contratto nonché sugli aumenti periodici e sullo scatto di laurea individualmente spettanti.

Sono soggette alle contribuzioni di cui sopra le dodici mensilità annue e la tredicesima mensilità di Natale.

Per i lavoratori retribuiti in tutto o in parte a provvigione il contributo, tanto per la parte a carico del Consorzio tanto per quella a carico del dipendente, sarà calcolato sulla retribuzione. formata dagli elementi di cui sopra, che i singoli avrebbero percepito se fossero stati retribuiti in misura fissa.

Per i lavoratori assunti con prefissione di termine, il trattamento di previdenza viene riconosciuto dopo trascorsi i primi sei mesi del rapporto.

Sui fondi di previdenza i consorzi agrari riconosceranno, in relazione all'effettiva disponibilità delle somme, un interesse dell' 1,50% in più del tasso ufficiale di sconto, salvo un minimo garantito del 5,50% netto. Gli importi relativi agli interessi verranno capitalizzati alla fine di ogni anno.

Il Consorzio provvederà all'amministrazione dei fondi, d'intesa, per quanto concerne i prestiti, con le rappresentanze sindacali aziendali .

I contributi di previdenza a carico dei lavoratori saranno dai Consorzi trattenuti sulle retribuzioni e costituiranno un conto intestato ai lavoratori stessi e denominato "conto personale".

I contributi a carico dei Consorzi costituiranno un conto intestato al lavoratore denominato "conto aziendale".

L'articolo 10, applicabile a quanti alla data di inquadramento erano dirigenti, recita:

"*Il dirigente ha diritto ad un trattamento previdenziale realizzato mediante contribuzioni mensili dell'8% a carico del consorzio e del 5% a carico del dirigente, da computare sulla retribuzione lorda mensile effettivamente percepita sulla tredicesima mensilità".*

Prestazioni erogate dal fondo

L'articolo 22 del Contratto Collettivo Nazionale dei dipendenti dei Consorzi Agrari enumera, quindi le prestazioni assicurate dal fondo*: "All'atto della risoluzione del rapporto i Consorzi provvederanno a liquidare al lavoratore interessato l'importo dei conti personale ed aziendale con i relativi interessi maturati, decurtato dell'eventuale residuo debito contratto dall'interessato.*

Ove si verificasse la morte del lavoratore, l'importo dei conti di cui sopra verrà liquidato agli aventi diritto in conformità delle norme di legge sulle successioni.

Le somme accreditate nei conti aziendali e personali non possono essere dai beneficiari cedute o alienate o vincolate sotto qualsiasi forma e per nessun motivo o titolo, nel senso che eventuali cessioni, alienazioni o vincoli non saranno accettati né riconosciuti dai Consorzi i quali pagheranno i dovuti importi esclusivamente al lavoratore o agli eredi in caso di morte.

Sui fondi individuali di previdenza (conto personale e conto aziendale) saranno concessi prestiti in caso di bisogni personali o di famiglia, di malattia, ovvero per acquisto o costruzione di immobili per uso abitazione del lavoratore.

Sui prestiti non sarà dovuto interesse, restando fermo che, salvo casi particolari, non potrà essere concesso un nuovo prestito se non sia decorso un periodo di almeno dodici mesi da un prestito precedente.

La restituzione delle somme concesse avrà luogo mediante trattenuta in rate sulle retribuzioni mensili. Le rate non potranno superare il quinto della retribuzione.

I Consorzi registreranno gli importi delle somme restituite in modo da estinguere prima l'ammontare del prestito sul conto aziendale e successivamente quello sul conto personale.

E' sempre in facoltà dell'interessato di eseguire versamenti a parziale o totale restituzione e, in tal caso, potrà chiedere al Consorzio la riduzione proporzionale della quota mensile trattenuta sulla retribuzione.

Al verificarsi della liquidazione del conto personale e del conto aziendale, viene detratta, in quanto consentito dalla legge, dalla somma iscritta al nome del lavoratore, ogni ragione di credito che il Consorzio potesse avere verso di esso.

Entro il 31 marzo di ogni anno sarà inviata a ciascun lavoratore una comunicazione nella quale sarà indicata la consistenza del conto aziendale, del conto personale e del conto anticipazioni, al 31 dicembre dell'anno precedente".

L'integrazione di cui al CCNL del 25 ottobre 1978 (articolo 7) replica le norme già presenti nel contratto dei dipendenti, specificando in particolare:"*Sui fondi di previdenza i consorzi agrari riconosceranno, in relazione all'effettiva disponibilità delle somme, un interesse dell'1,50% in più del tasso ufficiale di sconto, salvo un minimo garantito del 5,5% netto. Gli importi relativi agli interessi verranno capitalizzati alla fine di ogni anno."*

Le contribuzioni dovute dal dirigente ai sensi della legge 4 aprile 1952, n. 218, e successive modifiche, saranno mensilmente trattenute dal consorzio sul trattamento retributivo".

Le norme contrattuali sopra riportate sono integrate dalla Regolamentazione del Fondo di previdenza dei Dipendenti dei Consorzi Agrari approvate con il contratto del 23 novembre 1957 e modificate con gli accordi del 30 luglio 1958 e 17 aprile 1968, nonché dall'accordo del 27 novembre 1974 che sancisce, tra l'altro, all'articolo 4, la conferma dell'interesse dell'1,50% in più rispetto al tasso ufficiale di sconto e la capitalizzazione degli stessi a fine anno, fermo restando il tasso d'interesse minimo garantito del 5,5% annuo, stabilito fin dal contratto del 1957.

All'articolo 6, si conferma che al dipendente viene effettuata una trattenuta nella misura stabilita dal CCNL. che alimenta il cosiddetto conto aziendale.

L'articolo 7 chiarisce che, all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro, i conti personale e aziendale con i relativi interessi maturati, decurtato il residuo debito per prestito contratto dal dipendente, sono liquidati al prestatore di lavoro.

Norme specifiche concernenti la concessione di prestiti ai beneficiari del fondo

L'articolo 9 conferma le possibilità di concedere prestiti sui conti individuali (personali e aziendali) in caso di bisogni personali o di famiglia, di malattia, ovvero per l'acquisto o costruzione della casa di abitazione del lavoratore.

Di regola non possono essere concessi ulteriori prestiti prima che siano trascorsi dodici mesi da un prestito precedente.

A tale riguardo deve evidenziarsi che l'articolo 20 del Regolamento per il funzionamento delle casse di previdenza dispone:

"*Sul fondo individuale di previdenza (Conto personale e Conto aziendale) potranno essere concessi prestiti nei casi e con le modalità di cui appresso:*

a) per urgenti e documentati bisogni personali o di famiglia: sino al 25% del conto personale e del conto aziendale;

b) per malattia di comprovata gravità ed altri motivi di analogo rilievo: sino al 50% degli elementi di cui alla lettere precedente; tale prestito potrà essere concesso anche in casi di malattia di comprovata gravità del coniuge, dei figli e dei genitori del partecipante;

c) per acquisto o costruzione di immobili per uso abitazione del partecipante, nonché per dar modo al partecipante di far fronte a pagamenti relativi ad acquisto di alloggio, per uso proprio, già avvenuto, anche senza intervento di prestiti della Cassa: fino alla concorrenza dell'ammontare delle disponibilità del conto personale e del conto aziendale;

d) per costruzione di alloggi tramite cooperative edilizie sovvenzionate dallo Stato o da Enti pubblici e per assegnazione di alloggi INA-Casa, in ambedue i casi per uso abitazione del partecipante: sino alla concorrenza dell'ammontare delle disponibilità del Conto personale e del Conto aziendale; in tali casi può essere concesso un ulteriore prestito per dar modo al partecipante di esercitare la facoltà di riscatto, quando vi siano nuovamente fondi iscritti al suo nome.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre nei casi di cui alle lettere a), b), c) e d), potrà concedere prestiti ai partecipanti che abbiano esposizione debitoria nei confronti del Consorzio, soltanto se avrà preventivamente avuto dal richiedente l'autorizzazione ad estinguere il debito verso il Consorzio stesso mediante utilizzo di parte della somma concessa.

(...Omissis...)

La misura delle rate verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione della Cassa in modo che il prestito venga estinto in un periodo di tempo non superiore ai:

- *cinque anni per il caso di cui alla lettera a);*
- *dieci anni per il caso di cui alla lettera b);*
- *venticinque anni per i casi di cui alle lettere c) e d)"*

Infine, l'articolo 10 dispone che al lavoratore sia indicata entro il 31 marzo di ogni anno la consistenza del conto aziendale, del conto personale e del conto anticipazioni.

Estensione del fondo alla generalità dei dipendenti

Riformato il sistema previdenziale con legge 23 ottobre 1992 n. 421, il decreto legislativo 21 aprile 1993 n. 124 ha disposto all'articolo 18, nono comma: *"I dipendenti degli enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 assunti successivamente alla data di entrata in*

vigore della legge medesima , possono chiedere di essere iscritti al fondo integrativo costituito presso l'ente di appartenenza, con facoltà di riscatto dei periodi pregressi (....) ":

A seguito dei quesiti elevati in data 14 giugno 1993, relativamente ai quali il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in data 7 febbraio 1994, e il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, in data 23 novembre 1994, hanno confermato l'applicabilità all'ENSE della norma del D.Lgs. 124/93 il Consiglio di Amministrazione, con delibera 21/94 del 23 settembre 1994, ha disposto l'estensione del fondo al personale assunto dopo il primo aprile 1978. Pertanto, con delibera 40/95 del 5 maggio 1995, il Consiglio di Amministrazione dell'ENSE ha disposto:

1) di iscrivere al fondo integrativo costituito presso l'ENSE alle condizioni in atto per il personale assunto precedentemente al 1° aprile 1978, i dipendenti che ne facciano richiesta con facoltà di riscatto dei periodi pregressi secondo quanto disposto dall'articolo 18, punto 9, del decreto legislativo 21 aprile 1993 n° 124;

2) di attivare, a decorrere dal corrente mese di maggio, trattenute finanziarie del 2,5% dello stipendio lordo a carico dei dipendenti, contabilizzando contestualmente accantonamenti non finanziari a carico dell'ENSE del 5%;

3) di accantonare per il periodo aprile 1993 - aprile 1995 per quanti abbiano avanzato o avanzino richiesta di riscatto, gli importi maturati col criterio di cui al punto 2, da recuperare, per la parte a carico del dipendente, mediante trattenute mensili di un ulteriore 2,5% dello stipendio lordo fino a totale estinzione del debito;

4) di consentire ai dipendenti che ne abbiano avanzato o ne avanzino richiesta di riscattare, dalla data di assunzione e a loro totale carico, gli importi che sarebbero stati accantonati dall'ENSE e da essi stessi, versando il 7,5% degli stipendi lordi ricevuti".

A seguito dell'introduzione delle procedure contrattuali nell'impiego pubblico, l'articolo 53 del CCNL del Personale degli Enti ed Istituzioni di ricerca e sperimentazione, stipulato in data 7 ottobre 1996, ha disposto:

"La vigente disciplina dei trattamenti di previdenza integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, comunque denominati, riservati al personale degli Enti, resta in vigore fino alla concreta attuazione, nell'ambito del comparto, dei Fondi di previdenza complementare previsti dal Decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le parti si impegnano ad incontrarsi, non appena sarà definito il quadro complessivo di riferimento della disciplina del trattamento di fine rapporto prevista dall'articolo 2, commi 5 e seguenti, della Legge 335/1995, per esaminare le problematiche connesse all'attivazione di forme di previdenza complementare su base volontaria, anche attraverso l'istituzione di appositi fondi così come previsto dall'articolo 4 del D. Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

In sede di attuazione di quanto previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo, saranno previste opportune forme di raccordo tra i fondi integrativi di previdenza complementare di cui venga prevista la costituzione, in modo da consentire ai dipendenti iscritti ai predetti fondi integrativi aziendali che ne facciano richiesta, in presenza delle necessarie condizioni tecniche-finanziarie, il passaggio ai nuovi fondi complementari, previo apporto delle relative riserve tecniche accantonate".

Analoga norma contrattuale é stata stipulata, in data 5 marzo 1998, nel CCNL dell'Area della dirigenza e delle relative specifiche tipologie professionali.

Il successivo CCNL stipulato in data 21 febbraio 2002 espressamente dispone la validità delle norme contrattuali di cui all'articolo 53 del CCNL 7 ottobre 1996 e all'articolo 76 del CCNL 5 marzo 1998.

Inquadramento nelle forme pensionistiche complementari

In esito a specifico quesito dell'ENSE in data 11 agosto 1997, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con nota del 28 novembre 1997, ha richiesto che fosse inviata alla Commissione un'apposita comunicazione secondo le modalità indicate nell'articolo 12 del Decreto del Ministro del Lavoro n. 211/97.

Trasmessa la documentazione richiesta con nota del 18 dicembre 1997, la Commissione di Vigilanza ha attribuito al fondo attivato presso l'ENSE il codice identificativo 16100.

Soppressione dei fondi per la previdenza integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria per i dipendenti degli enti parastatali.

La legge 17 maggio 1999 n. 144, contenente disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 1999, ha disciplinato materie in tema di occupazione, investimenti e previdenza.

A tale ultimo riguardo, ha provveduto al riordino degli enti pubblici di previdenza e assistenza, intervenendo anche con disposizioni in materia di previdenza integrativa degli enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

L'articolo 64 della legge citata, tenendo presente in particolare la situazione dei fondi integrativi esistenti presso gli enti previdenziali, volti ad assicurare una quota aggiuntiva di pensione (di importo uguale alla differenza tra la retribuzione corrisposta in modo continuativo, goduta all'atto della cessazione di servizio, e la pensione erogata dall'INPS) e a garantire il pensionamento anticipato con oneri a carico del fondo, ha determinato la riduzione delle prestazioni a carico di tali fondi, già avviata con la normativa antecedente.

Detto articolo, infatti, stabilisce l'introduzione, con accordo contrattuale, della previdenza complementare conforme al D.Lgs 21 aprile 1993 n. 124 e la soppressione, dal primo ottobre 1999, dei fondi per la previdenza integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria per i dipendenti degli enti parastatali, con contestuale cessazione delle corrispondenti aliquote contributive previste per il funzionamento dei fondi medesimi.

Come emerge dall'esame della norma, il Parlamento ha avuto particolarmente presente, nel legiferare, la situazione dei fondi di natura pensionistica, spesso in situazione critica sotto il profilo finanziario, ignorando i fondi a capitalizzazione che corrispondono il capitale maturato, anziché una rendita, a cessazione del rapporto di lavoro.

Sulla base della norma in argomento, in data 2 giugno 1999, ARAN e Organizzazioni Sindacali hanno siglato un accordo quadro nazionale per l'adeguamento delle norme contrattuali in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare che stabilisce, tra l'altro, che, per gli enti pubblici non economici e per gli enti di ricerca e sperimentazione, la contrattazione di comparto darà attuazione alle norme dell'Accordo quadro, tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 64 della legge 17 maggio 1999.

Esclusione dal novero delle forme pensionistiche complementari

Per effetto della soppressione del Fondo, ai sensi dell'articolo 64 della legge 17 maggio 1999, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha comunicato, in data 26 luglio 2000, di aver ritenuto di non dover dare seguito alla richiesta dell'Ente, precedentemente accolta.

L'orientamento alla liquidazione del fondo.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENSE ha analizzato le conseguenze delle innovazioni normative nella seduta del 18 ottobre 1999, constatando che la disciplina introdotta dalla norma per il periodo successivo al primo ottobre 1999 regola i fondi che erogano trattamenti pensionistici, mentre non viene prescritto alcunché per i fondi che erogano prestazioni in unica soluzione, come nel caso del fondo conservato presso l'ENSE.

In relazione a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che non vi fossero ostacoli normativi alla liquidazione, ai dipendenti destinatari del fondo, delle consistenze ivi maturate. Ciò anche in considerazione della circostanza che tale liquidazione era espressamente prevista dall'articolo 46, terzo comma, del DPR 509/79 per i fondi aggiuntivi del trattamento di quiescenza, per i quali fosse cessata la contribuzione.

Nell'assumere tale orientamento, il Consiglio di Amministrazione non ha mancato di osservare che, stante l'esistente rilevante garanzia in titoli di debito pubblico delle risorse del fondo, la gestione ordinaria dell'Ente avrebbe potuto beneficiare della liquidazione, mentre, in assenza di ulteriori contribuzioni da parte dei dipendenti, il mantenimento del fondo potrebbe determinare, oltre all'onere amministrativo di gestione, un tendenziale aggravio per la gestione corrente.

E' stato, pertanto, richiesto al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali l'assenso alla liquidazione del fondo allo scopo di rendere esecutivo l'orientamento assunto.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con nota in data 17 febbraio 2000, ha segnalato che la materia in argomento non rientra nell'ambito delle proprie competenze e ha, pertanto, richiesto l'avviso del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

In assenza di valutazioni di sorta da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, previa sollecitazione dell'ENSE, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha ulteriormente richiesto l'avviso di competenza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale in data 31 maggio 2000 e 23 novembre 2000, non ricevendone, fino ad oggi, riscontro.

In data 18 marzo 2002 il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2002, ha segnalato, concordando con quanto rappresentato dal Ministero del Tesoro, che lo smobilizzo dei titoli al fine della liquidazione del fondo rimane subordinato alle definitive determinazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali interessato con nota del 17 febbraio 2001.

Malgrado successivi solleciti, nessuna ulteriore comunicazione è pervenuta in merito dagli Organi vigilanti.

Nel silenzio del Ministero, il Consiglio di Amministrazione nominato in applicazione del D.Lgs. 27 ottobre 1999 n. 454, nell'elaborare il Regolamento di organizzazione e funzionamento ha disposto la possibilità a richiesta degli interessati, di liquidare le consistenze maturate dai singoli. Tuttavia, l'assenza di approvazione ministeriale di Statuto e Regolamento impedisce la semplificazione dell'amministrazione del fondo e l'opportunità di una eventuale definitiva liquidazione del medesimo.

Attuale disciplina del rapporto tra ENSE e destinatari del fondo soppresso

In assenza di utili indicazioni in materia, l'Ente a partire dal mese di ottobre 1999, non ha effettuato ulteriori trattenute mensili ai dipendenti destinatari del fondo, né ha contabilizzato a favore del fondo la quota a proprio carico.

Le consistenze maturate al 30 settembre 1999 sono state, quindi, rivalutate dello 0,638104%, pari all'indice di incremento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato dall'ISTAT negli ultimi tre mesi dell'anno 1999. Le consistenze al 31 dicembre 1999 sono, quindi, state rivalutate, nel 2000, nella misura del 2,717391% nel 2001 nella misura del 2,292769% e nel 2002 nella misura del 2,672414% pari all'incremento dei prezzi rilevato dal medesimo Istituto di Statistica.

Nulla essendo stato previsto dalle normative successive, gli Organi di Amministrazione hanno continuato ad erogare prestiti ai destinatari del fondo che, facendone richiesta, ne avessero i requisiti previsti dalla regolamentazione, continuando ad acquisire al bilancio le relative quote di restituzione.

Infine, non è stato trattenuto il contributo di solidarietà pari al 2% sulle prestazioni integrative erogate alla cessazione del rapporto di lavoro, in relazione alla natura non pensionistica di tali prestazioni.

Aspetti Finanziari

Fino alla data del 30 settembre 1999, le risorse acquisite attraverso trattenute mensili al personale, costituivano una fonte di finanziamento per l'ENSE che, allo scopo di preservare la funzione di finanziamento della gestione corrente, aveva ricevuto con note del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 110675 dell'11 aprile 1995 e prot. n. 112204 del 29 novembre 1996 l'autorizzazione ad investire le somme relative all'ammontare del fondo risultante, a quel momento, a carico del personale, prima, e le somme corrispondenti alla rimanente consistenza del conto vincolato presso la Tesoreria Unica, poi.

Infatti, con nota prot. n. 194333 del 5 novembre 1996 del Ragioniere Generale dello Stato, si è convenuto sull'accoglimento della richiesta dell'ENSE di investimento in titoli di debito pubblico in quanto *"trattasi di fattispecie prevista dall'articolo 6 del DM 22/11/85 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui i titoli e i depositi concernenti accantonamenti per i fondi di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale dipendente dagli enti ed organismi pubblici, previsti e disciplinati da particolari disposizioni, non vanno considerati come disponibilità ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il sistema di Tesoreria unica"*.

Dalla data di soppressione, come si è detto, non sono più state effettuate trattenute al personale, né l'Ente ha contribuito ad incrementare le singole consistenze.

Le risorse a garanzia del fondo, possono, pertanto, essere incrementate esclusivamente da rate mensili con cui sono restituiti i prestiti da parte dei dipendenti e dagli interessi maturati sui titoli di debito pubblico.

Gestione contabile nel 2002

La consistenza complessiva del fondo ha conosciuto un lieve incremento di circa l'1,2% passando da 1-560.922,07 euro a 1.579.542,62 euro. Infatti non vi sono state cessazioni dal servizio di personale beneficiario del fondo e la rivalutazione del fondo è risultata inferiore a quella riconducibile all'incremento dell'indice dei prezzi al consumo per effetto della limitazione determinata dai prestiti concessi ai destinatari del fondo. Tali prestiti sono stati concessi nell'anno 2002 per 38.736,71 euro e, quindi, in misura inferiore a quanto corrisposto dai beneficiari a titolo di restituzione di somme ricevute in precedenza, pari a 55.357,50 euro. Per effetto della maggiore entità dei rimborsi rispetto ai prestiti, la consistenza complessiva dei prestiti si è ridotta da 866.269,66 euro a 849.648,87.

Alla riduzione della consistenza complessiva dei prestiti si è, inoltre, accompagnata la riduzione delle risorse investite in titoli di debito pubblico, in quanto (anche allo scopo di rendere di più agevole liquidabilità le relative risorse) si sono parzialmente sostituiti titoli a medio termine (Certificati di credito del Tesoro) con titoli a breve (Buoni ordinari del Tesoro) acquisendo alla gestione ordinaria circa 50.000 euro occorrenti per le esigenze di cassa manifestatesi nel corso dell'esercizio.

Per effetto delle iniziative assunte al 31 dicembre 2002 risulta una lieve incapienza delle risorse finanziarie e non finanziarie destinate alla copertura della consistenza del fondo, pari a 3.546,30 euro, interamente pareggiati all'inizio del 2003 mediante acquisto di Buoni ordinari del Tesoro attraverso risorse rivenienti dalle cedole dei titoli posseduti.

CONTO CONSUNTIVO 2002

Fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale

RAPPRESENTAZIONE CONTABILE

➢Consistenza del fondo integrativo di previdenza per la quiescenza del personale		**- €**	**1.579.542,62**
Valore nominale dei titoli di debito pubblico in deposito amministrato n. 9255921 al 31 dicembre 2002:			
a) BTP 36749 1/2/2006 acquistati in data 14/6/96 e parzialmente venduti (139.000,00 euro) in data 28/10/99	€	443,12	
b) BTP 36768 1/7/2006 acquistati in data 17/10/96 e parzialmente venduti (12.000,00 euro) in data 28/10/99	€	911,40	
c) CCT 36775 1/9/2003 acquistati in data 22/1/97 e parzialmente venduti in data 3/12/99 e 22/12/99 (572.000,00 euro) in data 8/5/2000 (48.000,00 euro) in data 11/5/2000 (146.000,00 euro) in data 30/11/2000 (126.000,00 euro) in data 13/12/2001 (250.000,00 euro)	€	378.962,92	
d) CCT 36773 1/7/2003 acquistati in data 5/3/97 e parzialmente venduti (36.000,00 euro) in data 9/11/99	€	28.556,98	
acquistati in data 4/2/98	€	12.911,42	
acquistati in data 15/1/99	€	7.000,00	

e) CCT 110123 1/3/2004 acquistati in successive quote e parzialmente venduti (96.000,00 euro) in data 8/7/2002	€	455,76	
f) CCT 36746 1/2/2003			
acquistati in data 11/9/1997	€	56.810,16	
acquistati in data 28/11/1997	€	5.164,56	
acquistati in data 6/8/99	€	9.000,00	
g) BOT 3372320 15/10/2003 acquistati in data 15/10/2002	€	100.000,00	
h) BOT 3400810 15/12/2003 acquistati in data 16/02/2002	€	126.000,00	
Saldo del c/c 12229 Cariplo	€	131,13	
Svalutazione titoli al 31/12/2002		=	
Risorse finanziarie del fondo	€	726.347,45	
Consistenza al 31/12/2002 dei prestiti ai dipendenti sul fondo integrativo di previdenza	€	849.648,87	
➢Investimenti a garanzia del fondo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale			**+ € 1.575.996,32**
➢Passivo del fondo			**- € 3.546,30**

NOMINATIVO	Consistenza al 31/12/2001	Rivalutazione ISTAT sulla consistenza attiva (2,672414)	A dedurre interessi sulla consistenza passiva	TOTALE	Liquidazioni in occasione della cessazione del rapporto di lavoro	Consistenza complessiva al 31/12/2002	PRESTITI AL PERSONALE			
							Consistenza al 31/12/01	Prestiti erogati successivamente al 31/12/01	Rimborsi prestiti riscossi successivamente al 31/12/01	Consistenza al 31/12/02
Merisio	1.217,16	32,53	0,00	1.249,69		**1.249,69**	-	-	-	-
Bianchi	23.048,01	615,94	0,00	23.663,95		**23.663,95**	-	-	-	-
Vaghi	60.349,91	1.612,80	1.148,82	60.813,89		**60.813,89**	43.867,51	-	1.910,52	41.956,99
Mervini	8.536,30	228,13	171,91	8.592,52		**8.592,52**	6.564,61	-	285,96	6.278,65
Rossi	7.782,81	207,99	143,98	7.846,82		**7.846,82**	5.603,84	-	468,48	5.135,36
Stellari	9.615,25	256,96	195,70	9.676,51		**9.676,51**	7.472,74	-	325,44	7.147,30
Frattini	100.743,62	2.692,29	1.663,72	101.772,19		**101.772,19**	51.361,00	23.662,03	4.551,21	70.471,82
Impallomeni	4.318,95	115,42	87,98	4.346,39		**4.346,39**	3.359,51	-	146,28	3.213,23
Pezzetti	10.826,75	289,34	0,00	11.116,09		**11.116,09**	-	-	-	-
Di Monte	20.375,94	544,53	372,36	20.548,11		**20.548,11**	14.246,24	-	679,68	13.566,56
Villa	10.627,76	284,02	236,04	10.675,74		**10.675,74**	8.596,94	1.000,00	598,74	8.998,20
Bertoni	8.706,22	232,67	152,05	8.786,84		**8.786,84**	5.974,71		619,80	5.354,91
Sanna	10.619,85	283,81	229,99	10.673,67		**10.673,67**	7.127,10	1.956,48	352,74	8.730,84
Angelini	7.521,68	201,01	154,93	7.567,76		**7.567,76**	5.916,29	-	257,64	5.658,65
Zanacca	7.772,36	207,71	169,75	7.810,32		**7.810,32**	6.032,67	753,00	266,30	6.519,37
Sanvito	8.219,47	219,66	0,00	8.439,13		**8.439,13**	-	-	-	-
Codispoti	8.087,85	216,14	163,52	8.140,47		**8.140,47**	6.241,98		267,48	5.974,50
Andreani	6.817,79	182,20	128,00	6.871,99		**6.871,99**	4.968,90		383,40	4.585,50
Gallotta	3.884,29	103,80	79,45	3.908,64		**3.908,64**	3.033,39		129,96	2.903,43
Cecere	1.549,41	41,41	0,00	1.590,82		**1.590,82**	-	-	-	-
Bonfanti	137.979,07	3.687,37	1.459,90	140.206,54		**140.206,54**	52.440,24	7.750,00	5.404,58	54.785,66
Tamborini	16.682,17	445,82	317,97	16.810,02		**16.810,02**	12.141,24	-	528,84	11.612,40
Golinelli	11.477,01	306,71	219,38	11.564,34		**11.564,34**	8.376,99	-	364,80	8.012,19
Franchini	8.549,05	228,47	149,08	8.628,44		**8.628,44**	5.691,97	-	247,92	5.444,05
Grioni	3.303,23	88,28	37,26	3.354,25		**3.354,25**	1.422,99	-	61,92	1.361,07
Conte	8.053,33	215,22	159,39	8.109,16		**8.109,16**	6.087,03	-	265,20	5.821,83
Grassi	86.203,66	2.303,72	0,00	88.507,38		**88.507,38**	-	-	-	-
Pelazza	14.514,07	387,88	0,00	14.901,95		**14.901,95**	-	-	-	-
Cazzola	16.653,46	445,05	308,33	16.790,18		**16.790,18**	11.824,78	-	624,00	11.200,78
Sommovigo	16.510,34	441,22	313,37	16.638,19		**16.638,19**	11.965,30	-	520,20	11.445,10
Bravi	16.564,99	442,69	313,29	16.694,39		**16.694,39**	11.963,28	-	521,52	11.441,76
Cecoli	35.559,86	950,31	726,50	35.783,67		**35.783,67**	25.132,50	3.615,20	2.153,93	26.593,77
Mezzini	55.976,16	1.495,91	1.051,16	56.420,91		**56.420,91**	40.542,92		2.626,32	37.916,60
Serafini	32.865,68	878,31	532,91	33.211,08		**33.211,08**	20.311,83	-	926,16	19.385,67
Stalli	8.580,62	229,31	172,76	8.637,17		**8.637,17**	6.597,02	-	287,52	6.309,50
Lenzi	8.041,70	214,91	169,64	8.086,97		**8.086,97**	6.473,37		272,52	6.200,85
Frusciante	9.375,87	250,56	187,89	9.438,54		**9.438,54**	7.154,66	-	311,64	6.843,02
Cestaro	68.861,65	1.840,27	1.229,72	69.472,20		**69.472,20**	47.384,33	-	2.972,16	44.412,17
Rigo	9.331,45	249,37	187,00	9.393,82		**9.393,82**	7.140,56	-	311,04	6.829,52

NOMINATIVO	Consistenza al 31/12/2001	Rivalutazione ISTAT sulla consistenza attiva (2,672414)	A dedurre interessi sulla consistenza passiva	TOTALE	Liquidazioni in occasione della cessazione del rapporto di lavoro	Consistenza complessiva al 31/12/2002	PRESTITI AL PERSONALE			
							Consistenza al 31/12/01	Prestiti erogati successivamente al 31/12/01	Rimborsi prestiti riscossi successivamente al 31/12/01	Consistenza al 31/12/02
Giolo	14.581,66	389,68	271,58	14.699,76		**14.699,76**	10.402,50	-	521,16	9.881,34
Baldin	8.536,71	228,14	171,30	8.593,55		**8.593,55**	6.541,07	-	284,88	6.256,19
Ledro	5.576,97	149,04	113,32	5.612,69		**5.612,69**	4.326,46	-	188,40	4.138,06
Gelmini	5.940,14	158,75	120,56	5.978,33		**5.978,33**	4.604,08	-	200,52	4.403,56
Ballstreri	43.952,90	1.174,60	794,53	44.332,97		**44.332,97**	31.202,77		3.195,48	28.007,29
Bianchi	58.927,40	1.574,78	1.084,02	59.418,16		**59.418,16**	42.164,06	-	3.476,76	38.687,30
La Manna	49.437,91	1.321,19	935,38	49.823,72		**49.823,72**	35.905,81	-	1.962,96	33.942,85
Villani	9.112,82	243,53	196,42	9.159,93		**9.159,93**	7.512,10		352,08	7.160,02
Di Benedetto	8.160,55	218,08	165,92	8.212,71		**8.212,71**	6.333,72		271,44	6.062,28
Cerrato	14.561,00	389,13	0,00	14.950,13		**14.950,13**	-	-	-	-
De Angelis	2.676,96	71,54	0,00	2.748,50		**2.748,50**	-	-	-	-
Vaccarella	2.729,46	72,94	65,05	2.737,35		**2.737,35**	2.476,68		92,28	2.384,40
Bongiovanni	71.207,17	1.902,95	339,30	72.770,82		**72.770,82**	13.384,50	-	1.493,64	11.890,86
Lo Presti	10.809,79	288,88	136,88	10.961,79		**10.961,79**	5.226,54	-	227,28	4.999,26
Battaglia	5.074,39	135,61	103,30	5.106,70		**5.106,70**	3.944,35	-	171,48	3.772,87
Calandra	2.762,64	73,83	56,51	2.779,96		**2.779,96**	2.157,63	-	93,84	2.063,79
Zecchinelli	16.962,59	453,31	303,90	17.112,00		**17.112,00**	11.607,79	-	506,16	11.101,63
Ferrari	16.032,23	428,45	51,18	16.409,50		**16.409,50**	2.267,99	-	765,96	1.502,03
Leandri	71.560,69	1.912,40	1.150,20	72.322,89		**72.322,89**	44.624,74	-	3.443,04	41.181,70
Orsini	65.315,03	1.745,49	1.215,50	65.845,02		**65.845,02**	46.558,11	-	2.333,04	44.225,07
Barbieri	80.196,03	2.143,17	1.050,44	81.288,76		**81.288,76**	40.474,10	-	2.536,44	37.937,66
Respighi	55.198,29	1.475,13	1.046,34	55.627,08		**55.627,08**	39.992,27	-	1.821,24	38.171,03
Mallozza E.	8.343,89	222,98	168,87	8.398,00		**8.398,00**	6.446,97		277,80	6.169,17
Riva	8.139,33	217,52	149,08	8.207,77		**8.207,77**	5.691,97	-	247,92	5.444,05
Mazzola	9.002,65	240,59	176,05	9.067,19		**9.067,19**	6.720,95		289,56	6.431,39
Spelta	8.702,66	232,57	174,43	8.760,80		**8.760,80**	6.658,96		286,92	6.372,04
Amato	8.138,88	217,50	149,08	8.207,30		**8.207,30**	5.691,97	-	247,92	5.444,05
Delogu	13.576,58	362,82	270,90	13.668,50		**13.668,50**	10.333,13		425,40	9.907,73
TOTALE	**1.560.922,07**	**41.714,34**	**23.093,79**	**1.579.542,62**		**1.579.542,62**	**866.269,66**	**38.736,71**	**55.357,50**	**849.648,87**

Cap. 159.00/02 *Cap. 20.00/02*

FONDO DI PREVIDENZA A CAPITALIZZAZIONE PER LA QUIESCENZA DEL PERSONALE:
SVILUPPO DELLE QUOTE CONTO PERSONALE RELATIVE AL
PERSONALE IN SERVIZIO NEL 2002

NOMINATIVO	ANNI 1958/75	ANNO 1976	ANNO 1977	ANNO 1978	ANNO 1979	ANNO 1980	ANNO 1981	ANNO 1982	ANNO 1983	ANNO 1984	ANNO 1985	ANNO 1986	ANNO 1987	ANNO 1988	ANNO 1989	ANNO 1990	ANNO 1991	ANNO 1992	ANNO 1993	ANNO 1994	ANNO 1995	ANNO 1996	ANNO 1997	ANNO 1998	ANNO 1999	TOTALE
MERISIO																									737.600	737.600
BIANCHI P.G.																					2.345.592	3.431.376	2.221.381	2.417.367	1.438.469	11.854.185
VAGHI M.			12.633	121.882	174.796	232.676	258.710	296.124	364.194	420.593	480.106	486.581	585.225	648.978	658.592	557.180	935.955	974.807	767.566	769578	770.523	793.623	633.977	655.385	533.255	12.134.939
MERVINI M.																					903.458	1.358.026	910.824	817.038	586.584	4.575.930
ROSSI F.																					845.514	1.259.498	920.351	697.467	420.471	4.143.301
STELLARI A.																					845.514	1.009.144	1.293.710	1.237.696	895.158	5.281.222
IMPALLOMENI C.																						475.424	705.849	754.949	540.657	2.476.879
FRATTINI L.	8.663	114.254	140.325	158.848	215.900	316.372	328.382	367.951	446.085	630.208	725.074	749.907	861.750	1.166.282	1.248.860	1.330.479	1.973.397	1.715.609	1.730.466	1.808.925	1.846.222	1.921.522	1.927.068	2.667.954	1.565.793	25.966.296
PEZZETTI S.																					1.097.588	1.652.714	1.067.126	1.014.793	736.704	5.568.925
DI MONTE A.																					1.630.242	2.414.302	2.440.750	3.119.149	1.538.430	11.142.873
VILLA C.																					1.199.670	1.810.388	1.165.660	1.149.691	847.539	6.172.948
BERTONI E.																					1.780.413	697.486	779.011	835.511	599.364	4.691.785
SANNA C.																					2.077.013	834.000	934.720	1.023.256	742.563	5.611.552
ANGELINI G.																					824.202	1.226.714	859.223	702.183	399.834	4.012.156
ZANACCA V.																					808.746	1.221.956	886.510	729.378	521.829	4.168.419
SANVITO P.																					824.616	1.227.312	893.337	732.056	548.235	4.225.556
CODISPOTI A.																					862.454	1.260.460	748.916	805.416	629.066	4.306.312
ANDREANI L.																					830.568	865.805	693.825	740.025	529.200	3.659.423
GALLOTTA M.																						119.269	748.916	805.416	578.538	2.252.139
CECERE R.																									924.212	924.212
BONFANTI L.	680.309	133.586	165.219	180.116	273.345	400.904	398.074	430.084	478.260	686.634	736.368	788.756	973.250	1.217.918	1.297.815	1.315.312	1.939.257	1.636.635	1.663.786	1.698.118	1.719.263	1.746.906	1.770.600	2.645.649	1.437.291	26.413.455
TAMBORINI L.																					1.770.840	2.557.880	1.674.979	1.835.475	1.094.283	8.933.457
FRANCHINI M.																					926.982	1.232.680	924.229	828.062	659.738	4.571.691
GRIONI L.																								1.147.750	823.680	1.971.430
CONTE G.																					845.514	1.259.498	920.353	754.949	589.332	4.369.646
GRASSI G.	146.806	102.808	127.877	147.272	202.466	282.570	304.940	332.924	385.727	477.545	526.160	532.320	619.425	708.164	758.187	886.527	1.103.310	1.136.884	860.477	872.460	923.911	985.664	1.099.789	1.196.825	865.755	15.586.793
PELAZZA N.																					1.246.666	2.269.014	1.466.555	1.586.914	936.675	7.505.824
CAZZOLA V.																					1.770.840	2.557.880	1.674.979	1.835.475	1.063.512	8.902.686
SOMMOVIGO A.																					1.696.618	2.600.870	1.576.883	1.868.493	1.102.175	8.845.039
BRAVI R.																					1.770.840	2.557.880	1.674.979	1.786.118	1.063.512	8.853.329
CECOLI G.	350.153	100.307	129.137	145.232	200.929	274.666	298.212	330.746	386.962	483.427	542.862	559.848	645.325	722.412	705.879	798.594	1.124.237	1.165.622	881.550	883.682	884.702	910.402	1.010.302	1.085.502	779.886	15.400.576
MEZZINI F.	206.992	93.838	122.148	141.099	194.869	257.556	279.677	318.108	386.160	435.363	504.375	510.277	612.900	686.862	750.385	846.943	1.087.037	1.137.840	869.850	871.982	873.002	898.702	998.602	1.073.802	771.786	14.939.155
SERAFINI L.	34.297	82.771	19.189	107.177	178.911	236.298	265.281	303.674	364.684	437.158	475.861	478.069	551.275	604.228	615.406	740.392	986.944	1.088.321	787.066	789.078	794.979	822.327	912.902	977.352	700.686	13.354.326
STALLI C.																					902.086	1.357.064	909.757	829.885	601.245	4.600.037
LENZI S.																					845.514	1.259.498	878.475	768.285	555.660	4.307.432
VACCARELLA M.																							137.904	883.024	635.382	1.656.310

FONDO DI PREVIDENZA A CAPITALIZZAZIONE PER LA QUIESCENZA DEL PERSONALE:
SVILUPPO DELLE QUOTE CONTO PERSONALE RELATIVE AL
PERSONALE IN SERVIZIO NEL 2002

NOMINATIVO	ANNI 1958/75	ANNO 1976	ANNO 1977	ANNO 1978	ANNO 1979	ANNO 1980	ANNO 1981	ANNO 1982	ANNO 1983	ANNO 1984	ANNO 1985	ANNO 1986	ANNO 1987	ANNO 1988	ANNO 1989	ANNO 1990	ANNO 1991	ANNO 1992	ANNO 1993	ANNO 1994	ANNO 1995	ANNO 1996	ANNO 1997	ANNO 1998	ANNO 1999	TOTALE
CESTARO O.	304.264	117.015	144.440	164.933	221.619	294.577	313.877	347.549	408.227	518.140	555.249	568.232	675.900	717.324	812.533	952.331	1.315.498	1.279.315	974.461	976.857	978.042	1.007.842	1.121.967	1.219.003	881.109	16.870.304
RIGO R.																					1.004.634	1.497.338	1.021.866	903.694	561.443	4.988.975
GOLINELLI F.																					885.420	1.278.940	1.318.608	1.779.967	1.063.512	6.326.447
GIOLO M.																					1.551.150	2.254.782	1.497.469	1.572.772	919.170	7.795.343
BALDIN C.																					976.014	1.455.998	591.529	896.360	650.385	4.570.286
LEDRO B.																					422.757	629.749	705.849	768.285	555.660	3.082.300
GELMINI L.																					610.649	629.749	705.849	754.949	540.657	3.241.853
BALISTRERI V.	224.623	110.841	139.759	157.658	217.161	294.665	309.603	345.749	397.427	497.399	538.704	559.946	632.425	716.763	807.166	955.214	1.249.992	1.279.374	947.902	963.782	964.964	994.764	1.108.889	1.205.925	872.055	16.492.750
BIANCHI M.	207.321	110.644	138.690	158.115	215.963	293.983	309.603	343.949	397.427	525.706	558.917	571.888	637.250	741.395	798.980	943.758	1.279.073	1.319.725	956.976	972.856	974.038	1.003.838	1.117.963	1.254.991	923.328	16.756.377
LA MANNA A.		24.284	105.370	123.652	180.252	240.287	262.068	306.449	362.327	424.160	501.995	508.069	620.825	681.571	789.324	897.973	1.122.598	1.211.704	841.835	843.975	845.000	873.984	834.473	612.125	527.598	13.741.898
VILLANI A.																					919.782	1.369.674	996.782	822.862	641.344	4.750.244
DI BENEDETTO C.																					751.568	1.259.498	1.014.297	754.949	574.329	4.354.641
FRUSCIANTE E.																					976.014	1.455.998	1.064.698	883.024	692.950	5.072.684
CERRATO D.																					1.465.676	2.162.296	1.414.432	1.552.516	897.273	7.492.193
DE ANGELIS B.																							171.931	754.949	624.857	1.551.737
BONGIOVANNI L.	504.458	122.306	152.586	168.940	261.210	382.602	379.615	380.770	416.327	508.198	570.914	557.834	665.225	747.223	789.062	932.461	1.285.198	1.276.184	979.817	982.205	983.385	1.013.185	1.127.310	1.224.346	884.808	17.296.169
LO PRESTI M.																					2.077.013	834.000	934.720	1.023.256	742.563	5.611.552
BATTAGLIA V.																					187.892	629.749	705.849	768.285	555.660	2.847.435
CALANDRA G.																							356.674	754.949	540.657	1.652.280
ZECCHINELLI R.																					1.770.840	2.557.880	1.674.979	1.959.851	1.315.959	9.279.509
FERRARI F.																					1.563.382	2.339.182	1.603.590	1.819.060	1.037.157	8.363.371
LEANDRI M.	518.003	127.673	157.319	173.862	257.397	384.261	388.162	383.433	420.827	491.819	557.768	555.517	646.900	736.137	782.382	926.147	1.278.909	1.281.373	975.800	978.196	979.381	1.009.181	1.123.306	1.207.006	867.033	17.207.814
ORSINI C.	295.200	101.627	128.795	147.171	203.060	281.848	297.369	331.349	385.727	465.482	470.426	372.948	579.475	674.937	702.375	816.656	1.098.593	1.138.048	880.250	882.382	883.402	909.102	1.009.002	1.087.536	783.987	14.926.747
BARBIERI G.	295.644	99.773	128.651	141.209	193.175	193.013	278.556	312.235	383.589	356.777	431.036	512.451	569.900	685.312	708.795	825.959	1.095.272	1.148.401	876.350	878.482	879.502	905.202	958.104	1.080.302	646.875	14.584.565
RESPIGHI G.	198.645	94.961	123.601	140.472	197.057	265.213	198.428	307.646	385.119	432.901	509148	508.170	598.300	677.094	691.509	808.433	1.105.250	1.135.229	861.198	871.548	872.573	898.273	998.173	1.083.369	781.485	14.743.795
MALLOZZA E.																					910.930	1.345.561	764.412	820.912	589.266	4.431.081
RIVA F.																					845.514	1.474.000	705.849	754.949	540.657	4.320.969
MAZZOLA P.																					1.911.494	741.519	832.094	780.998	402.966	4.669.071
SPELTA R.																					895.626	1.334.782	975.611	805.416	629.066	4.640.501
AMATO T.																					845.514	1.259.498	920.351	768.285	555.660	4.349.308
DE LOGU C.																					1.465.676	1.882.434	1.336.785	1.540.668	897.273	7.122.836
	3.973.380	1.536.688	1.935.739	2.377.638	3.388.110	4.631.491	4.870.357	5.438.740	6.369.069	7.791.510	8.684.963	8.820.813	10.475.350	12.132.620	12.917.250	14.534.359	19.980.520	19.925.071	15.855.350	16.044.106	66.863.924	83.603.282	68.176.853	75.223.849	51.690.641	527.243.873

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ente Nazionale delle Comunità Fiatte
IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe Morisio)

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE (ENSE)

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTO CONSUNTIVO 2003

Nell'illustrare la documentazione inerente le risultanze contabili dell'esercizio 2003, si deve necessariamente fare riferimento alla data del primo agosto 2003, ovvero alla data di insediamento del Consiglio di amministrazione e di definitivo avvio del processo di riordino ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454, come modificato dalla legge 6 luglio 2002 n. 137.

Per i primi sette mesi dell'esercizio, infatti, l'ENSE è stato amministrato da un Commissario straordinario, nominato con decreto ministeriale 26 luglio 2002 n. 755.

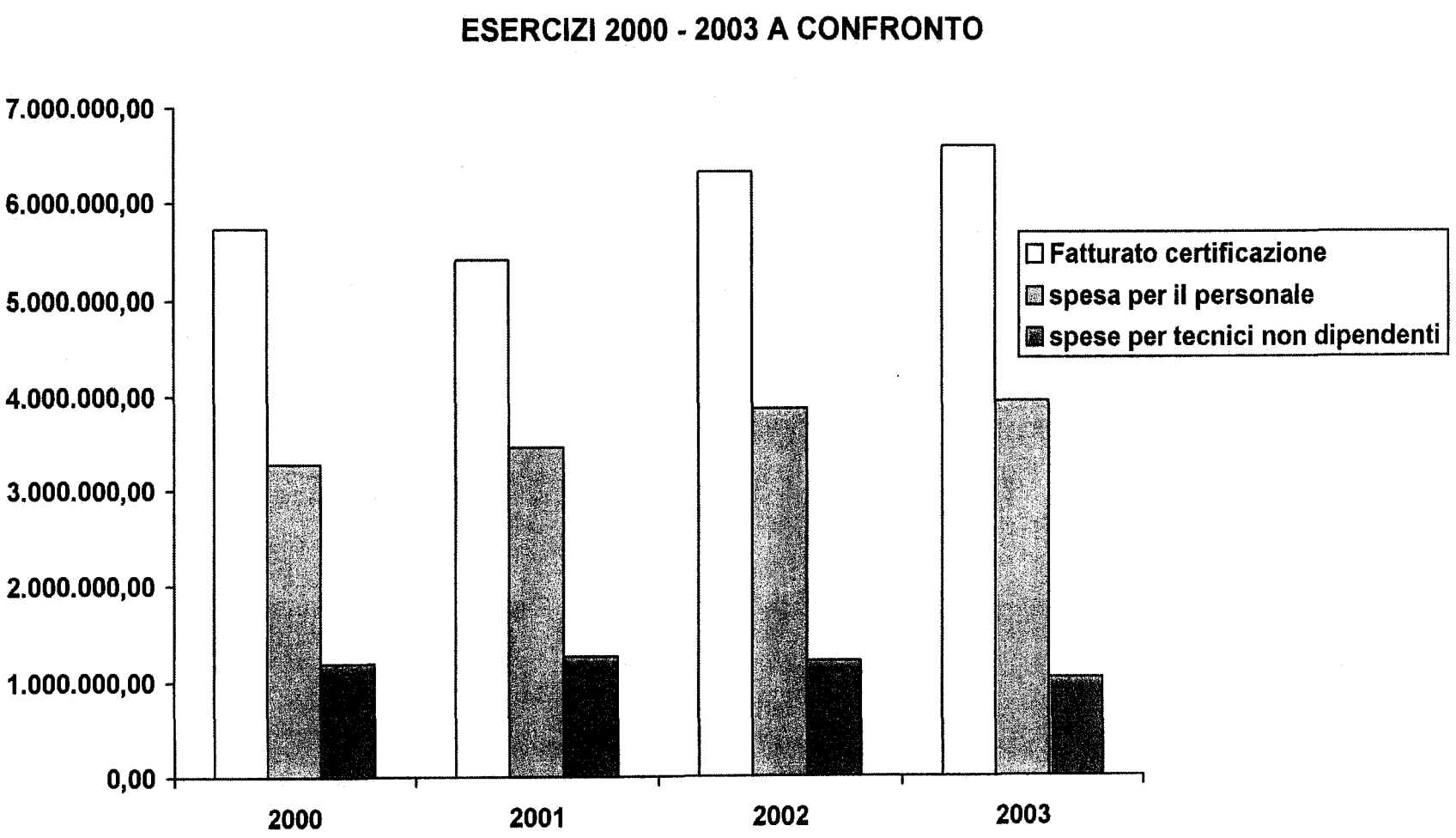
* * * * *

Le risultanze contabili degli esercizi 2000, 2001, 2002 e 2003 si sono realizzate durante una fase di lungo avvicendamento nell'Amministrazione, caratterizzato dall'esaurimento del mandato consigliare per ultimazione del quadriennio di nomina nel dicembre 1999, dall'assenza di Organi nel primo trimestre 2000, dalla nomina di un Commissario straordinario nel marzo 2000, sostituito da un altro Commissario straordinario nel febbraio 2001, dall'insediamento del Consiglio di amministrazione nel giugno 2001, dallo scioglimento dello stesso Consiglio nel luglio 2002, dalla individuazione di un ulteriore Commissario straordinario per i successivi dodici mesi.

In tale segmentata esperienza amministrativa, l'apparato tecnico ed organizzativo ha fornito un costante supporto ai fini di una gestione regolare rappresentata, anche, dalla tabella comparativa che si riporta:

	2000	2001	2002	2003
◊ Liquidità a fine esercizio	€ 153.618,49	€ 276.040,30	€ 103.292,60	€ 1.536.948,18
◊ Indebitamento per acconti	€ 173.236,81	€ 128.693,04	€ 94.926,19	€ 188.005,68
◊ Fatture emesse negli esercizi precedenti ancora inevase	€ 275.327,56	€ 346.513,58	€ 838.691,66	€ 957.424,97
◊ Fatturato certificazione	€ 5.733.396,47	€ 5.414.137,32	€ 6.317.074,13	€ 6.588.062,69
◊ Altro fatturato	€ 799.163,14	€ 965.164,39	€ 1.358.808,47	€ 941.385,44
◊ Spesa per il personale	€ 3.272.428,55	€ 3.450.085,91	€ 3.864.385,08	€ 3.939.600,03

◊ Spese per i tecnici non dipendenti	€ 1.193.334,39	€ 1.260.224,98	€ 1.212.009,28	€ 1.031.062,42
◊ Altre spese di funzionamento	€ 1.397.234,95	€ 1.595.424,92	€ 1.473.997,44	€ 1.233.480,78



Dai dati riportati emerge che anche l'esercizio 2003 è stato caratterizzato dallo sviluppo delle attività previste nell'ordinamento antecedente al riordino, fortemente permeate dai controlli ai fini della certificazione e dalla stabile presenza, che ancora necessita di maggiore formalizzazione, dell'attività di coordinamento ai fini della iscrizione nel Registro delle varietà. Soltanto attraverso l'impulso dell'attività di Amministrazione, reso possibile anche dalla separazione tra amministrazione e gestione, impostata con il nuovo Statuto e i nuovi Regolamenti, potranno essere poste le basi per la formulazione di strategie adeguate alle indicazioni del Legislatore.

All'aumento delle liquidità ha concorso la migliorata capacità di recupero dei crediti di fatturazione. L'aumento degli acconti a fine esercizio è determinato da una maggiore capacità degli uffici di provvedere alle prestazioni nei confronti di particolari utenti dopo averne acquisito il controvalore. L'aumento delle fatture inevase relative agli anni precedenti è da mettere in relazione ai tempi di pagamento da parte dello Stato e, quindi, della Regione Lombardia dei proventi connessi alle prove di iscrizione al Registro. La spesa per il personale non si discosta da quella sostenuta nell'esercizio precedente nel quale, però, sono stati pagati arretrati per effetto dell'entrata in vigore del contratto collettivo nazionale di gran parte del personale. Il significativo contenimento delle spese di funzionamento (controllori non dipendenti inclusi) deriva anche dalla esclusione dei compensi dovuti agli enti coordinati ai fini delle prove del Registro tra quelli che concorrono alle spese generali di funzionamento dell'Ente.

* * * * *

Il conto consuntivo in esame si compone dei seguenti elaborati, oggetto di commento nella presente relazione:

- Rendiconto finanziario di competenza e cassa
- Elenco analitico delle variazioni intervenute nell'esercizio 2003, relativamente ai residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
- Situazione amministrativa
- Situazione patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della dotazione organica del personale, corredato dall'elenco degli addetti in servizio ordinati per Unità Organica di appartenenza, profilo e livello, nonché dall'elenco degli altri collaboratori continuativi

- Relazione sul fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale, corredato dai prospetti riepilogativi delle consistenze e delle risorse costituite a garanzia
- Prospetto delle ditte debitrici, assoggettate a procedure concorsuali

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno, ai fini di un agevole commento del rendiconto finanziario 2003, riportare il seguente prospetto comparativo sintetico, dal quale risulta al netto delle partite di giro la sostanziale invarianza, rispetto al precedente esercizio, delle entrate complessive e l'aumento delle uscite:

	Conto Consuntivo 2002	Previsioni iniziali Bilancio 2003	Previsioni finali Bilancio 2003	Conto Consuntivo 2003
ENTRATE				
Entrate correnti	7.764.839,31	7.976.210,00	8.069.710,00	7.791.828,61
Entrate in conto Capitale	369.484,66	804.850,00	829.250,00	318.169,13
Partite di giro	2.939.881,40	3.547.700,00	3.587.700,00	2.680.279,51
Totale accertamenti di competenza	11.074.205,37	12.328.760,00	12.486.660,00	10.790.277,25
USCITE				
Uscite correnti	7.056.988,90	7.325.200,00	8.081.000,00	7.167.039,72
Uscite in conto Capitale	441.700,72	848.350,00	1.527.950,00	659.714,49
Partite di giro	2.939.881,40	3.547.700,00	3.587.700,00	2.680.279,51
Totali impegni di competenza	10.438.571,02	11.721.250,00	13.196.650,00	10.507.033,72

ENTRATE FINANZIARIE

Le entrate finanziarie correnti risultano pari a 7.791.828,61 euro e, pertanto, pressoché uguali a quelle dell'anno precedente, allorquando erano risultate 7.764.839,31 euro.

* * * * *

I trasferimenti correnti da parte dello Stato hanno riguardato il saldo di un contributo ministeriale concesso nel 1995 ai fini della caratterizzazione di varietà, esistenti precedentemente all'entrata in vigore della vigente normativa sementiera, il cui ciclo di prove si è definitivamente concluso nell'esercizio e l'anticipazione di parte del contributo per il progetto quadro OGM coordinato dall'INRAN.

In complesso, tali contributi straordinari hanno determinato accertamenti di entrata per 223.007,02 euro. Il contrasto con la ridotta entità degli accertamenti risultati nel 2002 (34.606,35 euro) evidenzia il rinnovato interesse per il contributo tecnico scientifico proposto dall'Ente e ritenuto idoneo al finanziamento da parte dello Stato.

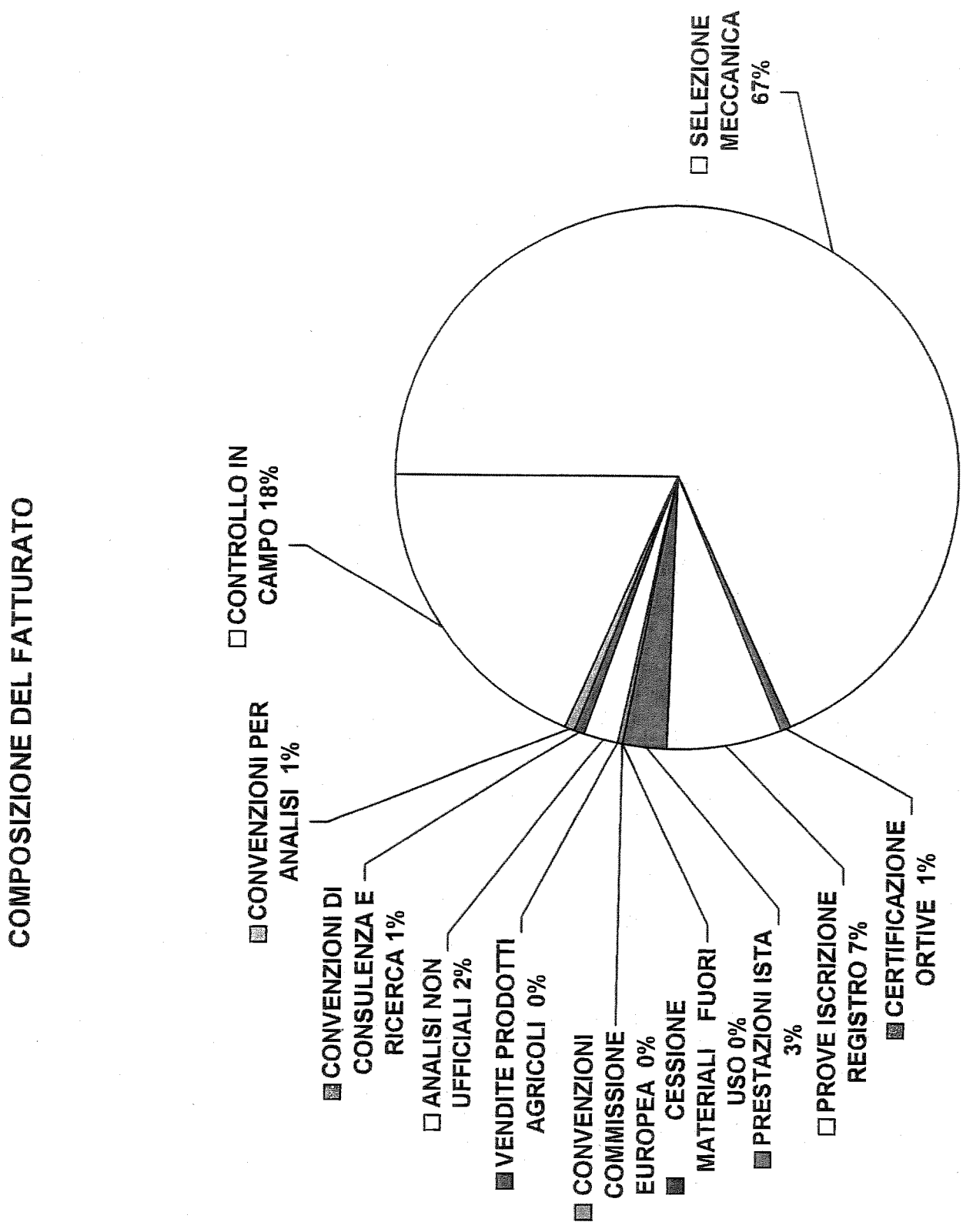
* * * * *

Il fatturato complessivo per vendite di beni e di servizi è risultato pari a 7.529.448,13, con un lieve decremento inferiore al 2% rispetto all'esercizio precedente nel quale era risultato pari a 7.675.882,60.

Nel rinviare al prosieguo della relazione l'indicazione dei motivi della flessione, appare opportuno segnalare che i maggiori accertamenti d'entrata sono determinati dalla fatturazione dei controlli effettuati ai fini della certificazione il cui totale è ammontato a 6.588.062,69 euro (6.317.074,13 nel precedente esercizio). L'aumento di oltre il 4% è determinato dal concomitante incremento di superfici e quantitativi controllati e dall'aumento delle tariffe applicate, modificate con d.m. 24 gennaio 2003.

* * * * *

La fatturazione dei controlli alle colture ha comportato accertamenti per 1.396.969,46 euro (1.186.762,82 euro nel 2002).


COMPOSIZIONE DEL FATTURATO
SELEZIONE MECCANICA 67%
CONTROLLO IN CAMPO 18%
CONVENZIONI PER ANALISI 1%
CONVENZIONI DI CONSULENZA E RICERCA 1%
ANALISI NON UFFICIALI 2%
VENDITE PRODOTTI AGRICOLI 0%
CONVENZIONI COMMISSIONE EUROPEA 0%
CESSIONE MATERIALI FUORI USO 0%
PRESTAZIONI ISTA 3%
PROVE ISCRIZIONE REGISTRO 7%
CERTIFICAZIONE ORTIVE 1%

A tale proposito si deve evidenziare il generalizzato aumento delle superfici controllate, che nel 2003 sono risultate superiori a quelle degli anni precedenti, essendosi raggiunto un totale di 252.827,90 ettari.

Come si è anticipato, l'aumento delle superfici, unitamente all'aumento della tariffa applicata, ha comportato un aumento del fatturato complessivo. Tale aumento è il risultato dell'incremento dei controlli in specie significative per il bilancio, quali il grano duro, la cui superficie assoggettata a controllo è ancora aumentata fino a raggiungere i 165.172,49 ettari, o il mais, la cui superficie da seme ha raggiunto il massimo storico di 5.208,58 ettari (particolarmente significativa in relazione al tariffario per ettaro stabilito per tale specie).

In tale quadro, la riduzione delle superfici di grano tenero, orzo e alcune altre specie assoggettate a controllo non appaiono rilevanti ai fini dell'incidenza sugli introiti.

Risultano ancora limitate le superfici in autocontrollo relativamente alle quali la tariffa prevede una riduzione del 40% sulle tariffe dovute dalle ditte che svolgono i controlli sotto sorveglianza ufficiale. Dai dati in possesso degli uffici risulta una percentuale del 6% della superficie totale.

* * * * *

La fatturazione dei controlli eseguiti sulla lavorazione e confezionamento delle sementi ha comportato accertamenti per 5.139.482,07 euro (5.072.385,48 euro nel 2002). La fatturazione dei controlli alla selezione meccanica, come è noto, riguarda le fatture emesse nell'esercizio. Tuttavia, i dati consuntivi delle tonnellate controllate sono disponibili per l'annata agraria luglio 2002/giugno 2003. Vi è, pertanto, un disallineamento tra i dati finanziari e quelli relativi alle operazioni effettuate, influenzato anche dai tempi (seppure ridotti rispetto al passato) richiesti dall'imputazione dei dati e dalla relativa elaborazione.

Con le premesse evidenziate, si deve tuttavia registrare un aumento complessivo dell'attività di controllo che ha interessato, infatti, 698.529,79 tonnellate di materiale da seme. L'incremento ha interessato, in primo luogo, il grano duro e le altre specie di cereali a paglia, mentre significative riduzioni (per quanto attiene agli aspetti contabili) hanno interessato il mais, la barbabietola e il girasole. Anche in tali controlli, la percentuale rilevata dagli uffici per i controlli sotto sorveglianza ufficiale non si discosta da quella rilevata per le visite e, quindi, nel complesso (per il momento) non vi sono conseguenze significative per le entrate complessive acquisite dall'Ente.

Non appaiono, invece, significativi i compensi dei controlli a posteriori eseguiti sulle ortive il cui totale ammonta a 51.611,16 euro (57.725,83 euro nel 2002).

* * * * *

Il significativo fatturato per le prove di iscrizione al Registro delle varietà è risultato di 494.882,82 euro. Tale notevole importo è rappresentativo dell'attività parcellare avviata nell'anno 2002 e, quindi, rendicontata alla Regione Lombardia a prove ultimate, alle quali si sono aggiunte alcune integrazioni relative a prove eseguite in anni precedenti. La riduzione del 41% circa rispetto all'esercizio precedente è dovuta esclusivamente alla eliminazione di arretrati avvenuta nel 2002, che inevitabilmente aveva evidenziato un fatturato maggiore dell'annuale capacità di coordinamento e rendicontazione da parte delle strutture dell'Ente. La riduzione, pur motivata, del fatturato delle prove per l'iscrizione al Registro, determina, come si è detto, il lieve calo del fatturato complessivo.

* * * * *

Quanto alle prestazioni non inerenti alla certificazione ufficiale delle sementi, le risultanze contabili evidenziano una riduzione del fatturato per analisi, derivante da specifiche convenzioni, ovvero per prestazioni effettuate ai fini ISTA.

Tale riduzione è da mettere in relazione alla diminuzione delle richieste, da parte di ditte e singoli agricoltori, finalizzate all'effettuazione di analisi e interventi non inerenti la certificazione ufficiale delle sementi. Infatti il numero complessivo di tali analisi risulta diminuito del 10% rispetto all'anno precedente nel quale era già stata riscontrata una certa riduzione rispetto all'esercizio anteriore. L'annuale aggiornamento con cui gli Organi di amministrazione provvedono ad adeguare le relative tariffe agli effettivi costi non è, tuttavia, riuscito a compensare la minore entità delle analisi; infatti la fatturazione dei proventi di analisi è risultata pari a 138.674,93 euro (157.243,69 euro nel 2002), mentre è risultata pari a 191.302,30 euro (220.534,39 euro nel 2002) la fatturazione di prestazioni volte alla certificazione ISTA (1.662 interventi con un decremento del 5% rispetto all'anno precedente).

Le entrate in conto capitale (complessivamente pari a 318.169,13 euro) sono dovute in gran parte a rimborsi di prestiti ricevuti da dipendenti e a dismissioni di titoli che trovano compensazione in uscite in acquisti di titoli di debito pubblico a breve termine. Soltanto l'importo di 9.812,68 euro è da ricondurre a contribuzioni in conto capitale per la collaborazione scientifica condotta con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Siciliana.

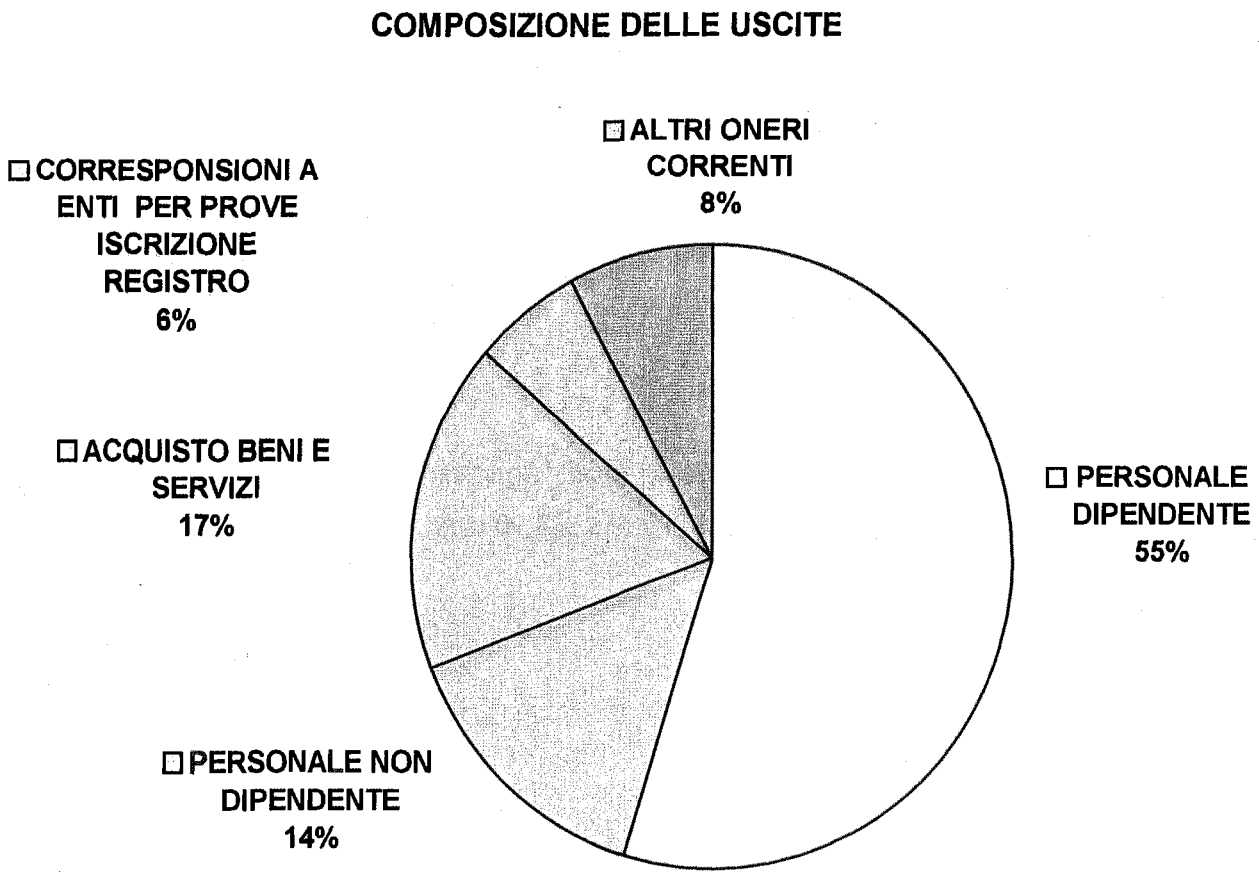
USCITE FINANZIARIE

Come si è accennato, le spese complessive, pari a 10.507.033,72 euro, non si discostano particolarmente da quelle risultanti al 31 dicembre 2002 (10.438.571,02 euro). Anche nella ripartizione tra i titoli di spesa non si riscontrano differenziazioni significative.

* * * * *

Le spese correnti sono ammontate a 7.167.039,72 euro e, quindi, superiori del 1,6% circa rispetto a quelle riscontrate al termine dell'esercizio 2002, allorquando avevano comportato un onere di 7.056.988,90 euro. Una prima disamina della spesa corrente può avvalersi del seguente schema analitico:

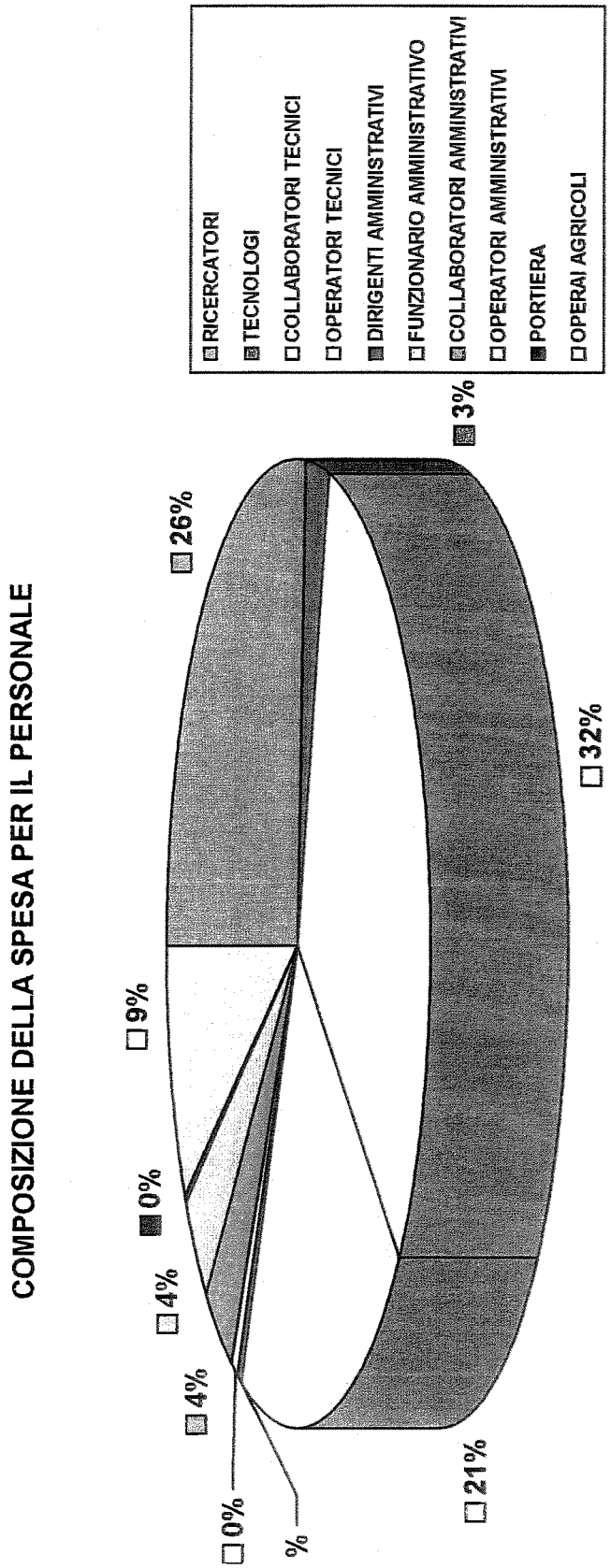
◻ oneri per il personale dipendente	€ 3.939.600,03	(54,97%)
◻ oneri per il personale non dipendente	€ 1.031.062,42	(14,39%)
◻ acquisto di beni e servizi per il funzionamento delle strutture	€ 1.233.480,78	(17,21%)
◻ corresponsioni a enti coordinati ai fini dell'iscrizione al Registro	€ 397.033,91	(5,54%)
◻ altri oneri correnti (spese per gli Organi, per imposte, per spese compensative ecc)	€ 565.862,58	(7.89%)



Tale schema mette in evidenza la medesima incidenza percentuale risultante nel precedente esercizio per quanto riguarda le spese per il personale (54,76% nel 2002), il decremento degli oneri per i tecnici non dipendenti (17,17% nel 2002), e per gli acquisti di beni e servizi (20,89% nel 2002) per effetto delle disposizioni limitative della spesa per acquisti intermedi assunte in sede governativa, e l'emersione di spese correnti (in passato inserite tra gli acquisti intermedi) che, per loro natura, sono evidenziate in altre categorie di spesa corrente.

* * * * *

La spesa per il personale ammonta globalmente a 3.939.600,03 euro (3.864.385,08 euro nel 2002).



Nell'anno 2003 sono stati trasferiti ad altri enti del medesimo settore della ricerca in agricoltura, un collaboratore amministrativo e un operatore tecnico, che ne avevano formulato richiesta. E', inoltre, cessata dal servizio un'operaia agricola che ha raggiunto i limiti richiesti per la pensione di anzianità.

Stante il divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato vigente nell'esercizio 2003, per effetto dell'articolo 34 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, è stato possibile reintegrare soltanto il posto del collaboratore amministrativo, in quanto figura professionale non fungibile la cui consistenza organica non è superiore all'unità e assumere un ricercatore, per effetto del DPR 1 agosto 2003, con il quale è stata concessa la deroga ad alcune assunzioni, nel cui ambito è stato possibile attuare nell'anno 2002 esclusivamente la richiamata assunzione di un ricercatore.

Per quanto concerne le assunzioni a tempo determinato, si deve evidenziare che la richiamata legge finanziaria per il 2003 disponeva che la spesa per il personale dipendente a tempo determinato, i collaboratori coordinati e continuativi e gli altri rapporti di lavoro di natura convenzionale non superasse il 90% della spesa sostenuta nel triennio precedente.

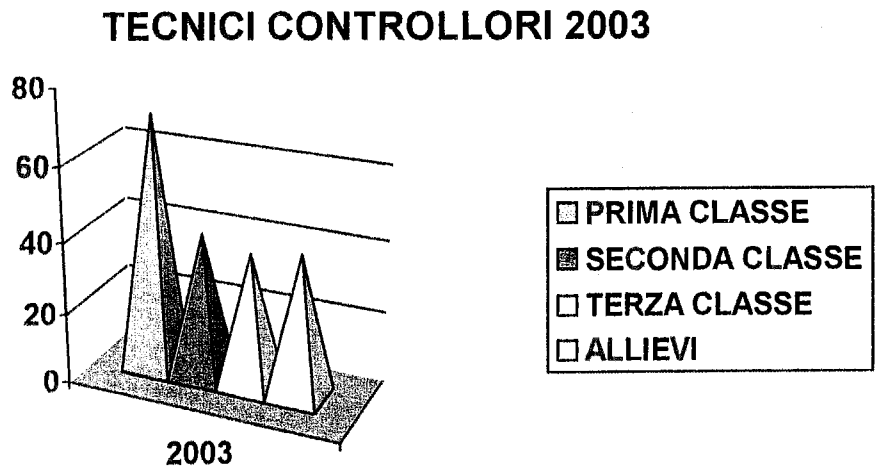
Al fine di rispettare tale vincolo, è stato ridotto, come di seguito verrà illustrato, il ricorso a controllori tecnici non dipendenti ma si è cercato anche di disporre assunzioni a tempo determinato finanziate da terzi e, quindi, tali da non incidere sulle risorse disponibili.

In sintesi, sono stati assunti un tecnologo (per due mesi) e un collaboratore tecnico enti ricerca (per quattro mesi) con finanziamenti a carico di terzi, nonché sette operatori tecnici e due collaboratori tecnici enti ricerca con rapporto di lavoro di durata trimestrale per sopravvenute esigenze straordinarie (con una riduzione di quattro unità rispetto ai trimestrali assunti nell'esercizio precedente). Ad essi, si sono aggiunti 22 operai agricoli avventizi di diversa qualificazione (di cui 8 presso la Sezione di Battipaglia e 14 presso l'azienda di Tavazzano) la cui prestazione di lavoro si è estesa per 2.210 giornate lavorative. L'onere aggiuntivo determinato dalle assunzioni di tali operai avventizi ha inciso per 139.437,92 euro complessivi.

* * * * *

La spesa per i tecnici controllori non dipendenti è diminuita del 14,8% circa attestandosi, pertanto, sull'importo di 1.031.062,42 euro (1.212.009.98 euro nel 2002). La significativa economia, corrispondente agli orientamenti assunti dal Consiglio di amministrazione disciolto

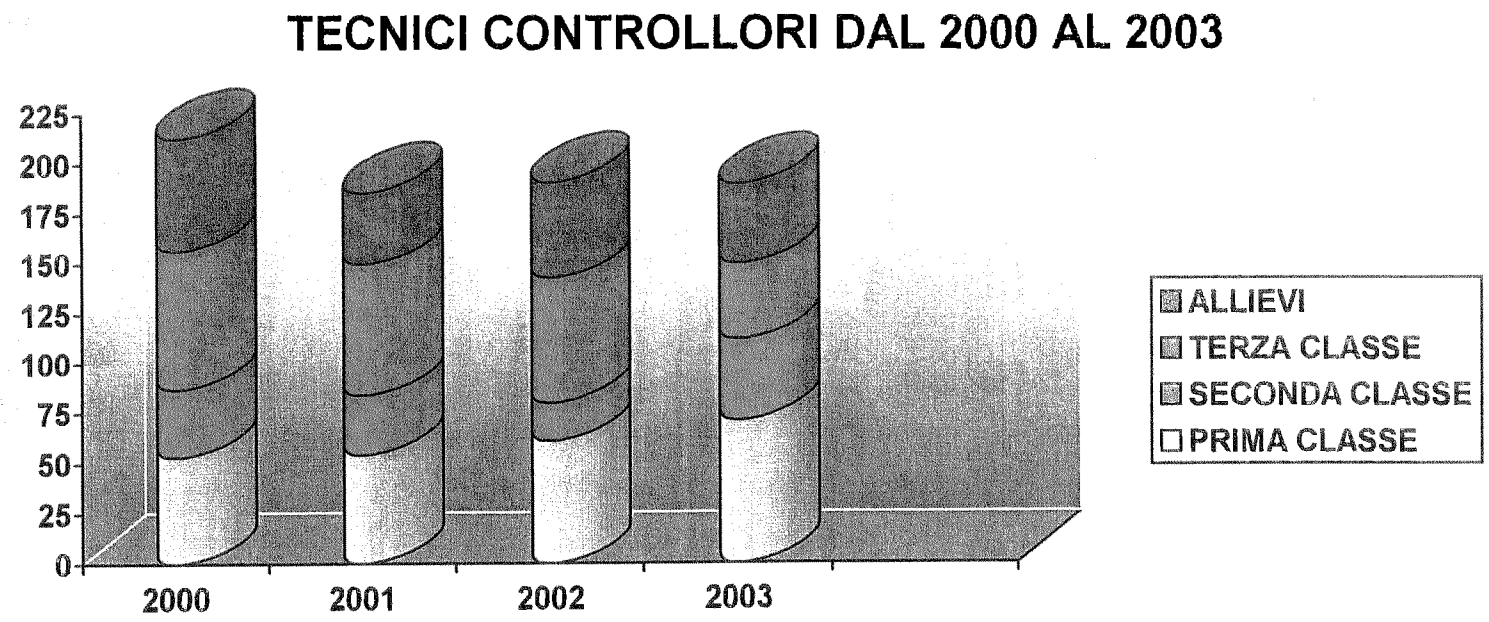
a seguito dell'entrata in vigore della legge 137/2002, è coerente con la diversificazione delle tipologie contrattuali di cui l'Ente si avvale nel campo del lavoro subordinato ed autonomo e delle iniziative volte alla formazione del personale di ricerca.



Ai controllori non dipendenti, incaricati della certificazione delle sementi, si affiancano consulenti per attività specialistiche di laboratorio, collaboratori coordinati e continuativi a cui sono stati affidate attività di natura istituzionale, dipendenti addetti alle analisi per conto di terzi, titolari di assegni di ricerca in specifiche attività specificamente volte all'innovazione scientifica.

Il maggior numero di tecnici è stato utilizzato dalla Sezione di Battipaglia (38), unica a conservare una diversificazione piramidale delle competenze. Infatti, in tale Sezione gli incarichi sono stati affidati a 6 tecnici di prima classe, a 9 di seconda classe e a 23 di terza classe, per un totale di 3.949 giornate. Nelle altre Sezioni l'incarico a tecnici di seconda classe è limitata a 5 ulteriori professionisti. La platea dei tecnici di terza classe è limitata a quanti risultano inclusi nell'elenco ministeriale da un limitato numero di anni. Ne risultano, oltre ai 23 di Battipaglia, ulteriori 23 per tutte le altre Sezioni. In esse le giornate di lavoro ammontano a 3.356 per la Sezione di Bologna, si dimezzano per le Sezioni di Milano e Verona e risultano inferiori a 1.000 per le Unità Organiche di Palermo e Tavazzano.

Nel complesso i tecnici impiegati nel 2003 sono risultati 112, di cui 52 di prima classe, 14 di seconda classe e 46 di terza classe. A tali controllori si sono aggiunti 27 allievi che hanno seguito i corsi di preparazione o sono stati coinvolti in specifiche attività di controllo o di tirocinio in laboratorio, mentre le giornate complessive sono risultate 12.372 (15.823 nel 2002). Come reso evidente dall'entità numerica di tali tecnici (di cui si rileva ogni anno la progressiva riduzione) perdura la necessità di una più analitica definizione del ruolo, delle competenze, degli ambiti di attività di tale fondamentale patrimonio di cultura tecnica dell'Ente.



A tale scopo, anche attraverso il Regolamento di organizzazione e funzionamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione, si consolida la presenza di tale componente in funzione dei controlli ai fini della certificazione, in modo da renderla pienamente modulabile in relazione ad eventuali flessioni della certificazione in presenza di mutamenti di mercato o normativi.

Allo scopo di cui si è detto, appare opportuno agire uniformando le professionalità e i relativi compensi, nel 2003 ancora ripartiti in classi, e articolando le prestazioni attraverso la programmazione di rapporti continuativi e strettamente legati alle determinazioni gestionali.

* * * * *

Le altre spese per acquisto di beni e servizi sono risultate pari a 1.233.480,78 euro (1.473.997,44 nel 2002). La flessione del 16,3%, dovuta all'ottemperanza al decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 novembre 2002, ha comportato un notevole sforzo gestionale per non compromettere la funzionalità delle strutture.

* * * * *

Le spese di natura istituzionale (485.400,17 euro) subiscono un deciso incremento.

Per effetto dell'attuazione di disposizioni statutarie che indicano tra i compiti dell'Ente quelli demandati dallo Stato, sono impegnate in questa categoria di spesa le risorse attribuite all'ENSE, pari a 397.033,91 euro, per organizzare e per pagare i corrispettivi agli enti coordinati nell'espletamento delle prove ai fini dell'iscrizione al Registro delle varietà.

Sono, quindi, state interamente impegnate le risorse (65.000,00 euro) individuate dagli Organi di amministrazione per conferire, ad altrettanti laureati nelle materie di interesse per l'Ente, assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 51 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, ai fini della formazione di competenze specifiche e di avvalersi della collaborazione di tali esperti per le attività di ricerca svolte dall'Ente.

Infine, è aumentato anche l'impegno sostenuto dall'Ente per i premi ai produttori di sementi di riso e di grano duro che sono risultati vincitori dei relativi concorsi. Con tali concorsi sono state valorizzate le iniziative per la costituzione e diffusione di accertato valore genetico e elevate caratteristiche tecnologiche in conformità alle disposizioni statutarie.

* * * *

Le spese in conto capitale sono risultate complessivamente pari a 659.714,49 euro (441.700,72 euro nel 2002).

Tali spese comprendono l'impegno per la costruzione di un capannone per il ricovero di trattori e attrezzi agricoli presso l'azienda di Tavazzano, numerose apparecchiature scientifiche e di laboratorio, destinate in particolare al Laboratorio di Tavazzano, nell'ambito del quale è attivo il laboratorio di biotecnologia per le determinazioni qualitative e quantitative sulla presenza di organismi geneticamente modificati in materiale sementiero convenzionale. Sempre nel Laboratorio di Tavazzano è stata ricostruita, con notevole impegno finanziario, la cella di conservazione. Il laboratorio fitopatologico della Sezione di Battipaglia si è avvalso dell'acquisto di nuove attrezzature per le analisi fitopatologiche, anche in sostituzione di quelle oggetto del furto occorso alla metà del mese di agosto 2003.

In complesso gli investimenti in strutture ed attrezzature hanno comportato un onere di 297.136,21 (170.422,90 euro nel 2002).

* * * * *

Le altre spese in conto capitale concernono l'acquisto di titoli di debito pubblico, in luogo di quelli rimborsati nel corso dell'anno, allo scopo di mantenere inalterata la garanzia dei trattamenti previsti dal fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione, di cui beneficia il personale dipendente assunto a tempo indeterminato fino al 30 settembre 1999.

Sono relative, altresì, ad alcuni prestiti contrattualmente concessi ai dipendenti e alle prestazioni dovute a quanti sono cessati dal servizio nel corso dell'esercizio precedentemente accantonate in apposito fondo della situazione patrimoniale.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia un avanzo d'amministrazione a fine esercizio di 2.049.911,42 euro, maggiore dell'avanzo di amministrazione ad inizio di esercizio (1.768.479,29 euro).

Infatti, l'esigenza di una prudente gestione, in attesa della determinazione degli organi ordinari di amministrazione e della definizione della regolamentazione interna funzionale agli obiettivi posti dal Legislatore, ha portato ad un marcato contenimento delle spese e ad un rinvio delle iniziative di allocazione delle risorse pervenute. L'avanzo di competenza di 283.243,53 euro, non é stato significativamente modificato dalla gestione dei residui, ancorché negativa per euro 1.811,40.

L'incremento delle riscossioni (ben 1.586.537,59 euro rispetto al risultato consuntivo del 2002) è particolarmente significativo ove contrapposto alla equivalenza dei pagamenti eseguiti negli ultimi due esercizi.

Le maggiori riscossioni sono dovute ad un sollecito recupero dei proventi di certificazione per quanto attiene alla competenza e al parziale incasso di importi da anni dovuti dallo Stato e, quindi, dalla Regione Lombardia per le prove di iscrizione al Registro.

Va, peraltro, segnalato che tali importi sono pervenuti alla fine dell'esercizio e, quindi, sono stati rinviati al 2004 i pagamenti che conseguono a favore degli enti coordinati. Pertanto, inevitabilmente, sotto tale profilo il beneficio tratto dalla cassa nel 2003 verrà, almeno in parte, compensato nel 2004.

Il miglioramento della liquidità ha ridotto, peraltro, i residui attivi dell'esercizio rispetto al consuntivo 2002: tali residui sono risultati pari a 2.179.308,84 euro, mentre erano 3.345.496,41 euro al 31 dicembre 2002.

Non richiedono commenti i residui passivi, la cui entità (2.869.116,05 euro) rimane complessivamente analoga a quella al 31 dicembre 2002 (2.721.327,92 euro).

Per effetto di quanto disposto con decreto del Ministro dell'Economia e Finanze in data 29 novembre 2002, viene evidenziata, quale quota non disponibile dell'avanzo di amministrazione l'importo di 109.000,00 pari alla riduzione operata sulle spese per consumi intermedi. E', inoltre, evidenziato (quale quota non disponibile dell'avanzo di amministrazione) l'importo di 137.380,00 euro, pari allo stanziamento per il 2003 del fondo per i rinnovi contrattuali, di cui alla circolare n. 33, emanata in data 6 novembre 2002 dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Ne consegue che l'avanzo di amministrazione disponibile e, quindi, applicabile al bilancio 2004 ammonti effettivamente a 1.803.531,42 euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia un incremento delle attività, che passano da 9.772.789,79 euro a 10.088.787,96 euro con un aumento di 315.998,17 euro.

Componente fondamentale dell'incremento delle attività è costituita dalle disponibilità liquide al termine dell'esercizio, in gran parte compensata dalla corposa riduzione dei crediti nei confronti dell'utenza. Contribuisce all'incremento delle attività l'aumento delle garanzie (in titoli di debito pubblico) sulle consistenze del fondo integrativo a capitalizzazione di cui beneficia il personale, dovuta essenzialmente all'investimento di titoli di valore nominale superiore a quello effettivamente pagato all'acquisto.

La ricognizione dei beni inventariali, contestuale alla adozione di un nuovo programma per la tenuta dei beni inventariati, ha evidenziato l'esigenza di cancellare dalle scritture contabili numerosi beni obsoleti, nonché alcune errate contabilizzazioni come quella che incrementava il valore degli immobili operata al momento della ristrutturazione della masseria in cui hanno sede le strutture della Sezione di Palermo, che tuttavia non è di proprietà dell'Ente.

Maggiore incremento (pari a 514.219,68 euro) evidenziano le passività che passano da 9.128.593,37 euro a 9.642.813,05 euro.

L'aumento delle passività trova motivazione, in primo luogo, nell'aumento dei debiti finanziari (sui quali incide particolarmente la decisione di costruire un nuovo capannone di ricovero attrezzi presso l'azienda agricola di Tavazzano).

In secondo luogo, risultano aumentati, per motivi contingenti, gli acconti versati dalle ditte sementiere sulle prestazioni richieste all'Ente.

Quindi, deve essere evidenziato il significativo aumento del fondo per la liquidazione delle indennità di anzianità e dei trattamenti di fine rapporto dovuti al personale dipendente.

Infine, aumentano le poste per l'ammortamento dei beni durevoli acquisiti dall'Ente, per la definizione delle quali sono state utilizzate le aliquote indicate con decreto dell'allora Ministero delle Finanze in data 31 dicembre 1988, la cui validità ai fini consuntivi era stata segnalata con circolare 16 del 29 novembre 1990 dal Ministero vigilante.

Per effetto di quanto sopra, viene a ridursi per 198.221,51 euro, il patrimonio netto, nel cui ambito si conglobano in unica voce, oltre agli avanzi economici degli esercizi precedenti, il "fondo di riserva ordinario" e il "fondo istituti fondatori" che, in conseguenza del riordino dell'Ente, non hanno motivo di essere distintamente elencati.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico rappresenta il peggioramento, sotto il profilo economico, contabile derivante esclusivamente dai movimenti non finanziari.

La prima parte del conto economico evidenzia, infatti, entrate finanziarie maggiori delle spese finanziarie per 624.788,89 euro.

Per quanto attiene ai movimenti non finanziari, invece, le entrate relative alle variazioni patrimoniali straordinarie (ovvero a sopravvenienze di beni e crediti e insussistenze di oneri) sono risultate inferiori al complesso delle spese non finanziarie per 823.010,40 euro.

Tra tali spese non finanziarie sono inclusi gli oneri derivanti ammortamenti di beni in inventario per 228.874,96 euro, la riduzione di valore dei beni immobili (per effetto della correzione di una precedente inventariazione) e mobili (a seguito della ricognizione eseguita) per 255.164,89 euro, gli accantonamenti per acquisizioni di beni in corso di formalizzazione per 299.997,08 euro, nonché quelli per rischi sui crediti derivanti dalle fatture emesse per 16.130,48 euro, per l'accantonamento dei trattamenti dovuti per la cessazione del personale dipendente per 260.522,66 euro e per il fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per 17.061,25 euro. Le sopravvenienze passive, quelle per oneri non finanziari e le insussistenze di crediti riferibili a dipendenti ammontano a complessivi 205.736,16 euro.

Ne consegue un disavanzo economico dell'esercizio di 198.221,51 euro, che (come si è visto) riduce il patrimonio netto dell'Ente di pari importo.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ' TECNICA DELL'ENTE NAZIONALE SEMENTI ELETTE NEL 2003

PREMESSA

L'attività del 2003 ha interessato i seguenti settori per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Decreto di riordino dell'Ente 29 ottobre 1999 n° 454:

- certificazione ufficiale dei prodotti sementieri, anche in conformità delle normative regolanti la certificazione;
- analisi e controlli qualitativi delle piantine di ortaggi e dei relativi materiali di moltiplicazione, su richiesta dei servizi fitosanitari regionali ai sensi dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1996, n° 698;
- esami tecnici per il riconoscimento varietale e brevettuale delle novità vegetali di specie agrarie e ortive, prove di controllo, anche previste dalle norme comunitarie e per l'iscrizione nel registro nazionale delle varietà vegetali;
- studi e ricerche su nuove varietà e messa a punto di nuove metodologie per la valutazione tecnologica e varietale delle sementi.

La relazione sull'attività che si va ad illustrare si articola sui seguenti punti:

1) Principali fattori che hanno caratterizzato l'attività sementiera e dell'Ente pag. 3
2) Certificazione ufficiale dei prodotti sementieri pag. 6
3) Iniziative riguardanti le strutture pag. 15
4) Iniziative relative all'aggiornamento professionale del personale pag. 15
5) Attività internazionale pag. 16
6) Supporto tecnico al Ministero Vigilante pag. 22
7) Rapporti con gli Assessorati regionali dell'Agricoltura pag. 23
8) Attività di Ricerca e Sperimentazione pag. 25
9) Attività di promozione e divulgazione pag. 29
10) Conclusioni pag. 31

1 PRINCIPALI FATTORI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ATTIVITA' SEMENTIERA E DELL'ENTE

1.1 DISPOSIZIONI NORMATIVE A LIVELLO COMUNITARIO

1.1.1 Gli ibridi di cotone nella direttiva sulla commercializzazione delle sementi di specie oleaginose e da fibra

Con direttiva della Commissione 2003/45/CE del 28 maggio 2003 la direttiva 2002/57/CE sulla commercializzazione delle sementi di specie oleaginose e da fibra è stata modificata, allo scopo di introdurre nel campo dell'applicazione le sementi di ibridi intra-specifici e inter-specifici di cotone (Gossypium hyrsutum e Gossypium barbadense).

Il provvedimento è conseguente a una analoga decisione adottata nel 2002 a livello OCSE.

Sono state previste pertanto distanze di isolamento, standard per la purezza varietale e numero di ispezioni necessarie per l'accertamento in campo di tali requisiti.

Contestualmente, la Commissione ha completato le disposizioni relative agli ibridi e alle associazioni varietali di colza introdotti nella direttiva con provvedimento 2002/68/CE.

Le nuove disposizioni derivano da quelle sperimentate a livello comunitario attraverso la decisione 95/232/CE della Commissione e prevedono, anche in questo caso, norme riguardanti purezza varietale in campo e sulle sementi, numero di ispezioni delle colture, distanze di isolamento, nonché condizioni relative ai precedenti colturali.

Infine vengono introdotte disposizioni specifiche per l'etichettatura delle associazioni varietali di colza e ravizzone.

1.1.2 Rinforzata la base giuridica per la conduzione di campi comparativi comunitari sulle sementi

Con direttiva 2003/61/CE del Consiglio del 18 giugno 2003 le disposizioni delle direttive sulla commercializzazione delle sementi riguardanti i campi comparativi Comunitari sono state integrate.

I campi comparativi sono prove di campo o di laboratorio realizzate nei diversi paesi membri con le quali, fin dalla prima approvazione delle direttive comunitarie, è stata perseguita l'armonizzazione delle modalità di controllo delle sementi commercializzate nella Comunità europea.

In particolare viene fatto esplicito riferimento al fatto che le prove possano includere sementi provenienti da paesi terzi, sementi adatte all'agricoltura biologica o commercializzate per la conservazione in situ e l'utilizzazione sostenibile delle risorse fitogenetiche, per tener conto dei nuovi sviluppi previsti dalle direttive in questi settori.

Vengono inoltre specificate anche disposizioni riguardanti il contributo finanziario della Comunità per la realizzazione delle prove.

1.1.3 Nuove disposizioni comunitarie sulle prove per l'iscrizione di varieta' ai registri di commercializzazione

Con direttiva 2003/90/CE e 2003/91/CE della Commissione del 6 ottobre 2003 sono state decise nuove modalità per la realizzazione delle prove per l'iscrizione al registro di nuove specie agricole e orticole.

Un primo provvedimento in argomento era stato adottato dalla Commissione con direttiva 2002/8/CE.

In quella occasione, era stato deciso che, per le specie per le quali l'Ufficio Comunitario delle Varietà di Angers avesse stabilito linee guida per la conduzione di prove descrittive per il riconoscimento del titolo di protezione comunitaria delle nuove varietà vegetali, queste linee dovessero essere utilizzate anche per l'iscrizione al registro.

Rispetto alle disposizioni precedentemente in vigore dal 1972 si è passati, per queste specie da un elenco minimale di caratteri da rilevare a una lista esaustiva e comune a tutti gli Stati membri.

Con il provvedimento attuale vengono prese in considerazione nuove specie per le quali nel frattempo l'Ufficio di Angers ha stabilito nuove linee guida. Per le altre, si stabilisce che debbano essere utilizzate le linee guida UPOV, con riferimento almeno ai caratteri obbligatori, identificati in queste con un asterisco a meno che l'osservazione di un carattere non sia resa impossibile dalla manifestazione di un qualsiasi altro carattere o sia ostacolata dalle condizioni ambientali in cui viene realizzata la prova.

1.2 DISPOSIZIONI NORMATIVE A LIVELLO NAZIONALE

1.2.1 Modalità di controllo delle sementi di mais e soia per la presenza di organismi geneticamente modificati nella campagna di semina 2003

Con circolare 13 dicembre 2002 il Ministero delle Politiche Agricole ha disposto anche per la campagna 2003 controlli sulle sementi di mais e soia allo scopo di accertare l'eventuale presenza di organismi geneticamente modificati.

Il programma di controllo interessava sia le sementi prodotte in Italia sia quelle provenienti da altri Paesi comunitari, sia quelle importate da Paesi terzi ed era finalizzao a verificare la presenza di sementi geneticamente modificate in lotti convenzionali.

Il Ministero ha demandato il coordinamento all'ispettorato Centrale repressione Frodi e l'impiego funzionale di ENSE, Corpo Forestale dello Stato e Comando Carabinieri Politiche Agricole, attribuendo a ciascuna istituzione un preciso ambito di competenza.

Ai fini di armonizzare i metodi di campionamento e analisi il Ministero ha deciso che venissero effettuati in base a una procedura definita dall'ENSE.

Il Ministero ha infine disposto che in caso fossero state ravvisate specifiche violazioni, si sarebbe dovuto presentare un rapporto all'Autorità competente per territorio e materia.

I controlli effettuati dall'ENSE hanno interessato 200 campioni (177 di mais e 23 di soia) di cui 7,5% (8,7% per soia e 7,3% per mais) hanno denotato la presenza di sementi geneticamente modificate.

1.2.2 Recepiti nella normativa nazionale i testi coordinati delle direttive sulla commercializzazione delle sementi

Con decreto legislativo 3 novembre 2003, n. 308, sono stati aggiornati i riferimenti normativi alle direttive comunitarie sulla commercializzazione delle sementi presenti nelle disposizioni nazionali (legge n. 1096/1971, legge n. 195/1976, decreto del Presidente delle Repubblica n. 1065/1973), a seguito dell'approvazione, a livello comunitario, di testi coordinati delle direttive sulle sementi di barbabietola, oleaginose e da fibra, patata, ortive e registro delle varietà di specie agricole. Con questa operazione, l'Unione europea, nel 2002, aveva abrogato le direttive del 1966, adottando un testo consolidato delle disposizioni decise nel corso degli anni, che avevano via via modificato le direttive di base. E' ancora in corso, a livello comunitario, la preparazione dei testi consolidati per cereali e foraggere, per completare il quadro delle direttive sementiere.

Con lo stesso provvedimento viene modificata la definizione di sementi di base che si trova nella legge sementiera, per prevedere che per la patata la produzione di sementi di base avvenga secondo un programma di selezione che assicuri il mantenimento delle caratteristiche varietali e fitosanitarie della varietà, ma non necessariamente sotto la responsabilità del costitutore o del suo avente causa.

Inoltre, viene introdotta la possibilità, sempre in applicazione di una direttiva comunitaria (2002/68/CE), di commercializzare associazioni varietali di specie oleaginose e da fibra, cioè una miscela meccanica di un ibrido maschiosterile e di un impollinatore in proporzione predeterminata.

Nel recepire le direttive sul piano nazionale, per la prima volta, si fa riferimento alla clausola di cedevolezza introdotta dalla modifica del comma V dell'articolo 117 della Costituzione.

1.2.3 Recepite nella normativa nazionale nuove disposizioni comunitarie sull'esecuzione delle prove per l'iscrizione al registro nazionale di varieta' di specie agricole e orticole

Con decreto del Ministro delle Politiche agricole del 14 gennaio 2004 sono state recepite nella normativa nazionale le nuove disposizioni comunitarie sull'esecuzione delle prove per l'iscrizione al registro nazionale di varietà di specie agricole e orticole adottate con Decisione della Commissione 90/2003/CE e 91/2003/CE del 6 ottobre 2003. Le nuove disposizioni prevedono che le prove descrittive sulle varietà vengano condotte seguendo i protocolli dell'Ufficio Comunitario delle Varietà (CPVO) per le specie per le quali tali protocolli sia stati gia adottati, oppure devono essere utilizzate le linee guida UPOV (impiegando almeno i caratteri obbligatori) se non c'è protocollo CPVO per detta specie; in assenza di protocolli CPVO e UPOV, si può ricorrere a protocolli nazionali.

2 CERTIFICAZIONE UFFICIALE DEI PRODOTTI SEMENTIERI

2.1 PROFILO STATISTICO

Nel 2003 i quantitativi certificati sono stati pari a 705.432 tonnellate, nuovo massimo storico dacchè è stata introdotta la certificazione ufficiale, considerato l'ulteriore aumento rispetto all'anno precedente del 6,9%

Anche la superficie controllata nel 2003 ha ulteriormente migliorato il massimo storico dell'anno precedente, attestandosi a 252.828 ettari (+2,26%).

2.1.1 Quantitativi certificati

I dati complessivi, riportati in dettaglio nella *tabella n° 1*, dimostrano, come detto, che nell'annata, l'aumento registrato è stato pari a 6,9% nel complesso.

Il *grano duro* continua ad essere la prima specie a livello di quantitativo certificato, facendo segnare un ulteriore aumento (+ 4,8%) che porta il quantitativo al massimo mai registrato (447.582 tonnellate). Nel 2003 il grano duro ha rappresentato, il 64% dell'attività (61,4% nel 2002)

Rispetto alla campagna precedente risale rispetto all'anno precedente, il *frumento tenero* (+ 1,9%), dopo anni in cui era costantemente diminuito.

Sempre nell'ambito dei cereali a paglia annata, positiva per l'*orzo* (+ 16%) e, ancor più sensibilmente, del *triticale* (+ 79%), aumentano anche *segale* (+ 45,2%) e *avena* (+ 35,8%).

Il quantitativo di *riso* certificato è rimasto pressochè invariato rispetto agli anni precedenti (+ 0,4%).

Le esportazioni di circa 8.300 tonnellate in paesi comunitari (Grecia, Portogallo, Spagna e Francia) e del bacino del Mediterraneo (Marocco e Turchia) hanno completato la domanda di sementi certificate, confermando i livelli della precedente campagna .

Per il *mais* si è trattato di un'annata meno favorevole rispetto alle precedenti sotto il profilo dei quantitativi certificati (- 11,9%) dovuto soprattutto alla riduzione della certificazione finale sul territorio nazionale di sementi prodotte in paesi terzi nell'ambito degli schemi OCSE.

Annata decisamente negativa per la barbabietola da zucchero (- 42,6%) che nell'arco di 4 anni ha perso il 70% dei quantitativi certificati. Si arresta invece per quest'anno l'arretramento di quella da foraggio (+ 5,1%) che nell'arco di quattro anni si è comunque dimezzata.

La riduzione dei quantitativi certificati è un fenomeno comune anche alla Francia, l'altro grande produttore europeo, a fronte peraltro di modesta riduzione delle superfici della coltura da zucchero. Il calo può giustificarsi per motivi di natura tecnica che consentono attualmente

un minore impiego di sementi per ettaro e i sistemi di trasformazione del seme in natura sono più efficaci. Anche la domanda di seme di bietola di qualità, che in passato proveniva dall'Europa orientale, si è ridotto negli ultimi anni, perché è cresciuta in questi paesi la produzione locale.

Tra le oleaginose, l'annata è stata positiva ancora una volta per la *soia* (+ 29,0%) che, pur soddisfacendo solo in parte il fabbisogno interno ha anch'essa raggiunto un massimo storico di produzione di semente certificata, mentre il *girasole* (- 19,4%) ha perso ulteriore terreno e il *colza,* che era pressoché scomparso l'anno precedente, torna in attivo (+ 249,7%).

Per quanto riguarda la *patata* (+18,5%), l'annata ha fatto segnare un'inversione di tendenza dopo anni di forte calo, probabilmente anche per via delle nuove disposizioni ministeriali sulla certificazione delle varietà iscritte al catalogo comunitario che è sono più subordinata alla preventiva autorizzazione del costitutore.

Annata positiva per le foraggere, per le quali si è verificato, nel complesso un aumento (+ 8,9%) dopo la battuta d'arresto della campagna precedente. Un ulteriore progressivo aumento il *loietto italico* (+ 16,1%), che è ora stabilmente la prima specie foraggera; *l'erba medica,* che in passato era nettamente la specie più diffusa, è ancora in calo (- 2,3%) anche quest'anno, l'ultimo peraltro per gli ecotipi, che dal giugno 2003 non potranno più essere certificati. Si assesta ulteriormente la *veccia* (- 2,8%).

Sempre fra le leguminose, annata totalmente positiva per *lupinella* (+ 24,60%) e *sulla* (+ 34,2%), specie la cui certificazione varietale è relativamente di più recente introduzione, continua a progredire anche il *favino* (+ 77,81%).

Tra le graminacee, a parte il già citato *loietto italico*, si segnalano aumenti più o meno significativi per tutte le specie.
Annata positiva (+ 4,9%), per le *specie commerciali*, certificate senza riferimento alla varietà (sulla, lupinella, erba capriola, ecc.), in sensibile diminuzione invece i miscugli di foraggere (- 36,9%).

2.1.2 Superficie controllata

La superficie controllata nel 2003 è stata di 252.828 ettari, con un aumento del 2,3% rispetto al 2002 (*tabella n° 2*) e con uno scarto del 4,3%. Nel 2002 la superficie scartata era stata pari al 4,9% del totale controllato.

Della superficie controllata, ben 165.172 ettari si riferiscono al *grano duro* (65,4%, del totale) con stima di produzione superiore a 450.000 tonnellate. Rispetto all'anno precedente, l'aumento è stato del 4,8%, ciò ha portato la superficie a un ulteriore massimo storico per questa specie.

La superficie in moltiplicazione ha interessato 127 varietà (erano 115 nel 2002), di cui la prima ha rappresentato il 19,9% del totale controllato. L'annata è stata particolarmente negativa in Puglia e Basilicata, regioni dalle quali proviene la maggiore quantità di frumento duro da seme. L'andamento climatico caratterizzato da gelate tardive e fenomeni di siccità ha fortemente penalizzato le produzioni.

Per il *frumento tenero* la superficie è tornata a diminuire, dopo un anno in cui la costante diminuzione si era arrestata (- 8,6%). Purtroppo la riduzione della produzione di sementi certificate di frumento tenero sembrerebbe essere più che proporzionale rispetto a quella del prodotto da granella, il che lascerebbe pensare a un maggiore ricorso da parte degli agricoltori di sementi di diversa origine.

Nel settore dei cereali minori si sono registrati aumenti per *triticale* (+ 27,8%), mentre sono in diminuzione le altre specie *avena* (- 27,5%), *orzo* (- 14,4%) e *segale* (- 19,8%). Per i cereali le produzioni sono stimate non elevate ma di ottima qualità.

Per il *riso* la superficie controllata è rimasta pressoché invariata (+ 88 ha). Sotto il profilo varietale va osservato che il tipo indica rappresenta circa il 25% della superficie controllata. Va sottolineato, peraltro, che Gladio, una varietà appartenente a questa tipologia, è in assoluto la prima varietà per diffusione con oltre 1.500 ha certificati..

Nell'ambito dei tipi japonica, i tipi lunghi A da parboiled e lungo A da consumo interno rappresentano, con un leggero calo rispetto alla scorsa campagna, poco meno del 50% della superficie in moltiplicazione. In aumento i tipi comuni (che rappresentano circa 19% della superficie), in ulteriore progressiva diminuzione i tipi medi (che rappresentano circa 6% della superficie).

Tra le oleaginose, da segnalare l'aumento della *soia* (+ 13,5%) che tuttavia ha ancora ampio margine per soddisfare la domanda di prodotto nazionale.

Le colture di *mais da seme* hanno fatto segnare un ulteriore aumento (+ 8,3%) a conferma di un progresso costante nell'ultimo quinquennio che ha portato la superficie oltre 5.000 ettari alla massima estensione questa specie.

Per le foraggere si è registrata nel complesso una certa riduzione (- 1,7%) di superficie e per l'andamento stagionale molto siccitoso, le stime di produzioni sonomolto più basse della media.

Diminuisce nettamente la *veccia comune* (- 27,8%). Il *favino* quest'anno scende (- 12,7%) dopo che la superficie era passata da meno di 300 ettari a quasi 1.600 ettari in tre anni.

Risultati alterni per i *trifogli*: annata totalmente negativa per *ladino* (- 95,2%) e *incarnato* (- 10,5%), positiva per *alessandrino* (+ 4,8%), *persico* (+ 200,0%) e *pratense* (+ 268,7%).

Per quanto concerne l'*erba medica*, c'è stato un piccolo aumento (+ 3,7%) nonostante l'esclusione degli ecotipi dalla certificazione.

Relativamente alla b*arbabietola* l'annata è stata favorevole a quella *da zucchero* (+ 65,0%), mentre perde terreno quella *da foraggio* (- 6,8%).

Risale ulteriormente la *patata* (+ 12,3%), anche se su superfici molto limitate di circa 300 ettari.

Nella *tabella n° 3* viene riportata la distribuzione geografica delle colture da seme.

La prima Regione per superficie di colture porta-seme ufficialmente controllate è la Puglia (20,2%) seguita da Sicilia (15,8%) e Emilia Romagna (13,3%), senza particolari cambiamenti rispetto all'anno precedente.

2.2 MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA DEI CONTROLLI E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI EROGATI

2.2.1 Controlli in campo

Come negli anni precedenti, particolarmente complesso, a livello gestionale, è risultato il controllo delle specie foraggere oggetto di aiuto comunitario per le difficoltà di acquisizione della documentazione catastale.

2.2.2 Post controllo

Particolare attenzione è stata rivolta alla funzione di verifica del buon funzionamento del sistema di certificazione del post controllo delle sementi.

I risultati dei post controlli sono stati inviati a tutte le ditte sementiere con la richiesta di informazioni sugli esiti negativi e sulle azioni correttive previste per evitare il ripetersi di tali inconvenienti. Attraverso queste indagini è emerso che le cause prevalenti degli inquinamenti varietali accertati in sede di post controllo vengono attribuiti dalle imprese alle operazioni di raccolta e post raccolta che suggeriscono maggiore attenzione nella scelta degli agricoltori moltiplicatori.

Inoltre, in base agli esiti del post controllo sono stati identificati casi in cui l'inquinamento varietale poteva attribuirsi a problematiche ascrivibili alla selezione conservatrice.

I controlli, effettuati su incarico del Ministero, hanno messo interessato 4 varietà di frumento tenero, 6 di frumento duro, 2 di orzo, 1 segale, 1 di veccia, 2 di loietto italico, 2 di riso e hanno confermato alcune problematiche su cui i responsabili della varietà dovranno intervenire.

2.3 PROCEDURE SPERIMENTALI

2.3.1 Campionamento e analisi di laboratorio: attivita' di sorveglianza al campionamento e alle analisi

Proseguiva nella campagna 2002/2003 l'applicazione dell'esperimento di campionamento e controllo (analisi) di cui alla Decisione 98/320/CE, recepita in Italia dal D.M. 347/99.

Nella primavera 2003, presso il Laboratorio Analisi Sementi di Tavazzano venivano tenute nuove sessioni d'esame mirate a verificare l'idoneità di analisti candidati da diversi operatori sementieri.

Per la componente campionamento e a fini di sorveglianza, durante tutto l'anno, per le diverse specie, i tecnici ENSE erano impegnati nel prelievo di campioni "in doppio" da lotti già campionati dai tecnici autorizzati delle ditte sementiere aderenti all'esperimento.

Parallelamente, i laboratori erano attivi nell'analizzare i campioni "ufficiali", confrontandone i risultati con quelli ottenuti sui corrispondenti campioni prelevati "sotto controllo ufficiale".

Proseguiva anche l'applicazione della componente analisi attivata nella campagna precedente, la cui sorveglianza veniva esplicata attraverso l'analisi "in doppio" di campioni prelevati sotto sorveglianza ufficiale dai tecnici autorizzati ed il confronto dell'esito riscontrato dai due laboratori, ufficiale e autorizzato.

Nel corso dell'anno, il decreto ministeriale 22 settembre 2003 autorizzava 2 nuovi laboratori (e due nuovi tecnici) ad effettuare le

analisi ai fini della certificazione.

Da un punto di vista quantitativo, l'importanza in Italia dell'esperimento di campionamento e controllo sotto sorveglianza ufficiale può essere riassunta come segue.

	Campionamento			Analisi		
Specie	**N° campioni (Tecnici autorizzati)**	**N° campioni sorveglianza (prel. ENSE)**	***% campioni di sorveglianza***	**N° campioni (Analisti autorizzati)**	**N° campioni sorveglianza (analisi ENSE)**	***% campioni di sorveglianza***
Frumento tenero	1.401	262	*19%*	728	201	*28%*
Frumento duro	4.220	725	*17%*	1.502	356	*24%*
Orzo	491	65	*13%*	260	71	*27%*
Mais	1.234	82	*7%*	1.234	270	*22%*
Barbabietola	24	4	*17%*	24	7	*29%*
Totale	**7.370**	**1.138**	***15%***	**3.748**	**905**	***24%***

Si può inoltre sottolineare quanto segue:

- Per i tre cereali a paglia, le ditte sementiere interessate ammontavano nel 2003 a 13; 5 di queste erano coinvolte sia per il campionamento che per le analisi, 8 solo per la componente campionamento.
- Nel caso del mais, gli operatori erano invece tre, tutti aderenti all'esperimento sia per le attività di prelievo campioni che per quelle di laboratorio.
- La stessa situazione riguarda anche le due ditte attive nel settore bieticolo.
- In termini assoluti la specie maggiormente rappresentata nelle operazioni di campionamento sotto sorveglianza ufficiale è il frumento duro.
- Dal punto di vista delle analisi di laboratorio, la stessa specie ed il mais rappresentano insieme oltre il 70% dei campioni analizzati "sotto sorveglianza ufficiale".
- L'attività di sorveglianza al prelievo di campioni si è esplicata attraverso il campionamento in doppio del 15% del totale dei lotti coinvolti nell'esperimento; in riferimento alle singole specie, il dato varia dal 7% al 19%, mentre in riferimento alle ditte interessate la percentuale di campioni prelevati in doppio è superiore per le ditte aderenti all'esperimento per la sola componente campionamento (media del 22%) che in quelle che hanno effettuato anche le analisi di laboratorio (media attorno al 10%); il DM 347/99 prevede peraltro un minimo del 20% nel primo caso e del 5% nel secondo.
- L'attività di sorveglianza alle analisi si è esplicata attraverso verifiche da parte dei laboratori ENSE sul 24% dei campioni analizzati dai laboratori privati (dal 22% per il mais al 29% per la bietola); in riferimento alle ditte, la percentuale è stata sempre superiore al minimo previsto (pari al 20%), variando a seconda del volume di attività dei singoli laboratori.

- Durante l'anno, sempre a fini di sorveglianza, sono stati anche organizzati 3 diversi ring test (uno per ciascun gruppo di specie), grazie ai quali è stato possibile mettere in evidenza specifiche difficoltà, ove esistenti, segnalandole al personale interessato.
- In riferimento all'applicazione della Decisione comunitaria recepita dal DM 347/99, ancora da ricordare l'organizzazione da parte dell'austriaca AGES, per il secondo anno, di una prova comparativa comunitaria , con risultati in generale molto soddisfacenti.

Il confronto sui risultati ottenuti dai laboratori privati e da quelli ENSE evidenzia situazioni differenziate da ditta a ditta, ma anche da specie a specie, mostrando problematiche più importanti nelle analisi di laboratorio sui cereali a paglia e risultati più soddisfacenti per mais e barbaietola.

L'esperienza acquisita ed il confronto con i colleghi di altri paesi dell'Unione, ha messo in luce l'opportunità di adottare criteri di controllo e sorveglianza più idonei di quelli attualmente in uso. L'esigenza nasce non solo dalla necessità di introdurre automatismi che rendano meno onerose le verifiche (l'adesione all'esperimento cresce di anno in anno), ma anche dalla consapevolezza della necessità di analizzare i risultati in senso globale, non limitandosi alla verifica di singoli confronti.

È stata pertanto ipotizzata l'adozione del software realizzato dai colleghi francesi e già adottato anche nei Paesi Bassi che dovrà essere però oggetto di approfondimento.

2.4 POST CONTROLLO DELLE SEMENTI ORTIVE

L'attività di controllo a posteriori delle sementi ortive standard è stata realizzata in applicazione del DM 19/3/93.
Nel 2003 si è proseguito un terzo ciclo di controlli con il prelievo di 1.238 (- 2,3%) campioni appartenenti alle seguenti specie:

- ✓ Cavolfiore
- ✓ Cerfoglio
- ✓ Cicoria verde
- ✓ Cicoria Witloff
- ✓ Cicoria rossa
- ✓ Finocchio
- ✓ Indivia riccia e scarola
- ✓ Prezzemolo
- ✓ Ravanello

Inoltre, sono state ricampionate le varietà che nel 2000 e 2001 erano risultate non idonee al primo controllo appartenenti alle seguenti specie:

- ✓ Bietola da orto
- ✓ Cavolfiore
- ✓ Cavolo broccolo
- ✓ Cavolo cappuccio
- ✓ Cavolo verza
- ✓ Cipolla
- ✓ Pisello
- ✓ Anguria
- ✓ Cavolo di Bruxelles
- ✓ Cavolo laciniato
- ✓ Cavolo rapa
- ✓ Cetriolo
- ✓ Fagiolo di Spagna
- ✓ Melone
- ✓ Peperone
- ✓ Rafano
- ✓ Valeriana
- ✓ Zucchino

Circa le riprove, dal 2003 infatti il Ministero ha disposto che venissero effettuate nella campagna immediatamente successiva, compatibilmente con la conclusione del rapporto precedente, in modo da acquisire appena possibile elementi per procedere in caso di conferma dei risultati negativi.

Per questi infatti, la Commissione Sementi si esprimerà circa l'applicazione del disposto normativo che prevede che, qualora sia stata ripetutamente constatata l'insufficiente rispondenza ai requisiti, il Ministero possa vietare la commercializzazione della varietà. Potrebbe pertanto avvicinarsi l'applicazione di tale dispositivo diventato ormai non più prorogabile.

Le Sezioni interessate alle prove 2003 sono state:

* *Affari Generali:*	Cavolo di Bruxelles, cavolo laciniato, cavolo rapa, cavolo verza, cicoria verde, cipolla, fagiolo di Spagna, indivia ricca/scarola, (scorzonera), valeriana, zucchino
* *Battipaglia:*	Cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio, cicoria verde, cipolla, finocchio, melone, peperone, pisello, rafano
* *Bologna*:	Anguria, bietola da orto, cerfoglio, cetriolo, prezzemolo, ravanello
* *Verona*:	Cicoria witloof, cicoria rossa

2.5 ATTIVITÀ DEI LABORATORI

2.5.1 Laboratori Analisi Sementi

L'attività dei Laboratori è sintetizzata nelle *tabelle n° 4 e 5*.

I campioni analizzati ai fini della certificazione nella campagna 2002/03 sono stati 37.523, con un incremento di circa il 5% rispetto all'anno precedente.

Nella campagna considerata un certo numero di operatori sementieri, all'uopo autorizzati, hanno provveduto ad effettuare in proprio le analisi di laboratorio (per le specie e le categorie previste dal DM 347/99). Anche in questi casi, tuttavia, i laboratori ENSE rimangono impegnati per l'effettuazione delle previste analisi di sorveglianza.

Ai fini della certificazione e nei momenti di punta della campagna, come negli anni precedenti, si è fatto ricorso ad un laboratorio convenzionato (LaRAS dell'Università di Bologna) che ha provveduto ad analizzare il 1% circa dei campioni prelevati dai tecnici ENSE ai fini della certificazione. Il livello di autosufficienza dei laboratori ENSE tra il 2002 e il 2003 è rimasto pertanto invariato (99%). Il coinvolgimento del LaRAS di Bologna rimane in ogni caso un fattore positivo anche al di la delle motivazioni di ordine pratico, nell'ambito degli stretti rapporti di collaborazione esistenti in particolare con il laboratorio di Tavazzano (attività ISTA, analisi di monitoraggio OGM...).

In generale, il maggior numero di campioni è stato analizzato a Tavazzano (40%), seguito da Battipaglia (27%), Vercelli (14%),

Verona (11%), Palermo (7%) e LaRAS (1%).

100 le specie vegetali le cui sementi sono state analizzate dai laboratori ENSE ai fini della certificazione ufficiale; il numero è superiore a quello registrato nell'anno precedente, pari a 83. Fra le specie per le quali sono pervenuti campioni ENSE ufficiali, sono 11 i cereali, 8 le oleaginose o le specie da fibra, 48 le foraggere (26 graminacee, 19 leguminose, 3 le altre). Dal punto di vista della loro importanza, il gruppo più rappresentato è sempre quello dei cereali (31.799 campioni) e fra questi il frumento duro con 19.362 campioni.

L'attività di laboratorio ha, inoltre, interessato a Battipaglia, Verona, Tavazzano le analisi fitosanitarie nell'ambito della certificazione: (Elisa test per la determinazione delle infezioni da virus su tuberi di patata, identificazione e presenza di *Diaphorte* e *Pseudomonas* sulle sementi di soia).

I laboratori collaborano anche nella realizzazione delle prove comparative comunitarie realizzate dall'ENSE. Queste, infatti, accanto alla predominante componente di "campo", includono sempre anche verifiche analitiche (germinabilità, purezza, ricerca dei semi estranei, analisi fitosanitarie). Nel corso del 2003, il laboratorio di Tavazzano è stato impegnato per le prove comparative su mais e soia, il laboratorio di Battipaglia per le prove comparative su pomodoro.

Anche per l'anno considerato, l'attività di laboratorio è stata caratterizzata, come di norma, da una concentrazione del lavoro nei mesi settembre, ottobre e novembre, durante i quali perviene la maggior parte dei campioni di cereali a paglia. È questo il periodo di massima attività ai fini della certificazione.

Parallelamente all'attività di analisi, in un contesto di certificazione, presso i laboratori si svolge anche un'attività su richiesta di privati.

Le analisi private vengono realizzate presso tutti i laboratori ENSE, con una predominanza in quello di Tavazzano (80% del totale). Per questo laboratorio, le analisi private assumono grandissima importanza, rappresentando oltre il 30% del totale dei campioni analizzati internamente e un impegno in termini generali ancor più importante, dato l'elevato livello di diversificazione che caratterizza questo tipo di attività. Il laboratorio di Vercelli (13% del totale), si è occupato in particolare di riso; gli altri laboratori sono stati nella campagna considerata meno coinvolti nelle attività private.

Per le analisi private, le specie interessate sono state invece 234, con una netta prevalenza di ortive e floreali (163), seguite dalle foraggere (43), dai cereali (13) e da altri gruppi meno rappresentati. Per quanto riguarda il numero di campioni, i gruppi maggiormente interessati sono naturalmente gli stessi, ma con proporzioni diverse: circa 3.700 i campioni di ortive e floreali, quasi 2.000 quelli di cereali e quasi 700 quelli di foraggere. Nel caso delle specie da fiore e delle ortive "minori", infatti, il numero delle specie è elevato, ma per ciascuna di queste vengono in genere inviati pochi campioni.

Dal punto di vista numerico, tra i campioni pervenuti ai laboratori ENSE per analisi private, si possono ricordare riso (832, campioni analizzati per la maggioranza presso il laboratorio di Vercelli), frumento duro (448), mais (404), erba medica (256), barbabietola da zucchero e da foraggio (182), girasole (178); per le ortive, pomodoro (671), cipolla (389), fagiolo (338), lattuga (184), cicoria (157).

Permane il trend in leggero calo che riguarda le attività di tipo "privato", che comprendono le analisi effettuate per il rilascio di certificati internazionali ISTA (da parte del solo Laboratorio di Tavazzano) e le altre messe in atto dietro richiesta a pagamento; il numero di campioni cala infatti del 10%, passando da 7.503 a 6.790.

Tra le analisi private, 1.662 (24%) sono quelle effettuate in ambito ISTA (International Seed Testing Association). Dopo un periodo di crescita terminato nel 2001, le richieste di certificati internazionali sono ancora in leggera diminuzione (-5% rispetto all'anno precedente), probabilmente per effetto dell' "allineamento" di alcuni Paesi terzi dell'Europa orientale in vista dell'ingresso nell'UE.

Verifica della germinabilità e determinazione della purezza specifica rappresentano le analisi più richieste e, a seguire, la ricerca di semi estranei, la ricerca di cuscuta nelle leguminose foraggere, il grado di umidità, la calibratura del seme, la verifica dell'energia germinativa.

A queste vanno aggiunte analisi di tipo speciale (elettroforesi, analisi fitopatologiche,) e, da ultimo, anche alcune analisi mirate a verificare la presenza accidentale di OGM in sementi convenzionali. La cui richiesta di analisi "speciali" tende a crescere nel corso degli anni.

Per quanto riguarda il flusso di campioni privati, si registra un picco di attività in dicembre e gennaio, l'epoca in cui molti operatori e rivenditori di sementi da orto effettuano inventario e verifica del prodotto a magazzino.

Presso il laboratorio di Tavazzano l'attività è stata ripartita praticamente su tutto l'anno.

Attività per Analisi di natura virologica, micologica, batteriologica e nematologica sono svolte su richiesta di privati dai laboratori di Tavazzano, Vercelli, Verona, Battipaglia e Palermo.

2.6 ATTIVITÀ DEI CENTRI AZIENDALI

In totale le prove parcellari effettuate dall'Ente nel 2003 sono state n° 10.087 con una diminuzione del 3,2% (prevalentemente di post-controllo ortive) rispetto all'anno precedente (*tabella n° 6*) .

A Battipaglia il Centro ha ospitato prove per il post controllo sia di specie agricole, sia di ortive, e di caratterizzazione varietale per conto di istituzioni pubbliche e private.

A Tavazzano si è operato a scopo di post controllo dei cereali autunnali, erba medica, foraggere graminacee, girasole, soia, riso e mais; Inoltre, sono stati istituiti campi catalogo di cereali e foraggere e campi didattici per l'addestramento dei controllori e prove di post controllo e caratterizzazione varietale di specie ortive.

A Palermo si è operato per il post controllo del frumento duro, veccia e sulla e per l'iscrizione di erba medica non dormiente, trifoglio alessandrino e incarnato, cotone.

A proposito delle prove parcellari, vanno ricordate in questa sede le proye curate su terreni di terzi:

* dagli Affari Generali per il post-controllo di frumento tenero e cereali a paglia;
* dalla Sezione di Bologna per il post controllo dell'asparago, cerfoglio, prezzemolo e ravanello;
* dalla Sezione di Verona per il post controllo della carota.

3 INIZIATIVE RELATIVE ALLE STRUTTURE

Va sicuramente ricordato in questo contesto che nel mese di aprile, la sede dell'ente a Milano è stata trasferita da Via Wittgens a Via Bassi. Il trasferimento è avvenuto senza particolari problemi organizzativi e, anche grazie alla collaborazione di tutto il personale, senza in alcun modo perturbare l'attività nei confronti dell'utenza.

Sono proseguite inoltre anche nel 2003 le iniziative di potenziamento delle strutture attraverso:

- ✧ Avvio della ristrutturazione degli immobili del centro agricolo di Tavazzano
- ✧ Acquisto di macchine agricole per i centri aziendali
- ✧ Investimenti significativi sia per l'hardware sia per il software presso la sede e tutte le Sezioni
- ✧ Acquisto di apparecchiature tecniche e scientifiche presso tutti i Laboratori, in particolare per quelli fitopatologici di Verona, Battipaglia e Palermo.

4 INIZIATIVE RELATIVE ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE

Anche nel 2003 si è posta particolare attenzione all'aggiornamento professionale del personale dipendente e dei tecnici controllori esterni.

4.1 PERSONALE DIPENDENTE

4.1.1 Aggiornamento informatico

Praticamente tutto il personale dell'Ente ha partecipato a uno o più corsi informatici di aggiornamento per la videoscrittura, l'uso di fogli elettronici, la gestione di immagini e l'amministrazione delle reti di computer.

4.1.2. Aggiornamento tecnico

A livello tecnico sono stati organizzati anche nel 2003 corsi di aggiornamento a Tavazzano per i laboratoristi dell'Ente, allo scopo di armonizzare le procedure organizzative utilizzate nell'esecuzione delle analisi.

Il personale di Battipaglia ha partecipato al corso di "Metodologia statistica per la ricerca biologica e applicata" organizzato dall'Associazione italiana di biometria a Marina di Massa (MS) e al Workshop "Molecular diagnostic of plant pathogens" a Lamezia Terme.

Per quanto concerne la componente varietale, sono state organizzate giornate di aggiornamento dei controllori esterni presso i Centri di Tavazzano, Battipaglia e Palermo. Gli intervenuti hanno visitato in campo le parcelle di post controllo, al fine di utilizzare gli esiti in funzione di pre-controllo per i successivi controlli alle colture. Inoltre, hanno potuto utilizzare i campi catalogo e campi didattici appositamente istituiti per studiare le tipologie di fuori tipo più frequenti o più difficili da identificare.

Diversi altri incontri con istituzioni universitarie e di ricerca sono avvenuti nel corso dell'anno.

5 ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Sono molte le Organizzazioni internazionali intergovernative che si occupano, sotto diversi aspetti, del mondo delle sementi e delle varietà vegetali allo scopo di standardizzare o armonizzare i controlli per facilitare il commercio su scala mondiale.

I lavori svolti in questo ambito assumono un'importanza crescente e una sintesi delle tematiche recenti finisce per toccare un po' tutti i problemi di attualità per il settore; l'ENSE ha partecipato anche nel 2003 a diverse riunioni a carattere internazionale.

5.1 COMMISSIONE ECONOMICA PER L'EUROPA DELLE NAZIONI UNITE (ECE/ONU)

La trentatresima riunione della sezione specializzata sulla standardizzazione della patata da semina della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (ECE/ONU) si è svolta a Ginevra dal 26 al 28 marzo 2003 e vi hanno partecipato rappresentanti di 12 paesi oltre alla Commissione. La riunione è stata presieduta da P.G. Bianchi.

Nel corso della riunione sono state discusse e approvate diverse modifiche degli standard di certificazione della patata da semina, che hanno consentito di proseguire nell'operazione di modernizzazione dello schema avviata dal 2000. In particolare è stato adottato:

- ✓ Un nuovo testo dell'introduzione agli standard che meglio ne mette in evidenza gli scopi e la funzione e le implicazioni nel loro impiego negli scambi internazionali;
- ✓ Una lista specifica di patogeni che deve essere oggetto di controlli sul materiale di partenza per la produzione di tuberi-seme certificati;
- ✓ Norme sulla purezza varietale e la presenza di virosi da applicare all'atto della visita in campo delle colture da seme;
- ✓ Una nuova scala visiva per l'accertamento della percentuale di superficie dei tuberi affetta da rizoctonia.
- ✓ Il potenziamento del concetto di varietà attraverso l'identificazione di un'autorità nazionale designata all'applicazione degli standard e l'introduzione di un dispositivo che consenta la certificazione attraverso gli standard ECE-ONU solo per le varietà di cui sia disponibile

una scheda descrittiva;

✓ Un nuovo allegato con una tabella di sintesi degli standard qualitativi prescritti dallo schema di Ginevra.

Inoltre è stato completato il lavoro per la pubblicazione di un compendio sulle norme nazionale di certificazione della patata da semina che include circa 30 paesi in tutto il mondo.

Si è discusso dell'impatto delle problematiche OGM sulla certificazione della patata da semina.

Si è messa a punto una lista di patogeni di natura fungina batterica, virotica e fitoplasmatica che possono interessare la patata e la modalità di controllo attraverso la certificazione.

Al termine della riunione P.G. Bianchi è stato confermato alla Presidenza della Sezione Specializzata.

Nel corso dell'anno si sono tenute anche tre riunioni dell'ufficio di Presidenza in Italia (8-10 luglio), Scozia (7-10 ottobre) e Svizzera (16 dicembre) per la messa a punto della documentazione e la preparazione delle riunione annuali.

5.3 COMMISSIONE EUROPEA

🗁 A livello comunitario nel corso dell'anno si è assicurata la presenza, a supporto del Ministero delle Politiche Agricole alle riunioni del Comitato

I principali argomenti trattati sono stati:

- Messa a punto di norme sulla certificazione degli ibridi di cotone e di associazioni varietali di colza
- Nuove modalità per le prove per l'iscrizione delle varietà ai registri di commercializzazione
- Disposizioni sulla commercializzazione di varietà in corso di iscrizione
- Norme comunitarie per la commercializzazione di foraggere in miscuglio
- Esperimento comunitario sul peso massimo per lotti di foraggere
- Programma di lavoro sulla definizione di norme di commercializzazione di varietà da conservazione
- Norme di commercializzazione di sementi biologiche
- Ampliamento del catalogo comune delle varietà alle varietà iscritte nei nuovi paesi membri EU
- Riduzione dei requisiti di germinabilità per favino e lino
- Possibile inclusione del cece tra le specie certificabili
- Relazione al Consiglio UE sull'applicazione del controllo in campo sotto sorveglianza ufficiale
- Standard sulla presenza accidentale di sementi OGM in sementi non OGM.
- Programma di attività per i campi comparativi comunitari
- Equivalenza dei controlli della selezione conservatrice nei paesi terzi

- Si è partecipato a supporto del Ministero al Comitato Agricoltura biologica per trattare l'argomento delle sementi biologiche e in particolare per la messa a punto di norme comunitarie sulla banca dati sementi biologiche e la deroga per l'impiego di sementi convenzionali.
- Si è inoltre partecipato a diversi gruppi di lavoro per la messa a punto delle disposizioni applicative della direttiva 98/95/Cee per l'adesione dei nuovi paesi all'Unione Europea (Bianchi).
- Si è assicurata inoltre la partecipazione alle seguenti prove comparative, in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole:
  - Analisi laboratorio (Vienna - AUT)
  - Graminacee (Emmelood – NL)
  - Frumento tenero (Merelbeke – B)
  - Patata (Lisbona – P)
  - Girasole (Madrid – E)
- Presso l'Azienda di Tavazzano, a cura degli Affari Generali, è stato realizzato un campo comparativo su mais e soia su incarico della Commissione CE. Il campo CE del pomodoro è stato organizzato dalla Sezione di Battipaglia.

5.4 ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO (OECD)

Nel 2003, la riunione annuale delle Autorità designate si è tenuta a Parigi dal 9 al 12 settembre. I principali argomenti trattati sono stati i seguenti:

- Presenza accidentale di sementi OGM in sementi convenzionali, argomento per il quale le autorità designate hanno dovuto peraltro prendere atto della perdurante situazione di stallo per l'impossibilità di trovare una soluzione che potesse conciliare le posizioni europee con quelle degli Stati Uniti. Anche l'ipotesi che la lista OECD riporti se una varietà sia OGM è stata respinta dagli Stati Uniti
- L'esperimento sui campionamenti e le analisi non ufficiali è stato prorogato fino al 31 marzo 2005
- Norme di certificazione degli ibridi di cotone, delle associazioni varietali di colza e di mais, dei miscugli di foraggere
- Modalità di controllo delle varietà locali e sementi biologiche
- Rietichettatura delle sementi non definitivamente certificate
- Certificazione di varietà in corso di iscrizione
- Peso massimo del lotto per specie foraggere e cereali
- Certificazione di sementi di Galega orientalis e Plantago lanceolata

- Norme applicabili al post- controllo delle sementi con particolare riferimento agli ibridi
- Codice a barre sulle etichette.

La prossima riunione si terrà a Vienna e Budapest dal 6 al 10 settembre 2004.

5.5 AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE

L'annuale incontro dei responsabili delle autorità di certificazione UE ed EFTA si è tenuto in Portogallo. Alla riunione hanno partecipato anche responsabili dei servizi incaricati dalla certificazione delle sementi dei paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea in rappresentanza di 7 paesi, nonché Svizzera e Norvegia, la Commissione CE e l'Ufficio Comunitario delle varietà (CPVO).

Scopo di questo genere di incontri è la discussione delle problematiche operative della certificazione e si tiene ogni anno in un Paese dell'Unione europea o in un Paese aderente all'Area di libero scambio (EFTA).

Gli argomenti trattati quest'anno sono stati:

- ✓ Tariffe di certificazione delle sementi
- ✓ Problematiche relative alla coesistenza tra colture agricole tradizionali e biologiche
- ✓ Produzione di sementi ogm free
- ✓ Licenze per la produzione di sementi
- ✓ Numerazione e tracciabilità dei lotti
- ✓ Varietà in corso di iscrizione al registro
- ✓ Esperimenti temporanei comunitari
- ✓ Controllo delle sementi ortive
- ✓ Calibro dei tuberi di patata da semina

5.6 ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE DELLE SEMENTI (ESCAA)

L'Associazione Europea delle Autorità di Certificazione delle Sementi, coordinata da J.F.Prevel, Direttore del SOC, Servizio di certificazione sementi francese, ha discusso nel corso di una riunione tenutasi a Parigi il 5 e 6 giugno i risultati di un questionario sulle procedure di controllo e sul livello di armonizzazione tra i diversi paesi europei.

La riunione ha concluso che esigenze di armonizzazione sussistono per molte procedure e ha deciso di costituire un gruppo di lavoro (P.G. Bianchi, M. Soepboer - NL, J. Hartmann - AUT, J. Austin -UK, G. Fusti Molnar - H e G. Crauwels - B) che procedesse a una prima identificazione delle priorità e di un programma di attività per mettere a punto linee-guida per le diverse fasi del controllo.

Un secondo argomento trattato ha riguardato i controlli sulla presenza accidentale di sementi OGM in sementi non OGM effettuati nei diversi paesi europei.

Infine si è deciso di costituire un data base comune nel sito web GNIS con i dati statistici di certificazione.

5.7 UFFICIO COMUNITARIO DELLE VARIETÀ

Nel 2003 è proseguita l'attività in collaborazione con l'Ufficio Comunitario delle Varietà di Angers (CPVO), avendo ricevuto l'incarico di effettuare a livello europeo le prove necessarie per il riconoscimento del titolo di protezione di varietà vegetali per il riso. Per tale specie, nel corso dell'anno, sono stati forniti diversi dossier effettuati dall'ENSE in sede di registrazione delle varietà che il CPVO riconosce anche per il titolo di protezione comunitario.

Dal 2000 all'ENSE è stato anche affidato l'incarico di Ufficio d'esame per la Veccia di narbonne.

Come noto questo titolo consente una protezione dei diritti del costitutore su scala comunitaria, in base al regolamento comunitario n.2100 del 1994 che a sua volta fa riferimento a livello internazionale alla convenzione UPOV (Unione per la protezione degli ottenimenti vegetali).

Nel 2003, il numero di domande di protezione comunitaria ricevute dal CPVO è arrivato a 18.000 dal 1994 e i titoli concessi sono stati circa 12.000, appartenenti a 830 specie.

5.7.1 Riunione annuale degli uffici d'esame per conto dell'Ufficio Comunitario delle varietà (CPVO)

Nel corso del 2003 si è tenuta ad Angers riunione annuale degli Uffici d'esame che operano per conto dell'Ufficio comunitario delle varietà.

I principali argomenti affrontati sono stati i seguenti:

- progetto per la realizzazione di una base dati comunitaria per la verifica di conformità delle denominazioni varietali presentate dai costitutari ai fini di ottenere il titolo di protezione comunitaria.
- integrazione degli uffici d'esame dei nuovi paesi membri nella rete di prove del CPVO e implicazioni sulle collezioni di riferimento a seguito dell'adesione.
- Procedure per presentare obiezioni ai risultati degli esami tecnici sulle nuove varietà.

- Progetto di finanziamento delle collezioni di riferimento da parte del CPVO
- modalità per l'accesso alle prove tecniche sulle varietà da parte dei costitutori
- modalità di utilizzo dei dossier ottenuti nelle prove di registrazione delle varietà per il riconoscimento della protezione comunitaria
- armonizzazione delle schede descrittive utilizzate dagli uffici d'esame.

5.8 ASSEMBLEA STRAORDINARIA ISTA

Come noto, il Laboratorio centrale dell'ENSE che ha sede a Tavazzano è membro dell'International Seed Testing Association ed è dalla stessa accreditato al rilascio di certificati internazionali, richiesti in particolare per lotti di sementi destinate all'esportazione in Paesi Terzi. L'accreditamento si basa oltre che sull'autorizzazione da parte dell'Autorità designata (il Ministero vigilante), sull'applicazione degli standard di qualità previsti (ispirati alla ISO 25 guide) e la conseguente messa in atto di un sistema di assicurazione della qualità.

Le attività svolte in quest'ambito assumono una sicura rilevanza per il laboratorio accreditato e per l'ENSE nel suo complesso. Infatti, oltre all'immediata conseguenza derivante dalla possibilità di emettere certificati ISTA, l'adesione alle diverse attività dell'Associazione consente il mantenimento di contatti a livello internazionale e rappresenta una garanzia per la formazione e l'aggiornamento del personale, in primo luogo grazie all'organizzazione di Workshop, di altre occasioni d'incontro e alla distribuzione di materiali bibliografici. La partecipazione ai Test di Proficiency nei diversi campi analitici garantisce un monitoraggio costante del livello qualitativo della prestazione offerta e della professionalità del personale tecnico. A tal proposito, il Laboratorio ENSE ha preso parte a Test organizzati nei diversi settori (analisi di germinabilità, purezza, ricerca dei semi estranei, contenuto in umidità e, da ultimo, analisi di diagnostica OGM) con risultati del tutto soddisfacenti.

Il Laboratorio di Tavazzano ha assunto anche ruoli attivi, in particolare in due comitati tecnici (Proficiency Test Committee e Flower Seed Committee).

Per il secondo anno, anche nel luglio 2003 i membri ISTA si sono dati appuntamento in un Meeting straordinario, tenutosi a Zurigo, in Svizzera.

Gli argomenti trattati hanno riguardato diverse problematiche di natura tecnica, ma anche materie inerenti le scelte di strategia e di gestione dell'Associazione.

Tra i primi, è necessario ricordare quelli proposti dalla Task Force OGM che ha presentato i risultati provvisori del 2° Proficiency Test, le ipotesi di valutazione dei risultati ottenuti dai singoli laboratori nei diversi round cui partecipa ed ha annunciato un 3° Proficiency Test, organizzato analogamente al precedente (analisi qualitativa obbligatoria, analisi quantitativa facoltativa).

Anche con riferimento alle analisi di tipo "tradizionale", la gestione dei risultati ottenuti nei Proficiency Test assume un nuovo interesse e una crescente importanza. Infatti, la partecipazione di ogni laboratorio accreditato a queste iniziative è obbligatoria se il tipo di

analisi e la specie interessata sono comprese nello scopo di accreditamento ed i risultati ottenuti, insieme agli standard di qualità, sono oggetto di valutazione per il mantenimento dello stesso accreditamento. È pertanto evidente l'importanza di criteri oggettivi e affidabili di giudizio.

Come di norma, durante gli spazi ad essi dedicati tutti i diversi Comitati Tecnici hanno avuto modo di presentare il lavoro svolto e, in qualche caso, di avanzare proposte di cambiamento alle Norme che sono state poi sottoposte a votazione.

Sono proseguite poi le discussioni sul "diritto di voto" in seno all'Associazione e sulle relazioni fra ISTA e governi delle quali si era già trattato nel meeting 2002 (vedi relazione 2002). Tuttavia, ogni decisione è stata rimandata al Meeting ordinario previsto per il 2004 (Congresso a Budapest)

I dettagli sui lavori dei Comitati tecnici e sulle posizioni dell'ISTA sui vari argomenti sono reperibili sul sito Internet www.seedtest.org, molto ricco di notizie ed informazioni per chi è interessato alle attività dell'Associazione e in generale alle tematiche dell'analisi sulle sementi.

6 SUPPORTO TECNICO AL MINISTERO VIGILANTE

E' proseguita la consueta collaborazione con le diverse strutture del Ministero vigilante.

All'inizio del 2003 l'ENSE è stato incaricato dal Ministero di coordinare la preparazione di un piano sementiero nazionale che affrontasse in maniera organica tutte le problematiche del settore. L'ENSE ha pertanto organizzato diverse riunioni con le parti interessate e ha presentato una proposta al Ministero nei termini previsti di febbraio. Successivamente sono, tuttavia, emersi problemi di finanziamento a livello centrale ed è pertanto subentrato un piano sementiero interregionale nel quale sono confluite buona parte delle iniziative evidenziate dal progetto ENSE.

Molte sono state anche le altre tematiche trattate nel corso dell'anno:

- Partecipazione continuativa alle Commissioni Sementi per l'iscrizione di nuove varietà al registro nazionale. L'ENSE ha coordinato la revisione dei criteri di iscrizione per foraggere, mais, patata e farro.
- Partecipazione al programma statistica nazionale per il triennio 2001-2003
- Banca dati sementi biologiche:

Per il sesto anno, nel 2003 è stata curata, su incarico del Ministero delle Politiche Agricole, la banca dati sulle disponibilità di sementi biologiche.

Questa attività fa riferimento al Regolamento Comunitario 2092/91/CE che consentiva, fino al 31 dicembre 2003, la possibilità di utilizzare sementi e altro materiale di propagazione convenzionale in agricoltura biologica, a condizione che sia dimostrato che non vi sia disponibilità di materiale a sua volta prodotto con il metodo biologico.

Tuttavia, con un regolamento comunitario approvato nel mese di luglio 2003, la possibilità di concedere deroghe è stata ulteriormente prorogata.

Per utilizzare questa deroga gli utilizzatori devono fare richiesta all'ENSE che accerta l'eventuale disponibilità del materiale richiesto e nel caso in cui non sia effettivamente reperibile materiale biologico, autorizza l'impiego di quello convenzionale.
48.222 nel periodo 1 luglio 2002/30 giugno 2003.

Nella campagna precedente le richieste di deroga erano state circa 52.278; quindi si è riscontrato una riduzione del 7,8%.

Le richieste di deroga hanno interessato per il 24% i cereali, per il 37% le specie foraggere e per il 30% le specie ortive; le richieste respinte sono state circa il 14% (15% nel 2001/2002).

In ambito banca dati hanno operato 3 unità, la cui assunzione è stata possibile grazie ad un contributo triennale del Ministero delle Politiche Agricole e all'acquisto di attrezzature informatiche appositamente dedicate. Ciò ha consentito di fornire una risposta ai richiedenti le deroghe nell'arco di 2-3 giorni, ampiamente entro i limiti previsti dalla circolare ministeriale emanata nel mese di agosto 2001 per regolare la materia (10 giorni per le ortive, 20 giorni per le specie agricole).

Per quanto concerne la produzione di sementi biologiche nella campagna 2002 – 2003 è stato segnalato alla banca dati un quantitativo di circa 16.740 tonnellate prevalentemente riferibile al frumento duro. E' da ritenersi che esista anche una consistente disponibilità di sementi biologiche che i produttori non hanno comunicato alla banca dati, tuttavia, anche considerando questa possibilità il quantitativo disponibile è risultato largamente insufficiente a soddisfare il fabbisogno, per quanto rispetto all'anno precedente l'aumento sia stato consistente (+ 53%).

Dal 2001, in base alle disposizioni ministeriali in vigore, i produttori erano tenuti a specificare all'atto della domanda di controllo in campo presentata all'ENSE se si trattasse di coltivazioni biologiche.

In questo ambito è stato possibile anche nel 2003 appurare che la superficie di colture da seme in agricoltura biologica ammontava a circa 11.662 ettari (+ 10%) pari a circa il 5% della superficie controllata (nel 2003 era pari al 4,7%) ascrivibile a 21 specie (erano 18 nel 2002) per le quali è prevista la certificazione varietale.

- La sezione di Milano ha supportato l'apposito ufficio ministeriale durante l'ispezione preventiva della Corte di Conti europea interessata a conoscere le modalità di controllo ai fini della concessione dell'aiuto comunitario alle sementi di riso.
- In diverse occasioni l'Ente ha partecipato con F. Golinelli a riunioni presso il MIPAF in vista dell'applicazione della nuova PAC sui dati statistici di certificazione.

7 RAPPORTI CON GLI ASSESSORATI REGIONALI DELL'AGRICOLTURA

Oltre ai consolidati rapporti con alcune Regioni, che si concretizzano con la partecipazione dell'Ente a diverse Commissioni istituite a livello locale, sono proseguiti i contatti con alcune altre Regioni:

- ✧ con la Regione Sardegna per il concorso grano duro
- ✧ Rappresentanti della sezione ENSE di Bologna partecipano alle Commissioni istituite dalle Regioni Emilia Romagna, Umbria e Marche per la valorizzazione delle colture da seme a livello regionale
- ✧ Una convenzione con la Regione Lombardia per il controllo varietale e fitosanitario delle giovani piante da orto è proseguita. In questo contesto sono stati effettuati controlli su piantine di pomodoro, melanzana, peperone al Centro di Tavazzano.
- ✧ Una convenzione con la Regione Lombardia e la Regione Piemonte ha riguardato i prelievi di campioni di sementi di riso per l'accertamento della presenza di Aphelencoides bessey, nematode di quarantena per il quale i servizi fitosanitari regionali hanno attivato particolari controlli.
- ✧ Con la Regione Lombardia è stata anche attivata una convenzione per il controllo delle colture di mais da parte dei tecnici ENSE per accertare l'eventuale presenza di sintomi di Erwinia stewardii, per il campionamento di sementi di erba medica in fase di selezione meccanica destinata a controlli fitosanitari e tuberi di patata da semina.
- ✧ La Commissione per il rilascio delle licenze sementiere della Sardegna ha convocato regolarmente i nostri esperti.
- ✧ Progetto PIR in convenzione con la Regione Sicilia per la realizzazione di analisi sullo stato fitosanitario delle sementi.
- ✧ La Sezione di Milano ha curato per conto dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte un corso di formazione sulle modalità di campionamento delle sementi
- ✧ Diversi incontri con i Servizi fitosanitari delle Regioni interessate alla produzione di sementi di riso sono stati programmati dalla Sezione di Milano.
- ✧ A cura della Sezione di Palermo è stata portata a termine l'attività prevista per il primo anno nell'ambito della convenzione con il 9° Servizio regionale assistenza tecnica, sperimentazione, ricerca applicata e divulgazione per la realizzazione , nell'ambito dei "Programmi Interregionali", del Progetto "Ottimizzazione della produzione di sementi di qualità di specie cerealicole per l'agricoltura convenzionale e biologica", congiuntamente all'istituto Sperimentale di Cerealicoltura, alla Stazione Sperimentale di Granicoltura di Caltagirone, al Consorzio Ballatore e alle Sezioni Operative della Regione Sicilia con durata triennale.
- ✧ Sono continuati i rapporti di collaborazione della Sezione di Palermo con la Commissione sementi ella Regione Sicilia che ha richiesto una relazione sui "Diagrammi di lavorazione per la selezione delle sementi di Segale, Mais, Sorgo e Soia", con le Soat e Sopat dell'Assessorato Agricoltura e Foreste e dell'ESA, con l'Osservatorio per le malattie delle piante, con i Servizi di repressione Frodi, con gli Istituti e Dipartimenti delle facoltà di agraria di Palermo e Catania, con l'istituto Sperimentale di cerealicoltura, con la Stazione Sperimentale di Granicoltura di Caltagirone.

8 ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

L'ENSE svolge un'attività scientifica di supporto alle attività di certificazione espletate. La ricerca e la sperimentazione mirano, infatti, all'approfondimento delle conoscenze su problematiche originate dall'attività di certificazione, con la messa a punto o l'attuazione di nuove metodologie per la valutazione tecnologica e varietale delle sementi.

Inoltre, vengono condotti studi e indagini circa l'impatto di nuove tecniche per la produzione delle sementi sulle procedure di controllo ufficiale.

- Il reparto dedicato alla **biologia molecolare** presso il Laboratorio Analisi Sementi di Tavazzano ha continuato nel 2003 la propria attività, proseguendo anche nella collaborazione con la Fondazione Parco Tecnologico Padano.

  Attivo dagli ultimi mesi del 2001, il nuovo laboratorio si è attrezzato per affrontare le problematiche legate allo sviluppo di varietà transgeniche e in modo prioritario le analisi di tipo diagnostico, mirate alla verifica delle eventuali contaminazioni da parte di OGM in sementi convenzionali.

  Nel corso del 2003, oltre ad alcuni campioni "privati" (richieste a pagamento) sono stati analizzati campioni prelevati dai tecnici ENSE presso i diversi operatori del settore, in applicazione alla nota ministeriale 2170 del 13 dicembre 2002: "Campagna di semina 2003 – modalità di controllo sementi mais e soia per la presenza di organismi geneticamente modificati". Con quella nota, il Ministero prevedeva l'effettuazione di controlli a campione sulle sementi di mais e soia, affidava il coordinamento delle attività all'Ispettorato Centrale Repressione Frodi (ICRF) e stabiliva le linee generali con le quali i controlli dovevano svolgersi, facendo proprio il protocollo di campionamento ed analisi adottato dall'ENSE e ispirato a quello proposto a livello comunitario.

  Con la circolare n. 4 del 23 dicembre 2002, l'ICRF incaricato del coordinamento emanava il "programma coordinato di controlli sulle sementi di mais e soia – ricerca di eventuali OGM" (prot. 27686). In sintesi, il programma prevedeva il prelievo di campioni alla distribuzione da parte dello stesso ICRF, con l'ausilio del Comando Carabinieri Politiche Agricole e del Corpo Forestale dello Stato, con effettuazione delle relative analisi da parte del Laboratorio LaRAS dell'Università di Bologna e l'affidamento all'ENSE delle attività di controllo riguardanti il prelievo di campioni presso i produttori delle sementi (le ditte sementiere) e le relative analisi. Parte saliente del programma anche le modalità di coordinamento fra i laboratori interessati.

  All'ENSE, che emanava una propria circolare il 7 gennaio 2003, veniva demandato il controllo di 200 lotti; tecnici delle diverse Unità Operative provvedevano ai campionamenti, mentre le analisi venivano effettuate dal Laboratorio Analisi Sementi di Tavazzano (LO).

  Le tabelle 1e 2 riassumono l'esito dei risultati di analisi ottenuti dal Laboratorio Analisi Sementi di Tavazzano per mais e soia, suddividendo i campioni analizzati in base alla loro provenienza.

  Come si vede, nel loro complesso i campioni risultati positivi per la presenza del Promotore 35S sono stati 15 su 200 (pari al 7,5%). La percentuale è leggermente più elevata per la soia (8,7%) che per il mais (7,3%), ma il dato non può essere considerato in modo disgiunto al numero di campioni analizzato, assai inferiore per la soia (23) che per il mais (177), che può condizionare l'attendibilità statistica del

dato percentuale.

Interessante e non sorprendente notare che la frequenza di campioni positiva è particolarmente importante (27,6%) nel caso di provenienza del seme dagli Stati Uniti d'America, ove gli OGM sono normalmente coltivati; una certa incidenza anche per i lotti provenienti dalla Francia (2,5%), dalla Turchia (4,8%) e dall'Italia (5,5%).

Per quanto riguarda la Francia, è bene sottolineare che possono risultare provenienti da questo Paese comunitario anche lotti di sementi prodotte in paese terzo e introdotti nel territorio dell'Unione proprio in Francia, per i quali si perde l'informazione della "vera" origine.

Tab. 1. Controlli OGM, 2003: esito delle analisi effettuate su campioni di mais, suddivisi per provenienza del lotto

Provenienza	N° campioni negativi (assenza di P35S)	N° campioni positivi (presenza di P35S)	N° campioni totale	% campioni negativi (assenza di P35S)	% campioni positivi (presenza di P35S)
AUSTRIA	1		**1**	100,0%	0,0%
CILE	2		**2**	100,0%	0,0%
FRANCIA	39	1	**40**	97,5%	2,5%
GERMANIA	1		**1**	100,0%	0,0%
ITALIA	65	3	**68**	95,6%	4,4%
ROMANIA	1		**1**	100,0%	0,0%
TURCHIA	20	1	**21**	95,2%	4,8%
UNGHERIA	14		**14**	100,0%	0,0%
USA	21	8	**29**	72,4%	27,6%
Totale complessivo	**164**	**13**	**177**	**92,7%**	**7,3%**

Tab. 2. Controlli OGM, 2003: esito delle analisi effettuate su campioni di soia, suddivisi per provenienza del lotto

Provenienza	N° campioni negativi (assenza di P35S)	N° campioni positivi (presenza di P35S)	N° campioni totale	% campioni negativi (assenza di P35S)	% campioni positivi (presenza di P35S)
ITALIA	**21**	**2**	**23**	**91,3%**	**8,7%**

Nel corso del 2003, personale del laboratorio di biologia molecolare prendeva inoltre parte ad incontri effettuati in ambito ENGL (European Network for GMO Laboratories) ed il reparto era impegnato anche per la partecipazione a Proficiency Test organizzati

dall'ISTA e a Ring Test nazionali (in particolare, per il coordinamento fra Laboratori previsto dal piano di controllo ministeriale).
Negli ultimi mesi dell'anno, venivano anche avviate le attività previste dal Progetto OGM in Agricoltura – WP 4, finanziato dal Ministero per le Politiche Agricole e Forestali. A tal fine, venivano intrapresi studi ed approfondimenti mirati alla ottimizzazione e validazione delle procedure adottate (in particolare, procedura operativa standard per la preparazione dei campioni di analisi); venivano inoltre completati risultati analitici acquisiti precedentemente (ricerca evento, analisi qualtitativa).

🗁 Tra le iniziative di rilievo si segnalano le **prove di natura descrittiva e agronomica** ai fini dell'iscrizione di nuove varietà al Registro nazionale. In particolare, per il riso, le ortive, i cereali a paglia, le foraggere, mais, canapa, cotone e tabacco, l'ENSE ha il ruolo di coordinamento delle prove su base nazionale.
Ogni anno circa 700 varietà vengono provate, in primo o secondo anno, per l'iscrizione al registro in Italia per verificarne le caratteristiche descrittive e, ove richiesto, agronomiche e qualitative che consentono l'immissione in commercio secondo le norme comunitarie. Le prove vengono svolte attraverso una rete di più di 20 istituzioni pubbliche che operano su tutto il territorio nazionale.
Per quanto riguarda l'ENSE, le prove descrittive vengono condotte, secondo la specie, presso i Centri aziendali di Battipaglia, Palermo e Tavazzano.
Le funzioni di coordinamento comportano:

- ricevimento campioni
- preparazione protocolli tecnici
- preparazione campioni parcellari per tutte le località di prova
- reperimento campioni di riferimento
- preparazione sequenze di semina
- predisposizione delle schede raccolta dati
- elaborazione statistica dei risultati
- predisposizione dei fascicoli per la Commissione Sementi

Attività relative all'iscrizione varietale sono state realizzate presso i **Centri aziendali.**
Il Centro di Battipaglia ha ospitato prove per iscrizione al registro nazionale di nuove varietà di patata, barbabietola, foraggere leguminose, grano duro, oleaginose, ortive, canapa e cotone; a Tavazzano sono state effettuate prove descrittive per iscrizione di nuove varietà di cereali a paglia, foraggere, riso e mais
Prove parcellari su terreni di terzi sono state curate dalla Sezione di Milano a Vercelli per prove di iscrizione al registro di nuove varietà di riso e dalla Sezione di Bologna per l'iscrizione di erba medica, ginestrino e pisello da foraggio.
I laboratori sono stati impegnati anche nell'ambito delle prove per l'iscrizione di nuove varietà al registro, con l'esecuzione di analisi di vario tipo. In primo luogo, sono state effettuate prove mirate a verificare la germinabilità dei campioni inviati in vista della loro semina in parcella.

Presso il laboratorio di Tavazzano sono state effettuate analisi elettroforetiche per la descrizione delle frazioni gliadinica e gluteninica e per la valutazione dell'omogeneità delle varietà di frumento duro, frumento tenero e orzo in corso di iscrizione. Inoltre, sono stati verificati tramite elettroforesi isoenzimatica gli ibridi di mais in corso di iscrizione e le rispettive linee parentali (classi 500-600-700). È stato inoltre saggiato il numero di cromosomi delle nuove varietà di specie foraggere e di barbabietola per le quali le schede descrittive elencano il grado di ploidia tra i caratteri da verificare. In applicazione a specifici protocolli, per determinate specie sono state realizzate prove ad hoc (es. forma dei grani di amido in Pisum).

Presso il laboratorio fitopatologico di Battipaglia sono state effettuate analisi di resistenza previste per numerose specie ortive dai rispettivi protocolli di esecuzione delle prove.

Anche altri laboratori effettuano analisi fitosanitarie su campioni destinati alle prove di iscrizione, quale ad esempio quello di Vercelli che verifica l'assenza del nematode Aphelencoides bessey. Da parte degli analisti dello stesso laboratorio, con la collaborazione dell'Ente Risi, sono state inoltre condotte le misurazioni e le altre prove qualitative previste per l'iscrizione delle nuove varietà di riso.

- Partecipazione al "progetto quadro OGM in Agricoltura" coordinato dall'INRAN, tra le istituzioni partecipanti figurano: il Centro Interdipartimentale di Ricerca e Management dell'Università di Napoli, ISMEA e Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante.
  L'attività svolta dall'Ente riguarda in particolare la messa a punto di metodologie e protocolli per l'individuazione di materiale geneticamente modificato ed il monitoraggio della presenza accidentale di sementi OGM in lotti di sementi convenzionali commercializzato in Italia.

- Partecipazione al progetto nazionale per l'accertamento delle caratteristiche qualitative del frumento in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti a la Nutrizione e Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura. In particolare l'Ente ha contribuito alla messa a punto della rete di campionamento su base nazionale ed ha effettuato il campionamento stesso.

- Prova sperimentale di laboratorio e campo mirata alla verifica dell'attività di alcuni fungicidi su Fusarium moniliforme Sh. in sementi di riso (prodotti in fase di registrazione e prodotto sperimentali) a cura della Sezione di Milano.

- Prova di laboratorio e campo in collaborazione con la Facoltà di Agraria di Torino – DI.VA.P.R.A. – Patologia Vegetale per la verifica dell'efficacia della concia chimica e fisica (termoterapia) nei confronti della fusariosi del riso a cura della Sezione di Milano

- Presentazione, in collaborazione con la Facoltà di Agraria di Torino-Patologia Vegetale, alla Regione Lombardia di un progetto di ricerca denominato CORFU "concia chimica e termoterapia delle sementi di riso nei confronti del *Fusarium moniliforme*" a cura della Sezione di Milano

- E' stata svolta l'attività prevista per il primo anno del Progetto "Ottimizzazione della produzione di sementi di qualità di specie cerealicole per l'agricoltura convenzionale e biologica" realizzato nell'ambito dei "Programmi Interregionali". In particolare la D.ssa Miceli ha provveduto all'individuazione e caratterizzazione delle aziende agricole moltiplicatrici diffuse su tutto il territorio siciliano che effettuano

la coltivazione di grano da seme convenzionale e biologico, alla predisposizione di un protocollo di campionamento mediante il quale i tecnici delle Sezioni Operative dell'assessorato agricoltura e Foreste hanno effettuato i prelievo di campioni per poi inviarli all'ENSE ed all'ISC per le analisi previste. Sono state effettuate le analisi dei campioni pervenuti presso la Sezione relativamente alla purezza specifica, alla presenza di semi estranei, alla terminabilità ed allo stato sanitario delle sementi.

- A cura della Sezione di Bologna, si è concluso il lavoro in convenzione con ARSIA Toscana per la caratterizzazione di una serie di varietà di conservazione della specie: fagiolo, porro, pomodoro, lattuga e carota.
- In collaborazione con l'Università di Palermo, la Sezione ha avviato un progetto riguardante la diffusione della veccia comune in Sicilia.
- Presso le Sezioni di Battipaglia e Verona hanno operato i Laboratori di fitopatologia, accreditati in base all'articolo 4 del DPR 698/96 ad effettuare i controlli fitosanitari sulle giovani piante da orto.
- Nell'anno considerato, personale dell'Ente partecipava ai lavori di diversi gruppi di lavoro interessati alle tematiche delle analisi di laboratorio sulle sementi, a livello nazionale ed internazionale. Tra questi, la Sottocommissione Revisione Metodi Ufficiali di analisi per le sementi presso MiPAF (Merisio, Zecchinelli), Comitato tecnico ISTA per i Proficiency Test e Comitato tecnico ISTA per le analisi su specie da fiori (Zecchinelli).

9 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIVULGAZIONE

Le iniziative più significative che sono state intraprese nel corso del 2003 sono le seguenti:

- Pubblicazione per il 49° anno della rivista bimestrale "*Sementi Elette*", organo ufficiale dell'Ente destinato alla componente scientifica e di ricerca.
- Realizzazione dell'annuale *"Concorso Nazionale per produttori di sementi di riso certificate*" in collaborazione con la Fondazione Conte Morando Bolognini e l'Ente Nazionale Risi.
- Realizzazione del "*Ottavo concorso tra i produttori sardi di sementi di frumento duro certificate*" in collaborazione con la Regione Autonoma di Sardegna e l'ERSAT.
  Il concorso era riservato alle varietà iscritte al Registro Nazionale e ammesse alla corresponsione dell'aiuto supplementare e alle partite di seme conformi alle norme legislative vigenti e che presentavano elevate caratteristiche tecnologiche e di purezza varietale. Potevano partecipare al Concorso tutti gli agricoltori sardi che producono sementi di frumento duro sottoposte con esito positivo ai controlli ufficiali effettuati dall'Ente Nazionale Sementi Elette. Hanno partecipato circa 650 produttori, confermando l'interesse ed il successo

dell'iniziativa. Il concorso ha permesso di mettere in evidenza la buona qualità del grano duro da seme prodotto in Sardegna

- Istituti Universitari e tecnici hanno visitato i Centri di Tavazzano, Battipaglia e Palermo.
- Incontri con gli operatori per la presentazione dei dati statistici della campagna del riso a Vercelli nel mese di dicembre.
- Incontri con la componente professionale in occasione della presentazione delle prove per l'iscrizione al Registro di nuove varietà.
- Pubblicazione di articoli ed interventi sulla stampa specializzata.
- I dati sull'attività di controllo in campo e di certificazione delle sementi sono stati inseriti nel programma statistico nazionale gestito da SIAN per conto del MIPAF.
- Presentazione di relazioni a convegni specializzati; partecipazione a dibattiti, conferenze, tavole rotonde. In particolare si ricorda:
  - ✓ *"Le novità nel panorama varietale in risicoltura*" M.O.S.E.R. - associazione moltiplicatori sementi di riso - L. Tamborini - Castello D'agogna, 28 gennaio 2003
  - ✓ *"Sementi e varietà geneticamente modificate: il punto sull'attuale normativa nazionale e comunitaria e aspetti evolutivi"* - P.G. Bianchi - Giornata di lavoro organizzata da COAMS - Cesena, 30 gennaio 2003
  - ✓ *"Considerazioni sull'annata appena conclusa e sulle scelte varietali in risicoltura per le semine 2003*" Confagricoltura di Novara e Vercelli - L. Tamborini - Novara, 10 febbraio 2003
  - ✓ A cura della Sezione di Milano partecipazione con una pubblicazione scientifica redatta in collaborazione con funzionari e ricercatori dell'ENR alla 3° conferenza Internazionale sulla risicoltura dei climi temperati" - Uruguay, 10-13 marzo 2003
  - ✓ *"La produzione e la domanda di sementi per l'agricoltura biologica"* - R. Bravi nell'ambito del 2° workshop sull'agricoltura biologica del GRAB-IT "L'agricoltura biologica fuori dalla nicchia: nuove sfide", Napoli, 9-10 maggio 2003
  - ✓ *"Norme legislative attuali e proposte riguardanti le tradizionali varietà di specie orticole"* - P.G. Bianchi - Giornata di studio nell'ambito del progetto di ricerca valorizzazione di germoplasma orticolo italiano organizzata dall'istituto Sperimentale per l'Orticoltura di Lodi, 1 luglio 2003
  - ✓ *"L'ampliamento dell'Unione Europea nel settore sementiero"* - P.G. Bianchi - Convegno su "Unione europea da 5 a 25, nuove opportunità o maggiore competizione" Organizzato da COAMS - Cervia, 21 novembre 2003.
  - ✓ *"Presenza accidentale: il punto sull'attuale normativa comunitaria e nazionale e aspetti evolutivi"* - P.G. Bianchi - Congegno su OGM in campo organizzato dal CIA a Bologna, 17 dicembre 2003.
- A. Sommovigo ha partecipato, in qualità di Docente ad un corso per Ispettori Fitosanitari della Regione Toscana, relazionando su

"Metodologie di campionamento delle sementi".

- C. Miceli ha tenuto corsi tecnico-scientifici a studenti universitari che partecipano al Corso: "Produzione delle sementi" che si svolge annualmente presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Palermo, a studenti del corso per "Tecnico di gestione della filiera agro-zootenica per produzioni di qualità", ecc. Si è curata l'attività di assistenza e divulgazione nei confronti di tutti i soggetti interessati, anche mediante la promozione dell'uso di sementi certificate e delle migliorate tecniche agrnomiche.
- Rapporto annuale sull'andamento del settore sementiero in Italia per l'annuario INEA
- Non va dimenticata la costante azione delle Sezioni a diretto contatto con ditte e agricoltori moltiplicatori per fornire consigli e assistenza tecnica a tutti coloro che ne hanno avuto bisogno in uno spirito di reciproca collaborazione e di rispetto dei ruoli che competono.

  Come in particolare il corso di aggiornamento rivolto a tutte le ditte cementiere operanti con la Sezione di Milano: 2presentazione delle domande di visita in campo". Illustrazione approfondita delle diverse tematiche inerenti gli aspetti tecnici e le procedure formali della certificazione e distribuzione di un fascicolo esplicativo.

10 CONCLUSIONI

Dal quadro dell'attività illustrato, si dimostra che una molteplicità di Iniziative ha ormai stabilmente affiancato i compiti di controllo e certificazione a partire dall'attività registra che interessa ormai tutte le Sezioni.
Diverse iniziative riguardano poi l'attività di ricerca in collaborazione con primarie istituzioni a livello nazionale e internazionale nelle quali l'ENSE mette a disposizione il poprio patrimonio di conoscenze nel settore specifico.

Il contributo di tutto il personale ha reso possibile lo svolgimento dell'attività in modo razionale ed efficiente in particolare per un'attività impegnativa, pressante e delicata come quella connessa con la problematica delle sementi geneticamente modificate.

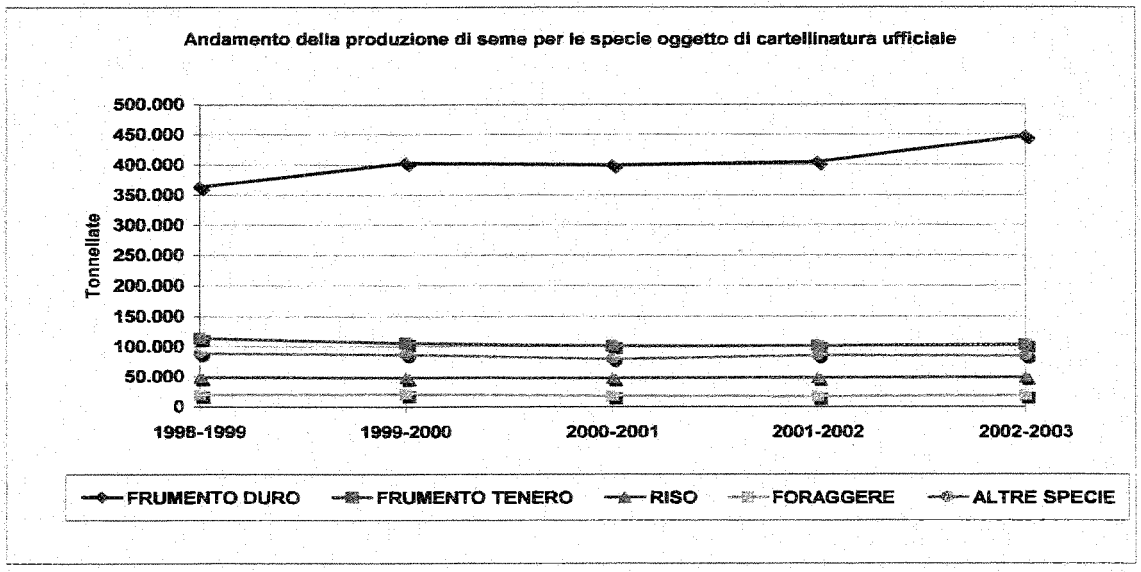
Quantitativi sementi certificate in Italia di specie oggetto di cartellinatura ufficiale (tonnellate) **Tabella 1**

SPECIE	1998-99	1999-2000	2000-2001	2001-2002	2002-2003	02-03 %
AGLIO	13,94	10,83	12,85	11,65	7,40	-36,48
AGROSTIDE TENUE	-	0,10	-			
AVENA	1.965,47	1.253,68	1.563,32	1.778,25	2.415,63	35,84
BARBABIETOLA DA FORAGGIO	559,04	475,61	271,06	251,26	264,17	5,14
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	11.251,12	7.817,01	5.101,95	7.474,65	4.288,15	-42,63
BROMO	-		-			
CANAPA DIOICA	0,41	0,59	0,61	1,06	1,78	67,92
CAVOLO DA FORAGGIO	8,42	9,61	3,82	10,61	3,56	-66,45
CECE	2,00		12,25	1,66	143,83	8.564,46
CICORIA INDUSTRIALE	0,13	1,50	3,56	26,66	81,30	204,95
COLZA	381,16	206,99	210,58	29,25	102,29	249,71
COTONE	-		0,17			
ERBA MAZZOLINA	129,25	89,10	25,01	4,93	15,24	209,13
ERBA MEDICA	4.935,08	4.993,20	5.129,91	4.367,40	4.266,01	-2,32
FACELIA	0,60	0,12	0,78	0,03	2,40	7.900,00
FAVINO	343,01	342,22	609,15	871,55	1.549,69	77,81
FESTUCA ARUNDINACEA	40,98	95,56	107,13	151,95	163,71	7,74
FESTUCA ROSSA	-	2,43	0,38	0,72	5,88	716,67
FLEOLO	3,00		-			
FRUMENTO DURO	364.464,56	403.711,54	399.993,73	404.849,42	447.582,67	10,56
FRUMENTO TENERO	114.869,20	106.798,80	102.241,91	101.928,60	103.834,21	1,87
GINESTRINO	2,23	0,28	3,80	10,73	13,26	23,58
GIRASOLE	760,59	1.989,21	1.402,83	1.143,58	921,40	-19,43
LOIETTO IBRIDO	73,00	113,23	-		25,50	100,00
LOIETTO ITALICO	6.769,32	6.597,75	3.910,03	4.852,93	5.632,59	16,07
LOIETTO PERENNE	396,95	189,07	8,59	30,44	50,71	66,59
LUPINELLA	29,00	95,65	81,29	4,51	115,45	2.459,87
MAIS	11.499,21	19.781,62	23.126,88	25.628,03	22.582,60	-11,88
MISCUGLI	5.916,96	6.402,84	5.552,26	9.801,65	6.128,61	-37,47
NAVONE	-		-			
ORZO	39.324,59	33.289,56	30.723,80	28.934,67	33.551,98	15,96
PATATA	8.919,83	6.761,79	4.919,79	3.025,84	3.586,36	18,52
PISELLO DA FORAGGIO	-		31,60	108,80	494,70	354,69
POA PRATENSE	-				1,28	
RAFANO OLEIFERO	13,59	12,29	6,15	28,05	38,97	38,93
RAPA	24,99	10,19	-			
RAVANELLO	-		1,30			
RISO	49.435,80	49.108,01	48.837,64	49.266,99	49.447,98	0,37
SEGALE	411,62	782,90	464,58	551,84	801,10	45,17
SEMENTI COMMERCIALI	980,21	862,88	555,45	691,26	725,09	4,89
SENAPE BIANCA	-	27,08	4,98	8,79	27,85	216,84
SENAPE BRUNA	-		38,33	41,00	32,55	-20,61
SOIA	5.615,73	6.138,53	4.184,71	5.296,39	6.830,06	28,96
SORGO	-	15,71	3,11	15,22	48,48	218,53
SPELTA	-		-			
SULLA	360,90	125,42	209,70	84,11	112,84	34,16
TRIFOGLIO ALESSANDRINO	1.756,71	2.595,09	2.769,50	1.702,44	1.928,88	13,30
TRIFOGLIO BIANCO	2,94	2,99	1,30	20,76	7,09	-65,85
TRIFOGLIO IBRIDO	-		-			
TRIFOGLIO INCARNATO	1.063,59	1.397,98	847,82	1.017,97	928,98	-8,74
TRIFOGLIO PERSICO	328,97	207,30	183,34	103,05	145,55	41,24
TRIFOGLIO PRATENSE	100,17	96,76	96,38	133,25	63,43	-52,40
TRITICALE	1.779,74	1.780,20	1.735,41	1.288,89	2.305,89	78,91
VECCIA COMUNE	4.339,57	4.458,49	4.329,35	4.044,03	3.931,85	-2,77
VECCIA VELLUTATA	110,70	231,30	324,00	170,00	174,50	2,65
TOTALE	**638.984,22**	**668.882,96**	**649.642,09**	**659.764,87**	**705.383,45**	**6,91**

segue Tabella 1

Quantitativi di sementi certificati in ITALIA di specie oggetto di cartellinatura ufficiale (tonnellate)

	GRUPPI DI SPECIE	1998-1999	1999-2000	2000-2001	2001-2002	2002-2003
1	FRUMENTO DURO	364.464,56	403.711,54	399.993,73	404.849,42	447.582,67
2	FRUMENTO TENERO	114.869,20	106.798,80	102.241,91	101.928,60	103.834,21
3	RISO	49.435,80	49.108,01	48.837,64	49.266,99	49.447,98
4	FORAGGERE	20.785,34	21.633,91	18.636,68	17.570,05	19.131,16
5	ALTRE SPECIE	89.429,32	87.630,72	79.932,13	86.149,81	85.387,43
	TOTALE	638.984,22	668.882,96	649.642,09	659.764,87	705.383,45



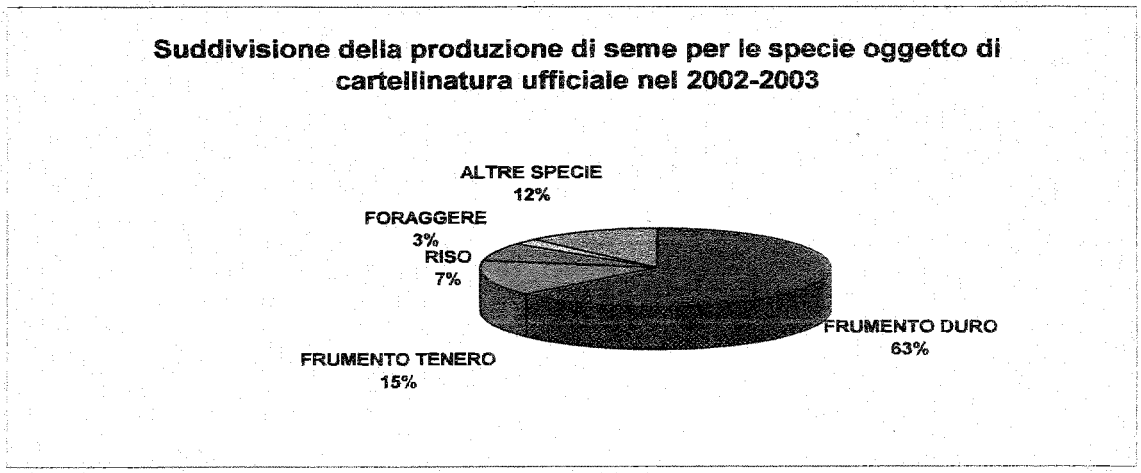


Tabella 2

Sementi certificate in ITALIA -
Superfici ufficialmente controllate per la produzione di sementi (ettari)

SPECIE	1999	2000	2001	2002	2003	Variaz. 2002-2003 %	
AGLIO	13,50	9,35	14,13	9,14	9,35	2,30	
AGROSTIDE TENUE							
AVENA	588,82	668,79	793,11	1.079,95	782,50	-27,54	
BARBABIETOLA DA FORAGGIO	256,37	202,37	172,00	210,97	196,55	-6,84	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	2.964,21	2.291,09	2.360,43	2.228,42	3.678,45	65,07	
BROMO							
CANAPA	3,43	6,92	3,41	8,23	10,17	23,57	
CAROTA					0,14		
CAVOLO DA FORAGGIO	10,32	3,00	5,64	2,70		-100,00	
CAVOLO VERZA							
CECE		22,50	118,50	330,51	223,97	-32,24	
CICORIA INDUSTRIALE	2,25	8,10	31,90	100,00	252,10	152,10	
CIPOLLA							
COLZA	208,01	180,10	159,85	31,79	49,29	55,05	
COTONE		0,60	0,70				
ERBA MAZZOLINA	93,48	22,47	8,00	33,57	28,97	-13,70	
ERBA MEDICA	15.866,20	13.169,46	10.188,38	10.597,70	10.989,93	3,70	
FACELIA		1,00	3,00	9,00	12,45	38,33	
FAVA	2,50						
FAVINO	283,23	455,08	987,94	1.672,61	1.460,95	-12,65	
FESTUCA ARUNDINACEA	101,94	105,49	124,49	127,44	52,20	-59,04	
FESTUCA ROSSA		0,35	1,00	4,50	4,50	0,00	
FESTUCA PRATENSE					1,00		
FIENAROLA DEI PRATI			2,00	1,50	1,50	0,00	
FLEOLO							
FRUMENTO DURO	131.478,82	138.790,46	139.386,75	157.600,62	165.172,49	4,80	
FRUMENTO TENERO	25.419,89	23.808,53	24.426,20	26.730,77	24.424,27	-8,63	
GINESTRINO	0,80	2,00		1,18	5,50	366,10	
GIRASOLE	1.224,94	1.087,65	827,69	702,56	549,92	-21,73	
LATTUGA							
LINO DA OLIO							
LOIETTO IBRIDO	53,57						
LOIETTO ITALICO	4.834,31	2.063,15	2.954,87	2.687,65	2.794,68	3,98	(*)
LOIETTO PERENNE	160,98	21,49	6,40	22,20	41,38	86,40	
LUPINELLA	185,18	204,94	123,27	96,37	139,01	44,25	
LUPINO BIANCO				2,96	16,86	469,59	
MAIS	2.868,20	3.642,40	4.205,53	4.808,34	5.208,58	8,32	
NAVONE							
ORZO	9.829,20	8.508,02	8.561,67	10.203,50	8.736,82	-14,37	
PATATA	589,12	426,68	274,40	284,71	319,73	12,30	
PISELLO DA FORAGGIO	5,03	7,00	53,71	257,66	392,58	52,36	
PREZZEMOLO							
RAFANO OLEIFERO	7,60	15,15	18,05	33,50	37,60	12,24	
RAPA	9,00				28,00		
RAVANELLO		0,70					
RAVIZZONE				4,50	4,10	-8,89	
RISO	13.165,90	12.759,66	12.834,10	12.319,29	12.407,47	0,72	
SEDANO RAPA							
SEGALE	384,38	140,98	166,50	375,49	301,08	-19,82	
SENAPE BIANCA	19,30	2,80	11,05	16,00	22,60	41,25	
SENAPE BRUNA		28,90	38,90				
SOIA	3.136,54	2.625,12	4.221,07	2.687,67	3.051,18	13,53	
SORGO	4,90		10,42	13,00	21,61	66,23	
SPELTA		11,43	11,00	10,00		-100,00	
SULLA	642,26	412,45	140,48	229,63	128,50	-44,04	
TRIFOGLIO ALESSANDRINO	6.332,88	6.250,26	4.298,50	4.840,82	5.073,48	4,81	
TRIFOGLIO BIANCO	9,94	5,47	12,17	15,60	0,74	-95,26	
TRIFOGLIO IBRIDO	0,30						
TRIFOGLIO INCARNATO	2.689,86	2.164,61	1.640,84	1.752,34	1.569,21	-10,45	
TRIFOGLIO PERSICO	605,79	466,76	287,06	141,40	423,99	199,85	
TRIFOGLIO PRATENSE	389,23	311,97	223,23	12,68	46,75	268,69	
TRITICALE	701,18	486,04	370,74	721,64	921,86	27,75	
VECCIA COMUNE	3.941,55	4.195,38	3.508,08	4.146,38	3.141,49	-24,24	
VECCIA VELLUTATA	158,46	203,72	108,84	65,01	65,32	0,48	
VECCIA DI NARBONNE				0,00	27,08	100,00	
TOTALE	**229.243,37**	**225.790,39**	**223.696,00**	**247.231,50**	**252.827,90**	**2,26**	

(*) Superficie controllata comprensiva di produzioni di secondo taglio 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002

segue Tabella 2

ITALIA - Evoluzione delle superfici ufficialmente controllate per la produzione di sementi (ettari)

	Gruppi di specie	1999	2000	2001	2002	2003
1	FRUMENTO DURO	131.478,82	138.790,46	139.386,75	157.600,62	**165.172,49**
2	FRUMENTO TENERO	25.419,89	23.808,53	24.426,20	26.730,77	**24.424,27**
3	RISO	13.165,90	12.759,66	12.834,10	12.319,29	**12.407,47**
4	FORAGGERE	36.349,96	30.055,05	24.615,55	26.442,58	**25.996,18**
5	ALTRE SPECIE	22.828,80	20.376,69	22.433,40	24.138,24	**24.827,49**
	TOTALE	**229.243,37**	**225.790,39**	**223.696,00**	**247.231,50**	**252.827,90**

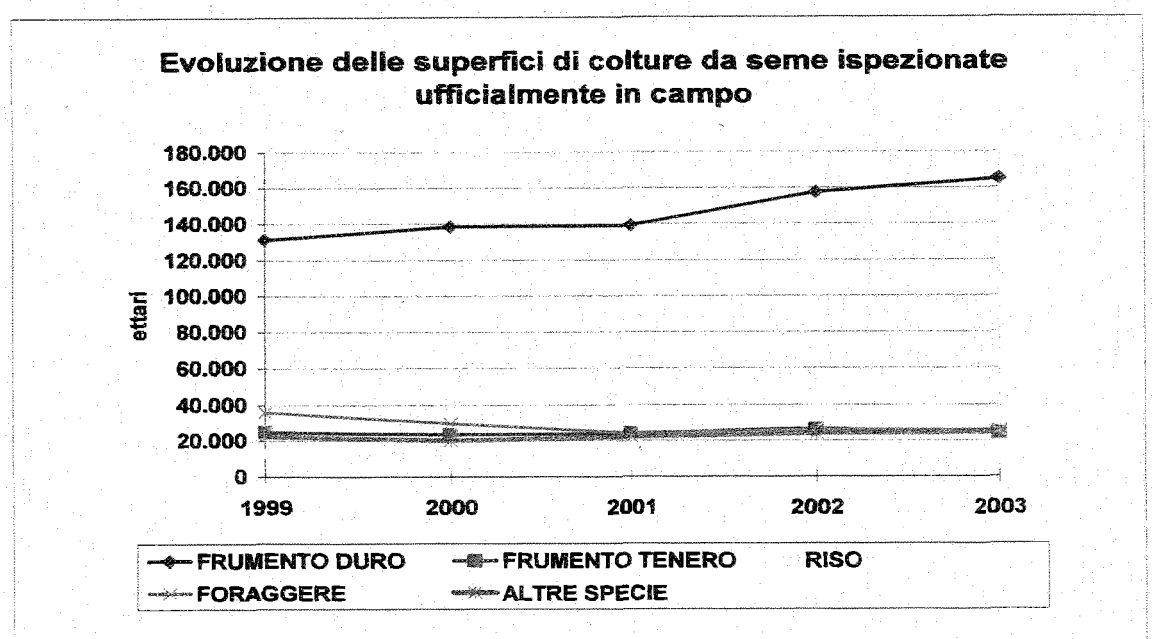


Tabella 3

Suddivisione geografica delle superfici ufficialmente controllate per la produzione di sementi nel 2003 (ettari)

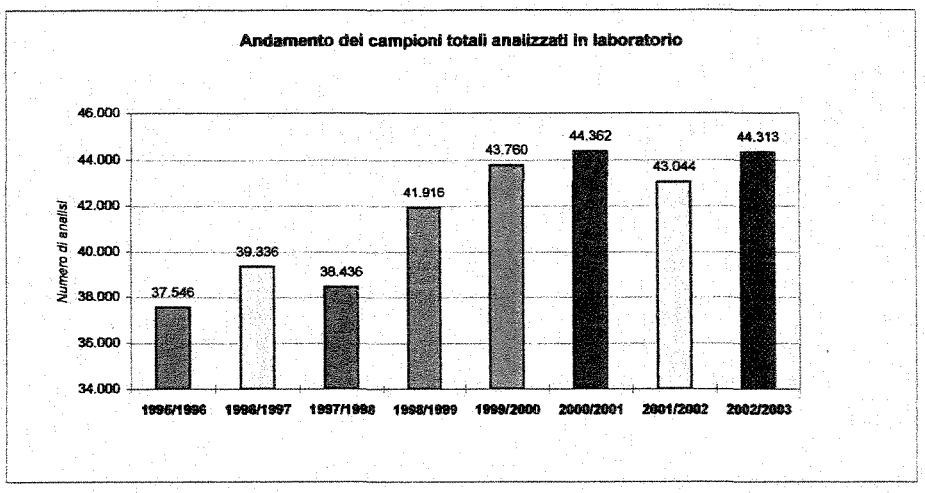
SPECIE	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	MOLISE	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	TRENTINO ALTO ADIGE	UMBRIA	VENETO	Totale complessivo
AGLIO	-	-	-	-	9,35	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,35
AVENA	5,07	146,05	-	-	35,45	-	10,45	-	94,21	20,80	-	-	78,26	2,53	40,20	271,62	-	75,96	1,90	782,50
BARBABIETOLA DA FORAGGIO	-	-	-	-	23,72	-	-	-	13,65	143,78	-	-	-	-	-	2,00	-	13,40	-	196,55
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	-	-	-	-	3.667,58	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10,87	3.678,45
CANAPA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10,17	-	-	-	-	-	-	-	10,17
CAVOLO DA FORAGGIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,14
CECE	16,26	-	-	-	-	-	30,79	-	-	123,12	-	-	-	-	53,80	-	-	-	-	223,97
CICORIA INDUSTRIALE	-	-	-	-	252,10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	252,10
COLZA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18,29	-	-	-	-	-	31,00	-	-	-	49,29
ERBA MAZZOLINA	-	-	-	-	28,97	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28,97
ERBA MEDICA	944,49	-	-	-	5.244,21	4,10	373,31	-	218,17	1.679,89	-	93,61	7,00	4,00	-	2.007,97	-	303,27	109,91	10.989,93
FACELIA	-	-	-	-	12,45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,45
FAVINO	55,36	45,29	-	2,00	72,87	-	84,28	-	-	517,63	-	-	187,61	2,00	115,42	359,39	-	19,10	-	1.460,95
FESTUCA ARUNDINACEA	-	-	-	-	49,60	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,60	52,20
FESTUCA PRATENSE	-	-	-	-	1,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,00
FESTUCA ROSSA	-	-	-	-	4,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,50
FIENAROLA DEI PRATI	-	-	-	-	1,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,50
FRUMENTO DURO	941,53	18.694,22	988,50	1.066,09	3.770,29	-	8.522,10	-	197,77	18.580,11	1.844,91	129,33	49.836,35	9.407,85	36.692,41	11.942,70	-	2.381,75	176,58	165.172,49
FRUMENTO TENERO	9,00	-	-	28,13	11.368,37	166,30	132,43	2,00	2.912,77	231,98	-	4.158,08	-	-	-	157,01	-	1.198,81	4.059,39	24.424,27
GINESTRINO	-	-	-	-	5,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,50
GIRASOLE IBRIDO	-	-	-	-	460,61	0,01	-	-	-	87,80	-	-	-	-	-	-	-	-	1,50	549,92
LOIETTO ITALICO	69,62	-	-	-	2.628,41	-	-	-	23,97	-	-	-	-	-	-	-	-	-	72,48	2.794,68
LOIETTO PERENNE	-	-	-	-	41,38	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41,38
LUPINELLA	128,30	-	-	-	-	-	-	-	-	10,68	-	-	0,03	-	-	-	-	-	-	139,01
LUPINO BIANCO	-	-	-	1,86	-	-	15,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16,86
MAIS	-	-	-	-	716,30	-	11,20	-	3.294,76	15,00	-	-	-	-	-	7,00	-	35,50	1.128,82	5.208,58
ORZO	169,67	226,47	-	-	2.457,37	95,40	613,15	-	1.001,55	853,29	51,28	784,70	46,64	5,00	44,61	328,12	-	1.220,56	839,01	8.736,82
PATATA	3,00	-	190,00	-	43,70	-	-	-	4,11	-	3,00	-	-	-	-	-	35,08	-	40,84	319,73
PISELLO DA FORAGGIO	-	-	-	-	165,55	-	-	-	17,68	176,43	-	-	-	-	3,90	19,85	-	-	9,17	392,58
RAFANO OLEIFERO	-	-	-	-	24,10	-	-	-	-	13,50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37,60
RAPA	-	-	-	-	20,00	-	-	-	-	8,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28,00
RAVIZZONE	-	-	-	-	4,10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,10
RISO	-	-	-	-	557,66	-	-	-	3.125,74	-	-	6.630,86	-	1.257,54	-	241,08	-	-	594,59	12.407,47
SEGALE	-	-	-	-	160,20	43,10	-	-	90,87	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,91	301,08
SENAPE BIANCA	-	-	-	-	12,60	-	-	-	-	10,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22,60
SOIA	-	-	-	-	1.338,69	512,10	-	-	193,10	-	-	116,14	-	-	-	-	-	-	891,15	3.051,18
SORGO IBRIDO	-	-	-	-	16,51	-	-	-	-	5,10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	21,61
SULLA	55,55	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22,36	-	-	-	-	50,59	-	-	-	128,50
TRIFOGLIO ALESSANDRINO	1.138,66	30,17	-	70,66	35,86	-	110,30	-	-	127,56	41,21	-	913,01	2,00	53,79	2.479,40	-	52,14	18,72	5.073,48
TRIFOGLIO BIANCO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,74	0,74
TRIFOGLIO INCARNATO	-	9,88	-	-	12,96	-	1.161,12	-	-	-	-	-	-	-	-	17,36	-	367,89	-	1.569,21
TRIFOGLIO PERSICO	373,37	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31,03	-	-	19,59	-	-	-	423,99
TRIFOGLIO PRATENSE	34,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,10	-	-	-	-	-	-	-	12,65	-	46,75
TRITICALE	-	-	-	-	104,88	-	163,41	-	373,24	13,72	-	151,21	-	-	7,85	-	-	-	107,55	921,86
VECCIA COMUNE	255,42	-	-	-	200,83	-	4,50	-	-	9,61	25,49	-	7,62	6,22	2.628,30	3,50	-	-	-	3.141,49
VECCIA DI NARBONNE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27,08	-	-	-	-	27,08
VECCIA VELLUTATA	65,32	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65,32
Totale	**4.264,82**	**19.152,08**	**1.178,50**	**1.168,74**	**33.549,17**	**821,01**	**11.232,04**	**2,00**	**11.636,09**	**22.646,53**	**1.988,25**	**12.302,14**	**51.107,55**	**10.687,14**	**39.904,55**	**17.938,18**	**35,08**	**5.681,03**	**8.280,07**	**252.827,90**
(%) su Totale Nazionale	**1,69**	**7,58**	**0,47**	**0,46**	**13,27**	**0,32**	**4,44**	**0,00**	**4,60**	**8,96**	**0,79**	**4,87**	**20,21**	**4,23**	**15,78**	**7,10**	**0,01**	**2,25**	**3,27**	**100,00**

Tabella 4

Campioni totali analizzati suddivisi per Laboratorio

		1995/96			1996/97			1997/98			1998/99		
		ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*
1	Tavazzano	9.260	4.250	13.510	8.912	4.145	13.057	10.431	3.432	13.863	10.799	4.132	14.931
2	Verona	5.599	455	6.054	5.685	610	6.295	4.630	360	4.990	5.967	329	6.296
3	Vercelli	3.185	1.076	4.261	3.676	1.240	4.916	3.571	1.045	4.616	4.061	1.176	5.237
4	Battipaglia	10.059	120	10.179	11.251	132	11.383	9.782	201	9.983	10.919	92	11.011
5	Palermo	1.844	171	2.015	2.593	574	3.167	3.159	878	4.037	3.142	835	3.977
6	Lab.convenzionati (Bologna - Pisa)	1.527		1.527	518		518	947		947	464		464
	TOTALE	**31.474**	**6.072**	**37.546**	**32.635**	**6.701**	**39.336**	**32.520**	**5.916**	**38.436**	**35.352**	**6.564**	**41.916**

		1999/00			2000/01			2001/02			2002/03		
		ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*	ENSE	PRIVATI	*TOTALE*
1	Tavazzano	11.738	5.636	17.374	10.198	6.122	16.320	9.910	6.050	15.960	12.140	5.437	17.577
2	Verona	5.240	453	5.693	4.081	300	4.381	5.258	215	5.473	4.664	217	4.881
3	Vercelli	4.396	1.044	5.440	5.238	1.002	6.240	5.732	886	6.618	5.497	887	6.384
4	Battipaglia	10.085	110	10.195	12.376	170	12.546	10.193	93	10.286	12.101	33	12.134
5	Palermo	3.479	493	3.972	3.200	556	3.756	3.886	259	4.145	2.751	216	2.967
6	Lab.convenzionati (Bologna - Pisa)	1.086		1.086	1.119		1.119	562		562	370		370
	TOTALE	**36.024**	**7.736**	**43.760**	**36.212**	**8.150**	**44.362**	**35.541**	**7.503**	**43.044**	**37.523**	**6.790**	**44.313**



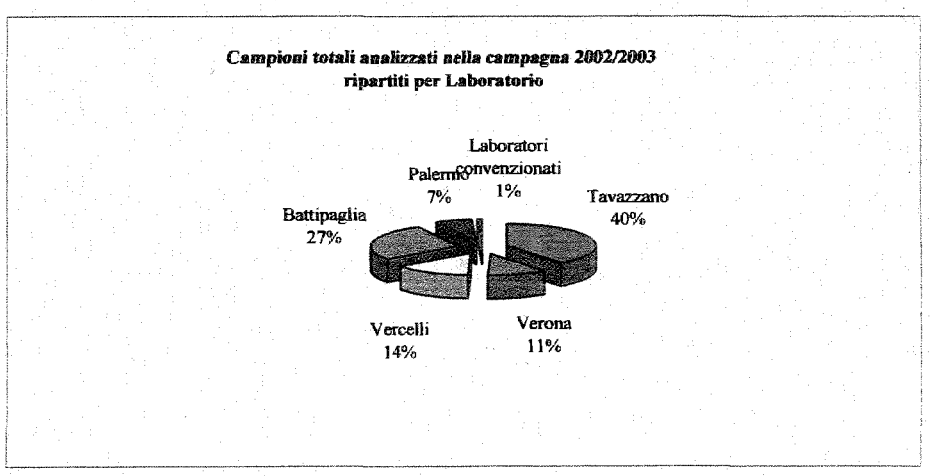
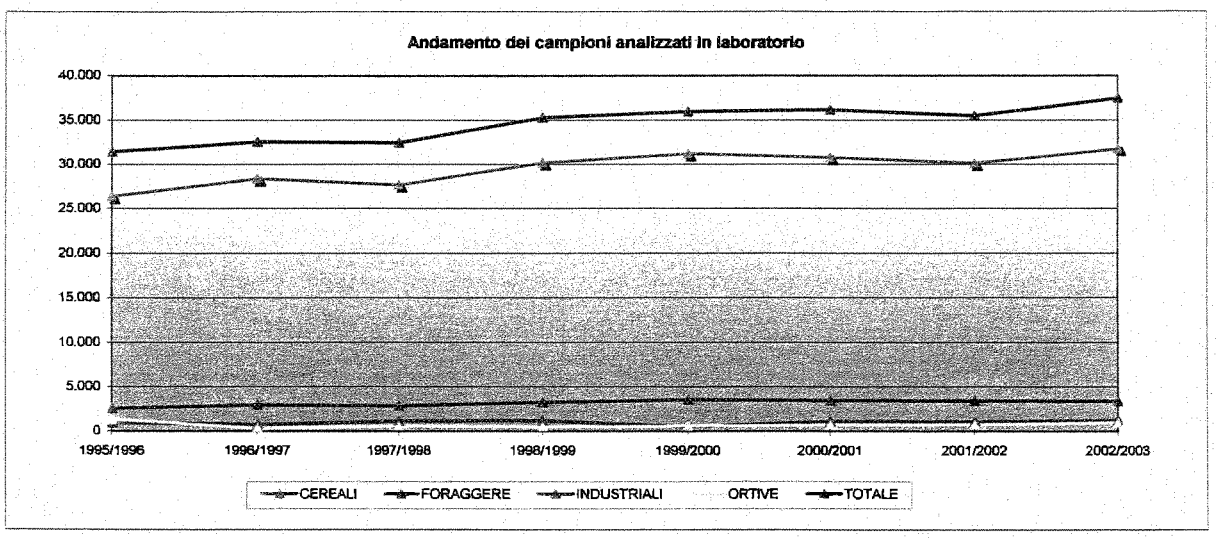
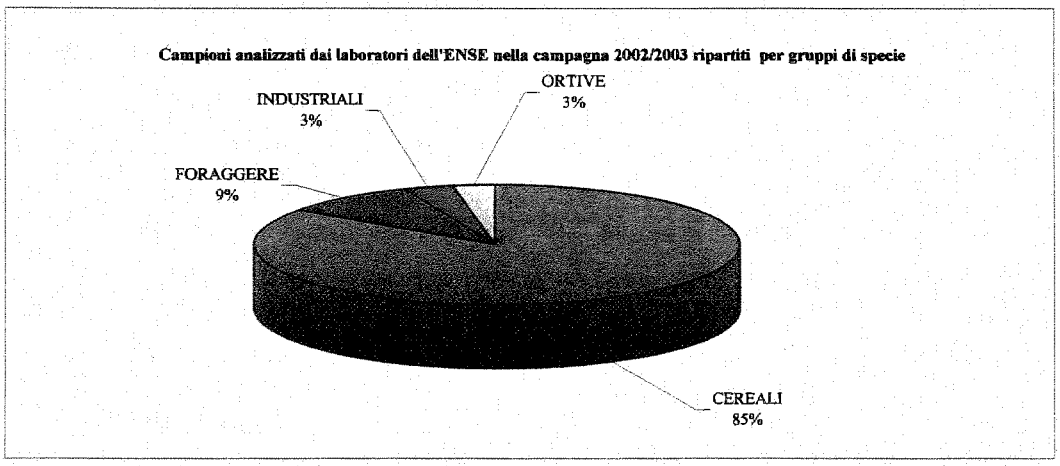


Tabella 5

Campioni ENSE analizzati nei laboratori e suddivisi per gruppi di specie

	SPECIE	1995/1996	1996/1997	1997/1998	1998/1999	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003
1	CEREALI	26.438	28.441	27.739	30.217	31.253	30.788	30.159	31.799
2	FORAGGERE	2.614	3.024	2.924	3.312	3.579	3.483	3.462	3.418
3	INDUSTRIALI	1.041	796	1.215	1.264	556	1.158	1.108	1.296
4	ORTIVE	1.381	374	642	559	636	783	812	1.010
	TOTALE	**31.474**	**32.635**	**32.520**	**35.352**	**36.024**	**36.212**	**35.541**	**37.523**

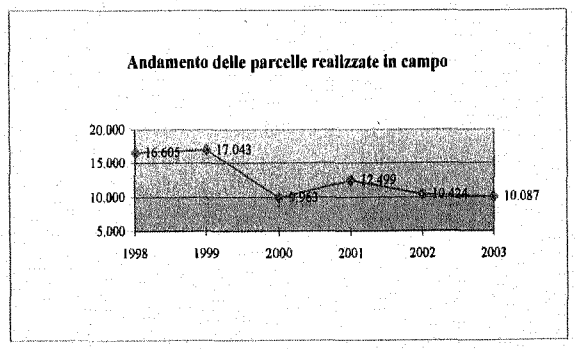


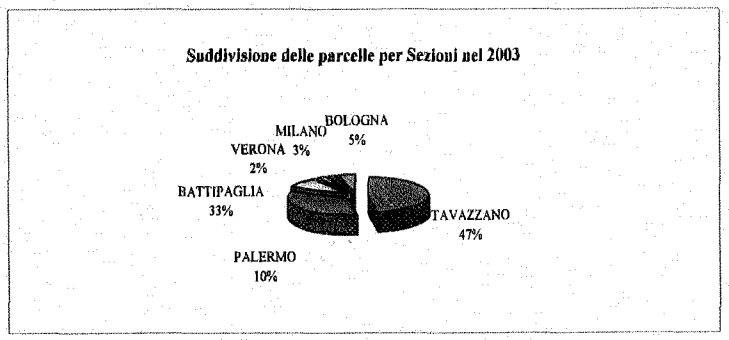


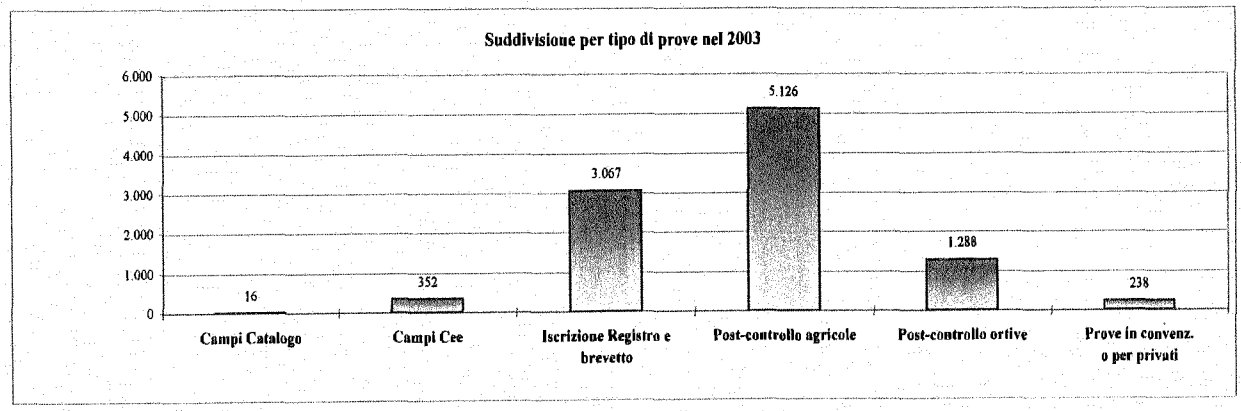
Parcelle realizzate nelle prove in campo

Tabella 6

	AFF.GENERALI-TAVAZZANO						BATTIPAGLIA						PALERMO						VERONA				MILANO						BOLOGNA					TOTALE					
TIPO DI PROVE	1998	1999	2000	2001	2002	2003	1998	1999	2000	2001	2002	2003	1998	1999	2000	2001	2002	2003	1998	2001	2002	2003	1998	1999	2000	2001	2002	2003	1998	2000	2001	2002	2003	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Campi Catalogo	651	190	190			-						-					36	16		6												54	68		651	190	190	60	104	16
Campi Cee	30	259	15	204	201	212			24		140	140						-																30	259	39	204	341	352
Iscrizione Registro e brevetto	488	453	818	1.485	1.198	1.492	1.479	888	992	1.066	1.190	1.275	3	16	6	12		40	76				128	112	112	144	128	120			54	94	140	2.174	1.469	1.928	2.761	2.610	3.067
Post-controllo agricole	3.073	3.135	2.800	2.442	2.540	2.365	7.239	9.156	3.328	3.408	2.105	1.819	1.046	1.193	725	991	939	942																11.358	13.484	6.853	6.841	5.584	5.126
Post-controllo ortive	1.078	703	260	810	475	648	1.020	938	418	1.473	800	102	26					-	140	98	129	211							128	79	235	218	327	2.392	1.641	757	2.616	1.622	1.288
Prove in convenz. o per privati			30	4	143	84			166	13	16	7						-										146				4	1	0	0	196	17	163	238
Totale compless.	5.320	4.740	4.113	4.945	4.557	4.801	9.738	10.982	4.928	5.960	4.251	3.343	1.075	1.209	731	1.003	975	998	216	104	129	211	128	112	112	144	128	266	128	79	343	384	468	16.605	17.043	9.963	12.499	10.424	10.087







PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 8

L'anno 2004, il giorno 20 del mese di aprile, presso la sede dell'Ente Nazionale Sementi Elette in Milano, si è tenuta alle ore 16, previa regolare convocazione, la riunione del Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto M.P.A.F. n. 840 del 18 luglio 2003, ai sensi del disposto dell'articolo 14 del D. Lgs. 454/1999.

Il Collegio risulta così composto:

- dr.ssa Alessandra d'Onofrio – Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- dr. Massimo Baiamonte– Componente

La dr.ssa Anna Maria Salvador, componente del Collegio, è assente giustificata.

Assistono alla seduta il dr. Di Monte, dirigente dei servizi amministrativi, e la dr.ssa Villa.

A) BILANCIO CONSUNTIVO 2003

Il Collegio procede all'esame del bilancio consuntivo per l'esercizio 2003, predisponendo la seguente relazione.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2003

La redazione del bilancio in esame risulta effettuata nel rispetto delle norme vigenti (legge 20 marzo 1975 e DPR 18 dicembre 1979 n. 696). Il bilancio è composto dai seguenti fondamentali elaborati:

- Rendiconto finanziario
- Situazione Amministrativa
- Situazione Patrimoniale
- Conto Economico

oltre ad altri diversi documenti previsti dalle disposizioni, a completamento della rendicontazione.

RENDICONTO FINANZIARIO

Dalle risultanze finali del conto consuntivo emerge che la gestione finanziaria dell'anno 2003 si è chiusa con un disavanzo di competenza di €

198.221,51. Il prospetto che segue evidenzia i principali aggregati di bilancio, confrontandoli con le risultanze di consuntivo dell'esercizio precedente e con le previsioni per l'anno 2003.

	Conto Consuntivo 2002	Previsioni iniziali Bilancio 2003	Previsioni finali Bilancio 2003	Conto Consuntivo 2003
ENTRATE				
Entrate correnti	7.764.839,31	7.976.210,00	8.069.710,00	7.791.828,61
Entrate in conto Capitale	369.484,66	804.850,00	829.250,00	318.169,13
Partite di giro	2.939.881,40	3.547.700,00	3.587.700,00	2.680.279,51
Totale accertamenti di competenza	11.074.205,37	12.328.760,00	12.486.660,00	10.790.277,25
USCITE				
Uscite correnti	7.056.988,90	7.325.200,00	8.081.000,00	7.167.039,72
Uscite in conto Capitale	441.700,72	848.350,00	1.527.950,00	659.714,49
Partite di giro	2.939.881,40	3.547.700,00	3.587.700,00	2.680.279,51
Totali impegni di competenza	10.438.571,02	11.721.250,00	13.196.650,00	10.507.033,72

ENTRATE

Le entrate di parte corrente risultano sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'anno precedente (+ € 26.989,30, pari al +0,3%) e leggermente inferiori alle previsioni dell'esercizio in esame (- 277.881,39, pari al -3,4%).

Con riferimento alle entrate del titolo III (altre entrate), si evidenziano gli introiti derivanti dalla vendita di beni e servizi, che, attestandosi ad € 7.529.448,13, registrano, rispetto al consuntivo 2002, un lieve decremento (-2%). In particolare:

	2003	2002
Controlli alle colture	€ 1.396.969,46	€ 1.186.762,82
Controlli su lavoraz. e confez. Sementi	€ 5.139.482,07	€ 5.072.385,48
Prove iscrizione al registro delle varietà	€ 494.882,82	€ 838.177,73
Prestaz. non inerenti alla certificaz. Ufficiale	€ 446.502,62	€ 507.327,88

La flessione dei proventi da prestazioni non inerenti la certificazione ufficiale e del fatturato per le prove di iscrizione al Registro delle varietà,

riconducibile ad un calo delle richieste, è solo parzialmente compensata dai maggiori proventi per i controlli alle colture ed alla lavorazione delle sementi. Occorre, tuttavia, evidenziare che gli € 838.177,73 registrati nel 2002 quali introiti delle prove di iscrizione al Registro delle varietà, risultavano il frutto dell'eliminazione di arretrati.

Le risultanze relative al complesso delle entrate derivanti dalla vendita di servizi evidenziano a consuntivo uno scarto del 3% rispetto a quanto stimato in sede di bilancio di previsione.

Le entrate in conto capitale passano da € 369.484,66 nel 2002 ad € 318.169,13 nell'esercizio in esame, con un decremento del 13,8%, dovuto essenzialmente alla gestione del portafoglio titoli. Si evidenzia, inoltre, che le entrate in conto capitale accertate rappresentano solo il 38% di quelle previste nel bilancio di previsione 2003 in relazione alla rinviata liquidazione del fondo di previdenza.

L'importo di € 9.812,68 é da ricondurre ad un contributo della Regione Sicilia per una collaborazione scientifica.

USCITE

I valori complessivi delle spese registrate nei 2003 confermano nella sostanza i dati del 2002, ma registrano una sostanziale flessione se rapportati ai corrispondenti valori previsivi.

Le spese correnti ammontano a 7.167.039,72 euro, con un aumento del 1,6% circa rispetto a quelle 2002, pari a 7.056.988,90 euro. La composizione di tali spese è la seguente:

❑ oneri per il personale dipendente	€ 3.939.600,03	(54,97%)
❑ oneri per il personale non dipendente	€ 1.031.062,42	(14,39%)
❑ acquisto beni e servizi per il funzionamento delle strutture	€ 1.233.480,78	(17,21%)
❑ corresponsioni a enti coordinati per l'iscrizione al Registro	€ 397.033,91	(5,54%)
❑ altri oneri correnti (Organi, imposte, compensazioni)	€ 565.862,58	(7,89%)
TOTALE SPESE CORRENTI	**€ 7.167.039,72**	

Lo schema mette in evidenza la medesima incidenza percentuale risultante nel precedente esercizio per quanto riguarda le spese per il

personale (54,76% nel 2002), il decremento degli oneri per i tecnici non dipendenti (17,17% nel 2002), e per gli acquisti di beni e servizi (20,89% nel 2002).

Per quanto riguarda l'andamento, le spese per il personale rimangono sostanzialmente invariate (+1,9%), quelle per i tecnici controllori non dipendenti diminuiscono del 14,8%, quelle per l'acquisto di beni e servizi subiscono una flessione (-16,3%), connessa agli effetti del DMEF 29/11/2002; le spese, invece, per i servizi istituzionali, che sono collegate agli oneri dovuti agli Enti coordinati dall'ENSE nell'ambito delle prove di iscrizione a Registro varietale, mostrano un considerevole aumento (+ 10%). Nelle spese in conto capitale si riscontra un notevole incremento (+ 49,3% rispetto all'anno precedente), corrispondente in gran parte all'impegno sostenuto per la costruzione di un capannone nella sede di Tavazzano e per l'acquisto di apparecchiature scientifiche e di laboratorio. Occorre, tuttavia, evidenziare che le spese impegnate sotto tale titolo siano state meno della metà di quelle stimate nel bilancio di previsione 2003. Tale circostanza è connessa anche a quanto esposto a riguardo delle entrate in conto capitale.

Le rimanenti spese in conto capitale si riferiscono all'acquisto di titoli del debito pubblico, al fine di mantenere inalterata la garanzia dei trattamenti previsti dal fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'avanzo d'amministrazione a fine esercizio ammonta ad € 2.049.911,42, maggiore di quello registrato all'inizio dell'esercizio (€ 1.768.479,29), e risulta così costituito:

CONSISTENZA di CASSA all'1/1/2003			€ 103.292,60 +
RISCOSSIONI:			
in c/competenza	€	8.610.968,41	
in c/residui	€	3.130.793,14	€ 11.741.761,55 +
PAGAMENTI:			
in c/competenza	€	8.572.855,95	
in c/residui	€	1.735.250,02	€ 10.308.105,97 -
CONSISTENZA di CASSA al 31/12/2003			**€ 1.536.948,18 +**

RESIDUI ATTIVI:				
di esercizi precedenti	€	1.202.770,45 +		
dell'esercizio	€	2.179.308,84 +	€	3.382.079,29 +
RESIDUI PASSIVI:				
di esercizi precedenti	€	934.938,28 +		
dell'esercizio	€	1.934.177,77 +	€	2.869.116,05 -
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2003			**€**	**2.049.911,42 +**
QUOTA NON DISPONIBILE (DMEF 29/11/2002)			€	109.000,00 -
FONDO PER I RINNOVI CONTRATTUALI			€	137.380,00 -
AVANZO DI AMM. APPLICABILE AL BILANCIO 2004			**€**	**1.803.531,42 +**

L'avanzo di amministrazione applicabile al bilancio 2004 ammonta ad € 1.803.531,42, in quanto sconta l'importo di:

- € 109.000,00, quale accantonamento pari al 10% delle spese di funzionamento realizzato in applicazione del D.M.E.F. 29/11/2002, che ha disposto limitazioni all'assunzione di impegni e all'erogazione di pagamenti nella Pubblica Amministrazione;
- € 137.380,00, quale stanziamento per il 2003 per il fondo per i rinnovi contrattuali (circolare M.E.F. n. 33 del 6/11/2002).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'andamento riscontrato nel rendiconto finanziario e nella situazione amministrativa trova conferma nel risultato della situazione patrimoniale. Il disavanzo economico dell'esercizio, infatti, ammonta ad € 198.221,51.

Sotto il profilo delle attività nel corso dell'anno si riscontra un aumento (+ € 315.998,17, pari al 3,2%) che deriva, sostanzialmente, dall'incremento delle disponibilità liquide a fine esercizio, in parte compensato dalla riduzione dei crediti nei confronti dell'utenza. Dal punto di vista delle passività si riscontra un consistente incremento (+ € 514.219,68) derivante dall'aumento dei debiti finanziari, sui quali incidono i debiti per prestazioni istituzionali e la costruzione del capannone per la sede di Tavazzano.

In sostanza, la situazione patrimoniale evidenzia una riduzione del patrimonio netto dell'Ente.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude con le seguenti risultanze:

• Entrate finanziarie correnti e partite che non danno luogo a movimenti finanziari	€ 8.252.305,69
• Spese finanziarie correnti e partite che non hanno dato luogo a movimenti finanziari	€ 8.450.527,20
DISAVANZO ECONOMICO	€ 198.221,51

Il disavanzo economico è conseguenza della somma algebrica tra l'avanzo finanziario di € 624.788,89 e il disavanzo dei movimenti non finanziari pari a € 823.010,40.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo del 2003.

RIACCERTAMENTO RESIDUI ANNI PRECEDENTI

Sulle variazioni dei residui attivi, e passivi, degli anni precedenti, il Collegio rileva quanto segue.

I residui attivi sono aumentati complessivamente di € 660.751,37; in particolare quelli provenienti da esercizi precedenti sono cresciuti di € 866.030,39.

I residui passivi sono aumentati di € 147.788,13.

Tutto ciò premesso il Collegio esprime parere favorevole ai sensi dell'articolo 39 del DPR 18 dicembre 1979, n. 696.

B) I VARIAZIONE AL BILANCIO 2004 (riproposizione)

Il Collegio procede all'esame della rielaborazione del primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2004, dal momento che con nota anticipata dal Ministero vigilante in data 14

aprile 2004, è stato reso noto il diniego di approvazione del provvedimento di variazione del bilancio deliberato dal Consiglio in data 2/2/2004.

Quanto sopra in relazione al fatto che il MIPAF non ha accolto l'impostazione del provvedimento, teso ad aumentare le spese avvalendosi non soltanto di maggiori entrate ma anche di una quota, pari a 315.360,00 euro, dell'avanzo di amministrazione presunto, invitando l'Ente a rielaborare il provvedimento di variazione al bilancio.

Con l'occasione vengono apportati ulteriori interventi correttivi, connessi a nuove esigenze nel frattempo maturate.

Le variazioni proposte sono sintetizzate nel seguente prospetto:

ENTRATE

CAPITOLO		COMPETENZA		CASSA	
		Stanziamento	*Variazione*	*Stanziamento*	*Variazione*
	QUOTA AVANZO DI AMM.ZIONE		221.360,00		
	FONDO DI CASSA		0		1.536.840,78
1.00	CONTRIBUTO MIPAF	90.360,00	40.000,00	74.510,00	41.000,00
1.05	CONTRIBUTO PROGETTO OGM	0	15.000,00	0	15.000,00
1.20	TRASFERIMENTO REGIONI	10.000,00	-2.000,00	5.890,00	-3.490,00
5.20	CONVENZIONI ANALISI	25.000,00	20.000,00	25.000,00	15.000,00
5.40	CONTROLLI SELEZIONE	4.800.000,00	400.000,00	5.000.000,00	200.000,00
5.60	PROVE REGISTRO	830.000,00	-300.000,00	900.000,00	343.000,00
5.80	ISTA	260.000,00	-80.000,00	260.000,00	-80.000,00
7.00	CONVENZIONI CE	20.000,00	19.640,00	20.000,00	19.640,00
8.20	INTERESSI TESORERIA	6.000,00	0	8.000,00	-1.700,00
20.00	PRESTITI F.P.	800.000,00	-20.000,00	800.000,00	-20.000,00
20.25	RIMBORSO TITOLI	800.000,00	7.000,00	800.000,00	7.000,00
23.00	PARTITE IN CONTO SOSPESI	110.000,00	30.000,00	110.000,00	30.000,00
24.00	CONTR. AGRIC. UNIFICATI	21.000,00	3.000,00	21.000,00	3.000,00
26.00	RENDICONTI CASSIERI	100.000,00	-33.000,00	100.000,00	-33.000,00
			321.000,00		2.072.290,78

USCITE

CAPITOLO		COMPETENZA		CASSA	
		Stanziamento	*Variazione*	*Stanziamento*	*Variazione*
101.00	PRESIDENTE	72.000,00	20.000,00	90.000,00	13.000,00
102.00	CONSIGLIERI	72.000,00	53.000,00	80.000,00	43.000,00
103.00	REVISORI	20.000,00	26.000,00	20.000,00	22.000,00
105.00	STIPENDI RICERCATORI	910.000,00	-80.000,00	910.000,00	-80.000,00
106.01	PERSONALE FINANZIATO DA TERZI	40.000,00	50.000,00	40.000,00	50.000,00
106.03	DIRIGENTI	115.000,00	5.000,00	115.000,00	5.000,00
108.00	COMPENSI ACCESSORI	245.000,00	160.000,00	245.000,00	160.000,00
108.01	COMPENSI ACCESS. RIC.	40.000,00	70.000,00	45.000,00	70.000,00

109.00	COMPENSI ACCESS. OPERAI	10.000,00	1.000,00	10.000,00	1.000,00
122.00	COMMISSIONI CONCORSI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
129.03	FUNZIONAMENTO SEZ. VERONA	15.000,00	1.000,00	17.000,00	0
130.02	LAB. BATTIPAGLIA	15.000,00	8.000,00	15.000,00	8.000,00
131.00	REGISTRO	20.000,00	4.000,00	400.000,00	460.000,00
134.00	CONTROLLORI NON DIP.	1.170.000,00	-35.000,00	1.140.000,00	100.000,00
138.00	PUBBLICAZIONI TECNICHE	42.000,00	6.000,00	42.000,00	6.000,00
138.50	AFFITTI	297.000,00	6.000,00	297.000,00	6.000,00
138.70	MANUTENZIONI	120.000,00	5.000,00	105.000,00	5.000,00
140.00	CAMPI COMPARATIVI	1.500,00	2.000,00	1.500,00	2.000,00
141.00	INIZIATIVE ISTITUZIONALI	13.000,00	50.000,00	13.000,00	50.000,00
141.20	ENTI COORD. PROVE REGISTRO	435.000,00	0	100.00,00	140.000,00
148.00	FONDO RISCHI ED ONERI	180.000,00	-180.000,00	0	0
151.00	F.P. PARTE CORRENTE	2.000,00	5.000,00	2.000,00	5.000,00
151.10	ANZ. PARTE CORRENTE	9.000,00	11.000,00	9.000,00	11.000,00
152.00	RISTRUTTURAZ. IMMOBILI	11.000,00	9.000,00	26.000,00	55.000,00
154.00	ATTREZZATURE LAB..	83.000,00	0	15.000,00	60.000,00
155.00	MACCHINE AGRICOLE	2.000,00	5.000,00	2.000,00	5.000,00
156.00	MACCHINE D'UFFICIO	14.000,00	10.000,00	15.000,00	10.000,00
156.01	PROC. INFORMATICHE	1.000,00	9.000,00	10.000,00	0
158.00	ACQUISTO TITOLI	81.000,00	-63.000,00	81.000,00	-63.000,00
159.00	PRESTITI F.P.	10.000,00	-10.000,00	10.000,00	-10.000,00
159.10	PRESTITI DIPENDENTI	20.000,00	0	5.000,00	15.000,00
160.00	TFR	10.000,00	90.000,00	0	100.000,00
161.00	F.P. CESSATI	9.000,00	28.000,00	9.000,00	28.000,00
161.10	LIQUIDAZIONE F.P.	1.500.000,00	50.000,00	1.500.000,00	50.000,00
164.00	CONTO SOSPESI	110.000,00	30.000,00	110.000,00	30.000,00
165.00	CONTRIB. AGRICOLI	21.000,00	3.000,00	21.000,00	3.000,00
167.00	RENDIC. CASSIERI	100.000,00	-33.000,00	100.000,00	-33.000,00
			321.000,00		1.332.000,00

ENTRATE

Oltre all'aggiornamento della previsione di finanziamenti dallo Stato per effetto della sottoscrizione della convenzione sulla banca dati delle sementi biologiche, si istituisce il capitolo 1.05 "contributi per progetto quadro per OGM in agricoltura" già individuato con variazione al bilancio 2003, adottata successivamente alla deliberazione del bilancio preventivo 2004.

Si riduce di € 2.000,00 lo stanziamento del capitolo 1.20 per effetto della definitiva stipulazione della convenzione sul monitoraggio della presenza di organismi geneticamente modificati.

Per quanto attiene agli stanziamenti dei capitoli inerenti le prestazioni rese dall'Ente, alla luce delle risultanze di consuntivo del precedente esercizio, vengono proposte alcune variazioni che si compensano tra loro

parzialmente. In particolare le variazioni sui capitoli 5.20 (+ € 20.000,00), 5.40 (+ € 400.000,00), 5.60 (- € 300.000,00), 5.80 (- € 80.000,00) sono connesse all'effettivo andamento della fatturazione riferito a tutto il 2003.

Aumenta di € 19.640,00 lo stanziamento del capitolo 7.00 su cui sono accertati i proventi per i campi comparativi, essendo stati stipulati i nuovi contratti (relativi a patata, bietola, mais ed erba medica), con alcuni uffici della Commissione Europea.

I capitoli per rimborsi di prestiti e di titoli a garanzia delle consistenze subiscono modifiche sulla base delle scritture consuntive relative alla consistenza del fondo integrativo di previdenza.

Le variazioni inerenti le partite di giro si riferiscono ad un incremento del capitolo delle partite in conto sospesi (+ € 30.000,00) e del capitolo per contributi agricoli a carico dei dipendenti (+ € 3.000,00), compensato attraverso la riduzione di 33.000,00 euro degli importi rendicontati dai cassieri.

USCITE:

Le modifiche agli stanziamenti dei capitoli 101, 102 e 103 (+ € 99.000,00) riguardano l'adeguamento delle spese per gli Organi dell'ente, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 21/1/2004 ed ancora in attesa dell'approvazione del Ministero vigilante.

Le maggiori spese per il personale trovano ragione nella delibera del Consiglio di amministrazione del 21/1/2004 con la quale si incrementava (nella misura del 2,5% del monte salari relativo al 1999) il trattamento accessorio del personale, ai sensi di quanto stabilito dai CCNL del personale per gli enti destinatari di provvedimenti di riordino nei quali siano attivati nuovi compiti e nei quali non possa farsi fronte alle nuove esigenze attraverso altre forme di razionalizzazione di strutture e risorse finanziarie e umane.

Sono, quindi, individuati adeguati stanziamenti di spesa per le assunzioni di personale occorrente per le attività oggetto di convenzione con lo Stato ed altri enti.

La categoria delle spese per acquisti di beni e servizi subisce adeguamenti che lasciano inalterato il totale delle spese della categoria stessa.

L'aumento di € 50.000,00 sul capitolo 141.00, relativo alle spese di natura istituzionale, è destinato alla celebrazione del cinquantenario della fondazione dell'Ente.

Gli aumenti delle spese in conto capitale scaturiscono dall'esigenza di liquidare i trattamenti previsti per la cessazione del rapporto al personale che ha maturato i requisiti per la pensione d'anzianità, malgrado non abbia raggiunto i limiti di età previsti dalla vigente normativa relativa al pubblico impiego.

Per effetto della variazione di bilancio in esame il presunto avanzo di amministrazione al 31/12/ 2003, pari a € 2.049.911,42 è applicato al bilancio nella misura di € 221.360,00, mentre del fondo di cassa disponibile al primo gennaio 2004, pari a € 1.536.840,78 viene prevista la parziale utilizzazione, restando ancora disponibile l'importo di € 740.290,78.

Il Collegio esprime parere favorevole alla riformulazione della I variazione di bilancio per l'esercizio 2004.

CANCELLAZIONE DI RESIDUI ATTIVI

Con riferimento al disposto dell'articolo 52 del DPR n. 696/1979, il Collegio procede all'esame della proposta di delibera di cancellazione o inesigibilità dei crediti, che prevede di eliminare residui attivi, per un importo complessivo di euro 41,09, così composti:

- € 0,03 sul capitolo 27.00, anno 1996, per gli arrotondamenti dovuti dalla conversione degli importi da lire a euro;
- € 1,57 sul capitolo 27.00, anno 1997, per gli arrotondamenti dovuti dalla conversione degli importi da lire a euro;
- € 0,04 sul capitolo 27.00, anno 1999, per gli arrotondamenti dovuti dalla conversione degli importi da lire a euro;
- € 10,01 sul capitolo 5.10, anno 2003, di cui € 2,30 per la fattura n. 124 del 23/1/2003 emessa a carico della ditta Bisantis Giuseppe di Capaccio (SA); € 3,40 per la fattura n. 126 del 23/1/2003, emessa a carico di Apex di Saint Agnan (F) ed € 4,31 per la fattura n. 1219 del 13/5/2003 emessa a carico dell'Università degli Studi di Bologna – DIP.PR.VAL.AGRO-A di Bologna;

- € 18,39 sul capitolo 5.30, anno 2003, di cui € 1,79 per la fattura n. 3063 del 10/9/2003 emessa a carico della ditta Conduzioni Az. Agricole Forte V. di Taglio di Po (RO); € 6,60 per la fattura n. 3172 del 15/9/2003 emessa a carico della ditta Seravalli G.V.- Di Santo Maria di Imola (BO); € 1,74 per la fattura n. 3193 del 15/9/2003 emessa a carico della ditta Girotti Andrea di Taglio di Po (RO); € 1,01 per la fattura n. 3201 del 15/9/2003 emessa a carico di Vedovi Emilio di Trasanni di Urbino (PU); € 2,15 per la fattura n. 3629 del 2/10/2003 emessa a carico del C.R.A.S. – Centro Reg.Agr.Sperim. di Cagliari; € 3,44 per la fattura n. 3752 del 7/10/2003 emessa a carico del Dip.to Agronomia Colt.Erb.Ped. dell'Università degli Studi di Palermo; € 1,66 per la fattura n. 4046 del 28/10/2003 emessa a carico della ditta Franceschelli Remo di Imola (BO);
- € 5,04 sul capitolo 5.40, anno 2003, di cui € 3,44 per la fattura n. 401 del 30/1/2003 emessa a carico del Dip.to Agronomia Colt.Erb.Ped. dell'Università degli Studi di Palermo; € 1,60 per la fattura n. 2102 del 30/6/2003 emessa a carico della ditta Raggi Vivai Sapore e Salute S.S. di Sant'Egidio di Cesena (FC);
- € 6,01 sul capitolo 27.00, anno 2003, di cui € 0,46 per la fattura n. 124 del 23/1/2003 emessa a carico della ditta Bisantis Giuseppe di Capaccio (SA); € 0,69 per la fattura n. 401 del 30/1/2003 emessa a carico del Dip.to Agronomia Colt.Erb.Ped. dell'Università degli Studi di Palermo; € 0,86 per la fattura n. 1219 del 13/5/2003 emessa a carico dell'Università degli Studi di Bologna – DIP.PR:VAL.AGRO-A di Bologna; € 0,32 per la fattura n. 2102 del 30/6/2003 emessa a carico della ditta Raggi Vivai Sapore e Salute S.S. di Sant'Egidio di Cesena (FC); € 0,36 per la fattura n. 3063 del 10/9/2003 emessa a carico della ditta Conduzioni Az. Agricole Forte V. di Taglio di Po (RO); € 1,32 per la fattura n. 3172 del 15/9/2003 emessa a carico della ditta Seravalli G.V.- Di Santo Maria di Imola (BO); € 0,35 per la fattura n. 3193 del 15/9/2003 emessa a carico della ditta Girotti Andrea di Taglio di Po (RO); € 0,20 per la fattura n. 3201 del 15/9/2003 emessa a carico di Vedovi Emilio di Trasanni di Urbino (PU); € 0,43 per la fattura n. 3629 del 2/10/2003 emessa a

carico del C.R.A.S. – Centro Reg.Agr.Sperim. di Cagliari; € 0,69 per la fattura n. 3752 del 7/10/2003 emessa a carico del Dip.to Agronomia Colt.Erb.Ped. dell'Università degli Studi di Palermo; € 0,33 per la fattura n. 4046 del 28/10/2003 emessa a carico della ditta Franceschelli Remo di Imola (BO).

Vista l'esiguità degli importi, tali da far ritenere che il costo per l'esperimento di tentativi di recupero dei crediti superi l'importo da recuperare, il Collegio esprime parere favorevole alla cancellazione dai residui attivi delle somme di cui sopra.

La riunione termina alle ore 19,00

Letto, approvato e sottoscritto.

Dr.ssa Alessandra d'Onofrio

Dr. Massimo Baiamonte

BILANCIO CONSUNTIVO

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

					GESTIONE COMPETENZA						
FONDO CASSA INIZIALE		103.292,60									
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.768.479,29	Previsioni			Somme accertate				Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO				Variazioni							
Codice	Descrizione		Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in più	in meno
	Tit. 1	ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	Cat. 01	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro									
101100	Cap. 000010	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI									
			0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 02	Quote di partecipazione all'onere di specifiche gestioni									
102200	Cap. 000020	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI									
			0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE TITOLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Tit. 2	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
	Cat. 03	Trasferimenti da parte dello Stato									
203010	Cap. 000100	CONTRIBUTI STRAORDINARI MIPAF									
			90.360,00	30.000,00	0	120.360,00	74.505,73	1,29	74.507,02	0	45.852,98
203005	Cap. 000105	CONTRIBUTO MIPAF PER IL PROGETTO QUADRO PER OGM IN AGRICOLTURA									
			148.500,00	0	0	148.500,00	148.500,00	0	148.500,00	0	0
203015	Cap. 000110	CONTRIBUTO ORDINARIO MIPAF									
			0	0	0	0	0	0	0	0	0
		TOTALE CATEGORIA	238.860,00	30.000,00	0	268.860,00	223.005,73	1,29	223.007,02	0	45.852,98
	Cat. 04	Trasferimenti da parte delle Regioni									
204030	Cap. 000120	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI									
			0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
49.946,55	0	49.946,55	49.946,55	0	0	74.510,00	74.505,73	0	4,27	49.947,84
0	0	0	0	0	0	148.500,00	148.500,00	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
49.946,55	0	49.946,55	49.946,55	0	0	223.010,00	223.005,73	0	4,27	49.947,84
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

		GESTIONE COMPETENZA								
	103.292,50									
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
	CAPITOLO		Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 05 Trasferimenti da parte di Comuni e Province									
205050	Cap. 000130 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 06 Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico e privato									
206010	Cap. 000200 CONTRIBUTI DALLA COMMISSIONE EUROPEA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO	238.860,00	30.000,00	0	268.860,00	223.005,73	1,29	223.007,02	0	45.852,98
	Tit. 3 ALTRE ENTRATE									
	Cat. 07 Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi									
307010	Cap. 000400 RICAVI DALLE VENDITE DEI RESIDUI AGRICOLI DELLE PROVE	10.000,00	0	0	10.000,00	6.673,33	1.640,28	8.311,61	0	1.686,39
307020	Cap. 000500 ALTRI PROVENTI DI CERTIFICAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
307030	Cap. 000510 PROVENTI PER ANALISI, CAMPIONAMENTO E SIGILLATURA NON UFFICIALI	160.000,00	10.000,00	20.000,00	150.000,00	94.125,35	44.548,58	138.674,93	0	11.325,07
307035	Cap. 000515 PROVENTI DA CONVENZIONI DI CONSULENZA E RICERCA	70.000,00	0	0	70.000,00	29.754,27	20.910,15	50.664,42	0	19.335,58
307040	Cap. 000520 CONVENZIONI CON IMPRESE PER ANALISI									

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	Totale residui attivi al termine dell'esercizio
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
49.946,55	0	49.946,55	49.946,55	0	0	223.010,00	223.005,73	0	4,27	49.947,04
1.955,68	1.955,68	0	1.955,68	0	0	10.000,00	8.629,01	0	1.370,99	1.640,28
12,09	0	12,09	12,09	0	0	0	0	0	0	12,09
54.122,12	51.364,46	2.469,47	53.833,93	0	288,19	160.000,00	145.490,81	0	14.509,19	47.018,05
110.336,49	64.736,60	12.926,93	77.663,53	0	32.672,96	122.000,00	94.490,87	0	27.509,13	33.837,08

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

			GESTIONE COMPETENZA							
	103.292,60	Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alla previsioni	
CAPITOLO			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
		0	40.500,00	0	40.500,00	22.505,78	16.433,58	38.939,36	0	1.560,64
307050	Cap. 000530 PROVENTI DA CONTROLLI IN CAMPO	1.350.000,00	150.000,00	50.000,00	1.450.000,00	1.331.453,57	65.515,89	1.396.969,46	0	53.030,54
307060	Cap. 000540 PROVENTI DA CONTROLLI AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE	4.800.000,00	600.000,00	300.000,00	5.100.000,00	4.064.649,59	1.074.832,48	5.139.482,07	39.482,07	0
307070	Cap. 000550 PROVENTI DEL CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DELLE SPECIE ORTIVE	60.000,00	2.000,00	0	62.000,00	48.356,30	3.254,86	51.611,16	0	10.388,84
307075	Cap. 000560 PROVENTI DA PROVE DI ISCRIZIONE AL REGISTRO	930.000,00	0	300.000,00	630.000,00	8.869,19	486.013,63	494.882,82	0	135.117,18
307077	Cap. 000580 PROVENTI DA PRESTAZIONI ISTA	250.000,00	0	50.000,00	210.000,00	165.555,17	25.747,13	191.302,30	0	18.697,70
307080	Cap. 000600 REALIZZI DI CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO	2.600,00	0	0	2.600,00	278,00	30,00	308,00	0	2.292,00
307090	Cap. 000700 CONVENZIONI CON LA COMMISSIONE EUROPEA	34.300,00	2.000,00	18.000,00	18.300,00	18.300,00	0	18.300,00	0	0
307095	Cap. 000710 CONVENZIONI CON ORGANISMI INTERNAZIONALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	7.676.900,00	804.500,00	738.000,00	7.743.400,00	5.790.521,55	1.738.926,58	7.529.448,13	39.482,07	253.433,94
	Cat. 08 Redditi e proventi patrimoniali									
306020	Cap. 000800 INTERESSI ATTIVI DI CONTO CORRENTE	1.550,00	0	1.000,00	550,00	382,98	0	382,98	0	167,02

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	40.500,00	22.505,78	0	17.994,22	16.433,58
68.616,96	56.862,28	9.618,22	66.480,50	0	2.136,46	1.300.000,00	1.388.315,85	88.315,85	0	75.134,11
1.854.286,56	1.689.771,92	155.642,55	1.845.414,47	0	8.872,09	4.985.100,00	5.754.421,51	769.321,51	0	1.230.475,03
23.593,58	11.480,16	11.054,03	22.534,19	0	1.059,39	62.000,00	59.836,46	0	2.163,54	14.308,89
1.421.543,02	657.633,39	763.909,63	1.421.543,02	0	0	1.860.000,00	666.502,58	0	1.193.497,42	1.249.923,26
31.939,92	30.147,87	1.792,05	31.939,92	0	0	210.000,00	195.703,04	0	14.296,96	27.539,18
172,00	172,00	0	172,00	0	0	2.600,00	450,00	0	2.150,00	30,00
21.050,00	21.050,00	0	21.050,00	0	0	21.680,00	39.350,00	17.670,00	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.567.628,42	2.585.174,36	957.424,97	3.542.599,33	0	45.029,09	8.773.880,00	8.375.695,91	875.307,36	1.273.491,45	2.696.351,55
1,10	1,10	0	1,10	0	0	550,00	384,08	0	165,92	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

					GESTIONE COMPETENZA						
	103.292,60										
		Previsioni			Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni			
	CAPITOLO		Variazioni								
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti	in piu'	in meno	
308030	Cap. 000810 INTERESSI SU PRESTITI AI DIPENDENTI	2.900,00	0	0	2.900,00	2.217,61	0	2.217,61	0	682,39	
308040	Cap. 000820 INTERESSI SUL CONTO CORRENTE DI TESORERIA	10.000,00	0	2.000,00	8.000,00	0	6.200,17	6.200,17	0	1.799,83	
308050	Cap. 000830 INTERESSI MORATORI SUI PROVENTI FATTURATI	500,00	0	0	500,00	0	0	0	0	500,00	
	TOTALE CATEGORIA	14.950,00	0	3.000,00	11.950,00	2.600,59	6.200,17	8.800,76	0	3.149,24	
	Cat. 03 Poste correttive e compensative di spese correnti										
309010	Cap. 000900 RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	35.000,00	0	0	35.000,00	13.947,69	6.721,18	20.668,87	0	14.331,13	
309020	Cap. 001000 RIMBORSO SPESE MISSIONI PER CONTO DI TERZI	10.000,00	0	0	10.000,00	9.902,50	0	9.902,50	0	97,50	
	TOTALE CATEGORIA	45.000,00	0	0	45.000,00	23.850,19	6.721,18	30.571,37	0	14.428,63	
	Cat. 10 Entrate non classificabili in altre voci										
310010	Cap. 001200 ENTRATE NON CLASSIFICABILI	500,00	0	0	500,00	1,33	0	1,33	0	498,67	
	TOTALE CATEGORIA	500,00	0	0	500,00	1,33	0	1,33	0	498,67	
	TOTALE TITOLO	7.737.350,00	804.500,00	741.000,00	7.800.850,00	5.816.973,66	1.751.847,93	7.568.821,59	39.482,07	271.510,48	
	Tit. 4 ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E PER RISCOSSIONE DI CREDITI										
	Cat. 11 Alienazione di immobili e diritti reali										
411010	Cap. 001610 ALIENAZIONE DI IMMOBILI										

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	Totale residui attivi al termine dell'esercizio
0	0	0	0	0	0	2.900,00	2.217,61	0	682,39	0
5.465,02	5.465,02	0	5.465,02	0	0	5.500,00	5.465,02	0	34,98	6.200,17
0	0	0	0	0	0	500,00	0	0	500,00	0
5.466,12	5.466,12	0	5.466,12	0	0	9.450,00	8.066,71	0	1.383,29	6.200,17
12.126,45	12.122,68	0	12.122,68	0	3,77	35.000,00	26.070,37	0	8.929,63	6.721,18
0	0	0	0	0	0	10.000,00	9.902,50	0	97,50	0
12.126,45	12.122,68	0	12.122,68	0	3,77	45.000,00	35.972,87	0	9.027,13	6.721,18
0	0	0	0	0	0	500,00	1,33	0	498,67	0
0	0	0	0	0	0	500,00	1,33	0	498,67	0
3.605.220,99	2.602.763,16	957.424,97	3.560.188,13	0	45.032,86	8.826.030,00	8.419.736,82	875.307,36	1.284.400,54	2.709.272,90

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

GESTIONE COMPETENZA

103.292,60

CAPITOLO		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 12 Alienazione di immobilizzazioni tecniche									
412010	Cap. 001700 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	500,00	0	0	500,00	0	0	0	0	500,00
	TOTALE CATEGORIA	500,00	0	0	500,00	0	0	0	0	500,00
	Cat. 14 Riscossione di crediti									
414000	Cap. 002000 RIMBORSO DI PRESTITI SUL FONDO DI PREVIDENZA	55.000,00	8.600,00	0	63.600,00	65.135,65	0	65.135,65	1.535,65	0
414010	Cap. 002010 RIMBORSO DI ALTRI PRESTITI DAI DIPENDENTI	23.000,00	5.800,00	0	28.800,00	24.477,98	0	24.477,98	0	4.322,02
414030	Cap. 002025 RIMBORSI DI TITOLI E DISMISSIONI PER LIQUIDAZIONE DEL FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA	726.350,00	0	0	726.350,00	218.742,82	0	218.742,82	0	507.607,18
	TOTALE CATEGORIA	804.350,00	14.400,00	0	818.750,00	308.356,45	0	308.356,45	1.535,65	511.929,20
	TOTALE TITOLO	804.850,00	14.400,00	0	819.250,00	308.356,45	0	308.356,45	1.535,65	512.429,20
	Tit. 5 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
	Cat. 15 Trasferimenti da parte dello Stato									
515010	Cap. 002030 TRASFERIMENTI DALLO STATO PER INVESTIMENTI E RICERCA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
					Variazioni			Differenza rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	500,00	0	0	500,00	0
0	0	0	0	0	0	500,00	0	0	500,00	0
0	0	0	0	0	0	63.600,00	65.135,65	1.535,65	0	0
0	0	0	0	0	0	28.800,00	24.477,98	0	4.322,02	0
0	0	0	0	0	0	726.350,00	218.742,82	0	507.607,18	0
0	0	0	0	0	0	818.750,00	308.356,45	1.535,65	511.929,20	0
0	0	0	0	0	0	819.250,00	308.356,45	1.535,65	512.429,20	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

			GESTIONE COMPETENZA						
		103.292,60							
			Previsioni			Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni
	CAPITOLO		Variazioni						
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	Cat. 16 Trasferimenti dalle Regioni									
516010	Cap. 002040 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	10.000,00	0	10.000,00	3.925,07	5.887,61	9.812,68	0	187,32
	TOTALE CATEGORIA	0	10.000,00	0	10.000,00	3.925,07	5.887,61	9.812,68	0	187,32
	Cat. 17 Trasferimenti da Comuni e Province									
517010	Cap. 002050 TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 18 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e privato									
518060	Cap. 002060 CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO	0	10.000,00	0	10.000,00	3.925,07	5.887,61	9.812,68	0	187,32
	Tit. 6 ACCENSIONE DI PRESTITI									
	Cat. 19 Assunzione di mutui									
619070	Cap. 002070 ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 20 Assunzione di altri debiti finanziari									
620080	Cap. 002080 ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	10.000,00	3.925,07	0	6.074,93	5.887,61
0	0	0	0	0	0	10.000,00	3.925,07	0	6.074,93	5.887,61
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	10.000,00	3.925,07	0	6.074,93	5.887,61
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

		GESTIONE COMPETENZA								
	103.292,60									
		Previsioni				Somme accertate			Differenza rispetto alle previsioni	
	CAPITOLO		Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 21 Emissione di obbligazioni									
621090	Cap. 002098 EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Tit. 7 PARTITE DI GIRO									
	Cat. 22 Entrate aventi natura di partite di giro									
722010	Cap. 002100 RITENUTE ERARIALI PER IRPEF	930.000,00	0	0	930.000,00	814.089,76	0	814.089,76	0	115.910,24
722020	Cap. 002200 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (ESCLUSI I LAVORATORI AGRICOLI) A CARICO DIPENDENTI	260.000,00	20.000,00	0	280.000,00	245.497,00	0	245.497,00	0	34.503,00
722030	Cap. 002300 PARTITE IN CONTO SOSPESI	90.000,00	50.000,00	0	140.000,00	85.967,29	30.108,04	116.075,24	0	23.924,76
722040	Cap. 002400 CONTRIBUTI AGRICOLI A CARICO DIPENDENTI	21.000,00	3.000,00	0	24.000,00	20.991,63	66,25	21.057,88	0	2.942,12
722050	Cap. 002500 TRATTENUTE PER QUOTE DI ADESIONE AI SINDACATI	6.700,00	0	0	6.700,00	5.092,17	0	5.092,17	0	1.607,83
722060	Cap. 002600 SOMME RENDICONTATE DAI CASSIERI	130.000,00	0	33.000,00	97.000,00	27.766,81	22.705,01	50.471,82	0	46.528,18
722070	Cap. 002700 ENTRATE PER I.V.A. SULLE FATTURE EMESSE	1.430.000,00	80.000,00	0	1.510.000,00	1.059.254,23	368.692,71	1.427.946,94	0	82.053,06

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
401,29	277,00	0	277,00	0	124,29	930.000,00	814.366,76	0	115.633,24	0
0	0	0	0	0	0	280.000,00	245.497,00	0	34.503,00	0
28.213,61	23.049,04	5.164,57	28.213,61	0	0	140.000,00	109.016,24	0	30.983,76	35.272,61
366,50	366,50	0	366,50	0	0	24.000,00	21.358,13	0	2.641,87	66,25
0	0	0	0	0	0	6.700,00	5.092,17	0	1.607,83	0
22.300,49	22.300,49	0	22.300,49	0	0	97.000,00	50.067,30	0	46.932,70	22.705,01
680.065,18	482.036,95	190.234,36	672.271,31	0	7.793,87	1.510.000,00	1.541.291,18	31.291,18	0	558.927,07

CONTO CONSUNTIVO - E N T R A T E

		GESTIONE COMPETENZA								
	103.292,60									
		Previsioni				Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totale accertamenti	in piu'	in meno
722080	Cap. 002800 SOMME PROVENIENTI DAL CONTO CORRENTE POSTALE E DEPOSITATE SUL CONTO CORRENTE DI CASSA	180.000,00	0	80.000,00	100.000,00	48,70	0	48,70	0	99.951,30
722090	Cap. 002900 GIROFONDI TESORERIA/CONTO CORRENTE DI CASSA	500.000,00	0	0	500.000,00	0	0	0	0	500.000,00
	TOTALE CATEGORIA	3.547.700,00	153.000,00	113.000,00	3.587.700,00	2.258.707,50	421.572,01	2.680.279,51	0	907.420,49
	TOTALE TITOLO	3.547.700,00	153.000,00	113.000,00	3.587.700,00	2.258.707,50	421.572,01	2.680.279,51	0	907.420,49
	TOTALE 2003	12.328.760,00	1.011.900,00	854.000,00	12.486.660,00	8.610.968,41	2.179.308,84	10.790.277,25	41.017,72	1.737.400,47
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.768.479,29			1.768.479,29			1.768.479,29		
	CONSUNTIVO ENTRATA 2003	14.097.239,29	1.011.900,00	854.000,00	14.255.139,29	8.610.968,41	2.179.308,84	12.558.756,54	41.017,72	1.737.400,47

GESTIONE RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui attivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Riscossioni	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	100.000,00	48,70	0	99.951,30	0
0	0	0	0	0	0	500.000,00	0	0	500.000,00	0
731.347,07	528.029,98	195.398,93	723.428,91	0	7.918,16	3.587.700,00	2.786.737,48	31.291,18	832.253,70	616.970,94
731.347,07	528.029,98	195.398,93	723.428,91	0	7.918,16	3.587.700,00	2.786.737,48	31.291,18	832.253,70	616.970,94
4.386.514,61	3.130.793,14	1.202.770,45	4.333.563,59	0	52.951,02	13.468.790,00	11.741.761,55	906.134,19	2.635.162,64	3.382.079,29
			FONDO CASSA INIZIALE			103.292,60	103.292,60			
			CONSUNTIVO ENTRATA 2003			13.572.082,60	11.845.054,15	906.134,19	2.635.162,64	

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					GESTIONE COMPETENZA				
		Previsioni			Somme impegnate			Differenza rispetto alle previsioni	
CAPITOLO			Variazioni						
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
	Tit. 1 SPESE CORRENTI									
	Cat. 01 Spese per gli Organi dell'Ente									
101010	Cap. 010100 INDENNITA' AL PRESIDENTE	45.000,00	57.300,00	0	102.300,00	86.752,78	13.715,70	100.468,56	0	1.831,44
101020	Cap. 010200 INDENNITA' AI CONSIGLIE	62.000,00	0	30.000,00	32.000,00	13.737,68	15.621,04	29.358,72	0	2.641,28
101025	Cap. 010201 INDENNITA' AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO	30.000,00	0	25.000,00	5.000,00	0	0	0	0	5.000,00
101030	Cap. 010300 INDENNITA' AI REVISORI DEI CONTI	18.000,00	4.500,00	0	22.500,00	8.976,17	8.871,65	17.847,82	0	4.652,18
101040	Cap. 010400 DIARIE E RIMBORSI PER MISSIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	20.000,00	0	5.000,00	15.000,00	9.392,39	3.589,46	12.981,85	0	2.018,15
	TOTALE CATEGORIA	175.000,00	61.800,00	60.000,00	176.800,00	120.859,02	39.797,93	160.656,95	0	16.143,05
	Cat. 02 Oneri per il personale in attivita' di servizio									
102009	Cap. 010500 STIPENDI AI RICERCATORI	740.000,00	22.000,00	0	762.000,00	716.592,44	9.702,78	726.295,22	0	35.704,78
102010	Cap. 010600 STIPENDI AL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO	1.285.500,00	0	0	1.285.500,00	1.234.100,96	12.981,10	1.247.082,06	0	38.417,94
102015	Cap. 010601 STIPENDI AL PERSONALE ASSUNTO CON FINANZIAMENTO DI TERZI	60.000,00	98.000,00	0	158.000,00	57.239,99	0	57.239,99	0	100.760,01
102016	Cap. 010602 STIPENDI AL DIRETTORE GENERALE	95.000,00	0	0	95.000,00	91.695,50	0	91.695,50	0	3.304,50

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	Totale residui passivi al termine dell'esercizio
957,27	957,27	0	957,27	0	0	98.100,00	89.710,05	0	8.389,95	11.715,78
0	0	0	0	0	0	25.000,00	13.737,68	0	11.262,32	15.621,04
0	0	0	0	0	0	5.000,00	0	0	5.000,00	0
10.023,01	10.005,42	0	10.005,42	0	17,59	28.000,00	18.981,59	0	9.018,41	8.871,65
1.466,92	1.466,92	0	1.466,92	0	0	15.000,00	10.659,31	0	4.140,69	3.589,46
12.447,20	12.429,61	0	12.429,61	0	17,59	171.100,00	133.288,63	0	37.811,37	39.797,93
8.670,22	8.670,22	0	8.670,22	0	0	740.000,00	725.262,66	0	14.737,34	9.702,78
15.590,00	15.590,00	0	15.590,00	0	0	1.300.500,00	1.249.690,96	0	50.809,04	12.981,10
0	0	0	0	0	0	60.000,00	57.239,99	0	2.760,01	0
0	0	0	0	0	0	95.000,00	91.695,50	0	3.304,50	0

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO		Variazioni								
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
102017	Cap. 010603 STIPENDI E COMPENSI ACCESSORI AI DIRIGENTI	115.000,00	0	0	115.000,00	114.066,36	0	114.066,36	0	933,64
102018	Cap. 010604 FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	137.360,00	0	0	137.360,00	0	0	0	0	137.360,00
102020	Cap. 010700 SALARI AL PERSONALE AGRICOLO E ALLA PORTIERA	240.620,00	40.000,00	0	280.620,00	244.662,08	9.778,71	254.440,79	0	26.179,21
102030	Cap. 010800 COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE TECNICO E AMMINISTRATIVO	315.000,00	0	0	315.000,00	279.746,46	32.262,92	312.009,38	0	2.990,62
102350	Cap. 010801 COMPENSI ACCESSORI AI RICERCATORI	61.000,00	10.000,00	0	71.000,00	52.490,09	18.435,93	70.926,02	0	73,98
102040	Cap. 010900 COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE AGRICOLO E PORTIERA	10.000,00	0	0	10.000,00	4.292,44	22,68	4.315,12	0	5.684,88
102050	Cap. 011000 DIARIE E RIMBORSI PER MISSIONI NAZIONALI	180.000,00	30.000,00	0	210.000,00	169.576,74	13.966,04	183.542,78	0	26.457,22
102060	Cap. 011100 DIARIE E RIMBORSI PER MISSIONI ALL'ESTERO	70.000,00	0	0	70.000,00	44.395,65	2.122,48	46.518,13	0	23.481,87
102080	Cap. 011300 ONERI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI A CARICO DELL'ENTE	660.000,00	0	0	660.000,00	530.410,83	83.902,00	614.312,83	0	45.687,17
102090	Cap. 011400 ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE	11.000,00	0	0	11.000,00	10.825,27	0	10.825,27	0	174,73
102100	Cap. 011500 INIZIATIVE E CORSI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE									

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	115.000,00	114.066,36	0	933,64	0
0	0	0	0	0	0	137.000,00	0	0	137.000,00	0
4.222,32	4.222,32	0	4.222,32	0	0	280.000,00	248.884,40	0	31.115,60	9.778,71
79.613,29	79.604,69	0	79.604,69	0	8,60	365.000,00	359.351,15	0	5.648,85	32.262,92
11.435,14	0	8.513,82	8.513,82	0	2.921,32	74.000,00	52.490,09	0	21.509,91	26.949,75
0	0	0	0	0	0	10.000,00	4.292,44	0	5.707,56	22,68
10.406,83	10.303,81	0	10.303,81	0	103,02	180.000,00	179.880,55	0	119,45	13.966,04
5.380,88	5.380,88	0	5.380,88	0	0	70.000,00	49.776,53	0	20.223,47	2.122,40
78.907,71	70.907,71	0	78.907,71	0	0	660.000,00	609.318,54	0	50.681,46	83.902,00
0	0	0	0	0	0	11.000,00	10.825,27	0	174,73	0

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO		Variazioni								
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
		26.000,00	0	0	26.000,00	19.133,01	6.315,58	25.448,59	0	551,41
102110	Cap. 011600 CONTRIBUTI AGRICOLI UNIFICATI	78.000,00	0	0	78.000,00	29.742,49	46.241,50	75.983,99	0	2.016,01
102120	Cap. 011700 SPESE PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA	60.000,00	17.000,00	0	77.000,00	34.369,82	37.528,18	71.898,00	0	5.102,00
102130	Cap. 011800 ONERI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE	33.000,00	0	0	33.000,00	26.499,98	6.500,02	33.000,00	0	0
	TOTALE CATEGORIA	4.177.500,00	217.000,00	0	4.394.500,00	3.659.840,11	279.759,92	3.939.600,03	0	454.899,97
	Cat. 03 Oneri per il personale in quiescenza									
103000	Cap. 011830 PENSIONI A CARICO DELL'ENTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 04 Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio									
104010	Cap. 011900 PREMI ASSICURATIVI	31.000,00	0	0	31.000,00	30.954,24	0	30.954,24	0	45,76
104030	Cap. 012000 ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI	4.000,00	500,00	0	4.500,00	4.060,71	0	4.060,71	0	439,29
104040	Cap. 012100 CORRISPETTIVI PER INCARICHI A PROFESSIONISTI	29.000,00	4.000,00	0	33.000,00	9.563,31	12.348,99	21.912,30	0	11.087,70
104060	Cap. 012200 COMPENSI AI COMMISSARI DEI CONCORSI DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE	2.000,00	4.500,00	0	6.500,00	4.010,58	0	4.010,58	0	2.489,42

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	Variazioni in piu'	Variazioni in meno	Previsioni	Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in piu'	Differenze rispetto alle previsioni in meno	
2.366,00	2.366,00	0	2.366,00	0	0	26.000,00	21.499,01	0	4.500,99	6.315,58
63.823,14	42.775,05	0	42.775,05	0	21.048,09	100.000,00	72.517,54	0	27.482,46	46.241,50
37.779,32	37.778,13	0	37.778,13	0	1,19	73.500,00	72.147,95	0	1.352,05	37.528,18
16.720,72	33.046,68	3.674,04	36.720,72	0	0	62.000,00	59.546,66	0	2.453,34	10.174,06
354.915,57	318.645,49	12.187,86	330.833,35	0	24.082,22	4.359.000,00	3.978.485,60	0	380.514,40	291.947,78
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	31.000,00	30.954,24	0	45,76	0
0	0	0	0	0	0	4.500,00	4.060,71	0	439,29	0
53.347,67	37.622,43	9.420,17	47.042,60	0	6.305,07	59.000,00	47.185,74	0	11.814,26	21.769,16
406,00	406,00	0	406,00	0	0	4.900,00	4.416,58	0	483,42	0

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO		Iniziali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
Codice	Descrizione									
104070	Cap. 012300 SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.000,00	0	0	1.000,00	341,02	0	341,02	0	658,98
104120	Cap. 012600 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO AGRICOLO DI PALERMO	9.000,00	0	4.000,00	5.000,00	796,91	27,00	823,91	0	4.176,09
104140	Cap. 012700 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO AGRICOLO DI BATTIPAGLIA	20.000,00	0	1.500,00	18.500,00	7.537,51	1.935,24	9.472,75	0	9.027,25
104160	Cap. 012800 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO AGRICOLO DI TAVAZZANO	25.000,00	3.400,00	0	28.400,00	18.400,32	2.850,02	21.250,34	0	7.149,66
104180	Cap. 012900 MATERIALI, MANUTENZIONI E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICI DIREZIONE	50.000,00	19.000,00	0	69.000,00	61.912,45	7.015,48	68.927,93	0	72,07
104190	Cap. 012901 MATERIALI, MANUTENZIONI E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE MILANO	15.000,00	0	2.000,00	13.000,00	7.046,51	1.059,79	8.106,30	0	4.893,70
104200	Cap. 012902 MATERIALI, MANUTENZIONI E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE BOLOGNA	25.000,00	0	0	25.000,00	14.961,38	1.684,51	16.645,89	0	8.354,11
104210	Cap. 012903 MATERIALI, MANUTENZIONI E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE VERONA	15.000,00	0	0	15.000,00	8.819,19	1.260,15	10.079,34	0	4.920,66
104220	Cap. 012904 MATERIALI, MANUTENZIONI E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE BATTIPAGLIA	18.000,00	3.000,00	0	21.000,00	15.702,26	1.940,72	17.642,98	0	3.357,02
104240	Cap. 012906 MATERIALI, MANUTENZIONI E CANONI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CERTIFICAZIONE PALERMO	9.000,00	3.000,00	0	12.000,00	8.597,62	2.437,00	11.034,62	0	965,38
104250	Cap. 013000 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO TAVAZZANO									

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	Totale residui passivi al termine dell'esercizio
0	0	0	0	0	0	1.000,00	341,02	0	658,98	0
286,44	286,44	0	286,44	0	0	5.000,00	1.083,35	0	3.916,65	27,00
3.129,69	3.129,69	0	3.129,69	0	0	21.500,00	10.667,20	0	10.832,80	1.935,24
2.700,94	2.700,94	0	2.700,94	0	0	28.000,00	21.101,26	0	6.898,74	2.850,02
8.979,49	8.979,49	0	8.979,49	0	0	77.000,00	70.891,94	0	6.108,06	7.015,48
363,09	363,09	0	363,09	0	0	13.000,00	7.409,60	0	5.590,40	1.059,79
4.041,00	4.041,00	0	4.041,00	0	0	25.000,00	19.002,38	0	5.997,62	1.684,51
2.545,77	2.499,29	0	2.499,29	0	46,48	15.000,00	11.318,48	0	3.681,52	1.260,15
4.472,61	4.472,61	0	4.472,61	0	0	21.000,00	20.174,87	0	825,13	1.940,72
816,80	816,80	0	816,80	0	0	11.000,00	9.414,42	0	1.585,58	2.437,00

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE — GESTIONE COMPETENZA

CAPITOLO		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
		Iniziali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
		90.000,00	0	0	90.000,00	51.654,52	36.125,64	87.780,16	0	2.219,84
104260	Cap. 013001 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO VERCELLI	5.000,00	0	0	5.000,00	957,41	1.740,89	2.698,30	0	2.301,70
104270	Cap. 013002 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO BATTIPAGLIA	15.000,00	4.000,00	0	19.000,00	8.912,23	7.198,73	16.110,96	0	2.889,04
104280	Cap. 013003 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO PALERMO	4.000,00	2.000,00	0	6.000,00	1.591,45	3.419,15	5.010,60	0	989,40
104290	Cap. 013004 MATERIALE DI CONSUMO E MANUTENZIONE IMPIANTI LABORATORIO VERONA	20.000,00	0	0	20.000,00	12.824,37	4.279,72	17.104,09	0	2.895,91
104300	Cap. 013005 MATERIALE OCCORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO QUADRO OGM	10.000,00	0	0	10.000,00	0	0	0	0	10.000,00
104320	Cap. 013100 COORDINAMENTO ED ESECUZIONE DELLE PROVE DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE VARIETA'	380.000,00	0	360.000,00	20.000,00	4.045,09	14.905,50	18.950,59	0	1.049,41
104340	Cap. 013200 SPESE DIVERSE PER PROVE EFFETTUATE SU CAMPI E STRUTTURE DI PROPRIETA' DI TERZI	22.000,00	0	5.000,00	17.000,00	920,00	10.170,04	11.090,04	0	5.909,96
104380	Cap. 013400 COMPENSI E INDENNITA' AI TECNICI CONTROLLORI NON DIPENDENTI	900.000,00	330.000,00	30.000,00	1.200.000,00	781.058,70	250.003,72	1.031.062,42	0	168.937,58
104420	Cap. 013500 ACQUISTO DI CARTELLINI, ETICHETTE ED ALTRI MATERIALI PER LA CERTIFICAZIONE	200.000,00	5.000,00	0	205.000,00	80.668,95	115.038,44	195.707,39	0	9.292,61
104500	Cap. 013700 COMPENSI A TERZI PER LE ANALISI DELLE SEMENTIESEGUITE PER CONTO DELL'ENTE	15.000,00	2.000,00	0	17.000,00	3.653,33	10.794,23	14.447,56	0	2.552,44

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
23.275,19	22.112,03	507,67	22.619,70	0	655,49	90.000,00	71.766,55	0	16.233,45	36.631,31
259,46	259,46	0	259,46	0	0	5.000,00	1.216,87	0	3.783,13	1.740,89
4.453,75	4.453,75	0	4.453,75	0	0	15.000,00	13.365,98	0	1.634,02	7.198,73
77,46	77,46	0	77,46	0	0	4.000,00	1.668,91	0	2.331,09	3.419,15
5.336,73	5.646,73	0	5.646,73	0	690,00	20.000,00	18.471,10	0	1.528,90	4.279,72
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
973.576,20	135.998,97	821.660,33	957.659,30	0	15.916,90	930.000,00	140.044,06	0	789.955,94	836.565,03
23.942,77	14.155,40	8.161,00	22.316,40	0	1.626,37	20.000,00	15.075,40	0	4.924,60	18.331,04
320.101,74	320.101,74	0	320.101,74	0	0	1.341.600,00	1.101.160,44	0	240.439,56	250.003,72
59.684,12	59.684,12	0	59.684,12	0	0	258.000,00	140.353,07	0	117.646,93	115.038,44
8.492,58	8.492,58	0	8.492,58	0	0	15.000,00	12.145,91	0	2.854,09	10.794,23

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
	CAPITOLO		Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	in aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
104540	Cap. 013800 SPESE PER LA RIVISTA "SEMENTI ELETTE" ED ALTRE PUBBLICAZIONI TECNICHE CURATE DALL'E.N.S.E.	40.000,00	13.000,00	0	53.000,00	37.703,87	12.152,00	49.855,87	0	3.144,13
104600	Cap. 013820 SPESE POSTALI	29.000,00	0	0	29.000,00	27.671,88	188,05	27.859,93	0	1.140,07
104660	Cap. 013830 SPESE TELECOMUNICAZIONI	46.000,00	5.000,00	0	51.000,00	33.872,12	10.822,22	44.694,34	0	6.305,66
104700	Cap. 013840 SPESE PER ENERGIA ELETTRICA	41.000,00	2.000,00	0	43.000,00	40.254,53	1.454,92	41.709,45	0	1.290,55
104740	Cap. 013850 SPESE PER AFFITTI	300.000,00	0	30.000,00	270.000,00	265.330,39	0	265.330,39	0	4.669,61
104760	Cap. 011860 ONERI CONDOMINIALI E RISCALDAMENTO UFFICI	60.000,00	0	0	60.000,00	42.487,55	8.265,55	50.753,10	0	9.246,90
104820	Cap. 013870 SPESE PER PULIZIE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI	85.000,00	26.600,00	15.500,00	96.100,00	63.099,38	20.104,04	53.203,42	0	12.896,58
104825	Cap. 013894 SPESE PER SPEDIZIONI MEDIANTE CORRIERE	65.000,00	11.000,00	0	76.000,00	44.487,96	31.423,72	75.911,68	0	88,32
	TOTALE CATEGORIA	2.580.000,00	438.000,00	448.000,00	2.570.000,00	1.693.897,74	570.645,46	2.264.543,20	0	305.456,80
	Cat. 05 Spese per prestazioni istituzionali									
105010	Cap. 013900 ONERI PER PREMI A PRODUTTORI DI SEMENTI PARTECIPANTI A CONCORSI	4.000,00	16.000,00	8.000,00	12.000,00	10.333,62	182,00	10.515,62	0	1.484,38
105020	Cap. 014000 SPESE PER ORGANIZZAZIONE CAMPI COMPARATIVI COMUNITARI									

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
133,33	133,33	0	133,33	0	0	43.000,00	37.837,20	0	5.162,80	12.152,00
1.178,19	1.178,19	0	1.178,19	0	0	29.000,00	28.850,07	0	149,93	188,05
5.738,18	5.738,18	0	5.738,18	0	0	46.000,00	39.610,30	0	6.389,70	10.822,22
2.980,55	2.744,59	0	2.744,59	0	235,96	43.000,00	42.999,12	0	0,88	1.454,92
0	0	0	0	0	0	270.000,00	265.330,39	0	4.669,61	0
4.588,06	4.588,06	0	4.588,06	0	0	60.000,00	47.075,61	0	12.924,39	8.265,55
20.009,93	19.854,99	0	19.854,99	0	154,94	100.000,00	82.954,37	0	17.045,63	20.104,04
45.873,96	45.873,96	0	45.873,96	0	0	103.000,00	90.361,92	0	12.638,08	31.423,72
1.581.791,70	716.411,32	839.749,17	1.556.160,49	0	25.631,21	3.709.500,00	2.410.309,06	0	1.299.190,94	1.410.394,63
0	0	0	0	0	0	10.900,00	10.333,62	0	566,38	182,00

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

GESTIONE COMPETENZA

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
		3.500,00	0	2.000,00	1.500,00	1.038,36	0	1.038,36	0	461,64
105030	Cap. 014100 SPESE PER ORGANIZZAZIONE CONVEGNI E ADESIONI AD ALTRE INIZIATIVE ISTITUZIONALI	5.000,00	8.000,00	0	13.000,00	11.357,90	0	11.357,90	0	1.642,10
105035	Cap. 014110 ASSEGNI DI RICERCA	0	80.000,00	0	80.000,00	3.250,00	62.204,38	65.454,38	0	14.545,62
105040	Cap. 014120 COLLABORAZIONI PROVE REGISTRO	0	435.000,00	0	435.000,00	0	397.033,91	397.033,91	0	37.966,09
	TOTALE CATEGORIA	12.500,00	539.000,00	10.000,00	541.500,00	25.979,88	459.420,29	485.400,17	0	56.099,83
	Cat. 06 Trasferimenti passivi									
106010	Cap. 014200 ALTRI TRASFERIMENTI PASSIVI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 07 Oneri finanziari									
107010	Cap. 014300 SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	11.000,00	0	0	11.000,00	6.705,94	449,63	7.155,57	0	3.844,43
107020	Cap. 014310 INTERESSI PASSIVI	5.000,00	0	4.000,00	1.000,00	4,88	0	4,88	0	995,12
	TOTALE CATEGORIA	16.000,00	0	4.000,00	12.000,00	6.710,82	449,63	7.160,45	0	4.839,55
	Cat. 08 Oneri tributari									
108010	Cap. 014400 IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	300.000,00	0	0	300.000,00	238.306,28	33.811,69	272.117,97	0	27.882,03

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
					Variazioni			Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	1.500,00	1.038,36	0	461,64	0
929,61	0	0	0	0	929,61	13.000,00	11.357,90	0	1.642,10	0
0	0	0	0	0	0	65.000,00	3.250,00	0	61.750,00	62.204,38
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	397.033,91
929,61	0	0	0	0	929,61	90.400,00	25.979,88	0	64.420,12	459.420,29
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
710,08	710,08	0	710,08	0	0	11.000,00	7.416,02	0	3.583,98	449,63
0	0	0	0	0	0	1.000,00	4,88	0	995,12	0
710,08	710,08	0	710,08	0	0	12.000,00	7.420,90	0	4.579,10	449,63
32.793,58	32.793,58	0	32.793,58	0	0	300.000,00	271.099,86	0	28.900,14	33.811,69

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO		Iniziali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
Codice	Descrizione									
	TOTALE CATEGORIA	300.000,00	0	0	300.000,00	238.306,28	33.811,69	272.117,97	0	27.882,03
	Cat. 09 Poste correttive e compensative di entrate correnti									
109010	Cap. 014500 RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	20.000,00	20.000,00	0	40.000,00	30.515,61	0	30.515,61	0	9.484,39
	TOTALE CATEGORIA	20.000,00	20.000,00	0	40.000,00	30.515,61	0	30.515,61	0	9.484,39
	Cat. 10 Spese non classificabili in altre voci									
110010	Cap. 014600 FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE	34.700,00	0	0	34.700,00	0	0	0	0	34.700,00
110020	Cap. 014700 SPESE DI REALIZZO ENTRATE E SCONTI PASSIVI SU FATTURE EMESSE	500,00	0	0	500,00	20,57	0	20,57	0	479,43
110030	Cap. 015100 FONDO PREVIDENZA MATURATO NELL'ESERCIZIO DAL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	2.000,00	0	0	2.000,00	83,30	0	83,30	0	1.916,70
110040	Cap. 015110 TRATTAMENTI DI FINE SERVIZIO MATURATI NELL'ESERCIZIO DAL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	7.000,00	2.000,00	0	9.000,00	1.682,70	5.258,77	6.941,47	0	2.058,53
	TOTALE CATEGORIA	44.200,00	2.000,00	0	46.200,00	1.786,57	5.258,77	7.045,34	0	39.154,66
	TOTALE TITOLO	7.325.200,00	1.277.800,00	522.000,00	8.081.000,00	5.777.896,03	1.389.143,69	7.167.039,72	0	913.960,28
	Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE									
	Cat. 11 Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari									
211010	Cap. 015200 ACQUISIZIONI E RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI	5.000,00	327.000,00	0	332.000,00	6.179,05	150.000,00	156.179,05	0	175.820,95
211015	Cap. 015201 ACQUISIZIONE E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI PER LABORATORI FITOPATOLOGICI									

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
32.793,58	32.793,58	0	32.793,58	0	0	300.000,00	271.099,86	0	28.900,14	33.811,69
0	0	0	0	0	0	40.000,00	30.515,61	0	9.484,39	0
0	0	0	0	0	0	40.000,00	30.515,61	0	9.484,39	0
0	0	0	0	0	0	34.000,00	0	0	34.000,00	0
0	0	0	0	0	0	500,00	20,57	0	479,43	0
0	0	0	0	0	0	2.000,00	83,30	0	1.916,70	0
10.190,55	9.681,59	508,95	10.190,54	0	0,01	12.500,00	11.364,29	0	1.135,71	5.767,72
10.190,55	9.681,59	508,95	10.190,54	0	0,01	49.000,00	11.468,16	0	37.531,84	5.767,72
1.993.778,29	1.090.671,67	852.445,98	1.943.117,65	0	50.660,64	8.731.000,00	6.868.567,70	0	1.862.432,30	2.241.589,67
32.207,65	0	31.728,67	31.728,67	0	478,98	27.000,00	6.179,05	0	20.820,95	181.728,67

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA	5.000,00	327.000,00	0	332.000,00	6.179,05	150.000,00	156.179,05	0	175.820,95
	Cat. 12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
212010	Cap. 015300 ACQUISTO DI ARREDI	4.000,00	9.000,00	0	13.000,00	7.286,28	1.112,40	8.398,68	0	4.601,32
212020	Cap. 015400 ACQUISTO APPARECCHI SCIENTIFICI ED ATTREZZATURE TECNICHE	5.000,00	230.000,00	0	235.000,00	34.814,71	63.118,27	97.932,98	0	137.067,02
212025	Cap. 015401 ACQUISTO APPARECCHI PER LABORATORI FITOPATOLOGICI	16.000,00	0	16.000,00	0	0	0	0	0	0
212030	Cap. 015500 ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE	4.000,00	0	0	4.000,00	941,50	0	941,50	0	3.058,50
212040	Cap. 015600 ACQUISTO DI APPARECCHIATURE PER UFFICIO	8.000,00	65.000,00	0	73.000,00	14.701,56	18.982,44	33.684,00	0	39.316,00
212042	Cap. 015601 ACQUISTO DI PROCEDURE INFORMATICHE	3.000,00	0	0	3.000,00	0	0	0	0	3.000,00
	TOTALE CATEGORIA	40.000,00	304.000,00	16.000,00	328.000,00	57.744,05	63.213,11	140.957,16	0	187.042,84
	Cat. 13 Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari									
213010	Cap. 015800 ACQUISTO TITOLI A COPERTURA DEL FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA PER LA QUIESCENZA	70.000,00	226.600,00	0	296.600,00	278.000,00	0	278.000,00	0	18.600,00
	TOTALE CATEGORIA	70.000,00	226.600,00	0	296.600,00	278.000,00	0	278.000,00	0	18.600,00

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
32.207,65	0	31.728,67	31.728,67	0	478,98	27.000,00	6.179,05	0	20.820,95	181.728,67
0	0	0	0	0	0	8.000,00	7.286,28	0	713,72	1.112,40
18.775,00	18.775,00	0	18.775,00	0	0	104.000,00	53.589,71	0	50.410,29	63.118,27
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18.000,00	18.000,00	0	18.000,00	0	0	22.000,00	18.941,50	0	3.058,50	0
8.830,90	8.830,90	0	8.830,90	0	0	35.000,00	23.532,46	0	11.467,54	18.982,44
2.760,00	2.760,00	0	2.760,00	0	0	3.000,00	2.760,00	0	240,00	0
48.365,90	48.365,90	0	48.365,90	0	0	172.000,00	106.109,95	0	65.890,05	83.213,11
0	0	0	0	0	0	292.600,00	278.000,00	0	14.600,00	0
0	0	0	0	0	0	292.600,00	278.000,00	0	14.600,00	0

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO		Iniziali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
Codice	Descrizione									
	Cat. 14 Concessioni di crediti ed anticipazioni									
214020	Cap. 015900 CONCESSIONE DI PRESTITI SUL FONDO DI PREVIDENZA	55.000,00	0	0	55.000,00	5.430,00	0	5.430,00	0	49.570,00
214030	Cap. 015910 CONCESSIONE DI ALTRI PRESTITI AI DIPENDENTI	15.000,00	34.000,00	0	49.000,00	31.000,00	6.600,00	37.600,00	0	11.400,00
	TOTALE CATEGORIA	70.000,00	34.000,00	0	104.000,00	36.430,00	6.600,00	43.030,00	0	60.970,00
	Cat. 15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio									
215010	Cap. 016000 INDENNITA' DI ANZIANITA' O T.F.R. (GIA' ACCANTONATI)	7.000,00	33.000,00	0	40.000,00	299,56	30.575,05	30.874,61	0	9.125,39
215020	Cap. 016100 FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA (GIA' ACCANTONATO)	30.000,00	10.000,00	29.000,00	11.000,00	10.673,67	0	10.673,67	0	326,33
	TOTALE CATEGORIA	37.000,00	43.000,00	29.000,00	51.000,00	10.973,23	30.575,05	41.548,28	0	9.451,72
	TOTALE TITOLO	222.000,00	934.600,00	45.000,00	1.111.600,00	389.326,33	270.388,16	659.714,49	0	451.885,51
	Tit. 3 ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI									
	Cat. 20 Estinzione debiti diversi									
320010	Cap. 016110 LIQUIDAZIONE FONDO DI PREVIDENZA	626.350,00	0	210.000,00	416.350,00	0	0	0	0	416.350,00
	TOTALE CATEGORIA	626.350,00	0	210.000,00	416.350,00	0	0	0	0	416.350,00
	TOTALE TITOLO	626.350,00	0	210.000,00	416.350,00	0	0	0	0	416.350,00
	Tit. 4 PARTITE DI GIRO									
	Cat. 21 Spese aventi natura di partite di giro									

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
0	0	0	0	0	0	55.000,00	5.430,00	0	49.570,00	0
0	0	0	0	0	0	39.000,00	31.000,00	0	8.000,00	6.600,00
0	0	0	0	0	0	94.000,00	36.430,00	0	57.570,00	6.600,08
18.515,84	9.609,23	8.906,61	18.515,84	0	0	37.000,00	9.908,79	0	27.091,21	39.481,66
0	0	0	0	0	0	11.000,00	10.673,67	0	326,33	0
18.515,84	9.609,23	8.906,61	18.515,84	0	0	48.000,00	20.582,46	0	27.417,54	39.481,66
99.089,39	57.975,13	40.635,28	98.610,41	0	478,98	633.600,00	447.301,46	0	186.298,54	311.023,44
0	0	0	0	0	0	416.350,00	0	0	416.350,00	0
0	0	0	0	0	0	416.350,00	0	0	416.350,00	0
0	0	0	0	0	0	416.350,00	0	0	416.350,00	0

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

GESTIONE COMPETENZA

CAPITOLO		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
421010	Cap. 016200 RITENUTE ERARIALI	930.000,00	0	0	930.000,00	713.710,29	100.379,47	814.089,76	0	115.910,24
421020	Cap. 016300 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (ESCLUSI I LAVORATORI AGRICOLI) A CARICO DIPENDENTI	260.000,00	20.000,00	0	280.000,00	211.600,28	33.896,72	245.497,00	0	34.503,00
421030	Cap. 016480 PARTITE IN CONTO SOSPESI	90.000,00	50.000,00	0	140.000,00	90.626,43	25.448,81	116.075,24	0	23.924,76
421040	Cap. 016500 CONTRIBUTI AGRICOLI A CARICO DIPENDENTI	21.000,00	3.000,00	0	24.000,00	8.085,43	12.972,45	21.057,88	0	2.942,12
421050	Cap. 016600 VERSAMENTI DI QUOTE DI ADESIONE AI SINDACATI	6.700,00	0	0	6.700,00	4.418,26	673,91	5.092,17	0	1.607,83
421060	Cap. 016700 SOMME SOMMINISTRATE AI CASSIERI	130.000,00	0	33.000,00	97.000,00	46.181,57	4.290,25	50.471,82	0	46.528,18
421070	Cap. 016800 USCITE PER I.V.A.	1.430.000,00	80.000,00	0	1.510.000,00	1.331.011,33	96.935,61	1.427.946,94	0	82.053,06
421080	Cap. 016900 SOMME VERSATE DAL CONTO CORRENTE POSTALE AL CONTO CORRENTE DI CASSA	180.000,00	0	80.000,00	100.000,00	0	48,70	48,70	0	99.951,30
421090	Cap. 017000 GIROFONDI CONTO CORRENTE DI CASSA/TESORERIA	500.000,00	0	0	500.000,00	0	0	0	0	500.000,00
	TOTALE CATEGORIA	3.547.700,00	153.000,00	113.000,00	3.587.700,00	2.405.633,59	274.645,92	2.680.279,51	0	907.420,49
	TOTALE TITOLO	3.547.700,00	153.000,00	113.000,00	3.587.700,00	2.405.633,59	274.645,92	2.680.279,51	0	907.420,49
	TOTALE 2003	11.721.250,00	2.365.400,00	890.000,00	13.196.650,00	8.572.855,95	1.934.177,77	10.507.033,72	0	2.689.616,28

GESTIONE RESIDUI PASSIVI						GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni				Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
87.485,93	87.485,93	0	87.485,93	0	0	930.000,00	801.196,22	0	128.803,78	100.379,47
32.526,48	32.526,48	0	32.526,48	0	0	280.000,00	244.126,76	0	35.873,24	33.896,72
28.238,47	28.202,32	36,15	28.238,47	0	0	140.000,00	118.828,75	0	21.171,25	25.484,96
15.173,61	15.173,61	0	15.173,61	0	0	24.000,00	23.259,04	0	740,96	12.972,45
587,94	587,94	0	587,94	0	0	6.700,00	5.006,20	0	1.693,80	673,91
1,10	1,10	0	1,10	0	0	97.000,00	46.182,67	0	50.817,33	4.290,25
198.799,91	156.979,04	41.820,87	198.799,91	0	0	1.510.000,00	1.487.990,37	0	22.009,63	138.756,48
2.337,37	2.337,37	0	2.337,37	0	0	100.000,00	2.337,37	0	97.662,63	48,70
263.309,43	263.309,43	0	263.309,43	0	0	500.000,00	263.309,43	0	236.690,57	0
628.460,24	586.603,22	41.857,02	628.460,24	0	0	3.587.700,00	2.992.236,81	0	595.463,19	316.502,94
628.460,24	586.603,22	41.857,02	628.460,24	0	0	3.587.700,00	2.992.236,81	0	595.463,19	316.502,94
2.721.327,92	1.735.250,02	934.938,28	2.670.188,30	0	51.139,62	13.368.650,00	10.308.105,97	0	3.060.544,03	2.869.116,05

CONTO CONSUNTIVO - U S C I T E

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		GESTIONE COMPETENZA								
		Previsioni				Somme impegnate			Differenze rispetto alle previsioni	
CAPITOLO			Variazioni							
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Totale impegni	in piu'	in meno
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0			0		
	CONSUNTIVO USCITA 2003	11.721.250,00	2.365.400,00	890.000,00	13.196.650,00	8.572.855,95	1.934.177,77	10.507.033,72	0	2.689.616,28

GESTIONE RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA				
				Variazioni			Differenze rispetto alle previsioni		Totale residui passivi al termine dell'esercizio
Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare	Totali	in piu'	in meno	Previsioni	Pagamenti	in piu'	in meno	
						13.368.650,00	10.308.105,97	0	3.060.544,03	

DISTINTA DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2003		INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
1.00	2.03.01.0	Contributi straordinari MIPAF					
		.(00) 25.825,01		0,00	25.825,01	25.825,01	0,00
		.(02) 24.121,54	49.946,55	0,00	24.121,54	24.121,54	0,00
4.00	3.07.01.0	Ricavi dalle vendite dei residui prodotti agricoli delle prove					
		.(02)	1.955,68	1.955,68	0,00	1.955,68	0,00
5.00	3.07.02.0	Altri proventi di certificazione					
		.(95)	12,09	0,00	12,09	12,09	0,00
5.10	3.07.03.0	Proventi per analisi, campionamento e sigillatura non ufficiali					
		.(91) 76,33		0,00	76,33	76,33	0,00
		.(92) 100,40		0,00	100,40	100,40	0,00
		.(94) 11,17		0,00	11,17	11,17	0,00
		.(95) 115,53		0,00	99,35	99,35	-16,18
		.(96) 269,80		0,00	248,68	248,68	-21,12
		.(97) 289,85		12,24	277,61	289,85	0,00
		.(98) 222,31		3,00	0,00	3,00	-219,31
		.(99) 31,58		0,00	0,00	0,00	-31,58
		.(00) 1.141,37		0,00	1.141,37	1.141,37	0,00
		.(01) 457,89		150,46	307,43	457,89	0,00
		.(02) 51.405,89	54.122,12	51.198,76	207,13	51.405,89	0,00
5.15	3.07.03.5	Proventi da convenzioni di consulenza e ricerca					
		.(99) 11.560,46		0,00	0,00	0,00	-11.560,46
		.(00) 31.578,30		19.746,47	0,00	19.746,47	-11.831,83
		.(01) 25.287,50		19.154,49	0,00	19.154,49	-6.133,01
		.(02) 41.910,23	110.336,49	25.835,64	12.926,93	38.762,57	-3.147,66
5.30	3.07.05.0	Proventi da controlli in campo					
		.(90) 1.058,62		0,00	1.058,62	1.058,62	0,00
		.(91) 2.225,19		0,00	2.225,19	2.225,19	0,00
		.(92) 563,30		0,00	551,70	551,70	-11,60
		.(93) 33,97		0,00	33,97	33,97	0,00
		.(94) 145,76		0,00	145,76	145,76	0,00
		.(95) 158,70		0,00	158,70	158,70	0,00
		.(96) 3.374,50		0,00	1.597,79	1.597,79	-1.776,71
		.(97) 945,99		63,08	552,63	615,71	-330,28
		.(98) 272,01		0,00	272,01	272,01	0,00
		.(99) 1.717,35		0,00	1.717,35	1.717,35	0,00
		.(00) 984,46		0,00	984,46	984,46	0,00
		.(01) 49,89		32,02	0,00	32,02	-17,87
		.(02) 57.087,22	68.616,96	56.767,18	320,04	57.087,22	0,00

DISTINTA DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2003		INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
5.40	3.07.06.0	Proventi da controlli ai fini della certificazione					
		.(90) 2.352,15		0,00	2.352,15	2.352,15	0,00
		.(91) 106.986,93		0,00	106.986,93	106.986,93	0,00
		.(92) 60,64		0,00	60,64	60,64	0,00
		.(93) 3.074,33		0,00	3.074,33	3.074,33	0,00
		.(94) 87,15		0,00	87,15	87,15	0,00
		.(95) 759,31		427,48	331,83	759,31	0,00
		.(96) 2.609,92		0,00	1.110,07	1.110,07	-1.499,85
		.(97) 10.896,70		50,51	3.971,22	4.021,73	-6.874,97
		.(98) 1.375,45		80,11	1.053,12	1.133,23	-242,22
		.(99) 17.253,07		0,00	17.253,07	17.253,07	0,00
		.(00) 10.939,42		334,65	10.349,72	10.684,37	-255,05
		.(01) 4.205,40		44,21	4.161,19	4.205,40	0,00
		.(02) 1.693.686,09	1.854.286,56	1.688.834,96	4.851,13	1.693.686,09	0,00
5.50	3.07.07.0	Proventi del controllo e certificazione delle specie ortive					
		.(94) 1.262,93		0,00	1.017,16	1.017,16	-245,77
		.(95) 427,03		0,00	289,76	289,76	-137,27
		.(96) 432,04		218,13	71,30	289,43	-142,61
		.(97) 1.012,61		0,00	771,94	771,94	-240,67
		.(98) 766,22		145,16	393,12	538,28	-227,94
		.(99) 2.014,97		319,08	1.630,76	1.949,84	-65,13
		.(00) 3.374,03		171,48	3.202,55	3.374,03	0,00
		.(01) 1.696,83		162,82	1.534,01	1.696,83	0,00
		.(02) 12.606,92	23.593,58	10.463,49	2.143,43	12.606,92	0,00
5.60	3.07.07.5	Proventi da prove di iscrizione al Registro					
		.(00) 96.653,18		96.653,18	0,00	96.653,18	0,00
		.(01) 486.712,11		370.695,11	116.017,00	486.712,11	0,00
		.(02) 838.177,73	1.421.543,02	190.285,10	647.892,63	838.177,73	0,00
5.80	3.07.07.7	Proventi da prestazioni ISTA					
		.(98) 237,75		237,75	0,00	237,75	0,00
		.(00) 409,71		0,00	409,71	409,71	0,00
		.(01) 407,46		361,32	46,14	407,46	0,00
		.(02) 30.885,00	31.939,92	29.548,80	1.336,20	30.885,00	0,00
6.00	3.07.08.0	Realizzi di cessioni di materiali fuori uso					
		.(02)	172,00	172,00	0,00	172,00	0,00

DISTINTA DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2003		INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
7.00	3.07.09.0	Convenzioni con la Commissione Europea					
		.(02)	21.050,00	21.050,00	0,00	21.050,00	0,00
8.00	3.08.02.0	Interressi attivi di conto corrente					
		.(02)	1,10	1,10	0,00	1,10	0,00
8.20	3.08.04.0	Interessi su conto corrente di tesoreria					
		.(02)	5.465,02	5.465,02	0,00	5.465,02	0,00
9.00	3.09.01.0	Recuperi e rimborsi diversi					
		.(99) 7.066,16		7.066,00	0,00	7.066,00	-0,16
		.(00) 3,61		0,00	0,00	0,00	-3,61
		.(02) 5.056,68	12.126,45	5.056,68	0,00	5.056,68	0,00
21.00	7.22.01.0	Ritenute erariali per IRPEF					
		.(01) 124,29		0,00	0,00	0,00	-124,29
		.(02) 277,00	401,29	277,00	0,00	277,00	0,00
23.00	7.22.03.0	Partite in conto sospesi					
		.(00) 5.164,57		0,00	5.164,57	5.164,57	0,00
		.(02) 23.049,04	28.213,61	23.049,04	0,00	23.049,04	0,00
24.00	7.22.04.0	Contributi agricoli a carico dipendenti					
		.(02)	366,50	366,50	0,00	366,50	0,00
26.00	7.22.06.0	Somme rendicontate dai cassieri					
		.(02)	22.300,49	22.300,49	0,00	22.300,49	0,00
27.00	7.22.07.0	Entrate per I.V.A. sulle fatture emesse					
		.(90) 648,05		0,00	648,05	648,05	0,00
		.(91) 20.764,82		0,00	20.764,82	20.764,82	0,00
		.(92) 137,64		0,00	135,43	135,43	-2,21
		.(93) 590,58		0,00	590,58	590,58	0,00
		.(94) 117,72		0,00	71,02	71,02	-46,70
		.(95) 268,36		81,22	169,43	250,65	-17,71
		.(96) 1.270,36		41,44	575,32	616,76	-653,60
		.(97) 804,09		24,54	450,69	475,23	-328,86
		.(98) 575,20		93,18	343,67	436,85	-138,35
		.(99) 6.212,49		63,81	3.817,29	3.881,10	-2.331,39
		.(00) 29.016,55		23.381,18	3.217,47	26.598,65	-2.417,90
		.(01) 103.737,04		78.096,64	24.412,78	102.509,42	-1.227,62
		.(02) 515.922,28	680.065,18	380.254,94	135.037,81	515.292,75	-629,53
		TOTALE GENERALE	4.386.514,61	3.130.793,14	1.202.770,45	4.333.563,59	-52.951,02

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2003		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
101.00	1.01.01.0	Indennità al Presidente					
		.(02)	957,27	957,27	0,00	957,27	0,00
103.00	1.01.03.0	Indennità ai Revisori dei Conti					
		.(02)	10.023,01	10.005,42	0,00	10.005,42	-17,59
104.00	1.01.04.0	Diarie e rimborsi per missioni dei componenti degli Organi istituzionali					
		.(02)	1.466,92	1.466,92	0,00	1.466,92	0,00
105.00	1.02.00.9	Stipendi ai ricercatori					
		.(02)	8.670,22	8.670,22	0,00	8.670,22	0,00
106.00	1.02.01.0	Stipendi al personale tecnico e amministrativo					
		.(02)	15.590,00	15.590,00	0,00	15.590,00	0,00
107.00	1.02.02.0	Salari al personale agricolo e alla portiera					
		.(02)	4.222,32	4.222,32	0,00	4.222,32	0,00
108.00	1.02.03.0	Compensi accessori al personale tecnico e amministrativo					
		.(02)	79.613,29	79.604,69	0,00	79.604,69	-8,60
108.01	1.02.35.0	Compensi accessori ai ricercatori					
		.(01	4.679,81	0,00	4.679,81	4.679,81	0,00
		.(02)	6.755,33	0,00	3.834,01	3.834,01	-2.921,32
			11.435,14				
110.00	1.02.05.0	Diarie e rimborsi per missioni nazionali					
		.(02)	10.406,83	10.303,81	0,00	10.303,81	-103,02
111.00	1.02.06.0	Diarie e rimborsi per missioni all'estero					
		.(02)	5.380,88	5.380,88	0,00	5.380,88	0,00
113.00	1.02.08.0	Oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'Ente					
		.(02)	78.907,71	78.907,71	0,00	78.907,71	0,00
115.00	1.02.1.00	Iniziative e corsi per la formazione del personale					
		.(02)	2.366,00	2.366,00	0,00	2.366,00	0,00

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2003		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
116.00	1.02.11.0	Contributi agricoli unificati					
		.(01) 10.500,66		1.048,24	0,00	1.048,24	-9.452,42
		.(02) 53.322,48	63.823,14	41.726,81	0,00	41.726,81	-11.595,67
117.00	1.02.12.0	Spese per il servizio sostitutivo di mensa					
		.(00) 1.926,85		1.926,85	0,00	1.926,85	0,00
		.(02) 35.852,47	37.779,32	35.851,28	0,00	35.851,28	-1,19
118.00	1.02.13.0	Oneri di natura assistenziale e sociale					
		.(01) 4.772,80		4.720,10	52,70	4.772,80	0,00
		.(02) 31.947,92	36.720,72	28.326,58	3.621,34	31.947,92	0,00
121.00	1.04.04.0	Corrispettivi per incarichi a professionisti					
		.(00) 5.650,04		4.100,50	1.549,37	5.649,87	-0,17
		.(02) 47.697,63	53.347,67	33.521,93	7.870,80	41.392,73	-6.304,90
122.00	1.04.06.0	Compensi ai commissari dei concorsi di assunzione del personale					
		.(02)	406,00	406,00	0,00	406,00	0,00
126.00	1.04.12.0	Spese generali di funzionamento del centro agricolo di Palermo					
		.(02)	286,44	286,44	0,00	286,44	0,00
127.00	1.04.14.0	Spese generali di funzionamento del centro agricolo di Battipaglia					
		.(02)	3.129,69	3.129,69	0,00	3.129,69	0,00
128.00	1.04.16.0	Spese generali di funzionamento del centro agricolo di Tavazzano					
		.(02)	2.700,94	2.700,94	0,00	2.700,94	0,00
129.00	1.04.18.0	Materiali, manutenzioni e canoni per funzionamento uffici Direzione					
		.(02)	8.979,49	8.979,49	0,00	8.979,49	0,00
129.01	1.04.19.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell' ufficio di certificazione di Milano					
		.(02)	363,09	363,09	0,00	363,09	0,00
129.02	1.04.20.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di certificazione di Bologna					

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2003		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
		.(02)	4.041,00	4.041,00	0,00	4.041,00	0,00
129.03	1.04.21.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di certificazione di Verona					
		.(02)	2.545,77	2.499,29	0,00	2.499,29	-46,48
129.04	1.04.22.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di certificazione di Battipaglia					
		.(02)	4.472,61	4.472,61	0,00	4.472,61	0,00
129.06	1.04.24.0	Materiali, manutenzioni e canoni per il funzionamento dell'ufficio di certificazione di Palermo					
		.(02)	816,80	816,80	0,00	816,80	0,00
130.00	1.04.25.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti Laboratorio di Tavazzano					
		.(02)	23.275,19	22.112,03	507,67	22.619,70	-655,49
130.01	1.04.26.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Vercelli					
		.(02)	259,46	259,46	0,00	259,46	0,00
130.02	1.04.27.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Battipaglia					
		.(02)	4.453,75	4.453,75	0,00	4.453,75	0,00
130.03	1.04.28.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Palermo					
		.(02)	77,46	77,46	0,00	77,46	0,00
130.04	1.04.29.0	Materiale di consumo e manutenzione impianti laboratorio di Verona					
		.(02)	6.336,73	5.646,73	0,00	5.646,73	-690,00
131.00	1.04.320	Coordinamento ed esecuzione delle prove di iscrizione al Registro delle varietà					

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2003		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
		.(00) 93.834,47		42.803,68	50.856,78	93.660,46	-174,01
		.(01) 506.368,89		78.834,98	411.792,26	490.627,24	-15.741,65
		.(02) 373.372,84	973.576,20	14.360,31	359.011,29	373.371,60	-1,24
132.00	1.04.34.0	Spese diverse per prove effettuate su campi e strutture di proprietà di terzi					
		.(01) 1.549,37		0,00	0,00	0,00	-1.549,37
		.(02) 22.393,40	23.942,77	14.155,40	8.161,00	22.316,40	-77,00
134.00	1.04.38.0	Compensi e indennità ai tecnici controllori non dipendenti					
		.(02)	320.101,74	320.101,74	0,00	320.101,74	0,00
135.00	1.04.42.0	Acquisto di cartellini, etichette ed altri materiali per la certificazione					
		.(02)	59.684,12	59.684,12	0,00	59.684,12	0,00
137.00	1.04.50.0	Compensi a terzi per le analisi delle sementi eseguite per conto dell'Ente					
		.(02)	8.492,58	8.492,58	0,00	8.492,58	0,00
138.00	1.04.54.0	Spese per la rivista "Sementi Elette" ed altre pubblicazioni tecniche curate dall'E.N.S.E.					
		.(02)	133,33	133,33	0,00	133,33	0,00
138.20	1.04.60.0	Spese postali					
		.(02)	1.178,19	1.178,19	0,00	1.178,19	0,00
138.30	1.04.66.0	Spese telecomunicazioni					
		.(02)	5.738,18	5.738,18	0,00	5.738,18	0,00
138.40	1.04.70.0	Spese per energia elettrica					
		.(02)	2.980,55	2.744,59	0,00	2.744,59	-235,96
138.60	1.04.78.0	Oneri condominiali e riscaldamento uffici					
		.(02)	4.588,06	4.588,06	0,00	4.588,06	0,00
138.70	1.04.82.0	Spese per pulizie e manutenzione ordinaria dei locali					
		.(00) 154,94		0,00	0,00	0,00	-154,94
		.(02) 19.854,99	20.009,93	19.854,99	0,00	19.854,99	0,00

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2003		PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
138.94	1.04.82.5	Spese per spedizioni mediante corriere					
		.(02)	45.873,96	45.873,96	0,00	45.873,96	0,00
141.00	1.05.03.0	Spese per organizzazione convegni e adesione ad altre iniziative istituzionali					
		.(00) 309,87		0,00	0,00	0,00	-309,87
		.(01) 309,87		0,00	0,00	0,00	-309,87
		.(02) 309,87	929,61	0,00	0,00	0,00	-309,87
143.00	1.07.01.0	Spese e commissioni bancarie					
		.(02)	710,08	710,08	0,00	710,08	0,00
144.00	1.08.01.0	Imposte, tasse e tributi vari					
		.(02)	32.793,58	32.793,58	0,00	32.793,58	0,00
151.10	1.10.04.0	Trattamenti di fine servizio maturati nell'esercizio dal personale cessato dal servizio					
		.(00) 483,60		483,60	0,00	483,60	0,00
		.(01) 508,95		0,00	508,95	508,95	0,00
		.(02) 9.198,00	10.190,55	9.197,99	0,00	9.197,99	-0,01
152.00	2.11.01.0	Acquisizioni e ristrutturazione di immobili					
		.(99) 5.164,57		0,00	5.164,57	5.164,57	0,00
		.(00) 17.043,08		0,00	17.043,08	17.043,08	0,00
		.(02) 10.000,00	32.207,65	0,00	9.521,02	9.521,02	-478,98
154.00	2.12.02.0	Acquisto apparecchi scientifici ed attrezzature tecniche					
		.(02)	18.775,00	18.775,00	0,00	18.775,00	0,00
155.00	2,12,03,0	Acquisto macchine ed attrezzature agricole					
		.(02)	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
156.00	2.12.04.0	Acquisto di macchine elettroniche per ufficio					
		.(02)	8.830,90	8.830,90	0,00	8.830,90	0,00
156.01	1.12.04.2	Acquisto di procedure informatiche					
		.(02)	2.760,00	2.760,00	0,00	2.760,00	0,00

DISTINTA DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2003			PAGATI	DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA PIU' O MENO
160.00	2.15.01.0	Indennità anzianità o T.F.R. già accantonati						
		.(00)	3.108,83		3.108,83	0,00	3.108,83	0,00
		.(01)	8.906,61		0,00	8.906,61	8.906,61	0,00
		.(02)	6.500,40	18.515,84	6.500,40	0,00	6.500,40	0,00
162.00	4.21.01.0	Ritenute erariali						
		.(02)		87.485,93	87.485,93	0,00	87.485,93	0,00
163.00	4.21.02.0	Contributi previdenziali (esclusi i lav. agricoli) a carico dipendenti						
		.(02)		32.526,48	32.526,48	0,00	32.526,48	0,00
164.00	4.21.03.0	Partite in conto sospesi						
		.(00)	36,15		0,00	36,15	36,15	0,00
		.(02)	28.202,32	28.238,47	28.202,32	0,00	28.202,32	0,00
165.00	4.21.04.0	Contributi agricoli a carico dipendenti						
		.(01)	209,76		209,76	0,00	209,76	0,00
		.(02)	14.963,85	15.173,61	14.963,85	0,00	14.963,85	0,00
166.00	4.21.05.0	Versamenti di quote di adesione ai sindacati						
		.(02)		587,94	587,94	0,00	587,94	0,00
167.00	4.21.06.0	Somme somministrate ai cassieri						
		.(02)		1,10	1,10	0,00	1,10	0,00
168.00	4.21.07.0	Uscite per I.V.A.						
		.(00)	737,50		737,50	0,00	737,50	0,00
		.(01)	28.941,32		8.306,46	20.634,86	28.941,32	0,00
		.(02)	169.121,09	198.799,91	147.935,08	21.186,01	169.121,09	0,00
169.00	4.21.08.0	Somme versate dal conto corrente postale al conto corrente di cassa						
		.(02)		2.337,37	2.337,37	0,00	2.337,37	0,00
170.00	4.21.09.0	Girofondi conto corrente di cassa/tesoreria						
		.(02)		263.309,43	263.309,43	0,00	263.309,43	0,00
		TOTALE GENERALE		2.721.327,92	1.735.250,02	934.938,28	2.670.188,30	-51.139,62

ENTE NAZIONALE delle SEMENTI ELETTE
MILANO

CONTO CONSUNTIVO 2003

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2003		€ 103.292,60 +
RISCOSSIONI:		
in c/competenza	€ 8.610.968,41 +	
in c/residui	€ 3.130.793,14 +	€ 11.741.761,55 +
PAGAMENTI:		
in c/competenza	€ 8.572.855,95 +	
in c/residui	€ 1.735.250,02 +	€ 10.308.105,97 -
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2003		€ 1.536.948,18 +
RESIDUI ATTIVI:		
degli esercizi precedenti	€ 1.202.770,45 +	
dell'esercizio	€ 2.179.308,84 +	€ 3.382.079,29 +
RESIDUI PASSIVI:		
degli esercizi precedenti	€ 934.938,28 +	
dell'esercizio	€ 1.934.177,77 +	€ 2.869.116,05 -
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2003		€ 2.049.911,42 +
QUOTA NON DISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMISTRAZIONE AI SENSI DEL DM 29 NOVEMBRE 2002		€ 109.000,00 -
FONDO PER I RINNOVI CONTRATTUALI		€ 137.380,00 -
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICABILE AL BILANCIO 2004		€ 1.803.531,42 +

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione al 31/12/2002		€ 1.768.479,29 +
Entrate di competenza 2003	€ 10.790.277,25 +	
Uscite di competenza 2003	€ 10.507.033,72 -	
Avanzo di competenza 2003		€ 283.243,53 +
Totale gestione di competenza 2003		€ 2.051.722,82 +
Gestione dei residui attivi (passiva)		€ 52.951,02 -
Gestione dei residui passivi (attiva)		€ 51.139,62 +
TORNA L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2003		€ 2.049.911,42 +

ENTE NAZIONALE SEMENTI ELETTE

Milano

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2003

N° CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/03	CONSISTENZE al 31/12/03	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Disponibilità liquide				
10	Tesoreria Provinciale dello Stato	100.955,23	1.536.899,48	1.435.944,25	0
15	Amministrazione Postale c/c 37753209	2.337,37	48,70	0	-2.288,67
		103.292,60	1.536.948,18	1.435.944,25	-2.288,67
	Residui Attivi				
20	Crediti verso lo Stato	49.946,55	49.947,84	1,29	0
30	Crediti verso le Regioni	0	5.887,61	5.887,61	0
40	Crediti verso la Commiss. Europea	0	0	0	0
50	Crediti verso utenti	4.271.924,95	3.226.095,14	0	-1.045.829,81
60	Interessi attivi	5.466,12	6.200,17	734,05	0
70	Residui attivi diversi	59.176,99	93.948,53	34.771,54	0
		4.386.514,61	3.382.079,29	41.394,49	-1.045.829,81

N° CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/03	CONSISTENZE al 31/12/03	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Debiti di tesoreria				
10	Anticipazioni del cassiere	0	0	0	0
		0	0	0	0
	Residui Passivi				
20	Debiti verso gli Organi dell'Ente	12.447,20	39.797,93	27.350,73	0
25	Debiti verso il personale in servizio e per contributi previdenziali ed assicurativi	354.915,57	291.947,78	0	-62.967,79
30	Debiti verso fornitori	1.581.791,70	1.410.394,63	0	-171.397,07
35	Debiti per prestazioni istituzionali	929,61	459.420,29	458.490,68	0
40	Debiti per spese bancarie e interessi passivi	710,08	449,63	0	-260,45
45	Debiti per oneri tributari diretti	32.793,58	33.811,69	1.018,11	0
50	Debiti per oneri dovuti al personale per la cessazione dal servizio	28.706,39	45.249,38	16.542,99	0
55	Acquisizione e miglioramenti immobili	32.207,65	181.728,67	149.521,02	0
60	Debiti per l'acquisizione immobilizzazioni tecniche	48.365,90	83.213,11	34.847,21	0
70	Debiti diversi	628.460,24	323.102,94	0	-305.357,30
		2.721.327,92	2.869.116,05	687.770,74	-539.982,61

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2003

N° CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/03	CONSISTENZE al 31/12/03	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Crediti bancari e Finanziari				
80	Prestiti al personale ex art. 59/509	62.872,28	69.394,34	6.522,06	0
		62.872,28	69.394,34	6.522,06	0
	Rimanenze attive d'esercizio				
90	Risconti attivi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	Investimenti mobiliari a gàranzia del f.do integrativo di previdenza				
100	Titoli di debito pubblico	726.347,45	807.810,28	81.462,83	0
105	Disponibilità vincolate su c/c 000099744205 titoli	131,13	1.505,69	1.374,56	0
106	Prestiti gravanti sulle consistenze maturate dai dipendenti aderenti al fondo integrativo di previdenza	849.648,87	789.943,22	0	-59.705,65
		1.576.127,45	1.599.259,19	82.837,39	-59.705,65
	Investimenti mobiliari				
110	Altri titoli di credito	0	0	0	0
		0	0	0	0

N° CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/03	CONSISTENZE al 31/12/03	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Debiti bancari e Finanziari				
80	Debiti verso ditte per acconti	94.926,19	188.005,68	93.079,49	0
		94.926,19	188.005,68	93.079,49	0
	Rimanenze passive d'esercizio				
90	Risconti passivi	0	0	0	0
		0	0	0	0
	Fondo di accantonamento per la previdenza integrativa del personale				
100	Consistenza fondo integrativo di previdenza	1.579.542,62	1.585.930,20	6.387,58	0
105					
		1.579.542,62	1.585.930,20	6.387,58	0
	Fondi di accantonamento vari				
110	Fondo liquidazione indennità anzianità personale e trattamenti di fine rapporto	2.446.590,40	2.676.238,45	229.648,05	0
113	Fondo rischi su crediti (art. 106 DPR 22/12/86 n. 917)	126.811,97	142.942,45	16.130,48	0
114	Fondo di accantonamento per crediti da ditte soggette a procedure concorsuali (art. 101 DPR 22/12/86 n. 917)	180.405,29	177.879,81	0	-2.525,48
		2.753.807,66	2.997.060,71	245.778,53	-2.525,48

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2003

N° CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/03	CONSISTENZE al 31/12/03	DIFFERENZE In più	DIFFERENZE In meno
	Immobili				
120	Terreni	35.089,70	35.089,70	0	0,00
121	Fabbricati	1.389.761,89	1.345.947,92	0	-43.813,97
122	Diritti reali	0	0	0	0,00
		1.424.851,59	1.381.037,62	0	-43.813,97
	Immobilizzazioni Tecniche				
130	Automezzi	36.132,78	36.132,78	0	0
140	Macchine agricole	170.873,90	180.424,14	9.550,24	0
150	Impianti ed attrezzature agricole	11.894,88	11.329,48	0	-565,40
160	Impianti ed apparecchiature di laboratorio	1.133.214,26	1.161.485,31	28.271,05	0
170	Mobili	176.966,52	179.396,68	2.430,16	0
180	Macchine ordinarie d'ufficio	436,87	0,00	0	-436,87
190	Macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio	581.355,77	447.661,80	0	-133.693,97
200	Programmi informatici	108.256,28	103.639,15	0	-4.617,13
		2.219.131,26	2.120.069,34	40.251,45	-139.313,37

N° CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/03	CONSISTENZE al 31/12/03	DIFFERENZE In più	DIFFERENZE in meno
	Poste rettificative dell'attivo				
120	Fondo ammortamento: fabbricati	472.925,73	501.923,13	28.997,40	0
130	Fondo ammortamento: automezzi	36.132,78	36.132,78	0	0
140	Fondo ammortamento: macchine agric.	86.219,29	90.233,33	4.014,04	0
150	Fondo ammortamento: impianti ed attrezzature agricole	11.894,88	11.329,48	0	-565,40
160	Fondo ammortamento: impianti ed apparecchiature di laboratorio	668.470,95	753.886,20	85.415,25	0
170	Fondo ammortamento:mobili	140.752,97	149.308,44	8.555,47	0
180	Fondo ammortamento: macchine ordinarie di ufficio	436,87	0,00	0	-436,87
190	Fondo ammortamento: macchine elettromeccaniche ed elettroniche d'ufficio	473.452,28	369.685,04	0	-103.767,24
200	Fondo ammortamento: programmi informatici	88.703,23	90.202,01	1.498,78	0
		1.978.988,98	2.002.700,41	128.480,94	-104.769,51

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2003

N° CONTI	ATTIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/03	CONSISTENZE al 31/12/03	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno	N° CONTI	PASSIVITA'	CONSISTENZE al 01/01/03	CONSISTENZE al 31/12/03	DIFFERENZE in più	DIFFERENZE in meno
	Altri costi pluriennali										
201	Spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione	0	0	0	0						
202	Costi pluriennali diversi	0	0	0	0						
		0	0	0	0						
	TOTALE ATTIVITA'	9.772.789,79	10.088.787,96	1.606.949,64	-1.290.951,47		**TOTALE PASSIVITA'**	9.128.593,37	9.642.813,05	1.161.497,28	-647.277,60
	Deficit patrimoniale						**Patrimonio netto**				
210	Disavanzo economico esercizi precedenti	0	0	0	0	201	Fondo di dotazione	34.071,24	34.071,24	0	0
						202	Fondo di riserva ordinario	1.526,16	0	0	-1.526,16
220	Disavanzo economico dell'esercizio	0	198.221,51	198.221,51	0	203	Fondo istituti fondatori	77.896,21	0	0	-77.896,21
						210	Avanzo economico esercizi precedenti e altri fondi del patrimonio netto	301.476,36	610.125,18	308.648,82	0
						220	Avanzo economico dell'esercizio	229.226,45	0	0	-229.226,45
		0	198.221,51	198.221,51	0			644.196,42	644.196,42	308.648,82	-308.648,82
	TOTALE A PAREGGIO	9.772.789,79	10.287.009,47	1.805.171,15	-1.290.951,47		***TOTALE A PAREGGIO***	9.772.789,79	10.287.009,47	1.470.146,10	-955.926,42
	Conti d'ordine						**Conti d'ordine**				
230	Valori di terzi depositati a cauzione a garanzia, ecc.	0	0	0	0	230	Terzi per valori depositati a cauzione, a garanzia, ecc.	0	0	0	0
		0	0	0	0			0	0	0	0

Server-Archivi-excel-bilancio-patrimoniale 2003

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2003

PARTE PRIMA
Entrate e spese finanziarie correnti

		Importo			Importo
TITOLO I ENTRATE CONTRIBUTIVE					
Cat. 1a	Aliquote contributive, ecc	€ 0	1a	Spese per gli Organi dell'Ente	€ 160.656,95
Cat. 2a	Quote partecipazioni iscritti ecc.	€ 0	2a	Oneri per il personale in attività di servizio	€ 3.939.600,03
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI			3a	Oneri per il personale in quiescenza	€ 0
			4a	Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 2.264.543,20
Cat. 3a	Trasferimenti dello Stato	€ 223.007,02			
Cat. 4a	Trasferimenti dalle regioni	€ 0	5a	Spese per prestazioni istituzionali	€ 485.400,17
Cat. 5a	Trasferimenti da comuni e province	€ 0	6a	Trasferimenti passivi	€ 0
Cat. 6a	Trasferimenti da altri Enti	€ 0	7a	Oneri finanziari	€ 7.160,45
TITOLO III ALTRE ENTRATE			8a	Oneri tributari	€ 272.117,97
Cat. 7a	Entrate derivanti dalla vendita, ecc.	€ 7.529.448,13	9a	Poste correttive e compensative di entrate correnti	€ 30.515,61
Cat. 8a	Redditi e proventi patrimoniali	€ 8.800,76	10a	Spese non classificabili in altre voci	€ 7.045,34
Cat. 9a	Poste correttive e compensative ecc.	€ 30.571,37			
Cat. 10a	Entrate non classificabili	€ 1,33			
	TOTALE PARTE PRIMA	€ 7.791.828,61		TOTALE PARTE PRIMA	€ 7.167.039,72

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2003

PARTE SECONDA
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

		Importo			Importo
A)	Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio:		A)	Spese di competenza, impegnate in precedenti esercizi:	
	contributi o premi per le prestazioni istituzionali	€ 0		rimanenze iniziali di prodotti	€ 0
	trasferimenti (contributi, oblazioni, ecc.)	€ 0		materie prime e materiali di consumo viveri	€ 0
	redditi e proventi patrimoniali	€ 0		riscontri iniziali di spese per locazioni ed utenze	€ 0
	vendite di prodotti e di materiali diversi	€ 0		spese per servizi esterni	€ 0
	vendite di pubblicazioni	€ 0		spese diverse di amministrazione	€ 0
	prestazioni di particolari servizi	€ 0		spese per trasferimenti	€ 0
	ricavi pluriennali	€ 0		oneri finanziari	€ 0
				spese diverse	€ 0
				costi pluriennali	€ 0
		€ 0			€ 0
B)	Produzioni e movimenti interni:		B)	Produzioni e movimenti interni:	
	prodotti in natura ed altre immobilizzazioni ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	€ 0		oneri in natura	€ 0
		0			0
C)	Trasferimenti attivi in natura (oblazioni, lasciti, donazioni in natura)	€ 0	C)	Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi e oblazioni in natura	€ 0
		0			0
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie:		D)	Ammortamenti e deperimenti:	
	sopravvenienze attive	€ 0		immobili	€ 40.378,45

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2003

sopravvenienze di crediti connessi ai rapporti di lavoro dipendente	€	6.522,06
soppravvenienze per acquisizione di beni	€	112.289,00
sopravvenienze di garanzie sul fondo di previdenza	€	82.837,39
insussistenze passive	€	51.139,62
insussistenze di debiti nei confronti dell'utenza	€	0
insussistenze di accantonamenti nei confronti di ditte insolventi	€	2.525,48
insussistenze del fondo di ammortamento	€	205.163,53
	€	460.477,08

E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi

	€	0
	€	0

impianti, attrezzature e macchinari	€	117.256,71
automezzi, mobili e macchine	€	71.239,80
	€	228.874,96

E) Svalutazioni e deprezzamenti:

svalutazione crediti	€	0
svalutazione titoli	€	0
deprezzamento immobili, impianti, macchine	€	255.164,89
eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizati	€	0
	€	255.164,89

F) Accantonamenti per oneri presunti di competenza:

imposte e tasse da regolare	€	0
altri oneri da definire	€	299.997,08
accantonamenti a fondo rischi	€	16.130,48
accantonamenti fondo di previdenza	€	17.061,25
accantonamenti per ditte fallite	€	0
	€	333.188,81

G) Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità e TFR

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2003

			del personale	€	260.522,66
				€	260.522,66
			H) Variazioni patrimoniali straordinarie:		
			sopravvenienze passive	€	0
			sopravvenienze di debiti nei confronti dell'utenza	€	93.079,49
			insussistenze attive	€	52.951,02
			insussistenze di crediti connessi ai rapporti di f.do di previdenza	€	59.705,65
					205.736,16
			I) Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	€	0
				€	0
TOTALE PARTE SECONDA	€	460.477,08	TOTALE PARTE SECONDA	€	1.283.487,48
TOTALE GENERALE	€	8.252.305,69	**TOTALE GENERALE**	€	8.450.527,20
Disavanzo economico	€	198.221,51	Avanzo economico	€	0
TOTALE A PAREGGIO	€	8.450.527,20	*TOTALE A PAREGGIO*	€	8.450.527,20

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE AL 31/12/2003

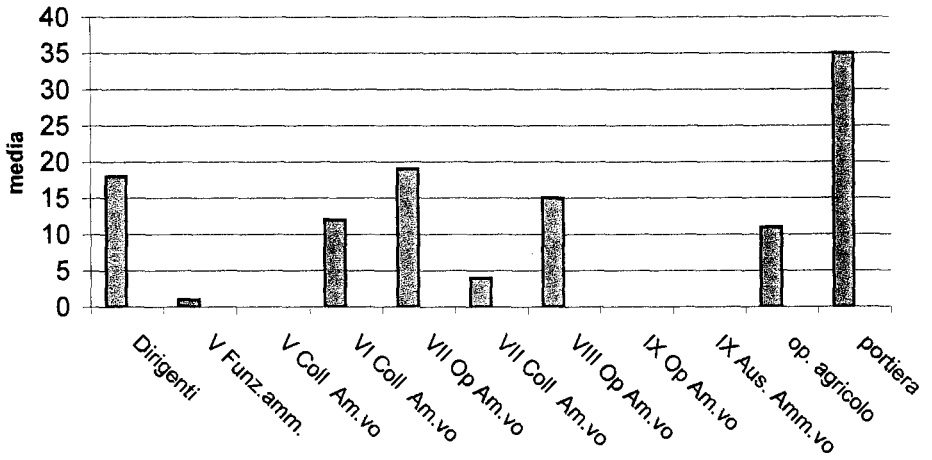
(Approvata dal Ministero delle Politiche Agricole il 04/05/1999)

LIVELLI	PROFILI	UNITA' ORGANICHE																TOTALE ORGANICO	TOTALE IN SERVIZIO
		Affari Generali		Servizi Amministrativi		Sezione di Milano		Sezione di Bologna		Sezione di Verona		Sezione di Battipaglia		Sezione di Palermo		Laboratorio di Tavazzano			
		O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S	O	S
	Dirigente	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
TOTALE CONTRATTO AREA I^ DIRIGENZA		**0**	**0**	**2**	**2**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**2**	**2**
I°	Dirigente di Ricerca	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	3	0
II°	Primo Ricercatore	3	2	0	0	1	1	1	2	0	0	1	0	1	0	1	2	8	7
III°	Ricercatore	1	1	0	0	3	2	3	2	2	1	1	2	1	2	1	2	12	12
	Tecnologo	0	0	0	0	3	1	0	0	1	0	3	0	0	0	1	0	8	1
	TOTALE III° LIVELLO	1	1	0	0	6	3	3	2	3	1	4	2	1	2	2	2	20	13
IV°	Collaboratore Tecnico E.R.	0	0	0	0	1	1	0	2	2	1	2	3	1	1	1	4	7	12
	Funzionario di Amministrazione	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
	TOTALE IV° LIVELLO	0	0	1	0	1	1	0	2	2	1	2	3	1	1	1	4	8	12
V°	Collaboratore Tecnico E.R.	2	2	0	0	0	0	2	0	0	2	2	0	1	1	3	1	10	6
	Funzionario di Amministrazione	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
	Collaboratore di Amministrazione	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
	TOTALE V° LIVELLO	2	2	1	1	0	0	2	0	0	2	2	0	1	1	3	1	11	7
VI°	Collaboratore Tecnico E.R.	1	2	0	0	1	0	2	1	3	2	2	3	0	0	2	3	11	11
	Operatore Tecnico	0	0	0	0	1	2	1	1	0	0	1	1	0	0	2	1	5	5
	Collaboratore di Amministrazione	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1
	TOTALE VI° LIVELLO	1	2	2	1	2	2	3	2	3	2	3	4	0	0	4	4	18	17
VII°	Operatore Tecnico	1	3	0	0	2	1	1	2	1	1	2	1	1	0	1	2	9	10
	Collaboratore di Amministrazione	0	0	2	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	4
	Operatore di Amministrazione	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	TOTALE VII° LIVELLO	1	3	3	5	2	1	1	2	1	1	2	1	1	0	1	2	12	15
VIII°	Operatore Tecnico	3	2	0	0	0	0	3	1	2	2	1	1	2	3	2	2	13	11
	Operatore di Amministrazione	0	0	1	3	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4
	TOTALE VIII° LIVELLO	3	2	1	3	0	1	3	1	2	2	1	1	2	3	2	2	14	15
IX°	Operatore di Amministrazione	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
	Ausiliario di Amministrazione	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
	TOTALE IX° LIVELLO	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0
TOT. PERSONALE C.C.N.L. ENTI RICERCA		**12**	**12**	**11**	**10**	**13**	**9**	**13**	**11**	**11**	**9**	**15**	**11**	**7**	**7**	**15**	**17**	**97**	**86**
	Operai Agricoli	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	4	2	1	1	0	0	8	6
	Portiere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1
TOT. DIPENDENTI EX ART. 51 DPR 411/76		**3**	**3**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**4**	**2**	**1**	**1**	**1**	**1**	**9**	**7**
TOTALE GENERALE		**15**	**15**	**13**	**12**	**13**	**9**	**13**	**11**	**11**	**9**	**19**	**13**	**8**	**8**	**16**	**18**	**108**	**95**

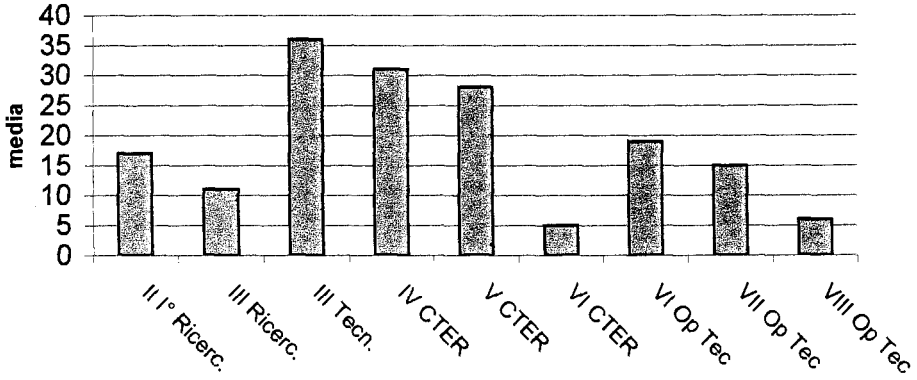
O=Organico S=Personale in servizio

ANZIANITA' MEDIA DEL PERSONALE IN SERVIZIO

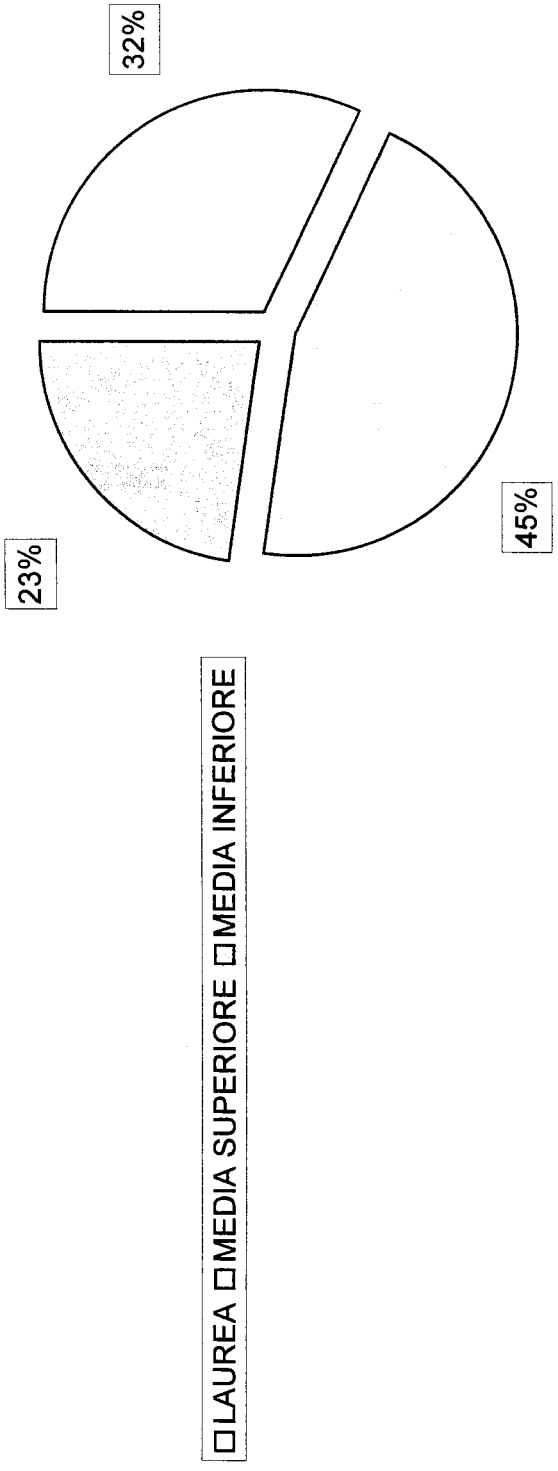
Personale amministrativo e di supporto



Personale addetto all' attivita' di certificazione



TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI DAL PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2003



ELENCO DEL PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO	PROFILO
Affari Generali					
	DR.FRATTINI LUCIANO	100	01/12/1975	II / 6^	PRIMO RICERCATORE
	DR.BIANCHI PIERGIACOMO	284	04/03/1985	II / 5^	PRIMO RICERCATORE (Incarico di direzione dal 03/07/2002 al 30/06/2004)
	DR. CORSI GIOVANNI	474	01/10/2001	III / 1^	RICERCATORE
	SIG.A VAGHI MARIAROSA	116	21/11/1977	V	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Part-time 26 ore sett. dal 01/06/98 al 31/05/2004)
	SIG. PEZZETTI SILVIO *	289	04/03/1985	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. DONNIACUO ANTONELLA	461	04/06/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A MERVINI MARINELLA	335	14/09/1987	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A ROSSI FRANCA	367	01/11/1990	VII	OPERATORE TECNICO (Part-time 30 ore sett. dal 01/09/01 al 31/08/2004)
	SIG.A STELLARI ANNAMARIA	374	01/05/1991	VII	OPERATORE TECNICO (Part-time 30 ore sett. dal 01/09/01 al 31/08/2004)
	SIG.A IMPALLOMENI CONCETTINA	388	01/04/1996	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A PEPE IOLE	475	01/10/2001	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A CESARI LUCIA *		01/01/1976	Area 1 Par. 178	OPERAIO AGRICOLO
	SIG. PEDERZOLI FRANCESCO *		31/12/2000	Area 1 Par. 178	OPERAIO AGRICOLO
	SIG.A SALAMONE MARIA *		07/01/2000	Area 1 Par. 172	OPERAIO AGRICOLO

* Sede di servizio Centro Agricolo di Tavazzano

UNITA'ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO	PROFILO
Servizi Amministrativi					
	DR. DI MONTE ANTONIO	295	01/04/1985	2^ fascia	DIRIGENTE
	D.SSA VILLA CARMEN	306	01/09/1985	2^ fascia	DIRIGENTE
	DR. COLLETTI PASQUALE	501	01/09/2002	V	FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A CODISPOTI ANNA	372	02/04/1991	VI	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A GALLOTTA MARA	391	01/11/1996	VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG. CECERE ROBERTO	412	01/08/1998	VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG. CAVALLO FRANCESCO	440	01/09/2000	VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A DAELLI MAGDA	511	01/06/2003	VII	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE (Part-time 25 ore sett. dal 01/10/2003 al 30/09/2005)
	SIG.A BERTONI EMMA	254	01/01/1984	VII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE (1^ posizione economica dal 01/07/2003)
	SIG.A SANVITO PAOLA	311	10/03/1986	VIII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG.A ANGELINI GIOVANNA	313	14/04/1986	VIII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE (Part-time 27,5 ore sett. dal 01/11/98 al 31/10/2004)
	SIG.A ZANACCA VALERIA	323	10/12/1986	VIII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE
	SIG. ANDREANI LUIGI *	381	01/03/1994	VIII	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE

* Distaccato presso la Sezione di Milano

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO	PROFILO
Sezione di Milano					
	DR. TAMBORINI LUIGI	293	18/03/1985	II / 4^	PRIMO RICERCATORE (Incarico di direzione dal 03/07/2002 al 30/06/2004)
	DR. GOLINELLI FABRIZIO	296	02/05/1985	III / 5^	RICERCATORE
	D.SSA PELAZZA NORA *	358	01/10/1989	III / 4^	RICERCATORE
	SIG. BONFANTI LUCIANO	18	01/05/1967	III / 7^	TECNOLOGO
	SIG. GRASSI GAUDENZIO *	87	11/02/1974	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R. (1^ posizione economica dal 01/07/2003)
	SIG.A GAUDENZI SARA **	463	01/06/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A FRANCHINI MARIANGELA	286	04/03/1985	VI	OPERATORE TECNICO
	SIG.A GRIONI IVANA	305	01/08/1985	VI	OPERATORE TECNICO (Part-time 25 ore sett. dal 10/12/2000 al 30/11/2006)
	SIG.A CONTE GIOVANNA	359	01/12/1989	VII	OPERATORE TECNICO

* Sede di servizio: laboratorio di Vercelli
** Distaccata presso il Laboratorio di Tavazzano

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO	PROFILO
Sezione di Bologna					
	D.SSA SOMMOVIGO ALESSANDRA	330	15/06/1987	II / 3^	PRIMO RICERCATORE (Incarico di direzione dal 03/07/2002 al 30/06/2004)
	D.SSA BRAVI ROMANA *	288	04/03/1985	III / 5^	RICERCATORE
	D.SSA FRUSCIANTE ELISABETTA	371	31/12/1990	III / 1^	RICERCATORE
	DR. VACCARELLA MAURO **	405	01/11/1997	III / 1^	RICERCATORE
	SIG. CECOLI GIUSEPPE	43	01/07/1969	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A MEZZINI FRANCESCA	68	02/05/1972	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A FUSARI MARIA LAURA ***	462	01/06/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. POLENGHI GIANDOMENICO ****	485	01/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. MONTANARI MASSIMO	489	27/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. SERAFINI LUCIANO	94	07/07/1975	VI	OPERATORE TECNICO (1^ posizione economica dal 31/12/2001)
	SIG.A STALLI CATERINA	338	19/10/1987	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A LENZI SABRINA	368	31/12/1990	VII	OPERATORE TECNICO (Part-time 25 ore sett. dal 01/09/2002 al 31/12/2006)
	SIG.A TOMASICCHIO ROSA	488	24/12/2001	VIII	OPERATORE TECNICO

* Incarico di direzione per la Sezione di Battipaglia dal 03/07/2002 al 30/06/2004
** Distaccato presso la Sezione di Palermo
*** Distaccata presso il Laboratorio di Tavazzano
**** Distaccato presso l'Unità Organica Affari Generali

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO	PROFILO
Sezione di Verona					
	DR. GIOLO MAURIZIO	361	31/12/1989	III / 4^	RICERCATORE
	SIG. CESTARO OSCAR	69	02/05/1972	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R. (1^ posizione economica dal 31/12/2001)
	SIG. RIGO RENATO	291	04/03/1985	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A BALDIN CRISTINA	370	31/12/1990	V	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Part-time 20 ore sett. dal 01/09/2002 al 31/08/2005)
	SIG.A DALLA MONTA' ANTONELLA	482	01/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. VISENTIN ENRICO	483	01/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A LEDRO BARBARA	373	01/04/1991	VII	OPERATORE TECNICO (Part-time 25 ore sett. dal 01/06/2001 al 31/05/2004)
	SIG.A GELMINI LORETTA	382	31/12/1994	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A FIORINI LAURA	458	01/06/2001	VIII	OPERATORE TECNICO

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO	PROFILO
Sezione di Battipaglia					
	DR. CAZZOLA VALERIO *	290	04/03/1985	II / 4^	PRIMO RICERCATORE
	DR.CERRATO DOMENICO	377	01/12/1991	III / 3^	RICERCATORE
	D.SSA SIGILLO LOREDANA	508	30/12/2002	III/ 1^	RICERCATORE
	SIG. BALISTRERI VITTORIO	82	01/05/1973	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R. (1^ posizione economica dal 31/12/2001)
	SIG. BIANCHI MAURIZIO	84	16/07/1973	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Valorizzazione professionale dal 01/01/1996 – 1^ posizione economica dal 31/12/2001)
	SIG.A LA MANNA ANTONIETTA	104	01/07/1976	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. DE ANGELIS BERARDINO	379	01/11/1997	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. MONDILLO ANTONIO	427	01/09/1999	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A TROTTA NIKITA	490	31/12/2001	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A VILLANI ANNAMARIA	316	01/07/1986	VI	OPERATORE TECNICO
	SIG. DI BENEDETTO COSIMO	364	01/04/1990	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A BARRA LILIANA	491	31/12/2001	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG. RUSSO LORENZO		01/01/1981	Area 1 Par. 173	OPERAIO AGRICOLO
	SIG. CONZA GENNARO		01/01/1996	Area 1 Par. 173	OPERAIO AGRICOLO

* Distaccato presso la Sezione di Bologna. Incarico di direzione per la Sezione di Verona dal 03/07/2002 al 30/06/2004

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO	PROFILO
Sezione di Palermo					
	D.SSA PERRI ELENA *	428	01/10/1999	II / 1^	PRIMO RICERCATORE
	D.SSA MICELI CLAUDIA	444	01/10/2000	III / 1^	RICERCATORE
	SIG. BONGIOVANNI LUIGI	32	02/05/1969	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R. (1^ posizione economica dal 31/12/2001)
	SIG. LO PRESTI MAURIZIO	263	01/03/1984	V	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG. BATTAGLIA VINCENZO	384	01/10/1995	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A CALANDRA GIOVANNA	397	01/07/1997	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A PARISIO DOMINIQUE	431	01/01/2000	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG. SANGIORGI ANTONINO		01/02/1998	Area 2 Par. 145	OPERAIO AGRICOLO

* Distaccata presso il Laboratorio di Tavazzano

UNITA' ORGANICA	NOMINATIVO	MATRICOLA	DATA DI ASSUNZIONE	LIVELLO	PROFILO
Laboratorio di Tavazzano					
	D.SSA ZECCHINELLI RITA	285	04/03/1985	II / 4^	PRIMO RICERCATORE (Incarico di direzione dal 03/07/2002 al 30/06/2004)
	DR. FERRARI FABIO VINCENZO	349	31/12/1988	III / 4^	RICERCATORE
	D.SSA DELOGU CHIARA	376	01/12/1991	III / 3^	RICERCATORE
	SIG. LEANDRI MARIO	46	01/08/1969	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R. (1^ posizione economica dal 31/12/2001)
	SIG.A ORSINI CESARINA	48	03/11/1969	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A BARBIERI GIOVANNA M.	56	19/10/1970	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A RESPIGHI GABRIELLA	71	19/06/1972	IV	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A MAZZOLA PAOLA	326	01/02/1987	V	COLLABORATORE TECNICO E.R. (Part-time 22,5 ore sett. dal 01/09/98 al 31/08/2004)
	SIG. AMATO TOMASO	375	01/10/1991	VI	COLLABORATORE TECNICO E.R.
	SIG.A SPELTA ROSSELLA	369	31/12/1990	VI	OPERATORE TECNICO
	SIG.A MALLOZZA ELISABETTA	324	12/01/1987	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG. RIVA FABIO	366	01/05/1990	VII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A CREMONA ROBERTA	432	01/04/2000	VIII	OPERATORE TECNICO
	SIG.A FENOCCHI FRANCESCA	484	01/12/2001	VIII	OPERATORE TECNICO (Part-time 19 ore sett. dal 01/12/2001)
	SIG.A ROSSI VALENTINA	23	01/09/1968	A	PORTIERA

ELENCO DEL PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO

	NOMINATIVO	MATRICOLA	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO	SEDE DI SERVIZIO	DAL	AL
	DR. MERISIO GIUSEPPE	72		DIRETTORE GENERALE	MILANO	01/08/1999	08/08/2007

	NOMINATIVO	MATRICOLA	LIVELLO PROFESSIONALE	PROFILO	SEDE DI SERVIZIO	DAL	AL
	SIG.A GANCI LILIANA	454	VIII	OPERATORE TECNICO	MILANO	17/04/2001	16/04/2004
	SIG. BILGINI VINCENZO	465	VIII	OPERATORE TECNICO	MILANO	18/06/2001	17/06/2004
	SIG.A TURRI VALERIA	520	VIII	OPERATORE TECNICO	VERONA	03/11/2003	31/01/2004
	SIG.A PACIOTTI RITA	521	VIII	OPERATORE TECNICO	MILANO	10/11/2003	07/02/2004
	SIG. BUCCELLI GIUSEPPE	522	VIII	OPERATORE TECNICO	TAVAZZANO	09/12/2003	07/03/2004

ELENCO DEI COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI

NOMINATIVO	INCARICO	DAL	AL
D.SSA ASTRUA TESTORI ELENA	DIREZIONE RIVISTA "SEMENTI ELETTE"	01/01/2003	31/12/2004
D.SSA TITONE PATRIZIA	ESECUZIONE ANALISI CAMPIONI DI RISO	01/09/2003	31/12/2003

ELENCO DEI TITOLARI DI ASSEGNI DI RICERCA

NOMINATIVO	OGGETTO	DAL	AL
D.SSA LOSI VANNA	ATTIVITA' DIAGNOSTICA AI FINI DELLA DETERMINAZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA DI MATERIALE SEMENTIERO GENETICAMENTE MODIFICATO ACCIDENTALMENTE PRESENTE IN LOTTI NON CONVENZINALI	IN COLLABORAZIONE CON IL LABORATORIO DI TAVAZZANO 09/09/2003	08/09/2004
D.SSA ALBERTI ILARIA	ATTIVITA' DIAGNOSTICA AI FINI DELLA DETERMINAZIONE PRECOCE MEDIANTE METODICA MONECOLARE DELLE PATOLOGIE FUNGINEE	IN COLLABORAZIONE CON LA SEZIONE DI VERONA 01/10/2003	30/09/2004
DR. CAMPANELLA VITO	ATTIVITA' DIAGNOSTICA AI FINI DELLA DETERMINAZIONE PRECOCE MEDIANTE METODICA SIEROLOGICA DI FITOPATOLOGIE SU MATERIALE DI PROPAGAZIONE VEGETALE	IN COLLABORAZIONE CON LA SEZIONE DI PALERMO 31/12/2003	30/12/2004

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DELLE SEMENTI ELETTE

Conto Consuntivo 2003

Fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale.

Costituzione

Il personale dell'Ente Nazionale delle Sementi Elette, per effetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro applicati quando l'ENSE non era ancora costituito in ente di diritto pubblico, ha conseguito il diritto all'iscrizione al fondo integrativo di previdenza. Tale fondo è stato attivato presso l'ENSE a seguito di decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione, in data 16 marzo 1962. In tale data veniva, infatti, assicurata la decorrenza del fondo secondo le disposizioni contrattuali allora in vigore.

In data 1° aprile 1978 è stato emanato, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri , di concerto con i Ministri del Tesoro e dell'Agricoltura, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 247, con il quale l'ENSE è stato dichiarato necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese e, pertanto, confermato ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 marzo 1975 n. 70 di riordino degli Enti parastatali.

Regolamentazione

Per effetto della richiamata normativa, il fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale dell'Ente Nazionale delle Sementi Elette è stato conservato in base all'articolo 14, secondo comma, della legge 20 marzo 1975 n° 70 che dispone: " *I fondi integrativi di previdenza previsti dai regolamenti di taluni enti sono conservati limitatamente al personale in servizio o già cessato dal servizio alla data di entrata in vigore della presente legge".*

Infatti, in funzione di tale disposizione di legge, il "Regolamento del Personale dell'Ente ", definitivamente deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 maggio 1981 ed approvato dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 8 febbraio 1982, stabilisce

all'articolo 62, secondo comma, quanto segue: " *Il personale in servizio alla data del 1 aprile 1978 conserva il diritto al trattamento integrativo di previdenza, ai sensi del secondo comma del predetto articolo 14 della legge 70/1975, secondo le disposizioni in vigore alla predetta data".*

Dette disposizioni , precisate all'allora Ministero dell'Agricoltura e Foreste con lettera del 26 settembre 1980 e, quindi, al Ministero del Tesoro (vedasi nota del Ministero dell'Agricoltura e Foreste in data 3 ottobre 1980), sono le stesse codificate nell'articolo 22 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro dei dipendenti dei Consorzi Agrari, stipulato in data 8 novembre 1976 e nell'articolo 10 del Contratto Collettivo Nazionale dei Dirigenti dei Consorzi Agrari, stipulato in data 10 gennaio 1974, come modificato dall'articolo 7 del CCNL del 25 ottobre 1978.

Contribuzioni a favore del fondo

Il richiamato articolo 22 recita: "*I lavoratori hanno diritto ad un trattamento di previdenza realizzato con i seguenti contributi:*

a) 5% a carico del Consorzio

b) 2,50% a carico del lavoratore.

Le percentuali suddette saranno applicate sui minimi previsti negli accordi integrativi depurati dei 103 punti di contingenza maturati al 31 gennaio 1975 e conglobati nei minimi in base al presente contratto nonché sugli aumenti periodici e sullo scatto di laurea individualmente spettanti.

Sono soggette alle contribuzioni di cui sopra le dodici mensilità annue e la tredicesima mensilità di Natale.

Per i lavoratori retribuiti in tutto o in parte a provvigione il contributo, tanto per la parte a carico del Consorzio tanto per quella a carico del dipendente, sarà calcolato sulla retribuzione, formata dagli elementi di cui sopra, che i singoli avrebbero percepito se fossero stati retribuiti in misura fissa.

Per i lavoratori assunti con prefissione di termine, il trattamento di previdenza viene riconosciuto dopo trascorsi i primi sei mesi del rapporto.

Sui fondi di previdenza i consorzi agrari riconosceranno, in relazione all'effettiva disponibilità delle somme, un interesse dell' 1,50% in più del tasso ufficiale di sconto, salvo un minimo garantito del 5,50% netto. Gli importi relativi agli interessi verranno capitalizzati alla fine di ogni anno.

Il Consorzio provvederà all'amministrazione dei fondi, d'intesa, per quanto concerne i prestiti, con le rappresentanze sindacali aziendali .

I contributi di previdenza a carico dei lavoratori saranno dai Consorzi trattenuti sulle retribuzioni e costituiranno un conto intestato ai lavoratori stessi e denominato "conto personale".

I contributi a carico dei Consorzi costituiranno un conto intestato al lavoratore denominato "conto aziendale".

L'articolo 10, applicabile a quanti alla data di inquadramento erano dirigenti, recita:

"Il dirigente ha diritto ad un trattamento previdenziale realizzato mediante contribuzioni mensili dell'8% a carico del consorzio e del 5% a carico del dirigente, da computare sulla retribuzione lorda mensile effettivamente percepita sulla tredicesima mensilità".

Prestazioni erogate dal fondo

L'articolo 22 del Contratto Collettivo Nazionale dei dipendenti dei Consorzi Agrari enumera, quindi le prestazioni assicurate dal fondo: *"All'atto della risoluzione del rapporto i Consorzi provvederanno a liquidare al lavoratore interessato l'importo dei conti personale ed aziendale con i relativi interessi maturati, decurtato dell'eventuale residuo debito contratto dall'interessato.*

Ove si verificasse la morte del lavoratore, l'importo dei conti di cui sopra verrà liquidato agli aventi diritto in conformità delle norme di legge sulle successioni.

Le somme accreditate nei conti aziendali e personali non possono essere dai beneficiari cedute o alienate o vincolate sotto qualsiasi forma e per nessun motivo o titolo, nel senso che eventuali cessioni, alienazioni o vincoli non saranno accettati né riconosciuti dai Consorzi i quali pagheranno i dovuti importi esclusivamente al lavoratore o agli eredi in caso di morte.

Sui fondi individuali di previdenza (conto personale e conto aziendale) saranno concessi prestiti in caso di bisogni personali o di famiglia, di malattia, ovvero per acquisto o costruzione di immobili per uso abitazione del lavoratore.

Sui prestiti non sarà dovuto interesse, restando fermo che, salvo casi particolari, non potrà essere concesso un nuovo prestito se non sia decorso un periodo di almeno dodici mesi da un prestito precedente.

La restituzione delle somme concesse avrà luogo mediante trattenuta in rate sulle retribuzioni mensili. Le rate non potranno superare il quinto della retribuzione.

I Consorzi registreranno gli importi delle somme restituite in modo da estinguere prima l'ammontare del prestito sul conto aziendale e successivamente quello sul conto personale.

E' sempre in facoltà dell'interessato di eseguire versamenti a parziale o totale restituzione e, in tal caso, potrà chiedere al Consorzio la riduzione proporzionale della quota mensile trattenuta sulla retribuzione.

Al verificarsi della liquidazione del conto personale e del conto aziendale, viene detratta, in quanto consentito dalla legge, dalla somma iscritta al nome del lavoratore, ogni ragione di credito che il Consorzio potesse avere verso di esso.

Entro il 31 marzo di ogni anno sarà inviata a ciascun lavoratore una comunicazione nella quale sarà indicata la consistenza del conto aziendale, del conto personale e del conto anticipazioni, al 31 dicembre dell'anno precedente".

L'integrazione di cui al CCNL del 25 ottobre 1978 (articolo 7) replica le norme già presenti nel contratto dei dipendenti, specificando in particolare:"*Sui fondi di previdenza i consorzi agrari riconosceranno, in relazione all'effettiva disponibilità delle somme, un interesse dell'1,50% in più del tasso ufficiale di sconto, salvo un minimo garantito del 5,5% netto. Gli importi relativi agli interessi verranno capitalizzati alla fine di ogni anno."*

Le contribuzioni dovute dal dirigente ai sensi della legge 4 aprile 1952, n. 218, e successive modifiche, saranno mensilmente trattenute dal consorzio sul trattamento retributivo".

Le norme contrattuali sopra riportate sono integrate dalla Regolamentazione del Fondo di previdenza dei Dipendenti dei Consorzi Agrari approvate con il contratto del 23 novembre 1957 e modificate con gli accordi del 30 luglio 1958 e 17 aprile 1968, nonché dall'accordo del 27 novembre 1974 che sancisce, tra l'altro, all'articolo 4, la conferma dell'interesse dell'1,50% in più rispetto al tasso ufficiale di sconto e la capitalizzazione degli stessi a fine anno, fermo restando il tasso d'interesse minimo garantito del 5,5% annuo, stabilito fin dal contratto del 1957.

All'articolo 6, si conferma che al dipendente viene effettuata una trattenuta nella misura stabilita dal CCNL. che alimenta il cosiddetto conto aziendale.

L'articolo 7 chiarisce che, all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro, i conti personale e aziendale con i relativi interessi maturati, decurtato il residuo debito per prestito contratto dal dipendente, sono liquidati al prestatore di lavoro.

Norme specifiche concernenti la concessione di prestiti ai beneficiari del fondo

L'articolo 9 conferma le possibilità di concedere prestiti sui conti individuali (personali e aziendali) in caso di bisogni personali o di famiglia, di malattia, ovvero per l'acquisto o costruzione della casa di abitazione del lavoratore.

Di regola non possono essere concessi ulteriori prestiti prima che siano trascorsi dodici mesi da un prestito precedente.

A tale riguardo deve evidenziarsi che l'articolo 20 del Regolamento per il funzionamento delle casse di previdenza dispone:

"*Sul fondo individuale di previdenza (Conto personale e Conto aziendale) potranno essere concessi prestiti nei casi e con le modalità di cui appresso:*

a) per urgenti e documentati bisogni personali o di famiglia: sino al 25% del conto personale e del conto aziendale;

b) per malattia di comprovata gravità ed altri motivi di analogo rilievo: sino al 50% degli elementi di cui alla lettere precedente; tale prestito potrà essere concesso anche in casi di malattia di comprovata gravità del coniuge, dei figli e dei genitori del partecipante;

c) per acquisto o costruzione di immobili per uso abitazione del partecipante, nonché per dar modo al partecipante di far fronte a pagamenti relativi ad acquisto di alloggio, per uso proprio, già avvenuto, anche senza intervento di prestiti della Cassa: fino alla concorrenza dell'ammontare delle disponibilità del conto personale e del conto aziendale;

d) per costruzione di alloggi tramite cooperative edilizie sovvenzionate dallo Stato o da Enti pubblici e per assegnazione di alloggi INA-Casa, in ambedue i casi per uso abitazione del partecipante: sino alla concorrenza dell'ammontare delle disponibilità del Conto personale e del Conto aziendale; in tali casi può essere concesso un ulteriore prestito per dar modo al partecipante di esercitare la facoltà di riscatto, quando vi siano nuovamente fondi iscritti al suo nome.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre nei casi di cui alle lettere a), b), c) e d), potrà concedere prestiti ai partecipanti che abbiano esposizione debitoria nei confronti del Consorzio, soltanto se avrà preventivamente avuto dal richiedente l'autorizzazione ad estinguere il debito verso il Consorzio stesso mediante utilizzo di parte della somma concessa.

(...Omissis...)

La misura delle rate verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione della Cassa in modo che il prestito venga estinto in un periodo di tempo non superiore ai:

- *cinque anni per il caso di cui alla lettera a);*
- *dieci anni per il caso di cui alla lettera b);*
- *venticinque anni per i casi di cui alle lettere c) e d)"*

Infine, l'articolo 10 dispone che al lavoratore sia indicata entro il 31 marzo di ogni anno la consistenza del conto aziendale, del conto personale e del conto anticipazioni.

Estensione del fondo alla generalità dei dipendenti

Riformato il sistema previdenziale con legge 23 ottobre 1992 n. 421, il decreto legislativo 21 aprile 1993 n. 124 ha disposto all'articolo 18, nono comma: *"I dipendenti degli enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 assunti successivamente alla data di entrata in*

vigore della legge medesima , possono chiedere di essere iscritti al fondo integrativo costituito presso l'ente di appartenenza, con facoltà di riscatto dei periodi pregressi (....) ".

A seguito dei quesiti elevati in data 14 giugno 1993, relativamente ai quali il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in data 7 febbraio 1994, e il Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, in data 23 novembre 1994, hanno confermato l'applicabilità all'ENSE della norma del D.Lgs. 124/93 il Consiglio di Amministrazione, con delibera 21/94 del 23 settembre 1994, ha disposto l'estensione del fondo al personale assunto dopo il primo aprile 1978. Pertanto, con delibera 40/95 del 5 maggio 1995, il Consiglio di Amministrazione dell'ENSE ha disposto:

1) *di iscrivere al fondo integrativo costituito presso l'ENSE alle condizioni in atto per il personale assunto precedentemente al 1° aprile 1978, i dipendenti che ne facciano richiesta con facoltà di riscatto dei periodi pregressi secondo quanto disposto dall'articolo 18, punto 9, del decreto legislativo 21 aprile 1993 n° 124;*
2) *di attivare, a decorrere dal corrente mese di maggio, trattenute finanziarie del 2,5% dello stipendio lordo a carico dei dipendenti, contabilizzando contestualmente accantonamenti non finanziari a carico dell'ENSE del 5%;*
3) *di accantonare per il periodo aprile 1993 - aprile 1995 per quanti abbiano avanzato o avanzino richiesta di riscatto, gli importi maturati col criterio di cui al punto 2, da recuperare, per la parte a carico del dipendente, mediante trattenute mensili di un ulteriore 2,5% dello stipendio lordo fino a totale estinzione del debito;*
4) *di consentire ai dipendenti che ne abbiano avanzato o ne avanzino richiesta di riscattare, dalla data di assunzione e a loro totale carico, gli importi che sarebbero stati accantonati dall'ENSE e da essi stessi, versando il 7,5% degli stipendi lordi ricevuti".*

A seguito dell'introduzione delle procedure contrattuali nell'impiego pubblico, l'articolo 53 del CCNL del Personale degli Enti ed Istituzioni di ricerca e sperimentazione, stipulato in data 7 ottobre 1996, ha disposto:

"La vigente disciplina dei trattamenti di previdenza integrativi dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti, comunque denominati, riservati al personale degli Enti, resta in vigore fino alla concreta attuazione, nell'ambito del comparto, dei Fondi di previdenza complementare previsti dal Decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le parti si impegnano ad incontrarsi, non appena sarà definito il quadro complessivo di riferimento della disciplina del trattamento di fine rapporto prevista dall'articolo 2, commi 5 e seguenti, della Legge 335/1995, per esaminare le problematiche connesse all'attivazione di forme di previdenza complementare su base volontaria, anche attraverso l'istituzione di appositi fondi così come previsto dall'articolo 4 del D. Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

In sede di attuazione di quanto previsto ai commi 1 e 2 del presente articolo, saranno previste opportune forme di raccordo tra i fondi integrativi di previdenza complementare di cui venga prevista la costituzione, in modo da consentire ai dipendenti iscritti ai predetti fondi integrativi aziendali che ne facciano richiesta, in presenza delle necessarie condizioni tecniche-finanziarie, il passaggio ai nuovi fondi complementari, previo apporto delle relative riserve tecniche accantonate".

Analoga norma contrattuale é stata stipulata, in data 5 marzo 1998, nel CCNL dell'Area della dirigenza e delle relative specifiche tipologie professionali.

Il successivo CCNL stipulato in data 21 febbraio 2002 espressamente dispone la validità delle norme contrattuali di cui all'articolo 53 del CCNL 7 ottobre 1996 e all'articolo 76 del CCNL 5 marzo 1998.

Richiesta di inserimento nelle forme pensionistiche complementari

In esito a specifico quesito dell'ENSE in data 11 agosto 1997, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con nota del 28 novembre 1997, ha richiesto che fosse inviata alla Commissione un'apposita comunicazione secondo le modalità indicate nell'articolo 12 del Decreto del Ministro del Lavoro n. 211/97.

Trasmessa la documentazione richiesta con nota del 18 dicembre 1997, la Commissione di Vigilanza ha attribuito al fondo attivato presso l'ENSE il codice identificativo 16100.

Soppressione dei fondi per la previdenza integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria per i dipendenti degli enti parastatali.

La legge 17 maggio 1999 n. 144, contenente disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 1999, ha disciplinato materie in tema di occupazione, investimenti e previdenza.

A tale ultimo riguardo, ha provveduto al riordino degli enti pubblici di previdenza e assistenza, intervenendo anche con disposizioni in materia di previdenza integrativa degli enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

L'articolo 64 della legge citata, tenendo presente in particolare la situazione dei fondi integrativi esistenti presso gli enti previdenziali, volti ad assicurare una quota aggiuntiva di pensione (di importo uguale alla differenza tra la retribuzione corrisposta in modo continuativo, goduta all'atto della cessazione di servizio, e la pensione erogata dall'INPS) e a garantire il pensionamento anticipato con oneri a carico del fondo, ha determinato la riduzione delle prestazioni a carico di tali fondi, già avviata con la normativa antecedente.

Detto articolo, infatti, stabilisce l'introduzione, con accordo contrattuale, della previdenza complementare conforme al D.Lgs 21 aprile 1993 n. 124 e la soppressione, dal primo ottobre 1999, dei fondi per la previdenza integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria per i dipendenti degli enti parastatali, con contestuale cessazione delle corrispondenti aliquote contributive previste per il funzionamento dei fondi medesimi.

Come emerge dall'esame della norma, il Parlamento ha avuto particolarmente presente, nel legiferare, la situazione dei fondi di natura pensionistica, spesso in situazione critica sotto il profilo finanziario, ignorando i fondi a capitalizzazione che corrispondono il capitale maturato, anziché una rendita, a cessazione del rapporto di lavoro.

Sulla base della norma in argomento, in data 2 giugno 1999, ARAN e Organizzazioni Sindacali hanno siglato un accordo quadro nazionale per l'adeguamento delle norme contrattuali in materia di trattamento di fine rapporto e di previdenza complementare che stabilisce, tra l'altro, che, per gli enti pubblici non economici e per gli enti di ricerca e sperimentazione, la contrattazione di comparto darà attuazione alle norme dell'Accordo quadro, tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 64 della legge 17 maggio 1999.

Esclusione dal novero delle forme pensionistiche complementari

Per effetto della soppressione del Fondo, ai sensi dell'articolo 64 della legge 17 maggio 1999, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha comunicato, in data 26 luglio 2000, di aver ritenuto di non dover dare seguito alla richiesta dell'Ente, precedentemente accolta.

Liquidazione del fondo.

Per effetto dell'emanazione della norma che sopprime i fondi per la previdenza integrativa dell'assicurazione generale obbligatoria per i dipendenti degli enti disciplinati della legge 20 marzo 1975, n. 70, i beneficiari del fondo, attraverso le organizzazioni sindacali titolari della contrattazione ai fini dell'adeguamento delle norme contrattuali in materia di previdenza complementare, hanno richiesto la liquidazione delle consistenze maturate.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENSE ha analizzato le conseguenze delle innovazioni normative nella seduta del 18 ottobre 1999, constatando che la disciplina introdotta dalla norma per il periodo successivo al primo ottobre 1999 regola i fondi che erogano trattamenti pensionistici, mentre non viene prescritto alcunché per i fondi che erogano prestazioni in unica soluzione, come nel caso del fondo conservato presso l'ENSE.

In relazione a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che non vi fossero ostacoli normativi alla liquidazione, ai dipendenti destinatari del fondo, delle consistenze ivi maturate. Ciò anche in considerazione della circostanza che tale liquidazione era espressamente prevista dall'articolo 46, terzo comma, del DPR 509/79 per i fondi aggiuntivi del trattamento di quiescenza, per i quali fosse cessata la contribuzione.

Nell'assumere tale orientamento, il Consiglio di Amministrazione non ha mancato di osservare che, stante l'esistente rilevante garanzia in titoli di debito pubblico delle risorse del fondo, la gestione ordinaria dell'Ente avrebbe potuto beneficiare della liquidazione, mentre, in assenza di ulteriori contribuzioni da parte dei dipendenti, il mantenimento del fondo potrebbe determinare, oltre all'onere amministrativo di gestione, un tendenziale aggravio per la gestione corrente.

Le vicissitudini inerenti ai successivi commissariamenti dell'Ente, intervallati da un lasso temporale limitato di amministrazione da parte di un Organo collegiale ordinario, hanno impedito l'effettuazione degli orientamenti assunti sin dal 1999.

Soltanto, a seguito della nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione è stato possibile riesaminare l'intera vicenda, assumendo le specifiche determinazioni operative, ovvero in primo luogo prevedendo nel bilancio di previsione per il 2004 gli stanziamenti di spesa occorrenti per i pagamenti ai singoli beneficiari e all'Erario, quindi assumendo in data 21 gennaio 2004, previo parere di un legale e verifica della approvazione del bilancio, la deliberazione definitiva con il calendario per la progressiva erogazione delle risorse maturate ai beneficiari.

Il rapporto tra ENSE e destinatari del fondo soppresso

L'Ente, a partire dal mese di ottobre 1999, non ha effettuato ulteriori trattenute mensili ai dipendenti destinatari del fondo, né ha contabilizzato a favore del fondo la quota a proprio carico.

Le consistenze maturate al 30 settembre 1999 sono state, quindi, rivalutate in misura percentuale, pari all'indice di incremento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato dall'ISTAT.

Inoltre, gli Organi di Amministrazione hanno continuato ad erogare prestiti ai destinatari del fondo che, facendone richiesta, ne avessero i requisiti previsti dalla regolamentazione, continuando ad acquisire al bilancio le relative quote di restituzione.

Non è stato trattenuto il contributo di solidarietà pari al 2% sulle prestazioni integrative erogate alla cessazione del rapporto di lavoro, in relazione alla natura non pensionistica di tali prestazioni.

Aspetti Finanziari

Fino alla data del 30 settembre 1999, le risorse acquisite attraverso trattenute mensili al personale, costituivano una fonte di finanziamento per l'ENSE che, allo scopo di preservare la funzione di finanziamento della gestione corrente, aveva ricevuto con note del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 110675 dell'11 aprile 1995 e prot. n. 112204 del 29 novembre 1996

l'autorizzazione ad investire le somme relative all'ammontare del fondo risultante, a quel momento, a carico del personale, prima, e le somme corrispondenti alla rimanente consistenza del conto vincolato presso la Tesoreria Unica.

Infatti, con nota prot. n. 194333 del 5 novembre 1996 del Ragioniere Generale dello Stato, si è convenuto sull'accoglimento della richiesta dell'ENSE di investimento in titoli di debito pubblico in quanto *"trattasi di fattispecie prevista dall'articolo 6 del DM 22/11/85 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui i titoli e i depositi concernenti accantonamenti per i fondi di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale dipendente dagli enti ed organismi pubblici, previsti e disciplinati da particolari disposizioni, non vanno considerati come disponibilità ai fini dell'applicazione della normativa riguardante il sistema di Tesoreria unica"*.

Dalla data di soppressione, come si è detto, non sono più state effettuate trattenute al personale, né l'Ente ha contribuito ad incrementare le singole consistenze.

Le risorse a garanzia del fondo, possono, pertanto, essere incrementate esclusivamente da rate mensili con cui sono restituiti i prestiti da parte dei dipendenti e dagli interessi maturati sui titoli di debito pubblico.

Gestione contabile nel 2003

L'incremento del fondo (passato nel corso dell'anno da 1.579.542,62 euro a 1.585.930,20 euro) è risultato pari allo 0,6% circa. Il trasferimento ad altro ente di una unità beneficiaria del fondo e la contestuale liquidazione delle competenze spettanti hanno limitato l'incremento delle consistenze, mentre contestualmente il reinvestimento in BOT, ovvero in titoli zero coupon. di risorse precedentemente investite in CCT ha incrementato il valore nominale dei titoli.

Infatti, le risorse finanziarie a garanzia del fondo sono passate da 726.478,58 euro a 809.315,97 euro. Nel 2003 sono stati concessi prestiti ai richiedenti in misura di 5.430,00 euro ben al di sotto delle somme acquisite a titolo di rimborso parziale, per un totale di 65.135,65 euro.

La consistenza finale dei prestiti si è ridotta da 849.648,87 euro a 789.943,22 euro a seguito dei rilevanti rimborsi. Il risultato a fine esercizio evidenzia un saldo attivo di 13.328,99 euro che verrà acquisito al bilancio dell'Ente nel corso del 2004.

PROSPETTO RIEPILOGTIVO DELLE CONSISTENZE DEL FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA A CAPITAIZZAZIONE PER LA QUIESCENZA

NOMINATIVO	Consistenza al 31/12/2002	Rivalutazione ISTAT sulla consistenza attiva (2,267003)	A dedurre interessi sulla consistenza passiva	TOTALE	Liquidazioni in occasione della cessazione del rapporto di lavoro	Consistenza complessiva al 31/12/2003	PRESTITI AL PERSONALE			
							Consistenza al 31/12/2002	Prestiti erogati successivamente al 01/01/2003	Rimborsi prestiti riscossi successivamente al 01/01/2003	Consistenza al 31/12/2003
Merisio	1.249,69	28,33	0,00	1.278,02		**1.278,02**	-	-	-	-
Bianchi	23.663,95	536,46	0,00	24.200,41		**24.200,41**	-		-	-
Vaghi	60.813,89	1.378,65	931,21	61.261,33		**61.261,33**	41.956,99		1.910,52	40.046,47
Mervini	8.592,52	194,79	139,36	8.647,95		**8.647,95**	6.278,65		285,96	5.992,69
Rossi	7.846,82	177,89	111,53	7.913,18		**7.913,18**	5.135,36		468,48	4.666,88
Stellari	9.676,51	219,37	158,63	9.737,25		**9.737,25**	7.147,30		325,44	6.821,86
Frattini	101.772,19	2.307,18	1.559,03	102.520,34		**102.520,34**	70.471,82	4.500,00	5.411,91	69.559,91
Impallomeni	4.346,39	98,53	71,33	4.373,59		**4.373,59**	3.213,23		146,28	3.066,95
Pezzetti	11.116,09	252,00	0,00	11.368,09		**11.368,09**	-		-	-
Di Monte	20.548,11	465,83	300,44	20.713,50		**20.713,50**	13.566,56		679,68	12.886,88
Villa	10.675,74	242,02	197,44	10.720,32		**10.720,32**	8.998,20		627,36	8.370,84
Bertoni	8.786,84	199,20	114,93	8.871,11		**8.871,11**	5.354,91		619,80	4.735,11
Sanna	10.673,67	*125,47*	*42,17*	*10.756,97*	*10.756,97*	**-0,00**	*8.730,84*		*8.730,84*	-
Angelini	7.567,76	171,56	125,58	7.613,74		**7.613,74**	5.658,65		257,64	5.401,01
Zanacca	7.810,32	177,06	144,98	7.842,40		**7.842,40**	6.519,37		268,80	6.250,57
Sanvito	8.439,13	191,32	0,00	8.630,45		**8.630,45**	-		-	-
Codispoti	8.140,47	184,54	132,65	8.192,36		**8.192,36**	5.974,50		267,48	5.707,02
Andreani	6.871,99	155,79	99,97	6.927,81		**6.927,81**	4.585,50		383,40	4.202,10
Gallotta	3.908,64	88,61	64,47	3.932,78		**3.932,78**	2.903,43		129,96	2.773,47
Cecere	1.590,82	36,06	0,00	1.626,88		**1.626,88**	-		-	-
Bonfanti	140.206,54	3.178,49	1.180,79	142.204,24		**142.204,24**	54.785,66		5.860,08	48.925,58
Tamborini	16.810,02	381,08	257,74	16.933,36		**16.933,36**	11.612,40		528,84	11.083,56
Golinelli	11.564,34	262,16	177,84	11.648,66		**11.648,66**	8.012,19		364,80	7.647,39
Franchini	8.628,44	195,61	120,81	8.703,24		**8.703,24**	5.444,05		247,92	5.196,13
Grioni	3.354,25	76,04	30,21	3.400,08		**3.400,08**	1.361,07		61,92	1.299,15
Conte	8.109,16	183,83	129,21	8.163,78		**8.163,78**	5.821,83		265,20	5.556,63
Grassi	88.507,38	2.006,46	0,00	90.513,84		**90.513,84**	-		-	-
Pelazza	14.901,95	337,83	0,00	15.239,78		**15.239,78**	-		-	-
Cazzola	16.790,18	380,63	247,43	16.923,38		**16.923,38**	11.200,78		624,00	10.576,78
Sommovigo	16.638,19	377,19	254,04	16.761,34		**16.761,34**	11.445,10		520,20	10.924,90
Bravi	16.694,39	378,46	253,94	16.818,91		**16.818,91**	11.441,76		521,52	10.920,24
Cecoli	35.783,67	811,22	580,06	36.014,83		**36.014,83**	26.593,77	-	2.185,80	24.407,97
Mezzini	56.420,91	1.279,06	832,15	56.867,82		**56.867,82**	37.916,60		2.626,32	35.290,28
Serafini	33.211,08	752,90	431,00	33.532,98		**33.532,98**	19.385,67		926,16	18.459,51
Stalli	8.637,17	195,80	140,03	8.692,94		**8.692,94**	6.309,50		287,52	6.021,98
Lenzi	8.086,97	183,33	137,73	8.132,57		**8.132,57**	6.200,85		272,52	5.928,33
Frusciante	9.438,54	213,97	162,82	9.489,69		**9.489,69**	6.843,02	930,00	332,50	7.440,52
Cestaro	69.472,20	1.574,94	975,81	70.071,33		**70.071,33**	44.412,17		2.972,16	41.440,01
Rigo	9.393,82	212,96	151,57	9.455,21		**9.455,21**	6.829,52		311,04	6.518,48

PROSPETTO RIEPILOGTIVO DELLE CONSISTENZE DEL FONDO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA A CAPITAIZZAZIONE PER LA QUIESCENZA

NOMINATIVO	Consistenza al 31/12/2002	Rivalutazione ISTAT sulla consistenza attiva (2,267003)	A dedurre interessi sulla consistenza passiva	TOTALE	Liquidazioni in occasione della cessazione del rapporto di lavoro	Consistenza complessiva al 31/12/2003	PRESTITI AL PERSONALE			
							Consistenza al 31/12/2002	Prestiti erogati successivamente al 01/01/2003	Rimborsi prestiti riscossi successivamente al 01/01/2003	Consistenza al 31/12/2003
Giolo	14.699,76	333,24	218,57	14.814,43		**14.814,43**	9.881,34		521,16	9.360,18
Baldin	8.593,55	194,82	138,84	8.649,53		**8.649,53**	6.256,19		284,88	5.971,31
Ledro	5.612,69	127,24	91,86	5.648,07		**5.648,07**	4.138,06		188,40	3.949,66
Gelmini	5.978,33	135,53	97,73	6.016,13		**6.016,13**	4.403,56		200,52	4.203,04
Balistreri	44.332,97	1.005,03	601,57	44.736,43		**44.736,43**	28.007,29		3.195,48	24.811,81
Bianchi	59.418,16	1.347,01	840,76	59.924,41		**59.924,41**	38.687,30		3.476,76	35.210,54
La Manna	49.823,72	1.129,51	748,98	50.204,25		**50.204,25**	33.942,85		1.962,96	31.979,89
Villani	9.159,93	207,66	158,64	9.208,95		**9.208,95**	7.160,02		352,08	6.807,94
Di Benedetto	8.212,71	186,18	134,60	8.264,29		**8.264,29**	6.062,28		271,44	5.790,84
Cerrato	14.950,13	338,92	0,00	15.289,05		**15.289,05**	-		-	-
De Angelis	2.748,50	62,31	0,00	2.810,81		**2.810,81**	-		-	-
Vaccarella	2.737,35	62,06	53,09	2.746,32		**2.746,32**	2.384,40		92,28	2.292,12
Bongiovanni	72.770,82	1.649,72	253,99	74.166,55		**74.166,55**	11.890,86		1.493,64	10.397,22
Lo Presti	10.961,79	248,50	110,96	11.099,33		**11.099,33**	4.999,26		227,28	4.771,98
Battaglia	5.106,70	115,77	83,74	5.138,73		**5.138,73**	3.772,87		171,48	3.601,39
Calandra	2.779,96	63,02	45,80	2.797,18		**2.797,18**	2.063,79		93,84	1.969,95
Zecchinelli	17.112,00	387,93	246,39	17.253,54		**17.253,54**	11.101,63		506,16	10.595,47
Ferrari	16.409,50	372,00	26,05	16.755,45		**16.755,45**	1.502,03		765,96	736,07
Leandri	72.322,89	1.639,56	897,65	73.064,80		**73.064,80**	41.181,70		3.443,04	37.738,66
Orsini	65.845,02	1.492,71	978,21	66.359,52		**66.359,52**	44.225,07		2.333,04	41.892,03
Barbieri	81.288,76	1.842,82	833,58	82.298,00		**82.298,00**	37.937,66		2.536,44	35.401,22
Respighi	55.627,08	1.261,07	846,33	56.041,82		**56.041,82**	38.171,03		1.821,24	36.349,79
Mallozza E.	8.398,00	190,38	136,97	8.451,41		**8.451,41**	6.169,17		277,80	5.891,37
Riva	8.207,77	186,07	120,81	8.273,03		**8.273,03**	5.444,05		247,92	5.196,13
Mazzola	9.067,19	205,55	142,76	9.129,98		**9.129,98**	6.431,39		289,56	6.141,83
Spelta	8.760,80	198,61	141,46	8.817,95		**8.817,95**	6.372,04		286,92	6.085,12
Amato	8.207,30	186,06	120,81	8.272,55		**8.272,55**	5.444,05		247,92	5.196,13
Delogu	13.668,50	309,87	220,17	13.758,20		**13.758,20**	9.907,73		425,40	9.482,33
TOTALE	**1.579.542,62**	**35.691,77**	**18.547,22**	**1.596.687,17**	**10.756,97**	**1.585.930,20**	**849.648,87**	**5.430,00**	**65.135,65**	**789.943,22**

cap. 151.00/03
Cap.161.00/03

Cap. 159.00/03 **Cap. 20.00/03**

FONDO DI PREVIDENZA A CAPITALIZZAZIONE PER LA QUIESCENZA DEL PERSONALE:
SVILUPPO DELLE QUOTE CONTO PERSONALE RELATIVE AL
PERSONALE IN SERVIZIO NEL 2003

NOMINATIVO	ANNI 1958/75	ANNO 1976	ANNO 1977	ANNO 1978	ANNO 1979	ANNO 1980	ANNO 1981	ANNO 1982	ANNO 1983	ANNO 1984	ANNO 1985	ANNO 1986	ANNO 1987	ANNO 1988	ANNO 1989	ANNO 1990	ANNO 1991	ANNO 1992	ANNO 1993	ANNO 1994	ANNO 1995	ANNO 1996	ANNO 1997	ANNO 1998	ANNO 1999	TOTALE	TOTALE Euro
MERISIO																									737.600	737.600	380,94
BIANCHI P.G.																					2.345.592	3.431.376	2.221.381	2.417.367	1.438.469	11.854.185	6.122,18
VAGHI M.			12.633	121.882	174.796	232.676	258.710	296.124	364.194	420.593	480.106	486.581	585.225	648.978	658.592	557.180	935.955	974.807	767.566	769578	770.523	793.623	635.977	655.385	533.255	12.134.939	6.267,17
MERVINI M.																					903.458	1.358.026	910.824	817.038	586.584	4.575.930	2.363,27
ROSSI F.																					845.514	1.259.498	920.351	697.467	420.471	4.143.301	2.139,84
STELLARI A.																					845.514	1.009.144	1.293.710	1.237.696	895.158	5.281.222	2.727,52
IMPALLOMENI C.																						475.424	705.849	754.949	540.657	2.476.879	1.279,20
FRATTINI L.	8.663	114.254	140.325	158.848	215.900	316.372	328.382	367.951	446.085	630.208	725.074	749.907	861.750	1.166.282	1.248.860	1.330.479	1.973.397	1.715.609	1.730.466	1.808.925	1.846.222	1.921.522	1.927.068	2.667.954	1.565.793	25.966.296	13.410,47
PEZZETTI S.																					1.097.588	1.652.714	1.067.126	1.014.793	736.704	5.568.925	2.876,11
DI MONTE A.																					1.630.242	2.414.302	2.440.750	3.119.149	1.538.430	11.142.873	5.754,81
VILLA C.																					1.199.670	1.810.388	1.165.660	1.149.691	847.539	6.172.948	3.188,06
BERTONI E.																					1.780.413	697.486	779.011	835.511	599.364	4.691.785	2.423,10
ANGELINI G.																					824.202	1.226.714	859.223	702.183	399.834	4.012.156	2.072,11
ZANACCA V.																					808.746	1.221.956	886.510	729.378	521.829	4.168.419	2.152,81
SANVITO P.																					824.616	1.227.312	893.337	732.056	548.235	4.225.556	2.182,32
CODISPOTI A.																					862.454	1.260.460	748.916	805.416	629.066	4.306.312	2.224,02
ANDREANI L.																					830.568	865.805	693.825	740.025	529.200	3.659.423	1.889,93
GALLOTTA M.																						119.269	748.916	805.416	578.538	2.252.139	1.163,13
CECERE R.																									924.212	924.212	477,32
BONFANTI L.	680.309	133.586	165.219	180.116	273.345	400.904	398.074	430.084	478.260	686.634	736.368	788.756	973.250	1.217.918	1.297.815	1.315.312	1.939.257	1.636.635	1.663.786	1.698.118	1.719.263	1.746.906	1.770.600	2.645.649	1.437.291	26.413.455	13.641,41
TAMBORINI L.																					1.770.840	2.557.880	1.674.979	1.835.475	1.094.283	8.933.457	4.613,75
FRANCHINI M.																					926.982	1.232.680	924.229	828.062	659.738	4.571.691	2.361,08
GRIONI I.																								1.147.750	823.680	1.971.430	1.018,16
CONTE G.																					845.514	1.259.498	920.353	754.949	589.332	4.369.646	2.256,73
GRASSI G.	146.806	102.808	127.877	147.272	202.466	282.570	304.940	332.924	385.727	477.545	526.160	532.320	619.425	708.164	758.187	886.527	1.103.310	1.136.884	860.477	872.460	923.911	985.664	1.099.789	1.196.825	865.755	15.586.793	8.049,91
PELAZZA N.																					1.246.666	2.269.014	1.466.555	1.586.914	936.675	7.505.824	3.876,43
CAZZOLA V.																					1.770.840	2.557.880	1.674.979	1.835.475	1.063.512	8.902.686	4.597,85
SOMMOVIGO A.																					1.696.618	2.600.870	1.576.883	1.868.493	1.102.175	8.845.039	4.568,08
BRAVI R.																					1.770.840	2.557.880	1.674.979	1.786.118	1.063.512	8.853.329	4.572,36
CECOLI G.	350.153	100.307	129.137	145.232	200.929	274.666	298.212	330.746	386.962	483.427	542.862	559.848	645.325	722.412	705.879	798.594	1.124.237	1.165.622	881.550	883.682	884.702	940.402	1.010.302	1.085.502	779.886	15.400.576	7.953,73
MEZZINI F.	206.992	93.838	122.148	141.099	194.869	257.556	279.677	318.108	386.160	435.363	504.375	510.277	612.900	686.862	750.385	846.943	1.087.037	1.137.840	869.850	871.982	873.002	898.702	998.602	1.073.802	771.786	14.930.155	7.710,78
SERAFINI L.	34.297	82.771	19.189	107.177	178.911	236.298	265.281	303.674	364.684	437.158	475.861	478.069	551.275	604.228	615.406	740.392	986.944	1.088.321	787.066	789.078	794.979	822.327	912.902	977.352	700.686	13.354.326	6.896,93
STALLI C.																					902.086	1.357.064	909.757	829.885	601.245	4.600.037	2.375,72
LENZI S.																					845.514	1.259.498	878.475	768.285	555.660	4.307.432	2.224,60
VACCARELLA M.																							137.904	883.024	635.382	1.656.310	855,41
CESTARO O.	304.264	117.015	144.440	164.933	221.619	294.577	313.877	347.549	408.227	518.140	555.249	568.232	675.900	717.324	812.533	952.331	1.315.498	1.279.315	974.461	976.857	978.042	1.007.842	1.121.967	1.219.003	881.109	16.870.304	8.712,78
RIGO R.																					1.004.634	1.497.338	1.021.866	903.694	561.443	4.988.975	2.576,59
GOLINELLI F.																					885.420	1.278.940	1.318.608	1.779.967	1.063.512	6.326.447	3.267,34
GIOLO M.																					1.551.150	2.254.782	1.497.469	1.572.772	919.170	7.795.343	4.025,96

FONDO DI PREVIDENZA A CAPITALIZZAZIONE PER LA QUIESCENZA DEL PERSONALE:
SVILUPPO DELLE QUOTE CONTO PERSONALE RELATIVE AL
PERSONALE IN SERVIZIO NEL 2003

NOMINATIVO	ANNI 1958/75	ANNO 1976	ANNO 1977	ANNO 1978	ANNO 1979	ANNO 1980	ANNO 1981	ANNO 1982	ANNO 1983	ANNO 1984	ANNO 1985	ANNO 1986	ANNO 1987	ANNO 1988	ANNO 1989	ANNO 1990	ANNO 1991	ANNO 1992	ANNO 1993	ANNO 1994	ANNO 1995	ANNO 1996	ANNO 1997	ANNO 1998	ANNO 1999	TOTALE	TOTALE Euro
BALDIN C.																					976.014	1.455.998	591.529	896.360	650.385	4.570.286	2.360,36
LEDRO B.																					422.757	629.749	705.849	768.285	555.660	3.082.300	1.591,88
GELMINI L.																					610.649	629.749	705.849	754.949	540.657	3.241.853	1.674,28
BALISTRERI V.	224.623	110.841	139.759	157.658	217.161	294.665	309.603	345.749	397.427	497.399	538.704	559.946	632.425	716.763	807.166	955.214	1.249.992	1.279.374	947.902	963.782	964.964	994.764	1.108.889	1.205.925	872.055	16.492.750	8.517,79
BIANCHI M.	207.321	110.644	138.690	158.115	215.963	293.983	309.603	343.949	397.427	525.706	558.917	571.888	637.250	741.395	798.980	943.758	1.279.073	1.319.725	956.976	972.856	974.038	1.003.838	1.117.963	1.254.991	923.328	16.756.377	8.653,95
LA MANNA A.		24.284	105.370	123.652	180.252	240.287	262.068	306.449	362.327	424.160	501.995	508.069	620.825	681.571	789.324	897.973	1.122.598	1.211.704	841.835	843.975	845.000	873.984	834.473	612.125	527.598	13.741.898	7.097,10
VILLANI A.																					919.782	1.369.674	996.782	822.862	641.144	4.750.244	2.453,30
DI BENEDETTO C.																					751.568	1.259.498	1.014.297	754.949	574.329	4.354.641	2.248,98
FRUSCIANTE E.																					976.014	1.455.998	1.064.698	883.024	692.950	5.072.684	2.619,82
CERRATO D.																					1.465.676	2.162.296	1.414.432	1.552.516	897.273	7.492.193	3.869,39
DE ANGELIS B.																							171.931	754.949	624.857	1.551.737	801,41
BONGIOVANNI L.	504.458	122.306	152.586	168.940	261.210	382.602	379.615	380.770	416.327	508.198	570.914	557.834	665.225	747.223	789.062	932.461	1.285.198	1.276.184	979.817	982.205	983.385	1.013.185	1.127.310	1.224.346	884.808	17.296.169	8.932,73
LO PRESTI M.																					2.077.013	834.000	934.720	1.023.256	742.563	5.611.552	2.898,12
BATTAGLIA V.																					187.892	629.749	705.849	768.285	555.660	2.847.435	1.470,58
CALANDRA G.																							356.674	754.949	540.657	1.652.280	853,33
ZECCHINELLI R.																					1.770.840	2.557.880	1.674.979	1.959.851	1.315.959	9.279.509	4.792,47
FERRARI F.																					1.565.382	2.339.182	1.602.590	1.819.060	1.037.157	8.363.371	4.319,32
LEANDRI M.	518.005	127.673	157.319	173.862	257.397	384.261	388.162	383.433	420.827	491.819	557.768	555.517	646.900	736.157	782.382	926.147	1.278.909	1.281.373	975.800	978.196	979.381	1.009.181	1.123.306	1.207.006	867.033	17.207.814	8.887,09
ORSINI C.	295.200	101.627	128.795	147.171	203.060	281.848	297.369	331.349	385.727	465.482	470.426	372.948	579.475	674.937	702.375	816.656	1.098.593	1.138.048	880.250	882.382	883.402	909.102	1.009.002	1.087.536	783.987	14.926.747	7.709,02
BARBIERI G.	295.644	99.773	128.651	141.209	193.175	193.013	278.556	312.235	383.589	356.777	431.036	512.451	569.900	685.312	708.795	825.959	1.095.272	1.148.401	876.350	878.482	879.502	905.202	958.104	1.080.302	646.875	14.584.565	7.532,30
RESPIGHI G.	198.645	94.961	123.601	140.472	197.057	265.213	198.428	307.646	385.119	432.901	509148	508.170	598.300	677.094	691.509	808.433	1.105.250	1.135.229	861.198	871.548	872.573	898.273	998.173	1.083.369	781.485	14.743.795	7.614,53
MALLOZZA E.																					910.930	1.345.561	764.412	820.912	589.266	4.431.081	2.288,46
RIVA F.																					845.514	1.474.000	705.849	754.949	540.657	4.320.969	2.231,59
MAZZOLA P.																					1.911.494	741.519	832.094	780.998	402.966	4.669.071	2.411,37
SPELTA R.																					895.626	1.334.782	975.611	805.416	629.066	4.640.501	2.396,62
AMATO T.																					845.514	1.259.498	920.351	768.285	555.660	4.349.308	2.246,23
DE LOGU C.																					1.465.676	1.882.434	1.336.785	1.540.668	897.273	7.122.836	3.678,64
	3.975.380	1.536.688	1.935.739	2.377.638	3.388.110	4.631.491	4.870.557	5.438.740	6.369.069	7.791.510	8.684.963	8.820.813	10.475.350	12.132.620	12.917.250	14.534.359	19.980.520	19.925.071	15.855.350	16.044.106	64.786.911	82.769.282	67.242.133	74.200.593	50.948.078	521.632.321	269.400,57

CONTO CONSUNTIVO 2003

Fondo integrativo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale

➢ **Consistenza del fondo integrativo di previdenza per la quiescenza del personale al 31 dicembre 2003**			**€**	**1.585.930,20**
Valore nominale dei titoli di debito pubblico in deposito amministrato al 31 dicembre 2003				
• BTP 36749 1/02/2006	€	443,12		
• BTP 36768 1/07/2006	€	911,40		
• CCT 110123 1/03/2004	€	455,76		
• BOT 3427230 16/02/2003	€	72.000,00		
• BOT 3443860 15/03/2003	€	9.000,00		
• BOT 3521810 31/03/2004	€	210.000,00		
• BOT 3544110 30/04/2004	€	102.000,00		
• BOT 3521830 15/09/2004	€	286.000,00		
• BOT 3586070 15/12/2004	€	127.000,00		
Totale valore nominale titoli al 31 dicembre 2003	€	807.810,28		
Saldo del c/c 99744205 al 31 dicembre 2003	€	1.505,69		
Risorse finanziarie a garanzia del fondo	€	809.315,97		
Consistenza dei prestiti ai dipendenti sul fondo integrativo di previdenza alla data del 31 dicembre 2003	€	789.943,22		
➢ **Investimenti a garanzia del fondo di previdenza a capitalizzazione per la quiescenza del personale presunti al 31 dicembre 2003**			**€**	**1.599.259,19**
➢ **Attivo del fondo**			**€**	**+ 13.328,99**

DITTE ASSOGGETTATE A PROCEDURE CONCORSUALI AL 31 DICEMBRE 2003

ELENCO DITTE SOGGETTE A PROCEDURE CONCORSUALI	TIPOLOGIA PROCEDURA	CREDITO
AZIENDA SICHETTI DI POLLUTRI MARINETTA	Fallimento	1.121,13
BATTISTINI SEMENTI DI BATTISTINI EDOARDO & C. SNC	Fallimento	4.543,92
BERCELLI PAN	Fallimento	153,68
CEREALSEMENTI TOSCANA SRL	Concordato preventivo	2.471,20
CON.SAR.CO.RI. SOC. COOP. A R.L.	Fallimento	985,41
CONSORZIO AGRARIO DI ENNA SOC. COOP. A R.L.	Liquidazione coatta amm.va	16.319,08
CONSORZIO AGRARIO DI FERRARA SOC. COOP. A R.L.	Liquidazione coatta amm.va	29.997,20
CONSORZIO AGRARIO DI MODENA SOC. COOP. A R.L.	Liquidazione coatta amm.va	1.490,56
CONSORZIO AGRARIO DI PAVIA SOC. COOP. A R.L.	Liquidazione coatta amm.va	44.231,23
CONSORZIO AGRARIO DI PERUGIA SOC. COOP. A R.L.	Liquidazione coatta amm.va	8.766,13
CONSORZIO AGRARIO DI PISA SOC. COOP. A R.L.	Liquidazione coatta amm.va	614,57
CONSORZIO AGRARIO DI VARESE SOC. COOP. A R.L.	Liquidazione coatta amm.va	296,74
CONSORZIO AGRARIO DI VERCELLI SOC. COOP. A R.L.	Liquidazione coatta amm.va	333,14
CONSORZIO AGRARIO INTER. BARI E BRINDISI SOC. COOP. A R.L.	Liquidazione coatta amm.va	629,89
CONSORZIO AGRARIO INTERPROV. DI ROMA FROSINONE	Liquidazione coatta amm.va	1.415,26
CONSORZIO AGRARIO VITERBO	Liquidazione coatta amm.va	792,77
CONSORZIO INTERCOMUNALE IMPRESE AGRICOLE TRESSANTI	Liquidazione coatta amm.va	817,56
COOP. SEMENTI A R.L.	Liquidazione coatta amm.va	551,93
COOPERATIVA AGRICOLA COLTIVATORI ALTA MAREMMA	Liquidazione coatta amm.va	2.172,72
COOPERATIVA ASSEGNATARI MONTE AMIATA	Liquidazione coatta amm.va	4.314,79
COOPERATIVA CERASA A R.L.	Fallimento	8.098,65
COOPERATIVA NUOVA EUROPA 2000 A R.L.	Fallimento	350,40
FRANCESCO BULLERI SRL	Fallimento	1.321,78
FRANCHI SPA	Liquidazione e conc. preventivo	11,17
HELIZEA	Fallimento	32.591,35
R.U.D.I. SEMENTI SNC	Fallimento	1.584,27
SAAS - SERVIZI AGRICOLTURA AMBIENTE SEMENTI SRL	Fallimento	281,73
SOC. COOP. CO.GR.I.N. A R.L.	Fallimento	7.696,60
TRIVELLATO SEEDS SRL	Fallimento	584,16
ZORZI GIROLAMO SEMENTI	Fallimento	3.340,79
	IMPORTO TOTALE	177.879,81